

# BOLLETTINO UFFICIALE

n. 27  
DEL 2 LUGLIO 2025

27

Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



## Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 16 giugno 2025, n. 061/Pres.

Regolamento di modifica del Regolamento recante requisiti e modalità per la concessione e il rimborso dei "Voucher Turesta in FVG" a favore dei residenti in Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 38 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 - Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppImpresa) emanato con decreto del Presidente della Regione 24 maggio 2021, n. 085/Pres.

pag. **10**

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 16 giugno 2025, n. 062/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento ai sensi della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 - 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del Programma regionale (PR) FESR 2021 - 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR) emanato con DPR n. 200/2021.

pag. **20**

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 17 giugno 2025, n. 063/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento per la gestione dei beni mobili regionali, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 8 aprile 1997, n. 10 (Legge finanziaria 1997), emanato con decreto del Presidente della Regione 26 ottobre 2015, n. 0225.

pag. **22**

---

### **Decreto** del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 23 giugno 2025, n. 32018

DLgs. 152/2006 - Procedura di valutazione di impatto ambientale per il progetto di realizzazione di un impianto per il trattamento rifiuti non pericolosi finalizzato alla produzione di combustibile solido secondario, da realizzarsi in Comune di Monfalcone (VIA594) - Proponente: Eco energy Monfalcone Srl.

pag. **26**

---

### **Decreto** del Direttore generale 17 giugno 2025, n. 31062

Concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 7 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, ambito geologico/chimico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Nomina componenti aggiunti.

pag. **31**

---

### **Decreto** del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 20 giugno 2025, n. 31805

Graduatorie regionali per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria (art. 34 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 8 febbraio 2024). Approvazione.

pag. **32**

**Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 16 giugno 2025, n. 30681. (Estratto)**

DLgs. 152/2006, articolo 27-bis. Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico e delle relative opere e infrastrutture connesse sul Rio del Lago, ex centrale Quinta, in comune di Tarvisio, di potenza nominale di 136,16 kW e di potenza massima in immissione di 178,82 kW. Titolare del PAUR: impresa individuale Egger Valter. N. pratica: PAUR26 pag. **38**

**Decreto del Direttore del Servizio formazione 19 giugno 2025, n. 31756**

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025 - Annualità 2023. "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale". Approvazione cloni presentati nel mese di maggio 2025.

pag. **39****Decreto del Direttore del Servizio formazione 19 giugno 2025, n. 31757**

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale". Approvazione cloni presentati nel mese di maggio 2025.

pag. **45****Decreto del Direttore del Servizio formazione 20 giugno 2025, n. 31940**

LR n. 27/2017. Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e formazione professionale (leFP) - a.f. 2025/2026 a valere su risorse regionali, nazionali (Ministero del lavoro) e Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1 - Programma GOL, "Modulo duale - GOL".

pag. **51****Decreto del Direttore del Servizio formazione 23 giugno 2025, n. 32177**

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. Tirocinio - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17:00 del 16 giugno 2025.

pag. **81****Decreto del Direttore del Servizio formazione 23 giugno 2025, n. 32185**

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025 - Annualità 2023. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO\_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO\_SK". Approvazione dei cloni FPGO\_PRO e FPGO\_SK - presentati nel mese di maggio 2025.

pag. **89****Decreto del Direttore del Servizio formazione 23 giugno 2025, n. 32186**

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO\_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO\_SK". Approvazione dei cloni FPGO\_PRO e FPGO\_SK - presentati nel mese di maggio 2025.

pag. **103****Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 18 giugno 2025, n. 31172**

Programma Regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2023. Programma specifico 12/23 - Percorsi di orientamento educativo. Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026. Approvazione operazioni clone di prototipo - CUP D2123000450009 - Progetti formativi area B - Progetti formativi area C.

pag. **112**



**Decreto** del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 19 giugno 2025, n. 31683

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2023. Programma specifico 33/23 - Avviso per la presentazione di candidature per la realizzazione di interventi territoriali a favore di Giovani Neet - AttivaGiovani 2023-2026. Approvazione operazioni clone di prototipo (CUP D91J24000210009) presentate nei mesi di febbraio e maggio 2025.

pag. 122

**Decreto** del Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 18 giugno 2025, n. 31313

Linee operative per la corretta esecuzione delle attività di controllo delle zanzare nella Regione Friuli Venezia Giulia. Revisione 2025.

pag. 126

**Decreto** del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 23 giugno 2025, n. 32296

Delibera della Giunta regionale 20 giugno 2025, n. 844. Approvazione Bando "Incentivazione a favore delle PMI con allevamenti di suini e cinghiali operanti nel territorio della Regione per il rafforzamento e il miglioramento degli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza, finalizzate a prevenire i rischi di contagio delle malattie legate alla fauna selvatica, con particolare riguardo alla peste suina africana".

pag. 157

**Decreto** del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 6 giugno 2025, n. 28894/GRFVG. (Estratto)

ALPPN/ESR-0-1974 - DLgs. n. 152/2006, art. 208, comma 15 - LR n. 34/2017 - Trans ghiaia Srl - Impianto mobile per recupero rifiuti inerti non pericolosi modello REV GSV 35S, matricola n. 10954 - Aggiornamento dell'Autorizzazione unica ai fini dell'adeguamento al decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 28 giugno 2024, n. 127, con contestuale variante.

pag. 172

**Decreto** del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 17 giugno 2025, n. 30782/GRFVG. (Estratto)

ALP-UD/ESR-3598 - DLgs. 152/2006, art. 208, comma 15 - LR 34/2017, art. 19 - Edilverde Srl - Autorizzazione alla gestione dell'impianto mobile di recupero rifiuti inerti Rubble Master - serie n. RMHS3500M-05.172.

pag. 172

**Decreto** del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 17 giugno 2025, n. 31013/GRFVG. (Estratto)

ALPUD/ESR-0-3544 - DLgs. n. 152/2006, art. 208, comma 15 - LR n. 34/2017 - Zanini Oliviero Srl - Impianto mobile di recupero rifiuti inerti non pericolosi - Marca "Gasparin impianti" - Modello "GI118C Olimpo" - Matricola n. 14014 - Rinnovo dell'Autorizzazione unica e adeguamento al decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 28 giugno 2024, n. 127.

pag. 173

**Deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2025, n. 810**

LR 7/2000, art. 26. Individuazione organi collegiali indispensabili - Anno 2025.

pag. **173**

**Deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2025, n. 817**

L. 1766/1927. Comune di Sutrio (UD). Atto transattivo per l'utilizzo di terreni di uso civico. Approvazione.

pag. **187**

**Deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2025, n. 818**

L. 1766/1927. Comune di Sutrio (UD). Autorizzazione alla proroga del diritto di superficie, alla costituzione di un nuovo diritto di superficie, alla cessione della proprietà superficaria e alla costituzione di una servitù su terreni di uso civico.

pag. **187**

**Deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2025, n. 829**

LR 5/2010, art. 9, comma 1 e comma 4. "Bando per il finanziamento nel 2025 di progetti di valorizzazione dei dialetti di origine veneta parlati nella Regione Friuli Venezia Giulia nel settore studi e ricerche e nel settore attività culturali e spettacolo, ad esclusione di progetti di festival. (ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, dell'art. 5 e dell'art. 9, comma 4, LR 5/2010)". Approvazione definitiva.

pag. **189**

**Deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2025, n. 830**

LR 5/2010, art. 9, comma 1 e comma 4. "Bando per il finanziamento nell'anno 2025 di progetti di festival finalizzati alla valorizzazione dei dialetti di origine veneta parlati nella Regione Friuli Venezia Giulia. (ai sensi del combinato disposto dell'art. 5, comma 1, lett. c), e dell'art. 9, comma 4, LR 5/2010)". Approvazione definitiva.

pag. **206**

**Deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2025, n. 837**

LR 22/2022, art. 7, comma 56, comma 57 e comma 60. Sostegno a progetti di validazione di idee e tecnologie innovative che prevedano il raggiungimento di un TRL 6, 7 o 8. Approvazione Avviso.

pag. **221**

**Deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2025, n. 840**

DLgs. 152/2006, DLgs. 197/2021, art. 5, comma 4. Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti del circondario marittimo di porto Nogaro. Espressione dell'intesa.

pag. **272**

**Deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2025, n. 843**

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento "SRD04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale". Approvazione.

pag. **273**

**Deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2025, n. 844**

DM 5 dicembre 2024. Incentivazione a favore delle PMI con allevamenti di suini e cinghiali operanti nel territorio della Regione per il rafforzamento e il miglioramento degli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza, finalizzate a prevenire i rischi di contagio delle malattie legate alla fauna selvatica, con particolare riguardo alla peste suina africana.

pag. **315**

**Deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2025, n. 845**

PR FESR 2021-2027 - Tipologia di intervento b.1.2.1 Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne - Incremento dotazione risorse.

pag. **317**

**Deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2025, n. 847**

PSR 2014-2022. Intervento 4.2.1 - Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli. Modifica al Bando.

pag. **321**

**Deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2025, n. 850**

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. SRH03 Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali. Modifica delle "Disposizioni attuative per gli interventi connessi agli investimenti di cui al Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027" approvate con DGR 1259/2023 e individuazione dei casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari. Approvazione.

pag. **324****Deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2025, n. 853**

DLgs. 118/2011. Gruppo amministrazione pubblica (GAP) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Perimetro di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato - Anno 2024. Aggiornamento.

pag. **340****Deliberazione della Giunta regionale 27 giugno 2025, n. 864**

LR 13/2024, art 6, commi da 37 a 42. Bandi per la concessione a favore dei musei pubblici o privati con sede nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia di contributi fino al 100 per cento della spesa ammissibile per interventi finalizzati alla manutenzione straordinaria, al restauro e risanamento conservativo, all'ampliamento o alla ristrutturazione edilizia, al rinnovo di allestimenti e all'acquisto di attrezzature dei musei medesimi, nonché per interventi di ordinaria manutenzione. Approvazione.

pag. **348****Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile  
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Bagnariol Claudio.

pag. **371****Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile  
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Praturlon Michele e Manuel Ssa.

pag. **371****Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile  
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta S&V Srl Società agricola.

pag. **372****Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile  
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Saimo Soc. agr. di Crestani Morassutti Giovanna e Crestani Caterina Snc.

pag. **372****Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile  
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Salviato Eddy.

pag. **373**

---

**Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile  
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Tal Borc Società semplice agricola.

pag. **374**

---

**Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **375**

---

**Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **375**

---

**Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradi-sca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **375**

---

**Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradi-sca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **376**

---

**Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Mon-falcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **377**

---

**Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Mon-falcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **378**

---

**Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **378**



## Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

---

### **Azienda** sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Avviso di esperimento asta pubblica per la vendita di immobili diversi dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale.

pag. **380**

---

### **Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Posizione organizzativa “Coordinamento della gestione del demanio marittimo regionale” del Servizio demanio - Trieste

Avviso di presentazione di un'istanza di concessione finalizzata al mantenimento e utilizzo di uno specchio acqueo di mq. 25,60 per l'ormeggio di una imbarcazione da diporto e un palo, beni del demanio marittimo regionale identificati in riva Zaccaria Gregori, nel Comune censuario ed amministrativo di Grado (GO), foglio 38, mappale 940/1. Richiedente: Olivotto Sergio. Finalità: nautica da diporto.

pag. **381**

---

### **Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Posizione organizzativa “Coordinamento della gestione del demanio marittimo regionale” del Servizio demanio - Trieste

Avviso di pubblicazione dell'istanza per l'utilizzo di uno specchio acqueo finalizzato ad operazioni di varo ed alaggio di natanti e imbarcazioni da diporto per riparazione e/o rimessaggio. Area del demanio marittimo regionale identificata in Comune di Marano Lagunare (UD), via Serenissima - località valle Grotari, porzione della pp.cc. 26 del FM 6. Richiedente: CoNaMar Consorzio nautico maranese Società consortile a r.l. Finalità: nautica da diporto.

pag. **386**

---

### **Azienda** territoriale per l'edilizia residenziale - ATER - Trieste

Bilancio consuntivo esercizio 2024.

pag. **391**

---

### **Azienda** territoriale per l'edilizia residenziale - ATER - Udine

Bilancio consuntivo esercizio 2024.

pag. **398**

---

### **Comune** di Buttrio (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 50 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **401**

---

### **Comune** di Buttrio (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 51 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **401**

---

**Comune di Ravascletto (UD)**

Avviso di approvazione del Progetto di FTE per "l'ammodernamento della stalla in Comune di Ravascletto (UD)" che costituisce variante n. 40 al PRGC del Comune di Ravascletto (UD) nell'ambito della Conferenza decisoria ai sensi dell'articolo 38 del DLgs. 36-2023 e dell'articolo 14 bis della legge n. 241/1990.

pag. **401**

---

**Comune di Santa Maria la Longa (UD)**

Avviso di approvazione della variante n. 34 al vigente PRGC.

pag. **402**

---

**Comune di Sedegliano (UD)**

Avviso di deposito relativo all'adozione del PEBA - Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche ai sensi della LR n. 10 del 19 marzo 2018.

pag. **402**

---

**Ente di decentramento regionale - EDR - Udine**

LU2201 - C67H22002480002. Lavori di messa in sicurezza della viabilità lungo la strada SR UD 45 della "Val Cosizza" in Comune di Drenchia. Liquidazione indennizzo forfettario per "messa a disposizione" porzione di particella catastale e indennità di esproprio, convenute dall'interessato. Decreto di liquidazione nr. 1290 dell'8 giugno 2025 (Estratto).

pag. **403**

---

**Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste**

Messa in sicurezza nel Comune di Amaro del versante del tratto prospiciente la SR UD 125 compresa la sovrastante pista ciclabile in corso di progettazione. Dispositivo di deposito n. 1593 dd. 9 giugno 2025 (Estratto).

pag. **405**

---

**Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste**

Messa in sicurezza nel Comune di Amaro del versante del tratto prospiciente la SR UD 125 compresa la sovrastante pista ciclabile in corso di progettazione. Dispositivi di pagamento n. 1588 e seguenti dd. 9 giugno 2025 (Estratto).

pag. **406**

---

**Gottardo e associati - Sacile (PN)**

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata (PAS) per gli impianti di produzione di energia, alimentati da fonti rinnovabili- PAS n. 025/069 del 9 maggio 2025, avente ad oggetto "Progetto per nuovo impianto fotovoltaico sovrastante le vasche per attività di itticoltura" nel Comune di Fontanafredda per una potenza di 595,99 kWp.

pag. **407**

---

**Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste**

Decreto del Soggetto attuatore n. 561 del 17 giugno 2025 - Decreto di nomina dei componenti della Commissione giudicatrice per l'affidamento del servizio relativo alle "Prove di laboratorio e servizio di controllo qualità dei materiali e delle lavorazioni con laboratorio mobile". CUP: I61B07000360005 - I31B07000200005 - I31B07000170005 - CIG: B67EA119E0.

pag. **407**

---

**Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine**

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per n. 355 posti di infermiere pubblicata ai sensi del art.18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001 n.220.

pag. **410**

---

**Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina Igiene, epidemiologia e sanità pubblica per le esigenze aziendali presso il Dipartimento di prevenzione e le Direzioni mediche ospedaliere.

pag. **416**

---

**Azienda** sanitaria “Friuli Occidentale” - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina Radiodiagnostica da assegnare alla SC Radiologia interventistica d'urgenza.

pag. **427**

---

**Azienda** sanitaria “Friuli Occidentale” - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico - disciplina Malattie infettive.

pag. **438**

---

**Azienda** sanitaria “Friuli Occidentale” - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico - disciplina Neurologia.

pag. **438**

---

**Ente** per il Patrimonio culturale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - ERPAC - Gorizia

Decreto n. 1046 del 20 giugno 2025 - LR 2/2016, art. 4 bis, comma 1, lettera b). Avviso pubblico per la selezione di un soggetto per la realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'apprendimento delle tecniche di lavorazione del merletto a fuselli per l'anno formativo 2025-2026. Approvazione.

pag. **439**

---

**Ente** per il Patrimonio culturale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - ERPAC - Gorizia

Decreto nr. 1053 del 23 giugno 2025 - LR 2/2016, art. 4 bis, comma 1, lettera b). Avviso pubblico per la selezione di un soggetto per la realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'apprendimento delle tecniche di lavorazione del merletto a fuselli per l'anno formativo 2025-2026. Approvazione della modulistica per la presentazione della domanda di finanziamento.

pag. **459**





## Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

25\_27\_1\_DPR\_61\_1\_TESTO

### **Decreto del Presidente della Regione 16 giugno 2025, n. 061/Pres.**

Regolamento di modifica del Regolamento recante requisiti e modalità per la concessione e il rimborso dei “Voucher Turesta in FVG” a favore dei residenti in Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell’articolo 38 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 - Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (Sviluppopolmpresa) emanato con decreto del Presidente della Regione 24 maggio 2021, n. 085/Pres.

#### **IL PRESIDENTE**

**VISTO** l’articolo 38 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3, (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (Sviluppopolmpresa)), e in particolare i commi 1 e 2 bis nella parte in cui prevedono l’istituzione del “voucher TURESTA in FVG”, utilizzabile a copertura delle spese relative all’acquisto di un pacchetto turistico, comprendente un soggiorno presso strutture ubicate sul territorio regionale aderenti all’iniziativa di almeno tre notti e di almeno due notti per i Comuni di Gorizia, Pordenone, Udine e Trieste, nonché per i territori dei Comuni nel cui territorio insiste un sito regionale culturale UNESCO;

**VISTO** il testo del “Regolamento di modifica del Regolamento recante requisiti e modalità per la concessione e il rimborso dei “Voucher TURESTA in FVG” a favore dei residenti in Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell’articolo 38 della legge regionale 22 febbraio 2021, n.3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (Sviluppopolmpresa) emanato con decreto del Presidente della Regione 24 maggio 2021, n. 085/Pres. Adozione” adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 662 del 23 maggio 2025;

**VISTO** l’articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**VISTO** l’articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

#### **DECRETA**

**1.** È emanato il “Regolamento di modifica del Regolamento recante requisiti e modalità per la concessione e il rimborso dei “Voucher TURESTA in FVG” a favore dei residenti in Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell’articolo 38 della legge regionale 22 febbraio 2021, n.3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (Sviluppopolmpresa) emanato con decreto del Presidente della Regione 24 maggio 2021, n. 085/Pres. Adozione”, nel testo allegato al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale.

**2.** È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA



**Regolamento di modifica al “Regolamento recante requisiti e modalità per la concessione e il rimborso dei “Voucher TURESTA in FVG” a favore dei residenti in Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 38 della legge regionale 22 febbraio 2021, n.3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppImpresa)” emanato con decreto del Presidente della Regione 24 maggio 2021, n. 085/Pres.**

art. 1 oggetto

art. 2 modifiche all'articolo 3 del DPRReg. 085/Pres./2021

art. 3 sostituzione dell'articolo 4 del DPRReg. 085/Pres./2021

art. 4 modifica all'articolo 9 del DPRReg. 085/Pres./2021

art. 5 inserimento dell'articolo 11bis nel DPRReg. 085/Pres./2021

art. 6 sostituzione dell'allegato A del DPRReg. 085/Pres./2021

art. 7 sostituzione dell'allegato B del DPRReg. 085/Pres./2021

art. 8 entrata in vigore.

**Art. 1** oggetto

1. Il presente regolamento reca modifiche al “Regolamento recante requisiti e modalità per la concessione e il rimborso dei “Voucher TURESTA in FVG” a favore dei residenti in Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 38 della legge regionale 22 febbraio 2021, n.3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppImpresa)” emanato con decreto del Presidente della Regione 24 maggio 2021, n. 085/Pres.

**Art. 2** modifiche all'articolo 3 del DPRReg. n. 085/Pres./2021

1. All'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 085/Pres./2021 sono apportate le seguenti modifiche:

a) la lettera b) del comma 1 è sostituita dalla seguente: <<b) trascorrere almeno tre pernottamenti presso le strutture ricettive aderenti all'iniziativa, che hanno unità operativa nei territori dei Comuni ricompresi nelle zone omogenee A, B e C di svantaggio socio-economico dei territori montani come definiti all'articolo 2, comma 1, lettera a), elencati nell'Allegato A, o trascorrere almeno due pernottamenti presso le strutture ricettive aderenti all'iniziativa, che hanno unità operativa nei territori dei Comuni di Gorizia, Pordenone, Udine e Trieste, nonché nei territori dei Comuni nel cui territorio insiste un sito regionale culturale UNESCO, ai sensi della legge regionale 25 luglio 2019, n. 11 (Misure di sostegno a favore del patrimonio regionale inserito nella lista del patrimonio mondiale posto sotto la tutela dell'UNESCO), elencati nell'Allegato A.>>;

b) al comma 2 dopo le parole <<una sola volta>> sono aggiunte le seguenti: <<nell'anno solare da intendersi dall'1 gennaio al 31 dicembre.>>.

**Art. 3** sostituzione dell'articolo 4 del DPRReg. n. 085/Pres./2021

1. L'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 085/Pres./2021 è sostituito dal seguente:

<<Art. 4  
(Intensità del voucher)

1. L'importo del voucher è così definito:

- a) euro 80 a persona e fino a un massimo di 480 euro per nucleo familiare, per l'utilizzo del voucher secondo le modalità di cui all'articolo 3, nelle strutture ricettive aderenti all'iniziativa di cui all'articolo 5 situate nei territori dei Comuni ricompresi nelle zone omogenee B e C di svantaggio socio-economico dei territori montani individuate dalla Giunta regionale ai sensi degli articoli 21 e 40 della legge regionale 33/2002, e nei territori dei Comuni di Gorizia, Pordenone, Udine e Trieste, nonché nei territori dei Comuni sui quali insiste un sito regionale culturale UNESCO, ai sensi della legge regionale 25 luglio 2019, n. 11 (Misure di sostegno a favore del patrimonio regionale inserito nella lista del patrimonio mondiale posto sotto la tutela dell'UNESCO), come indicato nell'Allegato A.
- b) euro 40 a persona e fino a un massimo di 240 euro per nucleo familiare, per l'utilizzo del voucher secondo le modalità di cui all'articolo 3, nelle strutture ricettive aderenti all'iniziativa di cui all'articolo 5 situate nelle zone omogenee A di svantaggio socio-economico dei territori montani di cui alla legge regionale 33/2002, come indicato nell'Allegato A.>>.

**Art. 4** modifica all'articolo 9 del DPRReg. 085/Pres./2021

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 085/Pres./2021 è inserito il seguente:

<<1 bis. Non sono rimborsabili eventuali costi applicati dalle strutture ricettive aderenti in caso di inutilizzazione dei voucher per mancata presentazione al check-in.>>.

**Art. 5** inserimento dell'articolo 11 bis nel DPRReg. 085/Pres./2021

1. Dopo l'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 085/Pres./2021 è inserito il seguente:

<<Art. 11 bis  
(Trattamento dei dati personali)

1. Lo svolgimento delle attività connesse al presente regolamento comporta il trattamento di dati personali che avviene nel rispetto del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, sulla protezione dei dati e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ed esclusivamente per le finalità del presente regolamento.
2. La Regione è titolare del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 4 del regolamento (UE) 2016/679 e rende disponibile ai soggetti interessati l'informativa ai sensi dell'articolo 14 del medesimo regolamento, pubblicandola sul sito istituzionale della Regione.>>.

**Art. 6** sostituzione dell'allegato A del DPRReg. 085/Pres./2021

1. L'allegato A – Elenco dei comuni oggetto del voucher TURESTA in FVG del decreto del Presidente della Regione 085/Pres./2021 è sostituito dall'Allegato A – Elenco dei Comuni oggetto del voucher TURESTA in FVG, allegato al presente regolamento.

**Art. 7** sostituzione dell'allegato B del DPRReg. 085/Pres./2021

**1.** L'allegato B – Dichiarazione sostitutiva atto di certificazione e di notorietà del decreto del Presidente della Regione 085/Pres./2021 è sostituito dall'Allegato B – Dichiarazione sostitutiva atto di certificazione e di notorietà, allegato al presente regolamento.

**Art. 8** entrata in vigore

**1.** Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

## ALLEGATO A

(riferito all'articolo 6)

Sostituzione dell'allegato A del decreto del Presidente della Regione 085/2021

## &lt;&lt;ALLEGATO A

(RIFERITO AGLI ARTICOLI 3 E 4)

**Elenco dei Comuni oggetto del voucher TURESTA in FVG**

N.B. Le lettere A-B-C indicano i Comuni ricompresi nelle zone omogenee A, B e C di svantaggio socio-economico dei territori montani come definiti dalla DGR 3303 dd.31/10/2000.

| Comuni                              | Provincia | Zona   | Valore Voucher singolo | Valore Voucher massimo per nucleo familiare |
|-------------------------------------|-----------|--------|------------------------|---------------------------------------------|
| Andreis                             | PN        | Unesco | € 80,00                | € 480,00                                    |
| Arba                                | PN        | A      | € 40,00                | € 240,00                                    |
| Aviano                              | PN        | A      | € 40,00                | € 240,00                                    |
| Aviano-centro abitato Collato       | PN        | C      | € 80,00                | € 480,00                                    |
| Aviano-centro abitato Villotta      | PN        | C      | € 80,00                | € 480,00                                    |
| Barcis                              | PN        | C      | € 80,00                | € 480,00                                    |
| Budoia                              | PN        | A      | € 40,00                | € 240,00                                    |
| Caneva                              | PN        | Unesco | € 80,00                | € 480,00                                    |
| Castelnovo del Friuli               | PN        | B      | € 80,00                | € 480,00                                    |
| Cavasso Nuovo                       | PN        | B      | € 80,00                | € 480,00                                    |
| Cimolais                            | PN        | Unesco | € 80,00                | € 480,00                                    |
| Claut                               | PN        | Unesco | € 80,00                | € 480,00                                    |
| Clauzetto                           | PN        | C      | € 80,00                | € 480,00                                    |
| Erto e Casso                        | PN        | Unesco | € 80,00                | € 480,00                                    |
| Fanna                               | PN        | B      | € 80,00                | € 480,00                                    |
| Frisanco                            | PN        | Unesco | € 80,00                | € 480,00                                    |
| Maniago                             | PN        | A      | € 40,00                | € 240,00                                    |
| Meduno                              | PN        | B      | € 80,00                | € 480,00                                    |
| Montereale Valcellina               | PN        | A      | € 40,00                | € 240,00                                    |
| Palù di Livenza                     | PN        | Unesco | € 80,00                | € 480,00                                    |
| Pinzano al Tagliamento              | PN        | B      | € 80,00                | € 480,00                                    |
| Polcenigo                           | PN        | Unesco | € 80,00                | € 480,00                                    |
| Polcenigo-centro abitato Mezzomonte | PN        | B      | € 80,00                | € 480,00                                    |
| Pordenone                           | PN        | Comune | € 80,00                | € 480,00                                    |
| Sequals                             | PN        | A      | € 40,00                | € 240,00                                    |
| Tramonti di Sopra                   | PN        | Unesco | € 80,00                | € 480,00                                    |
| Tramonti di Sotto                   | PN        | C      | € 80,00                | € 480,00                                    |
| Travesio                            | PN        | B      | € 80,00                | € 480,00                                    |
| Vajont                              | PN        | A      | € 40,00                | € 240,00                                    |
| Vito d'Asio                         | PN        | C      | € 80,00                | € 480,00                                    |
| Vivaro                              | PN        | A      | € 40,00                | € 240,00                                    |
| Capriva del Friuli                  | GO        | A      | € 40,00                | € 240,00                                    |
| Cormons                             | GO        | A      | € 40,00                | € 240,00                                    |
| Doberdò del Lago                    | GO        | A      | € 40,00                | € 240,00                                    |
| Dolegna del Collio                  | GO        | A      | € 40,00                | € 240,00                                    |
| Fogliano Redipuglia                 | GO        | A      | € 40,00                | € 240,00                                    |
| Gorizia                             | GO        | Comune | € 80,00                | € 480,00                                    |

|                                                         |    |        |         |          |
|---------------------------------------------------------|----|--------|---------|----------|
| Monfalcone                                              | GO | A      | € 40,00 | € 240,00 |
| Mossa                                                   | GO | A      | € 40,00 | € 240,00 |
| Ronchi dei Legionari                                    | GO | A      | € 40,00 | € 240,00 |
| S. Floriano del Collio                                  | GO | A      | € 40,00 | € 240,00 |
| S. Lorenzo Isontino                                     | GO | A      | € 40,00 | € 240,00 |
| Sagrado                                                 | GO | A      | € 40,00 | € 240,00 |
| Savogna d'Isonzo                                        | GO | A      | € 40,00 | € 240,00 |
| Duino-Aurisina                                          | TS | A      | € 40,00 | € 240,00 |
| Monrupino                                               | TS | A      | € 40,00 | € 240,00 |
| Monrupino-centro abitato Zolla                          | TS | B      | € 80,00 | € 480,00 |
| S. Dorligo della Valle                                  | TS | A      | € 40,00 | € 240,00 |
| S. Dorligo della Valle-centro abitato Grozzana          | TS | B      | € 80,00 | € 480,00 |
| S. Dorligo della Valle-centro abitato Pesek di Grozzana | TS | B      | € 80,00 | € 480,00 |
| Sgonico                                                 | TS | A      | € 40,00 | € 240,00 |
| Trieste                                                 | TS | Comune | € 80,00 | € 480,00 |
| Amaro                                                   | UD | B      | € 80,00 | € 480,00 |
| Ampezzo                                                 | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Aquileia                                                | UD | Unesco | € 80,00 | € 480,00 |
| Arta Terme                                              | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Artegna                                                 | UD | A      | € 40,00 | € 240,00 |
| Attimis                                                 | UD | B      | € 80,00 | € 480,00 |
| Attimis-centro abitato Cancellier                       | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Attimis-centro abitato Porzus                           | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Attimis-centro abitato Subit                            | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Bordano                                                 | UD | B      | € 80,00 | € 480,00 |
| Cavazzo Carnico                                         | UD | B      | € 80,00 | € 480,00 |
| Cervento                                                | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Chiusaforte                                             | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Cividale del Friuli                                     | UD | A      | € 80,00 | € 480,00 |
| Comeglians                                              | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Dogna                                                   | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Drenchia                                                | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Enemonzo                                                | UD | B      | € 80,00 | € 480,00 |
| Enemonzo-centro abitato Fريس                            | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Enemonzo-centro abitato Maiaso                          | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Enemonzo-centro abitato Tartinis-Colza                  | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Faedis                                                  | UD | A      | € 40,00 | € 240,00 |
| Faedis-centro abitato di Canebola                       | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Faedis-centro abitato di Valle                          | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Forgaria nel Friuli                                     | UD | B      | € 80,00 | € 480,00 |
| Forgaria nel Friuli-centro abitato Montepat             | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Forni Avoltri                                           | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Forni di Sopra                                          | UD | Unesco | € 80,00 | € 480,00 |
| Forni di Sotto                                          | UD | Unesco | € 80,00 | € 480,00 |
| Gemona del Friuli                                       | UD | A      | € 40,00 | € 240,00 |
| Grimacco                                                | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Lauco                                                   | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Ligosullo                                               | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Lusevera                                                | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Magnano in Riviera                                      | UD | A      | € 40,00 | € 240,00 |
| Malborghetto-Valbruna                                   | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Moggio Udinese                                          | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Montenars                                               | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Nimis                                                   | UD | B      | € 80,00 | € 480,00 |
| Nimis-centro abitato Borgo di Mezzo                     | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Nimis-centro abitato Chialnims                          | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |

|                                                   |    |        |         |          |
|---------------------------------------------------|----|--------|---------|----------|
| Nimis-centro abitato Monteptrato                  | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Ovaro                                             | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Palmanova                                         | UD | Unesco | € 80,00 | € 480,00 |
| Paluzza                                           | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Paularo                                           | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Pontebba                                          | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Povoletto                                         | UD | A      | € 40,00 | € 240,00 |
| Prato Carnico                                     | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Preone                                            | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Prepotto                                          | UD | B      | € 80,00 | € 480,00 |
| Prepotto-centro abitato Castelmonte               | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Pulfero                                           | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Ravascletto                                       | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Raveo                                             | UD | B      | € 80,00 | € 480,00 |
| Raveo-centro abitato Raveo                        | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Resia                                             | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Resiutta                                          | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Rigolato                                          | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| S. Pietro al Natisone                             | UD | A      | € 40,00 | € 240,00 |
| S. Pietro al Natisone-centro abitato Mezzan Costa | UD | B      | € 80,00 | € 480,00 |
| S. Pietro al Natisone-centro abitato Vernassino   | UD | B      | € 80,00 | € 480,00 |
| San Leonardo                                      | UD | B      | € 80,00 | € 480,00 |
| San Leonardo-centro abitato Iainich               | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Sappada                                           | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Sauris                                            | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Savogna                                           | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Socchieve                                         | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Stregna                                           | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Sutrio                                            | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Taipana                                           | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Tarcento                                          | UD | A      | € 40,00 | € 240,00 |
| Tarcento-centro abitato Beorchian                 | UD | B      | € 80,00 | € 480,00 |
| Tarcento-centro abitato Culau                     | UD | B      | € 80,00 | € 480,00 |
| Tarcento-centro abitato Sammardemchia             | UD | B      | € 80,00 | € 480,00 |
| Tarcento-centro abitato Sedilis                   | UD | B      | € 80,00 | € 480,00 |
| Tarvisio                                          | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Tolmezzo                                          | UD | A      | € 40,00 | € 240,00 |
| Tolmezzo-centro abitato Cazzaso                   | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Tolmezzo-centro abitato Cazzaso Nuova             | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Tolmezzo-centro abitato Fusea                     | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Tolmezzo-centro abitato Illegio                   | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Tolmezzo-centro abitato Lorenzaso                 | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Torreano                                          | UD | A      | € 40,00 | € 240,00 |
| Torreano-centro abitato Masarolis                 | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Torreano-centro abitato Reant                     | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Torreano-centro abitato Tamoris                   | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Trasaghis                                         | UD | B      | € 80,00 | € 480,00 |
| Treppo Carnico                                    | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Udine                                             | UD | Comune | € 80,00 | € 480,00 |
| Venzona                                           | UD | B      | € 80,00 | € 480,00 |
| Verzegnis                                         | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Villa Santina                                     | UD | B      | € 80,00 | € 480,00 |
| Zuglio                                            | UD | B      | € 80,00 | € 480,00 |
| Zuglio-centro abitato Fielis                      | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |
| Zuglio-centro abitato Sezza                       | UD | C      | € 80,00 | € 480,00 |

ALLEGATO B

(riferito all'articolo 7)

Sostituzione dell'allegato B del decreto del Presidente della Regione 085/2021

&lt;&lt;ALLEGATO B

(RIFERITO ALL'ARTICOLO 7)

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
Direzione centrale attività produttive e turismo  
Servizio turismo e commercio  
Via Trento n. 2  
34132 Trieste

Oggetto: Voucher TURESTA in FVG – dichiarazione del beneficiario del Voucher

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI CERTIFICAZIONE E NOTORIETÀ**

(art. 46 e 47 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

Con questo modello il Richiedente il Voucher presenta una dichiarazione sostitutiva di certificazione, stati, qualità personali e fatti che lo riguardano o dei quali abbia diretta conoscenza (artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000).

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ codice fiscale  
\_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi  
(articolo 76, DPR n. 445/2000)

**dichiara**

- A. di aver ottenuto il Voucher TURESTA in FVG numero \_\_\_\_\_ (il **codice identificativo viene acquisito e rilasciato dalla struttura ricettiva**, mediante il sistema informatico di convalida del voucher, **non dal soggetto richiedente**) per il pernottamento presso la struttura ricettiva aderente all'iniziativa in oggetto " \_\_\_\_\_ " (indicare il nome della struttura ricettiva) per il sottoscritto e per le persone di seguito elencate facenti parte del proprio nucleo familiare e tutte residenti in Friuli Venezia Giulia (**non reinserire il nominativo del richiedente**):

- **2° richiedente** - Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_;
- **3° richiedente** - Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_;
- **4° richiedente** - Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_;
- **5° richiedente** - Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_;

B. che il sottoscritto e gli altri soggetti di cui alla lettera A, non hanno usufruito del Voucher TURESTA in FVG nell'anno solare in corso;

C. *barrare l'opzione corretta:*

☐ che non vi sono altri soggetti appartenenti al proprio nucleo familiare che hanno usufruito del Voucher TURESTA in FVG nell'anno solare in corso;

*ovvero*

☐ che i seguenti soggetti appartenenti al proprio nucleo familiare hanno già usufruito nel corrente anno del Voucher TURESTA in FVG:

- Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ codice  
fiscale \_\_\_\_\_;
- Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ codice  
fiscale \_\_\_\_\_;
- Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ codice  
fiscale \_\_\_\_\_;
- Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ codice  
fiscale \_\_\_\_\_;



– Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ codice  
fiscale \_\_\_\_\_;

– Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ codice  
fiscale \_\_\_\_\_;

***N.B. Si ricorda che ciascun componente del nucleo familiare può usufruire del Voucher una sola volta per anno solare.***

Luogo e data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

ALLEGA copia di un documento di identità in corso di validità

Si informa che i dati personali indicati nella presente dichiarazione saranno raccolti presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, autonomo titolare del trattamento nella persona del Presidente dello stesso. Per quanto riguarda il trattamento dei dati effettuati da parte degli uffici regionali, si rimanda alla "informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento (UE) 2016/679" reperibile al seguente indirizzo internet <<<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/economia-imprese/turismo/FOGLIA81/>>>. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini di usufruire del voucher TURESTA in FVG.>>

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

25\_27\_1\_DPR\_62\_1\_TESTO

## **Decreto del Presidente della Regione 16 giugno 2025, n. 062/Pres.**

Regolamento di modifica al Regolamento ai sensi della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 - 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del Programma regionale (PR) FESR 2021 - 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR) emanato con D.P.Reg. 200/2021.

### **IL PRESIDENTE**

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

**VISTA** la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, che istituisce il Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR e demanda ad apposito regolamento di attuazione la disciplina della gestione del Fondo, la ripartizione delle funzioni fra l'Autorità di gestione, le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale dei Programmi;

**VISTO** il "Regolamento ai sensi della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 - 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del Programma regionale (PR) FESR 2021 - 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)" emanato con proprio decreto n. 200 del 6 dicembre 2021 e modificato con proprio decreto n. 118 del 6/7/2023 e n. 473 del 4/4/2025;

**VISTO** il testo del "Regolamento di modifica al Regolamento ai sensi della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 - 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del Programma regionale (PR) FESR 2021 - 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)" emanato con D.P.Reg. 200/2021", adottato con deliberazione n. 675 del 23 maggio 2025;

**VISTO** l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**VISTO** l'articolo 14 della legge regionale 17/2007;

### **DECRETA**

**1.** È emanato il "Regolamento di modifica al Regolamento ai sensi della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 - 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del Programma regionale (PR) FESR 2021 - 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)", emanato con D.P.Reg. 200/2021", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

**2.** È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

**Regolamento di modifica al regolamento ai sensi della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 – 2020 “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e del Programma regionale (PR) FESR 2021 – 2027 “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”, cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR) emanato con D.P.Reg. 200/2021.**

Art. 1 Modifiche all'articolo 11 del D.P.Reg. 200/2021

Art. 2 Modifiche all'articolo 12 del D.P.Reg. 200/2021

Art. 3 Entrata in vigore

Art. 1 Modifiche all'articolo 11 del D.P.Reg. 200/2021

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 6 dicembre 2021, n. 200/Pres. (Regolamento ai sensi della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 – 2020 “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e del Programma regionale (PR) FESR 2021 – 2027 “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”, cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)) è inserito il seguente:

“1bis. Nel caso delle obbligazioni contrattuali di cui all'articolo 10 comma 3, il decreto di liquidazione del direttore del servizio o degli altri soggetti competenti secondo il decreto del Presidente della Regione 277/2004 dispone il pagamento con le risorse di cui all'articolo 1 della legge regionale 14/2015 a fronte di spese debitamente documentate dal beneficiario nonché delle verifiche amministrative, contabili e fiscali previste da legge necessarie ai fini della liquidazione delle spese, fermo restando il successivo espletamento degli adempimenti disposti dall'articolo 125, paragrafo 4, del regolamento (UE) 1303/2013, dall'articolo 74 del regolamento (UE) 1060/2021 e dagli strumenti attuativi dei Programmi”.

Art. 2 Modifiche all'articolo 12 del D.P.Reg. 200/2021

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 200/2021 è inserito il seguente:

“2bis. Nel caso delle obbligazioni contrattuali di cui all'articolo 10 comma 3, il Soggetto pagatore, in applicazione dei principi e delle procedure della contabilità pubblica, procede all'ordinazione della spesa effettuando i controlli di cui all'articolo 16 della legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa) nei riguardi degli atti di liquidazione, antecedentemente all'espletamento degli adempimenti disposti dall'articolo 125, paragrafo 4, del regolamento (UE) 1303/2013, dall'articolo 74 del regolamento (UE) 1060/2021 e dagli strumenti attuativi dei Programmi”.

Art. 3 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

25\_27\_1\_DPR\_63\_1\_TESTO

## **Decreto del Presidente della Regione 17 giugno 2025, n. 063/Pres.**

Regolamento di modifica al Regolamento per la gestione dei beni mobili regionali, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 8 aprile 1997, n. 10 (Legge finanziaria 1997), emanato con decreto del Presidente della Regione 26 ottobre 2015, n. 0225.

### **IL PRESIDENTE**

**VISTO** il "Regolamento per la gestione dei beni mobili regionali, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 8 aprile 1997, n. 10 (Legge finanziaria 1997)", in attuazione dell'art. 30 della legge regionale 8 aprile 1997, n. 10 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 1997)", emanato con proprio decreto 26 ottobre 2015, n. 225;

**VISTO** il testo del "Regolamento di modifica al Regolamento per la gestione dei beni mobili regionali, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 8 aprile 1997, n. 10 (Legge finanziaria 1997), emanato con decreto del Presidente della Regione 26 ottobre 2015, n. 225", adottato con deliberazione della Giunta regionale 6 giugno 2025, n. 729;

**VISTO** l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**VISTO** l'art. 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

### **DECRETA**

**1.** È emanato il "Regolamento di modifica al Regolamento per la gestione dei beni mobili regionali, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 8 aprile 1997, n. 10 (Legge finanziaria 1997), emanato con decreto del Presidente della Regione 26 ottobre 2015, n. 225", nel testo allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione.

**2.** È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

**Regolamento di modifica al Regolamento per la gestione dei beni mobili regionali, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 8 aprile 1997, n. 10 (Legge finanziaria 1997), emanato con decreto del Presidente della Regione 26 ottobre 2015, n. 225.**

|            |                                                                              |
|------------|------------------------------------------------------------------------------|
| Art. 1     | (Modifiche all'indice del decreto del Presidente della Regione 225/2015)     |
| Art. 2     | (Modifica all'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 225/2015)  |
| Art. 3     | (Modifiche all'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 225/2015) |
| Art. 4     | (Modifica all'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 225/2015)  |
| Art. 5     | (Aggiunta dell'allegato A al decreto del Presidente della Regione 225/2015)  |
| Art. 6     | (Entrata in vigore)                                                          |
| Allegato A | (Percentuali di ammortamento dei beni mobili)                                |

**Art. 1**

(Modifiche all'indice del decreto del Presidente della Regione 225/2015)

1. All'indice del decreto del Presidente della Regione 26 ottobre 2015, n. 225 (Regolamento per la gestione dei beni mobili regionali, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 8 aprile 1997, n. 10 (Legge finanziaria 1997)) le parole: <<Art.4 (Rivalutazione dei beni mobili)>> sono sostituite dalle seguenti: <<Art.4 (Ammortamento e rivalutazione dei beni mobili)>> e alla fine sono aggiunte le parole: <<Allegato A (Percentuali di ammortamento dei beni mobili)>>.

**Art. 2**

(Modifica all'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 225/2015)

1. Alla lettera a) del comma 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 225/2015 la parola: <<rivalutazione>> è sostituita dalla seguente: <<ammortamento>>.

**Art. 3**

(Modifiche all'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 225/2015)

1. All'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 225/2015 sono apportate le seguenti modifiche:  
a) la rubrica è sostituita dalla seguente: <<(Ammortamento e rivalutazione dei beni mobili)>>.  
b) il comma 1 è sostituito dal seguente:  
<<1. L'ammortamento dei beni iscritti nel Registro inventario alla data del 31 dicembre 2024 avviene il 31 dicembre di ogni anno, mediante riduzione del valore iniziale secondo i coefficienti del 25 per cento per i beni hardware e del 20 per cento per gli altri beni. L'ammortamento dei beni iscritti nel Registro inventario dall'1 gennaio 2025 avviene il 31 dicembre di ogni anno, mediante riduzione del valore iniziale secondo i coefficienti previsti dall'allegato A al presente regolamento.>>.

**Art. 4**

(Modifica all'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 225/2015)

1. Al comma 2 dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 225/2015 la parola: <<rivalutati>> è sostituita dalla seguente: <<ammortizzati>>.

**Art. 5**

(Aggiunta dell'allegato A al decreto del Presidente della Regione 225/2015)

1. Al decreto del Presidente della Regione 225/2015 è aggiunto l'allegato: <<Allegato A (Percentuali di ammortamento dei beni mobili).

(Articolo 4, comma 1) >>

**Art. 6**

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

Allegato A (Percentuali di ammortamento dei beni mobili).

(Articolo 4, comma 1)

| CATEGORIA INVENTARIALE | TIPOLOGIA BENI                                  | PERCENTUALE DI AMMORTAMENTO ANNUA |
|------------------------|-------------------------------------------------|-----------------------------------|
| 1                      | mobili ed arredi per ufficio                    | 10%                               |
|                        | mobili e arredi per alloggi e pertinenze        | 10%                               |
|                        | mobili ed arredi per locali ad uso specifico    | 10%                               |
| 2                      | materiale bibliografico                         | 5%                                |
| 3                      | hardware                                        | 25%                               |
|                        | macchinari per ufficio                          | 20%                               |
|                        | strumenti musicali                              | 20%                               |
|                        | opere dell'ingegno                              | 20%                               |
|                        | impianti ed attrezzature                        | 5%                                |
| 5                      | mezzi di trasporto stradali leggeri             | 20%                               |
|                        | mezzi di trasporto stradali pesanti             | 10%                               |
|                        | automezzi ad uso specifico                      | 10%                               |
|                        | mezzi di trasporto aerei                        | 5%                                |
|                        | mezzi di trasporto marittimi                    | 5%                                |
|                        | armamenti                                       | 20%                               |
|                        | altri beni mobili iscritti in pubblici registri | 20%                               |

25\_27\_1\_DDC\_AMB ENER\_32018\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 23 giugno 2025, n. 32018

DLgs. 152/2006 - Procedura di valutazione di impatto ambientale per il progetto di realizzazione di un impianto per il trattamento rifiuti non pericolosi finalizzato alla produzione di combustibile solido secondario, da realizzarsi in Comune di Monfalcone (VIA594) - Proponente: Eco energy Monfalcone Srl.

### IL DIRETTORE CENTRALE

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione di impatto ambientale;

**VISTO** l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale) come modificata dalla DGR 997/2024;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 D.Lgs 152/2006;

**RILEVATO** che il progetto in argomento prevede l'installazione in un impianto per il trattamento di rifiuti non pericolosi, non fermentabili e non putrescibili, presso un sito già edificato. L'impianto di gestione rifiuti sarà costituito da un capannone principale esistente che verrà debitamente ristrutturato agli scopi di progetto all'interno del quale si svolgeranno tutti i processi di trattamento dei rifiuti finalizzati alla produzione di CSS - EoW e CSS rifiuto;

**RILEVATO** che il progetto è sottoposto a VIA regionale in virtù degli esiti del decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali n. 1916 del 19 gennaio 2023;

**RILEVATO** altresì che il progetto non è sottoposto a contestuale procedura di valutazione di incidenza di livello 2 poiché in esito al suddetto decreto n. 1916/2023, il progetto stesso è stato favorevolmente valutato in materia di valutazione di incidenza ai sensi della DPR 357/97 rilevando l'assenza di incidenze significative a carico di specie ed habitat tutelati di cui alle vicine ZPS IT3341002 "Aree Carsiche della Venezia Giulia" e ZSC IT3340006 "Carso Triestino e Goriziano";

**VISTO** l'articolo 27-bis del D.lgs. 152/2006 che prevede, per i progetti da sottoporre a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, l'adozione di un provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprende il provvedimento di VIA e tutti i titoli abilitativi richiesti per la realizzazione e l'esercizio del progetto;

**CONSIDERATO** che, ai sensi della DGR 803/2018, il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati è stato individuato quale autorità competente al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR);

- **VISTA** la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare, in relazione alla procedura di PAUR e alla procedura di VIA, che:

- la società proponente Eco Energy Monfalcone srl in data 20 novembre 2023 ha presentato istanza al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) relativamente al progetto in argomento;

- con nota prot. n. 712873 di data 22 novembre 2023 il Servizio valutazioni ambientali ha comunicato al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 32, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 (Consultazioni transfrontaliere) e il corretto pagamento degli oneri istruttori per la VIA;

- con nota prot. 733957 del 30 novembre 2023 il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati ha comunicato alla società proponente la non procedibilità dell'istanza per documentazione incompleta;

- in data 2 febbraio 2024 il proponente ha trasmesso l'ulteriore documentazione;

- con nota prot. 87519 del 9 febbraio 2024 il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati ha comunicato ai soggetti interessati l'avvenuta pubblicazione sul sito internet della Regione dell'istanza per il rilascio del PAUR e relativa documentazione, dando inizio alla fase di verifica della completezza documentale di cui all'articolo 27bis, comma 3 del D. Lgs. 152/06;

- con nota prot. 95933 del 14 febbraio 2024 il Servizio valutazioni ambientali ha inviato gli esiti delle verifiche di completezza documentale di propria competenza, richiedendo integrazioni;



- con nota prot. 181564 del 19 marzo 2024, il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, sulla base dei vari pareri pervenuti, ha chiesto integrazioni documentali, ai sensi del comma 3 dell'art 27-bis del D.Lgs 152/2006, che il proponente ha trasmesso in data 22 aprile 2024;

- in data 21 maggio 2024 con nota prot. 322215 il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati ha pubblicato l'avviso sul sito web della Regione ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4, del D. Lgs 152/2006, comunicando contestualmente l'avvio del PAUR e della fase di consultazione al pubblico;

- con nota prot. 333331 del 24 maggio 2024 il Servizio valutazioni ambientali ha richiesto pareri collaborativi relativamente alla procedura di VIA al Comune di Monfalcone, all' Azienda sanitaria universitaria Giuliana Isontina, alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche, Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento -, al Consorzio di bonifica della Venezia Giulia, al Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia, ad Irisacqua, al Servizio biodiversità, alla Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica e Servizio infrastrutture e opere strategiche - e all'ARPA FVG;

**VISTI** i pareri e osservazioni pervenuti:

- ARPA FVG con nota prot. 21718 del 10 luglio 2024;
- Consorzio di bonifica della Venezia Giulia con nota prot. 1434 del 28 giugno 2024;
- Servizio biodiversità con nota prot. 172446 del 28 febbraio 2025;
- Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica con nota prot. 386745 del 18 giugno 2024;
- Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia con nota prot. 2138 del 27 giugno 2024;
- Comune di Monfalcone con nota prot. 37770 del 10 luglio 2024;
- Legambiente - Circolo Ignazio Zanutto con nota datata 8 marzo 2024;
- Associazione ambientalista Eugenio Rosmann, con nota pervenuta in data 10 marzo 2024;

**RILEVATO** che:

- con nota prot. 465281 del 26 luglio 2024, il Servizio valutazioni ambientali ha comunicato all'autorità competente la necessità di richiedere una serie di integrazioni;

- il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati con nota 477317 del 1 agosto 2024 ha richiesto integrazioni alla società proponente;

- con nota prot. 499655 del 14 agosto 2024, a seguito di motivata richiesta, è stata concessa una proroga del termine per la presentazione delle integrazioni fino al 27 febbraio 2025;

- in data 21 febbraio e 28 febbraio 2025 sono state trasmesse le sopra citate integrazioni;

- il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, con nota prot. 171643 del 28 febbraio 2025, ha convocato per il giorno 9 aprile 2025 la prima riunione della conferenza di servizi, comunicando ai soggetti interessati e al pubblico l'arrivo delle integrazioni e aprendo una nuova fase di consultazione della durata di 15 giorni;

- il Servizio valutazioni ambientali con nota prot. 192382 del 10 marzo 2025 ha richiesto i pareri in materia di VIA sulla documentazione integrativa ai vari soggetti già interessati. In risposta alla predetta richiesta risultano pervenuti i seguenti pareri:

- Arpa con nota prot. 12013 del 11 aprile 2025;
- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 237011 del 25 marzo 2025;
- ASUGI con nota prot. 32792 del 14 aprile 2025;
- Comune di Monfalcone con nota prot. 19222 dell'11 aprile 2025 e allegato parere ufficio urbanistica;
- a riscontro della nota dell'Autorità competente di data 28 febbraio 2025 sono pervenuti i seguenti pareri:

- Soprintendenza archeologica delle belle arti e paesaggio con nota prot. 7842 del 11 aprile 2024;
- Comando vigili del fuoco Gorizia con nota del 14 aprile 2024 e nota prot. 3489 del 27 marzo 2025;
- Servizio autorizzazioni per la prevenzione dell'inquinamento con nota prot. 285022 del 10 aprile 2025;
- Consorzio di Sviluppo economico della Venezia Giulia con nota prot. 1301 del 3 aprile 2025;
- il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, con nota prot. 252486 del 31 marzo 2025, ha rinviato al 14 aprile 2025 la prima riunione della Conferenza di Servizi, il cui verbale è stato notificato con nota del 13 maggio 2025;

**VISTA** la Relazione Istruttoria del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile di data 28 maggio 2025;

**VISTO** il parere n. VIA/2/2025 relativo alla riunione del 4 giugno 2025, nella quale la Commissione tecnico-consultiva VIA ha espresso sul progetto in argomento parere favorevole, in relazione alla valutazione di impatto ambientale, con una condizione ambientale;

**CONSTATATO**, come si evince dal sopra citato parere della Commissione, che:

- è stato tenuto puntualmente conto di tutti i pareri pervenuti e sopra ricordati, rilasciati specificatamente in materia di valutazione impatto ambientale nonché degli ulteriori pareri espressi in corso di procedimento di PAUR che hanno riguardato questioni di carattere ambientale;
- si è altresì tenuto conto della valutazione favorevole espressa nel corso della prima Conferenza di

Servizi dal Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati;

**CONSIDERATO** che la Commissione, in merito alle osservazioni pervenute da parte della Associazione ambientalista "Eugenio Rosmann" e Legambiente - "Circolo Ignazio Zanutto" su tematiche quali gli impatti legati al traffico prodotto, l'importanza dell'uso di mezzi alternativi al trasporto su gomma, gli impatti paesaggistici, la coerenza del progetto con i CLIR, gli impatti legati alle emissioni in atmosfera, i disturbi all'area delle Terme romane, i rischi potenziali di incidenti e gli impatti alle vicine aree naturali protette, ha rilevato che si è tenuto conto all'interno della richiesta integrazioni del 26 luglio 2024 a cui il proponente ha fornito adeguato riscontro;

**RILEVATO** che la Commissione ha ritenuto di effettuare le seguenti considerazioni sulle principali componenti ambientali:

- aria: gli impatti sulla componente aria legati alle emissioni di inquinanti e odori possono ritenersi sostenibili e non significativi nel medio/lungo periodo. È stato approfondito in particolare l'analisi relative agli odori e al traffico ed in entrambi i casi i valori ottenuti dalle simulazioni sono inferiori ai limiti di norma. Inoltre le proposte di prescrizione avanzate da ARPA ed attinenti specificatamente al procedimento di AIA forniscono ulteriore garanzia di contenimento e controllo degli impatti indotti sulla componente atmosferica;
- suolo, sottosuolo, acque superficiali: per dette componenti ambientali si valutano gli impatti non significativi nel medio/lungo periodo. I principali elementi di attenzione emersi nel corso della procedura di screening di VIA sono stati ulteriormente approfonditi anche con l'ausilio dei soggetti titolari al rilascio dei provvedimenti autorizzatori internamente al PAUR. Va inoltre sottolineato in termini positivi come siano previste una serie di azioni mitigative (protocolli di intervento) funzionali a contenere al minimo il possibile, per quanto altamente improbabile, il rischio di dilavamento di sostanze inquinanti dai rifiuti in caso di eventi alluvionali che possano coinvolgere l'area di ubicazione dell'impianto, nonché il rischio ambientale derivante dalla gestione delle acque di spegnimento di un eventuale incendio;
- rumore e vibrazioni: è stata sviluppata una adeguata proposta di monitoraggio acustico, internamente al PMA AIA ed è stato integrato ed ulteriormente approfondito il modello previsionale di impatto acustico rispetto al precedente procedimento di screening di VIA. L'esito modellistico dei due scenari simulati (con e senza il traffico indotto) attesta il rispetto dei limiti assoluti di immissione, dei limiti di emissione vigenti e, dove applicabili, dei limiti differenziali confermando la bassa significatività dell'impatto indotto dalla messa in esercizio dell'impianto, a carico dei principali ricettori presenti nel territorio circostante. Da segnalare in particolare come non emerga evidenza di potenziali criticità a carico della componente in oggetto, in corrispondenza all'area delle Terme romane, dal Comune di Monfalcone (in particolare) indicata quale principale elemento sensibile agli impatti di progetto;
- paesaggio: è prevista la realizzazione di un progetto di mitigazione a verde associato alla realizzazione dell'impianto. I soggetti competenti si sono espressi in corso di VIA, non rilevando alcuna criticità e pervenendo ad una valutazione favorevole del progetto per cui gli impatti sulla componente in argomento si ritengono sostenibili e non significativi;
- assetto territoriale - traffico indotto: nel corso della valutazione di impatto ambientale sono stati approfonditi gli effetti del traffico indotto, specialmente nella zona delle Terme romane. Sono state proposte azioni per ridurre al minimo i problemi, in particolare per la sicurezza stradale. Queste azioni mirano a rispondere alle preoccupazioni emerse nella fase di screening e durante il procedimento di VIA. Si prevede un "piano di gestione e monitoraggio del traffico" da applicare prima della realizzazione e in fase operativa. Gli impatti sul traffico sono considerati ragionevolmente sostenibili e non significativi;
- relativamente agli "impatti di carattere socio/ambientale connessi alle previsioni di sviluppo urbanistico delle aree interessate dal progetto" occorre riferirsi principalmente ai contenuti del parere del Comune di Monfalcone che si sostanziano in maniera prevalente sulla evidenza delle ragioni per cui il progetto non risulti conforme alle attuali previsioni urbanistiche (necessitando pertanto di variante), in potenziale contrasto con gli indirizzi pianificatori futuri del Comune stesso per l'area limitrofa (afferente in particolare terme romane) e su come tale valutazione debba inserirsi all'interno del PAUR. Temi che tuttavia vanno inquadrati, per gli aspetti più propriamente urbanistici, nell'ambito delle competenze valutative del Servizio disciplina e gestione rifiuti e siti inquinati, autorità competente al rilascio dell'AIA internamente al PAUR. La questione posta dal Comune in ordine alla necessaria applicabilità della VAS (in capo peraltro allo stesso Comune) preventivamente al rilascio della VIA, si ritiene non trovi riscontro da quanto specificatamente previsto a riguardo dal D. Lgs. 152/06, articolo 6 comma 12, che esclude esplicitamente la necessità di VAS, nei casi di provvedimenti autorizzativi che abbiano effetto di variante a piani/programmi anche di natura urbanistica (quale il caso in specie), mantenendo comunque ferma l'applicabilità della VIA. Quanto di interesse per il procedimento di VIA, in analogia a quanto sottolineato nel corso della precedente procedura di screening di VIA, sono gli elementi di eventuale criticità di carattere ambientale (impatti) che potrebbero influire negativamente sulla "accettabilità sociale" dell'impianto e, indirettamente, sulle previsioni di sviluppo ed ampliamento dell'area delle terme romane (in particolare). Ciò che a riguardo emerge è che dette componenti di impatto, afferibili sostanzialmente al

traffico prodotto, agli odori e al rumore, possono considerarsi alla fine sostenibili e non significative per detta area;

- salute e benessere: sulle componenti aria, rumore, suolo sottosuolo acque superficiali, assetto territoriale - si ribadisce la non significatività degli impatti indotti. La competente Azienda sanitaria non ha evidenziato sostanziali problematiche di impatto a carico della componente in oggetto, sottolineando talune questioni in tema di impatto odorigeno e mitigazione dell'impatto da traffico indotto che sono state debitamente considerate. Non sono emersi elementi che inducano a ritenere, come dal Comune evidenziato nel proprio parere conclusivo, che l'impianto in progetto possa determinare "una situazione di grave degrado ed una concreta sorgente di rischi per la salute e per l'ambiente, maggiore rispetto ad altre attività antropiche";

**TENUTO CONTO** che la Commissione nel proprio parere ha puntualmente considerato ed analizzato i principali elementi di contrarietà espressi dal Comune superando, di fatto, le problematiche evidenziate;

**CONSIDERATO**, pertanto, che dalle considerazioni effettuate emerge:

- un adeguato approfondimento dei principali temi di interesse ambientale evidenziati nel corso della precedente procedura di screening di VIA;
- una generale sostenibilità degli impatti a carico delle principali componenti ambientali interferite;
- la possibilità di contenere, limitare e controllare adeguatamente gli impatti ambientali negativi principali del progetto, quale il traffico, mediante una condizione ambientale;

**CONSIDERATO**, infine, che la Commissione in base all'insieme delle considerazioni sopra esplicitate, relativamente al progetto di realizzazione di un impianto per il trattamento rifiuti non pericolosi finalizzato alla produzione di combustibile solido secondario, da realizzarsi in Comune di Monfalcone, ha ritenuto di poter formulare un parere favorevole in materia di impatto ambientale con una condizione ambientale;

**RITENUTO** di poter concordare con quanto osservato e proposto dalla suddetta Commissione con il precitato parere, e di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo, ivi comprese l'inerente condizione ambientale;

**RITENUTO**, per l'insieme delle motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole - relativamente alla valutazione di impatto ambientale - il progetto di realizzazione di un impianto per il trattamento rifiuti non pericolosi finalizzato alla produzione di combustibile solido secondario, da realizzarsi in Comune di Monfalcone, presentato da Eco Energy Monfalcone srl, con la condizione ambientale finalizzata a limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo;

**RICORDATO** che il presente provvedimento, in ordine alla compatibilità ambientale del progetto di cui al D.Lgs. 152/2006, parte II, titolo III, non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta e di tutti gli altri atti necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto;

## DECRETA

1. Ai sensi del D. Lgs. 152/2006 in materia di impatto ambientale, per le motivazioni sopra esposte, viene giudicato compatibile con l'ambiente il progetto - presentato da Eco Energy Monfalcone srl - di realizzazione di un impianto per il trattamento rifiuti non pericolosi finalizzato alla produzione di combustibile solido secondario, da realizzarsi in Comune di Monfalcone.

Al fine di limitare l'impatto ambientale viene prevista la seguente condizione ambientale:

|                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|-----------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Numero condizione                                   | 1                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Macrofase/fase                                      | Ante operam, prima della realizzazione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Termine avvio verifica ottemperanza                 | Il piano di monitoraggio andrà trasmesso con modalità conformi a quanto stabilito dalla DGR 1361/2021, prima della realizzazione dell'impianto in progetto                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| Oggetto della condizione ambientale                 | <p>Andrà predisposto e presentato specifico "piano di gestione e monitoraggio del traffico" in cui si dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare e descrivere le attività di monitoraggio e controllo del traffico prodotto in fase di esercizio dalla attività in progetto o ad essa correlabile e le misure gestionali che verranno attuate per limitarlo al minimo distribuendolo quanto più equamente possibile nell'arco della giornata lavorativa sulla rete viaria interessata e minimizzando le casistiche in casi in cui gli automezzi entrino o escano dall'impianto vuoti o solo parzialmente carichi, raggiungendo in tal modo adeguati livelli di performance ambientale. A tale scopo occorrerà monitorare parametri quali (a titolo esemplificativo e non esaustivo): tipo mezzo entrante ed uscente, numero transiti/anno, numero transiti/giorno, kg/veicolo, e sviluppare indici specifici di controllo della performance ambientale raggiunta quali ad esempio: ntmedi/giorno, numero trasporti/tonnellata rifiuto e prevedere che i dati ottenuti siano sintetizzati e riportati in apposite relazioni annuali;</li> <li>- dettagliare e descrivere modalità e tempistiche massime di realizzazione delle azioni mitigative proposte nello SIA per contenere al minimo l'evenienza di interferenze negative (specie in termini di sicurezza stradale) tra il traffico di progetto e la mobilità, anche lenta, presente e correlata alle vicine Terme romane;</li> <li>- dettagliare e descrivere modalità e tempistiche massime necessarie per addvenire alla soluzione paventata nello SIA di utilizzo futuro crescente del mezzo ferroviario, in alternativa al trasporto su gomma</li> </ul> |
| Soggetto competente per la verifica di ottemperanza | Servizio valutazioni ambientali                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Enti coinvolti                                      | Comune di Monfalcone                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |

**2.** Il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale del progetto, di cui al D. Lgs. 152/2006, parte seconda, titolo III, non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta e di tutti gli altri atti necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

**3.** Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Servizio valutazioni ambientali, verrà inviato al proponente, trasmesso agli organi e uffici competenti all'effettuazione dei controlli e delle verifiche prescritti nel presente provvedimento, nonché al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati quale Autorità competente al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale e a tutte le Amministrazioni ed enti interessati.

**4.** Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni, termine entro in quale il presente progetto deve essere realizzato.

**5.** Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 23 giugno 2025

CANALI

25\_27\_1\_DDC\_DIR GEN\_31062\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore generale 17 giugno 2025, n. 31062

Concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 7 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, ambito geologico/chimico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Nomina componenti aggiunti.

### IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il proprio decreto n.65846/GRFVG del 23 dicembre 2024 con cui è stato indetto il concorso pubblico per esami per l'assunzione di n.7 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, ambito geologico/chimico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n.1 del 2 gennaio 2025;

**VISTO** l'articolo 4 del succitato bando, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice;

**VISTA** la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 26, comma 2, lettera d) e l'articolo 57, comma 8;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n. 143/Pres. e s.m.i., recante il regolamento di accesso all'impiego regionale ed in particolare l'articolo 12;

**VISTO** il proprio decreto n. 8354/GRFVG del 27 febbraio 2025, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso pubblico in esame;

**ATTESO** che l'articolo 5, comma 2, del succitato bando di concorso prevede che nel corso della prova orale venga accertata la conoscenza della lingua inglese, nonché dell'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di impiego più comune;

**ATTESO** che il secondo comma del succitato articolo 4 del Bando di concorso prevede che la Commissione giudicatrice possa avvalersi di componenti aggiunti per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche richieste;

**RITENUTO** di procedere alla nomina dei componenti aggiunti della Commissione di cui trattasi, individuando:

- il dott. Daniele ZOLETTO, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, in servizio presso l'Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Regione, ritenendo che sia, per competenza e curriculum professionale, in possesso delle caratteristiche che lo rendono idoneo ad accertare, in sede di prova orale, la conoscenza della lingua inglese;
- Gianpiero CONTARDO, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista tecnico, assegnato alla Struttura stabile per la formazione interna del personale presso la Direzione generale, ritenendo che sia, per competenza e curriculum professionale, in possesso delle caratteristiche che lo rendono idoneo ad accertare, in sede di prova orale, la conoscenza dell'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di impiego più comune;

### DECRETA

**1.** sono nominati i sottotati componenti aggiunti alla Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per l'assunzione di n.7 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, ambito geologico/chimico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, già nominata con proprio decreto n. 8354/GRFVG del 27 febbraio 2025:

- dott. Daniele ZOLETTO, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, in servizio presso l'Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Regione, quale componente esperto in lingua inglese;
- Gianpiero CONTARDO, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista tecnico, assegnato alla Struttura stabile per la formazione interna del personale presso la Direzione generale, quale componente esperto per la prova di informatica.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 17 giugno 2025

MILAN

25\_27\_1\_DDS\_ASS OSP\_31805\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 20 giugno 2025, n. 31805

Graduatorie regionali per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria (art. 34 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 8 febbraio 2024). Approvazione.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.REG. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 1798 del 29/11/2024 con la quale è stato conferito alla dottoressa Chiara Gandolfi l'incarico di Direttore del Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera presso la Direzione centrale salute, politiche sociale e disabilità;

**VISTO** l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale di data 08/02/2024, di seguito ACN;

**VISTO** l'articolo 34 dell'ACN il quale reca i criteri, le modalità e le procedure per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria;

**DATO ATTO** che, in riscontro alla nota n. 0172169 di data 28.02.2025 con la quale lo scrivente Servizio chiedeva alle Aziende sanitarie di comunicare gli incarichi vacanti di assistenza primaria, le Aziende sanitarie hanno individuato tali incarichi ciascuna in relazione al proprio ambito di competenza;

**RICHIAMATO** il decreto n. 16471 del 02.04.2025 con il quale lo scrivente Servizio, sulla base delle indicazioni ricevute dalle Aziende, ha approvato l'avviso relativo all'assegnazione di tali incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria relativi all'anno 2025 pubblicato sul BUR n. 15 del 09.04.2025;

**RICORDATO** che le richieste di trasferimento (art. 34, comma 5, lett. a) dell'ACN) sono inviate dai candidati alle Aziende sanitarie e da queste gestite in via diretta;

**DATO ATTO** che sono pervenute 22 domande, di cui:

- n. 2 domande da parte di medici inclusi nella graduatoria regionale valida per il 2025 (art. 34, comma 5, lett. b) dell'ACN);
- n. 3 domande da parte dei medici che hanno acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale (art. 34, comma 5, lett. c) dell'ACN);
- n. 4 domande da parte di medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale, non compresi nella lettera c) (art. 34, comma 5, lett. d) dell'ACN);
- n. 13 domande da parte dei laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio della professione iscritti con borsa di studio al corso di formazione specifica in medicina generale presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (art. 34, comma 5, lett. e) dell'ACN);

**DATO ATTO** altresì che non sono pervenute domande da parte dei medici individuati dall'art. 34, comma 5, lettera f) dell'ACN;

**DATO ATTO** che le domande pervenute sono state inviate dai candidati entro i termini e che, sulla base dei criteri previsti dall'avviso, sono risultate tutte ammissibili e nessuna viene pertanto esclusa;

**RITENUTO** di ordinare i candidati in 4 distinte graduatorie per priorità di interpello, in conformità a quanto previsto dall'articolo 34, comma 13, dell'ACN, ovvero:

- art. 34, comma 5, lett. b) dell'ACN (Allegato 1);
- art. 34, comma 5, lett. c) dell'ACN (Allegato 2);
- art. 34, comma 5, lett. d) dell'ACN (Allegato 3);
- art. 34, comma 5, lett. e) dell'ACN (Allegato 4);

**RITENUTO**, pertanto, di approvare le suddette graduatorie per l'assegnazione degli incarichi vacanti dei medici del ruolo unico di assistenza primaria per l'anno 2025;

**PRECISATO** che il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nelle domande viene effettuato a campione ed è in facoltà della Pubblica Amministrazione procedere in ogni tempo ai relativi accertamenti;

**PRECISATO** inoltre che all'atto dell'accettazione di un incarico e prima dell'assegnazione definitiva l'Azienda sanitaria interessata provvede alle verifiche di propria competenza;

**EVIDENZIATO** che, come previsto nell'avviso di cui al Decreto n. 16471 di data 02.04.2025 sopra citato, in conformità a quanto disposto dall'articolo 34, comma 20, dell'ACN, la data, l'orario e la sede di convocazione dei candidati verrà comunicata con un preavviso di 15 giorni mediante pubblicazione sul sito internet della Regione;



**DECRETA**

**1.** per i motivi esposti in premessa, di approvare le seguenti graduatorie regionali per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici di ruolo unico di assistenza primaria per l'anno 2025, allegate al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante:

- graduatoria relativa ai medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso, articolo 34, comma 5, lett. b) dell'ACN (Allegato 1);
- graduatoria relativa ai medici che hanno acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale, articolo 34, comma 5, lett. c) dell'ACN (Allegato 2);
- graduatoria relativa ai medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale, non compresi nella lettera c), articolo 34, comma 5, lett. d) dell'ACN (Allegato 3);
- graduatoria relativa ai laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio della professione iscritti con borsa di studio al corso di formazione specifica in medicina generale presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, articolo 34, comma 5, lett. e) dell'ACN (Allegato 4);

**2.** di pubblicare il presente provvedimento, unitamente alle relative graduatorie, sul Bollettino Ufficiale e di darne pubblicità sul sito istituzionale della Regione.

Trieste, 20 giugno 2025

GANDOLFI

Allegato 1

Graduatoria relativa ai medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2025 - articolo 34, comma 5, lett. b) dell'ACN

| n. | COGNOME E NOME | RESIDENZA              | AMBITO TERRITORIALE                    | AZIENDA | PUNTI GRADUATORIA | residenza nell'ambito | residenza in Regione | riserva 80% | riserva 20% | punteggio totale |
|----|----------------|------------------------|----------------------------------------|---------|-------------------|-----------------------|----------------------|-------------|-------------|------------------|
| 1  | COMUZZO Giulia | Tavagnacco (UD)        | Ambito di Tavagnacco                   | ASUFC   | 15,8              | 5                     | 20                   | X           |             | 40,8             |
| 2  | COMUZZO Giulia |                        | Ambito di Udine                        | ASUFC   | 15,8              | -                     | 20                   | X           |             | 35,8             |
| 3  | COMUZZO Giulia |                        | Ambito di Zugliano                     | ASUFC   | 15,8              | -                     | 20                   | X           |             | 35,8             |
| 4  | COMUZZO Giulia |                        | Ambito di Civileale del Friuli         | ASUFC   | 15,8              | -                     | 20                   | X           |             | 35,8             |
| 5  | COMUZZO Giulia |                        | Ambito di San Daniele del Friuli       | ASUFC   | 15,8              | -                     | 20                   | X           |             | 35,8             |
| 6  | BOMBEN Lucio   | Tramonti di Sopra (PN) | Ambito di Maniago (con vincolo Meduno) | ASFO    | 1,1               | 5                     | 20                   |             | X           | 26,1             |



Allegato 2

Graduatoria relativa ai medici che hanno acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale – articolo 34, comma 5, lett. c) dell’ACN

| n. | COGNOME E NOME    | RESIDENZA | AMBITO TERRITORIALE                          | AZIENDA | residenza ambito territoriale | residenza in Azienda | Residenza in Regione | residenze fuori Regione | età di laurea | voto di laurea | anzianità di laurea |
|----|-------------------|-----------|----------------------------------------------|---------|-------------------------------|----------------------|----------------------|-------------------------|---------------|----------------|---------------------|
| 1  | ZAMBURLINI Elena  | Trieste   | Ambito di Trieste 1 (circoscrizione 3-4-5-6) | ASUGI   | X                             |                      |                      |                         | 9336 giorni   | 110            | 1959 giorni         |
| 2  | VEZZARI CRISTIANA | Udine     | Ambito di Udine                              | ASUFC   | X                             |                      |                      |                         | 13370 giorni  | 88             | 5251 giorni         |
| 3  | ZAMBURLINI Elena  |           | Ambito di Duino Aurisina                     | ASUGI   |                               | X                    |                      |                         | 9336 giorni   | 110            | 1959 giorni         |
| 4  | ZAMBURLINI Elena  |           | Ambito di Muggia, San Dorligo della Valle    | ASUGI   |                               | X                    |                      |                         | 9336 giorni   | 110            | 1959 giorni         |
| 5  | ZAMBURLINI Elena  |           | Ambito di Trieste 2 (circoscrizione 7)       | ASUGI   |                               | X                    |                      |                         | 9336 giorni   | 110            | 1959 giorni         |
| 6  | VEZZARI CRISTIANA |           | Ambito di Tolmezzo                           | ASUFC   |                               | X                    |                      |                         | 13370 giorni  | 88             | 5251 giorni         |
| 7  | VEZZARI CRISTIANA |           | Ambito di Ovidale dei Friuli                 | ASUFC   |                               | X                    |                      |                         | 13370 giorni  | 88             | 5251 giorni         |
| 8  | VIEL Marialuisa   | Udine     | Ambito di Muggia, San Dorligo della Valle    | ASUGI   |                               |                      | X                    |                         | 9711 giorni   | 110 ode        | 1659 giorni         |
| 9  | VIEL Marialuisa   |           | Ambito di Trieste 1 (circoscrizione 3-4-5-6) | ASUGI   |                               |                      | X                    |                         | 9711 giorni   | 110 ode        | 1659 giorni         |
| 10 | VIEL Marialuisa   |           | Ambito di Trieste 2 (circoscrizione 7)       | ASUGI   |                               |                      | X                    |                         | 9711 giorni   | 110 ode        | 1659 giorni         |
| 11 | VIEL Marialuisa   |           | Ambito di Duino Aurisina                     | ASUGI   |                               |                      | X                    |                         | 9711 giorni   | 110 ode        | 1659 giorni         |

Allegato 3

Graduatoria relativa ai medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale - articolo 34, comma 5, lett. d) dell'ACN

| n. | COGNOME E NOME   | RESIDENZA                   | AMBITO TERRITORIALE                             | AZIENDA | residenza ambito territoriale | residenza in Azienda | Residenza in Regione | residenza fuori Regione | età di laurea | voto di laurea | anzianità di laurea |
|----|------------------|-----------------------------|-------------------------------------------------|---------|-------------------------------|----------------------|----------------------|-------------------------|---------------|----------------|---------------------|
| 1  | SANTUZZ Massimo  | Udine                       | Ambito di Udine                                 | ASUFC   | X                             |                      |                      |                         | 9048 giorni   | 110 lode       | 11863 giorni        |
| 2  | PREDONZANI Erica | Trieste                     | Ambito di Trieste 1 (circoscrizione 3-4-5-6)    | ASUGI   | X                             |                      |                      |                         | 9327 giorni   | 110 lode       | 2379 giorni         |
| 3  | PASSARINO Eric   | Sappada (UD)                | Ambito di Cividale del Friuli (Moimacco)        | ASUFC   |                               | X                    |                      |                         | 11182 giorni  | 95             | 2750 giorni         |
| 4  | PASSARINO Eric   |                             | Ambito di Povoletto (Reana del Rojale)          | ASUFC   |                               | X                    |                      |                         | 11182 giorni  | 95             | 2750 giorni         |
| 5  | PASSARINO Eric   |                             | Ambito di Tavagnacco (Martignacco)              | ASUFC   |                               | X                    |                      |                         | 11182 giorni  | 95             | 2750 giorni         |
| 6  | PASSARINO Eric   |                             | Ambito di Manzano (Buttrio)                     | ASUFC   |                               | X                    |                      |                         | 11182 giorni  | 95             | 2750 giorni         |
| 7  | PASSARINO Eric   |                             | Ambito di Povoletto (Povoletto)                 | ASUFC   |                               | X                    |                      |                         | 11182 giorni  | 95             | 2750 giorni         |
| 8  | PASSARINO Eric   |                             | Ambito di Zugliano (Pradamano)                  | ASUFC   |                               | X                    |                      |                         | 11182 giorni  | 95             | 2750 giorni         |
| 9  | PASSARINO Eric   |                             | Ambito di Tavagnacco (Pagnacco)                 | ASUFC   |                               | X                    |                      |                         | 11182 giorni  | 95             | 2750 giorni         |
| 10 | PASSARINO Eric   |                             | Ambito di Zugliano (Camporotondo)               | ASUFC   |                               | X                    |                      |                         | 11182 giorni  | 95             | 2750 giorni         |
| 11 | PASSARINO Eric   |                             | Ambito di Cividale del Friuli (Remanzacco)      | ASUFC   |                               | X                    |                      |                         | 11182 giorni  | 95             | 2750 giorni         |
| 12 | PASSARINO Eric   |                             | Ambito di Gemona del Friuli (Gemona del Friuli) | ASUFC   |                               | X                    |                      |                         | 11182 giorni  | 95             | 2750 giorni         |
| 13 | UDERZO Dario     | San Daniele del Friuli (UD) | Ambito di Gemona del Friuli (Gemona del Friuli) | ASUFC   |                               |                      | X                    |                         | 11787 giorni  | 94             | 6260 giorni         |
| 14 | UDERZO Dario     |                             | Ambito di Farra e Capriva d'Isonzo              | ASUGI   |                               |                      | X                    |                         | 11787 giorni  | 94             | 6260 giorni         |
|    |                  |                             | Ambito di Grado                                 | ASUGI   |                               |                      | X                    |                         | 11787 giorni  | 94             | 6260 giorni         |

Allegato 4

Graduatoria relativa ai laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio della professione iscritti con borsa di studio al corso di formazione specifica in medicina generale presso la regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – articolo 34, comma 5, lett. e) dell'ACN

| n.  | COGNOME E NOME       | RESIDENZA                    | AMBITO TERRITORIALE                          | AZIENDA | residenza ambito territoriale | residenza in Azienda | Residenza in Regione | residenza fuori Regione | età di laurea | voto di laurea | anzianità di laurea | 3° anno | 2° anno | 1° anno |
|-----|----------------------|------------------------------|----------------------------------------------|---------|-------------------------------|----------------------|----------------------|-------------------------|---------------|----------------|---------------------|---------|---------|---------|
| 1.  | ZAPPALÀ Andrea       | San Vito al Tagliamento (PN) | Ambito di Casarsa della Delizia              | ASFO    | X                             |                      |                      |                         | 9092 giorni   | 110 lode       | 1399 giorni         | X       |         |         |
| 2.  | BATTELLINO Laura     | San Daniele del Friuli (UD)  | Ambito di San Daniele del Friuli             | ASUFC   | X                             |                      |                      |                         | 9767 giorni   | 110 lode       | 1188 giorni         | X       |         |         |
| 3.  | MONTE Elena          | Caneva (PN)                  | Ambito di Sacile                             | ASFO    |                               |                      |                      |                         | 10249 giorni  | 110 lode       | 1289 giorni         | X       |         |         |
| 4.  | BISON Rehele         | Udine                        | Ambito di Civile del Friuli                  | ASUFC   |                               | X                    |                      |                         | 9467 giorni   | 109            | 1296 giorni         | X       |         |         |
| 5.  | BISON Rehele         |                              | Ambito di Povoletto                          | ASUFC   |                               | X                    |                      |                         | 9467 giorni   | 109            | 1296 giorni         | X       |         |         |
| 6.  | BISON Rehele         |                              | Ambito di Zugliano                           | ASUFC   |                               | X                    |                      |                         | 9467 giorni   | 109            | 1296 giorni         | X       |         |         |
| 7.  | BISON Rehele         |                              | Ambito di Tavagnacco                         | ASUFC   |                               | X                    |                      |                         | 9467 giorni   | 109            | 1296 giorni         | X       |         |         |
| 8.  | DUCA Maria           | Udine                        | Ambito di Zugliano (Palais di Prato)         | ASUFC   |                               | X                    |                      |                         | 9678 giorni   | 110 lode       | 2613 giorni         | X       |         |         |
| 9.  | ESPOSITO Catello     | Udine                        | Ambito di Civile del Friuli                  | ASUFC   |                               | X                    |                      |                         | 9763 giorni   | 104            | 1188 giorni         | X       |         |         |
| 10. | ESPOSITO Catello     |                              | Ambito di Povoletto                          | ASUFC   |                               | X                    |                      |                         | 9763 giorni   | 104            | 1188 giorni         | X       |         |         |
| 11. | ESPOSITO Catello     |                              | Ambito di Zugliano                           | ASUFC   |                               | X                    |                      |                         | 9763 giorni   | 104            | 1188 giorni         | X       |         |         |
| 12. | ESPOSITO Catello     |                              | Ambito di Tavagnacco                         | ASUFC   |                               | X                    |                      |                         | 9763 giorni   | 104            | 1188 giorni         | X       |         |         |
| 13. | ESPOSITO Catello     |                              | Ambito di Manzano                            | ASUFC   |                               | X                    |                      |                         | 9763 giorni   | 110 lode       | 1188 giorni         | X       |         |         |
| 14. | BATTELLINO Laura     |                              | Ambito di Codroipo                           | ASUFC   |                               | X                    |                      |                         | 9767 giorni   | 110 lode       | 1188 giorni         | X       |         |         |
| 15. | BATTELLINO Laura     |                              | Ambito di Udine                              | ASUFC   |                               | X                    |                      |                         | 9767 giorni   | 110 lode       | 1188 giorni         | X       |         |         |
| 16. | BATTELLINO Laura     |                              | Ambito di Tavagnacco                         | ASUFC   |                               | X                    |                      |                         | 10249 giorni  | 110 lode       | 1289 giorni         | X       |         |         |
| 17. | MONTE Elena          |                              | Ambito di Pordenone                          | ASFO    |                               | X                    |                      |                         | 10249 giorni  | 110 lode       | 1289 giorni         | X       |         |         |
| 18. | MONTE Elena          |                              | Ambito di Fiume Veneto                       | ASFO    |                               | X                    |                      |                         | 9767 giorni   | 110 lode       | 1188 giorni         | X       |         |         |
| 19. | BATTELLINO Laura     |                              | Ambito di Trieste (circoscrizione 3-4-5-6)   | ASUGI   | X                             |                      | X                    |                         | 9602 giorni   | 110 lode       | 1758 giorni         |         | X       |         |
| 20. | MIRANDOLLA Veronika  | Trieste                      | Ambito di Trieste 1 (circoscrizione 3-4-5-6) | ASUGI   |                               | X                    |                      |                         | 9602 giorni   | 110 lode       | 1758 giorni         | X       |         |         |
| 21. | MIRANDOLLA Veronika  |                              | Ambito di Farra e Capriva d'Isenzo           | ASUGI   |                               | X                    |                      |                         | 9602 giorni   | 110 lode       | 1758 giorni         | X       |         |         |
| 22. | MIRANDOLLA Veronika  |                              | Ambito di Trieste 2 (circoscrizione 7)       | ASUGI   |                               | X                    |                      |                         | 9602 giorni   | 110 lode       | 1758 giorni         | X       |         |         |
| 23. | MIRANDOLLA Veronika  |                              | Ambito di Duino Aurisina                     | ASUGI   |                               | X                    |                      |                         | 9602 giorni   | 110 lode       | 1758 giorni         | X       |         |         |
| 24. | MIRANDOLLA Veronika  |                              | Ambito di Muggia, San Dorligo della Valle    | ASUGI   |                               | X                    |                      |                         | 9602 giorni   | 110 lode       | 1758 giorni         | X       |         |         |
| 25. | CONIGLI Giada        | Trieste                      | Ambito di Trieste 1 (circoscrizione 3-4-5-6) | ASUGI   | X                             |                      |                      |                         | 8997 giorni   | 110            | 316 giorni          |         | X       |         |
| 26. | SVAGHI Carla         | Trieste                      | Ambito di Trieste 1 (circoscrizione 3-4-5-6) | ASUGI   | X                             |                      |                      |                         | 9299 giorni   | 110 lode       | 561 giorni          | X       |         |         |
| 27. | VIRIZ Chiara         | Villa Sandina (UD)           | Ambito di Tolmezzo                           | ASUFC   | X                             |                      |                      |                         | 9733 giorni   | 107            | 208 giorni          | X       |         |         |
| 28. | FRISULLI Simone      | Pordenone                    | Ambito di Pordenone                          | ASFO    | X                             |                      |                      |                         | 17833 giorni  | 103            | 406 giorni          | X       |         |         |
| 29. | CONIGLI Giada        |                              | Ambito di Duino Aurisina                     | ASUGI   |                               | X                    |                      |                         | 8997 giorni   | 110            | 316 giorni          | X       |         |         |
| 30. | SVAGHI Carla         |                              | Ambito di Duino Aurisina                     | ASUGI   |                               | X                    |                      |                         | 9299 giorni   | 110 lode       | 561 giorni          | X       |         |         |
| 31. | DELLE FRATTE Valerio | San Vito al Tagliamento (PN) | Ambito di Fiume Veneto (Chions)              | ASFO    |                               | X                    |                      |                         | 9833 giorni   | 100            | 9149 giorni         | X       |         |         |
| 32. | EMANUELE Giovanni    | Catania                      | Ambito di Zugliano                           | ASUFC   |                               |                      | X                    |                         | 11766 giorni  | 97             | 2480 giorni         | X       |         |         |
| 33. | EMANUELE Giovanni    |                              | Ambito di Tavagnacco                         | ASUFC   |                               |                      | X                    |                         | 11766 giorni  | 97             | 2480 giorni         | X       |         |         |
| 34. | EMANUELE Giovanni    |                              | Ambito di San Daniele del Friuli             | ASUFC   |                               |                      | X                    |                         | 11766 giorni  | 97             | 2480 giorni         | X       |         |         |
| 35. | EMANUELE Giovanni    |                              | Ambito di Codroipo                           | ASUFC   |                               |                      | X                    |                         | 11766 giorni  | 97             | 2480 giorni         | X       |         |         |
| 36. | EMANUELE Giovanni    |                              | Ambito di Manzano                            | ASUFC   |                               |                      | X                    |                         | 11766 giorni  | 97             | 2480 giorni         | X       |         |         |
| 37. | EMANUELE Giovanni    |                              | Ambito di Civile del Friuli                  | ASUFC   |                               |                      | X                    |                         | 11766 giorni  | 97             | 2480 giorni         | X       |         |         |
| 38. | EMANUELE Giovanni    |                              | Ambito di Povoletto                          | ASUFC   |                               |                      | X                    |                         | 11766 giorni  | 97             | 2480 giorni         | X       |         |         |
| 39. | EMANUELE Giovanni    |                              | Ambito di Tarcenno                           | ASUFC   |                               |                      | X                    |                         | 11766 giorni  | 97             | 2480 giorni         | X       |         |         |
| 40. | EMANUELE Giovanni    |                              | Ambito di Tolmezzo                           | ASUFC   |                               |                      | X                    |                         | 11766 giorni  | 97             | 2480 giorni         | X       |         |         |
| 41. | EMANUELE Giovanni    |                              | Ambito di Udine                              | ASUFC   |                               |                      | X                    |                         | 11766 giorni  | 97             | 2480 giorni         | X       |         |         |

25\_27\_1\_DDS\_ENER\_30681\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 16 giugno 2025, n. 30681. (Estratto)**

DLgs. 152/2006, articolo 27-bis. Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico e delle relative opere e infrastrutture connesse sul Rio del Lago, ex centrale Quinta, in comune di Tarvisio, di potenza nominale di 136,16 kW e di potenza massima in immissione di 178,82 kW. Titolare del PAUR: impresa individuale Egger Valter. N. pratica: PAUR26

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

(omissis)

**RITENUTO** per quanto sopra esposto di procedere col presente provvedimento di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'articolo 27-bis del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

### **DECRETA**

#### **Art. 1**

Di adottare, con le motivazioni precisate in premessa e parte integrante del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 27-bis comma 7 del D.lgs. 152/2006, la Determinazione motivata positiva di conclusione della conferenza dei servizi, come dalle risultanze favorevoli della stessa, e di rilasciare alla Impresa Individuale EGGER VALTER, C.F. e n. iscrizione al Registro Imprese - GGRVTR61C15L057U, P.IVA 01502310301, con sede legale nel Comune di Tarvisio, frazione Fusine Valromana, Via Cadorna 78 - 33018 Tarvisio (UD), il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico e delle relative opere e infrastrutture connesse sul Rio del Lago, ex centrale Quinta, in comune di Tarvisio, di potenza nominale di 136,16 kW e di potenza massima in immissione di 178,82 kW.

#### **Art. 2**

Il presente Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprende:

- il Provvedimento di Valutazione d'impatto ambientale di cui al Decreto n. 38798/GRFVG del 12/08/2024, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni riportate (ALLEGATO A - VIA585\_DECRETO 38798 del 12.08.2024);
- il Provvedimento di Ottemperanza di cui al Decreto n. 15983/GRFVG del 31/03/2025, che attesta l'ottemperanza della condizione ambientale n. 2 (ALLEGATO A1 - DECRETO OTTEMPERANZA C2\_VIA585 [1.0]);
- il Provvedimento di Ottemperanza di cui al Decreto n. 18866/GRFVG del 14/04/2025, che attesta l'ottemperanza della condizione ambientale n. 1 (ALLEGATO A2 - DECRETO OTTEMPERANZA C1\_VIA585 [1.0]);
- il Provvedimento di Autorizzazione unica di cui al Decreto n. 28888/GRFVG del 06/06/2025, di cui alla L.R. 19/2012, art. 12 e al D.lgs. 387/2003, art. 12 (ALLEGATO B1 - DECRETO AU IMPRESA INDIVIDUALE EGGER VALTER [1.0]);
- il Provvedimento di Autorizzazione unica di cui al Decreto di rettifica n. 30318/GRFVG del 13/06/2025, di cui alla L.R. 19/2012, art. 12 e al D.lgs. 387/2003, art. 12 (ALLEGATO B2 - DECRETO AU RETTIFICA IMPRESA INDIVIDUALE EGGER VALTER [1.0]);

(omissis)

#### **Art. 4**

I succitati Provvedimenti esplicheranno efficacia, anche in termini temporali, a far data dalla pubblicazione sul BUR del presente provvedimento.

(omissis)

## Art. 8

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 16 giugno 2025

CAPROTTI

25\_27\_1\_DDS\_FORM\_31756\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 19 giugno 2025, n. 31756

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025 - Annualità 2023. "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale". Approvazione cloni presentati nel mese di maggio 2025.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e s.m.i.;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1 aprile 2022 di approvazione, in via definitiva, del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

**RICHIAMATO** il Decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, il quale ha, tra l'altro, ripartito tra le Regioni le risorse riferite alla seconda annualità di attuazione del Programma GOL (2023), assegnando contestualmente i relativi target;

**RICHIAMATA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

**RICHIAMATO** il Decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

**RICHIAMATO** il Decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

**RICHIAMATA** la Delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

**RICHIAMATO** il Decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAZZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;

**VISTI** i Decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024 e n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024 che hanno apportato modifiche e integrazioni all'Avviso;

**SPECIFICATO** che con il citato decreto n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024 è stata, tra l'altro, aggiornata la dotazione finanziaria degli interventi che trovano attuazione nell'ambito PNRR - Programma GOL, riferibili all'annualità 2023, nonché ampliato il parco delle misure formative finanziabili a valere sul Programma GOL, ivi comprese quelle cui danno attuazione le Direttive Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali - Allegato 6) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 e s.m.i;

**RICHIAMATO** il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

**RICHIAMATO** il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023 e n. 46375 del 30 settembre 2024;

**VISTO** il decreto n. 12120/GRFVG dell'8 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 38 del 21 aprile 2023, che approva le Direttive per la presentazione delle operazioni finalizzate alla costituzione di un "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale", al fine di disciplinare le attività previste nel sopraccitato programma specifico 7/22 "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali";

**EVIDENZIATO** che le citate Direttive "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali", conformemente all'Avviso, prevedono la costituzione di un Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale;

**SPECIFICATO** che, ai sensi delle Direttive citate, come da ultimo modificate con decreto n.58206/GRFVG del 21 novembre 2024, i percorsi formativi di tipo laboratoriale attuativi del Programma GOL si rivolgono ai cittadini appartenenti alle categorie di beneficiari GOL secondo quanto previsto dall'Avviso, Sezione 6, paragrafo 16- "Interventi finanziabili sul Programma GOL a valere su NextGenerationEU - PNRR", alle schede:

- P1-ROC 7/22 - Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali;
- P2-UP 7/22 - Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali;
- P4-IN 7/22 - Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali.

**RICHIAMATI** i decreti n. 32197/GRFVG del 28 dicembre 2022 e n. 6030/GRFVG del 16 febbraio 2023, con i quali sono stati approvati i prototipi presentati in sede di prima istanza dall'ATI 3 - Destra Tagliamento in nome e per conto di tutte le altre ATI selezionate;

**RICHIAMATI** i paragrafi 4 e 5 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

**PRECISATO** che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

**DATO ATTO** che a seguito della riorganizzazione di cui alla sopraccitata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, il Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale euro-

peo è stato soppresso e alcune delle relative funzioni di struttura regionale attuatrice (SRA), in relazione agli interventi riferiti al Programma Regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) 2021-2027, sono state attribuite al Servizio formazione della Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia; **DATO ATTO**, altresì, che con Deliberazione della Giunta regionale n. 1331 del 25 agosto 2023 sono state approvate le variazioni relative all'assegnazione di azioni del PR FSE+ 2021-2027 a nuove o diverse strutture regionali attuatrici, provvedendo ad individuare il Servizio formazione quale nuova SRA di riferimento dell'azione g.3, concernente le misure di carattere informativo, orientativo, formativo finalizzate a contrastare l'analfabetismo funzionale presente nel territorio, come specificato nell'Allegato 1 alla suddetta deliberazione;

**VISTA** la delibera giuntale n. 1419 dell'8 settembre 2023 di aggiornamento della "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022" (PPO 2022), approvato con DGR n. 1423 del 17/09/2021 e s.m.i., in cui espressamente il programma specifico 7/22 "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali" viene assegnato al Servizio formazione;

**RICHIAMATI** i seguenti decreti di concessione sull'annualità (GOL) 2023:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il Decreto n. 49996/GRFVG del 18 ottobre 2024, CUP D22B22002810001
- per ATI 2 - FRIULI il Decreto n. 49995/GRFVG del 18 ottobre 2024, CUP D92B22002110001
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO i Decreti n. 49994/GRFVG del 18 ottobre 2024 e n. 63308/GRFVG del 11 dicembre 2024, CUP D52B22002590001

**DATO ATTO** della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

**RICHIAMATO** il Decreto n. 65203/GRFVG del 17 dicembre 2024 che, ai sensi del punto 22.04, paragrafo 22, dell'Avviso ha provveduto alla ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative all'annualità (GOL) 2023, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI;

**EVIDENZIATO** che ai sensi del citato Decreto n. 65203/GRFVG del 17 dicembre 2024 le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2023, sono le seguenti:

| PERCORSO                         | ATI 1<br>GIULIANO<br>ISONTINO | ATI 2<br>FRIULI | ATI 3<br>DESTRA<br>TAGLIAMENTO | TOTALE          |
|----------------------------------|-------------------------------|-----------------|--------------------------------|-----------------|
| P1 - Reinserimento occupazionale | 1.343.841,33 €                | 1.805.529,15 €  | 972.842,19 €                   | 4.122.212,67 €  |
| P2 - Upskilling                  | 3.221.244,45 €                | 4.327.929,66 €  | 2.331.943,84 €                 | 9.881.117,95 €  |
| P3 - Reskilling                  | 3.900.500,02 €                | 5.240.549,13 €  | 2.823.674,86 €                 | 11.964.724,00 € |
| P4- Lavoro e Inclusione          | 301.509,62 €                  | 405.095,74 €    | 218.270,76 €                   | 924.876,12 €    |

**RICHIAMATO** il decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024 che, in base a quanto previsto dal PAR GOL FVG, come da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024, ha disposto il trasferimento a valere sulle risorse PNRR- GOL di 718 corsi realizzati su risorse FSE+;

**RICHIAMATO** il decreto n. 65778/GRFVG del 20 dicembre 2024, ai sensi del quale le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2023, per effetto del trasferimento a valere su risorse PNRR - GOL delle suddette 718 operazioni, sono le seguenti:

| PERCORSO                         | ATI 1<br>GIULIANO<br>ISONTINO | ATI 2<br>FRIULI | ATI 3<br>DESTRA<br>TAGLIAMENTO | TOTALE         |
|----------------------------------|-------------------------------|-----------------|--------------------------------|----------------|
| P1 - Reinserimento occupazionale | 1.342.825,33 €                | 1.788.897,15 €  | 972.842,19 €                   | 4.104.564,67 € |
| P2 - Upskilling                  | 1.976.602,45 €                | 2.393.261,66 €  | 1.631.773,84 €                 | 6.001.637,95 € |
| P3 - Reskilling                  | 3.090.068,02 €                | 4.307.768,13 €  | 2.592.354,86 €                 | 9.990.191,01 € |
| P4- Lavoro e Inclusione          | 268.553,62 €                  | 376.913,74 €    | 218.270,76 €                   | 863.738,12 €   |

**RICHIAMATO** il decreto n. 27391/GRFVG del 28 maggio 2025, con il quale sono state da ultimo approvate e finanziate le operazioni-clone relative al Catalogo Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali presentate nel mese di aprile 2025, in forza del quale la disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) è la seguente:

| PERCORSO                         | ATI 1<br>GIULIANO<br>ISONTINO | ATI 2<br>FRIULI | ATI 3<br>DESTRA<br>TAGLIAMENTO | TOTALE       |
|----------------------------------|-------------------------------|-----------------|--------------------------------|--------------|
| P1 - Reinserimento occupazionale | 1.340.585,33                  | 1.783.297,15    | 970.602,19                     | 4.094.484,67 |
| P2 - Upskilling                  | 714.474,45                    | 882.269,66      | 1.042.471,84                   | 2.639.215,95 |
| P3 - Reskilling                  | 1.681.112,02                  | 3.188.258,13    | 1.681.584,86                   | 6.550.955,01 |
| P4- Lavoro e Inclusione          | 211.573,62                    | 318.701,74      | 205.950,76                     | 736.226,12   |

**VISTE** le operazioni-clone relative al Catalogo Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali, pervenute nel mese di maggio 2025 a valere sul PNRR -Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1- Programma GOL, annualità 2023;

**PRESO ATTO** che sono pervenuti 3 cloni;

**RITENUTO** di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (Allegato 1 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 3 operazioni-clone per complessivi € 7.896,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2023, come di seguito indicato:

P1-ROC

ATI 2 - FRIULI: n. 1 clone per totali € 1.120,00

P2-UP

ATI 2 - FRIULI: - n. 2 cloni per totali € 6.776,00;

**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) è la seguente:

| PERCORSO                         | ATI 1<br>GIULIANO<br>ISONTINO | ATI 2<br>FRIULI | ATI 3<br>DESTRA<br>TAGLIAMENTO | TOTALE       |
|----------------------------------|-------------------------------|-----------------|--------------------------------|--------------|
| P1 - Reinserimento occupazionale | 1.340.585,33                  | 1.782.177,15    | 970.602,19                     | 4.093.364,67 |
| P2 - Upskilling                  | 714.474,45                    | 875.493,66      | 1.042.471,84                   | 2.632.439,95 |
| P3 - Reskilling                  | 1.681.112,02                  | 3.188.258,13    | 1.681.584,86                   | 6.550.955,01 |
| P4- Lavoro e Inclusione          | 211.573,62                    | 318.701,74      | 205.950,76                     | 736.226,12   |

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

### DECRETA

**1.** In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della presentazione delle operazioni clone relative al Catalogo Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali presentate a valere sul Programma GOL annualità 2023 nel mese di maggio 2025, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (Allegato 1 parte integrante).

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 3 operazioni-clone per complessivi € 7.896,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2023, come di seguito indicato:

P1-ROC

ATI 2 - FRIULI: n. 1 clone per totali € 1.120,00

P2-UP

ATI 2 - FRIULI: - n. 2 cloni per totali € 6.776,00.



**3.** La disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) è la seguente:

| <b>PERCORSO</b>                  | <b>ATI 1<br/>GIULIANO<br/>ISONTINO</b> | <b>ATI 2<br/>FRIULI</b> | <b>ATI 3<br/>DESTRA<br/>TAGLIAMENTO</b> | <b>TOTALE</b> |
|----------------------------------|----------------------------------------|-------------------------|-----------------------------------------|---------------|
| P1 - Reinserimento occupazionale | 1.340.585,33                           | 1.782.177,15            | 970.602,19                              | 4.093.364,67  |
| P2 - Upskilling                  | 714.474,45                             | 875.493,66              | 1.042.471,84                            | 2.632.439,95  |
| P3 - Reskilling                  | 1.681.112,02                           | 3.188.258,13            | 1.681.584,86                            | 6.550.955,01  |
| P4- Lavoro e Inclusione          | 211.573,62                             | 318.701,74              | 205.950,76                              | 736.226,12    |

**4.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 19 giugno 2025

MARZINOTTO



ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

PNRR - Programma GOL

Capofila : ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

ATI 2 - FRIULI

PERCORSO 1

| NUMERO PRATICA   | DATA PRESENTAZIONE  | CODICE CLONE | TIPOLOGIA CLONE                                                           | CODICE PROTOTIPO | SOGGETTO EROGATORE                   | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|------------------|---------------------|--------------|---------------------------------------------------------------------------|------------------|--------------------------------------|---------------|--------------------|
| 2025/7110        | 13/05/2025 13:14:59 | 2025/7110/0  | REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE - Catalogo Analalfabetismo funz.Comp.Tra.Dig. | 263 OP2-30294    | GRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 1.120,00      | 1.120,00           |
| Tot. operazioni: |                     | 1            |                                                                           |                  | Somma:                               | 1.120,00      | 1.120,00           |

PERCORSO 2

| NUMERO PRATICA   | DATA PRESENTAZIONE  | CODICE CLONE | TIPOLOGIA CLONE                                          | CODICE PROTOTIPO | SOGGETTO EROGATORE                                                  | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|------------------|---------------------|--------------|----------------------------------------------------------|------------------|---------------------------------------------------------------------|---------------|--------------------|
| 2025/7183        | 15/05/2025 15:03:34 | 2025/7183/0  | UPSKILLING - Catalogo Analalfabetismo funz.Comp.Tra.Dig. | 266 OP2-30294    | GRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE                                | 3.080,00      | 3.080,00           |
| 2025/7368        | 26/05/2025 13:47:46 | 2025/7368/0  | UPSKILLING - Catalogo Analalfabetismo funz.Comp.Tra.Dig. | 264 OP2-30294    | CEFAP - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE | 3.696,00      | 3.696,00           |
| Tot. operazioni: |                     | 2            |                                                          |                  | Somma:                                                              | 6.776,00      | 6.776,00           |

Totale operazioni per ATI 2 - FRIULI :3

Totale approvato per ATI 2 - FRIULI :

7.896,00

Totale operazioni approvate :3

Totale approvato :

7.896,00

25\_27\_1\_DDS\_FORM\_31757\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 19 giugno 2025, n. 31757

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale". Approvazione cloni presentati nel mese di maggio 2025.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022;

**VISTO** il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

**VISTO** il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPRG 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

**CONSIDERATO** che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

**VISTO** il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

**RICHIAMATO** il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

• ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

**RICHIAMATO** il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, e n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024;

**VISTO** il decreto n. 12120/GRFVG dell'8 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 38 del 21 aprile 2023, che approva le Direttive per la presentazione delle operazioni finalizzate alla costituzione di un "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale", al fine di disciplinare le attività previste nel sopraccitato programma specifico 7/22 "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali";

**RICHIAMATI** i decreti n. 32197/GRFVG del 28 dicembre 2022 e n. 6030/GRFVG del 16 febbraio 2023, con i quali sono stati approvati i prototipi presentati in sede di prima istanza dall'ATI 3 - Destra Tagliamento in nome e per conto di tutte le altre ATI selezionate;

**RICHIAMATI** i paragrafi 4 e 5 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

**PRECISATO** che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

**DATO ATTO** che a seguito della riorganizzazione di cui alla sopraccitata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, il Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo è stato soppresso e alcune delle relative funzioni di struttura regionale attuatrice (SRA), in relazione agli interventi riferiti al Programma Regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) 2021-2027, sono state attribuite al Servizio formazione della Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia;

**DATO ATTO**, altresì, che con Deliberazione della Giunta regionale n. 1331 del 25 agosto 2023 sono state approvate le variazioni relative all'assegnazione di azioni del PR FSE+ 2021-2027 a nuove o diverse strutture regionali attuatrici, provvedendo ad individuare il Servizio formazione quale nuova SRA di riferimento dell'azione g.3, concernente le misure di carattere informativo, orientativo, formativo finalizzate a contrastare l'analfabetismo funzionale presente nel territorio, come specificato nell'Allegato 1 alla suddetta deliberazione;

**VISTA** la delibera giuntale n. 1419 dell'8 settembre 2023 di aggiornamento della "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022" (PPO 2022), approvato con DGR n. 1423 del 17/09/2021 e s.m.i., in cui espressamente il programma specifico 7/22 "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali" viene assegnato al Servizio formazione;

**VISTO** il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopraccitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, decreto n. 20270/GRFVG del 04/11/2022 e s.m.i. - CUP D22B22001430009;

- per ATI 2- FRIULI, decreto n. 19815/GRFVG del 02/11/2022 e s.m.i. - CUP D22B22001440009;

- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, decreto n. 19578/GRFVG del 28/10/2022 e s.m.i. - CUP D22B22001450009;

**DATO ATTO** della ricezione, da parte dell'Amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

**EVIDENZIATO** che le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

| Programma Specifico | Priorità                | Denominazione                                              | ATI 1<br>GIULIANO<br>ISONTINO | ATI 2<br>FRIULI | ATI 3<br>DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE<br>RESIDUO |
|---------------------|-------------------------|------------------------------------------------------------|-------------------------------|-----------------|-----------------------------|-------------------|
| PS 7/22             | Istruzione e Formazione | Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali | 489.000,00                    | 657.000,00      | 354.000,00                  | 1.500.000,00      |

**RICHIAMATO** il decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024, con il quale è stato disposto il trasferimento al Programma GOL di n. 718 operazioni approvate e finanziate a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, tra le quali n. 5 operazioni-clone COMP presentate da ATI - GIULIANO ISONTINO, n. 48 operazioni-clone COMP presentate da ATI 2- FRIULI, e n. 9 operazioni-clone COMP presentate da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO;

**RICHIAMATO** il decreto 27392/GRFVG del 28 maggio 2025, con il quale sono state approvate ed au-

torizzate le operazioni clone presentate nel mese di aprile 2025, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, è la seguente:

| Programma Specifico | Priorità                | Denominazione                                              | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE RESIDUO |
|---------------------|-------------------------|------------------------------------------------------------|-------------------------|--------------|--------------------------|----------------|
| PS 7/22             | Istruzione e Formazione | Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali | 290.236,00              | 493.429,00   | 310.820,00               | 1.094.485,00   |

**VISTE** le operazioni clone presentate nel mese di maggio 2025 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022;

**CONSIDERATO** che sono pervenute n. 4 operazioni clone;

**RITENUTO** di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (Allegato 1 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'Allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 4 operazioni clone per complessivi Euro 9.240,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 Priorità 2 - Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 2 cloni per complessivi Euro 4.312,00

- ATI 2 - FRIULI: n. 2 cloni per complessivi Euro 4.928,00;

**EVIDENZIATO** che, a seguito dell'approvazione delle operazioni clone presentate nel mese di maggio 2025, la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, è la seguente:

| Programma Specifico | Priorità                | Denominazione                                              | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE RESIDUO |
|---------------------|-------------------------|------------------------------------------------------------|-------------------------|--------------|--------------------------|----------------|
| PS 7/22             | Istruzione e Formazione | Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali | 285.924,00              | 488.501,00   | 310.820,00               | 1.085.245,00   |

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

## DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione alle Direttive Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali - Allegato 6) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i., emanate con decreto n. 12120/GRFVG del 08/09/2022 e s.m.i., a seguito della presentazione delle operazioni clone presentate a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022 nel mese di maggio 2025, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (Allegato 1 parte integrante).

2. L'Allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 4 operazioni clone per complessivi euro 9.240,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 Priorità 2 - Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 2 cloni per complessivi Euro 4.312,00
- ATI 2 - FRIULI: n. 2 cloni per complessivi Euro 4.928,00.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, è la seguente:

| Programma Specifico | Priorità                | Denominazione                                              | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE RESIDUO |
|---------------------|-------------------------|------------------------------------------------------------|-------------------------|--------------|--------------------------|----------------|
| PS 7/22             | Istruzione e Formazione | Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali | 285.924,00              | 488.501,00   | 310.820,00               | 1.085.245,00   |

4. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 19 giugno 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma PiAZZA

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali

| NUMERO PRATICA   | DATA PRESENTAZIONE | CODICE CLONE | TITOLO                                           | CODICE PROTOTIPO | CUP             | SOGGETTO EROGATORE                                                               | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|------------------|--------------------|--------------|--------------------------------------------------|------------------|-----------------|----------------------------------------------------------------------------------|---------------|--------------------|
| 2025/6921        | 05/05/2025 120817  | 2025/6921/0  | IO NON CI CASCO: FAKE NEWS E INFORMAZIONE ONLINE | OR2302943312     | D22B22001430009 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE | 1.848,00      | 1.848,00           |
| 2025/7014        | 09/05/2025 092101  | 2025/7014/0  | SMARTPHONE PRIMI PASSI                           | OR2302943310     | D22B22001430009 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE | 2.464,00      | 2.464,00           |
| Tot. operazioni: |                    | 2            | ATI1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE SOFT SKILLS:     |                  |                 |                                                                                  |               | 4.312,00           |

Totale Operazioni : 2

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE :

4.312,00 4.312,00

ATI 2 - FRIULIFSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali

| NUMERO PRATICA   | DATA PRESENTAZIONE | CODICE CLONE | TITOLO                                                 | CODICE PROTOTIPO | CUP             | SOGGETTO EROGATORE                                                                   | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|------------------|--------------------|--------------|--------------------------------------------------------|------------------|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------|---------------|--------------------|
| 2025/7147        | 14/05/2025 142513  | 2025/7147/0  | LEGGERE IL CONTRATTO DI LAVORO E LA BUSTA PACA         | OR2302943304     | D22B22001440009 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE              | 1.232,00      | 1.232,00           |
| 2025/7369        | 26/05/2025 134237  | 2025/7369/0  | PC PRIMI PASSI: INFORMATICA PRATICA E FACILE PER TUTTI | OR2302943305     | D22B22001440009 | ENVA.I.P. (ENTE A.C.C.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 3.696,00      | 3.696,00           |
| Tot. operazioni: |                    | 2            | ATI2 - FRIULI TOTALE SOFT SKILLS:                      |                  |                 |                                                                                      |               | 4.928,00           |

Totale Operazioni : 2

ATI 2 - FRIULI TOTALE :

4.928,00 4.928,00

Totale Operazioni ammissioni : 4

TOTALE COMPLESSIVO APPROVATO:



Totale Operazioni Complessive - 4

9.240,00

9.240,00



Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



25\_27\_1\_DDS\_FORM\_31940\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 20 giugno 2025, n. 31940

LR n. 27/2017. Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e formazione professionale (leFP) - a.f. 2025/2026 a valere su risorse regionali, nazionali (Ministero del lavoro) e Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1 - Programma GOL, "Modulo duale - GOL".

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

**PRESO ATTO** che a partire dall'anno formativo 2015/2016, a seguito di un progetto sperimentale approvato in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 24 settembre 2015 recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e formazione Professionale", le Regioni hanno promosso nell'ambito dell'offerta di leFP una articolazione dei percorsi finalizzata a rafforzare i contenuti di applicazione pratica, in particolare attraverso gli istituti dell'alternanza scuola lavoro e dell'apprendistato, funzionale alla realizzazione nel nostro Paese di un sistema duale di formazione;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia con nota LT161/21 dd. 14.07.2021;

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 5 novembre 2021, di adozione del Programma Nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), di cui alla Missione M5, componente C1, tipologia "riforma", intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021 ed in particolare la Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 "Sistema duale" che si propone di rafforzare il sistema duale di formazione, anche attraverso l'apprendistato, al fine di garantire una corrispondenza più efficace tra l'apprendimento e il mondo del lavoro, nonché l'acquisizione di competenze tecniche e soft skills da parte dei giovani;

**VISTO** il documento "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale" adottato con D.M. n. 139 del 2 agosto 2022, di seguito Linee guida Pnrr;

**VISTO** il documento "Indicazioni operative Modulo Duale - GOL" predisposto nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M5, Componente C1, tipologia "riforma", intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" adottato con il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 176 del 10 aprile 2025, di seguito Indicazioni Operative;

**EVIDENZIATO** che con l'intervento denominato "Modulo Duale - GOL" è consentito alle Regioni e Province autonome di attuare percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) e/o percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) rivolta ai beneficiari dei Percorsi 3 e 4 del Programma Nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL);

**PRECISATO** che al fine della realizzazione dell'intervento Modulo Dual - GOL è necessario provvedere all'aggiornamento del "Piano Attuativo Regionale GOL - aggiornamento 2024 e 2025", allegando al medesimo uno specifico Addendum che descriva nel dettaglio le tipologie di percorsi prescelti, riferiti ad una delle misure riportate nelle Indicazioni Operative, il numero dei soggetti coinvolti, le risorse finanziarie;

**VISTA** la deliberazione giunta n. 668 del 23 maggio 2025 che ha approvato in via preliminare il "Piano Attuativo Regionale GOL - aggiornamento 2024 e 2025", di seguito PAR GOL;

**ACQUISITO** il parere favorevole all'Addendum "Modulo Duale-GOL" - annualità formativa 2025-2026 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1 Programma Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) - Regione Friuli-Venezia Giulia trasmesso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociale con nota prot. 11459 del 4 giugno 2025;

**VISTO** il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 il quale stabilisce i livelli essenziali delle prestazioni per i percorsi di leFP e, in particolare, prevede agli articoli 16 e 17 che le Regioni assicurino rispettivamente il soddisfacimento della domanda di frequenza da parte dell'utenza e l'avvio contemporaneo dei percorsi del sistema educativo di istruzione e formazione;

**VISTO** il decreto n. 15171/GRFVG del 5 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n.

16 di data 19 aprile 2023, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature inerenti la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);

**VISTO** il decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 41 di data 11 ottobre 2023, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, all'Associazione Temporanea di Impresa Effe.Pi 2027 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito Effe.Pi;

**RAVVISATA** la necessità, nelle more dell'approvazione definitiva del PAR GOL da parte della Giunta regionale, di dettare specifiche Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per l'anno formativo 2025/2026 da parte di Effe.Pi al fine di:

- garantire il soddisfacimento della domanda di frequenza da parte delle famiglie e il regolare avvio dei percorsi di IeFP in contemporanea con quelli del sistema educativo di istruzione scolastica secondaria superiore;

- consentire un adeguato lasso di tempo sia per la presentazione delle proposte progettuali da parte di Effe.Pi, sia per la conseguente istruttoria tecnica da parte del competente Servizio formazione;

**EVIDENZIATO** che il Servizio formazione competente si riserva la facoltà di aggiornare le citate Direttive, laddove dovessero intervenire modifiche a seguito dell'approvazione definitiva del PAR GOL da parte della Giunta regionale;

**PRECISATO** che con atti successivi si provvederà al finanziamento delle attività in argomento;

**PRECISATO** altresì che il presente decreto, comprensivo degli allegati parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

#### DECRETA

**1.** Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate nel testo allegato le Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - a.f. 2025/2026 a valere su risorse regionali, nazionali (Ministero del Lavoro) e Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) - MISSIONE 5 - COMPONENTE 1 - RIFORMA 1.1 - Programma GOL, "Modulo Duale - GOL".

**2.** il Servizio formazione competente si riserva la facoltà di aggiornare le citate Direttive, laddove dovessero intervenire modifiche a seguito dell'approvazione definitiva del PAR GOL da parte della Giunta regionale.

**3.** Con atti successivi si provvederà in ordine al finanziamento delle attività formative previste dalle Direttive allegate.

**4.** Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 20 giugno 2025

MARZINOTTO



Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia  
Servizio formazione

**DIRETTIVE**  
**per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione  
e Formazione Professionale (IeFP) – a.f. 2025/2026**  
a valere su risorse regionali, nazionali (Ministero del Lavoro) e  
Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) – MISSIONE 5 -  
COMPONENTE 1 – RIFORMA 1.1 - Programma GOL, “Modulo  
Duale – GOL”



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA





## Indice

|                                                                                         |    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1. Premessa .....                                                                       | 4  |
| 2. Quadro normativo di riferimento .....                                                | 5  |
| 3. Offerta formativa regionale di leFP .....                                            | 8  |
| 4. Termini e modalità di presentazione dei prototipi formativi .....                    | 9  |
| 5. Modalità di selezione e approvazione dei prototipi formativi .....                   | 11 |
| 6. Presentazione delle edizioni corsuali .....                                          | 12 |
| 7. Risorse finanziarie e parametri di finanziamento .....                               | 13 |
| 8. Requisiti di accesso alle operazioni formative .....                                 | 14 |
| 9. Modalità di gestione degli interventi .....                                          | 14 |
| 10. Modalità di gestione finanziaria .....                                              | 16 |
| 11. Documentazione attestante l'avvenuta realizzazione delle attività .....             | 16 |
| 12. Criteri per la determinazione delle ore-allievo ai fini della rendicontazione ..... | 17 |
| 13. Rideterminazione finanziaria .....                                                  | 17 |
| 14. Concessione del contributo e flussi finanziari .....                                | 18 |
| 15. Monitoraggio .....                                                                  | 18 |
| 16. Obblighi di comunicazione .....                                                     | 19 |
| 17. Principi orizzontali .....                                                          | 19 |
| 18. Elementi informativi .....                                                          | 20 |

## Allegati

*Allegato 1 – Modalità di gestione dei percorsi*

*Allegato 2 – Schema riepilogativo*

*Allegato 3 – Verbale CTS*



## 1. Premessa

1. Il presente documento è rivolto all'Associazione temporanea d'impresa Effe.Pi 2027 (di seguito Effe.Pi) individuata<sup>1</sup> con decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023 come soggetto responsabile dell'organizzazione e gestione delle attività formative da avviare negli a.f. 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027 e formalmente costituita con atto del Notaio dott. Gaspare Gerardi, repertorio n. 78580/39418 del 7 dicembre 2023. Le attività pregresse già avviate dall'Associazione temporanea d'impresa Effe.Pi 2024 individuata con decreto n. 22751/LAVFOR del 16 novembre 2020 saranno prese in carico dall'AT Effe.Pi 2027 fatto salvo l'integrazione dell'atto costitutivo sopra citato.
2. Le presenti Direttive tengono conto dell'opportunità offerte dal Piano nuove competenze<sup>2</sup>, per il rafforzamento progressivo della modalità duale nell'ambito del sistema regionale di leFP, con particolare riferimento al Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 "Sistema duale" che si è concluso nell'a.f. 2024/2025 a fronte di una programmazione triennale. La Regione Friuli Venezia Giulia, in continuità al citato progetto "Sistema Duale" ha deciso di avvalersi per l'a.f. 2025/2026 del Modulo DUALE – GOL, introdotto con Decreto ministeriale n. 176 del 10 aprile 2025, programmando percorsi individuali sulla Misura 1.1, Percorsi leFP duali di primo, secondo, terzo e quarto anno - Alternanza rafforzata nelle percentuali già previste dalle Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di leFP in modalità duale, adottate con D.M. n.139 del 2 agosto 2022.
3. Il presente documento provvede a fornire indicazioni in merito:
  - a. alle modalità di predisposizione ed inoltro dei prototipi formativi e delle edizioni corsuali relativamente ai percorsi misti ordinari duali di leFP (Tipologia AB e Q), ai percorsi di formazione duale di leFP (Tipologie B, BGOL e B1GOL) e ai percorsi di filiera formativa tecnico professionale (Tipologie FQ e FT);
  - b. alle modalità di organizzazione e di gestione di tutte le attività formative da realizzare nel corso dell'anno 2025/2026 relativamente a ciascuna annualità.
4. Effe.Pi nella predisposizione dell'offerta formativa di cui al comma 2 tiene conto delle esigenze della minoranza slovena per la tutela e la valorizzazione della sua identità linguistica e culturale. A tal fine Effe.Pi nell'ambito della propria regolamentazione riferita alla ripartizione delle risorse finanziarie assegnate tiene conto di quanto stabilito all'articolo 12, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, garantendo la sostenibilità economica delle operazioni attivate in lingua veicolare slovena anche nel caso di numero esiguo di allievi.
5. Con nota successiva, saranno comunicati i termini di presentazione di eventuali ulteriori prototipi relativi alle **figure/profili oggetto di realizzazione in via sussidiaria** (Tipologia A e A1) da parte degli Istituti Professionali di Stato nell'anno formativo 2025/2026. La

<sup>1</sup> L'individuazione è avvenuta a seguito di uno specifico Avviso approvato con decreto n. 15171/GRFVG del 5 aprile 2023.

<sup>2</sup> Adottato con decreto ministeriale del 14 dicembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28 dicembre 2021, n.307.



presentazione dei prototipi risponde all'esigenza di garantire l'omogeneità su tutto il territorio regionale in merito alla declinazione operativa degli standard regionali, ed è indipendente dalla loro contestuale presentazione sotto forma di edizione corsuale, da parte di Effe.Pi.

6. La competenza rispetto alle presenti Direttive risiede presso il Servizio formazione, di seguito Servizio.

## **2. Quadro normativo di riferimento**

1. La Tabella seguente sintetizza, per l'anno formativo 2025/2026, il quadro normativo e regolamentare di riferimento delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

### **QUADRO NORMATIVO E REGOLAMENTARE DI RIFERIMENTO DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP)**

#### Normativa nazionale

- Decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio al nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226;
- Accordo Stato Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;
- Accordo sancito dalla Conferenza unificata nella seduta del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226;
- Accordo Stato Regioni del 1 agosto 2019 riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale del 18 dicembre 2019;
- Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Decreto Ministero del lavoro 12 ottobre 2015 sugli standard formativi dell'apprendistato;
- Circolare del Ministero del Lavoro n. 12 del 6 giugno 2022 "Il contratto di apprendistato di primo livello, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e del decreto interministeriale 12 ottobre 2015";



### QUADRO NORMATIVO E REGOLAMENTARE DI RIFERIMENTO DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP)

- Documento "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale" adottato con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 139 del 2 agosto 2022;
- Legge 8 agosto 2024, n. 121 "Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale".

#### Normativa e atti regionali

- Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni, di seguito LR 7/2000;
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", di seguito LR 27/2017;
- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento Formazione;
- Regolamento concernente l'organizzazione e la gestione degli esami finali delle attività formative in attuazione dell'articolo 16 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente) emanato con D.P.Reg. 39/Pres. del 22 marzo 2024, di seguito Regolamento Esami;
- Decreto n. 47449/GRFVG del 7 ottobre 2024 recante "Regolamento concernente l'organizzazione e la gestione degli esami finali in attuazione dell'articolo 16 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 - DPR 39/Pres del 22 marzo 2024. Articolo 11 - Modalità attuative";
- Decreti n. 58231/GRFVG del 21 novembre 2024 e n. 1233/GRFVG del 15 gennaio 2025 di integrazione alle modalità attuative;
- Documento tecnico inerente agli aspetti metodologici e progettuali delle prove di valutazione degli apprendimenti negli esami finali dei percorsi formali, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 833 del 20 giugno 2025, di seguito Documento Valutazione esami;
- Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli articoli 23, comma 1 e 25 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), emanato con D.P.Reg. 40/Pres. del 28 febbraio 2023, di seguito Regolamento Accreditamento;
- Documento "Direttive tecniche in tema di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al capo III del Decreto legislativo 17 ottobre 2015, n. 226. Standard regionali in materia di accreditamento degli enti formativi.", approvato con decreto n. 4338/LAVFOR del 26 agosto 2013 e successive modifiche e integrazioni;





## QUADRO NORMATIVO E REGOLAMENTARE DI RIFERIMENTO DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP)

- Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali, versione giugno 2025", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 834 del 20 giugno 2025, di seguito Linee guida regionali 2025;
- Documento "Repertorio dei profili professionali" parte costituente del "Repertorio delle qualificazioni regionali" in vigore, attualmente approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 565 del 30 aprile 2025, di seguito Repertorio profili 2025;
- Documento "Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale. Linee Guida per la disciplina degli standard e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi formativi", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 598 del 8 aprile 2016;
- Documento "PR FSE+. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 639 del 16 maggio 2025, di seguito Documento UCS;
- Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027, di seguito Documento Metodologie;
- Documento "Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito di un percorso formale di formazione professionale o a seguito del servizio di individuazione, validazione e certificazione e adozione dei modelli per gli attestati", approvato con decreto n. 19110/GRFVG del 26 ottobre 2022 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Decreto Attestazioni;
- Decreto n. 7544/LAVFORU del 12 settembre 2017 concernente la presentazione dei progetti formativi in lingua slovena;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 2010 del 20 dicembre 2024 relativa all'adesione alla filiera formativa tecnico-professionale e approvazione delle Linee guida in materia di istituzione delle filiere formative tecnico-professionali;
- Decreto n. 3011/GRFVG del 27 gennaio 2025 di approvazione dell'elenco delle candidature dei percorsi quadriennali IeFP per le reti delle filiere formative tecnico-professionali in Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'anno formativo 2025/2026.

### Normativa riferita al DUALE GOL

- Programma della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia del Fondo sociale europeo plus (FSE+), adottato con propria deliberazione n. 1231/2022;
- Decreto interministeriale 5 novembre 2021 di adozione del programma "Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" (GOL);
- Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 30 marzo 2024, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 24 maggio 2024, che ha adottato il "Piano nuove competenze - transizioni";
- Circolari ANPAL n. 1 e 5/2022, e circolari del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione n. 7 del 31 marzo 2025 e n. 8 del 31 marzo 2025 e loro successive



### QUADRO NORMATIVO E REGOLAMENTARE DI RIFERIMENTO DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (leFP)

modifiche;

- Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 11 febbraio 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 15 aprile 2025, ha ripartito tra le Regioni la terza e la quarta quota di risorse per l'attuazione del programma GOL (annualità finanziarie 2024 e 2025),
- Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 176 del 10 aprile 2025 che ha adottato il documento "Indicazioni operative Modulo Duale – GOL" predisposto nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M5, Componente C1, tipologia "riforma", intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione", di seguito Indicazioni Operative Duale - GOL;
- Piano Attuativo Regionale GOL - aggiornamento 2024 e 2025- approvato in via preliminare dalla giunta regionale con deliberazione 668 del 23 maggio 2025;
- Nota MLPS n. 11459 del 4 giugno 2025 di approvazione dell'Addendum al PAR GOL - annualità 2024, costituisce parte integrante del "Piano Attuativo Regionale GOL - aggiornamento 2024 e 2025"

### 3. Offerta formativa regionale di leFP

1. L'offerta formativa regionale di leFP si articola a seconda delle caratteristiche nelle seguenti Tipologie:

- **Tipologia AB** – percorsi triennali misti di leFP, ordinari nelle prime due annualità e duali nella terza annualità, finalizzati al conseguimento di un attestato di qualifica professionale (III livello EQF) e finanziati con risorse regionali, nazionali ordinarie e, per la terza annualità duale anche da risorse nazionali ordinarie duali. Le modalità di erogazione in contesto lavorativo riguardano **l'alternanza rafforzata** e **l'apprendistato** nel corso della terza annualità.
- **Tipologia B** - percorsi triennali di formazione duale di leFP finalizzati al conseguimento di un attestato di qualifica professionale (III livello EQF) e finanziati con risorse regionali, nazionali ordinarie, nazionali ordinarie duali. Le modalità di erogazione in contesto lavorativo riguardano **l'alternanza rafforzata** nel corso della seconda e terza annualità, **l'apprendistato** unicamente nella terza annualità.
- **Tipologia BGOL** – terza annualità di percorsi triennali duali di leFP, finalizzati al conseguimento di un attestato di qualifica professionale (III livello EQF) e finanziati con risorse PNRR GOL. Le modalità di erogazione in contesto lavorativo riguardano **l'alternanza rafforzata** e **l'apprendistato**.
- **Tipologia B1GOL** - quarto anno di formazione duale leFP, finanziato con risorse PNRR GOL, rivolto ad allievi in possesso dell'attestato di qualifica professionale di leFP e finalizzati al conseguimento di un diploma professionale (IV livello EQF). Le modalità di erogazione in contesto lavorativo riguardano **l'alternanza rafforzata** e **l'apprendistato**.
- **Tipologia Q** - percorsi quadriennali misti di leFP, ordinari nelle prime due annualità e duali nella terza e quarta annualità, finalizzati al conseguimento di un diploma professionale (IV livello EQF) e finanziati con risorse regionali, nazionali ordinarie e, per la terza e quarta



annualità duale, anche da risorse nazionali ordinarie duali. Le modalità di erogazione in contesto lavorativo riguardano **l'alternanza rafforzata e l'apprendistato** nel corso della terza e quarta annualità;

- **Tipologia FQ** - percorsi quadriennali di filiera formativa tecnico professionale di leFP finalizzati al conseguimento di un diploma professionale (IV livello EQF) e finanziati con risorse regionali e nazionali ordinarie.
- **Tipologia FT** - percorsi triennali di filiera formativa tecnico professionale di leFP (3+1) finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale di leFP (III livello EQF) e successivamente di un diploma professionale (IV livello EQF), finanziati con risorse regionali e nazionali ordinarie.

L'offerta formativa realizzata dagli Istituti professionali di Stato viene attivata unicamente nelle seguenti 2 Tipologie:

**Tipologia A:** percorsi triennali ordinari di leFP finalizzati al conseguimento di un attestato di qualifica professionale (III livello EQF);

**Tipologia A1:** quarto anno ordinario di leFP rivolto ad allievi in possesso dell'attestato di qualifica professionale di leFP (IV livello EQF);

#### **4. Termini e modalità di presentazione dei prototipi formativi**

1. L'offerta formativa di leFP è costituita da un insieme di edizioni corsuali ciascuna delle quali riferita ad un prototipo formativo predisposto secondo quanto previsto dalle Linee guida regionali 2025 e dalle presenti Direttive. Ciascun prototipo deve riferirsi ad un profilo di cui all'Allegato A delle Linee guida regionali 2025.
2. I prototipi riferiti alle Tipologie AB, B, B1GOL, Q, FQ e FT sono presentati entro<sup>3</sup> le ore 12.00 del **21 luglio 2025**. Nel caso sia presentata più volte la medesima operazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.
3. Ai fini della presentazione dei prototipi attraverso il portale IOL:
  - a. l'istanza è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato<sup>4</sup>, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale<sup>5</sup> o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
  - b. la convalida e la trasmissione dell'istanza ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;

<sup>3</sup> Data e orario di spedizione della trasmissione telematica.

<sup>4</sup> Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

<sup>5</sup> SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)



- c. la richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione dell'istanza;
- d. gli allegati all'istanza sono:
- un documento descrittivo dei contenuti comuni riferiti alla Tipologia (in formato pdf) – modello C;
  - un documento descrittivo dei contenuti specifici del profilo (in formato pdf) – modello S;
  - l'eventuale delega formale qualora l'istanza non sia firmata dal legale rappresentante;
  - eventuali altri allegati ritenuti utili alla realizzazione dell'operazione.
4. La presentazione dei prototipi è accompagnata dai seguenti documenti da allegare una sola volta a una qualsiasi istanza:
- a. **Documento introduttivo**: descrive le linee di intervento e le caratteristiche dell'offerta formativa dal punto di vista pedagogico/didattico, organizzativo/gestionale e finanziario - con particolare attenzione agli aspetti della progettazione, del monitoraggio, della promozione e della valutazione. Particolare attenzione viene accordata alla dimostrazione del soddisfacimento del fabbisogno formativo emerso dal territorio considerando da un lato i bisogni espressi dalle famiglie e dagli allievi attraverso le richieste di iscrizione ai vari percorsi formativi, dall'altro i bisogni evidenziati dal mercato del lavoro nei confronti dei quali i primi dovranno necessariamente essere rapportati, contribuendo pertanto al superamento dei divari territoriali della Regione.
- b. **Schema riepilogativo** (Allegato 2 delle presenti Direttive) compilato in tutte le sue parti e comprensivo dei seguenti elementi:
- elenco dei **prototipi (Tipologie AB, B, B1GOL, Q, FQ e FT)**;
  - elenco delle **edizioni corsuali afferenti alla tipologia**:
    - AB (prime e seconde annualità)
    - B (prime e seconde annualità)
    - Q (tutte le annualità)
    - FQ e FT (prime annualità);
    - B1GOL (quarti anni);
    - BGOL (terze annualità).
5. Con le medesime modalità di cui al comma 3 e nei termini stabiliti dalla nota di cui all'articolo 1, comma 5, ai sensi dell'Accordo Territoriale tra la Regione FVG e l'Ufficio Scolastico Regionale per il FVG, siglato in data 08/11/2018, per l'erogazione da parte degli Istituti Professionali dell'offerta di leFP in regime di sussidiarietà in attuazione dell'art. 7, c. 2 del D.lgs. n. 61/2017, sono inoltre presentati i prototipi relativi alle **figure/profili oggetto di realizzazione in via sussidiaria**<sup>6</sup> da parte degli Istituti Professionali di Stato nell'anno formativo 2025/2026. La presentazione di tali prototipi prescinde dalla documentazione di cui al comma 4.

<sup>6</sup> Operatore meccanico -Montatore/Manutentore di sistemi elettromeccanici; Operatore agricolo - Addetto alle attività agroambientali; Operatore del legno - Addetto alle lavorazioni di falegnameria; Operatore delle produzioni alimentari - Addetto alle lavorazioni di panetteria, pasticceria e gelateria; Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutentore autoveicoli e motocicli; Tecnico elettrico.



6. Nei prototipi deve essere data indicazione se nell'ambito delle attività formative d'aula e laboratoriali saranno previsti interventi in ambienti esterni quali visite didattiche, partecipazione ad eventi, lezioni fuori sede o visite esperienziali.
7. Qualora si intenda ricorrere alle deroghe relative alla calendarizzazione dello stage di cui all'articolo 8, commi 2 e 3 del Regolamento Formazione i prototipi relativi ai profili regionali interessati devono esplicitare la motivazione a supporto.
8. A seguito della trasmissione dell'istanza, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche".
9. I prototipi presentati non sono soggetti a imposta di bollo in quanto trattasi di comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'ATI di enti di formazione.

#### **5. Modalità di selezione e approvazione dei prototipi formativi**

1. Le proposte di operazione riferite ai prototipi vengono selezionate dal Servizio sulla base del Documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata nelle seguenti due fasi consecutive:
  - a. fase istruttoria d'ammissibilità delle operazioni;
  - b. fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

| Requisiti di ammissibilità |                                                          | Cause di non ammissibilità generale                                                                                                                               |
|----------------------------|----------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1                          | Rispetto dei termini di presentazione                    | - Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti all'articolo 4, comma 2                                                                                  |
| 2                          | Rispetto delle modalità di presentazione                 | - Mancato rispetto delle modalità di presentazione previste all'articolo 4, comma 3                                                                               |
| 3                          | Correttezza e completezza della documentazione richiesta | - Mancata presentazione degli allegati previsti all'articolo 4, comma 3, lettera d<br>- Mancata presentazione della documentazione di cui all'articolo 4, comma 4 |



Il possesso da parte del soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi e di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della candidatura, approvata con decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023.

3. **La fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita con decreto del responsabile del Servizio in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione del criterio sotto riportato:

| Criteri di selezione                | Aspetto valutativo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|-------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Coerenza dell'operazione            | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coerenza dell'operazione con le finalità e gli obiettivi indicati dalle presenti Direttive</li> <li>- Articolazione del prototipo in conformità a quanto previsto dall'articolo 3</li> <li>- Rispondenza del prototipo con l'impianto pedagogico e l'organizzazione metodologica prevista dalle Linee guida regionali 2025</li> </ul> |
| Coerenza con i principi orizzontali | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coerenza del prototipo con i principi orizzontali indicati all'articolo 17</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                 |

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la non approvazione del prototipo.

4. I prototipi sono selezionati entro 60 giorni dal termine ultimo per la loro presentazione.
5. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile del Servizio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione.
6. Il decreto di cui al comma 5 è pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione.
7. È consentita la ripresentazione dei prototipi qualora non approvati secondo i termini e le modalità indicate dal Servizio.

## **6. Presentazione delle edizioni corsuali**

- Le edizioni corsuali non sono soggette a valutazione in quanto riferite a prototipi formativi già approvati e possono essere presentate solo successivamente all'approvazione degli stessi.
- Ai fini della presentazione delle edizioni corsuali:
  - la domanda è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica



- tramite il sistema on line dedicato<sup>7</sup>, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale<sup>8</sup> o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
- b. la convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
- c. la richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della domanda;
- d. gli allegati all'istanza sono:
- l'eventuale delega formale qualora la domanda non sia firmata dal legale rappresentante o non sia stata già presentata formale delega<sup>9</sup>;
  - l'elenco riepilogativo di tutte le edizioni corsuali in formato foglio elettronico da trasmettere un'unica volta contestualmente all'invio di un'edizione corsuale;
  - eventuali altri allegati ritenuti utili alla realizzazione dell'edizione corsuale.
3. Il soggetto proponente attesta, in sede di presentazione delle edizioni corsuali, di non usufruire di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale della stessa operazione.
4. A seguito della trasmissione della domanda, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'edizione corsuale e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche". La SRA provvede inoltre all'apposizione del codice CUP all'interno del sistema informatico.
5. Il Servizio predisporrà un decreto di approvazione riepilogativo relativo a tutte le edizioni corsuali presentate contenente il codice amministrativo attribuito alle edizioni presentate prima dell'avvio dell'attività riferite all'anno formativo 2025/2026.
6. Le edizioni corsuali presentate non sono soggette a imposta di bollo in quanto trattasi di comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'ATI di enti di formazione.

## **7. Risorse finanziarie e parametri di finanziamento**

1. Le risorse necessarie per la realizzazione delle attività formative di leFP sono stabilite con atto successivo da parte della Giunta regionale tenendo conto delle risorse disponibili sul bilancio

<sup>7</sup> Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

<sup>8</sup> SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)

<sup>9</sup> Qualora il legale rappresentante abbia delegato formalmente soggetti terzi alla presentazione delle edizioni corsuali.



regionale e di quelle che vengono messe a disposizione dal Ministero del Lavoro ai sensi dell'articolo 68 della Legge 144/1999.

2. Con il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali dell'11 febbraio 2025 "Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori GOL, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 15 aprile 2025, sono state ripartite tra le Regioni le risorse per l'attuazione del programma GOL relative alle annualità finanziarie 2024 e 2025. La Regione ha provveduto ad aggiornare il quadro finanziario del PAR GOL, approvato con DGR n. 668 del 23/05/2025, stabilendo la quota di finanziamento del solo Modulo DUALE - GOL nell'Addendum, parte integrante del PAR, a complessivi euro 11.812.416,00 per 1700 allievi delle terze e quarte annualità descritte al precedente articolo 3.

#### **8. Requisiti di accesso alle operazioni formative**

1. I requisiti di accesso ai percorsi di leFP sono stabiliti dalle Linee guida regionali 2025.

#### **9. Modalità di gestione degli interventi**

1. Con riferimento alle modalità di gestione degli interventi, per quanto non specificato dal presente Documento e dall'Allegato 1, si rimanda al Regolamento Formazione, al Regolamento Esami, al Documento Valutazione esami e alle Linee guida regionali 2025, quest'ultime in merito a:
  - le caratteristiche generali e le tipologie di offerta della leFP, i relativi target di utenza e le condizioni di accesso;
  - l'elenco delle Figure nazionali e dei Profili regionali, i percorsi e titoli di Qualifica e Diploma professionale a essi connessi e la tabella della confluenza dei Profili regionali di Qualifica in quelli di Diploma professionale;
  - le matrici di correlazione per ciascuna Figura/Profilo tra le competenze tecnico professionali nazionali e quelle regionali, gli standard formativi delle competenze di base e delle risorse personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali (risorse personali);
  - gli standard formativi tecnico professionali dei Profili regionali costituiti dai qualificatori professionali regionali (QPR) descritti nelle schede del Repertorio dei profili professionali nel tempo vigente all'avvio della prima annualità;
  - gli standard minimi regionali di erogazione e di progettazione dei percorsi triennali e di quarto anno / quadriennali di Qualifica e Diploma professionale;
  - gli standard di svolgimento dei percorsi di leFP in modalità duale;
  - gli standard di valutazione costituiti, per le competenze tecnico professionali, dalle schede delle situazioni tipo (SST) del Repertorio dei profili professionali nel tempo vigente all'avvio della prima annualità;
  - le modalità di personalizzazione dei percorsi e di contrasto alla dispersione formativa.





2. I percorsi formativi di leFP prevedono un'articolazione modulare del monte ore annuale. Per corrispondere alle diverse esigenze di formazione espresse dagli studenti e dalle loro famiglie, alla necessità di prevenire e contrastare la dispersione scolastica e assicurare il successo formativo, è comunque possibile, nella fase di **gestione delle singole annualità di percorso**:
  - applicare una flessibilità didattica e organizzativa fino al 30% del monte ore totale delle attività formative d'aula e di laboratorio previste dal prototipo per lo sviluppo delle competenze professionali;
  - applicare una flessibilità didattica e organizzativa del monte ore delle attività formative d'aula e di laboratorio previste dal prototipo per lo sviluppo dei LARSA.
3. Al fine di assicurare il rispetto del livello essenziale di prestazione di cui all'articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, **tutte le attività formative** devono essere avviate **entro il 30 settembre 2025** e devono concludersi **entro il 31 agosto 2026**.
4. Tenuto conto della necessità di garantire un congruo lasso di tempo per il perfezionamento dei contratti di apprendistato, **le attività formative riferite ai terzi anni (Tipologie BGOL e Q) e quarti anni di un percorso duale di leFP (Tipologie B1GOL e Q)** devono essere avviate **entro il 15 ottobre 2025**.
5. Per quanto concerne i percorsi di formazione duale che si realizzano mediante il contratto di apprendistato, è necessario predisporre la documentazione prevista dalla normativa vigente, con particolare riferimento alla recente Circolare del Ministero del Lavoro n. 12 del 6 giugno 2022 "Il contratto di apprendistato di primo livello, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e del decreto interministeriale 12 ottobre 2015". La documentazione di cui sopra (Protocollo tra datore di lavoro e istituzione formativa, Piano formativo individuale, Dossier individuale) dovrà rimanere esclusivamente nella disponibilità dei soggetti coinvolti.
6. È consentito attivare in chiave antidispersione e a tutela degli studenti fragili e con esclusivo riferimento a contenuti formativi che non necessitino dell'utilizzo di laboratori strutturati, modalità di didattica a distanza nella tipologia sincrona per un massimo di 50 ore annue. Tali contenuti rientrano nel computo delle ore di formazione formale erogate dal centro di formazione professionale.
7. Le istituzioni formative istituiscono in relazione a ciascun percorso di leFP, così come previsto dalle Linee guida regionali 2025, un **Comitato tecnico scientifico** di progetto composto dal Direttore dell'istituzione erogatrice del percorso, o da un suo rappresentante, dal coordinatore del percorso e da due docenti coinvolti nel percorso medesimo.
8. Indicazioni sulla rilevazione della presenza degli allievi relativamente a tutte le classi dei percorsi di Istruzione e formazione professionale (leFP) saranno fornite successivamente.



9. Tutti gli apprendimenti conseguiti nell'ambito dei percorsi di leFP sono oggetto di una **certificazione finale** (Attestato di Qualifica professionale, Attestato di Diploma professionale). In caso di interruzione del percorso viene rilasciata un'**attestazione intermedia** delle competenze acquisite (Attestato di competenze). Per quanto riguarda le edizioni corsuali (**Tipologia BGOL e Tipologia B1GOL**) vengono rilasciate le attestazioni previste dalla Indicazioni Operative Duale – GOL.

#### **10. Modalità di gestione finanziaria**

1. Le modalità di gestione finanziaria avviene con l'applicazione dell'UCS 10 A - Azioni di qualificazione di base nei percorsi di leFP di cui al Documento UCS, per le ore ordinamentali del percorso di leFP erogate.
2. Il costo complessivo di ogni operazione è:

|                                                      |
|------------------------------------------------------|
| UCS 10 A (6,58 EUR) * 1.056 / 1.188 ore * n. allievi |
|------------------------------------------------------|

#### **11. Documentazione attestante l'avvenuta realizzazione delle attività**

1. Il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle attività, gestite con l'applicazione dell'UCS 10 A costituisce di per sé dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto. Il soggetto gestore pertanto non deve provare i pagamenti effettuati con l'esibizione dei documenti di spesa, ma dimostrare il corretto effettivo svolgimento della formazione in conformità a quanto previsto dalle presenti Direttive. In tale fattispecie infatti si prescinde dalla presentazione di documentazione contabile a giustificazione delle spese sostenute.
2. Il rendiconto è predisposto e presentato alla struttura competente **entro il 31 dicembre 2026** in cui si è conclusa l'attività formativa:
  - a) dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata dell'ente facente parte del soggetto attuatore e incaricato dello svolgimento delle attività formative solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato<sup>10</sup>, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale<sup>11</sup> o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
  - b) la convalida e la trasmissione del rendiconto ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;

<sup>10</sup> Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

<sup>11</sup> SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)



- c) il rendiconto è protocollato automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della documentazione.
3. Il beneficiario fornisce tramite sistema informativo il modello che contiene i dati anagrafici del soggetto attuatore, i dati fisici e finanziari dell'operazione con in aggiunta, ai sensi dell'Allegato 2, articolo 2, del Regolamento Formazione, la documentazione da produrre è la seguente:
- a) per il personale dipendente o esterno impegnato in attività di docenza indicazione anche dei corsi su cui è stato impiegato;
  - b) dichiarazione dell'eventuale utilizzo della flessibilità didattica e organizzativa di cui al comma 2 dell'articolo 9.

## **12. Criteri per la determinazione delle ore-allievo ai fini della rendicontazione**

1. Il numero di **ore allievo** effettivamente **rendicontabili** viene determinato secondo quanto previsto dalla seguente Tabella:

| <b>Frequenza <math>\geq 75\%</math></b>        | <b>Frequenza <math>&lt; 75\%</math></b> |
|------------------------------------------------|-----------------------------------------|
| 100% delle ore del percorso<br>(1.056 / 1.188) | n. ore effettive di frequenza           |

2. Poiché i pagamenti derivano dalle quantità realizzate (ore di formazione, ore allievo) verrà data particolare importanza alla correttezza del conteggio delle ore di frequenza degli allievi. In fase di verifica rendicontale verranno in particolar modo esaminati gli allievi sul limite del 75% di frequenza (con ore di poco superiori o inferiori alla soglia).
3. Si fa presente che il finanziamento è unico e comprende i percorsi di tutte le Tipologie e dovrà pertanto essere presentato un unico rendiconto.
4. Per verificare che il costo unitario, calcolato in base al numero di ore/allievo effettivamente rendicontabili, non superi di oltre il 30% l'unità di costo standard (UCS), si dovrà dividere il totale del finanziamento esposto a rendiconto per il numero di ore/allievo effettivamente rendicontabili ottenendo così il nuovo parametro ora/allievo (che non dovrà superare di oltre il 30% l'unità di costo standard di euro 6,58).

## **13. Rideterminazione finanziaria**

1. Le modalità di trattamento delle UCS 10 A sono stabilite all'Allegato 3 del Regolamento Formazione.



#### **14. Concessione del contributo e flussi finanziari**

1. Il Servizio provvede con decreto del dirigente responsabile all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto riepilogativo delle edizioni corsuali da avviare.
2. Il Servizio, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) (*Amministrazione trasparente*).
3. Ai sensi dell'articolo 30, comma 2, della LR 27/2017, su richiesta del beneficiario possono essere erogati un anticipo del 50 per cento del finanziamento dopo l'avvio dell'attività e ulteriori anticipi fino al 45 per cento dopo sei mesi dall'avvio dell'anno formativo o dopo la realizzazione del 50 per cento delle ore complessivamente previste.
4. L'erogazione del saldo, pari alla differenza tra anticipazioni e somma ammessa a rendiconto, verrà erogato ad avvenuta approvazione del rendiconto di cui all'articolo 11. Il Servizio ne darà comunicazione al beneficiario con apposita nota.
5. Ai fini della gestione finanziaria e contabile il Servizio considera l'offerta formativa di leFP come un unico progetto complesso all'interno del quale ciascuna edizione corsuale viene identificata attraverso un proprio codice amministrativo. Pertanto i provvedimenti concessori e di erogazione delle risorse saranno rivolti al progetto nel suo complesso, a cui corrisponderà un unico Codice Unico Progetto (CUP di progetto) e conseguentemente l'indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili.

#### **15. Monitoraggio**

1. Ai fini della gestione dell'attività inerente il monitoraggio fisico dei dati, il Servizio competente richiede con successiva comunicazione la compilazione di una Tabella riepilogativa, espressamente dedicata alla raccolta di informazioni necessarie ai fini del completamento dei dati di monitoraggio elaborati su scala nazionale. Con particolare riferimento a quelli connessi al Target complessivo del Programma GOL (M5C1-4) ai target di spesa e assegnato alla Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito Modulo DUALE – GOL, il Servizio potrà richiedere l'implementazione di tabelle espressamente dedicate, fornite dal Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali.
2. Ai fini delle attività di controllo e monitoraggio delle attività Effe.Pi rende accessibile al Servizio il proprio sistema informativo gestionale avendo anche cura di provvedere:



- a. con cadenza bimestrale, al caricamento delle ore di tutti gli allievi a partire dal mese di novembre. Il primo caricamento riguarda i mesi di settembre ed ottobre e viene effettuato entro il 30 novembre;
- b. al caricamento del totale delle ore effettive di stage (o di alternanza o di apprendistato nel caso di formazione duale) svolte da ciascun allievo distintamente, solamente nel caso in cui lo stage sia stato concluso al momento del caricamento.

## **16. Obblighi di comunicazione**

1. Per informare il pubblico sul sostegno ricevuto nell'ambito dell'iniziativa "NextGenerationEU" dell'Unione Europea - Programma GOL tutte le azioni di informazione e comunicazione riferite agli interventi finanziati all'interno del citato Programma (**Tipologia BGOL** e **Tipologia B1GOL**) devono riportare l'emblema istituzionale dell'Unione Europea nonché, ove possibile, il riferimento all'iniziativa NextGenerationEU e al Programma GOL.
2. In particolare l'AT Effe.Pi è tenuta a:
  - a. mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – Programma GOL";
  - b. garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del Pnrr riconoscano l'origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione.
3. Nel materiale informativo, l'AT Effe.Pi può includere anche il proprio logo.

## **17. Principi orizzontali**

1. La presente Direttiva si informa ai seguenti principi:
  - rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
  - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
  - promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
  - prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
  - rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.



### **18. Elementi informativi**

1. Il Responsabile del procedimento è il direttore del Servizio formazione, dott.ssa Elisa Marzinotto (040 3775298 – [elisa.marzinotto@regione.fvg.it](mailto:elisa.marzinotto@regione.fvg.it)).
2. I Responsabili dell'istruttoria sono:
  - a. per la verifica di ammissibilità il dott. Marko Glavina (040 3775025 – [marko.glavina@regione.fvg.it](mailto:marko.glavina@regione.fvg.it));
  - b. per la gestione amministrativa la dott.ssa Mariachiara Miani (0432 555962 – [mariachiara.miani@regione.fvg.it](mailto:mariachiara.miani@regione.fvg.it)) e il dott. Marko Glavina (040 3775025 – [marko.glavina@regione.fvg.it](mailto:marko.glavina@regione.fvg.it));
  - c. per la gestione finanziaria e contabile e il monitoraggio, dott.ssa Emanuela Greblo (040 3775028 – [emanuela.greblo@regione.fvg.it](mailto:emanuela.greblo@regione.fvg.it));
  - d. per il controllo della rendicontazione, dott.ssa Annalisa Zanier (0432 555177 [annalisa.zanier@regione.fvg.it](mailto:annalisa.zanier@regione.fvg.it)).
3. La persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni è la dott.ssa Emanuela Greblo (040 3775028 – [emanuela.greblo@regione.fvg.it](mailto:emanuela.greblo@regione.fvg.it)).



## PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE MODALITÀ DI GESTIONE DEI PERCORSI

### 1. Premessa

1. Fatto salvo quanto indicato nell'articolo 9 delle Direttive, di seguito si forniscono alcune precisazioni relative a fattispecie non ricomprese nei citati documenti.

### 2. Tirocinio curricolare

1. L'atto convenzionale da sottoscrivere con l'azienda ospitante e il relativo Progetto formativo individuale, documenti necessari per l'attivazione del tirocinio curricolare, devono prevedere tutti gli elementi informativi e i contenuti richiesti dalla Linee guida regionali 2025 indipendentemente dalla modulistica utilizzata.

### 3. Attività formative in ambienti esterni

1. Le attività formative in ambienti esterni organizzate dal soggetto gestore per i percorsi formativi per i quali è stata prevista la loro realizzazione **in sede di prototipo**, sono trasmesse e dettagliate per via telematica tramite il sistema on line dedicato, precedentemente allo svolgimento delle stesse e pertanto **non si rende necessaria** da parte del Servizio **alcuna autorizzazione**.

### 4. Partecipazione di allievi a progetti nazionali o comunitari

1. La partecipazione di allievi a progetti nazionali o comunitari si configura di norma come LARSA di approfondimento.
2. Nel caso il progetto si configuri come sostituzione dello stage curricolare, la presenza dell'allievo va rilevata attraverso la modalità prevista per le ore svolte in stage.

### 5. Ammissioni (inserimento di nuovi allievi)

1. Nel corso di ciascuna annualità formativa è ammissibile in qualsiasi momento l'inserimento di nuovi allievi all'interno dei percorsi senza alcuna autorizzazione regionale nel rispetto delle modalità descritte nella tabella di cui al comma 2. La variazione deve essere comunicata per via telematica tramite il sistema on line dedicato, **contestualmente** all'inserimento, con allegato il verbale del Comitato tecnico scientifico, debitamente compilato in tutti i campi e sottoscritto da tutti i componenti.
2. Ai fini dell'ammissione di un allievo in una determinata annualità l'istituzione formativa è tenuta a seguire le seguenti procedure:

| Annualità | Periodo ammissione     | Modello da utilizzare | Rideterminazione ore annualità (*) | Verbale CTS (**) |
|-----------|------------------------|-----------------------|------------------------------------|------------------|
| 1° - 4°   | Primo giorno del corso | FP1                   | NO                                 | NO               |



|         |                 |     |    |    |
|---------|-----------------|-----|----|----|
| 1° - 4° | Entro 15 giorni | FP4 | NO | NO |
| 1° - 4° | Dal 16° giorno  | FP4 | SI | SI |

(\*)

**NO:** Il monte ore previsionale dell'allievo rimane quello totale dell'annualità senza alcuna rideterminazione;

**SI:** Il monte ore previsionale dell'allievo viene rideterminato rispetto alle ore dell'annualità già svolte.

(\*\*)

Allegato 3 (modello Verbale CTS) parte integrante delle presenti Direttive.

## **6. Attività formativa a distanza**

1. L'attività sincrona (es. videoconferenza, webinar, e-learning), viene conteggiata come ore di presenza. A tal fine si autorizza, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del Regolamento Formazione, a compilare i relativi registri omettendo le firme di presenza degli allievi. Il registro viene compilato nella giornata di svolgimento dell'attività on line da parte del docente e dal coordinatore del progetto; esso riporterà la presenza degli allievi e dei docenti collegati in maniera stabile per tutta la durata della lezione con la seguente dicitura "collegato via ...". Qualora il docente e il coordinatore del progetto siano collegati da una postazione diversa dalla sede didattica prevista è consentita la compilazione del registro anche in una giornata successiva allo svolgimento dell'attività.
2. Coloro i quali non fossero riusciti a collegarsi in modalità sincrona possono recuperare i contenuti delle lezioni, se opportunamente registrate, attraverso appositi momenti di formazione individuale purché tracciati su schede vidimate. Tali schede possono essere costituite dai registri individuali in uso che devono essere vidimati, sottoscritti dal docente e dal coordinatore del progetto e tenute agli atti quale parte integrante del registro. In questo caso le ore riconosciute come ore di presenza corrispondono alla durata della lezione registrata. Nel registro si riporterà la presenza degli allievi con la seguente dicitura "effettuata in modalità off line per una durata di ... ore".

## **7. Sedi di realizzazione**

1. Tutte le attività formative in presenza devono realizzarsi presso sedi accreditate. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula, così come definita in sede di accreditamento, in cui l'attività viene realizzata.
2. Il ricorso a sedi didattiche occasionali è ammissibile ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento Accreditamento.

## **8. Ammissione alle annualità successive e all'esame finale**

1. L'ammissione alle annualità successive è subordinata:
  - al giudizio finale del consiglio di classe, teso a fornire, conformemente a quanto previsto dalle Linee guida regionali 2025 una valutazione di idoneità degli allievi;
  - ad un'effettiva presenza ad almeno il **75%** della durata prevista dalle singole annualità. **Motivate e straordinarie deroghe** al suddetto limite del 75% della effettiva presenza possono essere autorizzate dal Servizio prima della conclusione della specifica annualità a





seguito di specifica richiesta supportata dalla dichiarazione del Comitato Tecnico scientifico la quale:

- motiva ed evidenzia la straordinarietà della richiesta medesima;
- conferma che le assenze per le quali si richiede la deroga sono documentate e continuative;
- esprime formale parere che le assenze per le quali si richiede la deroga non pregiudicano la possibilità di procedere alla valutazione degli allievi interessati.

2. Fermo restando quanto stabilito dal Regolamento Formazione, dal Regolamento Esami e dal Documento Valutazione esami l'ammissione agli esami finali è subordinata ad un'effettiva presenza ad almeno il **75%** della durata prevista dell'ultima annualità. **Motivate e straordinarie deroghe** al suddetto limite del 75% della effettiva presenza possono essere autorizzate dal Servizio nei termini di cui al comma 3 a seguito di specifica richiesta supportata dalla dichiarazione del Comitato Tecnico scientifico la quale:

- motiva ed evidenzia la straordinarietà della richiesta medesima;
- conferma che le assenze per le quali si richiede la deroga sono documentate e continuative;
- esprime formale parere che le assenze per le quali si richiede la deroga non pregiudicano la possibilità di procedere alla valutazione degli allievi interessati.

La richiesta di deroga va inviata al superamento del suddetto limite e non in via preventiva.

3. Le richieste di deroga di cui ai commi 1 e 2 devono pervenire al Servizio per via telematica tramite il sistema on line dedicato con allegato il verbale del Comitato tecnico scientifico, debitamente compilato in tutti i campi e sottoscritto da tutti i componenti. In particolare la richiesta di deroga di cui al comma 2 deve pervenire di norma almeno 7 giorni lavorativi e in ogni caso con congruo anticipo rispetto alla data prevista degli esami. Si invita ad indicare nella stessa la data dell'esame. **È onere dell'Ente di formazione per il tramite del capofila dell'AT Effe.Pi accertarsi che l'autorizzazione sia formalmente concessa e acquisita prima dello svolgimento dell'esame. Non verranno prese in considerazione le richieste di deroga pervenute in corso di svolgimento dell'esame.**
4. Per quanto riguarda il calcolo della percentuale di frequenza si precisa che il computo delle ore tiene conto del percorso formativo a far data dall'ammissione e riferite al monte ore complessivo da frequentare evidenziato nel verbale del Comitato Tecnico Scientifico.
5. La seguente Tabella riepiloga la frequenza richiesta ai fini dell'ammissione all'anno successivo o all'esame finale:

| TIPOLOGIA/ANNUALITÀ                                                           | AI FINI DELL'AMMISSIONE ALL'ANNO SUCCESSIVO/ESAME FINALE |
|-------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|
| AB (1 e 2 anno)<br>B (1 anno)<br>Q (1 e 2 anno)<br>FQ (1 anno)<br>FT (1 anno) | Frequenza >= 75% delle ore previste                      |



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



|                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>B (2 anno)<br/>BGOL (3 anno)<br/>B1GOL<br/>Q (3 e 4 anno)</p> | <p><u>In caso di Alternanza:</u><br/>Frequenza <math>\geq</math> 75% delle ore previste al netto dell'esame finale</p> <p><u>In caso di Apprendistato:</u><br/>Frequenza <math>\geq</math> 75% delle ore previste c/o CFP al netto dell'esame finale<br/>+<br/>Frequenza <math>\geq</math> 75% delle ore previste in azienda<br/>(D.M. 12 ottobre 2015, articolo 8, comma 3)</p> |
|------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

### 9. Attestati

1. I modelli di attestato sono reperibili sul sito internet [www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area\\_operatori](http://www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area_operatori) nella sezione Rilascio di attestati.
2. In coerenza con le disposizioni regionali di tutela della minoranza slovena, le attestazioni acquisite al termine di un percorso di leFP rivolto ad un'utenza di madrelingua slovena, sono rilasciate anche in lingua slovena.



tipologia AB, B, BGOL, BiGOL, Q, FQ e FT

| 1       | 2                            | 3                           | 4        | 5   | 6    | 7            | 8             | 9         | 10   | 11         | 12                  | 13                       | 14                           | 15                       | 16                           | 17                       |
|---------|------------------------------|-----------------------------|----------|-----|------|--------------|---------------|-----------|------|------------|---------------------|--------------------------|------------------------------|--------------------------|------------------------------|--------------------------|
| Decreto | Codice prototipo (regionale) | Codice progetto (regionale) | Classif. | CFP | Sede | Cod. interno | Denominazione | Annualità | Note | N. allievi | Totale ore progetto | Ore presso Cfp 2025/2026 | Ore presso impresa 2025/2026 | Ore presso Cfp 2026/2027 | Ore presso impresa 2026/2027 | Ore presso Cfp 2027/2028 |

| colonna | dettaglio                                      |
|---------|------------------------------------------------|
| 1       | a cura degli uffici regionali                  |
| 2       | a cura degli uffici regionali                  |
| 3       | a cura degli uffici regionali                  |
| 4       | inserire Tipologia progetto (ad es. AB, ecc..) |
| 7       | ad uso interno dell'ATI                        |
| 9       | Inserire l'annualità da svolgere               |
| 10      | ad uso interno dell'ATI                        |
| 19      | solo per le quarte annualità                   |
| 20      | solo per le quarte annualità                   |



|                                    |                                |                                    |                             |                                       |    |
|------------------------------------|--------------------------------|------------------------------------|-----------------------------|---------------------------------------|----|
| 18                                 | 19                             | 20                                 | 21                          | 22                                    | 20 |
| Ore presso<br>impresa<br>2027/2028 | Ore presso<br>Cfp<br>2028/2029 | Ore presso<br>impresa<br>2028/2029 | Numero<br>Larsa<br>progetto | Totale ore<br>Larsa a.f.<br>2025/2026 |    |

REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA**COMITATO TECNICO SCIENTIFICO  
PERCORSI DI IeFP - A.F. 2025/2026****VERBALE****ALLIEVO AMMESSO SUCCESSIVAMENTE ALL'AVVIO DEL CORSO**

Il Comitato Tecnico Scientifico del progetto cod. \_\_\_\_\_, denominato \_\_\_\_\_ riunitosi in data \_\_\_\_\_ attesta che sono state verificate tramite prove e/o dossier le competenze possedute dall'allievo/a \_\_\_\_\_ al fine dell'ammissione alla \_\_\_\_\_ annualità del percorso.

L'allievo proviene da<sup>1</sup> \_\_\_\_\_.

Esito della verifica:

| COMPETENZE DI BASE | NON POSSEDUTA | POSSEDUTA |
|--------------------|---------------|-----------|
| (dettagliare)      |               |           |
| (dettagliare)      |               |           |
| (dettagliare)      |               |           |
| (dettagliare)      |               |           |
| (dettagliare)      |               |           |

| COMPETENZE PROFESSIONALI | NON POSSEDUTA | POSSEDUTA |
|--------------------------|---------------|-----------|
| (dettagliare)            |               |           |
| (dettagliare)            |               |           |
| (dettagliare)            |               |           |
| (dettagliare)            |               |           |

<sup>1</sup> Inserire percorso formativo di provenienza.  
Allegato 3 Direttive IeFP - Mod. Verbale CTS



Oltre al programma previsto nel corso in oggetto dalla data odierna a fine anno formativo, verranno programmate le seguenti attività individuali di recupero, da svolgersi tramite LARSA.

|                                  |
|----------------------------------|
| COMPETENZE DI BASE:              |
| (dettagliare le unità formative) |
| COMPETENZE PROFESSIONALI:        |
| (dettagliare le unità formative) |

**ORE DEL PERCORSO DA SVOLGERE:** \_\_\_\_\_

I COMPONENTI DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Cognome e Nome Firma

Cognome e Nome Firma

Cognome e Nome Firma

Cognome e Nome Firma

Luogo e Data

25\_27\_1\_DDS\_FORM\_32177\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 23 giugno 2025, n. 32177

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Tirez - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17:00 del 16 giugno 2025.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022;

**VISTO** il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

**VISTO** il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

**CONSIDERATO** che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

**VISTO** il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

**RICHIAMATO** il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

• ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

**RICHIAMATO** il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023 e n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024;

**VISTO** il decreto n. 17248/GRFVG del 17 aprile 2023 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva TIREX - Tirocini extracurriculari";

**VISTO** il decreto n. 23857/GRFVG del 23 maggio 2023 di approvazione dello schema di convenzione per Tirocini extracurriculari di cui alla citata "Direttiva TIREX - Tirocini extracurriculari";

**EVIDENZIATO** che i tirocini extracurriculari, conformemente alla Direttiva, sono rivolti a soggetti adulti e giovani, in attuazione rispettivamente dei Programmi specifici 4/22 e 13/22 del PPO 2022;

**RICHIAMATI** i paragrafi 13, 15 e 16 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

**PRECISATO** che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

**VISTO** il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20273/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009, e il decreto n. 20265/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009

- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19818/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009, e il decreto n. 19810/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009

- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19581/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009, e il decreto n. 19573/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009;

**EVIDENZIATO** che le risorse finanziarie inizialmente previste da Avviso, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 13/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali erano le seguenti:

| Programma Specifico | Priorità    | Denominazione                     | ATI 1<br>GIULIANO<br>ISONTINO | ATI 2<br>FRIULI | ATI 3<br>DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE       |
|---------------------|-------------|-----------------------------------|-------------------------------|-----------------|-----------------------------|--------------|
| PS 4/22             | Occupazione | Tirocini extracurriculari Adulti  | 486.392,00                    | 653.496,00      | 352.112,00                  | 1.492.000,00 |
| PS 13/22            | Giovani     | Tirocini extracurriculari Giovani | 652.000,00                    | 876.000,00      | 472.000,00                  | 2.000.000,00 |
| TOTALE              |             |                                   |                               |                 |                             | 3.492.000,00 |

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1497 dell'11 ottobre 2024 che, in considerazione del livello di avanzamento dei programmi specifici del PR FSE+ 2021-2027, ha tra l'altro, ridotto di euro 209.626,00 la dotazione finanziaria del PS 4/22 - Tirocini extracurriculari adulti;

**RICHIAMATO** il decreto n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, a seguito delle variazioni disposte con la sopracitata deliberazione n. 1497 dell'11 ottobre 2024, è stato aggiornato il testo coordinato dell'Avviso di cui al decreto n. 657/LAVFORU/2024 e s.m.i.;

**RICHIAMATO** il decreto n. 52457/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, tra l'altro è stata modificata la ripartizione delle risorse assegnate ad ATI 1- GIULIANO ISONTINO e ad ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la gestione dei tirocini extracurriculari - Programma specifico 4/22, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione di dette attività, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:



| Programma Specifico | Priorità    | Denominazione                     | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE       |
|---------------------|-------------|-----------------------------------|-------------------------|--------------|--------------------------|--------------|
| PS 4/22             | Occupazione | Tirocini extracurricolari Adulti  | 364.794,00              | 653.496,00   | 264.084,00               | 1.282.374,00 |
| PS 13/22            | Giovani     | Tirocini extracurricolari Giovani | 652.000,00              | 876.000,00   | 472.000,00               | 2.000.000,00 |
| TOTALE              |             |                                   |                         |              |                          | 3.282.374,00 |

**RICHIAMATO** il decreto n. 30747/GRFVG del 16 giugno 2025, con cui sono stati approvati i tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17:00 del 31 maggio 2025, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua, derivante dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023 e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

| Programma Specifico | Priorità    | Denominazione                     | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE       |
|---------------------|-------------|-----------------------------------|-------------------------|--------------|--------------------------|--------------|
| PS 4/22             | Occupazione | Tirocini extracurricolari Adulti  | 305.478,00              | 515.144,00   | 238.284,00               | 1.058.906,00 |
| PS 13/22            | Giovani     | Tirocini extracurricolari Giovani | 176.504,00              | 124.884,00   | 186.394,00               | 487.782,00   |
| TOTALE              |             |                                   |                         |              |                          | 1.546.688,00 |

**DATO ATTO** della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

**SPECIFICATO** che le proposte di tirocinio extracurricolare possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese;

**SPECIFICATO** che il paragrafo 9.3 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

**VISTE** le operazioni presentate entro le ore 17.00 del 16 giugno 2025;

**EVIDENZIATO** che le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.;

**PRESO ATTO** che sono state presentate 11 operazioni, delle quali 3 sono state oggetto di rinuncia prima della verifica di ammissibilità;

**EVIDENZIATO** che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22466/GRFVG del 16 maggio 2023 e modificata con decreto n. 39307/GRFVG del 19 agosto 2024, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17.00 del 16 giugno 2025, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 20 giugno 2025;

**PRESO ATTO**, dal citato verbale, che tutte le operazioni sono state valutate positivamente e sono approvabili;

**CONSIDERATO** che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 8 operazioni per complessivi euro 32.373,00 così suddivisi:

- 4 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 17.793,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022

- 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi euro 11.154,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022

- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO per complessivi euro 3.426,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma Specifico 4/22 del PPO 2022;

**EVIDENZIATO** pertanto che la disponibilità finanziaria residua, derivante dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025- per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

| Programma Specifico | Priorità    | Denominazione                     | ATI 1<br>GIULIANO<br>ISONTINO | ATI 2<br>FRIULI | ATI 3<br>DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE       |
|---------------------|-------------|-----------------------------------|-------------------------------|-----------------|-----------------------------|--------------|
| PS 4/22             | Occupazione | Tirocini extracurricolari Adulti  | 305.478,00                    | 515.144,00      | 234.858,00                  | 1.055.480,00 |
| PS 13/22            | Giovani     | Tirocini extracurricolari Giovani | 158.711,00                    | 113.730,00      | 186.394,00                  | 458.835,00   |
| TOTALE              |             |                                   |                               |                 |                             | 1.514.315,00 |

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

#### DECRETA

**1.** In relazione alla Direttiva indicata in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni "Tirocini extracurricolari" presentate a valere sul programma PiAZZA entro le ore 17.00 del 16 giugno 2025, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

**2.** L'Allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 8 operazioni per complessivi euro 32.373,00 così suddivisi:

- 4 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 17.793,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022

- 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi euro 11.154,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022

- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO per complessivi euro 3.426,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma Specifico 4/22 del PPO 2022.

**3.** Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua, derivante dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025- per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

| Programma Specifico | Priorità    | Denominazione                     | ATI 1<br>GIULIANO<br>ISONTINO | ATI 2<br>FRIULI | ATI 3<br>DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE       |
|---------------------|-------------|-----------------------------------|-------------------------------|-----------------|-----------------------------|--------------|
| PS 4/22             | Occupazione | Tirocini extracurricolari Adulti  | 305.478,00                    | 515.144,00      | 234.858,00                  | 1.055.480,00 |
| PS 13/22            | Giovani     | Tirocini extracurricolari Giovani | 158.711,00                    | 113.730,00      | 186.394,00                  | 458.835,00   |
| TOTALE              |             |                                   |                               |                 |                             | 1.514.315,00 |

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 23 giugno 2025

MARZINOTTO

## ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

## FSE 2021/2027 - Programma Piazza

| ATI                        | Soggetto Capofila                                                                              | Linea Intervento                                    | NUMERO PRATICA | DATA PRESENTAZIONE              | CODICE PROGETTO | CLUP            | Progetto - Titolo                                                   | COSTO AMMESSO    | CONTRIBUTO AMMESSO |
|----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|----------------|---------------------------------|-----------------|-----------------|---------------------------------------------------------------------|------------------|--------------------|
| ATI 1 - GIULIANO ISONTINO  | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani | 2025/7883      | 13/06/2025 161037               | 2025/7883/0     | D24E22001110009 | Tirocinio in addebi alla immissione dati - T.C.                     | 4.626,00         | 4.626,00           |
|                            | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani | 2025/7907      | 16/06/2025 130935               | 2025/7907/0     | D24E22001110009 | ADDEBI ALLE FUNZIONI DI SEGRETERIA - A.B.                           | 3.915,00         | 3.915,00           |
|                            | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani | 2025/7908      | 16/06/2025 135642               | 2025/7908/0     | D24E22001110009 | TIROCINIO IN ADDEBI ALLA CONTABILITA' - E.V.                        | 4.626,00         | 4.626,00           |
|                            | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani | 2025/7909      | 16/06/2025 155240               | 2025/7909/0     | D24E22001110009 | TIROCINIO PER CUOCO IN ALBERGHI E RISTORANTI - H.U.                 | 4.626,00         | 4.626,00           |
|                            |                                                                                                |                                                     |                | <b>N ro operazioni :</b>        | <b>4</b>        |                 |                                                                     | <b>17.793,00</b> | <b>17.793,00</b>   |
| ATI                        | Soggetto Capofila                                                                              | Linea Intervento                                    | NUMERO PRATICA | DATA PRESENTAZIONE              | CODICE PROGETTO | CLUP            | Progetto - Titolo                                                   | COSTO AMMESSO    | CONTRIBUTO AMMESSO |
| ATI 2 - FRIULI             | ENALIP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE              | FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani | 2025/7822      | 10/06/2025 104306               | 2025/7822/0     | D24E22001110009 | TIROCINIO IN ADDEBI ALLA CONTABILITA' - G.T.                        | 4.626,00         | 4.626,00           |
|                            | ENALIP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE              | FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani | 2025/7882      | 13/06/2025 154755               | 2025/7882/0     | D24E22001110009 | TIROCINIO IN ASSISTENTE ESTETISTA E TRUCCATORE - P.M.               | 4.626,00         | 4.626,00           |
|                            | ENALIP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE              | FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani | 2025/7905      | 16/06/2025 093911               | 2025/7905/0     | D24E22001110009 | TIROCINIO PER ADDEBI ALLA SEGRETERIA IN CENTRO NUTRIZIONISTA - A.Z. | 1.902,00         | 1.902,00           |
|                            |                                                                                                |                                                     |                | <b>N ro operazioni :</b>        | <b>3</b>        |                 |                                                                     | <b>11.154,00</b> | <b>11.154,00</b>   |
| ATI                        | Soggetto Capofila                                                                              | Linea Intervento                                    | NUMERO PRATICA | DATA PRESENTAZIONE              | CODICE PROGETTO | CLUP            | Progetto - Titolo                                                   | COSTO AMMESSO    | CONTRIBUTO AMMESSO |
| ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IMPRESA SOCIALE                 | FSE+ 2021/27 - PS 4/22 - PIAZZA - Tirocini adulti   | 2025/7906      | 16/06/2025 104548               | 2025/7906/0     | D24E22001110009 | TIROCINIO PER ADDEBI ALLA CONTABILITA' - J.M.                       | 3.426,00         | 3.426,00           |
|                            |                                                                                                |                                                     |                | <b>N ro operazioni :</b>        | <b>1</b>        |                 |                                                                     | <b>3.426,00</b>  | <b>3.426,00</b>    |
|                            |                                                                                                |                                                     |                | <b>Totale N ro operazioni :</b> | <b>8</b>        |                 | <b>Totale con finanziamento :</b>                                   | <b>32.373,00</b> | <b>32.373,00</b>   |





Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

"ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

FSE 2021/2027 - Programma Piazza

| ATI                        | Soggetto capofila                                                                              | Linea intervento                                    | NUMERO PRATICA           | DATA PRESENTAZIONE  | CODICE PROGETTO | Progetto - Titolo                                    | Motivazione                                      |
|----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|--------------------------|---------------------|-----------------|------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|
| ATI 1 - GIULIANO ISONTINO  | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani | 2025/7880                | 13/06/2025 10:09:51 | 2025/7880/0     | TIROCINIO PER CUOCO IN ALBERGHI E RISTORANTI - H.I.U | Rinunciato prima della verifica di ammissibilità |
|                            | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani | 2025/7881                | 13/06/2025 10:37:37 | 2025/7881/0     | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA CONTABILITA' - E.V.        | Rinunciato prima della verifica di ammissibilità |
|                            |                                                                                                |                                                     |                          |                     |                 |                                                      |                                                  |
| ATI                        | Soggetto capofila                                                                              | Linea intervento                                    | NUMERO PRATICA           | DATA PRESENTAZIONE  | CODICE PROGETTO | Progetto - Titolo                                    | Motivazione                                      |
| ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE              | FSE+ 2021/27 - PS 4/22 - PIAZZA - Tirocini adulti   | 2025/7858                | 12/06/2025 16:08:41 | 2025/7858/0     | TIROCINIO PER ADDETTA ALLA CONTABILITA' - J.M.       | Rinunciato prima della verifica di ammissibilità |
|                            |                                                                                                |                                                     |                          |                     |                 |                                                      |                                                  |
|                            |                                                                                                |                                                     |                          |                     |                 |                                                      |                                                  |
|                            |                                                                                                |                                                     | Totale N.ro operazioni : |                     | 3               |                                                      |                                                  |



25\_27\_1\_DDS\_FORM\_32185\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 23 giugno 2025, n. 32185

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025 - Annualità 2023. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO\_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO\_SK". Approvazione dei cloni FPGO\_PRO e FPGO\_SK - presentati nel mese di maggio 2025.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e s.m.i.;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1 aprile 2022 di approvazione, in via definitiva, del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

**RICHIAMATO** il Decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, il quale ha, tra l'altro, ripartito tra le Regioni le risorse riferite alla seconda annualità di attuazione del Programma GOL (2023), assegnando contestualmente i relativi target;

**RICHIAMATA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

**RICHIAMATO** il Decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

**RICHIAMATO** il Decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

**RICHIAMATA** la Delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

**RICHIAMATO** il Decreto n. 657/LAVFORU del 08 febbraio 2022 con il quale è stato emanato l'Avviso

per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021 - 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAZZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;

**VISTI** i Decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024 e n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024 che hanno apportato modifiche e integrazioni all'Avviso;

**SPECIFICATO** che con il citato decreto n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024 è stata, tra l'altro, aggiornata la dotazione finanziaria degli interventi che trovano attuazione nell'ambito PNRR - Programma GOL, riferibili all'annualità 2023;

**RICHIAMATO** il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

**RICHIAMATO** il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023 e n. 46375 del 30 settembre 2024;

**VISTO** il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 24 agosto 2022, con il quale, tra l'altro, viene approvato il documento Direttive FPGO\_PRO - Formazione Permanente per Gruppi Omogenei;

**VISTO** il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 28 settembre 2022, il quale, tra l'altro, approva il documento "Direttive FPGO\_SK Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)";

**EVIDENZIATO** che le Direttive "FPGO\_PRO" e "FPGO\_SK", conformemente all'Avviso, prevedono rispettivamente la costituzione di un Catalogo percorsi professionalizzanti e di un Catalogo soft skills trasversali e digitali, organizzati a loro volta in quattro sotto-cataloghi, ciascuno riferito ad una delle tipologie (Percorsi) - classificate dal Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e s.m.i. - entro le quali sono ricondotti i Programmi Specifici della programmazione FSE+ previsti dall'Avviso;

**SPECIFICATO** che i sotto-cataloghi (percorsi) di cui al precedente capoverso sono i seguenti: Reinserimento Occupazionale, Upskilling, Reskilling e Lavoro e Inclusione;

**RICHIAMATI** i decreti n. 15649/GRFVG del 5 ottobre 2022, n. 20263/GRFVG del 4 novembre 2022, n. 29932/GRFVG del 14 dicembre 2022, n. 1937/GRFVG del 19 gennaio 2023, n. 9730/GRFVG del 9 marzo 2023, n. 14520/GRFVG del 2 aprile 2023, n. 24642/GRFVG del 26 maggio 2023, n. 30498/GRFVG del 28 giugno 2023, n. 34145/GRFVG del 21 luglio 2023, n. 40483/GRFVG del 6 settembre 2023, n. 49235/GRFVG del 25 ottobre 2023, n. 52152/GRFVG del 10 novembre 2023, n. 1314/GRFVG del 16 gennaio 2024, n. 2453/GRFVG del 23 gennaio 2024, 10471/GRFVG del 6 marzo 2024, n. 14419/GRFVG del 26 marzo 2024, n. 34747/GRFVG del 18 luglio 2024, n. 37432/GRFVG del 2 agosto 2024, n. 41038/GRFVG del 29 agosto 2024, n. 55609/GRFVG del 14 novembre 2024, n. 65267/GRFVG del 18 dicembre 2024, n. 65777/GRFVG del 20 dicembre 2024 e n. 10345/GRFVG del 4 marzo 2025 con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO\_PRO presentati sino alla scadenza del 17 febbraio 2025;

**RICHIAMATI** i decreti n. 20558/GRFVG del 7 novembre 2022, n. 27748/GRFVG del 30 novembre 2022, n. 32143/GRFVG del 27 dicembre 2022, n. 6178/GRFVG del 16 febbraio 2023, n. 35458/GRFVG del 28 luglio 2023, n. 48360/GRFVG del 20 ottobre 2023, n. 31476/GRFVG del 28 giugno 2024, n. 36754/GRFVG del 30 luglio 2024, e n. 52143/GRFVG del 29 ottobre 2024, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO\_SK presentati sino alla scadenza del 30 settembre 2024;

**RICHIAMATI** i paragrafi 27 e 28 della direttiva FPGO\_PRO, e i paragrafi 25 e 26 della Direttiva FPGO\_SK, i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

**PRECISATO** che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

**RICHIAMATI** i seguenti decreti di concessione sull'annualità (GOL) 2023:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il Decreto n. 49996/GRFVG del 18 ottobre 2024, CUPD22B22002810001



- per ATI 2 - FRIULI il Decreto n. 49995/GRFVG del 18 ottobre 2024, CUP D92B22002110001
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO i Decreti n. 49994/GRFVG del 18 ottobre 2024 e n. 63308/GRFVG del 11 dicembre 2024, CUP D52B22002590001

**DATO ATTO** della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

**RICHIAMATO** il Decreto n. 65203/GRFVG del 17 dicembre 2024 che, ai sensi del punto 22.04, paragrafo 22, dell'Avviso ha provveduto alla ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative all'annualità (GOL) 2023, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI;

**EVIDENZIATO** che ai sensi del citato Decreto n. 65203/GRFVG del 17 dicembre 2024 le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2023, sono le seguenti:

| PERCORSO                         | ATI 1<br>GIULIANO<br>ISONTINO | ATI 2<br>FRIULI | ATI 3<br>DESTRA<br>TAGLIAMENTO | TOTALE          |
|----------------------------------|-------------------------------|-----------------|--------------------------------|-----------------|
| P1 - Reinserimento occupazionale | 1.343.841,33 €                | 1.805.529,15 €  | 972.842,19 €                   | 4.122.212,67 €  |
| P2 - Upskilling                  | 3.221.244,45 €                | 4.327.929,66 €  | 2.331.943,84 €                 | 9.881.117,95 €  |
| P3 - Reskilling                  | 3.900.500,02 €                | 5.240.549,13 €  | 2.823.674,86 €                 | 11.964.724,00 € |
| P4- Lavoro e Inclusione          | 301.509,62 €                  | 405.095,74 €    | 218.270,76 €                   | 924.876,12 €    |

**RICHIAMATO** il decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024 che, in base a quanto previsto dal PAR GOL FVG, come da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024, ha disposto il trasferimento a valere sulle risorse PNRR- GOL di 718 corsi realizzati su risorse FSE+;

**RICHIAMATO** il decreto n. 65778/GRFVG del 20 dicembre 2024, ai sensi del quale le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2023, per effetto del trasferimento a valere su risorse PNRR - GOL delle suddette 718 operazioni, sono le seguenti:

| PERCORSO                         | ATI 1<br>GIULIANO<br>ISONTINO | ATI 2<br>FRIULI | ATI 3<br>DESTRA<br>TAGLIAMENTO | TOTALE         |
|----------------------------------|-------------------------------|-----------------|--------------------------------|----------------|
| P1 - Reinserimento occupazionale | 1.342.825,33 €                | 1.788.897,15 €  | 972.842,19 €                   | 4.104.564,67 € |
| P2 - Upskilling                  | 1.976.602,45 €                | 2.393.261,66 €  | 1.631.773,84 €                 | 6.001.637,95 € |
| P3 - Reskilling                  | 3.090.068,02 €                | 4.307.768,13 €  | 2.592.354,86 €                 | 9.990.191,01 € |
| P4- Lavoro e Inclusione          | 268.553,62 €                  | 376.913,74 €    | 218.270,76 €                   | 863.738,12 €   |

**RICHIAMATO** il decreto n. 31756/GRFVG del 19 giugno 2025, con il quale sono state da ultimo approvate e finanziate le operazioni-clone relative al Catalogo Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali pervenute nel mese di maggio 2025, in forza del quale la disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) è la seguente:

| PERCORSO                         | ATI 1<br>GIULIANO<br>ISONTINO | ATI 2<br>FRIULI | ATI 3<br>DESTRA<br>TAGLIAMENTO | TOTALE       |
|----------------------------------|-------------------------------|-----------------|--------------------------------|--------------|
| P1 - Reinserimento occupazionale | 1.340.585,33                  | 1.782.177,15    | 970.602,19                     | 4.093.364,67 |
| P2 - Upskilling                  | 714.474,45                    | 875.493,66      | 1.042.471,84                   | 2.632.439,95 |
| P3 - Reskilling                  | 1.681.112,02                  | 3.188.258,13    | 1.681.584,86                   | 6.550.955,01 |
| P4- Lavoro e Inclusione          | 211.573,62                    | 318.701,74      | 205.950,76                     | 736.226,12   |

**VISTE** le operazioni-clone FPGO PRO e FPGO SK pervenute nel mese di maggio 2025 a valere sul PNRR -Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1- Programma GOL, annualità 2023;

**CONSIDERATO** che sono pervenuti complessivamente 103 cloni, dei quali 4 sono stati oggetto di rinuncia prima dell'approvazione;

**RITENUTO** di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 99 operazioni-clone per complessivi € 1.089.172,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2023, come di seguito indicato:

## P2-UP

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - n. 25 cloni per totali € 175.196,00

ATI 2 - FRIULI: n. 36 cloni per totali € 211.484,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 18 cloni per totali € 106.512,00

## P3-RE

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - n. 8 cloni per totali € 261.800,00

ATI 2 - FRIULI: n. 7 cloni per totali € 246.400,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 2 cloni per complessivi € 69.300,00

## P4-IN

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - n. 1 clone per totali € 6.160,00

ATI 2 - FRIULI: n. 2 cloni per totali € 12.320,00;

**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) è la seguente:

| PERCORSO                         | ATI 1<br>GIULIANO<br>ISONTINO | ATI 2<br>FRIULI | ATI 3<br>DESTRA<br>TAGLIAMENTO | TOTALE       |
|----------------------------------|-------------------------------|-----------------|--------------------------------|--------------|
| P1 - Reinserimento occupazionale | 1.340.585,33                  | 1.782.177,15    | 970.602,19                     | 4.093.364,67 |
| P2 - Upskilling                  | 539.278,45                    | 664.009,66      | 935.959,84                     | 2.139.247,95 |
| P3 - Reskilling                  | 1.419.312,02                  | 2.941.858,13    | 1.612.284,86                   | 5.973.455,01 |
| P4- Lavoro e Inclusione          | 205.413,62                    | 306.381,74      | 205.950,76                     | 717.746,12   |

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;**VISTA** la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;**DECRETA****1.** In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone FPGO PRO e SK presentate a valere sul Programma GOL annualità 2023 nel mese di maggio 2025, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 99 operazioni-clone per complessivi € 1.089.172,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2023, come di seguito indicato:

## P2-UP

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - n. 25 cloni per totali € 175.196,00

ATI 2 - FRIULI: n. 36 cloni per totali € 211.484,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 18 cloni per totali € 106.512,00

## P3-RE

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - n. 8 cloni per totali € 261.800,00

ATI 2 - FRIULI: n. 7 cloni per totali € 246.400,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 2 cloni per complessivi € 69.300,00

## P4-IN

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - n. 1 clone per totali € 6.160,00

ATI 2 - FRIULI: n. 2 cloni per totali € 12.320,00.

**3.** La disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) è la seguente:

| PERCORSO                            | ATI 1<br>GIULIANO<br>ISONTINO | ATI 2<br>FRIULI | ATI 3<br>DESTRA<br>TAGLIAMENTO | TOTALE       |
|-------------------------------------|-------------------------------|-----------------|--------------------------------|--------------|
| P1 - Reinserimento<br>occupazionale | 1.340.585,33                  | 1.782.177,15    | 970.602,19                     | 4.093.364,67 |
| P2 - Upskilling                     | 539.278,45                    | 664.009,66      | 935.959,84                     | 2.139.247,95 |
| P3 - Reskilling                     | 1.419.312,02                  | 2.941.858,13    | 1.612.284,86                   | 5.973.455,01 |
| P4- Lavoro e<br>Inclusione          | 205.413,62                    | 306.381,74      | 205.950,76                     | 717.746,12   |

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 23 giugno 2025

MARZINOTTO



ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

PNRR - Programma GOL

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

Capofila : I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE

PERCORSO 2

| NUMERO PRATICA | DATA PRESENTAZIONE  | CODICE CLONE | TIPOLOGIA CLONE                                              | CODICE PROTOTIPO | SOGGETTO EROCATORE                                                                                     | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|----------------|---------------------|--------------|--------------------------------------------------------------|------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|--------------------|
| 2025/6919      | 05/05/2025 10:36:11 | 2025/6919/0  | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218622110     | EDIMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE                                                                   | 3.360.00      | 3.360.00           |
| 2025/6920      | 05/05/2025 12:10:56 | 2025/6920/0  | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2224236722     | ARCHE - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI<br>CONDENOMINAZIONE ABBREVIATA A.F.E.                        | 5.600.00      | 5.600.00           |
| 2025/6925      | 05/05/2025 12:40:05 | 2025/6925/0  | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2231089711     | COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA                                                | 9.240.00      | 9.240.00           |
| 2025/6938      | 06/05/2025 09:13:34 | 2025/6938/0  | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218622105     | COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA                                                | 9.240.00      | 9.240.00           |
| 2025/6949      | 06/05/2025 17:03:49 | 2025/6949/0  | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2231089702     | ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA                                                   | 2.800.00      | 2.800.00           |
| 2025/6959      | 07/05/2025 09:50:19 | 2025/6959/0  | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2224236707     | EDIMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE                                                                   | 5.600.00      | 5.600.00           |
| 2025/6978      | 07/05/2025 17:37:22 | 2025/6978/0  | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2305675502     | ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA                                                   | 9.240.00      | 9.240.00           |
| 2025/7012      | 09/05/2025 09:22:06 | 2025/7012/0  | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2458464601     | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE                      | 2.800.00      | 2.800.00           |
| 2025/7011      | 09/05/2025 09:48:49 | 2025/7011/0  | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2231089711     | COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA                                                | 9.240.00      | 9.240.00           |
| 2025/7068      | 12/05/2025 11:10:47 | 2025/7068/0  | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2305675502     | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE                      | 8.400.00      | 8.400.00           |
| 2025/7082      | 12/05/2025 15:38:07 | 2025/7082/0  | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2224236722     | AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE<br>SOCIALNA ZADRUGA                                          | 6.160.00      | 6.160.00           |
| 2025/7118      | 13/05/2025 15:03:47 | 2025/7118/0  | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218622105     | CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE                                | 8.400.00      | 8.400.00           |
| 2025/7144      | 14/05/2025 12:07:45 | 2025/7144/1  | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2231089712     | CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA ETS | 15.400.00     | 15.400.00          |
| 2025/7144      | 14/05/2025 12:07:45 | 2025/7144/2  | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2231089711     | CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA ETS | 9.240.00      | 9.240.00           |
| 2025/7143      | 14/05/2025 12:08:49 | 2025/7143/0  | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2231089712     | CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA ETS | 15.400.00     | 15.400.00          |
| 2025/7175      | 15/05/2025 10:28:42 | 2025/7175/0  | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2305675502     | EDIMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE                                                                   | 8.400.00      | 8.400.00           |



|                  |                    |             |                                                              |  |              |                                                                                |            |            |
|------------------|--------------------|-------------|--------------------------------------------------------------|--|--------------|--------------------------------------------------------------------------------|------------|------------|
| 2025/7243        | 19/05/2025 15:4507 | 2025/7243/0 | UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali |  | FP2305675502 | COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA                        | 9.240,00   | 9.240,00   |
| 2025/7255        | 20/05/2025 09:1901 | 2025/7255/0 | UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali |  | FP2459464601 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE        | 2.800,00   | 2.800,00   |
| 2025/7315        | 22/05/2025 11:5351 | 2025/7315/0 | UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali |  | FP2438497901 | COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA                        | 4.620,00   | 4.620,00   |
| 2025/7366        | 26/05/2025 12:5555 | 2025/7366/0 | UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali |  | FP2224236722 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IMPRESA SOCIALE | 6.160,00   | 6.160,00   |
| 2025/7399        | 27/05/2025 13:0711 | 2025/7399/0 | UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali |  | FP2218822112 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IMPRESA SOCIALE | 3.696,00   | 3.696,00   |
| 2025/7403        | 27/05/2025 13:3132 | 2025/7403/0 | UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali |  | FP2224236722 | CE.FAP - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE           | 5.600,00   | 5.600,00   |
| 2025/7405        | 27/05/2025 15:0042 | 2025/7405/0 | UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali |  | FP2218822110 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IMPRESA SOCIALE | 3.696,00   | 3.696,00   |
| 2025/7454        | 28/05/2025 12:3826 | 2025/7454/0 | UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali |  | FP2218822105 | EDUMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE                                           | 8.400,00   | 8.400,00   |
| 2025/7506        | 30/05/2025 11:2142 | 2025/7506/0 | UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali |  | FP2218822102 | COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA                        | 2.464,00   | 2.464,00   |
| Tot. operazioni: |                    | 25          |                                                              |  |              | Somma:                                                                         | 175.196,00 | 175.196,00 |

PERCORSO 3

| NUMERO PRATICA   | DATA PRESENTAZIONE | CODICE CLONE | TIPOLOGIA CLONE                                | CODICE PROTOTIPO | SOGGETTO EROGATORE                                                                | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|------------------|--------------------|--------------|------------------------------------------------|------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|---------------|--------------------|
| 2025/6958        | 06/05/2025 17:2147 | 2025/6958/0  | RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2213363931     | ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA                              | 38.500,00     | 38.500,00          |
| 2025/6996        | 08/05/2025 15:0529 | 2025/6996/0  | RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2213363962     | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 30.800,00     | 30.800,00          |
| 2025/7069        | 12/05/2025 10:4609 | 2025/7069/0  | RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2213363931     | CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE           | 38.500,00     | 38.500,00          |
| 2025/7141        | 14/05/2025 12:5945 | 2025/7141/0  | RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2224189153     | COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA                           | 30.800,00     | 30.800,00          |
| 2025/7262        | 20/05/2025 09:2040 | 2025/7262/1  | RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2213363962     | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 30.800,00     | 30.800,00          |
| 2025/7262        | 20/05/2025 09:2040 | 2025/7262/2  | RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2213363962     | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 30.800,00     | 30.800,00          |
| 2025/7290        | 21/05/2025 12:1619 | 2025/7290/0  | RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2213363924     | AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA                        | 30.800,00     | 30.800,00          |
| 2025/7316        | 22/05/2025 11:4852 | 2025/7316/0  | RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2224189153     | ENALIP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 30.800,00     | 30.800,00          |
| Tot. operazioni: |                    | 8            |                                                |                  | Somma:                                                                            | 261.800,00    | 261.800,00         |

PERCORSO 4



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



GOL  
Garanzia Occupabilità Lavoratori

| NUMERO PRATICA   | DATA PRESENTAZIONE  | CODICE CLONE | TIPOLOGIA CLONE                                                       | CODICE PROTOTIPO | SOGGETTO EROGATORE                                            | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|------------------|---------------------|--------------|-----------------------------------------------------------------------|------------------|---------------------------------------------------------------|---------------|--------------------|
| 2025/7217        | 16/05/2025 13:12:26 | 2025/7217/0  | LAVORO E INCLUSIONE - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP22.24.3.6727   | AD FORMANDUM SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE<br>SOCIALINA ZADRUCA | 6.160,00      | 6.160,00           |
| Tot. operazioni: |                     | 1            |                                                                       |                  | Summa:                                                        | 6.160,00      | 6.160,00           |

Totale operazioni per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO :34

Totale approvato per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO :

443.156,00



Capofila: ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

ATI 2 - FRIULI

PERCORSO 2

| NUMERO PRATICA | DATA PRESENTAZIONE | CODICE CLONE | TIPOLOGIA CLONE                                              | CODICE PROTOTIPO | SOGGETTO EROGATORE                                                                             | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|----------------|--------------------|--------------|--------------------------------------------------------------|------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|--------------------|
| 2025/6930      | 05/05/2025 15:0048 | 2025/6930/0  | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP22.18822.105   | ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE            | 8.400,00      | 8.400,00           |
| 2025/6940      | 06/05/2025 10:5500 | 2025/6940/0  | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP22.18822.105   | CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS                                         | 9.240,00      | 9.240,00           |
| 2025/6944      | 06/05/2025 12:2915 | 2025/6944/0  | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP23.05675.502   | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 8.400,00      | 8.400,00           |
| 2025/6964      | 07/05/2025 12:1132 | 2025/6964/0  | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP22.18822.102   | COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS                                                                    | 2.240,00      | 2.240,00           |
| 2025/6965      | 07/05/2025 12:1523 | 2025/6965/0  | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP24.58464.601   | COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS                                                                    | 2.800,00      | 2.800,00           |
| 2025/6986      | 08/05/2025 10:4318 | 2025/6986/0  | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP22.242.36.722  | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 5.600,00      | 5.600,00           |
| 2025/6989      | 08/05/2025 12:4842 | 2025/6989/0  | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP24.44001.707   | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 15.400,00     | 15.400,00          |
| 2025/7022      | 09/05/2025 13:1444 | 2025/7022/0  | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP22.18822.112   | ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE            | 3.696,00      | 3.696,00           |
| 2025/7070      | 12/05/2025 11:5003 | 2025/7070/0  | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP22.18822.102   | CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE                                                                    | 2.464,00      | 2.464,00           |
| 2025/7071      | 12/05/2025 12:0900 | 2025/7071/0  | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP24.38497.901   | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IMPRESA SOCIALE                 | 4.620,00      | 4.620,00           |
| 2025/7081      | 12/05/2025 15:3230 | 2025/7081/0  | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP23.05675.502   | FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD EST - IMPRESA SOCIALE         | 9.240,00      | 9.240,00           |
| 2025/7114      | 13/05/2025 13:1732 | 2025/7114/0  | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP22.31889.711   | GRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE                                                           | 9.240,00      | 9.240,00           |
| 2025/7117      | 13/05/2025 14:4419 | 2025/7117/0  | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP22.242.36.723  | CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS                                         | 6.160,00      | 6.160,00           |
| 2025/7119      | 13/05/2025 14:4837 | 2025/7119/0  | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP22.18822.112   | INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA                                           | 3.360,00      | 3.360,00           |
| 2025/7148      | 14/05/2025 14:2010 | 2025/7148/0  | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP22.31889.711   | CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS                                         | 9.240,00      | 9.240,00           |
| 2025/7240      | 19/05/2025 12:2622 | 2025/7240/0  | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP22.18822.109   | CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE                                                                    | 7.700,00      | 7.700,00           |
| 2025/7254      | 20/05/2025 07:5848 | 2025/7254/0  | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP24.38497.903   | FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD EST - IMPRESA SOCIALE         | 3.696,00      | 3.696,00           |
| 2025/7263      | 20/05/2025 11:2654 | 2025/7263/0  | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP24.38497.902   | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 2.464,00      | 2.464,00           |
| 2025/7363      | 26/05/2025 11:3126 | 2025/7363/0  | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP22.242.36.722  | CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS                                         | 5.600,00      | 5.600,00           |
| 2025/7364      | 26/05/2025 12:1026 | 2025/7364/0  | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP24.38497.902   | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IMPRESA SOCIALE                 | 2.464,00      | 2.464,00           |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                     |             |                                                              |                |                                                                                                |            |            |            |  |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|-------------|--------------------------------------------------------------|----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|------------|------------|--|
| <div><div><div><div>Finanziato dall'Unione europea<br/>NextGenerationEU</div></div><div></div><div><div>REGIONE AUTONOMA<br/>FRIULI VENEZIA GIULIA</div></div><div></div></div></div> |                     |             |                                                              |                |                                                                                                |            |            |            |  |
| 2025/7365                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 26/05/2025 12:16:57 | 2025/7365/0 | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2458464601   | ENALP - (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE             | 2.800,00   | 2.800,00   | 2.800,00   |  |
| 2025/7396                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 27/05/2025 11:35:58 | 2025/7396/0 | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822109   | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 7.700,00   | 7.700,00   | 7.700,00   |  |
| 2025/7400                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 27/05/2025 13:14:47 | 2025/7400/0 | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822105   | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 9.240,00   | 9.240,00   | 9.240,00   |  |
| 2025/7401                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 27/05/2025 13:17:53 | 2025/7401/0 | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822112   | ENALP - (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE             | 3.696,00   | 3.696,00   | 3.696,00   |  |
| 2025/7402                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 27/05/2025 13:19:36 | 2025/7402/0 | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2458464601   | CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE                                                                    | 2.800,00   | 2.800,00   | 2.800,00   |  |
| 2025/7408                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 27/05/2025 15:33:11 | 2025/7408/0 | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2458464601   | GRAMARS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE                                                            | 2.800,00   | 2.800,00   | 2.800,00   |  |
| 2025/7432                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 28/05/2025 08:39:58 | 2025/7432/0 | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2458464601   | ENALP - (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE             | 2.800,00   | 2.800,00   | 2.800,00   |  |
| 2025/7446                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 28/05/2025 10:14:04 | 2025/7446/0 | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP223131889710 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE                         | 3.080,00   | 3.080,00   | 3.080,00   |  |
| 2025/7452                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 28/05/2025 12:17:39 | 2025/7452/0 | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822102   | COMUNITÀ PIERGIORGIO ONLUS                                                                     | 2.240,00   | 2.240,00   | 2.240,00   |  |
| 2025/7455                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 28/05/2025 12:45:16 | 2025/7455/0 | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822105   | ENALP - (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE             | 8.400,00   | 8.400,00   | 8.400,00   |  |
| 2025/7456                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 28/05/2025 13:53:06 | 2025/7456/0 | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822105   | ENALP - (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE             | 9.240,00   | 9.240,00   | 9.240,00   |  |
| 2025/7476                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 29/05/2025 10:42:22 | 2025/7476/0 | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2438497902   | CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE                        | 2.464,00   | 2.464,00   | 2.464,00   |  |
| 2025/7481                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 29/05/2025 11:40:06 | 2025/7481/0 | UPSKILLING - Catalogo FPCO professionalizzante               | FP2213363901   | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE                         | 12.320,00  | 12.320,00  | 12.320,00  |  |
| 2025/7485                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 29/05/2025 15:11:37 | 2025/7485/0 | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP223131889711 | CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE                                                                    | 9.240,00   | 9.240,00   | 9.240,00   |  |
| 2025/7524                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 30/05/2025 13:24:47 | 2025/7524/0 | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822102   | INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETÀ COOPERATIVA                                            | 2.240,00   | 2.240,00   | 2.240,00   |  |
| 2025/7525                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 30/05/2025 14:47:01 | 2025/7525/0 | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822105   | ENALP - (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE             | 8.400,00   | 8.400,00   | 8.400,00   |  |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Tot. operazioni:    | 36          |                                                              |                | Somma:                                                                                         | 211.484,00 | 211.484,00 | 211.484,00 |  |

PERCORSO 3

| NUMERO PRATICA | DATA PRESENTAZIONE  | CODICE CLONE | TIPOLOGIA CLONE                                | CODICE PROTOTIPO | SOGGETTO EROGATORE                                                                             | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|----------------|---------------------|--------------|------------------------------------------------|------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|--------------------|
| 2025/6990      | 08/05/2025 11:27:24 | 2025/6990/0  | RESKILLING - Catalogo FPCO professionalizzante | FP2213363947     | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 30.800,00     | 30.800,00          |
| 2025/7013      | 09/05/2025 09:15:29 | 2025/7013/0  | RESKILLING - Catalogo FPCO professionalizzante | FP2213363962     | ENALP - (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE             | 30.800,00     | 30.800,00          |
| 2025/7020      | 09/05/2025 11:59:17 | 2025/7020/0  | RESKILLING - Catalogo FPCO professionalizzante | FP2213363928     | ENALP - (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE             | 38.500,00     | 38.500,00          |
| 2025/7138      | 14/05/2025 11:17:10 | 2025/7138/0  | RESKILLING - Catalogo FPCO professionalizzante | FP2213363955     | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE              | 30.800,00     | 30.800,00          |
| 2025/7149      | 14/05/2025 15:33:10 | 2025/7149/0  | RESKILLING - Catalogo FPCO professionalizzante | FP2213363935     | CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE                                                                    | 38.500,00     | 38.500,00          |

Pagina 5 di 8

Pagina 5 di 8



|                         |                     |             |                                               |              |                                                                                              |                   |                   |
|-------------------------|---------------------|-------------|-----------------------------------------------|--------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| 2025/7291               | 21/05/2025 12:43:49 | 2025/7291/0 | RESKILLING - Catalogo FPO professionalizzante | FP2213363926 | IRE.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL TRIUVI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 38.500,00         | 38.500,00         |
| 2025/7360               | 26/05/2025 11:07:50 | 2025/7360/0 | RESKILLING - Catalogo FPO professionalizzante | FP2213363931 | UFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE                                                           | 38.500,00         | 38.500,00         |
| <b>Tot. operazioni:</b> |                     | <b>7</b>    |                                               |              | <b>Somma:</b>                                                                                | <b>246.400,00</b> | <b>246.400,00</b> |

## PERCORSO 4

| NUMERO PRATICA          | DATA PRESENTAZIONE  | CODICE CLONE | TIPOLOGIA CLONE                                                       | CODICE PROTOTIPO | SOGGETTO EROGATORE                                                                | COSTO AMMESSO    | CONTRIBUTO AMMESSO |
|-------------------------|---------------------|--------------|-----------------------------------------------------------------------|------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------|--------------------|
| 2025/7106               | 13/05/2025 11:10:37 | 2025/7106/0  | LAVORO E INCLUSIONE - Catalogo FPFC Soft-Skill trasversali e digitali | FP2224236727     | ENEA I.P. (ENTE ACCL. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 6.160,00         | 6.160,00           |
| 2025/7142               | 14/05/2025 12:30:50 | 2025/7142/0  | LAVORO E INCLUSIONE - Catalogo FPFC Soft-Skill trasversali e digitali | FP2224236727     | ENEA I.P. (ENTE ACCL. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 6.160,00         | 6.160,00           |
| <b>Tot. operazioni:</b> |                     | <b>2</b>     |                                                                       |                  | <b>Somma:</b>                                                                     | <b>12.320,00</b> | <b>12.320,00</b>   |

Totale operazioni per ATI 2 - FRIULI :45

**Totale approvato per ATI 2 - FRIULI :**



ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

Capofila : IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE

PERCORSO 2

| NUMERO PRATICA   | DATA PRESENTAZIONE  | CODICE CLONE  | TIPOLOGIA CLONE                                              | CODICE PROTOTIPO | SOGGETTO EROCATORE                                                                                  | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|------------------|---------------------|---------------|--------------------------------------------------------------|------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|--------------------|
| 2025/6950        | 06/05/2025 16:48:48 | 2025/6950/0   | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2305675502     | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE                    | 9.240,00      | 9.240,00           |
| 2025/6951        | 06/05/2025 17:05:28 | 2025/6951/0   | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822105     | SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA                                               | 8.400,00      | 8.400,00           |
| 2025/6997        | 08/05/2025 15:51:41 | 2025/6997/0   | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2224236722     | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE                    | 5.600,00      | 5.600,00           |
| 2025/7021        | 09/05/2025 11:53:04 | 2025/7021/0   | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2224236723     | UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 5.600,00      | 5.600,00           |
| 2025/7085        | 12/05/2025 16:56:11 | 2025/7085/0   | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822104     | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE                    | 5.600,00      | 5.600,00           |
| 2025/7137        | 14/05/2025 10:58:50 | 2025/7137/1   | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822112     | UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 3.696,00      | 3.696,00           |
| 2025/7137        | 14/05/2025 10:58:50 | 2025/7137/2   | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2305675502     | UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 9.240,00      | 9.240,00           |
| 2025/7216        | 16/05/2025 11:38:06 | 2025/7221/6/0 | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2438497903     | CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "ALBERTO SIMONINI"                                               | 3.696,00      | 3.696,00           |
| 2025/7220        | 16/05/2025 15:20:25 | 2025/7220/1   | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822105     | FORMINDUSTRIA FVG SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA                                    | 8.400,00      | 8.400,00           |
| 2025/7220        | 16/05/2025 15:20:25 | 2025/7220/2   | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822105     | FORMINDUSTRIA FVG SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA                                    | 8.400,00      | 8.400,00           |
| 2025/7228        | 19/05/2025 09:11:28 | 2025/7228/0   | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822113     | SYNTHESES FORMAZIONE                                                                                | 4.620,00      | 4.620,00           |
| 2025/7313        | 22/05/2025 10:42:54 | 2025/7313/0   | UPSKILLING - Catalogo FPCO professionalizzante               | FP2444001713     | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE                    | 7.700,00      | 7.700,00           |
| 2025/7361        | 26/05/2025 11:14:05 | 2025/7361/0   | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2231089702     | FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE                                                   | 3.080,00      | 3.080,00           |
| 2025/7372        | 26/05/2025 15:09:51 | 2025/7372/0   | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822112     | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE                    | 3.696,00      | 3.696,00           |
| 2025/7395        | 27/05/2025 09:36:21 | 2025/7395/0   | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822102     | JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE                                                                      | 2.464,00      | 2.464,00           |
| 2025/7475        | 29/05/2025 10:15:10 | 2025/7475/0   | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822105     | SYNTHESES FORMAZIONE                                                                                | 8.400,00      | 8.400,00           |
| 2025/7509        | 30/05/2025 11:35:10 | 2025/7509/0   | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2231089704     | CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "ALBERTO SIMONINI"                                               | 3.080,00      | 3.080,00           |
| 2025/7510        | 30/05/2025 12:01:36 | 2025/7510/0   | UPSKILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2224236707     | ENALIP - ENTE A CURA DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE                | 5.600,00      | 5.600,00           |
| Tot. operazioni: |                     | 18            |                                                              |                  | Somma:                                                                                              | 106.512,00    | 106.512,00         |





## ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE NON APPROVATE

### PNRR - GOL

| Linea Intervento                                                                                | Codice operazione clone | Progetto - Titolo                              | ATI                                  | Capofila                                                                                                      | Stato      | Esito    | Motivazione                                |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|------------------------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|----------|--------------------------------------------|
| PNRR - GOL 2023 - P3 - RESKILLING<br>- Catalogo FPGO professionalizzante                        | 2025/6941/0             | TECNICHE BASE DI CONTABILITA'                  | ATI 2 - FRIULI                       | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I.<br>ISTRUZIONE<br>PROFESSIONALE)<br>FRIULI - VENEZIA<br>GIULIA - TRIESTE              | rinunciato | Rinuncia | Rinuncia prima del decreto di approvazione |
| PNRR - GOL 2023 - P4 - LAVORO E<br>INCLUSIONE - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | 2025/6988/0             | LINGUA ITALIANA PRE-A1                         | ATI 1 -<br>GIULIANO<br>ISONTINO      | I.R.E.S. - ISTITUTO DI<br>RICERCHE<br>ECONOMICHE E<br>SOCIALI DEL FRIULI<br>VENEZIA GIULIA<br>IMPRESA SOCIALE | rinunciato | Rinuncia | Rinuncia prima del decreto di approvazione |
| PNRR - GOL 2023 - P2 - UPSKILLING<br>- Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali          | 2025/7453/0             | SMARTPHONE PRIMI PASSI                         | ATI 2 - FRIULI                       | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I.<br>ISTRUZIONE<br>PROFESSIONALE)<br>FRIULI - VENEZIA<br>GIULIA - TRIESTE              | rinunciato | Rinuncia | Rinuncia prima del decreto di approvazione |
| PNRR - GOL 2023 - P2 - UPSKILLING<br>- Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali          | 2025/7463/0             | RICONOSCERE LE EMOZIONI<br>PER SAPERLE GESTIRE | ATI 3 -<br>DESTRA<br>TAGLIAMENT<br>O | IAL INNOVAZIONE<br>APPRENDIMENTO<br>LAVORO FRIULI<br>VENEZIA GIULIA S.R.L<br>IMPRESA SOCIALE                  | rinunciato | Rinuncia | Rinuncia prima del decreto di approvazione |

25\_27\_1\_DDS\_FORM\_32186\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 23 giugno 2025, n. 32186

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO\_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO\_SK". Approvazione dei cloni FPGO\_PRO e FPGO\_SK - presentati nel mese di maggio 2025.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022;

**VISTO** il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

**VISTO** il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPRReg 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

**CONSIDERATO** che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

**VISTO** il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti realizzatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

**RICHIAMATO** il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

**RICHIAMATO** il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, e n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024;

**VISTO** il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n.34 del 24 agosto 2022, con il quale, tra l'altro, viene approvato il documento "Direttive FPGO\_PRO - Formazione Permanente per Gruppi Omogenei";

**VISTO** il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 28 settembre 2022, il quale, tra l'altro, approva il documento "Direttive FPGO\_SK - FPGO Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)";

**EVIDENZIATO** che le Direttive "FPGO\_PRO" e "FPGO\_SK", conformemente all'Avviso, prevedono rispettivamente la costituzione di un Catalogo percorsi professionalizzanti e di un Catalogo soft skills trasversali e digitali, organizzati a loro volta in quattro sotto-cataloghi, ciascuno riferito ad una delle tipologie (Percorsi) - classificate dal Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e s.m.i. - entro le quali sono ricondotti i Programmi Specifici della programmazione FSE+ previsti dall'Avviso;

**SPECIFICATO** che i sotto-cataloghi (percorsi) di cui al precedente capoverso sono i seguenti: Reinserimento Occupazionale, Upskilling, Reskilling e Lavoro e Inclusione;

**RICHIAMATI** i decreti n. 15649/GRFVG del 5 ottobre 2022, n. 20263/GRFVG del 4 novembre 2022, n.29932/GRFVG del 14 dicembre 2022, n. 1937/GRFVG del 19 gennaio 2023, n. 9730/GRFVG del 9 marzo 2023, n.14520/GRFVG del 2 aprile 2023, n. 24642/GRFVG del 26 maggio 2023, n.30498/GRFVG del 28 giugno 2023, n. 34145/GRFVG del 21 luglio 2023, n. 40483/GRFVG del 6 settembre 2023, n. 49235/GRFVG del 25 ottobre 2023, n. 52152/GRFVG del 10 novembre 2023, n. 1314/GRFVG del 16 gennaio 2024, n. 2453/GRFVG del 23 gennaio 2024, 10471/GRFVG del 6 marzo 2024, n. 14419/GRFVG del 26 marzo 2024, n. 34747/GRFVG del 18 luglio 2024, n. 37432/GRFVG del 2 agosto 2024, n. 41038/GRFVG del 29 agosto 2024, n. 55609/GRFVG del 14 novembre 2024, n. 65267/GRFVG del 18 dicembre 2024, n. 65777/GRFVG del 20 dicembre 2024, e n. 10345/GRFVG del 4 marzo 2025, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO\_PRO presentati sino alla scadenza del 17 febbraio 2025;

**RICHIAMATI** i decreti n. 20558/GRFVG del 7 novembre 2022, n. 27748/GRFVG del 30 novembre 2022, n. 32143/GRFVG del 27 dicembre 2022, n. 6178/GRFVG del 16 febbraio 2023, n. 35458/GRFVG del 28 luglio 2023, n. 48360/GRFVG del 20 ottobre 2023, n. 31476/GRFVG del 28 giugno 2024, n. 36754/GRFVG del 30 luglio 2024, e n. 52143/GRFVG del 29 ottobre 2024, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO\_SK presentati sino alla scadenza del 30 settembre 2024;

**RICHIAMATI** i paragrafi 27 e 28 della direttiva FPGO\_PRO, e i paragrafi 25 e 26 della Direttiva FPGO\_SK, i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

**PRECISATO** che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

**EVIDENZIATO** che le Direttive FPGO\_PRO di cui al decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., prevedono una suddivisione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, tra utenza rientrante nella Priorità 1 OCCUPAZIONE, e utenza rientrante nella Priorità 4 GIOVANI;

**RITENUTO** che tale ripartizione della disponibilità finanziaria sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;

**VISTO** il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20276/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D24E22000950009, e il decreto n. 20268/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D24E22000950009, e il decreto n. 20269/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001140009
- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19821/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i., a valere sul Programma re-

gionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D94E22001570009, il decreto n. 19813/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i., a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D94E22001570009, e il decreto n. 19814/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i., a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001150009 - per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19584/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D54E22001300009, e il decreto n. 19576/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D54E22001300009, e il decreto n. 19577/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001160009;

**DATO ATTO** della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

**EVIDENZIATO** che le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività FPGO\_PRO, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 1/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 10/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

| Programma Specifico | Priorità               | Denominazione              | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE RESIDUO |
|---------------------|------------------------|----------------------------|-------------------------|--------------|--------------------------|----------------|
| PS 1/22<br>PS 10/22 | Occupazione<br>Giovani | FPGO_PRO<br>Adulti/Giovani | 5.705.000,00            | 7.665.000,00 | 4.130.000,00             | 17.500.000,00  |

**EVIDENZIATO** che le risorse finanziarie inizialmente previste da Avviso, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività FPGO\_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, erano ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

| Programma Specifico | Priorità    | Denominazione | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE       |
|---------------------|-------------|---------------|-------------------------|--------------|--------------------------|--------------|
| PS 8/22             | Occupazione | FPGO_SK       | 2.934.000,00            | 3.942.000,00 | 2.124.000,00             | 9.000.000,00 |

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1497 dell'11 ottobre 2024 che, in considerazione del livello di avanzamento dei programmi specifici del PR FSE+ 2021-2027, ha tra l'altro, aumentato di euro 1.247.566,00 la dotazione finanziaria del PS 8/22 - Catalogo FPGO soft skills trasversali e digitali, che da euro 9.000.000,00 è passata ad euro 10.247.566,00;

**RICHIAMATO** il decreto n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, a seguito delle variazioni disposte con la sopracitata deliberazione n. 1497 dell'11 ottobre 2024, è stato aggiornato il testo coordinato dell'Avviso di cui al decreto n. 657/LAVFORU/2024 e s.m.i.;

**RICHIAMATO** il decreto n. 52457/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, tra l'altro è stata modificata la ripartizione delle risorse assegnate ad ATI - GIULIANO ISONTINO, ATI 2- FRIULI e a ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la realizzazione dell'attività FPGO\_SK, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività FPGO\_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

| Programma Specifico | Priorità    | Denominazione | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE        |
|---------------------|-------------|---------------|-------------------------|--------------|--------------------------|---------------|
| PS 8/22             | Occupazione | FPGO_SK       | 3.389.748,00            | 4.321.290,00 | 2.536.528,00             | 10.247.566,00 |

**RICHIAMATO** il decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024, con il quale è stato disposto il trasferimento al Programma GOL di n. 718 operazioni approvate e finanziate, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, tra le quali n. 53 operazioni-clone FPGO\_PRO presentate da ATI - GIULIANO ISONTINO, n. 91 operazioni-clone FPGO\_PRO presentate da ATI 2- FRIULI, n. 23 operazioni-clone FPGO\_PRO presentate da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, n. 150 operazioni-clone FPGO\_SK presentate da ATI - GIULIANO ISONTINO, n. 238 operazioni-clone FPGO\_SK presentate da ATI 2- FRIULI, e n. 95 operazioni-clone FPGO\_SK presentate da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO;

**RICHIAMATO** il decreto n. 25644/GRFVG del 20 maggio 2025, con il quale sono stati approvati ed



autorizzati i cloni FPGO\_PRO e FPGO\_SK presentati nel mese di aprile 2025, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione dell'attività FPGO\_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e per la realizzazione dell'attività FPGO\_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente:

| Programma Specifico | Priorità            | Denominazione              | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE RESIDUO |
|---------------------|---------------------|----------------------------|-------------------------|--------------|--------------------------|----------------|
| PS 1/22<br>PS 10/22 | Occupazione Giovani | FPGO_PRO<br>Adulti/Giovani | 1.002.349,00            | 2.111.448,50 | 1.021.084,00             | 4.134.881,50   |

| Programma Specifico | Priorità                | Denominazione | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE RESIDUO |
|---------------------|-------------------------|---------------|-------------------------|--------------|--------------------------|----------------|
| PS 8/22             | Istruzione e formazione | FPGO_SK       | 597.356,00              | 1.100.066,00 | 510.956,00               | 2.208.378,00   |

**VISTE** le operazioni-clone FPGO a valere sul Programma PiAZZA presentate nel mese di maggio 2025; **CONSIDERATO** che sono pervenute complessivamente 35 operazioni clone, delle quali 2 sono state oggetto di rinuncia prima dell'approvazione;

**RITENUTO** di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (Allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (Allegato 2 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 33 operazioni clone per complessivi €320.880,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, di cui 12 cloni FPGO\_PRO per totali € 191.548,00, e 21 cloni FPGO\_SK per totali € 129.332,00, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 4 cloni FPGO\_PRO per complessivi € 76.720,00 e n. 7 cloni FPGO\_SK per complessivi € 42.700,00
- ATI 2 - FRIULI: n. 5 cloni FPGO\_PRO per complessivi € 85.148,00 e n. 10 cloni FPGO\_SK per complessivi € 70.924,00
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 3 cloni FPGO\_PRO per complessivi € 29.680,00 e n. 4 cloni FPGO\_SK per complessivi € 15.708,00;

**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione dell'attività FPGO\_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e per la realizzazione dell'attività FPGO\_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente:

| Programma Specifico | Priorità            | Denominazione              | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE RESIDUO |
|---------------------|---------------------|----------------------------|-------------------------|--------------|--------------------------|----------------|
| PS 1/22<br>PS 10/22 | Occupazione Giovani | FPGO_PRO<br>Adulti/Giovani | 925.629,00              | 2.026.300,50 | 991.404,00               | 3.943.333,50   |

| Programma Specifico | Priorità                | Denominazione | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE RESIDUO |
|---------------------|-------------------------|---------------|-------------------------|--------------|--------------------------|----------------|
| PS 8/22             | Istruzione e formazione | FPGO_SK       | 554.656,00              | 1.029.142,00 | 495.248,00               | 2.079.046,00   |

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come



modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

#### DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone FPGO\_PRO e FPGO\_SK presentate a valere sul Programma PiAZZA nel mese di maggio 2025, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (Allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (Allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 33 operazioni clone per complessivi € 320.880,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, di cui 12 cloni FPGO\_PRO per totali € 191.548,00, e 21 cloni FPGO\_SK per totali € 129.332,00, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 4 cloni FPGO\_PRO per complessivi € 76.720,00 e n. 7 cloni FPGO\_SK per complessivi € 42.700,00
- ATI 2 - FRIULI: n. 5 cloni FPGO\_PRO per complessivi € 85.148,00 e n. 10 cloni FPGO\_SK per complessivi € 70.924,00
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 3 cloni FPGO\_PRO per complessivi € 29.680,00 e n. 4 cloni FPGO\_SK per complessivi € 15.708,00.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione dell'attività FPGO\_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e per la realizzazione dell'attività FPGO\_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 è la seguente:

| Programma Specifico | Priorità               | Denominazione              | ATI 1<br>GIULIANO<br>ISONTINO | ATI 2<br>FRIULI | ATI 3<br>DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE<br>RESIDUO |
|---------------------|------------------------|----------------------------|-------------------------------|-----------------|-----------------------------|-------------------|
| PS 1/22<br>PS 10/22 | Occupazione<br>Giovani | FPGO_PRO<br>Adulti/Giovani | 925.629,00                    | 2.026.300,50    | 991.404,00                  | 3.943.333,50      |

| Programma Specifico | Priorità                   | Denominazione | ATI 1<br>GIULIANO<br>ISONTINO | ATI 2<br>FRIULI | ATI 3<br>DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE<br>RESIDUO |
|---------------------|----------------------------|---------------|-------------------------------|-----------------|-----------------------------|-------------------|
| PS 8/22             | Istruzione e<br>formazione | FPGO_SK       | 554.656,00                    | 1.029.142,00    | 495.248,00                  | 2.079.046,00      |

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 23 giugno 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma PiAzzA

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

Capofila : I.R.E.S. - I ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE

PROFESSIONALIZZANTE

| NUMERO PRATICA   | DATA PRESENTAZIONE  | CODICE CLONE | TITOLO                                                 | CODICE PROTOTIPO | CUP             | SOGGETTO EROGATORE                                                           | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|------------------|---------------------|--------------|--------------------------------------------------------|------------------|-----------------|------------------------------------------------------------------------------|---------------|--------------------|
| 2025/7084        | 12/05/2025 15:36:00 | 2025/7084/0  | TECNICHE SARTORIALI DI RIUSO, RICICLO, REFASHION       | FP2218701606     | D24E22000950009 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - | 9.240,00      | 9.240,00           |
| 2025/7083        | 12/05/2025 15:37:04 | 2025/7083/0  | APPLICAZIONE DI SOLUZIONI NBS (NATURE BASED SOLUTIONS) | FP235075414      | D24E22000950009 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IM         | 2.800,00      | 2.800,00           |
| 2025/7227        | 16/05/2025 17:29:01 | 2025/7227/0  | TECNICHE DI SALDATURA MMA E MIG-MAG                    | FP2213363949     | D24E22000950009 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - | 33.880,00     | 33.880,00          |
| 2025/7404        | 27/05/2025 15:13:17 | 2025/7404/0  | TECNICHE BASE DI ANIMAZIONE SOCIO-RICREATIVA           | FP2218701623     | D24E22000950009 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - | 30.800,00     | 30.800,00          |
| Tot. operazioni: |                     | 4            |                                                        |                  |                 | TOTALE PROFESSIONALIZZANTE :                                                 | 76.720,00     | 76.720,00          |

SOFT SKILLS

| NUMERO PRATICA   | DATA PRESENTAZIONE  | CODICE CLONE | TITOLO                                               | CODICE PROTOTIPO | CUP             | SOGGETTO EROGATORE                                                           | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|------------------|---------------------|--------------|------------------------------------------------------|------------------|-----------------|------------------------------------------------------------------------------|---------------|--------------------|
| 2025/6927        | 06/05/2025 12:09:43 | 2025/6927/0  | INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA | FP2458464601     | D24E22001140009 | CASA DEL CINEMA DI TRIESTE                                                   | 2.800,00      | 2.800,00           |
| 2025/6987        | 08/05/2025 11:47:17 | 2025/6987/0  | INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA | FP2458464601     | D24E22001140009 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - | 2.800,00      | 2.800,00           |
| 2025/7184        | 15/05/2025 16:25:26 | 2025/7184/0  | LINGUA STRANIERA B1A (SLOVENO)                       | FP2224336722     | D24E22001140009 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - | 5.600,00      | 5.600,00           |
| 2025/7268        | 20/05/2025 10:10:17 | 2025/7268/0  | LINGUA STRANIERA A1 (CROATO)                         | FP2218822105     | D24E22001140009 | AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA                   | 8.400,00      | 8.400,00           |
| 2025/7317        | 22/05/2025 11:52:00 | 2025/7317/0  | LINGUA STRANIERA B2 (ITALIANO)                       | FP2218822109     | D24E22001140009 | COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA                      | 7.700,00      | 7.700,00           |
| 2025/7477        | 29/05/2025 11:22:47 | 2025/7477/0  | LINGUA STRANIERA B1B (ITALIANO)                      | FP2224336723     | D24E22001140009 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - | 6.160,00      | 6.160,00           |
| 2025/7484        | 29/05/2025 13:11:07 | 2025/7484/0  | LINGUA STRANIERA A1 (..)                             | FP2218822105     | D24E22001140009 | ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA                         | 9.240,00      | 9.240,00           |
| Tot. operazioni: |                     | 7            |                                                      |                  |                 | TOTALE SOFT SKILLS :                                                         | 42.700,00     | 42.700,00          |

Totale Operazioni : 11

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE :

119.420,00

119.420,00



Pagina 1 di 3



Capofila : ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

ATI 2 - FRIULI

PROFESSIONALIZZANTE

| NUMERO PRATICA   | DATA PRESENTAZIONE  | CODICE CLONE | TITOLO                                                            | CODICE PROTOTIPO | CUP             | SOGGETTO EROGATORE                                                | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|------------------|---------------------|--------------|-------------------------------------------------------------------|------------------|-----------------|-------------------------------------------------------------------|---------------|--------------------|
| 2025/7045        | 09/05/2025 14:42:24 | 2025/7045/0  | TECNICHE BASE DI CONTABILITA'                                     | FP2213363926     | D94E22001570009 | CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE                              | 38.500,00     | 38.500,00          |
| 2025/7286        | 21/05/2025 11:40:17 | 2025/7286/0  | PRINCIPI DI GESTIONE DELLE PRATICHE AMMINISTRATIVE                | FP2314808003     | D94E22001570009 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IM | 11.200,00     | 11.200,00          |
| 2025/7287        | 21/05/2025 11:42:16 | 2025/7287/0  | PRINCIPI DI GESTIONE DELLE PRATICHE AMMINISTRATIVE                | FP2314808003     | D94E22001570009 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IM | 11.200,00     | 11.200,00          |
| 2025/7286        | 21/05/2025 16:11:28 | 2025/7286/0  | TECNICHE AVANZATE DI RILIEVO ED ELABORAZIONE DEI DATI TOPOGRAFICI | FP2218701608     | D94E22001570009 | CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA - CEFS              | 11.928,00     | 11.928,00          |
| 2025/7362        | 26/05/2025 11:57:40 | 2025/7362/0  | PROGRAMMAZIONE DEI SISTEMI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE             | FP22311973349    | D94E22001570009 | OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE                                | 12.320,00     | 12.320,00          |
| Tot. operazioni: |                     | 5            |                                                                   |                  |                 | TOTALE PROFESSIONALIZZANTE :                                      | 85.148,00     | 85.148,00          |

SOFT SKILLS

| NUMERO PRATICA   | DATA PRESENTAZIONE  | CODICE CLONE | TITOLO                                         | CODICE PROTOTIPO | CUP             | SOGGETTO EROGATORE                                                                   | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|------------------|---------------------|--------------|------------------------------------------------|------------------|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------|---------------|--------------------|
| 2025/6926        | 05/05/2025 12:46:56 | 2025/6926/0  | LINGUA STRANIERA A2 (ITALIANO)                 | FP2305675502     | D24E22001150009 | CEFAP - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE                  | 9.240,00      | 9.240,00           |
| 2025/6966        | 07/05/2025 14:40:53 | 2025/6966/0  | LINGUA STRANIERA B2 (INGLESE)                  | FP2218822109     | D24E22001150009 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 7.700,00      | 7.700,00           |
| 2025/6980        | 08/05/2025 08:44:23 | 2025/6980/0  | LINGUA STRANIERA B1A - INGLESE                 | FP2224336722     | D24E22001150009 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IM                    | 5.600,00      | 5.600,00           |
| 2025/7059        | 09/05/2025 15:20:16 | 2025/7059/0  | LINGUA STRANIERA A2 (ITALIANO)                 | FP2305675502     | D24E22001150009 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 9.240,00      | 9.240,00           |
| 2025/7080        | 12/05/2025 15:35:14 | 2025/7080/0  | LINGUA STRANIERA B1B - INGLESE                 | FP2224336723     | D24E22001150009 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IM                    | 5.600,00      | 5.600,00           |
| 2025/7288        | 21/05/2025 11:57:13 | 2025/7288/0  | LINGUA STRANIERA A1 (TEDESCO)                  | FP2218822105     | D24E22001150009 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 9.240,00      | 9.240,00           |
| 2025/7320        | 22/05/2025 13:38:00 | 2025/7320/0  | LINGUA STRANIERA A2 - TEDESCO                  | FP2305675502     | D24E22001150009 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE              | 8.400,00      | 8.400,00           |
| 2025/7344        | 23/05/2025 12:27:59 | 2025/7344/0  | LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)                  | FP2218822105     | D24E22001150009 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 9.240,00      | 9.240,00           |
| 2025/7398        | 27/05/2025 13:25:23 | 2025/7398/0  | INTERAGIRE E COMUNICARE IN MODO EFFICACE       | FP2356123601     | D24E22001150009 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 2.464,00      | 2.464,00           |
| 2025/7500        | 29/05/2025 07:56:11 | 2025/7500/0  | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (EXCEL) - WORK | FP2218822113     | D24E22001150009 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 4.200,00      | 4.200,00           |
| Tot. operazioni: |                     | 10           |                                                |                  |                 | TOTALE SOFT SKILLS :                                                                 | 70.924,00     | 70.924,00          |

Totale Operazioni : 15

ATI 2 - FRIULI TOTALE :

156.072,00

156.072,00



Pagina 2 di 3



ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

Capofila : IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE

PROFESSIONALIZZANTE

| NUMERO PRATICA   | DATA PRESENTAZIONE | CODICE CLONE | TITOLO                                                         | CODICE PROTOTIPO | CUP             | SOGGETTO EROGATORE                                                           | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|------------------|--------------------|--------------|----------------------------------------------------------------|------------------|-----------------|------------------------------------------------------------------------------|---------------|--------------------|
| 2025/6998        | 08/05/2025 1600031 | 2025/6998/0  | DISEGNO CAD 3D AVANZATO - STUDIO DI MOVIMENTO PER PROTOTIPI 3D | FP221873347      | D54E22001300009 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - | 9.240,00      | 9.240,00           |
| 2025/7289        | 21/05/2025 123028  | 2025/7289/0  | TECNICHE DI REDAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO                | FP2213363901     | D54E22001300009 | JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE                                               | 11.200,00     | 11.200,00          |
| 2025/7469        | 28/05/2025 165420  | 2025/7469/0  | TECNICHE SARTORIALI DI RIUSO. RICICLO, REFASHION               | FP2218701606     | D54E22001300009 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - | 9.240,00      | 9.240,00           |
| Tot. operazioni: |                    | 3            |                                                                |                  |                 | TOTALE PROFESSIONALIZZANTE:                                                  | 29.680,00     | 29.680,00          |

SOFT SKILLS

| NUMERO PRATICA   | DATA PRESENTAZIONE | CODICE CLONE | TITOLO                                                       | CODICE PROTOTIPO | CUP             | SOGGETTO EROGATORE                                                           | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|------------------|--------------------|--------------|--------------------------------------------------------------|------------------|-----------------|------------------------------------------------------------------------------|---------------|--------------------|
| 2025/6999        | 08/05/2025 1600254 | 2025/6999/0  | UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES:WORD) - ENTRY | FP2218822110     | D24E22001160009 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - | 3.696,00      | 3.696,00           |
| 2025/7178        | 15/05/2025 135547  | 2025/7178/0  | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES:EXCEL) - WORK            | FP2218822113     | D24E22001160009 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IM         | 4.620,00      | 4.620,00           |
| 2025/7471        | 28/05/2025 163443  | 2025/7471/0  | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES:EXCEL) - ENTRY           | FP2218822112     | D24E22001160009 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IM         | 3.696,00      | 3.696,00           |
| 2025/7470        | 28/05/2025 165521  | 2025/7470/0  | ELABORARE PRESENTAZIONI DIGITALI - ENTRY                     | FP2218822114     | D24E22001160009 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - | 3.696,00      | 3.696,00           |
| Tot. operazioni: |                    | 4            |                                                              |                  |                 | TOTALE SOFT SKILLS:                                                          | 15.708,00     | 15.708,00          |

Totale Operazioni : 7

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE:

TOTALE OPERAZIONI APPROVATE:

33

TOTALE COMPLESSIVO APPROVATO:

320.880,00

45.388,00

45.388,00

320.880,00



ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE NON APPROVATE  
FSE 2021/2027 - Programma PIAZZA

| Linea Intervento                                                                   | Codice operazione clone | Progetto - Titolo                                    | ATI            | Capofila                                                                             | Stato      | Esito    | Motivazione                                |
|------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|------------------------------------------------------|----------------|--------------------------------------------------------------------------------------|------------|----------|--------------------------------------------|
| FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali | 2025/6928/0             | INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA | ATI 2 - FRIULI | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | rinunciato | Rinuncia | Rinuncia prima del decreto di approvazione |
| FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali | 2025/7236/0             | INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA | ATI 2 - FRIULI | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | rinunciato | Rinuncia | Rinuncia prima del decreto di approvazione |



25\_27\_1\_DDS\_ISTR ORIENT\_31172\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 18 giugno 2025, n. 31172**

Programma Regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2023. Programma specifico 12/23 - Percorsi di orientamento educativo. Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026. Approvazione operazioni clone di prototipo - CUP D21I23000450009 - Progetti formativi area B - Progetti formativi area C.

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente che, all'art. 36 bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)", prevede che con Regolamento regionale di attuazione viene disciplinato, tra i vari aspetti, quello della pianificazione delle operazioni del Programma Regionale FSE+;

**VISTO** il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), emanato con DPR n. 203/Pres/2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento FSE, il quale prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico e sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" con il quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, finanziate con il sostegno del Fondo sociale europeo;

**VISTO** il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus (FSE+);

**VISTO** il documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2023", di seguito PPO 2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023 e s.m.i., il quale prevede la realizzazione del programma specifico n. 12/23 - Percorsi di orientamento educativo;

**PRESO ATTO** che il suddetto programma specifico n. 12/23 si colloca nell'ambito della Priorità 2 - Istruzione e formazione - del PR FSE+ 2021-2027 e prevede una dotazione finanziaria complessiva di Euro 3.000.000,00-

**VISTO** il decreto n. 31601/GRFVG del 04 luglio 2023 e s.m.i. con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026" e s.m.i.;

**VISTO** il decreto n. 47989/GRFVG del 18 ottobre 2023 con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte di candidatura e dei progetti presentati nell'ambito dell'Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026";

**VISTO** il decreto n. 16096/GRFVG del 05 aprile 2024 che modifica la composizione della Commissione;

**VISTO** il decreto 49779/GRFVG del 27 ottobre 2023 che approva la graduatoria delle candidature presentate e affida al CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CIVIDALE DEL FRIULI l'incarico di soggetto attuatore delle operazioni di cui all'Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026", di cui al suddetto decreto n. 31601/GRFVG del 04 luglio 2023 e s.m.i.;

**VISTO** il decreto 59033/GRFVG del 29 novembre 2023 di concessione e impegno fondi con il quale è stato concesso il contributo di Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) per la copertura delle attività negli anni 2023, 2024 e 2025, a favore di CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CIVIDALE DEL FRIULI, C.F./Partita IVA: 01905060305, quale Capofila della costituenda ATS "AT ORIENTAMENTO EDUCATIVO 23-26";

**RICHIAMATI** i propri decreti n. 21034/GRFVG del 06 maggio 2024, n. 24258/GRFVG del 22 maggio 2024, n. 34110/GRFVG del 15 luglio 2024, n. 49082/GRFVG del 15 ottobre 2024, n. 54494/GRFVG del 10 novembre 2024, n. 59105/GRFVG del 25 novembre 2024, n. 23445/GRFVG del 9 maggio 2025 di approvazione e ammissione al finanziamento delle operazioni prototipo presentate dall'ATS ORIENTAMENTO EDUCATIVO 23-26, secondo le previsioni dell'Avviso citato;

**VISTO** il proprio decreto di approvazione delle operazioni clone di prototipo n. 18641/GRFVG del 11 aprile 2025;

**VISTE** le operazioni clone di prototipo avviate ed autorizzate o rinunciate nel periodo aprile 2025- giugno 2025 come da Allegati 1 e 2 parti integranti del presente decreto;

**RAVVISATA** la necessità di provvedere al finanziamento delle operazioni clone di prototipo di cui ai precedenti capoversi;

**RITENUTO** di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni clone di prototipo approvate e ammesse a finanziamento;
  - elenco delle operazioni clone di prototipo rinunciate;
- costituenti rispettivamente l'Allegato 1 e l'Allegato 2 parti integranti del presente decreto;

**CONSIDERATO** che:

- l'Allegato 1 del presente decreto determina l'approvazione ed il finanziamento di n. 48 operazioni clone di prototipo per complessivi Euro 127.050,00- (centoventisettimilacinquanta/00-);
- l'Allegato 2 del presente decreto determina le operazioni rinunciate che pertanto non vengono ammesse a finanziamento;

**PRECISATO** che l'operatore Associazione Temporanea di Scopo (ATS) - "ATS ORIENTAMENTO EDUCATIVO 23-26" con capofila CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CIVIDALE DEL FRIULI matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

**PRECISATO** altresì che il presente decreto, comprensivo degli Allegati parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTE** le disposizioni sancite dalla normativa regionale relativa all'organizzazione dell'Amministrazione (Legge regionale n. 18/1996) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti della regione Friuli Venezia Giulia (Decreto n. 39/Pres. del 24 febbraio 2015, art. 8);

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'allegato;

**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1165, adottata nella seduta del 27 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha deliberato di disporre l'incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026 alla dott.ssa Patrizia Pavatti;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1331 del 25 agosto 2023, avente ad oggetto "Stanziamenti riferiti alle Strutture regionali attuatrici nell'ambito del Programma regionale (PR) FSE+ 2021-27 del Friuli Venezia Giulia. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 1009/2023" che prevede l'assegnazione dell'azione "g) 1 Realizzazione di interventi di orientamento educativo per supportare le transizioni tra i sistemi e promuovere il benessere degli studenti al Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

**DECRETA**

**1.** Per quanto esposto in premessa, in relazione all'Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - Attiva-Scuola 2023-2026 Programma specifico 12/23, approvato con decreto n. Decreto 31601/GRFVG del 04 luglio 2023 e s.m.i, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni clone di prototipo approvate e ammesse a finanziamento (Allegato 1);
- elenco delle operazioni clone di prototipo rinunciate (Allegato 2);

presentate dall'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) - "ATS ORIENTAMENTO EDUCATIVO 23-26" come comunicato dal capofila CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CIVIDALE DEL FRIULI, riportate nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

**2.** L'elenco di cui all'Allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di n. 48 operazioni clone di prototipo per complessivi Euro 127.050,00- (centoventisettimilacinquanta/00-);

**3.** Le operazioni di cui all'elenco riportato nell'Allegato 1 sono finanziate con le risorse impegnate con proprio decreto n. 59033/GRFVG del 30 novembre 2023.

**4.** L'elenco di cui all'Allegato 2 determina le operazioni clone di prototipo rinunciate che pertanto non vengono ammesse a finanziamento;

**5.** Il presente decreto, comprensivo degli Allegati 1 e 2, parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione

Udine, 18 giugno 2025

PAVATTI



ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE DI PROTOTIPO APPROVATE E AMMESSE A FINANZIAMENTO  
FSE+ 2021/27 – PS 12/23 – ATTIVASCUOLA - Decreto n. 31601/GRFVG del 04.07.2023 e s.m.i.  
capofila: CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CUP: D21123000450009

| N. | Pratica - Data Presentazione | Pratica - Titolo                              | Pratica - Progetto - Codice | Erogatore                                                                                              | Linea Intervento                                      | Contributo Richiesto | Contributo Finanziabile |
|----|------------------------------|-----------------------------------------------|-----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|----------------------|-------------------------|
| 1  | 28/04/2025<br>12:58:14       | MI RELAZIONO DALL'IO AL NOI                   | 2025/6780/0                 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE                                | FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI | 1.848,00 €           | 1.848,00 €              |
| 2  | 28/04/2025<br>13:00:17       | GESTIONE DEI CONFLITTI: ASCOLTO E MEDIAZIONE  | 2025/6781/0                 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE                                | FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI | 2.464,00 €           | 2.464,00 €              |
| 3  | 26/03/2025<br>16:39:06       | MI RELAZIONO DALL'IO AL NOI                   | 2025/5555/0                 | CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA ETS | FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI | 1.848,00 €           | 1.848,00 €              |
| 4  | 27/03/2025<br>16:52:58       | PALESTRA DISCIPLINE TECNICHE E SCIENTIFICHE   | 2025/5594/0                 | CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA ETS | FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI | 3.696,00 €           | 3.696,00 €              |
| 5  | 27/03/2025<br>16:55:24       | PALESTRA DISCIPLINE TECNICHE E SCIENTIFICHE   | 2025/5595/0                 | CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA ETS | FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI | 3.696,00 €           | 3.696,00 €              |
| 6  | 28/03/2025<br>12:15:04       | CULTURA DEL RISPETTO E DELL'INCLUSIONE - SS 1 | 2025/5684/0                 | CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA ETS | FSE+ 2021/27 – PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI | 1.848,00 €           | 1.848,00 €              |



|    |                        |                                                           |             |                                                                                                                 |                                                             |            |            |
|----|------------------------|-----------------------------------------------------------|-------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|------------|------------|
| 7  | 31/03/2025<br>16:37:18 | ORGANIZZATI E<br>SODDISFATTI NELLO<br>STUDIO E NELLA VITA | 2025/5862/0 | CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI<br>SALESIANE - FORMAZIONE<br>PROFESSIONALE REGIONE FRIULI<br>VENEZIA GIULIA ETS | FSE+ 2021/27 - PS<br>12/23 - AREA B -<br>PROGETTI FORMATIVI | 3.080,00 € | 3.080,00 € |
| 8  | 31/03/2025<br>16:43:14 | MI RELAZIONO DALL'IO AL<br>NOI                            | 2025/5863/0 | CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI<br>SALESIANE - FORMAZIONE<br>PROFESSIONALE REGIONE FRIULI<br>VENEZIA GIULIA ETS | FSE+ 2021/27 - PS<br>12/23 - AREA B -<br>PROGETTI FORMATIVI | 1.848,00 € | 1.848,00 € |
| 9  | 06/05/2025<br>15:23:36 | MI RELAZIONO DALL'IO AL<br>NOI                            | 2025/6945/0 | CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI<br>SALESIANE - FORMAZIONE<br>PROFESSIONALE REGIONE FRIULI<br>VENEZIA GIULIA ETS | FSE+ 2021/27 - PS<br>12/23 - AREA B -<br>PROGETTI FORMATIVI | 1.848,00 € | 1.848,00 € |
| 10 | 28/03/2025<br>12:07:20 | ORGANIZZATI E<br>SODDISFATTI NELLO<br>STUDIO E NELLA VITA | 2025/5679/0 | COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP<br>DEL FRIULI VENEZIA GIULIA                                                      | FSE+ 2021/27 - PS<br>12/23 - AREA B -<br>PROGETTI FORMATIVI | 3.080,00 € | 3.080,00 € |
| 11 | 28/03/2025<br>12:09:45 | ORGANIZZATI E<br>SODDISFATTI NELLO<br>STUDIO E NELLA VITA | 2025/5680/0 | COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP<br>DEL FRIULI VENEZIA GIULIA                                                      | FSE+ 2021/27 - PS<br>12/23 - AREA B -<br>PROGETTI FORMATIVI | 3.080,00 € | 3.080,00 € |
| 12 | 03/04/2025<br>08:19:32 | GESTIONE DEI CONFLITTI:<br>ASCOLTO E MEDIAZIONE           | 2025/6038/0 | EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI<br>TRIESTE                                                                        | FSE+ 2021/27 - PS<br>12/23 - AREA B -<br>PROGETTI FORMATIVI | 2.464,00 € | 2.464,00 € |
| 13 | 06/03/2025<br>14:28:00 | MI RELAZIONO DALL'IO AL<br>NOI                            | 2025/3988/0 | ENAI.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE<br>PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA<br>GIULIA - TRIESTE                      | FSE+ 2021/27 - PS<br>12/23 - AREA B -<br>PROGETTI FORMATIVI | 1.848,00 € | 1.848,00 € |
| 14 | 24/03/2025<br>09:51:29 | MI RELAZIONO DALL'IO AL<br>NOI                            | 2025/5282/0 | ENAI.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE<br>PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA<br>GIULIA - TRIESTE                      | FSE+ 2021/27 - PS<br>12/23 - AREA B -<br>PROGETTI FORMATIVI | 1.848,00 € | 1.848,00 € |
| 15 | 24/03/2025<br>09:54:36 | MI RELAZIONO DALL'IO AL<br>NOI                            | 2025/5283/0 | ENAI.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE<br>PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA<br>GIULIA - TRIESTE                      | FSE+ 2021/27 - PS<br>12/23 - AREA B -<br>PROGETTI FORMATIVI | 1.848,00 € | 1.848,00 € |
| 16 | 24/03/2025<br>09:56:55 | MI RELAZIONO DALL'IO AL<br>NOI                            | 2025/5284/0 | ENAI.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE<br>PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA<br>GIULIA - TRIESTE                      | FSE+ 2021/27 - PS<br>12/23 - AREA B -<br>PROGETTI FORMATIVI | 1.848,00 € | 1.848,00 € |

|    |                        |                                                           |             |                                                                                              |                                                             |            |            |
|----|------------------------|-----------------------------------------------------------|-------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|------------|------------|
| 17 | 01/04/2025<br>11:12:39 | GESTIONE DEI CONFLITTI:<br>ASCOLTO E MEDIAZIONE           | 2025/5960/0 | ENAI.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE<br>PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA<br>GIULIA - TRIESTE   | FSE+ 2021/27 – PS<br>12/23 - AREA B -<br>PROGETTI FORMATIVI | 2.464,00 € | 2.464,00 € |
| 18 | 01/04/2025<br>11:14:54 | GESTIONE DEI CONFLITTI:<br>ASCOLTO E MEDIAZIONE           | 2025/5964/0 | ENAI.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE<br>PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA<br>GIULIA - TRIESTE   | FSE+ 2021/27 – PS<br>12/23 - AREA B -<br>PROGETTI FORMATIVI | 2.464,00 € | 2.464,00 € |
| 19 | 03/04/2025<br>08:12:04 | GESTIONE DEI CONFLITTI:<br>ASCOLTO E MEDIAZIONE           | 2025/6037/0 | ENAI.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE<br>PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA<br>GIULIA - TRIESTE   | FSE+ 2021/27 – PS<br>12/23 - AREA B -<br>PROGETTI FORMATIVI | 2.464,00 € | 2.464,00 € |
| 20 | 05/05/2025<br>13:06:04 | GESTIONE DEI CONFLITTI:<br>ASCOLTO E MEDIAZIONE           | 2025/6922/0 | ENAI.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE<br>PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA<br>GIULIA - TRIESTE   | FSE+ 2021/27 – PS<br>12/23 - AREA B -<br>PROGETTI FORMATIVI | 2.464,00 € | 2.464,00 € |
| 21 | 05/05/2025<br>13:08:38 | GESTIONE DEI CONFLITTI:<br>ASCOLTO E MEDIAZIONE           | 2025/6923/0 | ENAI.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE<br>PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA<br>GIULIA - TRIESTE   | FSE+ 2021/27 – PS<br>12/23 - AREA B -<br>PROGETTI FORMATIVI | 2.464,00 € | 2.464,00 € |
| 22 | 05/05/2025<br>13:10:37 | GESTIONE DEI CONFLITTI:<br>ASCOLTO E MEDIAZIONE           | 2025/6924/0 | ENAI.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE<br>PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA<br>GIULIA - TRIESTE   | FSE+ 2021/27 – PS<br>12/23 - AREA B -<br>PROGETTI FORMATIVI | 2.464,00 € | 2.464,00 € |
| 23 | 27/05/2025<br>15:53:16 | GESTIONE DEI CONFLITTI:<br>ASCOLTO E MEDIAZIONE           | 2025/7411/0 | ENAI.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE<br>PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA<br>GIULIA - TRIESTE   | FSE+ 2021/27 – PS<br>12/23 - AREA B -<br>PROGETTI FORMATIVI | 2.464,00 € | 2.464,00 € |
| 24 | 27/05/2025<br>15:54:51 | MI RELAZIONO DALL'IO AL<br>NOI                            | 2025/7412/0 | ENAI.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE<br>PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA<br>GIULIA - TRIESTE   | FSE+ 2021/27 – PS<br>12/23 - AREA B -<br>PROGETTI FORMATIVI | 1.848,00 € | 1.848,00 € |
| 25 | 14/04/2025<br>08:48:28 | ORGANIZZATI E<br>SODDISFATTI NELLO<br>STUDIO E NELLA VITA | 2025/6506/0 | FONDAZIONE SALESIANI PER LA<br>FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA<br>NORD EST - IMPRESA SOCIALE | FSE+ 2021/27 – PS<br>12/23 - AREA B -<br>PROGETTI FORMATIVI | 3.080,00 € | 3.080,00 € |
| 26 | 15/04/2025<br>15:37:32 | PALESTRA DISCIPLINE<br>TECNICHE E SCIENTIFICHE            | 2025/6581/0 | FONDAZIONE SALESIANI PER LA<br>FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA<br>NORD EST - IMPRESA SOCIALE | FSE+ 2021/27 – PS<br>12/23 - AREA B -<br>PROGETTI FORMATIVI | 3.696,00 € | 3.696,00 € |
| 27 | 27/03/2025<br>16:48:47 | IA: IL PENSIERO CRITICO E<br>VERIFICA DEI FATTI           | 2025/5593/0 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO<br>LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L<br>IMPRESA SOCIALE       | FSE+ 2021/27 – PS<br>12/23 - AREA B -<br>PROGETTI FORMATIVI | 1.848,00 € | 1.848,00 € |

|    |                        |                                                     |             |                                                                                   |                                                       |            |            |
|----|------------------------|-----------------------------------------------------|-------------|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|------------|------------|
| 28 | 10/04/2025<br>16:39:31 | CULTURA DEL RISPETTO E DELL'INCLUSIONE - SS 2       | 2025/6461/0 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | FSE+ 2021/27 - PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI | 2.464,00 € | 2.464,00 € |
| 29 | 16/04/2025<br>11:20:31 | REALIZZO DAL DIRE AL FARE                           | 2025/6637/0 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | FSE+ 2021/27 - PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI | 3.080,00 € | 3.080,00 € |
| 30 | 16/04/2025<br>11:24:27 | ORGANIZZATI E SODDISFATTI NELLO STUDIO E NELLA VITA | 2025/6638/0 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | FSE+ 2021/27 - PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI | 3.080,00 € | 3.080,00 € |
| 31 | 16/04/2025<br>11:32:55 | ORGANIZZATI E SODDISFATTI NELLO STUDIO E NELLA VITA | 2025/6639/0 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | FSE+ 2021/27 - PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI | 3.080,00 € | 3.080,00 € |
| 32 | 16/04/2025<br>11:35:02 | ORGANIZZATI E SODDISFATTI NELLO STUDIO E NELLA VITA | 2025/6640/0 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | FSE+ 2021/27 - PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI | 3.080,00 € | 3.080,00 € |
| 33 | 16/04/2025<br>11:37:13 | IA: IL PENSIERO CRITICO E VERIFICA DEI FATTI        | 2025/6641/0 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | FSE+ 2021/27 - PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI | 1.848,00 € | 1.848,00 € |
| 34 | 16/04/2025<br>11:38:56 | IA: IL PENSIERO CRITICO E VERIFICA DEI FATTI        | 2025/6642/0 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | FSE+ 2021/27 - PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI | 1.848,00 € | 1.848,00 € |
| 35 | 16/04/2025<br>11:40:27 | IA: IL PENSIERO CRITICO E VERIFICA DEI FATTI        | 2025/6643/0 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | FSE+ 2021/27 - PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI | 1.848,00 € | 1.848,00 € |
| 36 | 16/04/2025<br>11:43:42 | IA: IL PENSIERO CRITICO E VERIFICA DEI FATTI        | 2025/6644/0 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | FSE+ 2021/27 - PS 12/23 - AREA B - PROGETTI FORMATIVI | 1.848,00 € | 1.848,00 € |
| 37 | 02/04/2025<br>14:16:22 | A UN PASSO DALL'AZIENDA: MI CANDIDO E MI PRESENTO   | 2025/6010/0 | CEF.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE            | FSE+ 2021/27 - PS 12/23 - AREA C - PROGETTI FORMATIVI | 3.080,00 € | 3.080,00 € |
| 38 | 17/04/2025<br>15:33:12 | PROFESSIONE IMPRENDITORE                            | 2025/6672/0 | COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA                           | FSE+ 2021/27 - PS 12/23 - AREA C - PROGETTI FORMATIVI | 2.464,00 € | 2.464,00 € |

|    |                        |                                                         |             |                                                                                              |                                                             |            |            |
|----|------------------------|---------------------------------------------------------|-------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|------------|------------|
| 39 | 17/04/2025<br>15:36:59 | PROFESSIONE<br>IMPRENDITORE                             | 2025/6673/0 | COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP<br>DEL FRIULI VENEZIA GIULIA                                   | FSE+ 2021/27 – PS<br>12/23 – AREA C -<br>PROGETTI FORMATIVI | 2.464,00 € | 2.464,00 € |
| 40 | 06/05/2025<br>15:30:06 | ESSERE IMPRENDITORE:<br>NON SOLO COMPETENZE<br>TECNICHE | 2025/6946/0 | COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP<br>DEL FRIULI VENEZIA GIULIA                                   | FSE+ 2021/27 – PS<br>12/23 – AREA C -<br>PROGETTI FORMATIVI | 3.850,00 € | 3.850,00 € |
| 41 | 06/05/2025<br>15:33:04 | ESSERE IMPRENDITORE:<br>NON SOLO COMPETENZE<br>TECNICHE | 2025/6947/0 | COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP<br>DEL FRIULI VENEZIA GIULIA                                   | FSE+ 2021/27 – PS<br>12/23 – AREA C -<br>PROGETTI FORMATIVI | 3.850,00 € | 3.850,00 € |
| 42 | 25/03/2025<br>15:33:08 | A UN PASSO<br>DALL'AZIENDA: MI<br>CANDIDO E MI PRESENTO | 2025/5376/0 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE<br>PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA<br>GIULIA - TRIESTE   | FSE+ 2021/27 – PS<br>12/23 – AREA C -<br>PROGETTI FORMATIVI | 3.080,00 € | 3.080,00 € |
| 43 | 27/03/2025<br>16:45:10 | PROFESSIONE<br>IMPRENDITORE                             | 2025/5596/0 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE<br>PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA<br>GIULIA - TRIESTE   | FSE+ 2021/27 – PS<br>12/23 – AREA C -<br>PROGETTI FORMATIVI | 2.464,00 € | 2.464,00 € |
| 44 | 14/04/2025<br>11:47:33 | A UN PASSO<br>DALL'AZIENDA: MI<br>CANDIDO E MI PRESENTO | 2025/6512/0 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE<br>PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA<br>GIULIA - TRIESTE   | FSE+ 2021/27 – PS<br>12/23 – AREA C -<br>PROGETTI FORMATIVI | 3.080,00 € | 3.080,00 € |
| 45 | 27/03/2025<br>08:08:37 | A UN PASSO<br>DALL'AZIENDA: MI<br>CANDIDO E MI PRESENTO | 2025/5573/0 | FONDAZIONE SALESIANI PER LA<br>FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA<br>NORD EST - IMPRESA SOCIALE | FSE+ 2021/27 – PS<br>12/23 – AREA C -<br>PROGETTI FORMATIVI | 3.080,00 € | 3.080,00 € |
| 46 | 24/03/2025<br>10:04:38 | ESSERE IMPRENDITORE:<br>NON SOLO COMPETENZE<br>TECNICHE | 2025/5285/0 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO<br>LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.<br>IMPRESA SOCIALE      | FSE+ 2021/27 – PS<br>12/23 – AREA C -<br>PROGETTI FORMATIVI | 3.850,00 € | 3.850,00 € |
| 47 | 24/03/2025<br>10:07:14 | ESSERE IMPRENDITORE:<br>NON SOLO COMPETENZE<br>TECNICHE | 2025/5286/0 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO<br>LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.<br>IMPRESA SOCIALE      | FSE+ 2021/27 – PS<br>12/23 – AREA C -<br>PROGETTI FORMATIVI | 3.850,00 € | 3.850,00 € |
| 48 | 24/03/2025<br>10:09:25 | ESSERE IMPRENDITORE:<br>NON SOLO COMPETENZE<br>TECNICHE | 2025/5287/0 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO<br>LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.<br>IMPRESA SOCIALE      | FSE+ 2021/27 – PS<br>12/23 – AREA C -<br>PROGETTI FORMATIVI | 3.850,00 € | 3.850,00 € |

TOTALE OPERAZIONI: 48

TOTALE 127.050,00 € 127.050,00 €





Cofinanziato  
dall'Unione europea



ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE DI PROTOTIPO RINUNCIATE

FSE+ 2021/27 – PS 12/23 – ATTIVASCUOLA - Decreto n. 31601/GRFVG del 04.07.2023 e s.m.i.

capofila: CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

CUP: D21I23000450009

| N. | Pratica - Data<br>Presentazione | Pratica - Titolo                                          | Pratica -<br>Progetto -<br>Codice | Erogatore                                                                              | Linea Intervento                                            | Costo<br>ammesso | Contributo<br>ammesso |
|----|---------------------------------|-----------------------------------------------------------|-----------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|------------------|-----------------------|
| 1  | 20/03/2025<br>10:18:16          | MI RELAZIONO DALL'IO AL<br>NOI                            | 2025/5079/0                       | CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E<br>LA SICUREZZA                                       | FSE+ 2021/27 – PS<br>12/23 – AREA B -<br>PROGETTI FORMATIVI | 0,00 €           | 0,00 €                |
| 2  | 26/03/2025<br>10:33:14          | GESTIONE DEI CONFLITTI:<br>ASCOLTO E MEDIAZIONE           | 2025/5480/0                       | CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E<br>LA SICUREZZA                                       | FSE+ 2021/27 – PS<br>12/23 – AREA B -<br>PROGETTI FORMATIVI | 0,00 €           | 0,00 €                |
| 3  | 10/04/2025<br>16:45:28          | ORGANIZZATI E<br>SODDISFATTI NELLO<br>STUDIO E NELLA VITA | 2025/6460/0                       | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO<br>LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L<br>IMPRESA SOCIALE | FSE+ 2021/27 – PS<br>12/23 – AREA B -<br>PROGETTI FORMATIVI | 0,00 €           | 0,00 €                |

TOTALE OPERAZIONI:3

TOTALE

0,00 €

0,00 €

25\_27\_1\_DDS\_ISTR ORIENT\_31683\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 19 giugno 2025, n. 31683**

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2023. Programma specifico 33/23 - Avviso per la presentazione di candidature per la realizzazione di interventi territoriali a favore di Giovani Neet - AttivaGiovani 2023-2026. Approvazione operazioni clone di prototipo (CUP D91J24000210009) presentate nei mesi di febbraio e maggio 2025.

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente che, all'art. 36 bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)", prevede che con Regolamento regionale di attuazione viene disciplinato, tra i vari aspetti, quello della pianificazione delle operazioni del Programma Regionale FSE+;

**VISTO** il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/27;

**VISTO** il documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2023", di seguito PPO 2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023 e aggiornato da ultimo con deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 08/09/ 2023, il quale prevede la realizzazione del programma specifico n. 33/23 - Attivagiovani

**PRESO ATTO** che il suddetto programma specifico n. 33/23 si colloca nell'ambito della Priorità 4 - Giovani del PR FSE+ 2021-2027 e prevede una dotazione finanziaria complessiva di Euro 3.500.000,00;

**VISTO** il decreto n. 35408/GRFVG del 27/07/2023 con cui è stato emanato l'Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di giovani Neet e di attori delle reti locali - AttivaGiovani 2023-2026 - a valere sul programma specifico n. 33/23 - Attivagiovani, in seguito modificato con decreto n. 49114/GRFVG del 25/10/2023, con decreto n.27647/GRFVG del 07/06/2024 e, infine, con decreto n.64293 del 13/12/2024;

**VISTO** il decreto n. 54546/GRFVG del 20/11/2023 con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte di candidatura e dei progetti presentati nell'ambito dell' "Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di giovani Neet e di attori delle reti locali AttivaGiovani 2023-2026", approvato con il citato decreto n. 35408/GRFVG del 27 luglio 2023 e s.m.i.;

**DATO ATTO** che con il decreto n. 59570/GRFVG del 7/12/2023 è stata approvata la graduatoria delle candidature pervenute entro il termine del 17 novembre 2023 ed è stato individuato quale soggetto attuatore delle operazioni di cui al sopracitato Avviso "AttivaGiovani 2023-2026", l'ente EN.A.I.P (ENTE A.C.L.I. Istruzione Professionale) Friuli-Venezia Giulia -codice fiscale 80035920323, quale capofila di un'associazione temporanea di scopo composta da soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini statutarî la formazione professionale;

**RILEVATO** che, come previsto da citato Avviso, è stata formalmente costituita l'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) - "ATS AttivaGiovani 23-26" come comunicato dal capofila EN.A.I.P (ENTE A.C.L.I.



Istruzione Professionale), codice fiscale 80035920323, con nota assunta al protocollo della Direzione regionale con il numero GRFVG-GEN-2024-00172202-A del 14/03/2024;

**VISTO** il decreto 21721/GRFVG del 8/05/2024 di concessione e impegno fondi con il quale è stato concesso il contributo di Euro 3.500.000,00 (tre milioni cinquecentomila/00) per la copertura delle attività negli anni 2024, 2025 e 2026, a favore di EN.A.I.P (ENTE A.C.L.I. Istruzione Professionale), codice fiscale 80035920323, quale Capofila della costituenda "ATS AttivaGiovani 23-26";

**RICORDATO** che, come indicato nell'avviso, sono previste sei tipologie di intervento e che le stesse possono essere raggruppate nelle seguenti tre diverse tipologie di azioni:

- azioni non formative: "Giovani talenti in azione", "Giovani verso il futuro" e "Giovani pronti per il lavoro";
- azioni di sistema: "Coordinamento e gestione macro interventi territoriali" ed "Azioni di comunicazione";
- azioni formative: "Formazione operatori";

**RICHIAMATO** l'allegato 1 del proprio decreto n. 45124/GRFVG del 23/09/2024, di approvazione delle operazioni presentate dall'ATS ATTIVAGIOVANI 23-26, tra i quali i codici prototipo FP2446099603 "DIVENTARE PROTAGONISTI DI ATTIVAGIOVANI-A" e FP2446099605 "LA CO-PROGETTAZIONE NEL TERZO SETTORE-A", associati all'azione formativa "Formazione operatori";

**VISTE** le operazioni clone di prototipo avviate e autorizzate nel periodo di febbraio e maggio 2025 come da allegato 1, parte integrante del presente decreto;

**RAVVISATA** la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di prototipo di cui al precedente capoverso;

**RITENUTO** di approvare l'elenco delle operazioni clone di prototipo riportate nell'Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento;

**CONSIDERATO** che l'Allegato 1 al presente decreto determina l'approvazione ed il finanziamento di n. 3 operazioni clone di prototipo per complessivi Euro € 6.776,00- (seimilasettecentosettantasei,00);

**PRECISATO** che l'operatore Associazione Temporanea di Scopo (ATS) - "ATS AttivaGiovani 23-26" con capofila EN.A.I.P (ENTE A.C.L.I. Istruzione Professionale) matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

**PRECISATO** altresì che il presente decreto, comprensivo degli Allegati parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1331 del 25 agosto 2023, avente ad oggetto "Stanziamenti riferiti alle Strutture regionali attuatrici nell'ambito del Programma regionale (PR) FSE+ 2021-27 del Friuli Venezia Giulia. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 1009/2023" che, all'allegato 1, prevede l'assegnazione al Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio dell'azione G.a) 6. "Consolidamento e estensione, anche attraverso un maggiore impegno degli enti locali, degli interventi formativi e di tutoraggio in favore di giovani NEET, migliorandone il legame con politiche di attivazione quali misure di tirocini extracurricolari, borse lavoro ecc."

**VISTE** le disposizioni sancite dalla normativa regionale relativa all'organizzazione dell'Amministrazione (Legge regionale n. 18/1996) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti della regione Friuli Venezia Giulia (Decreto n. 39/Pres. del 24 febbraio 2015, art. 8);

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1165, adottata nella seduta del 27 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha deliberato di disporre l'incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026 alla dott.ssa Patrizia Pavatti;

**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

## DECRETA

1. Per quanto in premessa esposto in relazione all'avviso PS 33/23 "Avviso per la presentazione di candidature per la realizzazione di interventi territoriali a favore di Giovani Neet -AttivaGiovani 2023 -2026", approvato con decreto n. 35408/GRFVG del 27 luglio 2023 e s.m.i. sono approvati i seguenti documenti:

- a. Allegato 1 - Elenco delle operazioni clone di prototipo APPROVATE E AMMESSE A FINANZIAMENTO Presentate dall'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) - "ATS AttivaGiovani 23-26" come comunicato dal capofila EN.A.I.P (ENTE A.C.L.I. Istruzione Professionale) Friuli-Venezia Giulia nei mesi di febbraio e maggio 2025; le operazioni clone di prototipo approvate e finanziate sono riportate nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
2. L'elenco di cui all'Allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di n. 3 operazioni clone di prototipo di Area "Formazione Operatori" Euro € 6.776,00- (seimilasettecentosettantasei,00).
3. Le operazioni di cui all'elenco riportato nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto, sono finanziate con le risorse impegnate con proprio decreto n.45124/GRFVG del 23/09/2024.
4. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1, parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 19 giugno 2025

PAVATTI

Allegato 1

Programma specifico 33/23 ATTIVAGIOVANI

Decreto n. 35408/GRFVG del 27 luglio 2023 e s.m.i.

Cupofila: EN.A.I.P (ENTE A.C.L.I. Istruzione Professionale) Friuli-Venezia Giulia

D91J24000210009

CUP:

Elenco delle operazioni clone di prototipo  
APPROVATE E AMMESSE A FINANZIAMENTO

| Codice    | Proponente                    | Erogatore                                                                                               | Linea Intervento                                                                                          | Protocollo e data                         | Titolo                                       | Contributo Richiesto | Contributo Finanziabile |
|-----------|-------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|----------------------------------------------|----------------------|-------------------------|
| 2025/2676 | ATS<br>AttivaGiovani<br>23-26 | I.R.E.S. - ISTITUTO DI<br>RICERCHE ECONOMICHE E<br>SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA<br>GIULIA IMPRESA SOCIALE | FSE+ 2021/27 – PS 33/23 -<br>ATTIVAGIOVANI -<br>Accompagnamento e<br>tutoraggio - Formazione<br>operatori | GRFVG-GEN-2025-<br>0117762-A (10/02/2025) | DIVENTARE PROTAGONISTI<br>DI ATTIVAGIOVANI-A | € 1.848,00           | € 1.848,00              |
| 2025/7004 | ATS<br>AttivaGiovani<br>23-26 | I.R.E.S. - ISTITUTO DI<br>RICERCHE ECONOMICHE E<br>SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA<br>GIULIA IMPRESA SOCIALE | FSE+ 2021/27 – PS 33/23 -<br>ATTIVAGIOVANI -<br>Accompagnamento e<br>tutoraggio - Formazione<br>operatori | GRFVG-GEN-2025-<br>0345476-A (09/05/2025) | DIVENTARE PROTAGONISTI<br>DI ATTIVAGIOVANI-A | € 1.848,00           | € 1.848,00              |
| 2025/7267 | ATS<br>AttivaGiovani<br>23-26 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I.<br>ISTRUZIONE<br>PROFESSIONALE) FRIULI -<br>VENEZIA GIULIA - TRIESTE           | FSE+ 2021/27 – PS 33/23 -<br>ATTIVAGIOVANI -<br>Accompagnamento e<br>tutoraggio - Formazione<br>operatori | GRFVG-GEN-2025-<br>372244-A (20/05/2025)  | LA CO-PROGETTAZIONE NEL<br>TERZO SETTORE-A   | € 3.080,00           | € 3.080,00              |

Totale operazioni: 3  
Totale Contributo richiesto: € 6.776,00  
Totale Contributo finanziabile: € 6.776,00

25\_27\_1\_DDS\_SAN VET\_31313\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 18 giugno 2025, n. 31313**

Linee operative per la corretta esecuzione delle attività di controllo delle zanzare nella Regione Friuli Venezia Giulia. Revisione 2025.

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** l'articolo 9 della Legge regionale 06 novembre 2018, n. 25 avente per oggetto "Disposizioni finanziarie intersettoriali" che stabilisce:

- al comma 1 che, a partire dall'anno 2019, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere agli enti del Servizio sanitario regionale contributi per le spese derivanti dalle operazioni di disinfestazione dalle zanzare.
- Al comma 2 che, con decreto del direttore del Servizio sanità pubblica veterinaria è adottato il piano regionale operativo degli interventi di disinfestazione dalle zanzare, nel quale sono indicati i criteri di riparto dei finanziamenti previsti al comma 1 e le operazioni di disinfestazione raccomandate, con le relative modalità e tempistiche.
- Al comma 3 che, i contributi di cui al comma 1 sono erogati in acconto, in un'unica soluzione, in base ai criteri di riparto individuati dal piano regionale operativo degli interventi di disinfestazione dalle zanzare di cui al comma 2
- Al comma 4 che, entro il 31 marzo di ogni anno, i beneficiari presentano una rendicontazione dei contributi di cui al comma 1 ai sensi dell' articolo 42 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), attestante l'importo speso nell'anno precedente, corredati di una relazione sugli interventi effettuati.
- Al comma 5 che, per le finalità di cui al comma 1 è destinata la spesa complessiva di 600.000 euro, suddivisa in ragione di 300.000 euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 1 (Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2018-2020, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 52.

**VISTO** il Decreto del Direttore del Servizio Veterinario n. 161/SPS dd. 23/01/2019 avente per oggetto "Linee operative per la corretta esecuzione delle attività di controllo delle zanzare nella Regione Friuli Venezia Giulia" il quale

- Stabilisce le modalità e le tempistiche delle operazioni di disinfestazione dalle zanzare;
- individua i Comuni che si collocano nelle aree fino a concentrazione medio-bassa di zanzara comune, quali destinatari delle operazioni di disinfestazione;
- stabilisce di erogare, con atto successivo, i contributi, in acconto, in un'unica soluzione;

**VISTO** il decreto grfvg n. 7364 del 24.02.2023 con il quale vengono aggiornate le Linee operative per la corretta esecuzione delle attività di controllo delle zanzare" e contestualmente vengono abrogati gli allegati A e B del Decreto n. 161/SPS del 23/01/2019 "Linee operative per la corretta esecuzione delle attività di controllo delle zanzare nella Regione Friuli Venezia Giulia;

**CONSIDERATE** le ulteriori modifiche sostanziali apportate alle "Linee operative per la corretta esecuzione delle attività di controllo delle zanzare" da questo Servizio, aggiornando la sezione relativa all'utilizzo di taluni prodotti per la lotta alle zanzare e alle modalità di esecuzione dei trattamenti in situazione emergenziale;

**VISTO** il D.P. Reg. n° 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, di approvazione del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale degli Enti regionali;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1363 dd. 23.7.2018 di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione e declaratoria delle funzioni delle direzioni centrali della Regione, e ss.mm.ii;

**DECRETA**

- 1.** Di approvare per i motivi espressi in premessa il documento aggiornato "Linee operative per la corretta esecuzione delle attività di controllo delle zanzare" di cui all'Allegato A al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2.** Di individuare i Comuni che si collocano nelle aree fino a concentrazione medio-bassa di zanzara comune, quali destinatari delle operazioni di disinfestazione, di cui all'Allegato B al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3.** Di abrogare l'allegato A del Decreto n. 7364/GRFVG del 24.02.2023 "Linee operative per la corretta esecuzione delle attività di controllo delle zanzare nella Regione Friuli Venezia Giulia.
- 4.** Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione

Trieste, 18 giugno 2025

PALEI



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

## Linee operative per la corretta esecuzione delle attività di controllo delle zanzare

**Redatto da:**

Fabrizio Montarsi (Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie)

Simone Martini (Entostudio srl)

Gioia Capelli (Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie)

## **Indice**

Premessa

Valutazioni preliminari

### **Capitolo 1** - Specie di zanzare oggetto di azioni di controllo e loro ruolo sanitario

Zanzara comune (*Culex pipiens*)

Zanzara tigre (*Aedes albopictus*)

Zanzara giapponese (*Aedes japonicus*) e zanzara coreana (*Aedes koreicus*)

### **Capitolo 2** – Predisposizione delle azioni di controllo delle zanzare

Istituzione di un Tavolo tecnico di coordinamento

Partecipanti al Tavolo tecnico

- Compiti/competenze dei partecipanti al Tavolo tecnico

Scelta della Ditta di disinfestazione

- Requisiti essenziali che la Ditta deve possedere per poter effettuare attività di disinfestazione
- Tecnico Responsabile del Servizio

Scelta dei prodotti da utilizzare nell'attività di disinfestazione

- Conoscenza dei Biocidi e dei Presidi Medico-Chirurgici
- Prodotti da utilizzare
- Larvicidi
  - Lotta larvicida di tipo biologico
  - Lotta larvicida di tipo chimico
  - Lotta larvicida di tipo meccanico/fisico
- Adulticidi

### **Capitolo 3** - Modalità di esecuzione degli interventi ordinari di disinfestazione

Avvisi alla popolazione

Tipologia di interventi

Interventi programmati con l'impiego di larvicidi

- Tempistiche degli interventi con l'uso di larvicidi
- Trattamento delle caditoie e dei tombini
- Sorveglianza larvale e trattamento dei fossati situati a breve distanza dalle ultime aree residenziali del centro abitato
- Calendario degli interventi e rendicontazione degli stessi
- Integrazione agli elenchi dei siti ove programmare gli interventi antilarvali
- Prescrizioni per la progettazione e realizzazione degli interventi antilarvali
- Marcatura elettronica delle aree trattate
- Interventi a richiesta con l'impiego di adulticidi

Interventi che richiedono la partecipazione dei cittadini

**Capitolo 4** - Valutazione dell'efficienza della Ditta di disinfestazione e della congruità ed efficacia dei trattamenti

Valutazione dell'efficacia dei trattamenti larvicidi

Valutazione dell'efficacia di formulati contenenti Diflubenzuron o Methoprene

- Valutazione dell'efficacia di formulati contenenti Pyriproxyfen
- Valutazione dell'efficacia di formulati contenenti batteri sporigeni

Valutazione dell'efficacia dei trattamenti adulticidi

**Capitolo 5** – Interventi di disinfestazione straordinari in caso di emergenze sanitarie o mirati verso determinate specie di zanzare

Lotta alle zanzare del genere Culex nell'ambito della prevenzione della diffusione del West Nile virus

- Criteri per la selezione delle aree dove eseguire i trattamenti

Interventi in situazione di emergenza sanitaria per casi umani di malattia da West Nile virus

Lotta alla zanzara tigre nell'ambito della prevenzione della diffusione dei patogeni da essa trasmesse

Interventi per prevenire la diffusione delle zanzare invasive

Allegato 1

Allegato 2

Allegato 3

Allegato 4

Fonti normative e link utili



## Premessa

Le zanzare costituiscono probabilmente il gruppo di insetti che più ha accompagnato e influenzato le attività l'uomo dall'alba dei tempi. Le zanzare, conosciute da tutti come una costante fonte di molestia, hanno anche il ruolo, ancor più importante, di trasmettere patogeni all'uomo ed agli animali. Tra tutti gli artropodi capaci di trasmettere patogeni, definiti come "vettori", le zanzare sono sicuramente il gruppo di maggior rilevanza.

Negli ultimi anni inoltre, si è assistito alla diffusione di specie invasive, fonti di molestia e competenti per la trasmissione di patogeni, anche in aree temperate, ponendo nuove problematiche ed inaspettati scenari epidemiologici.

Alcune specie non hanno un ruolo nella diffusione di malattie, ma possono essere così numerose in alcuni momenti, che le rendono una fonte di molestia notevole per l'uomo e gli animali. Nonostante gli sforzi compiuti negli ultimi anni, il controllo delle zanzare rimane ancora un problema di sanità pubblica mondiale lontano dalla risoluzione.

La lotta alle zanzare per ottenere dei buoni risultati necessita di interventi specifici in base al problema che si vuole gestire e quindi mirati verso una determinata specie vettore. La riuscita di un'azione di contrasto allo sviluppo delle zanzare richiede la collaborazione di tutti, sia delle amministrazioni pubbliche che dei cittadini. Le zanzare possono avere focolai di sviluppo larvale presenti sia in aree pubbliche che private, alcuni gestibili con pochi accorgimenti, altri che richiedono interventi più consistenti. Sul suolo pubblico i trattamenti vengono affidati dalle amministrazioni comunali ai servizi di disinfestazione dopo una gara di appalto, mentre in aree private il controllo delle zanzare è compito dei singoli cittadini, almeno in situazioni ordinarie (non durante emergenze sanitarie).

In questo documento, dopo una breve descrizione delle principali specie di zanzare che possono essere oggetto di specifici piani di contenimento, vengono riportate le linee operative per l'esecuzione degli interventi di disinfestazione ordinaria in aree pubbliche. In particolare, verranno riportate le indicazioni necessarie per predisporre un capitolato tecnico di appalto per il controllo delle zanzare. Infine, verranno descritte le azioni d'intervento da intraprendere in situazioni di emergenza sanitaria.

Quindi, riassumendo, la lotta alle zanzare per essere veramente efficace necessita di conoscenze epidemiologiche e biologiche della specie bersaglio e di interventi mirati sia in aree pubbliche che in aree private. Per questo motivo è fondamentale che la popolazione sia informata su quali siano i metodi di lotta migliori per evitare il proliferare delle zanzare.

## Valutazioni preliminari

Prima di effettuare un qualsiasi tipo d'intervento bisogna effettuare una serie di valutazioni fondamentali:

- 1. Valutazione preventiva dello stato d'infestazione dell'area da sottoporre ad intervento sulla base di dati entomologici disponibili e/o valutando la presenza di focolai larvali tramite ispezione sul territorio.**
- 2. Individuazione dell'area dove eseguire l'intervento, scelta e pianificazione del trattamento.**
- 3. Controllare l'efficacia delle attività di disinfestazione e comunicare i risultati raggiunti.**

## Capitolo 1

### Specie di zanzare oggetto di azioni di controllo e loro ruolo sanitario

Tra le specie di zanzare presenti in Friuli Venezia Giulia di interesse sanitario le più importanti sono: la zanzara comune (*Culex pipiens*), la zanzara tigre (*Aedes albopictus*) e le zanzare invasive *Aedes japonicus* e *Ae. koreicus*. Di seguito viene riportata una breve descrizione delle specie e le loro caratteristiche biologiche ed ecologiche utili ad indirizzare le azioni di controllo.

#### Zanzara comune (*Culex pipiens*)

È la specie più diffusa in Italia. Si riproduce sfruttando piccole e grandi raccolte d'acqua, come caditoie, contenitori artificiali, fossati, canali irrigui, ecc. Le uova sono deposte sull'acqua a formare aggregati galleggianti denominati "zattere". È presente sia in aree rurali, naturali ed agricole, quanto in aree urbanizzate. Esistono due forme biologiche: *Cx. pipiens pipiens*, rurale e ornitofila, considerata come la più primitiva, e *Cx. pipiens molestus*, antropofila e particolarmente adattata agli ambienti antropizzati, considerata più evoluta. Dal punto di vista biologico, *Cx. pipiens molestus* si è adattata alla vita in ambienti chiusi, spesso ipogei; è in grado di accoppiarsi in spazi ristretti e di compiere la maturazione delle uova senza pasto di sangue (autogenia). *Culex pipiens* è una specie notturna e può nutrirsi su un'ampia varietà di ospiti. Supera l'inverno svernando allo stadio di adulto, cercando riparo in posti riparati, come l'interno di abitazioni, cantine, garage, ecc.

#### Zanzara tigre (*Aedes albopictus*)

Anche se si tratta di una specie invasiva, la sua diffusione in Italia è tale da farla diventare in alcune aree urbane la seconda specie più abbondante, dopo la zanzara comune. *Aedes albopictus* è una specie invasiva originaria dell'Asia sud-orientale presenti in Italia dal 1990. I focolai larvali si trovano principalmente in aree urbane ove è possibile rinvenire raccolte d'acqua artificiali come piccoli contenitori, caditoie e pneumatici usati. Lo svernamento avviene grazie a uova resistenti all'essiccamento. Gli adulti compaiono approssimativamente in tarda primavera con picchi di densità tra agosto e settembre. Si nutre su diversi animali ma è fortemente antropofila. Ha un'attività trofica diurna e predilige le ore che precedono la sera; tuttavia, sono stati osservati casi di endofilia e di attività trofica notturna. La zanzara tigre è uno scarso volatore e si sposta di poche centinaia di metri dal sito di riproduzione. È vettore di più di 30 arbovirus ed è oggetto di controllo nei piani di sorveglianza per malattie come Chikungunya, Dengue e Zika.

#### Zanzara giapponese (*Aedes japonicus*) e zanzara coreana (*Aedes koreicus*)

Dopo l'introduzione della zanzara tigre si è assistito all'arrivo di altre due specie di zanzare esotiche invasive: *Aedes koreicus* e *Ae. japonicus*. La prima, segnalata per la prima volta in provincia di Belluno, è ora presente in quasi tutte le regioni del nord Italia, Friuli Venezia Giulia compreso. *Aedes japonicus* invece è arrivata nel 2015 in Friuli Venezia Giulia provenendo dall'Austria e dalla Slovenia. Quest'ultima è una delle zanzare più invasive al mondo. Quindi, in Friuli Venezia Giulia sono attualmente presenti tre specie di zanzare invasive esotiche ed è anche l'unica Regione italiana dove esiste questa situazione. Entrambe le specie hanno caratteristiche ecologiche simili; i focolai larvali sono i contenitori artificiali condivisi talvolta con la zanzara tigre. Tollerano basse temperature e le loro uova sopravvivono all'inverno, possono schiudere già a partire da marzo e agli adulti essere attivi fino a novembre. Grazie a queste capacità riescono a colonizzare aree collinari e montuose non raggiunte dalla zanzara tigre. Pungono diversi animali, uomo compreso, durante il giorno entrando anche nelle abitazioni. Entrambe sono tra loro morfologicamente molto simili, difficili da identificare se non da personale specializzato. Sono quindi presenti in aree collinari-montuose, dove le altre zanzare sono poco diffuse, diventando le specie predominanti. Il loro ruolo sanitario è poco conosciuto, ma sembrano potenziali vettori di West Nile virus, Encefalite giapponese, Chikungunya e filarie.

## Capitolo 2

### Predisposizione delle azioni di controllo delle zanzare

Le azioni da intraprendere saranno concordate in base alle valutazioni di tutti gli attori-partecipanti coinvolti nelle attività di controllo che insieme costituiranno un Tavolo Tecnico.

#### Istituzione di un Tavolo tecnico di coordinamento

L'istituzione di un tavolo tecnico di coordinamento ha il compito di uniformare e coordinare le azioni dirette per il controllo dei vettori (le zanzare) che verranno messe in atto dalle Amministrazioni Comunali. Si cerca in questo contesto di istituire un programma degli interventi che consenta di operare con modalità e tempi simili nei differenti aree territoriali, adottando tecniche il più possibile standardizzate, ed implementando una attività di verifica dei risultati in grado di fornire indicazioni in tempo utile per ovviare a particolari situazioni climatiche.

#### Attori partecipanti al Tavolo Tecnico

Regione Friuli Venezia Giulia  
Aziende Sanitarie  
Comuni  
Prefetture  
Ditte di disinfestazione  
Consorzi di bonifica

#### Compiti/Competenze dei partecipanti al Tavolo Tecnico

##### Regione Friuli Venezia Giulia

- Sorveglianza epidemiologica delle malattie trasmesse da vettori e valutazione dei rischi di diffusione o introduzione
- Predisposizione di linee guida per la lotta ai vettori differenziate in base al tipo di vettore e alle caratteristiche del territorio
- Coordinamento della Rete e dei referenti per la prevenzione delle Arbovirosi
- Valutazione dei piani di lotta ai vettori e della loro efficacia
- Organizzazione di attività di informazione per la popolazione e di formazione per gli operatori interessati
- Predisposizione di budget per la sorveglianza entomologica
- Predisposizione di budget per la disinfestazione in caso di emergenze sanitarie
- Predisposizione di budget per le analisi di laboratorio nell'ambito della sorveglianza delle malattie trasmesse da vettori
- Proporre il capitolato tecnico di appalto che dovrà essere recepito dalle stazioni appaltanti, in particolare individuando i livelli di attività (periodo di inizio, cadenza degli interventi e numero totale degli stessi) più rispondenti alle esigenze del territorio

##### AZIENDE SANITARIE

- Istituire e coordinare il tavolo tecnico con Enti e Amministrazioni
- Concordare e definire il piano di interventi di disinfestazione ordinaria con le Amministrazioni coinvolte
- Mettere a disposizione il personale tecnico specialistico necessario a supportare e coordinare le attività di disinfestazione condotte dai comuni

- Valutare l'efficacia delle azioni intraprese e dei trattamenti sulla base di criteri e procedure indicate nel Piano Regionale lotta ai vettori e riportate nel capitolato tecnico di appalto
- Effettuare la vigilanza igienico-sanitaria (valutazione dei principi attivi utilizzati, della sicurezza, ecc.)
- Coordinare le eventuali attività di disinfestazioni al verificarsi di emergenze sanitarie
- Predisporre una relazione annuale del programma di lotta ai vettori
- Predisposizione di materiale informativo e supporto ai Comuni nelle attività di informazione della popolazione

#### Comuni

- Partecipare al Tavolo tecnico di coordinamento, individuando le persone che per tutta la stagione si occuperanno di mantenere i contatti con Enti, Amministrazioni e con le ditte specialistiche della disinfestazione
- Approvare il capitolato tecnico di appalto che include i livelli di attività elaborati dalle Aziende Sanitarie
- Finanziare gli interventi di disinfestazione ordinaria nelle aree di pertinenza comunali
- Individuare le aree da sottoporre agli interventi di disinfestazione considerando le esigenze del Comune e la situazione sanitaria in corso
- Verificare che le attività di disinfestazione siano condotte in conformità alle condizioni di appalto e l'impiego delle risorse concordate
- Informare la cittadinanza relativamente all'esecuzione degli interventi di disinfestazione attuati nel territorio comunale
- Promuovere le attività di controllo ai vettori in ambito privato con informazione della popolazione sulle azioni da intraprendere e, se necessario, imporre con ordinanze ad hoc l'accesso agli operatori della disinfestazione nelle aree private
- Attività di informazione alla popolazione coordinata con le Aziende Sanitarie

#### Prefetture

- Attività di impulso nei confronti delle Amministrazioni locali non rispondenti alle indicazioni generali.

#### Ditte di disinfestazione

- Partecipazione al Tavolo tecnico di coordinamento, nel caso in cui vengano convocate da parte del Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Sanità Pubblica Veterinaria regionale o dalle Aziende Sanitarie
- Mettere in atto tutte le indicazioni/prescrizioni formulate dall'Azienda sanitaria
- Seguire scrupolosamente le indicazioni riportate nel capitolato tecnico di appalto
- Operare seguendo quanto previsto da contratto e nel rispetto delle norme di sicurezza
- Predisporre una relazione finale dettagliata delle attività svolte.

#### Consorzio di bonifica

- Collaborazione con i Comuni nella mappatura e valutazione della presenza dei siti di possibile proliferazione dei vettori
- Pianificazione ed esecuzione di interventi finalizzati alla riduzione dei siti di sviluppo larvale dei vettori, compatibilmente con gli interventi previsti per la gestione del territorio

### Scelta della ditta di disinfestazione

La selezione delle Ditte che svolgeranno i servizi di disinfestazione ordinaria e gestione delle emergenze sanitarie è affidato ad ARCS – Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute in base a quanto previsto dall'articolo 4, comma 4, lettera a) della Legge regionale 17 dicembre 2018, n. 27 che individua tra i suoi compiti il supporto per gli acquisti di beni e servizi per il Servizio Sanitario Regionale.

Il finanziamento previsto dall'art. 9 comma 1 LR 25/2018 per le spese derivanti dalle operazioni di disinfestazione dalle zanzare sono erogati in acconto, in un'unica soluzione interamente ad ARCS per la liquidazione successiva dei servizi alle Ditte da loro individuate.

Compito delle Ditte è porre sul territorio un'organizzazione in grado di svolgere i servizi affidati, ovvero l'omogenea copertura delle aree individuate nelle schede allegate al disciplinare tecnico, operando nei tempi e con le modalità descritte.

Attualmente in Italia non è previsto un riconoscimento di formazione professionale del disinfestatore, né esistono abilitazioni specifiche all'uso di prodotti biocidi o presidi medico chirurgici, tuttavia la recente norma volontaria UNI EN 16636 individua e stabilisce gli aspetti necessari alla definizione delle competenze necessarie allo svolgimento di servizi di disinfestazione e derattizzazione nell'ambito di una Ditta specializzata.

Poiché il servizio si configurerà sempre più come "gestione" di azioni utili alla riduzione dello sviluppo di popolazioni di zanzare che svolgono ruolo di potenziali vettori, è utile ricercare nelle Ditte specializzate un partner in grado di valutare quale sia la reale capacità operativa sul territorio e operare cambiamenti nell'organizzazione dei cantieri attivi sul territorio, in funzione del verificarsi di condizioni meteo più o meno favorevoli allo sviluppo delle zanzare o in grado di rendere meno efficaci i trattamenti eseguiti (es. dilavamento dei prodotti a seguito di intense precipitazioni non previste).

E' necessario che i servizi svolti sul territorio siano accompagnati dalla redazione di documenti scritti (rapporti di lavoro, riepiloghi dell'attività) che permettano alle Amministrazioni comunali di raccogliere dati attendibili ed utili per aggiornare la mappatura delle aree ove sono effettuati gli interventi. Ciò è necessario per la fase di verificare dell'efficacia e delle cadenze di intervento.

I report dell'attività svolta dovranno essere prodotti almeno con cadenza mensile e su richiesta del committente.

### Requisiti essenziali che la Ditta deve possedere per poter effettuare attività di disinfestazione

Essi sono **descritti nella Legge n° 82/94** e nel successivo Decreto legislativo n° 274 del 07/07/1997.

Per le Ditte che hanno conseguito la certificazione ai sensi della **Norma UNI EN 16636** riveste particolare importanza l'aggiornamento documentato del personale sia su temi tecnici (caratteristiche dei prodotti utilizzati, comprensione e rispetto delle classificazioni dei prodotti e delle avvertenze d'uso), sia su aspetti organizzativi: corretta rendicontazione del lavoro svolto e segnalazione al committente delle situazioni ambientali che possono influire negativamente sulle azioni di controllo degli infestanti intraprese.

Prima di eseguire gli interventi, la Ditta deve identificare un Tecnico Responsabile del Servizio che si occuperà dei rapporti stabiliti in sede di assegnazione della gara d'appalto.

### Tecnico responsabile del Servizio

L'Affidatario dovrà indicare il nominativo del Tecnico Responsabile del Servizio e del suo sostituto che dovranno essere in possesso dei requisiti tecnico professionali, così come specificati nella Legge n. 82 del 25 gennaio 1994 (Disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione di derattizzazione e di sanificazione). Il Tecnico Responsabile del Servizio, è il **referente unico con i compiti di coordinamento**, ovvero deve seguire, controllare e coordinare globalmente il personale incaricato dello svolgimento del servizio di cui all'oggetto, a giudizio inappellabile del Committente, anche durante il corso dei lavori, per validi motivi quali assenze reiterate, incapacità organizzativa o tecnica rilevata sia dal Committente che dall'Affidatario.

Tale Responsabile (o suo sostituto) dovrà essere presente nel territorio oggetto del servizio nei periodi di lavoro indicati nel programma operativo; dovrà essere dotato di telefono cellulare per offrire la massima disponibilità, sia durante i normali orari di servizio, sia al di fuori di essi per eventuali emergenze.

Gli elaborati tecnici (rapporti di lavoro, relazioni periodiche) dovranno essere firmati da tale Responsabile e consegnati nei tempi previsti dal programma operativo agli uffici preposti del Committente.

Dovrà comunicare tempestivamente (entro 24 ore) ogni significativa variazione nell'esecuzione del servizio rispetto al programma operativo predisposto dall'Affidatario, e indicare in dettaglio le variazioni apportate a tale programma.

Al Responsabile Tecnico compete anche:

- a) che da parte dell'aggiudicatario **non** si dia in alcun modo corso a **subappalti**, né a **cottimi**, **non autorizzati** dall'Amministrazione Comunale, e che sia rigorosamente rispettato quanto stabilito in materia da Atti Deliberativi dell'Amministrazione Comunale.
- b) Che il **personale impiegato** in cantiere sia, unicamente, quell'**iscritto nei libri paga** dell'aggiudicatario o delle Ditte subappaltatrici o dei cottimisti autorizzati dall'Amministrazione Comunale.

## Scelta dei prodotti da utilizzare nell'attività di disinfestazione

### Conoscenza dei Biocidi e Presidi Medico Chirurgici

I prodotti impiegati per il controllo delle zanzare appartengono alla categoria dei Biocidi e Presidi Medico Chirurgici (PMC). Ai **Biocidi** appartengono i **prodotti** che sono **autorizzati ai sensi del Regolamento UE n. 528 del 2012**, mentre ai **PMC** appartengono i **formulati insetticidi autorizzati sulla base di una normativa nazionale (DPR 392 del 06/10/1998)**.

Lo scopo del Regolamento Biocidi è quello di agevolare il funzionamento del mercato europeo assicurando, al medesimo tempo, un elevato livello di protezione della salute umana, degli animali e la tutela dell'ambiente nelle aree di impiego dei prodotti Biocidi. Principali peculiarità, i prodotti Biocidi ed i PMC:

- **Non vanno applicati su colture agrarie** non essendo registrati per tale impiego e pertanto in etichetta non viene indicato l'intervallo di sicurezza;
- In etichetta non è previsto il tempo di rientro (tempo che intercorre tra il momento dell'applicazione dell'insetticida e l'uso dell'area trattata)

Spesso il Committente confonde i prodotti impiegati per il controllo delle zanzare (PMC/Biocidi) con quelli impiegati per il controllo degli infestanti di piante ornamentali, che appartengono alla categoria dei prodotti Fitosanitari e sono autorizzati ai sensi del Regolamento UE N. 1107/2009. I prodotti fitosanitari autorizzati per potere essere impiegati in area urbana:

- devono riportare specificamente un impiego in ambito extra agricolo. Non è sufficiente l'indicazione di applicazione su "floreale ed ornamentali"; inoltre non devono riportare in etichetta frasi R o H (pericolo) che ne escludono l'utilizzo ai sensi del capitolo A.5.6 del PAN
- non devono contenere sostanze classificate CMR (Cancerogeni, Mutageni, e tossici per la Riproduzione) o sensibilizzanti ai sensi del capitolo A.5.6 del PAN (Piano Nazionale d'Azione sull'uso sostenibile degli agrofarmaci)

È opportuno che i Dipartimenti di Prevenzione delle AZIENDE SANITARIE aggiornino annualmente le proprie conoscenze relative ai principi attivi ed alle tecniche di formulazione (scelta dei coformulati in funzione della classificazione CLP), alle caratteristiche tecniche delle attrezzature utilizzate per la distribuzione di Biocidi/PMC al fine di fornire un corretto supporto alle Amministrazioni interessate. È altresì importante un aggiornamento sulla disponibilità nel mercato di prodotti insetticidi e rodenticidi per l'impiego civile. Tale disponibilità subisce variazioni in funzione dalla progressiva revisione avviata a livello europeo (Regolamento UE n. 528 del 2012).

Nell'utilizzo dei prodotti dovranno essere rispettate tutte le indicazioni approvate dal competente Ministero e riportate nel decreto di registrazione dei singoli prodotti; **in nessun caso si dovrà derogare alle indicazioni riportate nell'etichetta**. Gli interventi devono essere eseguiti nel rispetto della legislazione vigente, scegliendo ed applicando i prodotti in modo tale da perseguire il **minimo impatto ambientale**.

Di tutti i prodotti di cui si propone l'impiego la Ditta dovrà allegare copia delle

- Schede tecniche
- Etichette
- Schede di sicurezza
- Esame della classificazione CLP (Classification, Labeling and Packaging) redatto dal responsabile tecnico della Ditta stessa

Con riferimento alla possibilità che nel corso della durata del presente appalto uno o più Presidi Medico Chirurgici, attualmente registrati e utilizzabili, vedano decadere o variare la propria registrazione, ad esempio per quanto riguarda gli ambienti di impiego per effetto del Regolamento Biocidi, sarà cura della Ditta esecutrice del servizio proporre la sostituzione, sempre nella logica della minore classificazione CLP possibile. Tra questi, vanno **privilegiati quelli che, a parità di efficacia, sono meno impattanti sull'ambiente** in base all'aggiornamento delle conoscenze tecniche e scientifiche. Anche in questo caso l'etichetta del Biocida deve prevedere la possibilità di uno specifico impiego del tutto sovrapponibile a quello a cui era destinato il PMC decaduto.

È facoltà del Committente chiedere la sostituzione dei formulati usati qualora nel corso di specifiche verifiche emerga che gli stessi non soddisfino le caratteristiche previste.

L'impiego di un formulato Biocida al posto di un PMC potrà comportare l'adeguamento dei prezzi relativi ai servizi erogati.

### Prodotti da utilizzare

La lotta alle zanzare dovrebbe essere effettuata prima di tutto attraverso pratiche di gestione ambientale ovvero la gestione dei contenitori che potrebbero favorire il ristagno di acqua; il controllo in questo caso consiste semplicemente nell'evitare che si depositi acqua in contenitori di qualunque tipo. Probabilmente, **la gestione ambientale è il metodo di controllo più semplice, efficace ed ecologico** che esista. La gestione dei potenziali siti d'infestazione deve essere messa in pratica da tutti, Amministrazioni pubbliche e privati cittadini.

Nel caso non si possano mettere in atto le buone pratiche di gestione dei potenziali focolai larvali, la lotta alle zanzare può essere effettuata utilizzando prodotti insetticidi. I prodotti migliori, sotto tutti i punti di vista, sono quelli utilizzati per eliminare gli stadi larvali delle zanzare, ovvero i larvicidi. I prodotti adulticidi, che invece uccidono gli adulti, come vedremo, sono da utilizzare limitatamente e solo in determinati contesti.

### Larvicidi

I larvicidi possono essere di tre tipologie (vedi Tabella 1, Allegato 1) :

- biologici
- chimici
- meccanici/fisici

#### Lotta larvicida di tipo biologico

Uno dei larvicidi più diffusi è costituito da un batterio, il ***Bacillus thuringiensis var. israelensis (Bti)***. È un prodotto biologico poiché è specifico verso le zanzare e non è tossico per altre specie. In commercio si trovano formulati liquidi ed in compressa da applicare nell'acqua dove ci sono le larve: agisce entro le 24 ore. Poiché è facilmente degradabile, il **trattamento** deve essere ripetuto almeno **ogni settimana**. Per aumentare la durata dell'efficacia è stato recentemente sviluppato un nuovo formulato in granuli contenente un'**associazione di *Bacillus thuringiensis* e *Lysinibacillus sphaericus (Li sph)***<sup>1</sup> in grado di garantire una **persistenza di 3/4 settimane**. Nelle caditoie è importante non mettere il prodotto larvicida poco prima di un temporale per evitare che il larvicida venga dilavato. Per garantire una maggiore efficacia e persistenza dei larvicidi applicati è importante che il focolaio (es. tombino) non sia troppo fangoso/organico poiché, nel caso in cui si applichi un formulato in pastiglia, questa potrebbe venire inglobata dal fango riducendone l'efficacia.

#### Lotta larvicida di tipo chimico

Un'altra classe di larvicidi è costituita dai cosiddetti "**regolatori di crescita o IGR (Insecticide Growth Regulator)**" che agiscono alterando lo sviluppo delle larve impedendo la metamorfosi e portando alla morte dell'insetto o come antagonisti dell'ormone della muta interferendo con il processo di sintesi della chitina. I principi attivi attualmente disponibili sono il **Diflubenzuron**, il **Pyriproxyfen** ed il **Methoprene**. Sono prodotti caratterizzati da una bassa tossicità nei confronti dei vertebrati. Venduti in compresse, liquidi e granuli sono caratterizzati da una **buona efficacia e persistenza (3-4 settimane)**.

#### Lotta larvicida di tipo meccanico/fisico

Il controllo fisico dei focolai larvali prevede l'impiego di un formulato a base di polidimetilsilossano (PMDS) prodotto liquido a base di silicone. È facilmente applicabile sulla superficie delle acque stagnanti e ferme; forma un film molto sottile sulla superficie acquatica che ricopre in tutta la sua estensione causando la morte delle larve e delle pupe per asfissia (ricordiamo che le larve respirano ossigeno atmosferico attraverso il sifone respiratorio). **La persistenza è di 3-4 settimane.**

Esistono in commercio dei formulati contenenti oli vegetali, che non sono in grado di garantire una persistenza superiore ai 10-15 giorni.



## Adulticidi

Per la lotta adulticida dovranno essere utilizzati formulati privi di solventi (ad esempio in base acquosa) contenenti **principi attivi appartenenti ai piretroidi di sintesi, o a base di piretro naturale** (vedi Tabella 2, Allegato 1). I formulati proposti devono prevedere nel testo dell'etichetta l'impiego in esterni per il controllo delle zanzare. Sono da preferire formulati con assenza di odori o effetti particolarmente irritanti per le mucose anche a basse concentrazioni e l'assenza di fitotossicità alle normali dosi di utilizzo, privilegiando altresì i formulati la cui classificazione (pittogrammi e frasi H) indichi il minor rischio per gli operatori e per le persone che frequenteranno le aree sottoposte a trattamento adulticida.

Non utilizzare formulati che contengano in etichetta i pittogrammi corrispondenti ai seguenti codici: GHS05 – GHS06 – GHS08.

Tutti i formulati impiegati non devono, comunque, contenere sostanze classificate mutagene, cancerogene, tossiche per la riproduzione e lo sviluppo embrio-fetale.

Poiché tutti i prodotti a base di piretro naturale o di piretroidi sono caratterizzati da elevata tossicità nei confronti degli organismi acquatici, prima di procedere all'esecuzione degli interventi adulticidi dovrà essere verificata l'assenza di corpi idrici per un raggio di 30-35 metri dal punto di erogazione. La diluizione dei prodotti deve essere conforme a quanto indicato nel testo dell'etichetta registrata presso il Ministero della Salute.

Nota 1. *Lysinibacillus sphaericus* è un batterio che era precedentemente chiamato *Bacillus sphaericus*.

## Capitolo 3

### Modalità di esecuzione degli interventi ordinari di disinfestazione

#### Avvisi alla popolazione

Ad inizio stagione (marzo-maggio) prima dell'avvio delle attività di disinfestazione è necessario prevedere una campagna informativa rivolta alla popolazione per comunicare l'inizio degli interventi sulle aree pubbliche e al tempo stesso per richiamare i cittadini alle proprie responsabilità, se possibile predisponendo una ipotesi di calendario operativo consultabile dai residenti (es. sito del Comune).

È **auspicabile l'emissione di ordinanze** a valenza stagionale in modo da "obbligare" i cittadini e le imprese private a svolgere interventi di prevenzione e lotta diretta contro le larve delle zanzare nelle proprie aree di pertinenza (caditoie in parcheggi o piazzali di sosta di automezzi, supermercati ecc.).

Nella programmazione di trattamenti adalticidi, per ragioni di sicurezza, è opportuno che la cittadinanza sia avvisata per tempo dell'esecuzione degli interventi al fine di poter prendere le necessarie precauzioni (chiusura porte e finestre, rimozione di oggetti dalle aree fronte strada, copertura di piante aromatiche e ortive, ecc.).

Qualora gli interventi di disinfestazione siano eseguiti in scuole o parchi pubblici deve essere valutato con il Responsabile Tecnico del Servizio la possibilità di interdire l'accesso alle aree in cui sarà eseguito il trattamento.

La Ditta incaricata dovrà provvedere alla stampa e all'installazione di apposita cartellonistica, necessaria alla corretta informazione dei cittadini.

#### Tipologia di interventi

Gli interventi di lotta alle zanzare possono essere di diversi tipi:

- Interventi programmati con impiego di larvicidi
- Interventi a richiesta con l'impiego di adalticidi
- Interventi che richiedono la partecipazione dei cittadini

#### Interventi programmati con l'impiego di larvicidi

I focolai di sviluppo delle larve di zanzare sono costituiti principalmente da due tipologie di siti oggetto d'intervento con l'uso di larvicidi: le caditoie o tombini stradali ed i fossati.

Devono essere trattate:

- **caditoie stradali** di qualsivoglia tipologia (es.: a griglia o a bocca di lupo) situate su territorio comunale, nelle aree verdi (giardini, parchi, aree destinate a manifestazioni) e nelle aree di pertinenza degli immobili comunali;
- **fossati** a lento deflusso, ricchi di sostanza organica (inquinati/eutrofizzati), privi di predatori specifici (pesci) e fortemente inerbiti. I fossati devono essere individuati e descritti in apposite liste stilate dagli Uffici Tecnici/Ambiente. Particolarmente importanti sono quei fossati che per conformazione, irregolarità nel deflusso delle acque, sviluppo di vegetazione, presenza di fonti di inquinamento organico (eutrofizzazione), si dimostrano particolarmente favorevoli allo sviluppo soprattutto delle larve di *Cx. pipiens*; in particolare, quelli situati nelle vicinanze di abitazioni/aree residenziali.

Ai fini degli interventi programmati il **Committente (Amministrazione Comunale)** dovrà fornire delle schede con l'elenco delle aree da sottoporre ad intervento. Per esempio, bisogna disporre di un elenco delle vie oggetto di intervento con il relativo numero di caditoie e la localizzazione e lunghezza dei fossati. È importante che le Amministrazioni Comunali individuino o comunque comunichino tempestivamente alle Ditte responsabili della disinfestazione, i periodi in cui sono programmati gli sfalci lungo le strade costeggiate da fossati.

### Tempistiche degli interventi con l'uso di larvicidi

L'avvio ed il termine dei trattamenti saranno stabiliti dal Dipartimento di Prevenzione delle AZIENDE SANITARIE previa valutazione dell'andamento stagionale, in particolare in fase di avvio della stagione calda e della presenza di infestazione larvale rilevata tramite specifici campionamenti eseguiti sul territorio.

In sede di programmazione deve essere definito: il **numero degli interventi larvicidi** da eseguirsi sui focolai censiti nel singolo territorio, il periodo di tempo necessario all'esecuzione del singolo intervento (**durata dell'intervento**), e il periodo tra il termine di un intervento e l'inizio del successivo (**cadenza di intervento**).

### Trattamento delle caditoie e tombini

I **trattamenti dei tombini e caditoie** dovranno essere eseguiti indicativamente nel periodo **aprile – ottobre** di ciascun anno solare. La disinfestazione con larvicida di tombini e caditoie è articolata in **6 interventi**. La cadenza degli interventi di lotta larvicida è legata ai dati medi di persistenza dell'azione antilarvale ascrivibile ai differenti principi attivi.

Ad esempio si ritiene congrua una **cadenza di**:

- **3-4 settimane qualora venga impiegato un formulato a base di Pyriproxyfen, Methoprene, Diflubenzuron e/o a base siliconica;**
- **3-4 settimane qualora venga impiegato un formulato contenente Bti + Li sph;**
- **1 settimana nel caso in cui si applichino nei fossati formulati a base di Bti**

Al fine di prevenire la comparsa di resistenza nelle popolazioni di zanzare è necessario prevedere la rotazione dei principi attivi a disposizione, pertanto nella pianificazione dei programmi di intervento si dovranno utilizzare almeno 2 principi attivi diversi nell'arco della stessa stagione.

### Sorveglianza larvale e trattamento dei fossati situati a breve distanza dalle ultime aree residenziali del centro abitato

Per il contenimento delle larve di zanzara in sviluppo nei fossati il numero degli interventi è strettamente collegato all'andamento stagionale (in particolare alla frequenza ed intensità delle piogge), nonché alla profondità dell'acqua ed alla presenza di vegetazione ai bordi del corpo idrico; per questi motivi è necessario un previo monitoraggio dei siti alla ricerca di larve di zanzara.

L'obiettivo del monitoraggio larvale è quello di **analizzare periodicamente tutte le raccolte di acqua** classificate come potenziali focolai di sviluppo per le zanzare. Le informazioni sui focolai per lo sviluppo delle larve dovranno essere raccolte durante tutto l'arco della stagione da parte di tecnici esperti, eseguendo prelievi d'acqua nei fossati ed in tutte le raccolte d'acqua originate dai canali a cielo aperto, dai movimenti idrici per scopi irrigui o direttamente dalle piogge il cui **ristagno persista per oltre una settimana**.

I trattamenti larvicidi devono riguardare canali, scoli, fossati stradali, superfici e ristagni d'acqua anche occasionali, bacini di raccolta d'acqua, risaie, zone vallive allagate, maceri, chiari e ogni altro ambiente mappato come focolaio di zanzara fino ad una distanza minima di 2 Km dal limite più esterno di ogni centro abitato/zone urbanizzata. Altri potenziali focolai sono: fontane, bidoni per irrigazione degli orti, vasche di laminazione, scavi di fondamenta abbandonati, vespai allagati, ecc.

La Ditta, acquisita l'entità dello sviluppo dei fossati che l'Amministrazione Comunale intende inserire nella lista dei siti ove operare la lotta antilarvale, dovrà predisporre un calendario degli interventi basato sul tipo di prodotto di cui propone l'impiego e la capacità oraria di trattamento, che è funzione del tipo di attrezzature impiegate per la distribuzione del prodotto ad azione antilarvale.

Basandosi sui dati acquisiti di persistenza dell'azione antilarvale in condizioni di pieno campo, si ritiene corretto, **nel caso in cui venga applicato un formulato contenente esclusivamente Bti**, la ripetizione degli **interventi con cadenza settimanale** mentre **nel caso in cui si impieghino formulati contenenti Bti + Li sph** i **trattamenti** andranno ripetuti indicativamente **ogni 3 settimane**, in funzione della velocità di ripresa dello sviluppo delle larve. In entrambi i casi i dosaggi di impiego devono essere valutati sulla base delle indicazioni riportate nelle etichette e dopo aver esaminato la profondità media del fossato.

Per i fossati sono previsti, previo monitoraggio larvale, **10 interventi anti larvali nel periodo aprile-settembre**. Nella calendarizzazione dei trattamenti bisognerà comunque tenere in considerazione le misure di mitigazione del rischio riportate in etichetta dei formulati che verranno impiegati.

### **Calendario degli interventi e rendicontazione degli stessi**

**La Ditta dovrà predisporre un calendario dettagliato degli interventi** da cui si evincano chiaramente i tempi di esecuzione nei singoli territori comunali e la distribuzione delle giornate lavorative degli operatori, automezzi ed attrezzature, nei territori esaminati. Il calendario dovrà essere inviato al Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Sanità Pubblica Veterinaria della Direzione Centrale Salute Politiche Sociali e Disabilità della Regione FVG per la sua validazione e verrà inviato per opportuna conoscenza anche al Referente Comunale e al Dipartimento di Prevenzione delle Aziende Sanitarie. Il Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Sanità Pubblica Veterinaria potrà chiedere di apportare modifiche a quanto predisposto dalla Ditta allo scopo di raggiungere, nel territorio di competenza, un maggior livello di coordinamento degli interventi eseguiti in aree limitrofe.

Durante la stagione operativa tutte le variazioni riguardanti il calendario degli interventi dovranno sempre essere preventivamente concordate con il Direttore del Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Sanità Pubblica Veterinaria ed il Referente Comunale.

La Ditta, **entro 48 ore** dal termine di ogni ciclo di intervento, dovrà provvedere all'**invio della documentazione relativa all'attività svolta** (elenco siti, tempi di lavoro, tipo e quantità prodotti utilizzati, ecc.). **Nel caso in cui il ciclo di intervento abbia una durata superiore ad 1 settimana** (oltre 5 giorni lavorativi) la Ditta dovrà provvedere all'invio **entro le ore 12 di ogni venerdì** di quanto svolto nei giorni precedenti.

Per l'esecuzione dei trattamenti la Ditta dovrà verificare il Bollettino Meteo dell'Osservatorio Meteorologico Regionale del Friuli Venezia Giulia (<http://www.osmer.fvg.it/previsioni.php?ln=>) per appurare le previsioni e soprattutto la probabilità di pioggia; qualora nel Bollettino, per l'area interessata dal trattamento sia **prevista una probabilità di pioggia superiore al 60%** l'intervento andrà **posticipato** non appena le condizioni meteo si stabilizzano.

Nel caso sia stato effettuato l'intervento anti larvale e successivamente si verificassero delle **precipitazioni uguali/superiori a 10 mm**, sulla base delle consultazioni nella sezione dell'Osservatorio Meteorologico Regionale del Friuli Venezia Giulia (<http://www.osmer.fvg.it/clima.php?ln=>) l'intervento andrà **ripetuto** per un'area del territorio che verrà stabilita in collaborazione con l'AZIENDE SANITARIE secondo le seguenti indicazioni:

- Nel caso in cui **l'evento piovoso si verifichi entro le 24 ore** dalla conclusione del trattamento antilarvale, la Ditta dovrà **ripetere il trattamento larvicida** nell'area trattata **senza oneri a carico del Committente**;
- Nel caso in cui l'evento piovoso si verifichi dopo le 24 ore dal trattamento, la Ditta valuterà previo confronto con il Referente Comunale l'opportunità di effettuare un nuovo intervento larvicida. Nella valutazione è opportuno considerare il tempo trascorso dall'intervento e la tipologia di larvicida applicato.

### **Integrazioni agli elenchi dei siti ove programmare gli interventi antilarvali**

Nel caso di richiesta avanzata da parte del Committente, successivamente all'inizio degli interventi, di inserire nuove aree ove effettuare la disinfestazione larvicida (aggiunta di vie o altri siti per un incremento massimo del numero di tombini non superiore al 20%), questa dovrà essere effettuata entro 72 ore dalla richiesta. In seguito, tale aree dovranno essere sottoposte a disinfestazione con la cadenza definita nel piano dei lavori, per tutto il periodo della stagione. In tal caso gli interventi dovranno essere effettuati agli stessi costi pattuiti in sede di gara e con le medesime modalità operative.

### Prescrizioni per la progettazione e realizzazione degli interventi antilarvali

Per i trattamenti nelle caditoie:

- Si richiede l'impiego di idonee attrezzature per la distribuzione ed il corretto dosaggio di formulati larvicidi ed in particolar dei formulati granulari.
- Si precisa che, in riferimento all'attrezzatura ritenuta idonea, nel trattamento delle "bocche di lupo" l'operatore deve operare affinché si ottenga l'effettivo raggiungimento dell'acqua da parte del formulato, alle dosi prestabilite.

Al fine di prevedere la disponibilità di un corretto impiego di risorse, si assumono i seguenti parametri operativi:

- un operatore può trattare al massimo 800 caditoie al giorno;
- un operatore, con adeguate attrezzature, può trattare massimo 4 km di fossati in un'ora di attività. Inoltre, la velocità operativa del mezzo impiegato deve essere tale da permettere l'effettiva distribuzione del formulato sulla superficie dell'acqua stagnante.

In ogni ciclo di intervento, la Ditta dovrà impiegare un numero di operatori in grado di garantire la copertura del territorio nel periodo di tempo definito al momento della redazione del calendario degli interventi.

Si raccomanda che il numero degli operatori sia calcolato sulla base del numero di caditoie presenti (in tabella allegate al capitolato tecnico) e adeguato qualora, durante la vigenza contrattuale, vi fosse un incremento dei Comuni aderenti.

Alla presentazione del calendario, la Ditta dovrà indicare il personale impiegato per l'attività larvicida con il relativo recapito telefonico considerando il rapporto tra operatori e il numero di caditoie/operatore giorno presente nell'articolo.

Gli operatori e i mezzi impiegati dovranno essere riconoscibili durante l'esecuzione dei servizi attraverso l'utilizzo di abbigliamento idoneo ed inserimento di targhette magnetiche nei mezzi con indicato "Servizio di disinfezione da zanzare".

Tutte le situazioni che ostacolano il normale svolgimento del lavoro vanno segnalate tempestivamente a cura della Ditta, così come vanno segnalati tutti i casi in cui si accerta un consistente scostamento, in positivo o in negativo, nel numero dei tombini presenti rispetto a quelli previsti.

Nel caso ci siano delle aree non accessibili al trattamento per cause terze, la Ditta dovrà comunicare entro 48 ore al Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Sanità Pubblica Veterinaria e al Referente Comunale quali siano le aree non trattate con le relative motivazioni; l'area andrà comunque trattata non appena le condizioni lo consentano.

Le caditoie con auto parcheggiate sopra vanno trattate cercando comunque di raggiungere l'acqua stagnante utilizzando la formulazione di insetticida e la tecnica di applicazione più appropriata. Qualora la caditoia non sia raggiungibile, si dovrà comunicare al termine del ciclo di intervento il numero di caditoie non trattate per via e se la percentuale di caditoie non trattate per via superi il 5%, la ditta dovrà comunque organizzarsi per trattare queste caditoie in un secondo momento, entro e non oltre una settimana dall'esecuzione dell'intervento principale (programmato).

I trattamenti dei fossati dovranno avvenire con le stesse modalità operative descritte per le caditoie con alcune differenze:

- Le attrezzature impiegate per la distribuzione della soluzione insetticida dovranno essere in grado di raggiungere l'acqua anche in presenza di forte vegetazione e difficile accessibilità con il mezzo;
- Prima di trattare il fossato è necessario verificare la presenza di acqua stagnante e di infestazione larvale tramite campionamenti nell'acqua lungo il fossato e in più punti distanti tra loro circa 50 m.

### **Marcatura elettronica delle aree trattate**

Ogni sito, sia questo una caditoia o un fossato, deve essere marcato in modo tale da seguire, anche in tempo reale, l'avvenuta attività di disinfestazione.

Il metodo più semplice per marcare i siti trattati consiste nel contrassegnarli con vernice a spruzzo o con altro contrassegno (marcatura grafica), secondo modalità concordate con l'Amministrazione Comunale.

Tuttavia, è fortemente consigliato l'**uso di sistemi e dispositivi GPS**, associati alle attrezzature, collegati a portali che consentano alla Amministrazione appaltante di ricevere in tempi rapidi la posizione dei siti trattati rispetto alla cartografia dell'area.

**Ogni caditoia trattata deve essere oggetto di marcatura elettronica;** si intende un sistema di localizzazione satellitare GPS-GPRS, o equipollente, capace di rilevare in tempo reale il posizionamento delle caditoie trattate. Un software utilizzato dall'esecutore deve essere in grado poi di fornire i dati in formato digitale importabile su Sistemi Geografici Informativi (GIS), o sovrapponibili su immagine satellitare.

La Ditta o chi per lei gestisce il sistema di rilevamento, dovrà rendere accessibile all'Amministrazione appaltante, tramite username e password la piattaforma a cui si appoggia il software utilizzato per registrare la marcatura elettronica dei trattamenti; tale piattaforma dovrà essere facilmente consultabile tramite l'uso dei browser tradizionali.

Il sistema deve consentire di rilevare la presenza degli operatori durante lo svolgimento dei servizi ed identificare, registrare e restituire i dati, oltre che in formato grafico, anche su foglio di calcolo elettronico (esclusivamente file xls,xlsx, in cui siano riportate: le coordinate geografiche (possibilmente dovrà essere impiegato il Sistema WGS84 con coordinate x e y riportate in colonne separate) di ciascuna delle caditoie trattate (da identificare con codice univoco), la denominazione della via ove è ubicata ciascuna caditoia, la data e l'ora dei singoli trattamenti eseguiti e ogni altra eventuale informazione aggiuntiva da concordare all'avvio del servizio tra Comune e Ditta. La strumentazione GPS in dotazione deve essere in grado di assicurare il segnale con una precisione pari a +/- 5 metri misurati in campo aperto e deve essere indicato il momento del trattamento (data e ora), al fine di dimostrare la congruità delle tempistiche dell'intervento.

Qualora non sia possibile eseguire la marcatura elettronica di parte delle caditoie (es. in caso di eccessiva deriva dello strumento, effetto canyon, oscuramento del segnale dovuto alla vegetazione, etc.), le caditoie trattate devono essere contrassegnate con i metodi "tradizionali" descritti precedentemente.

La Ditta dovrà comunicare entro le ore 12 del giorno successivo al trattamento, quali e quante caditoie pubbliche sono state oggetto di marcatura manuale. La quantificazione dei tombini trattati, ai fini della corresponsione dei corrispettivi e dell'applicazione delle eventuali penali, avverrà sommando fra loro le marcature elettroniche e le marcature grafiche.

Tutte le attrezzature impiegate per il trattamento antilarvale ed adulticida dovranno disporre di un sistema che permetta la geolocalizzazione e georeferenziazione delle aree/focolai trattati.

I dati contenuti nel database di marcatura non dovranno essere manipolabili. Nel caso in cui il Committente si rendesse conto della manipolazione dei dati relativi alle marcature effettuate da parte della Ditta Affidataria, questo comporterà l'apertura immediata di un procedimento sanzionatorio.

### Interventi a richiesta con l'impiego di adulticidi

I trattamenti adulticidi saranno effettuati **solo a seguito di richiesta specifica** e dettagliata da parte della Amministrazione Committente.

Si prevede che gli interventi adulticidi, al di fuori di conclamate emergenze sanitarie, saranno predisposti solo nel caso di comprovata elevata densità di adulti in siti sensibili (scuole, ospedali, strutture residenziali protette, ecc.). Trattamenti su ampie aree urbane e periurbane sono giustificati soltanto in caso di ondate di infestazione moleste di specie particolarmente aggressive, come *Aedes caspius* o *Aedes vexans*.

L'Amministrazione Committente dovrà comunicare alle Aziende Sanitarie e ai Comuni interessati la programmazione dell'intervento, i prodotti utilizzati e l'esito dell'intervento.

I trattamenti adulticidi effettuati con atomizzatore vanno eseguiti utilizzando esclusivamente formulati ad azione abbattente; non devono essere utilizzati formulati contenenti principi attivi ad azione residuale.

Prima dell'intervento adulticida, la Ditta deve dare adeguata informazione alla cittadinanza nelle aree oggetto di intervento con modalità che verranno concordate, ad inizio stagione, con il Committente.

I trattamenti dovranno essere eseguiti in assenza di persone e animali.

L'applicazione dei prodotti dovrà essere effettuata mediante attrezzature progettate e realizzate per assicurare il corretto dosaggio dei formulati e impedire fuoriuscite accidentali dei prodotti stessi, oltre che disporre di sistemi di blocco dell'erogazione in caso di anomalie della stessa. Per il servizio adulticida si richiede inoltre che la Ditta abbia la disponibilità di attrezzature da impiegarsi in situazioni che richiedono il trattamento in spazi di limitata estensione e/o impossibili da raggiungere col nebulizzatore sull'automezzo. Dovendo effettuare interventi adulticidi in aree di poche decine di metri quadrati si raccomanda l'impiego della lancia a pressione piuttosto che del nebulizzatore portato a spalla.

Per quanto concerne la scelta delle attrezzature necessarie alla esecuzione dei trattamenti adulticidi essa dovrà essere proporzionata in termini di gittata, di volume d'aria (metri cubi/minuto), nonché di diametro medio delle particelle create agli ugelli alla superficie dell'area oggetto del trattamento e alla presenza di vegetazione che possa offrire riparo alle zanzare adulte. La Ditta appaltatrice deve disporre di atomizzatori di potenza adeguata alla superficie del sito ed alla densità della vegetazione presente, può essere opportuno la possibilità di variare gli ugelli installati di serie per ottenere una nebulizzazione a basso volume (LV) in grado di produrre particelle medio di 50µ. Le attrezzature devono prevedere anche la possibilità di impiego di lancia munita di prolunga di tubo flessibile di almeno 50 metri.

La scelta delle attrezzature deve essere rapportata alla probabilità che l'impiego generi una frazione di deriva incontrollata di prodotto. Tale deriva deve essere quanto più possibile evitata qualora si operi in centri abitati, in vicinanza di allevamenti od altre aree sensibili. Per la riduzione della deriva si raccomanda l'impiego di ugelli ad insufflazione d'aria (ugelli antideriva).

Gli interventi adulticidi dovranno essere effettuati con modalità diverse in considerazione del target interessato.

### Interventi che richiedono la partecipazione dei cittadini

La cittadinanza può, anzi dovrebbe sempre partecipare alle attività di controllo delle zanzare in ambito privato. Più avanti verrà ripreso il concetto di "porta a porta". A richiesta dei cittadini la Ditta di disinfezione può intervenire in aree private con interventi larvicidi e rimozione dei focolai di sviluppo larvale delle zanzare. Può essere prevista la fornitura di blister di formulato larvicida in compresse da distribuire a cura del Comune alla popolazione, assieme a materiale informativo che illustri le più importanti azioni di prevenzione che possono essere poste in opera dai privati e le modalità di impiego del prodotto antilarvale distribuito. A tale riguardo, le Amministrazioni Comunali devono indicare nello schema di offerta economica il numero indicativo di confezioni di prodotto larvicida che intendono acquistare assieme al servizio di disinfezione delle aree pubbliche.

## Capitolo 4

### Valutazione dell'efficienza della Ditta di disinfestazione e della congruità ed efficacia dei trattamenti

La valutazione relativa all'efficacia/qualità dei trattamenti realizzati **è di competenza del Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Sanità Pubblica Veterinaria regionale**, con possibilità di delega alle Aziende Sanitarie o altri Enti, mentre le verifiche di efficienza sono a carico dei Comuni.

Le verifiche di efficienza riguardano:

- il rispetto dei calendari e delle modalità operative;
- la presenza degli operatori sul territorio durante i periodi previsti di intervento;
- la marcatura delle caditoie con sistema elettronico e/o visivo;
- la compilazione ed invio della reportistica prevista;
- l'affissione degli avvisi alla popolazione in caso di esecuzione di interventi adulti e/o ogni altra modalità operativa prevista nel disciplinare tecnico.

Il Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Sanità Pubblica Veterinaria regionale, a propria discrezione, effettuerà sopralluoghi e campionamenti al fine di verificare l'efficacia dei servizi svolti.

Sulla base dei rapporti informativi dei suoi delegati, dei tecnici o di operatori incaricati esterni, il Committente, nel caso di rilevate mancanze e/o inadempienze nell'espletamento dei servizi, applicherà le penali nella misura e secondo i criteri indicati nel presente disciplinare e/o potrà redigere specifiche prescrizioni rivolte alla Ditta per il corretto svolgimento dell'attività a contratto.

La mancata trasmissione dei rapporti di esecuzione dei lavori sia periodici che a richiesta, **equivale al non adempimento dell'intervento** programmato con conseguente determinazione della penale prevista per l'inadempienza e la non liquidazione economica dei trattamenti stessi.

Le **verifiche di efficacia, che competono al Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Sanità Pubblica Veterinaria regionale con possibilità di delega**, consistono principalmente nella **valutazione della presenza o meno di larve di zanzara nei siti trattati** con larvicidi. Le verifiche vengono svolte secondo le indicazioni di seguito riportate. Alle verifiche ed ai campionamenti, potranno partecipare dei rappresentanti delegati dalla Ditta aggiudicataria.

#### Valutazione dell'efficacia dei trattamenti larvicidi

I controlli di efficacia verranno effettuati dal:

- **7° al 21° giorno dall'inizio** dei trattamenti **nel caso** si impieghino formulati contenenti **IGR** e Film siliconico
- **dal 2° al 21° giorno** dall'inizio dei trattamenti di **tombini** nel caso si impieghino formulati con *Bacillus thuringiensis var israelensis* (**Bti**) associato a *Bacillus sphaericus* (**Li sph**),
- **dal 2° al 15° giorno** nel caso di **trattamenti di fossati**;
- **dal 2° al 6° giorno** nel caso di **fossati** trattati con prodotto a base di **Bti**

Nella valutazione dell'efficacia saranno prese in considerazione le piogge verificatesi nei giorni precedenti. Potranno anche essere effettuate delle verifiche sulla quantità di formulato erogato dalle attrezzature impiegate per l'applicazione dei larvicidi.



### Valutazione dell'efficacia di formulati contenenti Diflubenzuron o Methoprene e Film siliconici

Nel caso di trattamenti effettuati con Diflubenzuron o Methoprene il controllo si limiterà a constatare la presenza di larve di zanzara di 3°- 4° stadio e pupe; un tombino correttamente trattato **non dovrà presentare la colonizzazione di larve di 3°- 4° stadio e pupe**. La **massima percentuale ammessa di tombini infestati sul totale dei controllati con acqua**, ovvero con larve di 3°- 4° stadio e pupe **è pari al 10%**.

### Valutazione dell'efficacia di formulati contenenti Pyriproxyfen

Nel caso di trattamenti effettuati con Pyriproxyfen il controllo si dovrà svolgere attraverso la raccolta di campioni di larve di zanzara di 3°- 4° stadio e pupe all'interno di contenitori di plastica.

I contenitori saranno **esaminati a intervalli di 24 – 48 ore** per registrare il numero:

- di pupe morte
- di larve morte
- di adulti sfarfallati morti
- di adulti sfarfallati vivi

La **massima percentuale ammessa di tombini con adulti vitali sfarfallati sul totale dei controllati con acqua è pari al 10%**.

### Valutazione dell'efficacia di formulati contenenti batteri sporigeni

Nel caso di trattamenti effettuati con batteri sporigeni il controllo si limiterà a constatare la presenza di larve di zanzara di 3°- 4° stadio e pupe; un tombino correttamente trattato **non dovrà presentare la colonizzazione di larve di 3°- 4° età e pupe**. La **massima percentuale ammessa di tombini infestati sul totale dei controllati**, ovvero con larve di 3°-4° età e pupe **è pari al 10%**.

### Valutazione dell'efficacia dei trattamenti adulticidi

Per valutare l'efficacia di un trattamento adulticida, ma più in generale di qualsiasi intervento per il controllo delle zanzare, è necessario predisporre un monitoraggio con trappole per la cattura di adulti di zanzare.

Esistono in commercio diversi tipi di trappole, alcune specifiche per la cattura di una determinata specie o genere di culicide. Per la cattura della *Cx. pipiens*, quindi nel monitoraggio dei trattamenti nell'ambito del controllo del vettore della West Nile, si usano trappole tipo CDC con ghiaccio secco (CO<sub>2</sub>) utilizzato come attrattivo. Per la cattura delle specie del genere *Aedes*, come *Ae. albopictus*, *Ae. japonicus* e *Ae. koreicus*, si usano trappole tipo BG-Sentinel® con attrattivo odoroso (l'aggiunta di CO<sub>2</sub> comunque aumenta il potere attrattivo). Per monitorare quest'ultime, si possono usare anche le ovitrappole, anche se sono meno sensibili e richiedono tempi di impiego più lunghi rispetto alla BG-Sentinel®.

Il numero di trappole da posizionare e la loro collocazione dipende dalla situazione locale (tipo di territorio, area trattata, ecc.) e verrà valutata al momento chiedendo la consulenza degli entomologi dell'ISVe e delle Aziende Sanitarie.

Per una corretta interpretazione dei dati ottenuti dal monitoraggio con trappole per zanzare adulte bisognerebbe effettuare dei campionamenti prima e dopo i trattamenti e comparare i dati per valutare l'efficacia del trattamento. Nel caso fosse già in atto un'attività di monitoraggio delle zanzare (per esempio per la sorveglianza entomologica nell'ambito del Piano West Nile) nell'area soggetta a trattamento, si possono utilizzare questi dati per una valutazione dell'efficacia del trattamento.

## Capitolo 5

### Interventi di disinfestazione straordinari in caso di emergenze sanitarie o mirati verso determinate specie di zanzare

#### Lotta alle zanzare del genere *Culex* nell'ambito della prevenzione della diffusione del West Nile virus

Dal suo arrivo nel 2008 nell'area del Bacino Padano, il virus della West Nile specifici monitoraggi hanno sempre evidenziato la circolazione virale nel nord-est nelle zanzare, negli uccelli, nell'uomo e nei cavalli. In particolare, nel corso del 2018 è stata evidenziata un'anticipata circolazione virale ed un numero di casi umani fino a questo momento mai registrato. Inoltre, il virus è ricomparso anche nella Regione Friuli Venezia Giulia, dopo due anni di mancata evidenza di circolazione virale. Dal 2011 è in atto un **Piano di sorveglianza dei vettori della West Nile** condotto dall'IZS delle Venezie nell'ambito di un **accordo di collaborazione tra IZSve e Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (DDG 452/18, "Programmi di Sorveglianza epidemiologica in sanità pubblica veterinaria")**. Il vettore principale della West Nile Disease è la zanzara comune *Culex pipiens*, quindi le azioni di prevenzione di questa malattia devono essere rivolte al controllo di questa specie.

#### Criteri per la selezione delle aree dove eseguire trattamenti

Nella scelta delle aree da trattare per diminuire la densità di *Cx. pipiens* si possono prendere in considerazione due tipi d'informazione: dati entomologici disponibili sulla diffusione e densità di *Cx. pipiens* e le caratteristiche dei focolai di sviluppo larvale della specie.

I dati entomologici derivanti dalle catture di zanzare effettuate nell'ambito dei piani di sorveglianza della West Nile Disease e condotti dall'IZSve mostrano che le zone a maggiore densità di *Cx. pipiens* sono le aree pianeggianti, sotto i 300 m s.l.m. ed in particolare le aree costiere della Regione (Fig. 1 Allegato 2). I dati riflettono tra l'altro, le caratteristiche climatico-ambientali ottimali per la presenza dei siti di riproduzione della zanzara comune. Quindi, in prima istanza si consiglia di **concentrare le azioni di disinfestazione** verso il vettore della West Nile **nelle aree sotto i 300 m s.l.m.**

I **siti di sviluppo** di questa specie sono concentrati in particolare in aree ove il **territorio** presenta **caratteristiche di utilizzo miste agricolo-residenziali**. Contrariamente a quanto si può pensare, aree naturali caratterizzate da biocenosi stabili e relativamente complesse sono meno a rischio in quanto conservano una biodiversità, anche delle zanzare, limitando l'eccessivo aumento numerico di *Cx. pipiens*, come avviene invece nelle aree caratterizzate da un utilizzo misto (urbano-agricolo) del territorio.

Ricordiamo che fiumi, laghi e corpi idrici piuttosto estesi o con acque mobili non sono siti idonei allo sviluppo di nessuna specie di zanzara.

Invece, la presenza di alcune coltivazioni che richiedono pratiche irrigue per irrorazione a pioggia (mais) determina la disponibilità di acqua stagnante o in lentissimo movimento nella rete consortile, aumentando così il numero di siti che consentono lo sviluppo della popolazione di *Culex* soprattutto nei periodi tra giugno e luglio. Oltre a ciò, dato il verificarsi sempre più frequentemente di eventi atmosferici "estremi" ovvero di precipitazioni molto intense ma di breve durata, si ritiene molto importante esaminare l'orografia dei singoli territori comunali e individuare le aree che impiegano più tempo per far defluire l'acqua piovana in eccesso. **Tutti i ristagni di acqua della durata di circa 7-10 giorni sono potenzialmente utili allo sviluppo delle zanzare.** Per questo motivo, bisognerebbe per prima cosa conoscere le caratteristiche del territorio chiedendo la disponibilità di informazioni e documenti presso le Amministrazioni Comunali o consorzi di bonifica che aiutino nell'identificare i luoghi più soggetti al verificarsi di ristagni a seguito di piogge o per innalzamento del livello dell'acqua in canali od altri corpi idrici. Pertanto, è opportuno che le informazioni disponibili presso gli Uffici Tecnici siano poste a disposizione dei responsabili tecnici delle Ditte specializzate nella disinfestazione che opereranno sul territorio.

I canali di irrigazione ed i fossati hanno una rete di distribuzione solitamente piuttosto estesa; per questo motivo bisogna valutare in sede di programmazione degli interventi, l'effettiva fattibilità dei trattamenti in tutti i fossati-canali individuati, pratica oggettivamente di difficile attuazione. I fossati da considerare sono quelli a lento

deflusso, ricchi di sostanza organica (inquinati/eutrofizzati), privi di predatori specifici (pesci) e fortemente inerbiti. Si consiglia quindi di effettuare gli **interventi larvicidi** in questo tipo di focolai larvali almeno in ambienti/luoghi che possono trovarsi **nelle aree urbanizzate ed entro un raggio di poche centinaia dal limite di queste**.

Ricordiamo che la zanzara comune si riproduce ottimamente nelle caditoie e tombini della rete pubblica, ma anche in aree private, sfruttando la presenza di contenitori artificiali. Quindi, gli interventi nelle caditoie/tombini sono parte integrante delle attività di contenimento della zanzara comune. Infine, ricordiamo che **Cx. pipiens sfrutta molti focolai che possono trovarsi nei pressi delle aziende zootecniche**, come vasche di decantazione dei liquami, abbeveratoi, serbatoi, ecc. anche questi siti devono essere oggetto di trattamento (vedi Tabella 3 Allegato 3).

### **Interventi in situazione di emergenza sanitaria per casi umani di malattia da West Nile virus**

I trattamenti di emergenza sanitaria devono essere svolti seguendo le indicazioni contenute Piano di Prevenzione, Sorveglianza e Risposta alle Arbovirosi 2020-2025 (PNA 2020-2025). È comunque facoltà delle singole Regioni mettere in atto delle azioni di lotta ai vettori diverse da quelle riportate nel suddetto piano, intendendo le modalità operative descritte nel Piano come attività minime d'intervento.

Le attività (minime) di disinfestazione previste dal **Piano di PNA 2020-2025 sono riportate nell'Allegato 8 e comunque anche in presenza di un singolo caso umano si può procedere con le attività di ricerca ed eliminazione dei focolai larvali e trattamento con larvicidi di quelli non rimovibili al fine di contenere la crescita della popolazione del vettore nell'area d'indagine**.

Per gli interventi da eseguirsi nel caso di emergenze sanitarie, dovranno essere applicati i biocidi o PMC indicati nel piano di intervento, in accordo con il Dipartimento di Prevenzione dell'Aziende Sanitarie competenti, che a tale riguardo potrà effettuare specifiche verifiche di rispondenza.

Si consiglia, alla luce dell'esperienza maturata nella gestione dell'emergenza West Nile del 2022, di effettuare i trattamenti larvicidi in tutta l'area di un Comune interessato da casi di malattia nell'uomo secondo le modalità descritte nel capitolo trattamenti larvicidi.

È previsto **nel caso di emergenza sanitaria interventi "porta a porta"**. Tali interventi hanno lo scopo di rimuovere i focolai di sviluppo larvale presenti nei giardini, orti, cortili, terrazzi o balconate. A queste azioni si accompagnano l'informazione sui corretti comportamenti da adottare per evitare la proliferazione delle larve della zanzara, anche attraverso la distribuzione di materiale informativo ed un larvicida specifico in compresse (blister di compresse) a basso impatto ambientale. Questo tipo d'intervento andrebbe comunque sempre messo in atto, in particolare in situazioni con elevata presenza di zanzare e segnalazioni di forte disagio da parte dei cittadini. Il "porta a porta" se ben effettuato è una delle modalità più efficaci per la riduzione delle zanzare (in particolare della zanzara tigre). È probabile che questo tipo di azioni si possa richiedere ai privati solo **a seguito della pubblicazione di una specifica ordinanza sindacale**, o meglio, tramite una integrazione del Regolamento Comunale di Igiene.

In caso di emergenza sanitaria sono previsti anche **trattamenti adulticidi al determinarsi di alcune situazioni specifiche**. Questo tipo d'intervento è da effettuarsi in ambito pubblico solo nel caso di comprovata elevata densità di adulti di *Cx. pipiens*.

I **siti da trattare sono quelli sensibili** quali scuole, ospedali, strutture residenziali protette, aree ricreative, giardini pubblici, ecc. Gli interventi in aree sensibili (parchi, scuole, spazi destinati a feste popolari) devono essere effettuati in orari differenti rispetto alle ore di utilizzo delle stesse avendo in particolare nei parchi l'accortezza di affiggere dei cartelli contenenti adeguate informazioni (concordate con il Dipartimento di Prevenzione) relative all'intervento previsto. I trattamenti adulticidi hanno lo scopo di ridurre la popolazione di *Cx. pipiens* pertanto **vanno effettuati la sera-notte**, dal crepuscolo in poi usando soli atomizzatori che producono un particolato (es. 50µ) allo scopo di intercettare con maggiore efficacia gli adulti in spostamento verso le aree abitate ed illuminate. Si ricorda che gli adulticidi hanno effetto insetticida e repellente anche per gli insetti utili, come le api; quindi i trattamenti dovranno essere effettuati nei periodi nei quali le api non sono attive (mattino presto, sera tardi o notte), effettuando **trattamenti mirati su arbusti e cespugli senza irrorare colture erbacee**, evitando di trattare **piante in fiore**.

Come principi attivi si consigliano **formulati ad azione prevalentemente abbattente** (contenenti piretroidi quali 1-R-trans-fenotrina, piretrine naturali, tetrametrina). Durante l'applicazione l'operatore dovrà seguire le seguenti precauzioni:

- NON applicare la soluzione insetticida su orti e piante destinate al consumo umano;
- NON applicare l'insetticida in prossimità di vasche contenenti pesci;
- porre attenzione, soprattutto nel trattamento di siepi rivolte al fronte strada o confinanti con altre abitazioni al fine di evitare l'irrorazione accidentale a persone e/o animali.

### Lotta alla zanzara tigre nell'ambito della prevenzione della diffusione delle malattie da essa trasmesse

Le attività di disinfestazione ordinaria sono in linea di principio rivolti principalmente al controllo della zanzara tigre, che la principale fonte di molestia per la popolazione (Tabella 3 Allegato 3). Tuttavia, ai trattamenti ordinari, che avvengono con le modalità descritte sopra, possono affiancarsi trattamenti in caso di emergenza sanitaria. In particolare, le **attività in emergenza** vengono **svolte in presenza di casi umani d'importazione o in casi autoctoni di Chikungunya, Dengue e Zika. Le modalità d'intervento sono descritte nell'Allegato 10 del PNA 2020-2025 "Specifiche sull'intervento per il controllo di Aedes albopictus in caso di circolazione virale accertata o sospetta".**

Ad integrazione di quanto riportato nel Piano, si consiglia di seguire le indicazioni di seguito riportate, che meglio definiscono le modalità di intervento specifiche per la zanzara tigre:

- gli **interventi** devono riguardare per lo più **aree confinate**, sono da evitare applicazioni effettuate dal fronte strada poiché è noto che esse determinano una distribuzione non controllata della soluzione insetticida e scarsi risultati in termini di effettiva riduzione del numero di zanzare attive nell'area;
- gli **adulticidi** verranno **rivolti alla vegetazione** (siepi, cespugli, arbusti) fino ad **un'altezza massima di 3 metri**, è importante un'adeguata ed uniforme bagnatura della vegetazione in particolare durante i periodi di elevata temperatura diurna e notturna.
- È necessario utilizzare un particolato grossolano (media 100µ) in quanto il trattamento deve portare alla creazione di un deposito uniforme di insetticida;
- È consigliato l'impiego di **formulati** caratterizzati da una sperimentata **attività residuale** (ad esempio formulazioni in sospensione concentrata, ...).

### Interventi per prevenire la diffusione delle zanzare invasive

Per contrastare la diffusione delle zanzare invasive *Aedes japonicus* e *Ae. koreicus* bisogna mettere in atto delle strategie specifiche. I trattamenti di disinfestazione sono in linea di principio **simili a quelli previsti per la zanzara tigre** (appartengono tutte al genere *Aedes* ed hanno una biologia simile), ma si differenziano da questa per alcuni punti. Si tratta di **specie resistenti al freddo** che hanno colonizzato aree montane (Fig. 2 Allegato 4). I siti di sviluppo larvale sono soprattutto i contenitori artificiali e meno le caditoie/tombini, quindi sono maggiormente diffusi in aree private. Per questo motivo, la lotta alle zanzare invasive andrebbe incentrata alla rimozione o trattamenti con larvicidi dei contenitori artificiali in aree private. Questo può essere effettuato dai privati cittadini con il sostegno delle Amministrazioni comunali e delle Aziende Sanitarie, che devono fare attività di informazione, sopralluoghi e distribuzione di larvicida per uso domestico ai privati (Tabella 3 Allegato 3). In questo caso specifico, l'attività del "porta a porta" descritta altrove è la soluzione più efficace. In alternativa, le Aziende Sanitarie possono incaricare le Ditte di eseguire interventi di disinfestazione in aree private, avvalendosi dell'ausilio del personale comunale e previa pubblicazione di una specifica ordinanza sindacale.

Come evidenziato nella Fig. 2 Allegato 4, le zanzare invasive sono ormai presenti ovunque, quindi le attività sopra descritte possono essere implementate su tutto il territorio regionale. Tuttavia, prima di eseguire un trattamento contro le zanzare invasive deve essere eseguito un monitoraggio con la ricerca attiva di focolai di sviluppo larvale; se una determinata area risulta colonizzata si procederà con gli interventi.

Eventuali **trattamenti larvicidi** devono essere eseguiti **da marzo ad ottobre**.

## Allegato 1

Tabella 1. Elenco delle sostanze attive utilizzabili come larvicida nei confronti delle larve di zanzara

| Principio attivo                                                      | Classe chimica di appartenenza                                            | Modalità d'azione                                                                           | Proprietà sintetiche |
|-----------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|
| <b>Piriproxyfen</b>                                                   | Regolatori di crescita degli insetti (IGR)-Mimetico dell'ormone giovanile | Per contatto e ingestione, azione ormono-simile, analogo dell'ormone giovanile (neotenina)  | Compresse            |
| <b>S-Metoprene</b>                                                    | Regolatori di crescita degli insetti (IGR)-Mimetico dell'ormone giovanile | Per contatto ed ingestione, azione ormono-simile, analogo dell'ormone giovanile (neotenina) | Compresse            |
| <b>Bacillus Thuringiensis Israelensis (Bti)</b>                       | Batterio sporigeno                                                        | Per ingestione                                                                              | Liquido, Granulo     |
| <b>Lysinbacillus Sphaericus + Bacillus Thuringiensis (Bti+Li sph)</b> | Batteri sporigeni                                                         | Per ingestione                                                                              | Granulo              |
| <b>Film siliconico</b>                                                | Prodotto a base di silicone                                               | Agisce per azione fisico-meccanica                                                          | Liquido              |

Tabella 2. Elenco delle principali sostanze attive utilizzabili come adulticida per il controllo delle zanzare in ambito professionale

| Principio attivo    | Classe chimica di appartenenza | Modalità d'azione | Proprietà sintetiche         |
|---------------------|--------------------------------|-------------------|------------------------------|
| <b>Permetrina</b>   | Piretroide                     | Per contatto      | Persistente - Fotostabile    |
| <b>Deltametrina</b> | Piretroide                     | Per contatto      | Persistente - Fotostabile    |
| <b>Cipermetrina</b> | Piretroide                     | Per contatto      | Persistente - Fotostabile    |
| <b>Tetrametrina</b> | Piretroide                     | Per contatto      | Non persistente - Fotolabile |
| <b>Fenotrina</b>    | Piretroide                     | Per contatto      | Non persistente - Fotolabile |
| <b>Piretro</b>      | Piretrine naturali             | Per contatto      | Non persistente - Fotolabile |

## Allegato 2

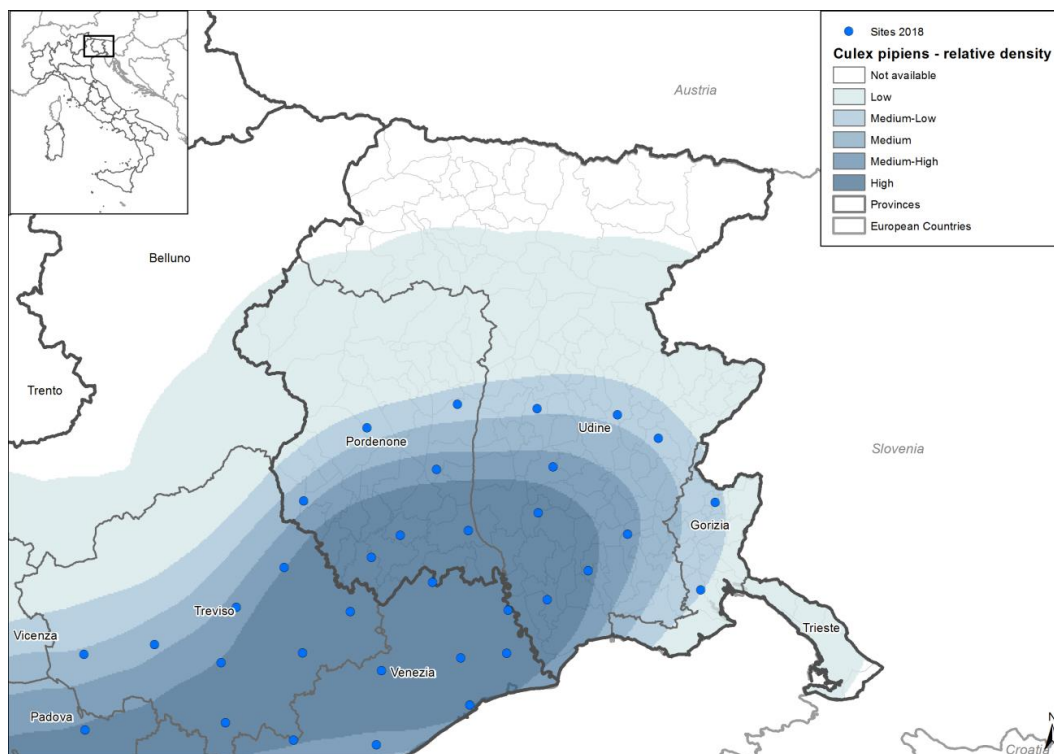


Figura 1. Aree a maggior concentrazione di *Culex pipiens* in base ai dati raccolti dalle trappole usate per il monitoraggio entomologico per la West Nile Disease (fonte IZSVE).

## Allegato 3

Tabella 3. Tipologia, localizzazione e trattamento dei focolai di sviluppo delle larve delle principali specie di zanzare.

| Tipo di focolaio larvale                                                      | Specie di zanzara                                            | Presenza in area pubblica | Presenza in area privata | Tipo di intervento                                                              |
|-------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|---------------------------|--------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|
| caditoie, tombini                                                             | Culex pipiens, Aedes albopictus, Ae. koreicus, Ae. japonicus | X                         | X                        | trattamento con larvicida                                                       |
| canalette di scolo liquami e fosse di decantazione presso aziende zootecniche | Cx. pipiens                                                  | X                         |                          | trattamento con larvicida                                                       |
|                                                                               | Cx. pipiens                                                  |                           | X                        | trattamento con larvicida                                                       |
| canali irrigui, fossati                                                       | Cx. pipiens, Oc. caspius, Anopheles sp.                      | X                         | X                        | trattamento con larvicida                                                       |
| pneumatici usati                                                              | Cx. pipiens, Ae. albopictus, Ae. koreicus, Ae. japonicus     | X                         | X                        | coprire con teli o creare dei fori                                              |
| stagni, pozze temporanee                                                      | Cx. pipiens, Oc. caspius, Anopheles sp.                      | X                         |                          | non realizzabile                                                                |
| piccoli contenitori d'acqua (meno di 5 litri)                                 | Cx. pipiens, Ae. albopictus, Ae. koreicus, Ae. japonicus     | X                         | X                        | svuotarli dall'acqua e capovolgerli                                             |
| grandi contenitori d'acqua (più di 5 litri)                                   | Cx. pipiens, Ae. albopictus, Ae. koreicus, Ae. japonicus     | X                         | X                        | svuotarli dall'acqua, capovolgerli o coprirli con reti                          |
| abbeveratoi                                                                   | Cx. pipiens, Ae. albopictus, Ae. koreicus, Ae. japonicus     |                           | X                        | cambiare l'acqua almeno una volta a settimana o trattare con larvicida tipo Bti |
| fontane e laghetti                                                            | Cx. pipiens, Ae. albopictus, Ae. koreicus, Ae. japonicus     | X                         | X                        | aggiungere pesci (gambusie o pesci rossi)                                       |
| vasi nei cimiteri                                                             | Cx. pipiens, Ae. albopictus, Ae. koreicus, Ae. japonicus     | X                         |                          | cambiare l'acqua almeno una volta a settimana o riempirli con ghiaia            |

## Allegato 4

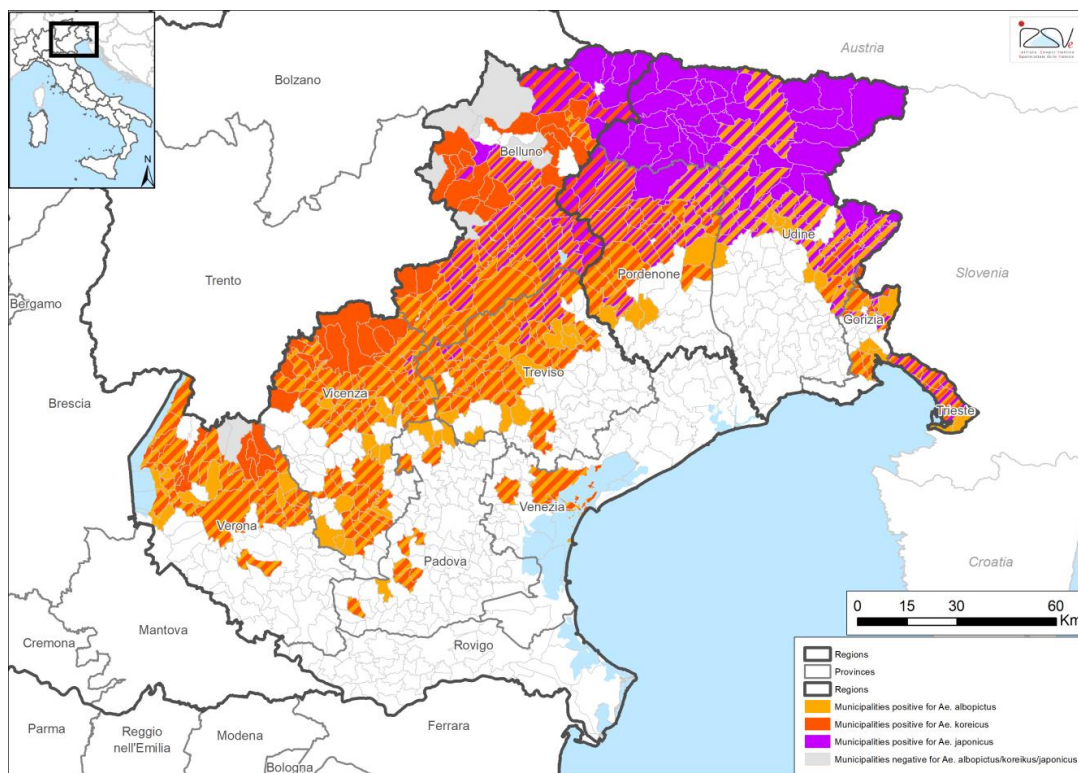


Figura 2. Aree di diffusione di delle zanzare invasive *Aedes japonicus*, *Ae. koreicus* e *Ae. albopictus* aggiornate a Maggio 2022 da dati raccolti con monitoraggi attivi. Da notare, che tutta l'area di pianura è colonizzata da *Ae. albopictus* (fonte IZSve).



## Fonti normative e link utili

Attività di pulizie ed affini (L. 82/94 - D.M. 274/97)

Decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274 Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della legge 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione (G.U. n. 188, 13 agosto 1997, Serie Generale)

DPR 392 del 06/10/1998. Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione ed all'immissione in commercio di presidi medicochirurgici, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59.

Meteo dell'Osservatorio Meteorologico Regionale del Friuli Venezia Giulia

<http://www.osmer.fvg.it/previsioni.php?ln=>

Osservatorio Meteorologico Regionale del Friuli Venezia Giulia

<http://www.osmer.fvg.it/clima.php?ln=>

DDG 452/18. Programmi di Sorveglianza epidemiologica in sanità pubblica veterinaria (accordo di collaborazione tra IZSve e Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia)

Piano di Sorveglianza integrata e risposta al virus West Nile e Usutu 2018

[http://www.salute.gov.it/portale/news/p3\\_2\\_1\\_1\\_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=3433](http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=3433)

Piano Nazionale di sorveglianza e risposta alle arbovirosi trasmesse da zanzare invasive (Aedes sp.) con particolare riferimento ai virus Chikungunya, Dengue e Zika – 2018

[http://www.salute.gov.it/portale/news/p3\\_2\\_1\\_1\\_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=3374](http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=3374)

Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025

[https://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_pubblicazioni\\_2947\\_allegato.pdf](https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2947_allegato.pdf)

<http://www.epicentro.iss.it/problemi/westNile/bollettino.asp>

[http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2\\_6.jsp?id=3828&area=biocidi&menu=biocidi](http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?id=3828&area=biocidi&menu=biocidi)

<http://www.minambiente.it/pagina/piano-dazione-nazionale-pan-luso-sostenibile-dei-prodotti-fitosanitari>

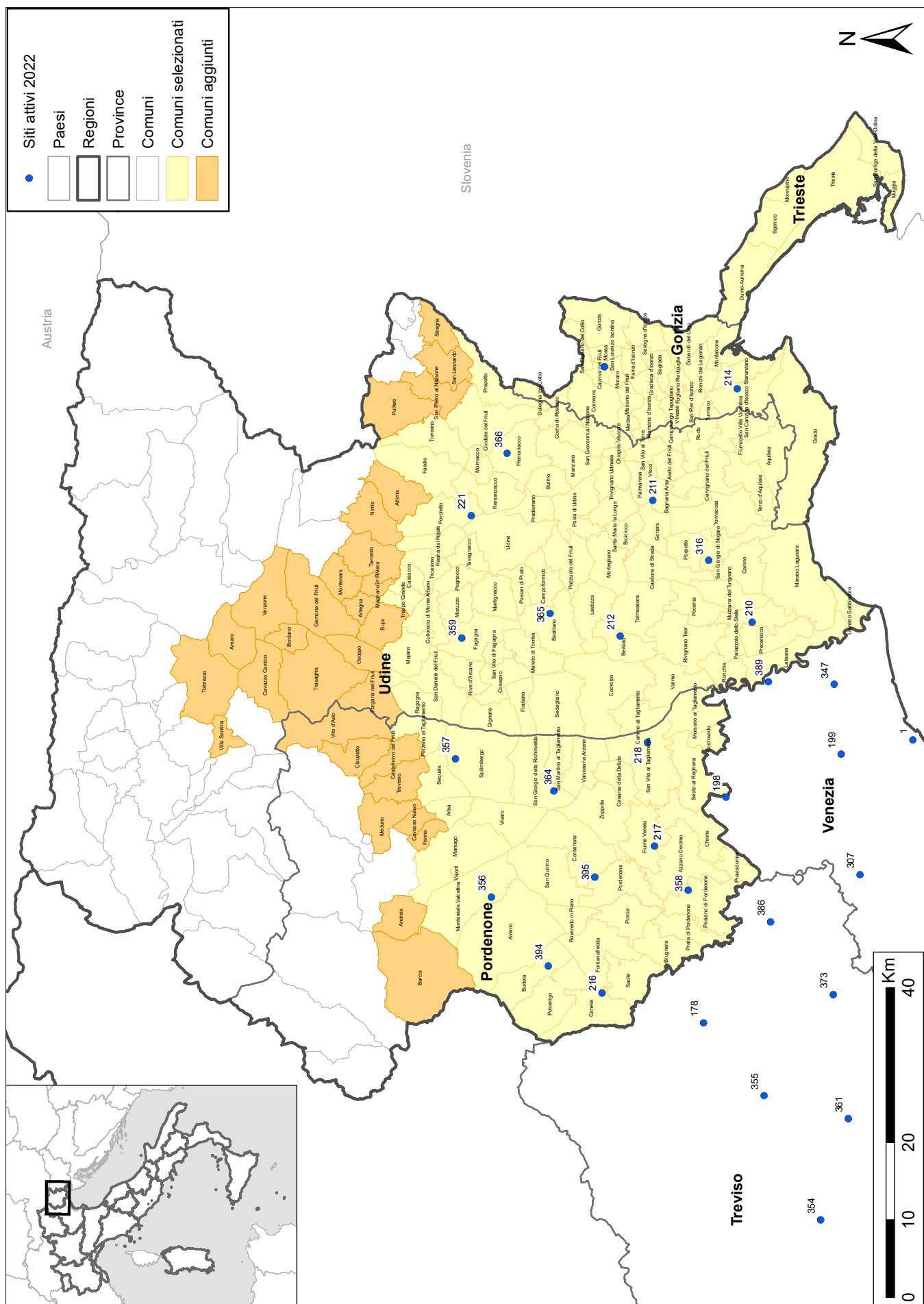
<http://www.portaledisinfestazione.org/come-fare-per/affidare-un-servizio-ddd/principali-modifiche-codice-appalti-pubblici/diventare-un-impresa-ddd/>

<https://www.izsvenezie.it/temi/animali/artropodi-vettori/>

<http://www.resolveveneto.it/2018/11/west-nile-disease-regione-veneto-report-attivita-2018/>

Piano Nazionale della Prevenzione 2020 -2025

[https://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_pubblicazioni\\_2955\\_allegato.pdf](https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2955_allegato.pdf)



25\_27\_1\_DDS\_VALOR QUAL PROD\_32296\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 23 giugno 2025, n. 32296

Delibera della Giunta regionale 20 giugno 2025, n. 844. Approvazione Bando "Incentivazione a favore delle PMI con allevamenti di suini e cinghiali operanti nel territorio della Regione per il rafforzamento e il miglioramento degli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza, finalizzate a prevenire i rischi di contagio delle malattie legate alla fauna selvatica, con particolare riguardo alla peste suina africana".

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**PREMESSO** che, in attuazione del decreto del Ministero dell'agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste 5 dicembre 2024 recante "Misure urgenti per contrastare la diffusione della peste suina africana. Attuazione della previsione dell'articolo 6 del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2024, n. 101. Individuazione dei criteri di distribuzione delle risorse per incentivare interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza", con delibera della Giunta regionale 20 giugno 2025, n. 844, è stata disposta l'attivazione di un bando, da adottarsi ai sensi dell'articolo 30, comma 1, lettera b) della legge regionale 7/2000, volto all'attuazione di misure idonee destinate ad incentivare il rafforzamento e il miglioramento degli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza, finalizzati a prevenire i rischi di contagio delle malattie legate alla fauna selvatica, con particolare riguardo alla peste suina africana;

**DATO ATTO** che, con la citata delibera, sono stati approvati i seguenti indirizzi e criteri funzionali:

a) sono ammissibili a incentivazione le seguenti tipologie di intervento volte al miglioramento di preesistenti dotazioni e sistemi di biosicurezza:

- 1) acquisto e posizionamento di recinzioni perimetrali;
- 2) acquisto e posizionamento di recinti elettrici, interni alle recinzioni, quali sistemi di distanziamento dal perimetro delle recinzioni medesime degli animali allevati;
- 3) realizzazione di un sistema per la disinfezione degli automezzi;
- 4) realizzazione di una zona filtro;

b) beneficiarie dell'incentivazione sono: le imprese agricole che allevano suini o cinghiali, qualificabili come microimprese, piccole o medie imprese, già dotate di misure di protezione strutturali e funzionali idonee ad assicurare un livello di biosicurezza compatibile con quanto previsto dal decreto del Ministero della Salute del 28 giugno 2022;

c) l'intensità massima dell'incentivo è fissata nella misura del 50 per cento della spesa ammessa. La spesa minima ammissibile è pari ad euro 6.000,00, la spesa massima ammissibile è pari a:

- 1) euro 25.000,00 per l'acquisto e il posizionamento di recinzioni perimetrali e recinti elettrici;
- 2) euro 8.000,00 per la realizzazione di un sistema per la disinfezione degli automezzi;
- 3) euro 5.000,00 per la realizzazione di una zona filtro;

d) l'istruttoria delle domande avviene secondo le modalità di cui all'articolo 36, comma 4 della legge regionale 7/2000.

**RICHIAMATO** in particolare il punto 3 della medesima deliberazione ai sensi del quale "all'attuazione dell'intervento si provvede mediante adozione di apposito bando approvato con successivo atto dirigenziale predisposto dalla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche nel rispetto degli indirizzi e dei criteri funzionali di cui al punto 2";

**RITENUTO** pertanto di procedere all'attuazione dell'intervento mediante approvazione di apposito bando nel rispetto degli indirizzi e dei criteri funzionali approvati con la citata delibera 844/2025;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

**VISTA** la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa) e successive modificazioni;

**VISTA** la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti) e successive modificazioni;

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 14 (Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027);

**VISTE** la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle

norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della regione 27 agosto 2004, n. 277 e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto del Direttore Centrale Risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 46250/GRFVG del 30 settembre 2024 con cui è stato conferito al dott. Gabriele Iacolettig l'incarico di direttore ad interim del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni a decorrere dal 1° ottobre 2024

#### **DECRETA**

**1.** Per le motivazioni indicate in premessa, in attuazione della delibera della Giunta regionale 20 giugno 2025, n. 844, è disposta l'approvazione del bando "Incentivazione a favore delle PMI con allevamenti di suini e cinghiali operanti nel territorio della regione per il rafforzamento e il miglioramento degli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza, finalizzate a prevenire i rischi di contagio delle malattie legate alla fauna selvatica, con particolare riguardo alla peste suina africana" di cui Allegato 1 al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

**2.** Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale.

Udine, 23 giugno 2025

per il direttore del servizio  
IL DIRETTORE AD INTERIM:  
IACOLETTIG

## **Allegato 1**

### **BANDO**

Incentivazione a favore delle PMI con allevamenti di suini e cinghiali operanti nel territorio della regione per il rafforzamento e il miglioramento degli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza, finalizzate a prevenire i rischi di contagio delle malattie legate alla fauna selvatica, con particolare riguardo alla peste suina africana.

- art. 1 oggetto e finalità
- art. 2 regime di aiuto
- art. 3 definizioni
- art. 4 dotazione finanziaria
- art. 5 requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità
- art. 6 attività finanziabili
- art. 7 spese ammissibili e requisiti tecnici relativi all'acquisto e al posizionamento di recinzioni e recinti elettrici
- art. 8 spese ammissibili e requisiti tecnici relativi alla realizzazione di un sistema per la disinfezione degli automezzi
- art. 9 spese ammissibili e requisiti tecnici relativi alla realizzazione di una zona filtro
- art. 10 disposizioni comuni sulle spese ammissibili
- art. 11 domande di contributo
- art. 12 spesa minima ammessa e intensità del contributo
- art. 13 procedure per l'istruttoria delle domande e la concessione del contributo
- art. 14 varianti
- art. 15 rendicontazione delle spese ed erogazione dei contributi
- art. 16 vincoli di destinazione
- art. 17 divieto di cumulo degli aiuti
- art. 18 rinvio

### **Articolo 1 - Oggetto e finalità**

**1.** In applicazione degli indirizzi e dei criteri funzionali approvati con la delibera della Giunta regionale 20 giugno 2025, n. 844, il presente bando stabilisce i criteri e le modalità per la concessione di contributi per il rafforzamento e il miglioramento degli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza, finalizzate a prevenire i rischi di contagio delle malattie legate alla fauna selvatica, con particolare riguardo alla peste suina africana

### **Articolo 2 - Regime di aiuto**

**1.** I contributi disciplinati dal presente bando sono concessi nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dal regolamento (UE) n. 2022/2472, della Commissione, del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune

categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie L n. 327 del 22 dicembre 2022 e, in particolare, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 26 relativo agli aiuti destinati a compensare i costi della prevenzione, del controllo e dell'eradicazione di epizootie o organismi nocivi ai vegetali e aiuti destinati a ovviare ai danni causati da epizootie e organismi nocivi ai vegetali.

### Articolo 3 - Definizioni

1. Ai fini del presente bando si intende per:

- a) microimpresa, piccola e media impresa: impresa in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 dell'allegato I del regolamento (UE) n. 2022/2472;
- b) misure di biosicurezza: misure gestionali e fisiche di cui al punto 15) dell'articolo 2 del regolamento (UE) n. 2022/2472;
- c) Banca Dati Nazionale (BDN): la base dati informatizzata nazionale prevista dall'articolo 109, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 2016/429, istituita ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 196/1999 presso il Ministero della salute;
- d) stabilimento: i locali e le strutture di qualsiasi tipo o, nel caso dell'allevamento all'aria aperta, qualsiasi ambiente o luogo in cui sono detenuti suini o cinghiali, registrato nella BDN con un codice aziendale;
- e) allevamento: attività di un operatore che alleva per fini commerciali suini o cinghiali in uno stabilimento;
- f) allevamento semibrado: allevamento registrato come semibrado alla voce "modalità di allevamento" nella BDN;
- g) zona filtro: locale dello stabilimento adibito a spogliatoio e dedicato ad accogliere il personale addetto al governo degli animali e i visitatori nel passaggio tra zona sporca e zona pulita;
- h) zona sporca: area dove sono presenti strutture non dedicate alla stabulazione e al governo degli animali, quali a titolo esemplificativo: parcheggio veicoli, abitazioni, uffici e mensa;
- i) zona pulita: area dedicata alla stabulazione e al governo degli animali;
- j) piazzola per la disinfezione degli automezzi: area dove è collocato un sistema di disinfezione fisso e dedicato ai mezzi che entrano nel perimetro aziendale.

### Articolo 4 - Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria del bando è pari a euro **114.025,00** per l'anno **2025**, aumentabile fino a euro 148.643,00 con conseguente scorrimento della graduatoria.

2. L'Amministrazione regionale può assegnare ulteriori risorse al presente bando.

### Articolo 5 - Requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità

1. Possono beneficiare dei contributi disciplinati dal presente bando le imprese agricole che allevano suini o cinghiali e che sono in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda di contributo:

- a) sono microimprese, piccole o medie imprese;
- b) sono iscritte nel registro delle imprese delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di cui all'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 (Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura);

- c)** hanno costituito e aggiornato il fascicolo aziendale di cui all'articolo 9 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503 (Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173).
- 2.** Possono beneficiare dei contributi disciplinati dal presente bando gli stabilimenti situati nel territorio regionale con allevamenti in cui nella BDN risulta presente il seguente numero minimo di capi, calcolato come media tra i capi presenti alla data del 1° gennaio 2025 e alla data del 30 aprile 2025:
  - a)** cinque capi nel caso di allevamenti di cinghiali;
  - b)** venti capi di età superiore a 70 giorni nel caso di allevamenti di suini.
- 3.** In caso di uno stabilimento che comprenda sia un allevamento di cinghiali, sia un allevamento di suini è sufficiente il possesso di uno solo dei requisiti relativi alla consistenza di capi di cui al **comma 2**.

## Articolo 6 - Attività finanziabili

- 1.** Sono finanziabili i seguenti interventi finalizzati a prevenire i rischi di contagio delle malattie legate alla fauna selvatica, con particolare riguardo alla peste suina africana:
  - a)** acquisto e posizionamento di recinzioni perimetrali;
  - b)** acquisto e posizionamento di recinti elettrici, interni alle recinzioni, quali sistemi di distanziamento dal perimetro delle recinzioni medesime degli animali allevati;
  - c)** realizzazione di un sistema per la disinfezione degli automezzi;
  - d)** realizzazione di una zona filtro.

## Articolo 7 - Spese ammissibili e requisiti tecnici relativi all'acquisto e al posizionamento di recinzioni e recinti elettrici

- 1.** Sono ammissibili le spese relative a:
  - a)** acquisto e posa in opera di recinzioni perimetrali che rispettano i requisiti tecnici di cui al comma 3, ivi compreso l'acquisto di paleria di sostegno, di rinforzi delle perimetrazioni, la realizzazione di cancelli di accesso e la realizzazione di muretti alla base della recinzione;
  - b)** adeguamento e completamento delle recinzioni perimetrali già esistenti per renderle conformi ai requisiti tecnici di cui al comma 3;
  - c)** acquisto e posa in opera di recinti elettrici che rispettano i requisiti tecnici di cui al comma 4, ivi compreso l'acquisto di fili, picchetti e paletti, elettrificatori, batterie, pannelli solari, giunzioni, prese a terra, tenditori, isolatori e cartelli e la realizzazione di cancelli di accesso.
- 2.** Le spese per l'acquisto di recinti elettrici di cui al comma 1, lettera c) sono considerate ammissibili solo se sono relative ad un allevamento semibrado o stabulato con accesso esterno e se sussiste una delle seguenti condizioni:
  - a)** sono abbinate alle spese di cui al comma 1, lettere a) o b);
  - b)** presso lo stabilimento siano già in opera recinzioni perimetrali con i requisiti tecnici di cui al comma 3 e posizionate secondo quanto previsto al comma 7.
- 3.** Le recinzioni perimetrali devono essere fisse e avere le seguenti caratteristiche:
  - a)** la rete deve essere metallica e zincata, delle tipologie specifiche per allevamento, elettrosaldata o annodata, con maglia preferibilmente di area uguale o inferiore a 10 cm<sup>2</sup>;
  - b)** l'altezza fuori dal suolo deve essere di almeno 150 cm;

- c) la rete deve essere montata su pali metallici zincati, di cemento o di legno trattato per aumentarne la duratura;
  - d) i pali devono essere posizionati a una distanza di circa 3 m l'uno dall'altro, sostenuti e ancorati in appositi plinti o infissi nel terreno per almeno 50 cm;
  - e) la rete deve essere interrata per almeno 30 cm o deve essere inglobata in un muretto in calcestruzzo per impedire le operazioni di scavo da parte degli animali;
  - f) i punti di passaggio devono essere costituiti da cancelli realizzati in telaio metallico o in legno trattato per aumentarne la duratura, con altezza di almeno 150 cm e con una traversa antiscavo in legno, ferro o muratura. I cancelli devono coprire completamente l'apertura e l'altezza da terra non deve essere superiore a 10 cm.
4. I recinti elettrici devono avere le seguenti caratteristiche:
- a) in caso di utilizzo di due fili elettrici, questi devono essere rispettivamente posizionati a circa 25 cm e 50 cm di altezza; in caso di utilizzo di tre fili elettrici, questi devono essere rispettivamente posizionati a circa 25 cm, 45 cm e 75 cm di altezza;
  - b) i picchetti o i paletti su cui sono fissati fili devono essere in metallo plastificato, plastica, legno o fibra di vetro, devono essere completi di adeguati isolatori e tenditori e devono essere posti a una distanza di circa 4 m se il terreno è pianeggiante o inferiore se il terreno è scosceso;
  - c) l'alimentazione elettrica deve prevedere la connessione a un elettrificatore in grado di generare una differenza di potenziale di almeno 3.500 volt e di erogare almeno 300 mega joule di energia nel punto più lontano dall'elettrificatore;
  - d) lungo il recinto devono essere posizionati cartelli segnaletici conformi a quanto previsto dalla normativa vigente;
  - e) i punti di passaggio devono essere costituiti da maniglie a molla con impugnatura isolante o cancelli dotati di by-pass;
  - f) tutto il materiale elettrico utilizzato deve possedere la certificazione di conformità europea.
5. Le recinzioni perimetrali e i recinti elettrici possono avere anche caratteristiche tecniche diverse da quelle di cui ai commi 3 e 4, anche al fine di ottemperare alle disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, dei beni culturali e del paesaggio. In tal caso le relative spese sono ammissibili se sussiste una delle seguenti condizioni:
- a) l'efficacia a fini di biosicurezza delle recinzioni e dei recinti è validata da una relazione dettagliata sottoscritta da un professionista abilitato;
  - b) l'impiego di caratteristiche tecniche diverse è prescritto dall'autorità sanitaria.
6. Le recinzioni perimetrali devono essere posizionate in modo da garantire la completa perimetrazione delle aree nelle quali sono stabulati e custoditi gli animali e nelle quali sono stoccati gli alimenti, le lettiere e gli effluenti zootecnici.
7. I recinti elettrici devono essere posizionati all'interno delle recinzioni perimetrali collocate nelle aree in cui sono stabulati e custoditi gli animali. I recinti devono essere distanti almeno un metro dalle recinzioni medesime.

## **Articolo 8 - Spese ammissibili e requisiti tecnici relativi alla realizzazione di un sistema per la disinfezione degli automezzi**

1. Sono ammissibili le spese relative a:
- a) acquisto e posa in opera di un sistema per la disinfezione degli automezzi, comprese le spese relative all'impiantistica e alle opere edili per il fissaggio a terra del sistema e per la pavimentazione nel limite di 50 metri quadri;
  - b) opere edili e impiantistica per la raccolta delle acque di gocciolamento.
2. Non sono ammissibili le spese relative a:



- a) acquisto di sistemi di idropulitrici e altri sistemi mobili per la disinfezione degli automezzi;
  - b) smaltimento delle acque di gocciolamento.
3. Il sistema per la disinfezione degli automezzi deve essere fisso ed installato in una piazzola separata dalla zona pulita e localizzata in prossimità dell'accesso allo stabilimento.
4. Le dimensioni e le caratteristiche della pavimentazione devono assicurare che le sostanze utilizzate per la disinfezione degli automezzi non si disperdano nel suolo.

## **Articolo 9 - Spese ammissibili e requisiti tecnici relativi alla realizzazione di una zona filtro**

1. Sono ammissibili le spese relative a:
- a) acquisto e posa in opera di una struttura prefabbricata da adibire ad uso specifico ed esclusivo della zona filtro;
  - b) opere edili e impiantistica per la realizzazione o l'adeguamento di un locale da adibire ad uso specifico ed esclusivo della zona filtro;
  - c) acquisto e posa in opera di serramenti;
  - d) acquisto e posa in opera di un lavandino.
2. La zona filtro deve avere le seguenti caratteristiche:
- a) presenza di due accessi separati;
  - b) presenza di una divisione funzionale fra l'area di ingresso in cui si effettuano le operazioni di pulizia, cambio del vestiario e delle calzature e l'area per l'accesso alla zona pulita;
  - c) presenza di almeno un lavandino con acqua corrente.

## **Articolo 10 - Disposizioni comuni sulle spese ammissibili**

1. Sono considerate ammissibili solo le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo.
2. Le spese tecnico-progettuali, le consulenze agronomiche, geologiche e ambientali sono ammissibili nella misura massima del 10 per cento dell'entità della spesa ammessa a contributo.
3. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile nel caso in cui la stessa non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente.
4. Non sono ammissibili le spese relative a:
- a) acquisto di materiale di consumo quale, a titolo esemplificativo, disinfettanti, detergenti, calzari, guanti e copriabiti;
  - b) arredamenti quali, a titolo esemplificativo, panche, scaffali, armadi e contenitori;
  - c) realizzazione dei collegamenti degli impianti idrici ed elettrici alle reti distributive;
  - d) acquisto di materiale e attrezzature usate;
  - e) operazioni di leasing;
  - f) oneri accessori, quali a titolo esemplificativo, interessi passivi e spese bancarie o postali;
  - g) lavori eseguiti in economia dal richiedente;
  - h) lavori di manutenzione ordinaria delle recinzioni perimetrali, dei recinti elettrici, dei sistemi per la disinfezione degli automezzi e delle zone filtro già esistenti.
5. La dimostrazione dell'entità della spesa preventivata è effettuata, in sede di presentazione della domanda, attraverso la seguente documentazione:

- a) per l'acquisto e posa in opera di recinzioni, recinti, unità prefabbricate a uso zona filtro, sistemi per la disinfezione degli automezzi, impianti, serramenti, materiale, attrezzature e strumentazioni: preventivo di spesa intestato al beneficiario, redatto su carta intestata del fornitore, con data anteriore a quella di presentazione della domanda, contenente le quantità, la descrizione analitica e le caratteristiche tecniche dei materiali e delle attrezzature, il prezzo unitario, il prezzo complessivo, i costi dell'eventuale trasporto e della manodopera;
- b) per le opere edili e la relativa impiantistica: preventivo di spesa intestato al beneficiario, redatto su carta intestata del fornitore, con data anteriore a quella di presentazione della domanda contenente la descrizione analitica e quantitativa delle opere e delle lavorazioni da svolgere, il prezzo unitario, il prezzo complessivo, i costi dell'eventuale trasporto e della manodopera;
- c) per le spese tecnico-progettuali, consulenze agronomiche, geologiche e ambientali: preventivo di spesa intestato al beneficiario, redatto su carta intestata del professionista o dello studio, con data anteriore a quella di presentazione della domanda, con la descrizione sintetica dell'attività da svolgere.

## Articolo 11 - Domande di contributo

1. Le domande di contributo sono presentate, a pena di irricevibilità, nel periodo compreso dal **1° luglio 2025 al 31 luglio 2025**. Non sono considerate ricevibili le domande pervenute prima delle ore 00:00 del giorno 1° luglio 2025.
2. Il medesimo beneficiario può presentare un'unica domanda di contributo relativa ad un unico stabilimento; in caso di più domande del medesimo beneficiario è considerata ammissibile solo quella di data anteriore.
3. Le domande sono redatte secondo il modello allegato al presente bando e sono presentate al Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, di seguito Servizio, con posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [qualita@certregione.fvg.it](mailto:qualita@certregione.fvg.it).
4. Le domande sono corredate della documentazione indicata, per ciascuna attività finanziabile, nel modello di domanda.
5. In caso di opere edili da realizzare su beni di terzi, il richiedente deve dimostrare di avere la disponibilità dell'immobile per un periodo almeno pari alla durata del vincolo di destinazione di cui all'articolo 16 e di essere autorizzato dal proprietario a eseguire l'intervento per cui è richiesto il contributo.

## Articolo 12 - Spesa minima ammessa e intensità del contributo

1. La spesa minima ammessa non deve essere inferiore a 6.000 euro.
2. L'intensità del contributo è stabilita nella misura del 50% della spesa ammessa, comprese le eventuali spese tecniche di cui all'articolo 10 comma 2, e, comunque, l'entità del contributo non può superare i seguenti limiti:
  - a) 25.000 euro per l'acquisto e il posizionamento di recinzioni perimetrali e recinti elettrici;
  - b) 5.000 euro per la realizzazione di una piazzola per la disinfezione degli automezzi;
  - c) 5.000 euro per la realizzazione di una zona filtro.

## Articolo 13 - Procedure per l'istruttoria delle domande e la concessione del contributo

1. I contributi disciplinati dal presente bando sono concessi secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, con la procedura a sportello di cui all' articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).
2. Il procedimento di concessione si conclude entro novanta giorni.
3. Il Servizio in particolare:
  - a) comunica l'avvio del procedimento con le modalità di cui all'articolo 14 della legge regionale 7/2000;
  - b) verifica la completezza della domanda e della documentazione allegata;
  - c) verifica la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità;
  - d) richiede eventuali integrazioni ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera c), della legge regionale 7/2000;
  - e) verifica l'ammissibilità delle spese e determina la spesa ammessa a contributo;
  - f) determina l'ammontare del contributo applicando, alla spesa ammessa, la percentuale di cui all'articolo 12, comma 2, nel rispetto dei limiti previsti dal comma medesimo;
  - g) comunica i motivi ostativi all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
  - h) concede il contributo o adotta il provvedimento negativo.
4. I contributi sono concessi fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 4. In caso di esaurimento delle risorse, le domande non finanziate vengono archiviate trascorso un anno dal giorno 31 luglio 2025.
5. Il decreto di concessione determina le modalità e il termine per la presentazione della rendicontazione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 15 del presente bando e dall'articolo 41 della legge regionale 7/2000.

## Articolo 14 - Varianti

1. Sono ammesse le seguenti varianti:
  - a) la modifica del beneficiario per atto tra vivi o per causa di morte, nei limiti previsti al comma 3 e secondo le procedure di cui al comma 4;
  - b) le modifiche delle caratteristiche tecniche degli interventi;
  - c) la modifica del fornitore o dell'impresa che realizza le opere;
  - d) il mero incremento o decremento dei costi preventivati in sede di presentazione della domanda di contributo.
2. Non è mai consentita la sostituzione di un'attività finanziabile con un'altra.
3. Ai sensi dell'articolo 32 *ter* della legge regionale 7/2000, la modifica del beneficiario per atto tra vivi o per causa di morte è consentita alle seguenti condizioni:
  - a) il subentrante è in possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'accesso al contributo;
  - b) è verificata la prosecuzione dell'attività in capo al subentrante;
  - c) è mantenuta, anche parzialmente, l'occupazione dei lavoratori già impiegati nell'impresa originariamente beneficiaria;
  - d) il subentrante si impegna a rispettare il vincolo di cui all'articolo 16 per il periodo residuo.
4. La richiesta di modifica del beneficiario va presentata al Servizio che, valutati il mantenimento dei requisiti di ammissibilità del beneficiario, dispone con decreto l'approvazione o il diniego.
5. Per le varianti di cui al comma 1, lettere b), c) e d) non è richiesta preventiva comunicazione o autorizzazione, fatta eccezione per quelle derivanti da richieste dall'Autorità sanitaria che vanno comunicate.
6. Sono consentite le modifiche delle caratteristiche tecniche degli interventi, come descritte in sede di presentazione della domanda di contributo, purché nel rispetto dei requisiti minimi di cui all'articolo 7, commi da 3 a 7, di quelli previsti all'articolo 8, commi 3 e 4, e all'articolo 9, comma 2. In sede di rendicontazione va presentata la relazione descrittiva delle modifiche tecniche realizzate al fine di dimostrare il mantenimento dei requisiti

richiesti; in caso di mancato rispetto dei predetti requisiti la relativa spesa non è calcolata ai fini della determinazione del contributo da erogare.

7. In sede di rendicontazione, le varianti che comportano l'aumento della spesa sostenuta rispetto quella ammessa non incidono sull'entità del contributo concesso, fatto salvo l'obbligo di rendicontare tutta la spesa ammessa. A seguito di varianti che comportano la riduzione della spesa sostenuta rispetto alla spesa ammessa, il Servizio verifica che il rapporto fra spesa ammessa e contributo concesso rispetti quanto disposto dall'articolo 12 e, se necessario:

- a) riduce l'entità del contributo concesso rideterminando l'entità delle spese tecniche al fine di rispettare la percentuale del 10% prevista dall'articolo 10, comma 2;
- b) revoca il contributo concesso qualora la spesa sostenuta e ammessa sia inferiore al limite di 8.000 euro.

## **Articolo 15 - Rendicontazione delle spese ed erogazione dei contributi**

1. I beneficiari devono rendicontare tutta la spesa ammessa a contributo, secondo le modalità e i termini indicati nel decreto di concessione, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 14, commi 6 e 7.
2. Le fatture e i documenti equivalenti devono essere intestati al beneficiario.
3. I bonifici attestanti i pagamenti devono essere effettuati dal conto del beneficiario e avere data successiva a quella di presentazione della domanda.
4. Il termine per la presentazione della rendicontazione può essere prorogato, su richiesta motivata del beneficiario, per il periodo massimo di sei mesi. La proroga è concessa con decreto del Direttore del Servizio entro trenta giorni dalla richiesta.
5. Il contributo è erogato con decreto del Direttore del Servizio entro novanta giorni dal ricevimento della rendicontazione.
6. L'entità del contributo erogato è stabilita a seguito della verifica dell'ammissibilità della documentazione ed è determinata tenuto conto anche di quanto previsto dall'articolo 14, comma 7. In ogni caso, qualora la spesa correttamente rendicontata sia inferiore al limite di 6.000 euro di cui all'articolo 12, il contributo è revocato e nessuna somma è dovuta al beneficiario.
7. L'erogazione non può essere effettuata qualora il beneficiario sia destinatario di un ordine di recupero pendente nei confronti dell'impresa a seguito di una decisione della Commissione Europea che abbia dichiarato un precedente aiuto ricevuto dal beneficiario illegale ed incompatibile con il mercato comune.

## **Articolo 16 - Vincoli di destinazione**

1. Nel caso in cui i contributi concessi ai sensi del presente bando riguardino beni immobili, ai sensi dell'articolo 32 bis della legge regionale 7/2000, il beneficiario ha l'obbligo di mantenere, dalla data dell'ultimo documento di spesa ammesso a rendicontazione, la destinazione dei beni immobili oggetto degli incentivi per tre anni.
2. Il mantenimento del vincolo di destinazione riguarda sia i soggetti beneficiari sia i beni oggetto di incentivi.
3. La violazione degli obblighi di cui al comma 1 comporta la rideterminazione del contributo in proporzione al periodo per il quale i vincoli non sono stati rispettati.

## **Articolo 17 - Divieto di cumulo degli aiuti**

**1.** I contributi disciplinati dal presente bando non possono essere cumulati con altri aiuti, ivi compresi quelli concessi a titolo di *de minimis*, in relazione alle stesse spese ammissibili.

## **Articolo 18 - Disposizioni finali**

**1.** Per quanto non previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni del regolamento (UE) n. 2022/2472, della legge regionale 7/2000 (Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

**2.** In caso di errori materiali contenuti nel modello di domanda allegato al presente bando, il modello è rettificato con decreto del Direttore del Servizio.

Alla  
 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
 Direzione centrale risorse agroalimentari,  
 forestali e ittiche  
 Servizio valorizzazione qualità delle produzioni  
 Via Sabbadini, 31 - 33100 UDINE  
 PEC: qualita@certregione.fvg.it

**Domanda di contributo il rafforzamento e il miglioramento degli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza negli allevamenti di suini e cinghiali - 2025**

**Il sottoscritto:**

|                |  |      |  |
|----------------|--|------|--|
| cognome        |  | nome |  |
| codice fiscale |  |      |  |

**in qualità di legale rappresentante/amministratore dell'impresa**

|                                     |  |             |    |  |     |  |
|-------------------------------------|--|-------------|----|--|-----|--|
| denominazione                       |  |             |    |  |     |  |
| codice fiscale                      |  | partita iva |    |  |     |  |
| sede legale in (via, piazza, viale) |  |             | n. |  | CAP |  |
| comune                              |  | provincia   |    |  |     |  |
| telefono                            |  |             |    |  |     |  |
| indirizzo di posta elettronica      |  |             |    |  |     |  |
| indirizzo PEC                       |  |             |    |  |     |  |

**CHIEDE**

la concessione di un contributo per la realizzazione delle seguenti attività:

| attività                                               | spesa richiesta<br>(IVA esclusa) |
|--------------------------------------------------------|----------------------------------|
| a) acquisto e posizionamento di recinzioni perimetrali | €                                |
| b) acquisto e posizionamento di recinti elettrici      | €                                |

|                                                                    |   |
|--------------------------------------------------------------------|---|
| c) realizzazione di un sistema per la disinfezione degli automezzi | € |
| d) realizzazione di una zona filtro                                | € |
| <b>A - totale (senza spese tecniche)</b>                           | € |
| spese tecniche (massimo 10% della spesa di cui al punto A)         | € |
| <b>B - totale (con spese tecniche)</b>                             | € |

Per tali finalità,

### DICHIARA

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si applicherà quanto previsto dall'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000, **che l'impresa rappresentata:**

- corrisponde, per fatturato e numero di occupati alla definizione di microimpresa/piccola/media impresa (PMI) come riportata nell'allegato I del regolamento (UE) 2022/2472;
- è iscritta al Registro imprese della Camera di commercio di \_\_\_\_\_;
- ha costituito e aggiornato il fascicolo aziendale di cui all'articolo 9 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503;
- non ha richiesto o beneficiato di altri aiuti pubblici a sostegno delle stesse spese ammissibili;
- è dotata di misure di protezione strutturali al fine di assicurare un livello di biosicurezza compatibile con quanto previsto dal decreto del Ministero della salute del 28 giugno 2022 "Requisiti di biosicurezza degli stabilimenti che detengono suini".

### inoltre DICHIARA

**a)** che l'intervento sarà realizzato nello stabilimento situato nel comune di \_\_\_\_\_ e registrato nella Banca Dati Nazionale (BDN) con il seguente codice identificativo IT \_\_\_\_\_;

**b)** che il numero di capi allevati nello stabilimento di cui alla lettera a), calcolato <sup>(1)</sup> come media tra i capi presenti alla data del 1° gennaio 2025 e alla data del 30 aprile 2025, risulta essere di:

n. \_\_\_\_\_ cinghiali

n. \_\_\_\_\_ suini di età superiore a 70 giorni

**c)** che l'allevamento di cui alla lettera b) è registrato in BDN come segue (*barrare la casella di interesse*):

|                          |                                    |                                                   |
|--------------------------|------------------------------------|---------------------------------------------------|
| modalità di allevamento: | <input type="checkbox"/> semibrado | <input type="checkbox"/> stabulato <sup>(2)</sup> |
|--------------------------|------------------------------------|---------------------------------------------------|

<sup>(1)</sup> formula per il calcolo della media dei capi (C):

A = capi presenti alla data del 1° gennaio 2025

B = capi presenti alla data del 30 aprile 2025

$C = (A+B)/2$

<sup>(2)</sup> nel caso di richiesta di contributo per l'acquisto di recinti elettrici, nella relazione tecnica descrittiva allegata alla domanda deve essere specificata la modalità di accesso all'esterno degli animali.



**ALLEGA****Allegati OBBLIGATORI per TUTTE le domande di contributo:**

- ✕ relazione tecnica descrittiva degli interventi da eseguire comprensiva di planimetrie e riferimenti catastali, firmata in calce da un professionista, da cui emerga chiaramente che l'intervento pianificato riguardi il rafforzamento e il miglioramento di sistemi di difesa da contagio già presenti
- ✕ n. \_\_\_\_\_ preventivi di spesa con le caratteristiche di cui all'articolo 10, comma 5, lettere a), b) e c) del bando
- ✕ quadro riepilogativo delle spese
- ✕ indicazione degli estremi dell'idoneo titolo abilitativo edilizio-urbanistico-paesaggistico in possesso del richiedente (in alternativa dichiarazione del richiedente che gli interventi da realizzare non necessitano di titoli abilitativi)
- ✕ coordinate bancarie del conto sul quale effettuare l'erogazione del contributo spettante
- ✕ fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

**Allegati OBBLIGATORI per opere su beni di terzi**

- ✕ documento attestante il possesso di idoneo titolo giuridico di disponibilità dell'immobile per un periodo almeno pari alla durata del vincolo di destinazione
- ✕ formale autorizzazione dei proprietari all'esecuzione degli interventi finanziati

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

*"Informativa sulla privacy ex articolo 13 GDPR 2016/679/UE. I dati personali forniti col presente modulo saranno utilizzati ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e per le altre finalità istituzionali della Regione previste da norme di legge e verranno trattati mediante l'uso di strumenti manuali ed informatici idonei a garantirne la riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'accoglimento della domanda. I dati acquisiti sono trattati in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679". L'informativa completa è consultabile sul sito web della Regione al seguente link: [https://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFG/economia-imprese/agricoltura-foreste/allegati/Informativa\\_dati\\_personali\\_SVOP.pdf](https://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFG/economia-imprese/agricoltura-foreste/allegati/Informativa_dati_personali_SVOP.pdf).*

25\_27\_1\_DPO\_IMP RIF\_28894\_1\_TESTO

**Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 6 giugno 2025, n. 28894/GRFVG. (Estratto)**

ALPPN/ESR-0-1974 - DLgs. n. 152/2006, art. 208, comma 15 - LR n. 34/2017 - Trans ghiaia Srl - Impianto mobile per recupero rifiuti inerti non pericolosi modello REV GSV 35S, matricola n. 10954 - Aggiornamento dell'Autorizzazione unica ai fini dell'adeguamento al decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 28 giugno 2024, n. 127, con contestuale variante.

**IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.**

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";  
(omissis)

**DECRETA**

1. Per quanto esposto nelle premesse l'autorizzazione unica di cui al decreto n. 2266/AMB di data 26.07.2017 rilasciata alla società Trans Ghiaia Srl, c.f. 00609360268, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore per la gestione dell'impianto mobile di recupero rifiuti inerti non pericolosi modello REV GSV 35S, matricola n. 10954, è aggiornata ai fini dell'adeguamento alle disposizioni del Regolamento di cui al D.M. 28 giugno 2024, n. 127 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184 -ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006".

Trieste, 6 giugno 2025

BIRTIG

25\_27\_1\_DPO\_IMP RIF\_30782\_1\_TESTO

**Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 17 giugno 2025, n. 30782/GRFVG. (Estratto)**

ALP-UD/ESR-3598 - DLgs. 152/2006, art. 208, comma 15 - LR 34/2017, art. 19 - Edilverde Srl - Autorizzazione alla gestione dell'impianto mobile di recupero rifiuti inerti Rubble Master - serie n. RMHS3500M-05.172.

**IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.**

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";  
(omissis)

**DECRETA**

1. Per quanto esposto nelle premesse la Edilverde Srl, c.f. 01949000309, avente sede legale in Comune di Martignacco (UD), via Malignani 12, nella persona del Legale rappresentante pro-tempore è autorizzata alla gestione dell'impianto mobile di recupero rifiuti inerti specificato nell'Allegato 1 del presente atto;

Trieste, 17 giugno 2025

BIRTIG

25\_27\_1\_DPO\_IMPRIF\_31013\_1\_TESTO

## **Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 17 giugno 2025, n. 31013/GRFVG. (Estratto)**

ALPUD/ESR-0-3544 - DLgs. n. 152/2006, art. 208, comma 15 - LR n. 34/2017 - Zanini Oliviero Srl - Impianto mobile di recupero rifiuti inerti non pericolosi - Marca “Gasparin impianti” - Modello “GI118C Olimpo” - Matricola n. 14014 - Rinnovo dell’Autorizzazione unica e adeguamento al decreto del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica 28 giugno 2024, n. 127.

### **IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.**

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;  
(omissis)

### **DECRETA**

1. Per quanto esposto nelle premesse l’autorizzazione unica di cui alla Delibera della Giunta Provinciale di Udine n.148 del 20.07.2015, rilasciata alla Società ZANINI OLIVIERO SRL, c.f. 02187700303, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore per la gestione dell’impianto mobile di recupero rifiuti inerti non pericolosi Marca “GASPARIN IMPIANTI” - Modello “GI118C OLIMPO” - Matricola n. 14014, è rinnovata ed aggiornata ai fini dell’adeguamento alle disposizioni del Regolamento di cui al D.M. 28 giugno 2024, n. 127 “Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell’articolo 184 -ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006”.

Trieste, 17 giugno 2025

BIRTIG

25\_27\_1\_DGR\_810\_1\_TESTO

## **Deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2025, n. 810 LR 7/2000, art. 26. Individuazione organi collegiali indispensabili - Anno 2025.**

### **LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** l’articolo 26 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso.) che stabilisce l’obbligo per l’Amministrazione regionale di individuare, con provvedimento da emanare entro sei mesi dall’inizio di ogni esercizio finanziario, i comitati, le commissioni, i consigli ed ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative ritenute indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali;

**ATTESO** che il medesimo articolo 26 della LR 7/2000 dispone, altresì, che gli organismi non identificati come indispensabili siano soppressi a decorrere dal mese successivo all’emanazione del provvedimento di conferma, attribuendo le relative funzioni all’ufficio competente in materia;

**VISTO** l’articolo 14, comma 1 della legge regionale 16 novembre 2007, n. 26 (Norme regionali per la tutela della minoranza linguistica slovena), che prevede un’adeguata rappresentanza della minoranza linguistica slovena nella composizione degli organi collegiali regionali consultivi competenti nelle materie relative all’assetto amministrativo, all’utilizzo del territorio, nonché agli strumenti urbanistici e di programmazione economica e sociale e loro provvedimenti attuativi;

**RILEVATO** che il medesimo articolo 14, al comma 2, dispone che l’Amministrazione regionale individui, con il provvedimento da adottarsi ai sensi dell’articolo 26 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, e sentita la Commissione regionale consultiva per la minoranza linguistica slovena, gli organi collegiali di cui risulta necessaria l’integrazione con un’adeguata rappresentanza della minoranza;

**RITENUTO** che all'attuazione del disposto del precitato articolo 14 della LR 26/2007 provveda, sentite le Strutture competenti in materia, la Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione alla luce delle competenze attribuite dall'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali di cui all'allegato alla deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893;

**RITENUTO** pertanto di provvedere con la presente deliberazione alla ricognizione per l'anno 2025 degli organi collegiali ritenuti indispensabili, riservando a un successivo eventuale provvedimento l'individuazione di quegli organi collegiali di cui risulti necessaria l'integrazione con un'adeguata rappresentanza della minoranza linguistica slovena;

**RITENUTO** altresì di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione per il successivo iter necessario all'attuazione di quanto disposto dal precitato articolo 14 della LR 26/2007;

**ATTESO** che, in coerenza con l'orientamento già assunto in sede di riordino degli organi collegiali negli anni precedenti, non rientrano nella fattispecie disciplinata dall'articolo 26 della legge regionale precitata gli organi collegiali aventi natura istituzionale, comprovata anche dalle riserve di competenza operate dalle norme istitutive;

**CONSIDERATO** che ogni singola struttura dell'Amministrazione regionale esercita la competenza in ordine agli organi collegiali ad essa riferibili;

**RAVVISATA** l'opportunità, nell'ottica di perseguire le esigenze di semplificazione ed economicità dell'azione amministrativa, di provvedere all'emanazione di un unico provvedimento riassuntivo, evitando l'adozione di una pluralità di deliberazioni giuntali di analogo contenuto;

**VISTA** la nota prot. 2361/P di data 07 maggio 2025 del Segretariato generale con la quale sono state avviate le procedure per adempiere a quanto disposto dalla norma precitata;

**PRESO ATTO** delle note trasmesse dagli Uffici dell'Amministrazione regionale con le quali sono state assunte le relative determinazioni, alla luce della motivata impossibilità di conferimento delle relative funzioni all'ufficio che riveste preminente competenza in materia;

**PRESO ATTO** delle valutazioni esperite dalle competenti Direzioni centrali in ordine alla fonte istitutiva, alla natura e alla finalità degli organismi operanti presso le medesime;

**RITENUTO** pertanto di confermare gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale di cui all'allegato elenco che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres;

**VISTA** l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali di cui all'allegato alla deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893;

**SU PROPOSTA** del Presidente della Regione,  
all'unanimità,

#### DELIBERA

1. Per le finalità di cui all'articolo 26 della LR 7/2000 sono individuati i comitati, le commissioni, i consigli ed ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Amministrazione regionale di cui all'allegato elenco che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Gli organi collegiali non compresi nell'elenco di cui al punto 1. sono soppressi a decorrere dal mese successivo all'emanazione della presente deliberazione.
3. La presente deliberazione è inviata alla Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione per il successivo iter necessario all'attuazione di quanto disposto dall'articolo 14 della LR 26/2007.
4. L'individuazione degli organi collegiali di cui dovesse risultare necessaria l'integrazione con un'adeguata rappresentanza della minoranza linguistica slovena, con le modalità previste dall'articolo 14 della LR 26/2007, sarà disposta con successivo provvedimento giuntale.
5. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

## ORGANI COLLEGIALI INDISPENSABILI ANNO 2025

|                                                                                                        |                                                                                                                        |                                                 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|
| <b>Direzione Generale</b>                                                                              | Commissione regionale per la cooperazione                                                                              | Articoli 11, 12 e 13 LR 27/2007                 |
| <b>Protezione civile della Regione</b>                                                                 | Comitato regionale per le emergenze                                                                                    | Articoli 13 e 15 LR 64/1986                     |
|                                                                                                        | Consulta dei Coordinatori dei gruppi comunali e dei Presidenti delle Associazioni di volontariato di Protezione civile | Articolo 31 LR 64/1986 e DPreg. 144/2021        |
|                                                                                                        | Comitato tecnico scientifico regionale per la protezione civile                                                        | Articoli 13 e 14 LR 64/1986                     |
|                                                                                                        | Comitato regionale per la cooperazione allo sviluppo e il partenariato internazionale                                  | Articolo 8 LR 19/2000                           |
| <b>Ufficio di Gabinetto</b>                                                                            | Commissione di valutazione dei beni mobili regionali                                                                   | DPreg. 225/2015                                 |
|                                                                                                        | Gruppo tecnico regionale per la gestione del portale dello sportello unico per le attività produttive                  | Articolo 5, comma 5 LR 3/2001 e DPreg. 206/2011 |
| <b>Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione</b> | Comitato tecnico regionale per la polizia locale                                                                       | Articolo 28 LR 5/2021                           |
|                                                                                                        | Comitato dei corregionali all'estero e dei rimpatriati                                                                 | Articoli 7 e 8 LR 7/2002                        |
|                                                                                                        | Comitato regionale per la valorizzazione dei dialetti di origine veneta                                                | Articolo 10 LR 5/2010                           |
|                                                                                                        | Commissione regionale per le minoranze di lingua tedesca del Friuli Venezia Giulia                                     | Articoli 15 e 16 LR 20/2009                     |
|                                                                                                        | Commissione regionale consultiva per la minoranza linguistica slovena                                                  | Articolo 8 LR 26/2007                           |
|                                                                                                        | Commissione regionale consultiva per la minoranza linguistica friulana                                                 | Articolo 30bis LR 29/2007                       |
|                                                                                                        | Commissione tecnico-consultiva V.I.A.                                                                                  | Articolo 4, comma 4 LR 24/2021                  |
| <b>Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile</b>                         | Comitato di indirizzo e di verifica dell'A.R.P.A.                                                                      | Articolo 13 della LR 6/1998                     |
| <b>Direzione centrale infrastrutture e territorio</b>                                                  | Tavolo Tecnico Regionale per la mobilità Ciclistica (TREC)                                                             | Articolo 11, comma 3 LR 8/2018                  |
|                                                                                                        | Commissione regionale per il paesaggio                                                                                 | Articolo 56 LR 5/2007                           |
|                                                                                                        | Comitato misto paritetico (Comipar)                                                                                    | Articolo 322 c. 1 d.lgs. 66/2010                |
|                                                                                                        | Commissione tecnica regionale per attuare gli studi di microzonazione sismica del territorio regionale                 | Articolo 5, commi 19-22 LR 27/2012              |
|                                                                                                        | Commissione regionale per le politiche socio - abitative                                                               | Articolo 5 LR 1/2016                            |
|                                                                                                        | Comitato consultivo di Porto Nogaro                                                                                    | Articolo 8 LR 12/2012                           |

|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                        |
|--|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|
|  | Comitato di monitoraggio e coordinamento                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Articolo 47 LR 23/2007                                                 |
|  | Commissione regionale d'esame per il conseguimento dell'attestato professionale per l'attività di consulenza dei mezzi di trasporto di Udine                                                                                                                                                                                                                  | Legge 264/1991 e articolo 48, comma 2, lett. d) LR 23/2007             |
|  | Commissione regionale d'esame per il conseguimento delle abilitazioni all'esercizio della professione di insegnante di teoria e di istruttore di guida presso le autoscuole                                                                                                                                                                                   | Articolo 49, comma 1, lett. b) LR 23/2007                              |
|  | Commissione regionale d'esame per il conseguimento delle idoneità professionali per il trasporto su strada di merci e viaggiatori                                                                                                                                                                                                                             | Articolo 48, comma 2, lett. c) LR 23/2007                              |
|  | Commissione per il trasporto di cose in conto proprio su strada sede di Udine                                                                                                                                                                                                                                                                                 | Articolo 32 legge 298/1974 e articolo 48, comma 2, lett. b) LR 23/2007 |
|  | Commissione per il trasporto di cose in conto proprio su strada sede di Gorizia                                                                                                                                                                                                                                                                               | Articolo 32 legge 298/1974 e articolo 48, comma 2, lett. b) LR 23/2007 |
|  | Commissione per il trasporto di cose in conto proprio su strada sede di Pordenone                                                                                                                                                                                                                                                                             | Articolo 32 legge 298/1974 e articolo 48, comma 2, lett. b) LR 23/2007 |
|  | Commissione per il trasporto di cose in conto proprio su strada sede di Trieste                                                                                                                                                                                                                                                                               | Articolo 32 legge 298/1974 e articolo 48, comma 2, lett. b) LR 23/2007 |
|  | Commissione esaminatrice per il rilascio, al personale appartenente al Servizio motorizzazione civile regionale, dell'abilitazione all'esercizio delle funzioni di esaminatore per il conseguimento delle patenti di guida per la conduzione dei veicoli a motore ai sensi dell'art. 121, comma 5 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, cd. Codice della Strada | Articolo 121, comma 5 DLgs. 30 aprile 1992, n. 285                     |
|  | Commissione esaminatrice per il rilascio delle abilitazioni di operatore tecnico, ai sensi dell'art. 81 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (cd. Codice della Strada), al personale appartenente al Servizio motorizzazione civile                                                                                                                             | Articolo 81 del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285                          |
|  | Tavolo tecnico per la redazione e l'aggiornamento del prezzario regionale dei lavori pubblici                                                                                                                                                                                                                                                                 | Articolo 40 comma 1bis LR 14/2002                                      |
|  | Organismo tecnico di Gorizia                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Articoli 3 c. 4 e 4 c. 2 LR 16/2009                                    |
|  | Organismo tecnico di Pordenone                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Articoli 3 c. 4 e 4 c. 2 LR 16/2009                                    |
|  | Organismo tecnico di Trieste                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Articoli 3 c. 4 e 4 c. 2 LR 16/2009                                    |
|  | Organismo tecnico di Udine                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | Articoli 3 c. 4 e 4 c. 2 LR 16/2009                                    |
|  | commissione per la determinazione dell'indennità definitiva sede di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine                                                                                                                                                                                                                                                       | Articolo 41 DPR 327/2001 e articolo 65 bis LR 14/2002                  |
|  | Tavolo Tecnico Regionale per la Mobilità Ciclabile (TREC)                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | Articolo 11, comma 3 LR 8/2018                                         |

|                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                         |
|---------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|
| <b>Direzione centrale attività produttive e turismo</b> | Comitato tecnico di valutazione                                                                                                                                                                                                                                            | Articolo 15 LR 26/2005                                  |
|                                                         | Commissione per le verifiche e prove funzionali                                                                                                                                                                                                                            | Articoli 3 e 4 LR 11/2022 e articolo 13 DPreg. 160/2022 |
|                                                         | Commissione esaminatrice per il rilascio dell'abilitazione Direttori di Esercizio o Responsabili di Esercizio o Capi di Servizio per impianti a fune                                                                                                                       | Articolo 37, comma 5 LR 11/2022                         |
|                                                         | Comitato di gestione (fondi di rotazione e Sabatini FVG)                                                                                                                                                                                                                   | Articolo 10 LR 2/2012                                   |
|                                                         | Commissione regionale per l'artigianato                                                                                                                                                                                                                                    | Articoli 21 e 22 LR 12/2002                             |
|                                                         | Commissione per l'artigianato della Venezia Giulia                                                                                                                                                                                                                         | Articolo 18 LR 12/2002                                  |
|                                                         | Commissione per l'artigianato di Pordenone-Udine                                                                                                                                                                                                                           | Articolo 18 LR 12/2002                                  |
|                                                         | Commissione per l'esame di qualificazione estetiste                                                                                                                                                                                                                        | Articolo 26 LR 12/2002                                  |
|                                                         | Commissione per l'esame di qualificazione acconciatori                                                                                                                                                                                                                     | Articolo 28, comma 7 LR 12/2002                         |
|                                                         | Comitato tecnico (Fondo regionale per l'audiovisivo)                                                                                                                                                                                                                       | Articolo 12 LR 21/2006                                  |
|                                                         | Comitato tecnico di valutazione delle opere del Film Fund (FVG Film Commission)                                                                                                                                                                                            | Articolo 9 LR 21/2006                                   |
|                                                         | Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio della professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo"                                                                                                                         | Articolo 46 LR 2/2002                                   |
|                                                         | Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'idoneità all'abilitazione tecnica all'esercizio della professione di guida naturalistica o ambientale escursionistica                                                                                                   | Articolo 113 e 114 LR 2/2002                            |
|                                                         | Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio della professione di maestro di sci per le discipline alpine                                                                                                                              | Articolo 138 LR 2/2002                                  |
|                                                         | Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio della professione di maestro di sci per la disciplina dello snowboard                                                                                                                     | Articolo 138 LR 2/2002                                  |
|                                                         | Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio della professione di maestro di sci per la disciplina del fondo e del telemark                                                                                                            | Articolo 138 LR 2/2002                                  |
|                                                         | Commissione d'esame per i maestri di sci per le discipline dello sci alpino, del fondo e dello snowboard - Commissione di esperti nelle materie d'esame per le PROVE CULTURALI.                                                                                            | Articolo 131 LR 2/2002                                  |
|                                                         | Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'idoneità all'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività di operatore per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste da sci – figure professionali di Soccorritore, Pattugliatore e coordinatore di stazione | Articolo 148 LR 2/2002                                  |

|                                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                |
|----------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche | Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'idoneità all'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di guida speleologica – maestro di speleologia ed aspirante guida speleologica                                                                      | Articolo 138 LR 2/2002                                         |
|                                                                | Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'idoneità all'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di guida alpina – maestro sci alpinismo ed aspirante guida alpina                                                                                   | Articolo 138 LR 2/2002                                         |
|                                                                | Comitato di valutazione delle iniziative per la promozione turistica                                                                                                                                                                                                               | Articolo 62, comma 1, lettere a) e b) e commi 4 e 5 LR 21/2016 |
|                                                                | Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'idoneità all'abilitazione tecnica all'esercizio della professione di accompagnatore turistico                                                                                                                                   | Articolo 113 e 114 LR 2/2002                                   |
|                                                                | Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'idoneità all'abilitazione tecnica per l'esercizio dell'attività di maestro di mountain bike- MTB e di ciclismo fuori strada                                                                                                     | Articolo 121 ter LR 2/2002                                     |
|                                                                | Commissione esaminatrice per agenti e rappresentanti di commercio dell'ambito territoriale di Udine                                                                                                                                                                                | L 204/1985 e articolo 9bis LR 29/2005                          |
|                                                                | Commissione esaminatrice per agenti e rappresentanti di commercio dell'ambito territoriale di Trieste                                                                                                                                                                              | L 204/1985 e articolo 9bis LR 29/2005                          |
|                                                                | Commissione esaminatrice per agenti e rappresentanti di commercio dell'ambito territoriale di Pordenone                                                                                                                                                                            | L 204/1985 e articolo 9bis LR 29/2005                          |
|                                                                | Commissione esaminatrice per agenti e rappresentanti di commercio dell'ambito territoriale di Gorizia                                                                                                                                                                              | L 204/1985 e articolo 9bis LR 29/2005                          |
|                                                                | Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'idoneità all'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività di operatore per la prevenzione, soccorso e sicurezza sulle piste da sci - figure professionali di soccorritore, pattugliatore e coordinatore di stazione - CRESP | Articolo 148 LR 2/2002                                         |
|                                                                | Consulta regionale dei consumatori e degli utenti                                                                                                                                                                                                                                  | Articolo 2 LR 16/2004                                          |
|                                                                | Tavolo Verde                                                                                                                                                                                                                                                                       | Articolo 8 LR 8/2004                                           |
|                                                                | Commissione per la valutazione dei progetti di cui alla LR 5/2006                                                                                                                                                                                                                  | Articolo 16 LR 5/2006                                          |
|                                                                | Nucleo tecnico di valutazione dei progetti di innovazione di cui alle sottomisure 16.1 e 16.2 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022                                                                                                                                           | DPreg. 141/2016                                                |
|                                                                | Commissione giudicatrice dell'idoneità per operatori pratici di fecondazione artificiale degli animali                                                                                                                                                                             | Articolo 2 L 74/1974                                           |
|                                                                | Commissione regionale consultiva sulla inseminazione artificiale e impianto embrionale                                                                                                                                                                                             | Articolo 2 LR 33/1996 e articolo 10 DPreg. 336/2002            |



|  |                                                                                                                                                               |                                                                    |
|--|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|
|  | Comitato di valutazione dei progetti presentati sulla misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" dell'OCM Vino                                           | Articolo 12 DM 331843/2023                                         |
|  | Commissione apistica provinciale di Udine                                                                                                                     | Articolo 9 LR 6/2010                                               |
|  | Commissione apistica provinciale di Pordenone                                                                                                                 | Articolo 9 LR 6/2010                                               |
|  | Commissione apistica provinciale di Gorizia                                                                                                                   | Articolo 9 LR 6/2010                                               |
|  | Commissione apistica provinciale di Trieste                                                                                                                   | Articolo 9 LR 6/2010                                               |
|  | Commissione di esperti per la valutazione dei progetti nel settore della filiera foresta - legno                                                              | Articolo 16 LR 26/2005 e articolo 4 DPreg. 9/2008                  |
|  | Commissione consultiva locale per la pesca e l'acquacoltura                                                                                                   | Articolo 60 LR 28/2017                                             |
|  | Comitato faunistico regionale                                                                                                                                 | Articolo 6 LR 6/2008                                               |
|  | Conferenza permanente dei Presidenti dei distretti venatori.                                                                                                  | Articoli 18 LR 6/2008                                              |
|  | Commissione disciplinare di primo grado per l'irrogazione di sanzioni disciplinari conseguenti ad illeciti venatori.                                          | Articolo 40 LR 6/2008                                              |
|  | Commissione regionale di secondo grado avverso i provvedimenti disciplinari adottati dalla Commissione disciplinare di primo grado per gli illeciti venatori. | Articolo 40 LR 6/2008                                              |
|  | Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione venatoria.                                                                                         | L 157/1992 e articolo 3, comma 1, lettera j nonies LR 6/2008       |
|  | Commissione d'esame per l'abilitazione alla caccia di selezione agli ungulati                                                                                 | L 157/1992 e articolo 3, comma 1, lettera j nonies LR 6/2008       |
|  | Commissione d'esame per l'abilitazione alla caccia tradizionale agli ungulati                                                                                 | L 157/1992 e articolo 3, comma 1, lettera j nonies LR 6/2008       |
|  | Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione a dirigente venatorio                                                                              | Articolo 3, comma 1, lettera j sexies e nonies LR 6/2008           |
|  | Commissione per la valutazione dei progetti di avviamento di centri di lavorazione delle carni di selvaggina uccisa a caccia                                  | Articolo 64 LR 28/2017                                             |
|  | Commissione per l'abilitazione dei cani da seguita                                                                                                            | Articolo 7 ter, comma 3 LR 56/1986                                 |
|  | Commissione d'esame per l'abilitazione dei conduttori di cani da traccia.                                                                                     | Articolo 3, comma 1, lettera j nonies LR 6/2008                    |
|  | Commissione scientifica regionale per la micologia                                                                                                            | Articolo 11 LR 25/2017                                             |
|  | Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione ai prelievi in deroga nonies LR 6/2008                                                             | Articolo 3 c. 1 lett j) sexies punto 6) e lett j) nonies LR 6/2008 |
|  | Commissione giudicatrice delle prove di lavoro dei cani da traccia                                                                                            | Articolo 11 bis c. 4 ter LR 6/2008                                 |

|                                                                     |                                                                                                                                                                 |                                                     |
|---------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|
|                                                                     | Comitato tecnico-scientifico per le aree protette                                                                                                               | Articolo 8 LR 42/1996                               |
|                                                                     | Nucleo tecnico di valutazione delle proposte progettuali relative al tipo di intervento 16.7.1 del PSR 2014-2022                                                | DPreg. 141/2016                                     |
|                                                                     | Nucleo tecnico di valutazione delle proposte progettuali relative al tipo di intervento 16.5.1 del PSR 2014-2022                                                | DPreg. 141/2016                                     |
|                                                                     | Comitati tecnici per il diritto al lavoro delle persone con disabilità'                                                                                         | Articolo 38 c. 2 LR 18/2005                         |
| <b>Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia</b> | Comitato di coordinamento pedagogico                                                                                                                            | Articolo 14 LR 20/2005                              |
|                                                                     | Comitato di gestione del fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari                                                   | Articolo 8, comma 11 LR 2/2006                      |
|                                                                     | Comitato regionale delle professioni non ordinistiche                                                                                                           | Articolo 5 LR 13/2004                               |
|                                                                     | Commissione permanente per l'insegnamento della lingua friulana                                                                                                 | Articolo 13 LR 29/2007                              |
|                                                                     | Commissione regionale per il lavoro                                                                                                                             | Articolo 5 LR 18/2005                               |
|                                                                     | Commissione regionale per l'esame di abilitazione dei centralinisti telefonici e operatori della comunicazione con qualifiche equipollenti minorati della vista | Articolo 2 c. 7 L. 113/1985, articolo 44 LR 18/2005 |
|                                                                     | Conferenza del sistema universitario regionale                                                                                                                  | Articolo 5 LR 2/2011                                |
|                                                                     | Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori                                                                                                        | Articolo 6 LR 21/2014                               |
|                                                                     | Consulta regionale delle professioni                                                                                                                            | Articolo 2 LR 13/2004                               |
|                                                                     | Gruppo di lavoro tecnico                                                                                                                                        | Articolo 4 LR 7/2005                                |
| <b>Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità</b>    | Tavolo regionale per le politiche familiari                                                                                                                     | Articolo 4 LR 22/2021                               |
|                                                                     | Osservatorio permanente per la sanità penitenziaria                                                                                                             | DPCM 1 aprile 2008                                  |
|                                                                     | Punto Unico Regionale (P.U.R.)                                                                                                                                  | Accordo Rep. N. 188/CU del 30 novembre 2022         |
|                                                                     | Cabina di Regia, di cui L.R. 13/2022, art. 8, comma 11                                                                                                          | Accordo CU del 28 aprile 2022 LR 13/2022            |
|                                                                     | Comitato regionale del volontariato                                                                                                                             | Articolo 6 LR 23/2012                               |
|                                                                     | Consulta regionale per il servizio civile regionale e solidale                                                                                                  | Articolo 4 LR 11/2007                               |
|                                                                     | Comitato regionale tecnico consultivo per la cooperazione sociale                                                                                               | Articolo 12 comma 2 LR 20/2006                      |
|                                                                     | Nucleo di valutazione degli investimenti sanitari e sociali                                                                                                     | Articolo 33 comma 14 LR 26/2015                     |
|                                                                     | Commissione per l'autorizzazione dei ricoveri umanitari                                                                                                         | Articolo 8 comma 15 LR 13/2023                      |

|                                                                                                                                          |                                                                                                                               |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Cabina di regia per la revisione del sistema d'offerta residenziale e semiresidenziale per anziani non autosufficienti                   | LR 22/2019                                                                                                                    |
| Gruppo multidisciplinare per il superamento della contenzione                                                                            | LR 22/2019                                                                                                                    |
| Tavolo inter-direzionale sull'invecchiamento attivo                                                                                      | Articolo 3 co. 5 LR 22/2014                                                                                                   |
| Commissione di valutazione per l'ammissione alla sperimentazione di percorsi per l'innovazione dei servizi per le persone con disabilità | LR 16/2022                                                                                                                    |
| Tavolo tematico locale-sperimentazione d.lgs. 62/2024                                                                                    | D.lgs. 62/2024                                                                                                                |
| Cabina di regia LR 16/2022 e Tavoli tematici regionali                                                                                   | LR 16/2022                                                                                                                    |
| Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità                                                                     | Articolo 14 LR 16/2022                                                                                                        |
| Commissione tecnica per il parere al rilascio del nulla osta per l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti a scopo medico           | Articolo 3 LR 17/2003                                                                                                         |
| Commissione regionale sull'amianto                                                                                                       | Articolo 4 LR 22/2001                                                                                                         |
| Comitato regionale di coordinamento per la sicurezza e salute sul luogo di lavoro                                                        | Articolo 7 D.lgs. n. 81/2008                                                                                                  |
| Commissione regionale per gli aspiranti all'idoneità all'impiego di gas tossici.                                                         | Articolo 24 RD 147/1927 e articolo 28 LR 43/1981                                                                              |
| Commissione regionale per i ricorsi contro la non idoneità alla pratica sportiva agonistica                                              | Articolo 6 DM 18 febbraio 1982                                                                                                |
| Commissione regionale per le terapie e le attività assistite con gli animali                                                             | Articolo 4 LR 8/2012                                                                                                          |
| Tavolo tecnico in materia di salute e sicurezza del lavoro in ambito scolastico                                                          | Decreto n. 437/SPS del 28/02/2019                                                                                             |
| Commissione regionale HIV/AIDS.                                                                                                          | Decreto n. 6045 del 16/2/2023                                                                                                 |
| Gruppo tecnico "Gruppo regionale allattamento (GrAl)"                                                                                    | Piano regionale della prevenzione 2021-2025, DGR 2023/2021                                                                    |
| Tavolo tecnico regionale sul gioco d'azzardo patologico                                                                                  | LR 1/2014                                                                                                                     |
| Gruppo tecnico interistituzionale per la tutela della salute da rischi ambientali                                                        | Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 13 novembre 2014 |
| Gruppo regionale per il contenimento e la gestione di un'eventuale emergenza infettivologica nell'ambito del territorio del FVG          | L 166/2003 e DGR 2365/2015                                                                                                    |
| Osservatorio Regionale per la sorveglianza delle micotossine negli alimenti.                                                             | LR 22/2019                                                                                                                    |

|                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                              |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Gruppo tecnico regionale di coordinamento della fisica sanitaria                                                                                                    | LR 22/2019                                                                                                                                                                                                                                   |
| Gruppo di lavoro PNCAR FVG                                                                                                                                          | Decreto 34229/GRFVG del 21/7/2023                                                                                                                                                                                                            |
| Gruppo di lavoro sugli Imenotteri                                                                                                                                   | DRG 946/2017                                                                                                                                                                                                                                 |
| Tavolo Micologico Regionale (TMR)                                                                                                                                   | LR 22/2019                                                                                                                                                                                                                                   |
| Commissione regionale ormone GH                                                                                                                                     | Nota AIFA n. 39, pubblicata su GURI 154, serie generale, di data 05/07/2014. Aggiornamenti Nota Aifa 39 Determina 390/2021 (GU 87 dd 12.04.2021) e Determina 104/2023 (GU 74 dd 28.03.2023)                                                  |
| Gruppo tecnico di lavoro sulla distribuzione per conto dei medicinali                                                                                               | DGR 1007/2023                                                                                                                                                                                                                                |
| Comitato etico unico regionale (CEUR)                                                                                                                               | Articolo 5, comma 1 LR 33/2015                                                                                                                                                                                                               |
| Rete regionale di Dispositivo-Vigilanza                                                                                                                             | DM 31 marzo 2022                                                                                                                                                                                                                             |
| Commissione regionale per la formazione continua e per l'educazione continua in medicina                                                                            | Articolo 8 LR 27/2014                                                                                                                                                                                                                        |
| Osservatorio per la qualità della formazione continua in medicina                                                                                                   | Articolo 8 LR 27/2014                                                                                                                                                                                                                        |
| Consulta regionale per la formazione continua e l'educazione continua in medicina                                                                                   | Articolo 8 LR 27/2014                                                                                                                                                                                                                        |
| Comitato di garanzia                                                                                                                                                | Articolo 8 LR 27/2014                                                                                                                                                                                                                        |
| Comitato regionale per i medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari ed altre professionalità sanitarie ambulatoriali (biologi, chimici, psicologi) | Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. N. 502/1992 |
| Comitato regionale per il percorso nascita                                                                                                                          | Accordo Stato-Regioni 137/CU, del 16/12/2010                                                                                                                                                                                                 |
| Comitato regionale per la medicina generale                                                                                                                         | Accordo collettivo nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. N. 502/1992                                                                                              |
| Comitato regionale per la pediatria di libera scelta                                                                                                                | Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di                                                                                                                                                         |

|                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|-------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                           | libera scelta ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. N. 502/1992                                                                                                                                                                                                                                   |
|                                           | Articolo 11, comma 2 L 91/1999 e accordo Stato-Regioni di data 24/01/2018, 16/CSR                                                                                                                                                                                                           |
|                                           | Articolo 13, commi 22-28 LR 17/2008                                                                                                                                                                                                                                                         |
|                                           | DM 03/11/1989 e DM 31/03/2008                                                                                                                                                                                                                                                               |
|                                           | L 208/2015 e LR 27/2018.                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|                                           | L 38/2010, accordo Stato-Regioni del 16/12/2010                                                                                                                                                                                                                                             |
|                                           | LR 22/2019                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|                                           | DM 332 del 27/08/1999                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|                                           | DPCM 12 gennaio 2017                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|                                           | Articolo 2 LR 18/2012                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|                                           | Accordo Stato-Regioni del 05/05/2011                                                                                                                                                                                                                                                        |
|                                           | Decreto n° 1174/SPS del 14/04/2021 - Decreto n° 12766/GRFVG del 23/03/2023                                                                                                                                                                                                                  |
|                                           | Articolo 32 LR 23/2015                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|                                           | Articolo 11, comma 3, LR 16/2014 e DPreg. 08/2017                                                                                                                                                                                                                                           |
|                                           | Articolo 13 LR 16/2014 e DPreg. 238/2017                                                                                                                                                                                                                                                    |
|                                           | Articolo 30 bis LR 16/2014                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>Direzione centrale cultura e sport</b> | Comitato regionale trapianti                                                                                                                                                                                                                                                                |
|                                           | Commissione regionale di coordinamento per l'attività di nefrologia, dialisi e trapianti di rene                                                                                                                                                                                            |
|                                           | Commissione regionale per l'esame delle richieste per il trasferimento all'estero                                                                                                                                                                                                           |
|                                           | Coordinamento "Rete Cure Sicure FVG"                                                                                                                                                                                                                                                        |
|                                           | Coordinamento regionale per le cure palliative e la terapia del dolore                                                                                                                                                                                                                      |
|                                           | Gruppo di lavoro "PNCAR - in ambito umano"                                                                                                                                                                                                                                                  |
|                                           | Gruppo di valutazione per l'aggiornamento dell'elenco regionale dei fornitori di dispositivi protesici                                                                                                                                                                                      |
|                                           | Nucleo regionale per il controllo della qualità e appropriatezza delle prestazioni sanitarie                                                                                                                                                                                                |
|                                           | Osservatorio regionale sull'endometriosi                                                                                                                                                                                                                                                    |
|                                           | Tavolo regionale permanente con le Associazioni dei familiari delle persone con grave cerebrolesione acquisita                                                                                                                                                                              |
|                                           | Tavolo tecnico per la stesura del PDTA Demenze                                                                                                                                                                                                                                              |
|                                           | Conferenza della rete bibliotecaria regionale                                                                                                                                                                                                                                               |
|                                           | Commissione di valutazione per progetti o programmi triennali di iniziative e attività della fondazione teatro lirico Giuseppe Verdi, dei teatri nazionali e dei teatri di rilevante interesse culturale, anche di minoranze linguistiche, presenti in regione                              |
|                                           | Commissione di valutazione per progetti o programmi triennali di rilevanza internazionale, nazionale o regionale aventi ad oggetto la realizzazione, prevalentemente in ambito regionale, di festival o rassegne nei settori del teatro, della musica o della danza                         |
|                                           | Commissione di valutazione per programmi triennali per l'allestimento, l'arredo, l'acquisizione di attrezzatura, nonché della dotazione tecnologica degli spazi e degli archivi, e per la realizzazione di progetti multidisciplinari relativi ad attività culturali, creative e formative. |

|  |                                                                                          |                                             |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|
|  | Commissione di valutazione avviso annuale eventi e festival 2024                         | LR 16/2014 e DPreg. 33/2015 e DGR 1673/2023 |
|  | Commissione di valutazione avviso annuale stagioni e rassegne 2024                       | LR 16/2014 e DPreg. 33/2015 e DGR 1673/2023 |
|  | Commissione di valutazione avviso annuale orchestre 2024                                 | LR 16/2014 e DPreg. 33/2015 e DGR 1673/2023 |
|  | Commissione di valutazione avviso annuale manifestazioni cinematografiche 2024           | LR 16/2014 e DPreg. 33/2015 e DGR 1673/2023 |
|  | Commissione di valutazione avviso annuale spettacolo progetti locali 2024                | LR 16/2014 e DPreg. 33/2015 e DGR 1673/2023 |
|  | Commissione di valutazione avviso annuale cinema progetti locali 2024                    | LR 16/2014 e DPreg. 33/2015 e DGR 1673/2023 |
|  | Commissione di valutazione avviso annuale manifestazioni espositive progetti locali 2024 | LR 16/2014 e DPreg. 33/2015 e DGR 1673/2023 |
|  | Commissione di valutazione avviso annuale divulgazione progetti locali 2024              | LR 16/2014 e DPreg. 33/2015 e DGR 1673/2023 |
|  | Commissione di valutazione avviso annuale eventi e festival 2024                         | LR 16/2014 e DPreg. 33/2015 e DGR 1653/2024 |
|  | Commissione di valutazione avviso annuale stagioni e rassegne 2024                       | LR 16/2014 e DPreg. 33/2015 e DGR 1653/2024 |
|  | Commissione di valutazione avviso annuale orchestre 2024                                 | LR 16/2014 e DPreg. 33/2015 e DGR 1653/2024 |
|  | Commissione di valutazione avviso annuale manifestazioni cinematografiche 2024           | LR 16/2014 e DPreg. 33/2015 e DGR 1653/2024 |
|  | Commissione di valutazione avviso annuale spettacolo progetti locali 2024                | LR 16/2014 e DPreg. 33/2015 e DGR 1673/2023 |
|  | Commissione di valutazione avviso annuale cinema progetti locali 2024                    | LR 16/2014 e DPreg. 33/2015 e DGR 1653/2024 |
|  | Commissione di valutazione avviso annuale manifestazioni espositive progetti locali 2024 | LR 16/2014 e DPreg. 33/2015 e DGR 1653/2024 |
|  | Commissione di valutazione avviso annuale divulgazione progetti locali 2024              | LR 16/2014 e DPreg. 33/2015 e DGR 1653/2024 |
|  | Commissione di valutazione contributi giovani                                            | LR 16/2014 e DPreg. 33/2015                 |

|  |                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                          |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|
|  | Commissione di valutazione per progetti o programmi triennali di iniziative e attività dei teatri di produzione e ospitalità, dei teatri di ospitalità, dei teatri di produzione e delle accademie di formazione teatrale regionali | LR 16/2014 e DPreg. 199/2016                                                             |
|  | Commissione di valutazione avviso annuale nuove produzioni nel settore dello spettacolo dal vivo (teatro, danza e circo e spettacolo viaggiante)                                                                                    | Articoli 9, comma 2, lett. d) e 14, comma 2 bis, lettera d) LR 16/2014 e DPreg. 33/2015  |
|  | Commissione di valutazione avviso annuale distribuzione spettacoli dal vivo (teatro, danza e circo e spettacolo viaggiante)                                                                                                         | Articoli 9, comma 2, lett. d) e 14, comma 2 bis, lettera e), LR 16/2014 e DPreg. 33/2015 |
|  | Commissione di valutazione avviso annuale tematico iniziative culturali di avvicinamento all'evento GO!2025 Nova Gorica e Gorizia Capitale europea della cultura 2025                                                               | Articolo 6 LR 24/2021 e DGR 1673/2023                                                    |
|  | Commissione di valutazione avviso annuale tematico iniziative culturali di avvicinamento all'evento GO!2025 Nova Gorica e Gorizia Capitale europea della cultura 2025 - settembre 2024                                              | Articolo 6 LR 24/2021 e decreto n. 41640/GRFVG del 04/09/2024                            |
|  | Commissione di valutazione avviso annuale storico etnografico Ricerca 2024                                                                                                                                                          | Articolo 27 quater LR 16/2014 DGR 346/2024                                               |
|  | Commissione di valutazione Regolamento triennale iniziative di divulgazione (2023-2025) e Centri di divulgazione (2024-2026)                                                                                                        | Articolo 26 LR 16/2014 e DPreg. 39/2017                                                  |
|  | Commissione di valutazione Regolamento triennale manifestazioni espositive e altre attività culturali nelle discipline delle arti figurative, delle arti visive, della fotografia e della multimedialità (2023-2025)                | Articolo 24 LR 16/2014 e DPreg. 237/2016                                                 |
|  | Commissione di valutazione regolamento quadriennale (2022-2025) mediateche                                                                                                                                                          | LR 16/2014 e DPreg. 15/2016                                                              |
|  | Commissione di valutazione regolamento quadriennale (2022-2025) festival e premi cinematografici                                                                                                                                    | LR 16/2014 e DPreg. 17/2016                                                              |
|  | Commissione di valutazione regolamento quadriennale (2022-2025) enti di cultura cinematografica                                                                                                                                     | LR 16/2014 e DPreg. 16/2016                                                              |
|  | Commissione di valutazione avviso annuale creatività 2024                                                                                                                                                                           | LR 16/2014 e DPreg. 33/2015 e DGR 1673/2023                                              |
|  | Commissione di valutazione avviso annuale manifestazioni espositive 2024                                                                                                                                                            | LR 16/2014 e DPreg. 33/2015 e DGR 1673/2023                                              |
|  | Commissione di valutazione avviso annuale divulgazione umanistica 2024                                                                                                                                                              | LR 16/2014 e DPreg. 33/2015 e DGR 1673/2023                                              |
|  | Commissione di valutazione avviso annuale divulgazione scientifica 2024                                                                                                                                                             | LR 16/2014 e DPreg. 33/2015 e DGR 1673/2023                                              |
|  | Commissione di valutazione avviso annuale creatività 2025                                                                                                                                                                           | LR 16/2014 e DPreg. 33/2015 e DGR 1653/2024                                              |

|  |                                                                          |                                             |
|--|--------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|
|  | Commissione di valutazione avviso annuale manifestazioni espositive 2025 | LR 16/2014 e DPreg. 33/2015 e DGR 1653/2024 |
|  | Commissione di valutazione avviso annuale divulgazione umanistica 2025   | LR 16/2014 e DPreg. 33/2015 e DGR 1653/2024 |
|  | Commissione di valutazione avviso annuale divulgazione scientifica 2025  | LR 16/2014 e DPreg. 33/2015 e DGR 1653/2024 |

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



25\_27\_1\_DGR\_817\_1\_TESTO

## **Deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2025, n. 817** **L. 1766/1927. Comune di Sutrio (UD). Atto transattivo per l'utilizzo di terreni di uso civico. Approvazione.**

### **LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** l'atto transattivo e regolamentazione canoni pregressi, stipulato con atto autentificato rep. 55288/23008 del 31/03/2025 del Notaio Eligio Garelli, sottoscritto dal Comune di Sutrio, proprietario dei terreni censiti al catasto terreni del Comune di Sutrio al Foglio 17 mappali nn. 2, 3, 20, 21, 22, 28, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 79, 102, 105, 106, 109 e 110 e al Foglio 9 mappali nn. 256 e 257, da PromoTurismoFVG e dall'Amministrazione beni civici frazionali di Priola e Noiaris, per l'utilizzo di terreni ricompresi nel suddetto compendio e assoggettati ad uso civico;

**ATTESO** che l'atto di transazione consente di regolarizzare una situazione determinatasi dal fatto che l'Amministrazione comunale, sulla base di un'originaria Promessa di costituzione di diritto di superficie e di sottosuolo trentennale stipulata nel 1991, aveva consentito all'occupazione e all'utilizzo da parte di Promotour s.p.a. (ora PromoTurismoFVG) di terreni ricompresi fra i beni assoggettati ad uso civico senza provvedere, eccezion fatta per alcuni mappali, agli adempimenti di cui all'art. 12 della legge 1766/1927, e che successivamente l'occupazione e l'utilizzo erano stati estesi senza un titolo idoneo ad altri mappali non identificati nell'originaria Promessa;

**VISTA** la nota prot. n. 340443 del 7 maggio 2025 con la quale il Commissario regionale agli usi civici di Trieste, preso atto del parere favorevole dell'Amministrazione beni civici frazionali di Priola e Noiaris, si esprime favorevolmente all'approvazione dell'accordo transattivo sopra citato, considerato che lo stesso, prevenendo una potenziale vertenza, giova alla collettività degli utenti ricompensando, con la previsione di un canone integrativo, l'effettivo utilizzo dei terreni di uso civico con importi attualizzati;

**VISTA** la Legge 16 giugno 1927, n. 1766, in particolare l'art. 29;

**VISTO** il regolamento per l'esecuzione della legge suddetta, approvato con R.D. 26 febbraio 1928 n. 332;

**VISTO** l'articolo 4, primo comma, n. 4) dello Statuto Regionale, approvato con legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** l'articolo 1 del D.P.R. 26 agosto 1965, n. 1116;

**VISTO** l'articolo 12, comma 46, della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale al patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, all'unanimità,

### **DELIBERA**

1. Di approvare l'atto transattivo e regolamentazione canoni pregressi, stipulato con atto autentificato rep. 55288/23008 del 31/03/2025 del Notaio Eligio Garelli, sottoscritto dal Comune di Sutrio, da PromoTurismoFVG e dall'Amministrazione beni civici frazionali di Priola e Noiaris, relativo a terreni assoggettati ad uso civico.

2. Di prescrivere che la somma incassata dal Comune a seguito dell'approvazione di cui al punto 1 della presente deliberazione sia investita in titoli del debito pubblico intestati al Comune di Sutrio, con vincolo a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, per essere destinata, occorrendo, ad opere permanenti di interesse generale della collettività di Priola e Noiaris, ai sensi dell'art. 24 della legge 1766/1927.

3. Di prescrivere la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25\_27\_1\_DGR\_818\_1\_TESTO

## **Deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2025, n. 818** **L. 1766/1927. Comune di Sutrio (UD). Autorizzazione alla proroga del diritto di superficie, alla costituzione di un nuovo diritto di superficie, alla cessione della proprietà superficiaria e alla costituzione di una servitù su terreni di uso civico.**

## LA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** l'istanza prot. n. 2348 del 28 marzo 2025 del Comune di Sutrio intesa ad ottenere l'autorizzazione a stipulare con PromoTurismoFVG un contratto di durata trentennale avente ad oggetto, per la realizzazione e il mantenimento di impianti sciistici e strutture annesse nell'ambito del polo sciistico del Monte Zoncolan, la proroga di un diritto di superficie, la costituzione di un diritto di superficie e la cessione della proprietà superficaria su immobili assoggettati al vincolo di uso civico e la costituzione di un diritto di servitù di acquedotto su altri terreni di uso civico;

**CONSIDERATO** che la richiesta interessa i terreni catastalmente individuati con il mappale 110 in FM 17, catastalmente relitto stradale, e con i mappali nn. 2, 3, 102, 105, 20, 21, 22, 106, 28, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 79, 109 tutti ricompresi nel Foglio 17 del Comune di Sutrio e con i mappali nn. 256 e 257 ricompresi nel Foglio 9 del Comune di Sutrio, assoggettati ad uso civico;

**ATTESO** che l'istanza presentata fa seguito alla volontà espressa dal Consiglio comunale con deliberazione n. 3 del 25 marzo 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si esprime la volontà dell'Ente di approvare lo schema di contratto "modifica di contratto avente ad oggetto costituzione di diritto di superficie, atto di costituzione di nuovo diritto di superficie, cessione della proprietà superficaria e costituzione di servitù", allegato alla medesima delibera;

**CONSIDERATO** che relativamente ai mappali 28, 76 (ex 24), 77 (ex 24), 79 (ex 29), 109 (ex 78 già 29) ricompresi nel Foglio 17 del Comune di Sutrio il diritto di superficie da prorogare è stato costituito con contratto di data 29.12.2008, rep.n.76321 del notaio Piccinini, autorizzato con D.G.R. 1427/2006;

**VISTO** che sull'aspetto economico si è espresso il Servizio gestione immobili con nota prot. n. 398439 del 29 maggio 2025, ritenendo congruo ed ammissibile l'importo proposto di € 24.000,00/anno per l'intera durata del contratto;

**VISTA** la nota prot. n. 411019 di data 5 giugno 2025 con la quale il Commissario regionale agli usi civici di Trieste, preso atto dei pareri favorevoli dell'Amministrazione beni civici frazionali di Priola e Noiaris, esprime parere favorevole all'accoglimento dell'istanza di autorizzazione, con la precisazione che a norma dell'art. 41 del R.D. 26.02.1928 n. 332 dovrà essere prevista la clausola del ritorno dei terreni, in quanto possibile, all'antica destinazione;

**VISTO** l'articolo 41 del regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332 (regolamento per l'esecuzione della legge 1766/1927), secondo il quale l'autorizzazione al mutamento di destinazione deve prevedere il ritorno all'originaria destinazione delle terre d'uso civico qualora venisse a cessare lo scopo per il quale il mutamento di destinazione è stato accordato;

**RITENUTO** pertanto di autorizzare il Comune di Sutrio alle operazioni immobiliari richieste sui suddetti terreni;

**RAVVISATO** di prescindere da qualunque altra questione che investa pareri o atti di competenza di uffici diversi, ferma restando l'osservanza delle norme in materia urbanistica e di tutela dell'ambiente;

**VISTA** la Legge 16 giugno 1927, n. 1766;

**VISTO** il regolamento per l'esecuzione della legge suddetta, approvato con R.D. 26 febbraio 1928 n. 332;

**VISTO** l'articolo 4, primo comma, n. 4) dello Statuto Regionale, approvato con legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** l'articolo 1 del D.P.R. 26 agosto 1965, n. 1116;

**VISTO** l'articolo 12, comma 46, della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale al patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, all'unanimità,

## DELIBERA

**1.** Di autorizzare il Comune di Sutrio a stipulare con PromoTurismoFVG un contratto su terreni soggetti al vincolo di uso civico, come individuati nell'elaborato "Estratto CTR, estratto mappa: individuazione aree interessate dalla concessione", avente ad oggetto la proroga del diritto di superficie costituito con contratto di data 29.12.2008, rep. n. 76321 del notaio Piccinini relativamente ai mappali 28, 76, 77, 79 e 109 ricompresi nel Foglio 17 del Comune di Sutrio, la costituzione di nuovo diritto di superficie sui mappali nn. 2, 3, 102, 105, 20, 21, 22, 106, 28, 71, 74, 76, 109 e 110 (ex strade) ricompresi nel Foglio 17 del Comune di Sutrio, la cessione della proprietà superficaria dei mappali nn. 72, 73, 75, 77 e 79 ricompresi nel Foglio 17 del Comune di Sutrio e la costituzione di una servitù di acquedotto a peso di porzioni dei mappali nn. 256 e 257 in Foglio 9 ed a favore del mappale 560 in Foglio 8.

**2.** Di prescrivere che la somma di € 24.000,00/anno per anni 30 incassata dal Comune a seguito delle operazioni immobiliari di cui alla presente deliberazione, sia investita in titoli del debito pubblico intestati al Comune di Sutrio, con vincolo a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, per essere destinata, occorrendo, ad opere permanenti di interesse generale della collettività di Priola e Noiaris.

**3.** Di prescrivere che il Comune dia tempestiva comunicazione della esecuzione degli adempimenti autorizzati con la presente deliberazione al Commissario regionale agli usi civici e alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio Libro fondiario e usi civici.

4. Di prevedere che la presente autorizzazione si intenda automaticamente decaduta qualora entro un anno dalla sua comunicazione il Comune di Sutrio non effettui l'operazione autorizzata.
5. Di prevedere che, qualora venisse a cessare lo scopo dell'autorizzazione, il terreno interessato dal presente provvedimento dovrà tornare all'antica destinazione di uso civico, salvo diversa determinazione da adottarsi dalla Giunta regionale.
6. Di precisare che la presente autorizzazione attiene alla sola materia degli usi civici, ferma restando la osservanza delle norme in materia urbanistica e di tutela dell'ambiente e l'acquisizione di eventuali altri pareri od autorizzazioni.
7. Di prescrivere la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25\_27\_1\_DGR\_829\_1\_TESTO

**Deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2025, n. 829**  
LR 5/2010, art. 9, comma 1 e comma 4. "Bando per il finanziamento nel 2025 di progetti di valorizzazione dei dialetti di origine veneta parlati nella Regione Friuli Venezia Giulia nel settore studi e ricerche e nel settore attività culturali e spettacolo, ad esclusione di progetti di festival. (ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, dell'art. 5 e dell'art. 9, comma 4, LR 5/2010)". Approvazione definitiva.

#### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la L.R. n.5/2010 (Valorizzazione dei dialetti di origine veneta parlati nella regione Friuli Venezia Giulia.) e, in particolare, l'art.2, c.1, il quale stabilisce che sono oggetto di valorizzazione i dialetti di origine veneta nelle seguenti espressioni: il triestino, il bisiaco, il gradese, il maranese, il muggesano, il liventino, il veneto dell'Istria e della Dalmazia, nonché il veneto goriziano, pordenonese e udinese;

**VISTO** l'art.9, L.R. n.5/2010, il quale:

- al c.1, stabilisce che la Giunta regionale approva il bando annuale degli interventi di cui al Capo II, sentito il "Comitato regionale per la valorizzazione dei dialetti di origine veneta" di cui all'art.10 (nel prosieguo, anche, "Comitato");

- al c.4, dispone che, con il bando annuale di cui al c.1, sono definiti i criteri e le modalità per l'individuazione delle categorie di soggetti beneficiari, nonché delle tipologie di interventi e spese ammissibili, per la presentazione delle domande, l'erogazione, la rendicontazione e la revoca dei benefici assegnati;

**PRESO ATTO** che, come da D.G.R. n.2069 dd.30.12.2024 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2025, per le finalità di cui all'art.9, c.4, L.R. n.5/2010, in relazione all'esercizio finanziario in corso, le risorse complessivamente disponibili ammontano a euro 120.000,00 e sono allocate sul pertinente capitolo di spesa n.5554;

**VISTO** il "Bando per il finanziamento nell'anno 2025 di progetti di valorizzazione dei dialetti di origine veneta parlati nella regione Friuli Venezia Giulia nel settore studi e ricerche e nel settore attività culturali e spettacolo, ad esclusione di progetti di festival. (Ai sensi del combinato disposto dell'art.4, dell'art.5 e dell'art.9, c.4, L.R. n.5/2010)" e, in particolare, l'art.2, c.1, il quale, per il perseguimento delle finalità del medesimo, stabilisce una dotazione finanziaria pari a euro 90.000,00;

**VISTA** la D.G.R. n.232 dd.28.2.2025, con la quale il Bando in oggetto è stato approvato preliminarmente dalla Giunta regionale, per consentire al Comitato di esprimere il proprio parere, ai sensi del sopra citato art.9, c.1, L.R. n.5/2010;

**ATTESO** che il Comitato, riunitosi in data 11.6.2025, ha espresso il proprio parere favorevole all'unanimità sul Bando in oggetto, senza apportarvi alcuna modifica, così come risulta dal verbale della seduta;

**RITENUTO**, pertanto, di approvare in via definitiva il "Bando per il finanziamento nell'anno 2025 di progetti di valorizzazione dei dialetti di origine veneta parlati nella regione Friuli Venezia Giulia nel settore studi e ricerche e nel settore attività culturali e spettacolo, ad esclusione di progetti di festival. (Ai sensi del combinato disposto dell'art.4, dell'art.5 e dell'art.9, c.4, L.R. n.5/2010)", nel testo di cui all'Allegato A alla presente deliberazione, quale sua parte integrante e sostanziale;

**VISTA** la L.R. n.7/2000 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso.);

**VISTA** la L.R. n.12/2024 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2025-2027.);

**VISTA** la L.R. n.13/2024 (Legge di stabilità 2025.);

**VISTA** la L.R. n.14/2024 (Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027.);

**VISTA** la D.G.R. n.2068 dd.30.12.2024 "D.Lgs. 118/2011, articolo 39, comma 10. Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027. Approvazione.";

**VISTA** la D.G.R. n.2069 dd.29.12.2024 che approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2025;

**VISTO** il D.P.Reg. n.0277/Pres. dd.27.8.2004 (Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali);

**VISTA** la D.G.R. n.893 dd.19.6.2020 (Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali) e le successive deliberazioni di modifica e integrazione;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e immigrazione,  
all'unanimità,

#### **DELIBERA**

**1.** Di approvare in via definitiva il "Bando per il finanziamento nell'anno 2025 di progetti di valorizzazione dei dialetti di origine veneta parlati nella regione Friuli Venezia Giulia nel settore studi e ricerche e nel settore attività culturali e spettacolo, ad esclusione di progetti di festival. (Ai sensi del combinato disposto dell'art.4, dell'art.5 e dell'art.9, c.4, L.R. n.5/2010) nel testo di cui all'Allegato A alla presente deliberazione, quale sua parte integrante e sostanziale.

**2.** Di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

**Bando per il finanziamento nel 2025 di progetti di valorizzazione dei dialetti di origine veneta parlati nella regione Friuli Venezia Giulia nel settore studi e ricerche e nel settore attività culturali e spettacolo, ad esclusione di progetti di festival.**

(Ai sensi del combinato disposto dell'art.4, dell'art.5 e dell'art.9, c.4, L.R. n.5/2010)

## **Sommario**

|                                                                                                                                                           |          |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| Capo I – Finalità e risorse .....                                                                                                                         | 3        |
| <b>Art.1 Finalità e oggetto .....</b>                                                                                                                     | <b>3</b> |
| <b>Art.2 Dotazione finanziaria e struttura competente .....</b>                                                                                           | <b>3</b> |
| Capo II – Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità.....                                                                                          | 3        |
| <b>Art.3 Soggetti legittimati a presentare domanda di finanziamento e requisiti di ammissibilità .....</b>                                                | <b>3</b> |
| <b>Art.4 Partenariato .....</b>                                                                                                                           | <b>3</b> |
| Capo III – Progetti finanziabili, spese ammissibili e ammontare del finanziamento.....                                                                    | 4        |
| <b>Art.5 Progetti finanziabili .....</b>                                                                                                                  | <b>4</b> |
| <b>Art.6 Principi generali per l'ammissibilità delle spese e spese ammissibili .....</b>                                                                  | <b>4</b> |
| <b>Art.7 Spese non ammissibili.....</b>                                                                                                                   | <b>5</b> |
| <b>Art.8 Ammontare e intensità del finanziamento .....</b>                                                                                                | <b>5</b> |
| Capo IV – Modalità e termini di presentazione della domanda.....                                                                                          | 6        |
| <b>Art.9 Modalità e termini di presentazione della domanda .....</b>                                                                                      | <b>6</b> |
| <b>Art.10 Cause di inammissibilità della domanda .....</b>                                                                                                | <b>6</b> |
| Capo V – Comunicazione di avvio del procedimento, istruttoria delle domande, valutazione dei progetti, concessione e liquidazione del finanziamento ..... | 7        |
| <b>Art.11 Comunicazione di avvio del procedimento .....</b>                                                                                               | <b>7</b> |
| <b>Art.12 Istruttoria delle domande .....</b>                                                                                                             | <b>7</b> |
| <b>Art.13 Commissione di valutazione .....</b>                                                                                                            | <b>7</b> |
| <b>Art.14 Criteri per la valutazione dei progetti.....</b>                                                                                                | <b>8</b> |
| <b>Art.15 Graduatoria dei progetti ammissibili.....</b>                                                                                                   | <b>8</b> |
| <b>Art.16 Concessione e liquidazione del finanziamento.....</b>                                                                                           | <b>8</b> |
| Capo VI – Variazioni dei progetti.....                                                                                                                    | 8        |
| <b>Art.17 Variazioni in itinere dei progetti finanziati.....</b>                                                                                          | <b>8</b> |
| Capo VII - Realizzazione dei progetti finanziati e rendicontazione della spesa .....                                                                      | 9        |
| <b>Art.18 Avvio, conclusione e rendicontazione dei progetti finanziati.....</b>                                                                           | <b>9</b> |
| <b>Art.19 Modalità di rendicontazione della spesa.....</b>                                                                                                | <b>9</b> |

|                                                                                                     |    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| <b>Art.20 Documentazione giustificativa delle spese</b> .....                                       | 9  |
| Capo VIII - Revoche, verifiche e controlli.....                                                     | 10 |
| <b>Art.21 Rideterminazione del finanziamento</b> .....                                              | 10 |
| <b>Art.22 Revoca del decreto di concessione del finanziamento</b> .....                             | 10 |
| <b>Art.23 Ispezioni e controlli</b> .....                                                           | 10 |
| Capo IX – Obblighi per i soggetti beneficiari.....                                                  | 11 |
| <b>Art.24 Obblighi di pubblicità e di informazione</b> .....                                        | 11 |
| <b>Art.25 Comunicazioni con l'Amministrazione regionale</b> .....                                   | 11 |
| Capo X – Disposizioni finali .....                                                                  | 11 |
| <b>Art.26 Approvazione e rinvio</b> .....                                                           | 11 |
| <b>Art.27 Informativa ai sensi dell'articolo13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)</b> ..... | 11 |
| ALLEGATO 1- Criteri per la valutazione dei progetti finanziabili (riferito all'articolo 14).....    | 13 |

## Capo I – Finalità e risorse

### Art.1 Finalità e oggetto

1. In attuazione del combinato disposto dell'articolo 4, dell'articolo 5 e dell'articolo 9, comma 4, della legge regionale 17 febbraio 2010, n.5 (*Valorizzazione dei dialetti di origine veneta parlati nella regione Friuli Venezia Giulia*), di seguito denominata "Legge", il presente Bando definisce i criteri e le modalità per l'individuazione delle categorie di soggetti beneficiari, nonché delle tipologie di interventi e delle spese ammissibili, per la presentazione delle domande, l'erogazione, la rendicontazione e la revoca dei benefici assegnati per il finanziamento di progetti nel settore studi e ricerche, nonché nel settore attività culturali e spettacolo, ad esclusione di progetti di festival, finalizzati alla valorizzazione dei dialetti di origine veneta parlati nella regione Friuli Venezia Giulia e indicati all'articolo 2, comma 1, della Legge, ossia: il triestino, il bisiaco, il gradese, il maranese, il muggesano, il liventino, il veneto dell'Istria e della Dalmazia, nonché il veneto goriziano, pordenonese e udinese.

### Art.2 Dotazione finanziaria e struttura competente

1. Per il perseguimento delle finalità del presente Bando è disponibile una dotazione finanziaria pari a euro 90.000,00.
2. Le risorse finanziarie possono essere integrate mediante dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'azione.
3. La struttura regionale competente per la concessione dei finanziamenti di cui al presente Bando è il Servizio lingue minoritarie e coregionali all'estero della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, di seguito denominato "Servizio".

## Capo II – Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

### Art.3 Soggetti legittimati a presentare domanda di finanziamento e requisiti di ammissibilità

1. La domanda di finanziamento può essere presentata da:
  - a) associazioni, fondazioni e altri enti di carattere privato senza finalità di lucro o con obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento delle attività previste nell'oggetto sociale;
  - b) società cooperative che per statuto svolgono attività esclusivamente o prevalentemente culturali o artistiche operanti nei settori della prosa, della musica o della danza.
2. I soggetti di cui al comma 1 devono avere la sede legale in Friuli Venezia Giulia e possono partecipare al presente bando:
  - a) singolarmente;
  - b) nell'ambito di un rapporto di partenariato.

### Art.4 Partenariato

1. In caso di partenariato, il soggetto capofila (nel prosieguo, "Capofila") è l'unico beneficiario e referente nei confronti dell'Amministrazione regionale e i requisiti di cui all'articolo 3 sono accertati esclusivamente con riferimento allo stesso.
2. Tutti i partner del Capofila dichiarano di essere privi di finalità di lucro o di avere finalità mutualistica, a pena di esclusione dal rapporto di partenariato.
3. Ai fini del partenariato:
  - a) i soggetti interessati possono presentare in qualità di Capofila un'unica domanda, a pena di inammissibilità di tutte le domande presentate come Capofila;

- b) il Capofila di un progetto può partecipare in qualità di partner in un'altra domanda una sola volta, a pena di esclusione dal partenariato di tutte le domande presentate in cui figura quale partner;
- c) i soggetti interessati possono partecipare in qualità di partner nell'ambito di un'unica domanda, a pena di esclusione dal partenariato di tutte le domande presentate in cui figurano quali partner.

### **Capo III – Progetti finanziabili, spese ammissibili e ammontare del finanziamento**

#### **Art.5 Progetti finanziabili**

1. Sono finanziabili i progetti di valorizzazione dei dialetti di cui all'articolo 2, comma 1, della Legge, che interessano il settore studi e ricerche e il settore attività culturali e spettacolo, ad esclusione di progetti di festival.
2. Le attività di valorizzazione riguardano, in particolare:
  - a) nel settore studi e ricerche:
    - studio e ricerca storica e demo-etno-antropologica;
    - organizzazione di seminari e convegni;
    - raccolta e conservazione del patrimonio culturale e dialettale;
    - concorsi, premi e borse di studio, anche in collaborazione con gli istituti scolastici e le università della regione;
    - redazione e pubblicazione di repertori dialettali e altri documenti delle aree storiche, culturali e linguistiche della regione;
  - b) nel settore attività culturali e spettacolo:
    - iniziative editoriali, discografiche, audiovisive, multimediali ed espositive;
    - produzione e distribuzione di spettacoli musicali e teatrali;
    - manifestazioni culturali, teatrali e musicali;
    - promozione delle tradizioni folcloristiche e popolari regionali.

#### **Art.6 Principi generali per l'ammissibilità delle spese e spese ammissibili**

1. Sono ammissibili le spese che rispettano i seguenti principi generali:
  - a) sono sostenute dal soggetto beneficiario;
  - b) sono relative al progetto finanziato;
  - c) sono riferibili al periodo tra la data di presentazione della domanda e la data di presentazione del rendiconto;
  - d) sono sostenute con versamento bancario o postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo n.241/1997.
2. Per il progetto finanziato, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:
  - a) spese direttamente collegabili al progetto:
    1. spese di viaggio, di vitto e di alloggio sostenute dal soggetto beneficiario per soggetti funzionali al progetto;
    2. retribuzione lorda del personale del soggetto beneficiario impiegato in mansioni relative al progetto e relativi oneri sociali a carico del soggetto beneficiario;
    3. spese per l'acquisto di beni strumentali non ammortizzabili, se necessari alla realizzazione del progetto;
    4. spese per il noleggio o per la locazione finanziaria di beni strumentali anche ammortizzabili, necessari alla realizzazione del progetto, esclusa la spesa per il riscatto dei beni;
    5. spese per l'allestimento di strutture architettoniche mobili utilizzate per il progetto;
    6. spese per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale;
    7. canoni di locazione e spese di assicurazione per immobili utilizzati per il progetto;
    8. spese per il trasporto o la spedizione di strumenti e di altre attrezzature e connesse spese assicurative;
    9. spese per premi per concorsi, esclusi premi in denaro;



- b) spese per compensi di soggetti funzionali al progetto, inclusi gli oneri sociali e fiscali, qualora siano obbligatori per legge e nella misura in cui rimangono effettivamente a carico del soggetto beneficiario;
  - c) spese per compensi ad altri soggetti che operano per conto dell'ente organizzatore del progetto, per prestazioni di consulenza e di sostegno erogati da consulenti esterni e da fornitori di servizi, direttamente imputabili al progetto, che risultano indispensabili e correlate al progetto proposto e realizzato;
  - d) spese di pubblicità e di promozione che rispettano gli obblighi di cui all'articolo 24, comma 1;
  - e) spese per la locazione di spazi per la realizzazione del progetto;
  - f) spese di rappresentanza, costituite esclusivamente da spese per coffee break e rinfreschi, brindisi con ospiti e giornalisti, addobbo floreale e allestimenti ornamentali degli spazi, nella misura massima del 10 per cento del finanziamento;
  - g) con riferimento al progetto, spese per il personale amministrativo, spese generali di funzionamento riguardanti la sede e costi generali di gestione, nella misura massima del 15 per cento del finanziamento.
3. Sono ammissibili per la realizzazione del progetto, nella misura massima del 10 per cento del finanziamento, le seguenti spese di viaggio, vitto e alloggio degli associati e dei dipendenti del soggetto beneficiario, nonché di quelli dei soggetti partner:
- a) le spese sostenute per alberghi sino alla prima categoria, comprensive della prima colazione;
  - b) le spese sostenute per la consumazione di due pasti giornalieri, nel limite di 35 euro per pasto a persona;
  - c) le spese sostenute per viaggi effettuati con mezzi di linea terrestre, marittima o aerea;
  - d) le spese sostenute per pedaggi autostradali, parcheggi, autobus, autotassametri e mezzi noleggiati;
  - e) spese di utilizzo del mezzo proprio per le quali compete il rimborso chilometrico secondo le Tabelle nazionali dei costi chilometrici di autovetture e motocicli elaborate dall'ACI.
4. Tra le spese di cui al comma 2 non rientrano:
- a) tributi;
  - b) imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo che costituisca un costo a carico del soggetto beneficiario;
  - c) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
  - d) liberalità, necrologi, doni e omaggi;
  - e) spese di tesseramento, quali, a titolo esemplificativo, quote di iscrizione a federazioni, associazioni internazionali, nazionali e regionali, e spese di iscrizione ad albi;
  - f) spese per oneri finanziari.
5. La somma delle spese ritenute ammissibili determina la spesa ammessa. Quest'ultima è fissata nel decreto di concessione e rileva sia ai fini della quantificazione del finanziamento sia ai fini della rendicontazione del progetto finanziato.

### **Art.7 Spese non ammissibili**

1. Non sono ammissibili a finanziamento le spese che non sono comprese nell'elenco di cui al precedente articolo 6.

### **Art.8 Ammontare e intensità del finanziamento**

1. Il finanziamento richiesto da ciascun soggetto non può essere inferiore ad euro 2.500,00 e:
- a) superiore ad euro 5.000,00, se il progetto è presentato da un singolo soggetto;
  - b) superiore ad euro 15.000,00, se il progetto è presentato nell'ambito di un rapporto di partenariato.
2. La spesa ammessa non può essere inferiore ad euro 2.500,00 e superiore ai limiti di cui al comma 1, lettere a) e b).
3. Il finanziamento è concesso nella misura pari alla spesa ammessa e non può superare il fabbisogno di finanziamento.
4. Per fabbisogno di finanziamento si intende la differenza fra i costi previsti e attualizzati del progetto di festival e le entrate complessive previste e attualizzate del progetto stesso. Per entrate si intendono le fonti di finanziamento direttamente connesse con il progetto, quali, per esempio, le entrate generate dalla sua realizzazione, le donazioni, le raccolte fondi e le sponsorizzazioni, nonché i contributi pubblici a esso specificatamente destinati, a esclusione del finanziamento di cui al presente Bando.
5. I progetti sono finanziati sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

6. Se le risorse disponibili non sono sufficienti ad assicurare la richiesta di finanziamento a favore dell'ultimo progetto inserito in graduatoria tra quelli da finanziare, il finanziamento può essere assegnato per un importo inferiore, a condizione che il soggetto assegnatario garantisca la copertura dell'intero costo del progetto con altre fonti di finanziamento, secondo le modalità di cui all'articolo 15, comma 4.
7. Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse, l'Amministrazione procede allo scorrimento della graduatoria a cominciare dal primo soggetto assegnatario finanziato solo parzialmente o non finanziato. A tal fine, i soggetti assegnatari comunicano al Servizio, a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) ed entro dieci giorni dalla notificazione, l'accettazione o la rinuncia al finanziamento.

## Capo IV – Modalità e termini di presentazione della domanda

### Art.9 Modalità e termini di presentazione della domanda

1. Ai fini della richiesta di finanziamento i soggetti presentano:
  - a) la domanda, redatta con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di imposta di bollo, sul modello pubblicato sul sito istituzionale della Regione [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nella sezione dedicata alle comunità linguistiche, comprensiva di una descrizione del progetto che si intende realizzare;
  - b) il preventivo delle uscite e delle entrate complessive previste per la realizzazione del progetto, con l'indicazione di ogni singola voce e con specifica evidenza delle eventuali previsioni di copertura finanziaria derivante da altre fonti di finanziamento, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 6 e 7, redatto sul modello pubblicato sul sito istituzionale della Regione [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nella sezione dedicata alle comunità linguistiche;
  - c) copia dell'atto costitutivo e dello statuto, qualora non prodotti agli Uffici in precedenti occasioni o variati successivamente all'ultima trasmissione;
  - d) nel caso di un rapporto di partenariato, le lettere d'intenti sottoscritte dai legali rappresentanti dei partner unitamente alla relativa fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, redatte utilizzando il modello pubblicato sul sito istituzionale della Regione [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nella sezione dedicata alle comunità linguistiche;
  - e) copia non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante o della persona munita di poteri di firma che sottoscrive la domanda, salvo i casi di firma digitale;
  - f) copia dell'atto di delega, nel caso di sottoscrizione della domanda da parte della persona munita dei poteri di firma.
2. I soggetti di cui all'articolo 3, possono presentare una sola domanda di finanziamento.
3. La domanda di finanziamento è presentata al Servizio, sottoscritta dal legale rappresentante o dalla persona munita di poteri di firma del soggetto richiedente.
4. La domanda è inviata esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) intestata al soggetto richiedente, a pena di inammissibilità. L'indirizzo di PEC al quale trasmettere la domanda è il seguente: [autonomielocali@certregione.fvg.it](mailto:autonomielocali@certregione.fvg.it).
5. La domanda è presentata entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione, a pena di inammissibilità.
6. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di invio di cui al comma 5, si considerano la data, l'ora, il minuto e il secondo della spedizione, come risultanti dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della posta elettronica certificata.
7. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del soggetto richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura o per qualsiasi altro motivo non imputabile all'Amministrazione stessa, non risulti possibile la trasmissione della domanda stessa nei termini di cui al comma 5.

### Art.10 Cause di inammissibilità della domanda

1. Sono inammissibili le domande di finanziamento:

- a) presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 3;
- b) presentate da soggetti privi dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 2;
- c) prive della firma autografa o della firma digitale;
- d) non presentate secondo le modalità e i termini di cui all'articolo 9;
- e) presentate in numero di due o più dal medesimo soggetto;
- f) presentate da soggetti diversi, ma riferite al medesimo progetto;
- g) per le quali il progetto è avviato prima della presentazione della domanda, in violazione dell'articolo 18, comma 1;
- h) relativamente alle quali non sia stata prodotta, entro il termine di cui all'articolo 12, comma 2, la documentazione richiesta dal Servizio a fini istruttori;
- i) l'importo del finanziamento richiesto sia inferiore ad euro 2.500,00 o superiore ai limiti di cui all'articolo 8, comma 1, lettere a) e b);
- j) per le quali, a seguito dell'attività istruttoria, la somma delle spese ammissibili risulti inferiore ad euro 2.500,00, ai sensi dell'articolo 8, comma 2.

## **Capo V – Comunicazione di avvio del procedimento, istruttoria delle domande, valutazione dei progetti, concessione e liquidazione del finanziamento**

### **Art.11 Comunicazione di avvio del procedimento**

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di finanziamento, il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento, secondo le modalità previste dall'articolo 14, L.R. n.7/2000, mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nella sezione dedicata alle comunità linguistiche.

### **Art.12 Istruttoria delle domande**

1. Il Servizio, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande presentate, verificando la completezza e la regolarità formale delle stesse, la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 2, del presente Bando e l'ammissibilità delle spese.
2. Il Servizio può richiedere qualsiasi ulteriore documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria. Se la domanda è ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione al richiedente, indicandone le cause e assegnando un termine non inferiore a dieci giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione, decorso inutilmente il quale la domanda è considerata inammissibile ed è archiviata d'ufficio.
3. Se nella domanda, anche a seguito delle integrazioni di cui al comma 2, non sono riscontrabili gli elementi necessari per l'attribuzione dei punteggi di uno o più criteri di cui all'articolo 14, è assegnato d'ufficio un punteggio pari a zero.
4. Per le lettere di intenti dei soggetti partner non compilate integralmente o non sottoscritte, non viene richiesta alcuna integrazione e il partner non viene considerato ai fini della valutazione.
5. I progetti oggetto delle domande di finanziamento risultate ammissibili sono valutati dalla Commissione di cui all'articolo 13. La Commissione, qualora ne ravvisi la necessità, può richiedere al Servizio un supplemento istruttorio.

### **Art.13 Commissione di valutazione**

1. Ai fini della valutazione delle domande di finanziamento risultate ammissibili e della predisposizione dello schema di graduatoria sulla base dei criteri di cui al successivo articolo 14, con decreto del Direttore del Servizio è costituita un'apposita Commissione di valutazione, composta da tre funzionari regionali, tra i quali uno con funzioni di presidente e uno con funzioni di verbalizzante.

**Art.14 Criteri per la valutazione dei progetti**

1. Ai fini della formulazione della graduatoria, i progetti oggetto delle domande di finanziamento risultate ammissibili sono valutati in base ai criteri e ai rispettivi punteggi di cui all'Allegato 1 al presente Bando.
2. A parità di punteggio l'ordine di graduatoria è determinato dall'applicazione successiva dei seguenti criteri di priorità:
  - a) i progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore quanto a criteri qualitativi soggettivi;
  - b) l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

**Art.15 Graduatoria dei progetti ammissibili**

1. Ai sensi dell'art.6, c.336, lett.a), L.R. n.27/2012 (*Legge finanziaria 2013.*), entro centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di finanziamento, con decreto del Direttore del Servizio pubblicato sul sito istituzionale della Regione [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nella sezione dedicata alle comunità linguistiche, sono approvati:
  - a) la graduatoria, secondo l'ordine decrescente di punteggio e con l'applicazione dei criteri di cui all'articolo 14, dei progetti da finanziare, con l'importo del finanziamento regionale rispettivamente assegnato, nonché dei progetti ammissibili a finanziamento, ma non finanziabili per carenza di risorse;
  - b) l'elenco dei progetti non ammissibili a finanziamento, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità.
2. La pubblicazione della graduatoria nel sito istituzionale della Regione vale come comunicazione ai soggetti che hanno presentato la domanda di finanziamento.
3. Entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria, i soggetti assegnatari comunicano al Servizio mediante PEC l'accettazione o la rinuncia al finanziamento. In caso di mancata comunicazione o di rinuncia da parte di uno o più assegnatari, si procede allo scorrimento della graduatoria.
4. Qualora le spese ammissibili siano inferiori al finanziamento richiesto, ovvero nei casi di cui all'articolo 8, comma 6, il soggetto assegnatario, unitamente all'accettazione, dichiara altresì di garantire la copertura dell'intero costo del progetto.

**Art.16 Concessione e liquidazione del finanziamento**

1. I finanziamenti sono concessi nei limiti delle risorse disponibili.
2. L'importo del finanziamento concesso è liquidato in via anticipata, su richiesta, nella misura dell'80 per cento. Il saldo è liquidato con l'approvazione del rendiconto.

**Capo VI – Variazioni dei progetti****Art.17 Variazioni in itinere dei progetti finanziati**

1. Le variazioni dei progetti finanziati, che comportano una modifica sostanziale non sono ammissibili.
2. Sono modifiche sostanziali le variazioni che:
  - a) alterano significativamente i contenuti e gli obiettivi del progetto, come risultanti dalla documentazione sottoposta in sede di presentazione della domanda;
  - b) ai fini della graduatoria, avrebbero comportato un punteggio di valutazione inferiore rispetto a quello attribuito al primo progetto ammissibile a finanziamento, ma non finanziabile per carenza di risorse.
3. Le variazioni dei progetti finanziati, che non comportano una modifica sostanziale degli stessi ai sensi del comma 2, sono ammissibili.
4. La richiesta di variazione deve essere preventivamente comunicata mediante PEC al Servizio, il quale provvede alla relativa valutazione. Se necessario, il Servizio convoca nuovamente la Commissione di cui all'articolo 13 per valutare la variazione.
5. Non è una modifica sostanziale una variazione economica delle voci di spesa inferiore o uguale al 10 per cento del finanziamento concesso e non necessita di autorizzazione preventiva. La variazione non può comportare il superamento dell'importo già concesso.

## Capo VII - Realizzazione dei progetti finanziati e rendicontazione della spesa

### Art.18 Avvio, conclusione e rendicontazione dei progetti finanziati

1. I progetti finanziati sono avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di finanziamento.
2. I progetti oggetto del finanziamento sono conclusi e rendicontati entro un anno dalla data del provvedimento di concessione.
3. Il termine di cui al comma 2 può essere prorogato per una sola volta e per un periodo massimo di tre mesi, su istanza motivata del soggetto beneficiario presentata, a pena di inammissibilità, mediante PEC prima della scadenza del termine medesimo.

### Art.19 Modalità di rendicontazione della spesa

1. I soggetti beneficiari presentano la rendicontazione relativa al finanziamento erogato secondo le modalità di cui al Capo III del Titolo II, L.R. n.7/2000.
2. Ai fini della rendicontazione, i soggetti beneficiari di cui all'articolo 43, L.R. n.7/2000, presentano:
  - a) l'elenco analitico delle spese sostenute, unitamente al bilancio consuntivo del progetto con l'indicazione di eventuali finanziamenti ottenuti per il medesimo, mediante il modulo pubblicato sul sito istituzionale della Regione [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nella sezione dedicata alle comunità linguistiche;
  - b) una relazione descrittiva del progetto per cui è stato concesso il finanziamento oggetto di rendicontazione, da cui emergano i fini di pubblico interesse perseguiti e, in caso di partenariato, l'attività svolta dai vari partner;
  - c) la dichiarazione concernente le spese di viaggio, di vitto e di alloggio rimborsate dal soggetto beneficiario a soggetti funzionali al progetto, resa mediante il modulo pubblicato sul sito istituzionale della Regione [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nella sezione dedicata alle comunità linguistiche;
  - d) la dichiarazione concernente l'assoggettabilità alla ritenuta a titolo d'acconto dell'imposta sul reddito pari al 4%, resa mediante il modulo pubblicato sul sito istituzionale della Regione [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nella sezione dedicata alle comunità linguistiche;
  - e) copia delle opere e dei prodotti di cui all'articolo 24, comma 1;
  - f) copia non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante o della persona munita dei poteri di firma che sottoscrive il rendiconto, salvo i casi di firma digitale;
  - g) copia dell'atto di delega, nel caso di sottoscrizione del rendiconto da parte della persona munita dei poteri di firma.
3. I soggetti beneficiari non rientranti nell'articolo 43, L.R. n.7/2000, rendicontano ai sensi degli articoli 41 e 41bis della legge medesima e presentano, altresì, la documentazione di cui al comma 2.
4. La documentazione di rendiconto è presentata mediante PEC all'indirizzo [autonomielocali@certregione.fvg.it](mailto:autonomielocali@certregione.fvg.it).
5. Il Servizio può richiedere integrazioni necessarie alla verifica della rendicontazione prodotta. Le integrazioni sono fornite entro il termine non inferiore a dieci giorni stabilito dal Servizio, decorso inutilmente il quale le spese non giustificate sono considerate inammissibili ai fini della rendicontazione.

### Art.20 Documentazione giustificativa delle spese

1. La documentazione giustificativa della spesa:
  - a) è intestata al soggetto beneficiario;
  - b) è sostenuta con versamento bancario o postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo n.241/1997;
  - c) è costituita dalla fattura o da altro documento fiscalmente valido;
  - d) è corredata dal documento attestante l'avvenuto pagamento;
  - e) nel caso di retribuzione di lavoro dipendente, è comprovata dalla busta paga e, in relazione agli oneri fiscali, previdenziali e assicurativi, dal modulo F24 o dal CUD relativo al lavoratore;

- f) può essere costituita dallo scontrino fiscale, se lo stesso permette di conoscere la natura del bene o del servizio acquistato e il pagamento è riconducibile al soggetto beneficiario.
- 2. Ai fini delle disposizioni di cui al comma 1, lettera c), non è ammessa la dichiarazione di quietanza del soggetto che ha emesso il documento fiscale.
- 3. Le spese telefoniche devono riguardare un contratto intestato al soggetto beneficiario.

## **Capo VIII - Revoche, verifiche e controlli**

### **Art.21 Rideterminazione del finanziamento**

- 1. Il finanziamento è rideterminato se, dalla rendicontazione della spesa relativa al progetto finanziato, emerge che:
  - a) il fabbisogno di finanziamento è diminuito;
  - b) la spesa rendicontata è inferiore al finanziamento concesso.
- 2. La rideterminazione di cui al comma 1 è effettuata se il finanziamento rideterminato non è inferiore all'importo minimo di euro 2.500,00, ai sensi dell'articolo 8, comma 2.
- 3. La rideterminazione comporta la restituzione delle somme eccedenti il finanziamento rideterminato ai sensi della L.R. n.7/2000, Titolo III, Capo II del Titolo.

### **Art.22 Revoca del decreto di concessione del finanziamento**

- 1. Il decreto di concessione del finanziamento è revocato nei seguenti casi:
  - a) rinuncia del soggetto beneficiario;
  - b) mancata realizzazione del progetto;
  - c) mancata conclusione del progetto e rendicontazione della spesa entro i termini di cui all'articolo 18, commi 2 e 3;
  - d) mancato riscontro, in sede di verifiche o di accertamenti, dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 2;
  - e) modifica sostanziale del progetto originariamente presentato, ai sensi dell'articolo 17;
  - f) modifica non sostanziale del progetto originariamente presentato non comunicata o non autorizzata, ai sensi dell'articolo 17;
  - g) rendicontazione della spesa in misura inferiore all'importo minimo di euro 2.500,00, ai sensi dell'articolo 8, comma 2;
  - h) nei casi di rideterminazione, se il finanziamento rideterminato è inferiore all'importo minimo di euro 2.500,00, ai sensi dell'articolo 8, comma 2;
  - i) l'importo risultante dalla documentazione giustificativa della spesa è inferiore al 50 per cento del finanziamento concesso;
  - j) riscontro, in sede di rendicontazione, di progetti avviati prima della presentazione della domanda, in violazione dell'articolo 18, comma 1;
  - k) mancata emissione del decreto di approvazione del rendiconto entro dodici mesi dalla data di presentazione della relativa documentazione, per causa imputabile al soggetto beneficiario.
- 2. Nel caso di cui all'articolo 8, comma 6, qualora la concessione sia inferiore ad euro 2.500,00, non si applicano le disposizioni di cui alle lettere g) e h) del comma 1.
- 3. La revoca del finanziamento comporta la restituzione delle somme eventualmente già liquidate, ai sensi del Titolo III, Capo II, L.R. n.7/2000.

### **Art.23 Ispezioni e controlli**

- 1. Il Servizio può effettuare ispezioni e controlli, ai sensi dell'articolo 44, L.R. n.7/2000.

## Capo IX – Obblighi per i soggetti beneficiari

### Art.24 Obblighi di pubblicità e di informazione

1. Le opere e i prodotti realizzati con il finanziamento, compresi quelli finalizzati alla promozione e alla pubblicità del progetto, riportano il logo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a partire dalla data del decreto di concessione.
2. Ai sensi dell'articolo 1, commi 125-127 della legge 4 agosto 2017, n.124 (*Legge annuale per il mercato e la concorrenza*), i finanziamenti sono soggetti all'obbligo di pubblicazione da parte dei soggetti beneficiari, salvo i casi di esenzione previsti dalla legge stessa.

### Art.25 Comunicazioni con l'Amministrazione regionale

1. Ai fini del presente Bando, tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale sono inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) [autonomielocali@certregione.fvg.it](mailto:autonomielocali@certregione.fvg.it) dalla casella di posta elettronica certificata intestata al soggetto richiedente, assegnatario o beneficiario.

## Capo X – Disposizioni finali

### Art.26 Approvazione e rinvio

1. Ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della Legge, la Giunta regionale approva il presente Bando, sentito il Comitato regionale per la valorizzazione dei dialetti di origine veneta di cui all'articolo 10 della legge medesima.
2. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Bando, si applicano le disposizioni della legge regionale n.7/2000 (*Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso*).

### Art.27 Informativa ai sensi dell'articolo13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)

1. In conformità alla normativa vigente, il trattamento dei dati forniti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la partecipazione al presente bando avviene esclusivamente per le finalità del Bando stesso e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza. In particolare:

|                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|---------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Titolare del trattamento                                                                    | Il <b>Titolare del trattamento</b> è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, in qualità di legale rappresentante dell'Ente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.<br>PEC: <a href="mailto:regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it">regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it</a> |
| Responsabile della protezione dei dati                                                      | Il <b>Responsabile della Protezione dei dati (RPD)</b> è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.<br>e-mail: <a href="mailto:privacy@regione.fvg.it">privacy@regione.fvg.it</a><br>PEC: <a href="mailto:privacy@certregione.fvg.it">privacy@certregione.fvg.it</a>                                                                              |
| Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28, comma 1 del GDPR | Il <b>Responsabile del trattamento dei dati personali</b> è la Società Insiel spa<br>Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste<br>tel.: + 39 040 3737 111<br>fax: + 39 040 3737 333<br>e-mail: <a href="mailto:privacy@insiel.it">privacy@insiel.it</a>                                                                                                                                |

|                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|-----------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Finalità e base giuridica del trattamento                 | <p>Il Titolare tratta i dati personali acquisiti ai sensi delle liceità ex articolo 6 del GDPR per adempiere un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione regionale: L.R. n.5/2010, articolo 9, comma 4.</p> <p>In particolare, per le finalità connesse alla concessione di finanziamenti ai soggetti di cui all'articolo 3 del presente Bando.</p> <p>Il conferimento dei dati è obbligatorio. Il rifiuto a fornire i dati personali comporta l'impossibilità di accedere ai benefici previsti.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| Soggetti autorizzati al trattamento                       | <p>I dati personali sono resi accessibili:</p> <p>ai dipendenti e collaboratori del Titolare, secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali | <p>I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Modalità del trattamento                                  | <p>Il trattamento dei dati avviene con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di riservatezza dei dati personali.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Periodo di conservazione dei dati personali               | <p>I dati personali vengono conservati per il periodo necessario al loro trattamento per le finalità indicate e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| Diritti fondamentali dell'interessato                     | <p>Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dagli artt.15-21 del GDPR.</p> <p>L'apposita istanza all'Amministrazione regionale è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste,</p> <p>e-mail: <a href="mailto:privacy@regione.fvg.it">privacy@regione.fvg.it</a>,<br/> PEC: <a href="mailto:privacy@certregione.fvg.it">privacy@certregione.fvg.it</a>).</p> <p>Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art.77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art.79 del Regolamento).</p> |



ALLEGATO 1- Criteri per la valutazione dei progetti finanziabili (riferito all'articolo 14).

| CRITERIO                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | PUNTEGGIO MASSIMO | INDICATORI-PUNTI                                                                                                                                                                                     |                    |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|
| n.                                                                                                                            | Criteri oggettivi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | 60/100            | Indicatori-Punti                                                                                                                                                                                     | Punti              |
| 1                                                                                                                             | <b>Ampiezza del partenariato:</b> il punteggio è graduato in relazione al numero di soggetti che, sulla base di un accordo sottoscritto tra gli stessi, con l'indicazione del soggetto Capofila, propongono congiuntamente la realizzazione del progetto.                                                                                           | 15                | - nessun soggetto partner o 1 soggetto partner oltre al Capofila<br>- 2 soggetti partner oltre al Capofila<br>- 3 soggetti partner oltre al Capofila<br>- 4 o più soggetti partner oltre al Capofila | 0<br>4<br>10<br>15 |
| 2                                                                                                                             | <b>Grado d'impatto:</b> il punteggio è graduato rispetto al numero di comuni in cui si svolgerà il progetto.                                                                                                                                                                                                                                        | 10                | - 1 comune<br>- da 2 a 3 comuni<br>- da 4 a 5 comuni<br>- più di 5 comuni                                                                                                                            | 1<br>4<br>7<br>10  |
| 3                                                                                                                             | <b>Percentuale di cofinanziamento del progetto:</b> il punteggio è graduato in base all'importo finanziato dal richiedente rispetto al costo totale del progetto.                                                                                                                                                                                   | 15                | - fino al 10%<br>- più del 10%<br>- più del 25%<br>- più del 50%                                                                                                                                     | 0<br>4<br>10<br>15 |
| 4                                                                                                                             | <b>Grado di forza complessivo del soggetto proponente e dei soggetti partner:</b> il punteggio è graduato rispetto a una stima del numero di aderenti (associati e dipendenti del Capofila e dei partner) che rivestono parte attiva nella realizzazione del progetto. Il numero deve essere comprovato dal libro soci o da un contratto di lavoro. | 15                | - inferiori a 10<br>- tra 10 e 24<br>- tra 25 e 50<br>- più di 50                                                                                                                                    | 0<br>4<br>10<br>15 |
| Criterio applicato nel caso in cui il settore di progetto prevalente sia "Studi e ricerche" - articolo 5, comma 2, lettera a) |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                   |                                                                                                                                                                                                      |                    |
| 5                                                                                                                             | <b>Attuazione di diverse tipologie di progetto:</b> il punteggio è graduato in relazione a quante tipologie di progetto sono oggetto di realizzazione tra quelle indicate all'articolo 5, comma 2, lettera a).                                                                                                                                      | 5                 | - 1 tipo di progetto<br>- 2 tipi di progetto<br>- 3 tipi di progetto                                                                                                                                 | 1<br>3<br>5        |

| Criterio applicato nel caso in cui il settore di progetto prevalente sia "Attività culturali e spettacolo" - articolo 5, comma 2, lettera b) |                                                                                                                                                                                                                               |               |                                                                                                         |                         |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|
|                                                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                               |               |                                                                                                         |                         |
| 5                                                                                                                                            | <b>Numero di eventi:</b> il punteggio è graduato in base al numero di eventi che il soggetto beneficiario intende realizzare nell'ambito del progetto.                                                                        | 5             | - 1 evento<br>- fino a 3 eventi<br>- fino a 5 eventi<br>- più di 5 eventi                               | 0<br>1<br>3<br>5        |
| <b>n.</b>                                                                                                                                    | <b>Criteri soggettivi</b>                                                                                                                                                                                                     | <b>40/100</b> | <b>Indicatori-Punti</b>                                                                                 | <b>Punti</b>            |
| 1                                                                                                                                            | <b>Valutazione complessiva della congruità della richiesta di finanziamento:</b> congruenza delle risorse umane e delle risorse finanziarie, organizzative e strumentali in rapporto agli obiettivi e alle attività proposte. | 5             | - valutazione insufficiente<br>- valutazione sufficiente<br>- valutazione buona<br>- valutazione ottima | 0<br>1<br>2-3<br>4-5    |
| 2                                                                                                                                            | <b>Grado di innovatività e originalità</b> in relazione al tipo di progetto o alla modalità di realizzazione dello stesso.                                                                                                    | 10            | - valutazione insufficiente<br>- valutazione sufficiente<br>- valutazione buona<br>- valutazione ottima | 0<br>1-4<br>5-7<br>8-10 |
| 3                                                                                                                                            | <b>Capacità di comunicare e di promuovere il progetto</b> in relazione alla valorizzazione e alla promozione del territorio in cui si svolge, anche mediante il ricorso all'utilizzo dei nuovi media.                         | 10            | - valutazione insufficiente<br>- valutazione sufficiente<br>- valutazione buona<br>- valutazione ottima | 0<br>1-4<br>5-7<br>8-10 |
| 4                                                                                                                                            | <b>Validità del progetto</b> ai fini della promozione del dialetto o dei dialetti di origine veneta parlati nella regione FVG.                                                                                                | 5             | - valutazione insufficiente<br>- valutazione sufficiente<br>- valutazione buona<br>- valutazione ottima | 0<br>1<br>2-3<br>4-5    |
| Criterio applicato nel caso in cui il settore di progetto prevalente sia "Studi e ricerche" - articolo 5, comma 2, lettera a)                |                                                                                                                                                                                                                               |               |                                                                                                         |                         |
| 5                                                                                                                                            | <b>Valutazione complessiva della qualità e della rilevanza</b> anche scientifica del progetto.                                                                                                                                | 10            | - valutazione insufficiente<br>- valutazione sufficiente<br>- valutazione buona<br>- valutazione ottima | 0<br>1-4<br>5-7<br>8-10 |

|                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                           |    |                             |      |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|-----------------------------|------|
| Criterio applicato nel caso in cui il settore di progetto prevalente sia <b>"Attività culturali e spettacolo"</b> - articolo 5, comma 2, lettera b) |                                                                                                                                                           |    |                             |      |
| 5                                                                                                                                                   | <b>Capacità di favorire la trasmissione intergenerazionale</b> del dialetto o dei dialetti di origine veneta parlati nella regione Friuli Venezia Giulia. | 10 | - valutazione insufficiente | 0    |
|                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                           |    | - valutazione sufficiente   | 1-4  |
|                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                           |    | - valutazione buona         | 5-7  |
|                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                           |    | - valutazione ottima        | 8-10 |
|                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                           |    |                             |      |

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRICA

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25\_27\_1\_DGR\_830\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2025, n. 830 LR 5/2010, art. 9, comma 1 e comma 4. “Bando per il finanziamento nell’anno 2025 di progetti di festival finalizzati alla valorizzazione dei dialetti di origine veneta parlati nella Regione Friuli Venezia Giulia. (ai sensi del combinato disposto dell’art. 5, comma 1, lett. c), e dell’art. 9, comma 4, LR 5/2010)”. Approvazione definitiva.

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la L.R. n.5/2010 (Valorizzazione dei dialetti di origine veneta parlati nella regione Friuli Venezia Giulia.) e, in particolare, l’art.2, c.1, il quale stabilisce che sono oggetto di valorizzazione i dialetti di origine veneta nelle seguenti espressioni: il triestino, il bisiaco, il gradese, il maranese, il muggesano, il liventino, il veneto dell’Istria e della Dalmazia, nonché il veneto goriziano, pordenonese e udinese;

**VISTO** l’art.9, L.R. n.5/2010, il quale:

- al c.1, stabilisce che la Giunta regionale approva il bando annuale degli interventi di cui al Capo II, sentito il “Comitato regionale per la valorizzazione dei dialetti di origine veneta” di cui all’art.10 (nel prosieguo, anche, “Comitato”);

- al c.4, dispone che, con il bando annuale di cui al c.1, sono definiti i criteri e le modalità per l’individuazione delle categorie di soggetti beneficiari, nonché delle tipologie di interventi e spese ammissibili, per la presentazione delle domande, l’erogazione, la rendicontazione e la revoca dei benefici assegnati;

**PRESO ATTO** che, come da D.G.R. n.2069 dd.30.12.2024 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2025, per le finalità di cui all’art.9, c.4, L.R. n.5/2010, in relazione all’esercizio finanziario in corso, le risorse complessivamente disponibili ammontano a euro 120.000,00 e sono allocate sul pertinente capitolo di spesa n.5554;

**VISTO** il “Bando per il finanziamento nell’anno 2025 di progetti di festival finalizzati alla valorizzazione dei dialetti di origine veneta parlati nella regione Friuli Venezia Giulia. (Ai sensi del combinato disposto dell’art.5, c.1, lett.c), e dell’art.9, c.4, L.R. n.5/2010)” e, in particolare, l’art.2, c.1, il quale, per il perseguimento delle finalità del medesimo, stabilisce una dotazione finanziaria pari a euro 30.000,00;

**VISTA** la D.G.R. n.232 dd.28.2.2025, con la quale il Bando in oggetto è stato approvato preliminarmente dalla Giunta regionale, per consentire al Comitato di esprimere il proprio parere, ai sensi del sopra citato art.9, c.1, L.R. n.5/2010;

**ATTESO** che il Comitato, riunitosi in data 11.6.2025, ha espresso il proprio parere favorevole all’unanimità sul Bando in oggetto, senza apportarvi alcuna modifica, così come risulta dal verbale della seduta;

**RITENUTO**, pertanto, di approvare in via definitiva il “Bando per il finanziamento nell’anno 2025 di progetti di festival finalizzati alla valorizzazione dei dialetti di origine veneta parlati nella regione Friuli Venezia Giulia. (Ai sensi del combinato disposto dell’art.5, c.1, lett.c), e dell’art.9, c.4, L.R. n.5/2010)”, nel testo di cui all’Allegato A alla presente deliberazione, quale sua parte integrante e sostanziale;

**VISTA** la L.R. n.7/2000 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso.);

**VISTA** la L.R. n.12/2024 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2025-2027.);

**VISTA** la L.R. n.13/2024 (Legge di stabilità 2025.);

**VISTA** la L.R. n.14/2024 (Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027.);

**VISTA** la D.G.R. n.2068 dd.30.12.2024 “D.Lgs. 118/2011, articolo 39, comma 10. Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027. Approvazione.”;

**VISTA** la D.G.R. n.2069 dd.29.12.2024 che approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2025;

**VISTO** il D.P.Reg. n.0277/Pres. dd.27.8.2004 (Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti regionali);

**VISTA** la D.G.R. n.893 dd.19.6.2020 (Articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali) e le successive deliberazioni di modifica e integrazione;

**SU PROPOSTA** dell’Assessore regionale alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e immigrazione, all’unanimità,

**DELIBERA**

1. Di approvare in via definitiva il "Bando per il finanziamento nell'anno 2025 di progetti di festival finalizzati alla valorizzazione dei dialetti di origine veneta parlati nella regione Friuli Venezia Giulia. (Ai sensi del combinato disposto dell'art.5, c.1, lett.c), e dell'art.9, c.4, L.R. n.5/2010)", nel testo di cui all'Allegato A alla presente deliberazione, quale sua parte integrante e sostanziale.
2. Di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

**Bando per il finanziamento nell'anno 2025 di progetti di festival finalizzati alla valorizzazione dei dialetti di origine veneta parlati nella regione Friuli Venezia Giulia.**  
(Ai sensi del combinato disposto dell'art.5, c.1, lett.c), e dell'art.9, c.4, L.R. n.5/2010)

**Sommario**

|                                                                                                                                                          |   |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Capo I – Finalità, definizioni e risorse.....                                                                                                            | 3 |
| <b>Art.1 Finalità e definizioni.....</b>                                                                                                                 | 3 |
| <b>Art.2 Dotazione finanziaria e struttura competente .....</b>                                                                                          | 3 |
| Capo II – Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità.....                                                                                         | 3 |
| <b>Art.3 Soggetti legittimati a presentare domanda di finanziamento .....</b>                                                                            | 3 |
| <b>Art.4 Requisiti di ammissibilità .....</b>                                                                                                            | 3 |
| Capo III – Progetti finanziabili, spese ammissibili e ammontare del finanziamento.....                                                                   | 3 |
| <b>Art.5 Progetti di festival finanziabili .....</b>                                                                                                     | 3 |
| <b>Art.6 Principi generali per l'ammissibilità delle spese e spese ammissibili .....</b>                                                                 | 4 |
| <b>Art.7 Spese non ammissibili.....</b>                                                                                                                  | 5 |
| <b>Art.8 Ammontare e intensità del finanziamento .....</b>                                                                                               | 5 |
| Capo IV – Modalità e termini di presentazione della domanda.....                                                                                         | 5 |
| <b>Art.9 Modalità e termini di presentazione della domanda.....</b>                                                                                      | 5 |
| <b>Art.10 Cause di inammissibilità della domanda .....</b>                                                                                               | 6 |
| Capo V – Comunicazione di avvio del procedimento, istruttoria delle domande, valutazione dei progetti, concessione e liquidazione del finanziamento..... | 6 |
| <b>Art.11 Comunicazione di avvio del procedimento .....</b>                                                                                              | 6 |
| <b>Art.12 Istruttoria delle domande .....</b>                                                                                                            | 6 |
| <b>Art.13 Commissione di valutazione .....</b>                                                                                                           | 7 |
| <b>Art.14 Criteri per la valutazione dei progetti.....</b>                                                                                               | 7 |
| <b>Art.15 Graduatoria dei progetti ammissibili.....</b>                                                                                                  | 7 |
| <b>Art.16 Concessione e liquidazione del finanziamento.....</b>                                                                                          | 7 |
| Capo VI – Variazioni dei progetti finanziati .....                                                                                                       | 7 |
| <b>Art.17 Variazioni in itinere dei progetti finanziati.....</b>                                                                                         | 7 |
| Capo VII - Realizzazione dei progetti finanziati e rendicontazione della spesa .....                                                                     | 8 |
| <b>Art.18 Avvio, conclusione e rendicontazione dei progetti finanziati.....</b>                                                                          | 8 |
| <b>Art.19 Modalità di rendicontazione della spesa.....</b>                                                                                               | 8 |
| <b>Art.20 Documentazione giustificativa delle spese.....</b>                                                                                             | 9 |
| Capo VIII - Revoche, verifiche e controlli.....                                                                                                          | 9 |
| <b>Art.21 Rideterminazione del finanziamento .....</b>                                                                                                   | 9 |
| <b>Art.22 Revoca del decreto di concessione del finanziamento .....</b>                                                                                  | 9 |

|                                                                                                               |           |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>Art.23 Ispezioni e controlli .....</b>                                                                     | <b>10</b> |
| Capo IX – Obblighi per i soggetti beneficiari .....                                                           | 10        |
| <b>Art.24 Obblighi di pubblicità e di informazione .....</b>                                                  | <b>10</b> |
| <b>Art.25 Comunicazioni con l'Amministrazione regionale.....</b>                                              | <b>10</b> |
| Capo X – Disposizioni finali .....                                                                            | 10        |
| <b>Art.26 Approvazione e rinvio .....</b>                                                                     | <b>10</b> |
| <b>Art.27 Informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR) .....</b>               | <b>10</b> |
| ALLEGATO 1- Criteri per la valutazione dei progetti di festival finanziabili (riferito all'articolo 14). .... | 13        |

## Capo I – Finalità, definizioni e risorse

### Art.1 Finalità e definizioni

1. In attuazione del combinato disposto dell'articolo 5, comma 1, lettera c), e dell'articolo 9, comma 4, della legge regionale 17 febbraio 2010, n.5 (*Valorizzazione dei dialetti di origine veneta parlati nella regione Friuli Venezia Giulia*), di seguito denominata "Legge", il presente Bando definisce i criteri e le modalità per l'individuazione delle categorie di soggetti beneficiari, nonché delle tipologie di interventi e delle spese ammissibili, per la presentazione delle domande, l'erogazione, la rendicontazione e la revoca dei benefici assegnati per il finanziamento di progetti di festival, finalizzati alla valorizzazione dei dialetti di cui all'articolo 2, comma 1, della Legge, ossia il triestino, il bisiaco, il gradese, il maranese, il muggesano, il liventino, il veneto dell'Istria e della Dalmazia, il veneto goriziano, pordenonese e udinese.
2. Ai fini del presente Bando, per "Progetto di festival", si intende una manifestazione di uno o più spettacoli dal vivo nei diversi linguaggi della musica, della danza, della prosa o della poesia, da realizzarsi all'interno di un definito e coerente progetto culturale-artistico in una determinata località e in un arco di tempo limitato.

### Art.2 Dotazione finanziaria e struttura competente

1. Per il perseguimento delle finalità del presente Bando è disponibile una dotazione finanziaria pari a euro 30.000,00.
2. Le risorse finanziarie possono essere integrate mediante dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'azione.
3. La struttura regionale competente per la concessione dei finanziamenti di cui al presente Bando è il Servizio lingue minoritarie e corregionali all'estero della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, di seguito denominato "Servizio".

## Capo II – Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

### Art.3 Soggetti legittimati a presentare domanda di finanziamento

1. Possono presentare domanda di finanziamento soggetti pubblici o privati che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4.
2. Per soggetti privati si intendono:
  - a) associazioni, fondazioni e altri enti di carattere privato senza finalità di lucro o con obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento delle attività previste nell'oggetto sociale;
  - b) società cooperative che per statuto svolgono attività esclusivamente o prevalentemente culturali o artistiche nei settori della musica, della danza, della prosa o della poesia.

### Art.4 Requisiti di ammissibilità

1. I soggetti pubblici devono avere sede nel territorio del Friuli Venezia Giulia.
2. I soggetti privati di cui all'articolo 3, comma 2, devono avere:
  - a) sede legale in Friuli Venezia Giulia;
  - b) la promozione e la diffusione di attività culturali e artistiche tra le proprie finalità statutarie.

## Capo III – Progetti finanziabili, spese ammissibili e ammontare del finanziamento

### Art.5 Progetti di festival finanziabili

1. Sono finanziabili i progetti di festival che possiedono i seguenti requisiti:



- a) sviluppano una programmazione all'interno di un progetto culturale e artistico unitario, volto a valorizzare i dialetti di origine veneta parlati in Friuli Venezia Giulia, di cui all'articolo 2, comma 1, della Legge;
- b) si svolgono in una determinata località;
- c) hanno una durata massima di 30 giorni;
- d) hanno una direzione artistica.

## **Art.6 Principi generali per l'ammissibilità delle spese e spese ammissibili**

1. Sono ammissibili le spese che rispettano i seguenti principi generali:
  - a) sono sostenute dal soggetto beneficiario;
  - b) sono relative al progetto di festival finanziato;
  - c) sono riferibili al periodo tra la data di presentazione della domanda e la data di presentazione del rendiconto;
  - d) sono sostenute con versamento bancario o postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo n.241/1997.
2. Per la realizzazione del progetto finanziato, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:
  - a) spese di personale:
    1. retribuzione lorda del direttore artistico, dei consulenti per la direzione, degli organizzatori, del personale artistico, del personale tecnico, dei relatori, degli studiosi, del personale amministrativo, assunti o altrimenti contrattualizzati, con qualsiasi tipo di contratto di lavoro o di prestazione d'opera, e relativi oneri fiscali, previdenziali, assicurativi a carico del soggetto beneficiario;
    2. spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute dal personale e rimborsate dal soggetto beneficiario ovvero sostenute direttamente dal soggetto beneficiario a favore del personale;
  - b) spese di produzione:
    1. spese per l'acquisto o il noleggio di scenografie, costumi e strumentazione tecnica, luce e suoni;
    2. spese per prestazioni di terzi per allestimenti di strutture architettoniche mobili e scenografie (montaggio, smontaggio e facchinaggio);
    3. spese per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale;
    4. spese per il trasporto o la spedizione di strumenti e di altre attrezzature e connesse spese assicurative;
    5. spese per oneri di sicurezza e per servizi antincendio;
    6. altre spese di allestimento;
  - c) spese di pubblicità e di promozione, che rispettano gli obblighi di cui all'articolo 24, comma 1;
  - d) spese per la gestione di spazi:
    1. spese per la locazione di spazi;
    2. spese per le utenze e per la pulizia degli spazi;
  - e) spese di rappresentanza, costituite esclusivamente da spese per coffee break e rinfreschi, brindisi con ospiti e giornalisti, addobbo floreale e allestimenti ornamentali degli spazi, nella misura massima del 5 per cento del finanziamento;
  - f) spese di viaggio e vitto sostenute da soci del soggetto beneficiario, inclusi coloro che fanno parte degli organi sociali di quest'ultimo, coinvolti nella realizzazione del progetto, nella misura massima del 10 per cento del finanziamento;
  - g) con riferimento al progetto di festival, spese per il personale amministrativo, spese generali di funzionamento riguardanti la sede e costi generali di gestione, nella misura massima del 15 per cento del finanziamento.
3. Sono ammissibili le seguenti spese di viaggio, vitto e alloggio di cui al comma 2:
  - a) spese sostenute per alberghi sino alla prima categoria, comprensive della prima colazione;
  - b) spese sostenute per la consumazione di due pasti giornalieri, nel limite di 35 euro per pasto a persona;
  - c) spese sostenute per viaggi effettuati con mezzi di linea terrestre, marittima o aerea;
  - d) spese sostenute per pedaggi autostradali, parcheggi, autobus, autotassametri e mezzi noleggiati;
  - e) spese di utilizzo del mezzo proprio per le quali compete il rimborso chilometrico secondo le Tabelle nazionali dei costi chilometrici di autovetture e motocicli elaborate dall'ACI.
4. Tra le spese di cui al comma 2 non rientrano:
  - a) tributi;
  - b) imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo che costituisca un costo a carico del soggetto beneficiario;
  - c) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
  - d) liberalità, necrologi, doni e omaggi;

- e) spese di tesseramento, quali, a titolo esemplificativo, quote di iscrizione a federazioni, associazioni internazionali, nazionali e regionali, e spese di iscrizione ad albi;
  - f) spese per oneri finanziari.
5. La somma delle spese ritenute ammissibili determina la spesa ammessa. Quest'ultima è fissata nel decreto di concessione e rileva sia ai fini della quantificazione del finanziamento sia ai fini della rendicontazione del progetto finanziato.

### **Art.7 Spese non ammissibili**

1. Non sono ammissibili a finanziamento le spese che non sono comprese nell'elenco di cui al precedente articolo 6.

### **Art.8 Ammontare e intensità del finanziamento**

1. Il finanziamento richiesto non può essere inferiore ad euro 5.000,00 e superiore ad euro 15.000,00.
2. La spesa ammessa non può essere inferiore o superiore ai limiti di cui al comma 1.
3. Il finanziamento è concesso nella misura pari alla spesa ammessa e non può superare il fabbisogno di finanziamento.
4. Per fabbisogno di finanziamento si intende la differenza fra i costi previsti e attualizzati del progetto di festival e le entrate complessive previste e attualizzate del progetto stesso. Per entrate si intendono le fonti di finanziamento direttamente connesse con il progetto, quali, per esempio, le entrate generate dalla sua realizzazione, le donazioni, le raccolte fondi e le sponsorizzazioni, nonché i contributi pubblici a esso specificatamente destinati, a esclusione del finanziamento di cui al presente Bando.
5. I progetti sono finanziati sino ad esaurimento delle risorse disponibili.
6. Se le risorse disponibili non sono sufficienti ad assicurare la richiesta di finanziamento a favore dell'ultimo progetto inserito in graduatoria tra quelli da finanziare, il finanziamento può essere assegnato per un importo inferiore, a condizione che il soggetto assegnatario garantisca la copertura dell'intero costo del progetto con altre fonti di finanziamento, secondo le modalità di cui all'articolo 15, comma 4.
7. Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse, l'Amministrazione procede allo scorrimento della graduatoria a cominciare dal primo soggetto assegnatario finanziato solo parzialmente o non finanziato. A tal fine, i soggetti assegnatari comunicano al Servizio, a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) ed entro dieci giorni dalla notificazione, l'accettazione o la rinuncia al finanziamento.

## **Capo IV – Modalità e termini di presentazione della domanda**

### **Art.9 Modalità e termini di presentazione della domanda**

1. Ai fini della richiesta di finanziamento i soggetti presentano:
  - a) la domanda, redatta con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di imposta di bollo, sul modello pubblicato sul sito istituzionale della Regione [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nella sezione dedicata alle comunità linguistiche, comprensiva di una descrizione del progetto che si intende realizzare, con l'indicazione della località in cui si svolgerà il festival e della sua durata;
  - b) il curriculum vitae del direttore artistico;
  - c) il preventivo delle uscite e delle entrate complessive previste per la realizzazione del progetto, con l'indicazione di ogni singola voce e con specifica evidenza delle eventuali previsioni di copertura finanziaria derivante da altre fonti di finanziamento, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 6 e 7, redatto sul modello pubblicato sul sito istituzionale della Regione [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nella sezione dedicata alle comunità linguistiche;
  - d) nel caso dei soggetti di cui all'articolo 3, comma 2, copia dell'atto costitutivo e dello statuto, qualora non prodotti al Servizio in precedenti occasioni o variati successivamente all'ultima trasmissione;
  - e) copia non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante o della persona munita di poteri di firma che sottoscrive la domanda, salvo i casi di firma digitale;
  - f) copia dell'atto di delega, nel caso di sottoscrizione della domanda da parte della persona munita dei poteri di firma.
2. I soggetti di cui all'articolo 3, possono presentare una sola domanda di finanziamento.

3. La domanda di finanziamento è presentata al Servizio, sottoscritta dal legale rappresentante o dalla persona munita di poteri di firma del soggetto richiedente.
4. La domanda è inviata esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) intestata al soggetto richiedente, a pena di inammissibilità. L'indirizzo di PEC al quale trasmettere la domanda è il seguente: [autonomielocali@certregione.fvg.it](mailto:autonomielocali@certregione.fvg.it).
5. La domanda è presentata entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione, a pena di inammissibilità.
6. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di invio di cui al comma 5, si considerano la data, l'ora, il minuto e il secondo della spedizione, come risultanti dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della posta elettronica certificata.
7. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del soggetto richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura o per qualsiasi altro motivo non imputabile all'Amministrazione stessa, non risulti possibile la trasmissione della domanda stessa nei termini di cui al comma 5.

### **Art.10 Cause di inammissibilità della domanda**

1. Sono inammissibili le domande di finanziamento:
  - a) presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 3;
  - b) presentate da soggetti privi dei requisiti di cui all'articolo 4;
  - c) prive della firma autografa o della firma digitale;
  - d) non presentate secondo le modalità e i termini di cui all'articolo 9;
  - e) presentate in numero di due o più dal medesimo soggetto;
  - f) presentate da soggetti diversi, ma riferite al medesimo progetto;
  - g) per le quali il progetto è avviato prima della presentazione della domanda, in violazione dell'articolo 18, comma 1;
  - h) relativamente alle quali non sia stata prodotta, entro il termine di cui all'articolo 12, comma 2, la documentazione richiesta dal Servizio a fini istruttori;
  - i) l'importo del finanziamento richiesto sia inferiore ad euro 5.000,00 o superiore ad euro 15.000,00, ai sensi dell'articolo 8, comma 1;
  - j) per le quali, a seguito dell'attività istruttoria, la somma delle spese ammissibili risulti inferiore ad euro 5.000,00, ai sensi dell'articolo 8, comma 2.

## **Capo V – Comunicazione di avvio del procedimento, istruttoria delle domande, valutazione dei progetti, concessione e liquidazione del finanziamento**

### **Art.11 Comunicazione di avvio del procedimento**

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di finanziamento, il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento, secondo le modalità previste dall'articolo 14, L.R. n.7/2000, mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nella sezione dedicata alle comunità linguistiche.

### **Art.12 Istruttoria delle domande**

1. Il Servizio, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande presentate, verificando la completezza e la regolarità formale delle stesse, la sussistenza dei requisiti di cui agli articoli 4 e 5 del presente Bando e l'ammissibilità delle spese.
2. Il Servizio può richiedere qualsiasi ulteriore documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria. Se la domanda è ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione al richiedente, indicandone le cause e assegnando un termine non inferiore a dieci giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione, decorso inutilmente il quale la domanda è considerata inammissibile ed è archiviata d'ufficio.

3. Se nella domanda, anche a seguito delle integrazioni di cui al comma 2, non sono riscontrabili gli elementi necessari per l'attribuzione dei punteggi di uno o più criteri di cui all'articolo 14, è assegnato d'ufficio un punteggio pari a zero.
4. I progetti oggetto delle domande di finanziamento risultate ammissibili sono valutati dalla Commissione di cui all'articolo 13. La Commissione, qualora ne ravvisi la necessità, può richiedere al Servizio un supplemento istruttorio.

### **Art.13 Commissione di valutazione**

1. Ai fini della valutazione delle domande di finanziamento risultate ammissibili e della predisposizione dello schema di graduatoria sulla base dei criteri di cui al successivo articolo 14, con decreto del Direttore del Servizio è costituita un'apposita Commissione di valutazione, composta da tre funzionari regionali, tra i quali uno con funzioni di presidente e uno con funzioni di verbalizzante.

### **Art.14 Criteri per la valutazione dei progetti**

1. Ai fini della formulazione della graduatoria, i progetti oggetto delle domande di finanziamento risultate ammissibili sono valutati in base ai criteri e ai rispettivi punteggi di cui all'Allegato 1 al presente Bando.
2. A parità di punteggio l'ordine di graduatoria è determinato dall'applicazione successiva dei seguenti criteri di priorità:
  - a) i progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore quanto a criteri qualitativi soggettivi;
  - b) l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

### **Art.15 Graduatoria dei progetti ammissibili**

1. Ai sensi dell'art.6, c.336, lett.a), L.R. n.27/2012 (*Legge finanziaria 2013.*), entro centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di finanziamento, con decreto del Direttore del Servizio pubblicato sul sito istituzionale della Regione [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nella sezione dedicata alle comunità linguistiche, sono approvati:
  - a) la graduatoria, secondo l'ordine decrescente di punteggio e con l'applicazione dei criteri di cui all'articolo 14, dei progetti da finanziare, con l'importo del finanziamento regionale rispettivamente assegnato, nonché dei progetti ammissibili a finanziamento, ma non finanziabili per carenza di risorse;
  - b) l'elenco dei progetti non ammissibili a finanziamento, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità.
2. La pubblicazione della graduatoria nel sito istituzionale della Regione vale come comunicazione ai soggetti che hanno presentato la domanda di finanziamento.
3. Entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria, i soggetti assegnatari comunicano al Servizio mediante PEC l'accettazione o la rinuncia al finanziamento. In caso di mancata comunicazione o di rinuncia da parte di uno o più assegnatari, si procede allo scorrimento della graduatoria.
4. Qualora le spese ammissibili siano inferiori al finanziamento richiesto, ovvero nei casi di cui all'articolo 8, comma 6, il soggetto assegnatario, unitamente all'accettazione, dichiara altresì di garantire la copertura dell'intero costo del progetto.

### **Art.16 Concessione e liquidazione del finanziamento**

1. I finanziamenti sono concessi nei limiti delle risorse disponibili.
2. Ai soggetti beneficiari privati, l'importo del finanziamento concesso è liquidato in via anticipata, su richiesta, nella misura dell'80 per cento. Il saldo è liquidato con l'approvazione del rendiconto.
3. Ai soggetti beneficiari pubblici, il finanziamento è concesso e liquidato in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. n.118/2011. In ogni caso, l'importo anticipato non può eccedere l'80 per cento del cronoprogramma e il saldo è liquidato con l'approvazione del rendiconto.

## **Capo VI – Variazioni dei progetti finanziati**

### **Art.17 Variazioni in itinere dei progetti finanziati**

1. Le variazioni dei progetti finanziati, che comportano una modifica sostanziale non sono ammissibili.

2. Sono modifiche sostanziali le variazioni che:
  - a) alterano significativamente i contenuti e gli obiettivi del progetto, come risultanti dalla documentazione sottoposta in sede di presentazione della domanda;
  - b) ai fini della graduatoria, avrebbero comportato un punteggio di valutazione inferiore rispetto a quello attribuito al primo progetto ammissibile a finanziamento, ma non finanziabile per carenza di risorse.
3. Le variazioni dei progetti finanziati, che non comportano una modifica sostanziale degli stessi ai sensi del comma 2, sono ammissibili.
4. La richiesta di variazione deve essere preventivamente comunicata mediante PEC al Servizio, il quale provvede alla relativa valutazione. Se necessario, il Servizio convoca nuovamente la Commissione di cui all'articolo 13 per valutare la variazione.
5. Non è una modifica sostanziale una variazione economica delle voci di spesa inferiore o uguale al 10 per cento del finanziamento concesso e non necessita di autorizzazione preventiva. La variazione non può comportare il superamento dell'importo già concesso.

## **Capo VII - Realizzazione dei progetti finanziati e rendicontazione della spesa**

### **Art.18 Avvio, conclusione e rendicontazione dei progetti finanziati**

1. I progetti finanziati sono avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di finanziamento.
2. I progetti oggetto del finanziamento sono conclusi e rendicontati entro un anno dalla data del provvedimento di concessione.
3. Il termine di cui al comma 2 può essere prorogato per una sola volta e per un periodo massimo di tre mesi, su istanza motivata del soggetto beneficiario presentata, a pena di inammissibilità, mediante PEC prima della scadenza del termine medesimo.

### **Art.19 Modalità di rendicontazione della spesa**

1. I soggetti beneficiari presentano la rendicontazione relativa al finanziamento erogato secondo le modalità di cui al Capo III del Titolo II, L.R. n.7/2000.
2. Ai fini della rendicontazione, i soggetti beneficiari di cui all'art.43, L.R. n.7/2000, presentano:
  - a) l'elenco analitico delle spese sostenute, unitamente al bilancio consuntivo del progetto con l'indicazione di eventuali finanziamenti ottenuti per il medesimo, mediante il modulo pubblicato sul sito istituzionale della Regione [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nella sezione dedicata alle comunità linguistiche;
  - b) una relazione descrittiva del progetto per cui è stato concesso il contributo oggetto di rendicontazione, da cui emergano i fini di pubblico interesse perseguiti;
  - c) la dichiarazione concernente le spese di viaggio, di vitto e di alloggio rimborsate dal soggetto beneficiario a soggetti funzionali al progetto, resa mediante il modulo pubblicato sul sito istituzionale della Regione [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nella sezione dedicata alle comunità linguistiche;
  - d) la dichiarazione concernente l'assoggettabilità alla ritenuta a titolo d'acconto dell'imposta sul reddito pari al 4%, resa mediante il modulo pubblicato sul sito istituzionale della Regione [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nella sezione dedicata alle comunità linguistiche;
  - e) copia delle opere e dei prodotti di cui all'articolo 24, comma 1;
  - f) copia non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante o della persona munita dei poteri di firma che sottoscrive il rendiconto, salvo i casi di firma digitale;
  - g) copia dell'atto di delega, nel caso di sottoscrizione del rendiconto da parte della persona munita dei poteri di firma.
3. Ai fini della rendicontazione, i soggetti beneficiari di cui all'art.42, L.R. n.7/2000, presentano:
  - a) una dichiarazione attestante che l'attività per la quale il finanziamento è stato concesso è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia, confermando, altresì, di aver rispettato le percentuali delle spese ammissibili di cui all'art.8;
  - b) una relazione descrittiva del progetto per cui è stato concesso il contributo oggetto di rendicontazione, da cui emergano i fini di pubblico interesse perseguiti;
  - c) copia delle opere e dei prodotti di cui all'articolo 24, comma 1.

4. I soggetti beneficiari non previsti dagli articoli 42 e 43, L.R. n.7/2000, rendicontano ai sensi degli articoli 41 e 41bis della legge medesima e presentano, altresì, la documentazione di cui al comma 2.
5. La documentazione di rendiconto è presentata mediante PEC all'indirizzo [autonomielocali@certregione.fvg.it](mailto:autonomielocali@certregione.fvg.it).
6. Il Servizio può richiedere integrazioni necessarie alla verifica della rendicontazione prodotta. Le integrazioni sono fornite entro il termine non inferiore a dieci giorni stabilito dal Servizio, decorso inutilmente il quale le spese non giustificate sono considerate inammissibili ai fini della rendicontazione.

## **Art.20 Documentazione giustificativa delle spese**

1. La documentazione giustificativa della spesa:
  - a) è intestata al soggetto beneficiario;
  - b) è sostenuta con versamento bancario o postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo n.241/1997;
  - c) è costituita dalla fattura o da altro documento fiscalmente valido;
  - d) è corredata dal documento attestante l'avvenuto pagamento;
  - e) nel caso di retribuzione di lavoro dipendente, è comprovata dalla busta paga e, in relazione agli oneri fiscali, previdenziali e assicurativi, dal modulo F24 o dal CUD relativo al lavoratore;
  - f) può essere costituita dallo scontrino fiscale, se lo stesso permette di conoscere la natura del bene o del servizio acquistato e il pagamento è riconducibile al soggetto beneficiario.
2. Ai fini delle disposizioni di cui al comma 1, lettera c), non è ammessa la dichiarazione di quietanza del soggetto che ha emesso il documento fiscale.
3. Le spese telefoniche devono riguardare un contratto intestato al soggetto beneficiario.

## **Capo VIII - Revoche, verifiche e controlli**

### **Art.21 Rideterminazione del finanziamento**

1. Il finanziamento è rideterminato se, dalla rendicontazione della spesa relativa al progetto finanziato, emerge che:
  - a) il fabbisogno di finanziamento è diminuito;
  - b) la spesa rendicontata è inferiore al finanziamento concesso.
2. La rideterminazione di cui al comma 1 è effettuata se il finanziamento rideterminato non è inferiore all'importo minimo di euro 5.000,00, ai sensi dell'articolo 8, comma 2.
3. La rideterminazione comporta la restituzione delle somme eccedenti il finanziamento rideterminato ai sensi della L.R. n.7/2000, Titolo III, Capo II del Titolo.

### **Art.22 Revoca del decreto di concessione del finanziamento**

1. Il decreto di concessione del finanziamento è revocato nei seguenti casi:
  - a) rinuncia del soggetto beneficiario;
  - b) mancata realizzazione del progetto;
  - c) mancata conclusione del progetto e rendicontazione della spesa entro i termini di cui all'articolo 18, commi 2 e 3;
  - d) mancato riscontro, in sede di verifiche o di accertamenti, dei requisiti di cui all'articolo 4 e all'articolo 5;
  - e) modifica sostanziale del progetto originariamente presentato, ai sensi dell'articolo 17;
  - f) modifica non sostanziale del progetto originariamente presentato non comunicata o non autorizzata, ai sensi dell'articolo 17;
  - g) rendicontazione della spesa in misura inferiore all'importo minimo di euro 5.000,00, ai sensi dell'articolo 8, comma 2;
  - h) nei casi di rideterminazione, se il finanziamento rideterminato è inferiore all'importo minimo di euro 5.000,00, ai sensi dell'articolo 8, comma 2;
  - i) l'importo risultante dalla documentazione giustificativa della spesa è inferiore al 50 per cento del finanziamento concesso;
  - j) riscontro, in sede di rendicontazione, di progetti avviati prima della presentazione della domanda, in violazione dell'articolo 18, comma 1;

- k) mancata emissione del decreto di approvazione del rendiconto entro dodici mesi dalla data di presentazione della relativa documentazione, per causa imputabile al soggetto beneficiario.
2. Nel caso di cui all'articolo 8, comma 6, qualora la concessione sia inferiore ad euro 5.000,00, non si applicano le disposizioni di cui alle lettere g) e h) del comma 1.
3. La revoca del finanziamento comporta la restituzione delle somme eventualmente già liquidate, ai sensi del Titolo III, Capo II, L.R. n.7/2000.

### **Art.23 Ispezioni e controlli**

1. Il Servizio può effettuare ispezioni e controlli, ai sensi dell'articolo 44, L.R. n.7/2000.

## **Capo IX – Obblighi per i soggetti beneficiari**

### **Art.24 Obblighi di pubblicità e di informazione**

1. Le opere e i prodotti realizzati con il finanziamento, compresi quelli finalizzati alla promozione e alla pubblicità del progetto, riportano il logo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a partire dalla data del decreto di concessione.
2. Ai sensi dell'articolo 1, commi 125-127 della legge 4 agosto 2017, n.124 (*Legge annuale per il mercato e la concorrenza*), i finanziamenti sono soggetti all'obbligo di pubblicazione da parte dei soggetti beneficiari, salvo i casi di esenzione previsti dalla legge stessa.

### **Art.25 Comunicazioni con l'Amministrazione regionale**

1. Ai fini del presente Bando, tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale sono inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) [autonomielocali@certregione.fvg.it](mailto:autonomielocali@certregione.fvg.it) dalla casella di posta elettronica certificata intestata al soggetto richiedente, assegnatario o beneficiario.

## **Capo X – Disposizioni finali**

### **Art.26 Approvazione e rinvio**

1. Ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della Legge, la Giunta regionale approva il presente Bando, sentito il Comitato regionale per la valorizzazione dei dialetti di origine veneta di cui all'articolo 10 della legge medesima.
2. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Bando, si applicano le disposizioni della legge regionale n.7/2000 (*Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso*).

### **Art.27 Informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)**

1. In conformità alla normativa vigente, il trattamento dei dati forniti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la partecipazione al presente bando avviene esclusivamente per le finalità del Bando stesso e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza. In particolare:

|                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|--------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Titolare del trattamento | Il <b>Titolare del trattamento</b> è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, in qualità di legale rappresentante dell'Ente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.<br>PEC: <a href="mailto:regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it">regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it</a> |
|--------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|---------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Responsabile della protezione dei dati                                                      | Il <b>Responsabile della Protezione dei dati (RPD)</b> è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.<br>e-mail: <a href="mailto:privacy@regione.fvg.it">privacy@regione.fvg.it</a><br>PEC: <a href="mailto:privacy@certregione.fvg.it">privacy@certregione.fvg.it</a>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28, comma 1 del GDPR | Il <b>Responsabile del trattamento dei dati personali</b> è la Società Insiel spa<br>Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste<br>tel.: + 39 040 3737 111<br>fax: + 39 040 3737 333<br>e-mail: <a href="mailto:privacy@insiel.it">privacy@insiel.it</a>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Finalità e base giuridica del trattamento                                                   | Il Titolare tratta i dati personali acquisiti ai sensi delle liceità ex articolo 6 del GDPR per adempiere un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione regionale: L.R. n.5/2010, articolo 9, comma 4.<br>In particolare, per le finalità connesse alla concessione di finanziamenti ai soggetti di cui all'articolo 3 del presente Bando.<br>Il conferimento dei dati è obbligatorio. Il rifiuto a fornire i dati personali comporta l'impossibilità di accedere ai benefici previsti.                                                                                                                                                                                                                                    |
| Soggetti autorizzati al trattamento                                                         | I dati personali sono resi accessibili:<br>ai dipendenti e collaboratori del Titolare, secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio.                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali                                   | I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Modalità del trattamento                                                                    | Il trattamento dei dati avviene con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di riservatezza dei dati personali.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Periodo di conservazione dei dati personali                                                 | I dati personali vengono conservati per il periodo necessario al loro trattamento per le finalità indicate e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Diritti fondamentali dell'interessato                                                       | Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dagli artt.15-21 del GDPR.<br>L'apposita istanza all'Amministrazione regionale è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste,<br>e-mail: <a href="mailto:privacy@regione.fvg.it">privacy@regione.fvg.it</a> ,<br>PEC: <a href="mailto:privacy@certregione.fvg.it">privacy@certregione.fvg.it</a> ).<br>Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di |



|  |                                                                                                                                                                                        |
|--|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  | proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art.77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art.79 del Regolamento). |
|--|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

**ALLEGATO 1- Criteri per la valutazione dei progetti di festival finanziabili (riferito all'articolo 14).**

| CRITERIO |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | PUNTEGGIO MASSIMO | INDICATORI-PUNTI            |       |
|----------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-----------------------------|-------|
| n.       | Criteri qualitativi oggettivi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 60/100            | Indicatori                  | Punti |
| 1        | <b>Percentuale di cofinanziamento del festival:</b> il punteggio è graduato in base all'importo finanziato dal richiedente rispetto al costo totale del festival.                                                                                                                                                                                                                                                     | 15                | - fino a 9,99%              | 0     |
|          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                   | - da 10 a 24,99%            | 3     |
|          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                   | - da 25 a 34,99%            | 7     |
|          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                   | - da 35 a 49,99%            | 11    |
|          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                   | - 50% o maggiore            | 15    |
| 2        | <b>Storicità dell'iniziativa:</b> il punteggio è graduato in base al numero di edizioni del festival allestite negli anni precedenti alla richiesta di contributo.                                                                                                                                                                                                                                                    | 15                | - nessuna ed. precedente    | 0     |
|          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                   | - da 1 a 2 edd. precedenti  | 3     |
|          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                   | - da 3 a 5 edd. precedenti  | 7     |
|          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                   | - da 6 a 10 edd. precedenti | 11    |
|          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                   | - più di 10 edd. precedenti | 15    |
| 3        | <b>Durata del festival:</b> il punteggio è graduato in base al numero di giorni del festival.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 15                | - 1 giorno                  | 3     |
|          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                   | - da 2 a 3 giorni           | 6     |
|          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                   | - da 4 a 7 giorni           | 9     |
|          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                   | - da 8 a 14 giorni          | 12    |
|          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                   | - da 15 a 30 giorni         | 15    |
| 4        | <b>N. di settori:</b> è attribuito un punteggio correlato al numero di settori artistici in cui si sviluppa il progetto di festival. Per settore artistico si intende il linguaggio della musica, della danza, della prosa o della poesia.                                                                                                                                                                            | 15                | - 1 settore                 | 8     |
|          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                   | - 2 settori                 | 10    |
|          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                   | - 3 settori                 | 12    |
|          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                   | - 4 settori                 | 15    |
| n.       | Criteri qualitativi soggettivi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | 40/100            | Indicatori                  | Punti |
| 1        | <b>Valutazione complessiva della congruità della richiesta di finanziamento:</b> congruenza delle risorse umane e delle risorse finanziarie, organizzative e strumentali in rapporto agli obiettivi del progetto.                                                                                                                                                                                                     | 10                | - valutazione insufficiente | 0     |
|          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                   | - valutazione sufficiente   | 1-4   |
|          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                   | - valutazione buona         | 5-7   |
|          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                   | - valutazione ottima        | 8-10  |
| 2        | <b>Valutazione complessiva della qualità culturale e linguistica del festival:</b> la qualità del progetto è valutata in considerazione della capacità di valorizzare e promuovere i dialetti di origine veneta quali patrimonio tradizionale della comunità regionale, al fine di conservare e sviluppare l'identità culturale e l'utilizzo del dialetto nella vita sociale, anche da parte delle nuove generazioni. | 10                | - valutazione insufficiente | 0     |
|          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                   | - valutazione sufficiente   | 1-4   |
|          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                   | - valutazione buona         | 5-7   |
|          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                   | - valutazione ottima        | 8-10  |
| 3        | <b>Valutazione della direzione artistica:</b> la qualità della direzione artistica è desunta dal curriculum vitae del direttore.                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 10                | - valutazione insufficiente | 0     |
|          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                   | - valutazione sufficiente   | 1-4   |
|          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                   | - valutazione buona         | 5-7   |
|          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                   | - valutazione ottima        | 8-10  |
| 4        | <b>Efficacia delle strategie di comunicazione e di promozione del festival</b> al passo con l'evoluzione dei mezzi e delle tecnologie, in grado di intercettare le diverse fasce di pubblico, compresa quella giovanile.                                                                                                                                                                                              | 10                | - valutazione insufficiente | 0     |
|          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                   | - valutazione sufficiente   | 1-4   |
|          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                   | - valutazione buona         | 5-7   |
|          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                   | - valutazione ottima        | 8-10  |

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25\_27\_1\_DGR\_837\_1\_TESTO

## **Deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2025, n. 837** LR 22/2022, art. 7, comma 56, comma 57 e comma 60. Sostegno a progetti di validazione di idee e tecnologie innovative che prevedano il raggiungimento di un TRL 6, 7 o 8. Approvazione Avviso.

### **LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023) che all'articolo 7, commi 55 e seguenti autorizza l'Amministrazione regionale ad attuare interventi per l'attrazione di investimenti, per il sostegno di start up innovative e di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nei settori delle scienze della vita, attraverso finanziamenti a favore di imprese, università, organismi di ricerca e altri soggetti che operano nel sistema sociosanitario regionale;

**VISTO** il "Regolamento recante i contenuti, i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti finalizzati all'attrazione di investimenti, al sostegno di start-up innovative e alla realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nel settore regionale delle Scienze della Vita ai sensi dell'articolo 7, commi 56 e 57, della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023)" emanato con decreto n. 177/Pres del 18 ottobre 2023, di seguito Regolamento, che all'articolo 3, comma 1 lettera c) e all'articolo 4, comma 2 individua tra le tipologie di interventi quello finalizzato a sostenere progetti di validazione di idee e tecnologie innovative che prevedano il raggiungimento di un TRL 6, 7 o 8 disponendo come modalità di accesso al finanziamento la partecipazione ad un avviso;

**VISTA** la deliberazione n. 746 del 6 giugno 2025 con cui la Giunta, nel procedere al riparto delle risorse stanziato per il 2025 per le finalità di cui alla citata LR 22/2022 assegna euro 3.000.000,00 per l'attuazione dell'intervento di cui all'articolo 3, comma 1 lettera c) del Regolamento;

**VISTO** l'Avviso denominato "L.R. 22/2022, articolo 7, commi 56, 57 e 60 - Sostegno a progetti di validazione di idee e tecnologie innovative che prevedano il raggiungimento di un TRL 6, 7 o 8" con una dotazione finanziaria pari ad euro 3.000.000,00;

**ACCERTATO** che suddette risorse sono allocate al pertinente capitolo di spesa 68412 del Bilancio regionale 2025-2027;

**RITENUTO** di approvare l'Avviso denominato "L.R. 22/2022, articolo 7, commi 56, 57 e 60 - Sostegno a progetti di validazione di idee e tecnologie innovative che prevedano il raggiungimento di un TRL 6, 7 o 8" e i relativi allegati parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

**CONSIDERATO** opportuno, in un'ottica di semplificazione dell'attività amministrativa, di prevedere che alle disposizioni di natura operativa non sostanziali attinenti al presente Avviso possano essere apportate successive eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti con decreto del Direttore centrale dell'Unità operativa specialistica Ricerca, innovazione, Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari;

**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale) e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

**VISTO** l'articolo 1 della Legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti) il quale sancisce il recepimento delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni con le modalità previste dal Decreto legislativo 118/2011 a decorrere dall'esercizio finanziario 2016;

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 12 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2025 - 2027";

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 "Legge di stabilità 2025";

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 14 "Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027";

**VISTO** il Bilancio finanziario gestionale 2025, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 30 dicembre 2024;

**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, università, ricerca e famiglia, all'unanimità,

**DELIBERA**

1. Di approvare l'Avviso denominato "L.R. 22/2022, articolo 7, commi 56, 57 e 60 - Sostegno a progetti di validazione di idee e tecnologie innovative che prevedano il raggiungimento di un TRL 6, 7 o 8" e i relativi allegati parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione.
2. Di autorizzare il Direttore centrale dell'Unità operativa specialistica Ricerca, innovazione, Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a provvedere con propri decreti, da pubblicare sul sito internet nella sezione dedicata al Bando e sul Bollettino Ufficiale della Regione, all'adozione di eventuali rettifiche, integrazioni ed adeguamenti delle disposizioni di natura operativa attinenti il suddetto Avviso.
3. Di disporre la pubblicazione della presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



### AVVISO

L.R. 22/2022, articolo 7, commi 56, 57 e 60 - Sostegno a progetti di validazione di idee e tecnologie innovative che prevedano il raggiungimento di un TRL 6, 7 o 8

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Unità operativa specialistica ricerca, innovazione, Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

E-MAIL [bandiricerca@regione.fvg.it](mailto:bandiricerca@regione.fvg.it)

POSTA CERTIFICATA [lavoro@certregione.fvg.it](mailto:lavoro@certregione.fvg.it)

## Sommario

|                                                                                  |    |
|----------------------------------------------------------------------------------|----|
| Capo 1. FINALITÀ E RISORSE .....                                                 | 4  |
| Art. 1 - Inquadramento e finalità .....                                          | 4  |
| Art. 2 - Definizioni .....                                                       | 4  |
| Art. 3 - Dotazione finanziaria .....                                             | 6  |
| Capo 2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....                            | 6  |
| Art. 4 - Beneficiari .....                                                       | 6  |
| Art. 5 - Requisiti di ammissibilità del proponente.....                          | 7  |
| Capo 3. PROGETTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI.....                           | 8  |
| Art. 6 - Progetti ammissibili .....                                              | 8  |
| Art. 7 - Spese ammissibili .....                                                 | 8  |
| Art. 8 - Spese non ammissibili .....                                             | 10 |
| Art. 9 - Limiti di partecipazione e di contributo .....                          | 10 |
| Art. 10 - Durata e termini di realizzazione del progetto .....                   | 11 |
| Art. 11 - Intensità dell'agevolazione.....                                       | 12 |
| Art. 12 - Divieto di cumulo.....                                                 | 12 |
| Capo 4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA .....                  | 13 |
| Art. 13 - Domanda di contributo.....                                             | 13 |
| Art. 14 - Presentazione della domanda.....                                       | 14 |
| Capo 5. ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELLA DOMANDA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO..... | 15 |
| Art. 15 - Modalità di istruttoria e fasi del procedimento .....                  | 15 |
| Art. 16 - Valutazione amministrativa preliminare di ammissibilità .....          | 15 |
| Art. 17 - Valutazione amministrativa completa di ammissibilità .....             | 16 |
| Art. 18 - Valutazione tecnica di ammissibilità.....                              | 17 |
| Art. 19 - Concessione del contributo .....                                       | 17 |
| Capo 6. REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI.....                               | 18 |
| Art. 20 - Variazioni al progetto.....                                            | 18 |
| Art. 21 - Variazioni soggettive del beneficiario .....                           | 19 |
| Capo 7. RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO.....                       | 20 |
| Art. 22 - Liquidazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria.....                | 20 |
| Art. 23 - Certificazione della rendicontazione.....                              | 21 |
| Art. 24 - Termini di rendicontazione delle spese .....                           | 21 |
| Art. 25 - Modalità di rendicontazione delle spese .....                          | 21 |
| Art. 26 - Istruttoria della rendicontazione e liquidazione del contributo .....  | 23 |

|                                                                        |    |
|------------------------------------------------------------------------|----|
| Art. 27 - Sospensione dell'erogazione del contributo .....             | 24 |
| Capo 8. OBBLIGHI E VINCOLI DEL BENEFICIARIO .....                      | 25 |
| Art. 28 - Obblighi del beneficiario .....                              | 25 |
| Art. 29 - Vincolo di stabilità delle operazioni .....                  | 26 |
| Capo 9. CONTROLLI E REVOCHE .....                                      | 27 |
| Art. 30 - Controlli e ispezioni .....                                  | 27 |
| Art. 31 - Annullamento, revoca e rideterminazione del contributo ..... | 27 |
| Capo 10. DISPOSIZIONI FINALI E RIFERIMENTI NORMATIVI .....             | 28 |
| Art. 32 - Informativa sul trattamento dei dati personali .....         | 28 |
| Art. 33 - Disposizioni finali.....                                     | 29 |
| Art. 34 Rinvio e riferimenti normativi .....                           | 29 |

## ALLEGATI ALL'AVVISO

Allegato A - TRAIETTORIE DI SVILUPPO AMMISSIBILI RELATIVE ALL'AREA DI SPECIALIZZAZIONE SALUTE, QUALITÀ DELLA VITA, AGROALIMENTARE E BIOECONOMIA DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (S4) PER IL PERIODO 2021-2027

Allegato B – SETTORI E ATTIVITÀ ESCLUSI

Allegato C – CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA

Allegato D – CRITERI PER LA DETERMINAZIONE E LA DOCUMENTAZIONE DELLE SPESE

## Capo 1. FINALITÀ E RISORSE

### Art. 1 - Inquadramento e finalità

1. Il presente avviso è emanato in attuazione di quanto previsto dalla legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), articolo 7 commi 56, 57 e 60, e dal relativo "Regolamento recante i contenuti, i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti finalizzati all'attrazione di investimenti, al sostegno di start-up innovative e alla realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nel settore delle Scienze della Vita ai sensi dell'articolo 7, commi 56 e 57, della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023)" emanato con D.P.Reg. n. 177/Pres del 18 ottobre 2023, di seguito "Regolamento".

2. I contributi per le iniziative di cui al presente avviso sono concessi nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 25 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 187/1 di data 26 giugno 2014, e della Comunicazione della Commissione – Disciplina degli Aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione, pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie C n. 198/1 di data 27 giugno 2014 che, tra l'altro, considera "non aiuti" i contributi per i beneficiari individuati come università e organismi di ricerca, in relazione all'attività non economica.

3. Con il presente avviso si intende sostenere la realizzazione di progetti di validazione di idee e tecnologie innovative tramite l'innalzamento del livello di maturità tecnologica per favorire l'avvicinamento di prodotti e servizi innovativi all'ingresso sul mercato nell'ambito dell'Area di specializzazione "Salute, Qualità della Vita, Agroalimentare e Bioeconomia" della Strategia per la specializzazione intelligente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (S4) e, in particolare, nell'ambito delle traiettorie di sviluppo individuate nell'Allegato A al presente avviso.

### Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente avviso si adottano le seguenti definizioni:

- a) *Ricerca industriale (ricerca)*: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità, da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti, compresi prodotti, processi o servizi digitali, in qualsiasi ambito, tecnologia, industria o settore (applicabile anche a industrie e tecnologie digitali, quali il supercalcolo, le tecnologie quantistiche, le tecnologie a catena di blocchi (blockchain), l'intelligenza artificiale, la cibersicurezza, i big data e le tecnologie cloud). La ricerca industriale comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in un ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;
- b) *Sviluppo sperimentale (sviluppo)*: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, compresi prodotti, processi o servizi digitali, in qualsiasi ambito, tecnologia, industria o settore (applicabile anche a industrie e tecnologie digitali, quali il supercalcolo, le tecnologie quantistiche, le tecnologie a catena di blocchi (blockchain), l'intelligenza artificiale, la cibersicurezza, i big data e le tecnologie cloud o hedge). Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, la prova e la convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è



necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche se tali modifiche possono rappresentare miglioramenti;

- c) *Microimprese, piccole e medie imprese (PMI)*: le imprese che soddisfano i requisiti di cui all'Allegato I al regolamento (UE) n. 651/2014, con riferimento in particolare ai seguenti parametri e soglie di classificazione, fatti salvi i criteri di determinazione di cui alla normativa citata, in particolare per quanto concerne le definizioni di impresa associata e collegata:

| Dimensione      | Occupati (tenuto conto delle imprese associate e collegate) | Fatturato o attivo di bilancio (tenuto conto delle imprese associate e collegate) |           |
|-----------------|-------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------|
|                 |                                                             | Max 2 ML                                                                          | Max 2 ML  |
| Microimpresa    | 0-9                                                         | Max 2 ML                                                                          | Max 2 ML  |
| Piccola impresa | 10-49                                                       | Max 10 ML                                                                         | Max 10 ML |
| Media impresa   | 50-249                                                      | Max 50 ML                                                                         | Max 43 ML |

- d) *Impresa in difficoltà*: impresa che, ai sensi dell'articolo 2, punto 18) del regolamento (UE) 651/2014, soddisfa almeno una delle seguenti circostanze, in base ai dati desunti dall'ultimo bilancio chiuso, approvato e pubblicato presso il Registro delle Imprese della CCIAA competente:
- 1) nel caso di società a responsabilità limitata, diversa dalle PMI costituitesi da meno di tre anni, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;
  - 2) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, diversa dalle PMI costituitesi da meno di tre anni, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
  - 3) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
  - 4) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
  - 5) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;
- e) *Strategia per la specializzazione intelligente (S4)*: Strategia regionale di specializzazione intelligente per il periodo 2021-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (S4), approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1970 del 23 dicembre 2021, come da ultimo aggiornata con deliberazione della Giunta regionale n. 1841 del 2 dicembre 2022, che individua le aree di specializzazione e le traiettorie di sviluppo della Regione;
- f) *TRL: Technology readiness levels* o Livello di maturità tecnologica, definizione mutuata dal programma Horizon per indicare il livello di maturità tecnologica ove le attività da implementare si dovrebbero collocare, per meglio comprendere l'impatto delle varie azioni all'interno del processo che dall'idea porta alla realizzazione di prodotti/servizi per il mercato:
- 1) TRL 1: principi di base osservati
  - 2) TRL 2: concetto della tecnologia formulato
  - 3) TRL 3: prova sperimentale del concetto
  - 4) TRL 4: validazione in laboratorio del concetto
  - 5) TRL 5: validazione della tecnologia nell'ambiente rilevante
  - 6) TRL 6: dimostrazione della tecnologia nell'ambiente rilevante
  - 7) TRL 7: dimostrazione della tecnologia nell'ambiente operativo
  - 8) TRL 8: sistema completo e qualificato
  - 9) TRL 9: sistema finito e perfettamente funzionante in ambiente reale;
- g) *Organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza*: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di conoscenze, intermediari dell'innovazione, entità collaborative

reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza determinante su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati;

- h) *Start-up innovativa*: impresa che possiede i requisiti previsti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 (Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese), convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i., e che è iscritta nell'apposita sezione speciale del registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio;
- i) *PMI innovativa*: impresa che possiede i requisiti previsti dall'articolo 4, comma 1, del decreto legge 24 gennaio 2015, n. 3 (Misure urgenti per il sistema bancario e gli investimenti), convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 marzo 2015, n. 33 e s.m.i., e che è iscritta nell'apposita sezione speciale del registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio;
- j) *Spin-off*: impresa nata per scorporamento di un'altra impresa, la quale mantiene tuttavia un ruolo fondamentale nei confronti della nuova realtà imprenditoriale, esercitando su di essa una significativa influenza, soprattutto in termini di competenze di attività svolte. Lo spin-off impiega il know-how cumulato dall'impresa madre per sviluppare un nuovo sentiero di conoscenze e uno specifico utilizzo che non rientrano in termini istituzionali o strategici nei fini dell'organizzazione di origine. Si intendono anche gli spin-off accademici, ovvero imprese nate per utilizzare e valorizzare i risultati della ricerca accademica svolta nelle università o negli organismi pubblici di ricerca;
- k) *Soggetti indipendenti*: imprese non associate o collegate tra loro, secondo la nozione di associazione e collegamento di cui all'Allegato I del regolamento (UE) n. 651/2014;
- l) *Struttura competente*: l'Unità operativa specialistica Ricerca, innovazione, Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari della Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

### Art. 3 - Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria dell'avviso è pari a **3.000.000,00**, integrabile qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

## Capo 2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

### Art. 4 - Beneficiari

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente avviso:

- a) imprese del territorio regionale (microimprese, piccole, medie e grandi imprese), comprese start up innovative e spin off;
- b) università insediate in regione;
- c) organismi di ricerca pubblici, di diritto pubblico e privati insediati in regione.

### Art. 5 - Requisiti di ammissibilità del proponente

1. Le imprese devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) rientrare nelle categorie dei beneficiari ammissibili previste dall'articolo 4;
- b) avere la sede legale o l'unità operativa presso cui realizzare il progetto attiva nel territorio regionale e regolarmente registrata presso la CCIAA di competenza, fatto salvo quanto previsto dal comma 2. È considerata attiva la sede legale o l'unità operativa in cui l'impresa svolge abitualmente la propria attività di produzione di beni o servizi e impiega stabilmente il personale e le attrezzature utilizzate per la realizzazione del progetto;
- c) realizzare l'intervento nel territorio regionale a pena di decadenza dal beneficio;
- d) essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio; le imprese non residenti nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nel relativo registro delle imprese, fatto salvo quanto previsto dal comma 2;
- e) non trovarsi in stato di liquidazione volontaria o giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155), né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- f) non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 e s.m.i., come definita nell'articolo 2 comma 1 lettera i);
- g) non essere destinatarie di sanzioni interdittive concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'art. 9, c. 2, lett. d) del D.Lgs. n. 231/2001 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300), o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- h) rispettare le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 73 della legge regionale n. 18/2003;
- i) trovarsi in situazione di regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali e assistenziali prima della concessione del contributo e della liquidazione dello stesso;
- j) non trovarsi nelle condizioni ostative alla concessione dell'aiuto previste dalla vigente normativa antimafia<sup>1</sup>, prima della concessione del contributo e della liquidazione dello stesso, qualora il contributo concedibile superi i 150.000,00 (centocinquanta mila) euro;
- k) ai sensi dell'articolo 75, comma 1bis del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), non essere stati destinatari di provvedimenti di decadenza da benefici concessi dall'amministrazione regionale, conseguenti a provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere nei due anni precedenti alla presentazione della domanda.

2. Possono presentare domanda di contributo anche le imprese che alla data di presentazione della domanda non abbiano la sede legale o l'unità operativa attiva sul territorio regionale. In tal caso il requisito di cui al comma 1 lett. b) viene dichiarato sotto forma di impegno a costituire la sede o l'unità operativa sul territorio regionale prima dell'avvio del progetto. L'apertura in regione della sede o dell'unità operativa, da iscriversi presso il Registro delle imprese, deve essere comunicata tempestivamente alla Struttura competente. In caso contrario il contributo non viene concesso o la concessione viene revocata, qualora già intervenuta.

3. Le università e gli organismi di ricerca devono essere in possesso dei requisiti di cui al comma 1 lettere a), b), c), e), g), h), i), j) e k) e non devono svolgere attività economica, cioè un'attività consistente nell'offrire prodotti e servizi su un dato mercato.

---

<sup>1</sup> Art. 83 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.

4. In deroga a quanto previsto al comma 3, laddove l'università o l'organismo di ricerca svolga in generale sia attività economiche che non economiche, al fine di evitare sovvenzioni incrociate a favore dell'attività economica, è ammissibile il solo finanziamento dell'attività non economica purché i due tipi di attività e i relativi costi, finanziamenti ed entrate possano essere nettamente separati. La corretta imputazione dei costi, dei finanziamenti e delle entrate può essere comprovata mediante i rendiconti della pertinente entità.

5. In alternativa al comma 4, sono ammissibili a finanziamento le attività dell'università o dell'organismo di ricerca purché il soggetto dimostri che l'attività economica assorbe esattamente gli stessi fattori della produzione (quali materiali, attrezzature, manodopera e capitale fisso) delle attività non economiche e la capacità destinata ogni anno a tale attività economiche non superi il 20% della pertinente capacità annua complessiva dell'università o dell'organismo di ricerca.

6. I requisiti di cui ai commi 3, 4 e 5 riferiti all'attività economica devono essere posseduti per tutta la durata progettuale.

### Capo 3. PROGETTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

#### Art. 6 - Progetti ammissibili

1. Sono ammissibili a finanziamento progetti di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale coerenti con la S4, attinenti all'Area di specializzazione "Salute, Qualità della Vita, Agroalimentare e Bioeconomia" e rientranti in una delle traiettorie di sviluppo della S4 indicate nell'Allegato A, realizzati dai beneficiari nelle sedi o unità operative localizzate nel territorio regionale e finalizzati alla validazione di idee e tecnologie innovative che, partendo da un TRL almeno pari a 4, prevedano alternativamente il passaggio al TRL 6, 7 o 8.

2. Non sono ammissibili a finanziamento i progetti attinenti ai settori ed attività esclusi elencati nell'Allegato B o che contemplino lo svolgimento delle attività ivi indicate.

#### Art. 7 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese al netto dell'IVA, salvo nei casi in cui rappresenti un costo per il beneficiario, purché strettamente legate alla realizzazione del progetto e sostenute nell'arco di durata del medesimo, come precisato all'articolo 10, fatte salve le spese per la certificazione della rendicontazione di cui all'articolo 23 e per la relazione asseverata da presentare con la rendicontazione di cui all'articolo 25, comma 4 lett. b), che possono essere sostenute successivamente alla conclusione del progetto e comunque entro la data di presentazione della rendicontazione:

##### a) personale

Spesa relativa al personale impiegato nel progetto (responsabile del progetto, ricercatori, tecnici/operai), con sede di lavoro sul territorio regionale e operante nella sede in cui viene realizzato il progetto e nella misura in cui è impiegato nello stesso coerentemente con il profilo ricoperto.

Per le imprese il personale deve essere legato al soggetto richiedente da rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato; nel caso di PMI sono ammissibili anche i costi delle ore svolte dal titolare di impresa individuale, dai collaboratori familiari, dagli amministratori e dai soci non dipendenti dell'impresa purché iscritti alla posizione INAIL nella regione Friuli Venezia Giulia dell'impresa richiedente prima della loro partecipazione al progetto.

Per le università, organismi di ricerca pubblici o di diritto pubblico, oltre al personale con rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato, sono ammissibili anche le spese del personale non dipendente rientrante nella categoria dei borsisti di ricerca, assegnisti di ricerca e dottorandi o in altre forme contrattuali assimilabili previste dalla normativa vigente.

Le spese del personale sono determinate con modalità semplificata attraverso l'applicazione di tabelle standard di costi unitari adottate con decreto del Direttore della Struttura competente n. 29296/GRFVG del 9 giugno 2025, come dettagliato nell'Allegato D.

Non sono ammissibili le spese del personale con mansioni amministrative e contabili, che rientrano tra le spese generali calcolate con modalità forfettaria, di cui alla lettera h).

b) strumenti e attrezzature

Spese relative a strumenti e attrezzature specifici, strettamente correlati alla realizzazione del progetto, in misura pari al valore dell'ammortamento riferibile al periodo di effettivo utilizzo nell'ambito del progetto, nel limite delle quote fiscali ordinarie di ammortamento. Nel caso i beni non siano soggetti ad ammortamento, sono imputabili per l'intero costo. Al fine di privilegiare l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili (BAT) sul mercato, i beni devono essere nuovi di fabbrica.

Sono ammissibili anche beni acquisiti tramite leasing o noleggio nel limite delle quote riferite al periodo di realizzazione del progetto. In tutti i casi, qualora l'uso degli strumenti e delle attrezzature non sia esclusivo per il progetto, il costo è imputabile in proporzione all'uso effettivo nell'arco temporale di realizzazione dello stesso.

c) servizi di consulenza qualificata

Spese sostenute per servizi di consulenza qualificata per attività tecnico-scientifiche di ricerca industriale o sviluppo sperimentale, studi, progettazione e similari, acquisiti da soggetti esterni al beneficiario e alle normali condizioni di mercato, affidati attraverso contratto a:

- 1) università o organismi di ricerca, come definiti all'articolo 2 comma 1 lett. g);
- 2) altri soggetti in possesso di adeguate e documentate competenze ed esperienze professionali pertinenti alle consulenze commissionate.

d) prestazioni e servizi

Spese sostenute per prestazioni e servizi necessari all'attività progettuale e non direttamente imputabili alla realizzazione fisica di prototipi, acquisiti da soggetti esterni al beneficiario e alle normali condizioni di mercato, tra cui effettuazione di test, prove e servizi in cloud, servizi propedeutici alla brevettazione, registrazione di brevetti, spese connesse alla certificazione di prodotti, la spesa per la certificazione della rendicontazione di cui all'articolo 23 per un importo massimo di euro 3.000,00 e la spesa per la relazione asseverata da presentare con la rendicontazione di cui all'articolo 25, comma 4 lett. b) per un importo massimo di euro 3.000,00.

e) beni immateriali

Spese per l'acquisto di brevetti, know-how, diritti di licenza e software specialistici utilizzati per il progetto e acquisiti o ottenuti in licenza nel periodo di realizzazione del progetto da soggetti esterni al beneficiario e alle normali condizioni di mercato. Tali beni sono ammissibili in misura pari al valore dell'ammortamento riferibile al periodo di effettivo utilizzo nell'ambito del progetto, nel limite delle quote fiscali ordinarie di ammortamento. Nel caso i beni non siano soggetti ad ammortamento, sono imputabili per l'intero costo. Qualora l'uso dei beni non sia esclusivo per il progetto nell'arco temporale di realizzazione dello stesso, il costo è imputabile in proporzione all'uso effettivo per il progetto. Sono ammissibili anche beni immateriali acquisiti tramite leasing o noleggio nel limite delle quote riferite al periodo di realizzazione del progetto.

f) realizzazione prototipi

Spese per la realizzazione fisica di prototipi, dimostratori e/o impianti pilota, quali costi per prestazioni, lavorazioni e materiali, inclusi componenti, semilavorati e loro lavorazioni, acquisiti da soggetti esterni al beneficiario e alle normali condizioni di mercato.

g) materiali di consumo

Spese per l'acquisto di materiali direttamente imputabili al progetto e non relativi alla realizzazione dei prototipi.

h) spese generali

Spese supplementari di gestione, derivanti direttamente dalla realizzazione del progetto, da calcolarsi nella misura forfettaria del 10% dei costi relativi al personale.

2. La somma delle spese per i servizi di consulenza qualificata, le prestazioni e servizi e la realizzazione prototipi, di cui al comma 1 lettere c), d) e f), è ammissibile nel limite massimo del 55% della spesa presentata e ammessa.
3. I criteri per la determinazione e la documentazione delle spese di cui al comma 1 sono riportati nell'allegato D e devono essere rispettati pena l'inammissibilità delle stesse.
4. Il requisito dell'acquisizione da soggetti esterni e alle normali condizioni di mercato, di cui al comma 1 lettere c), d), e) e f) è soddisfatto:
  - a) per i beneficiari imprese e organismi di ricerca privati, qualora il fornitore sia un soggetto indipendente rispetto al beneficiario secondo la definizione di cui all'articolo 2 comma 1 lett. k);
  - b) per i beneficiari università, organismi di ricerca pubblici e di diritto pubblico, qualora il fornitore sia stato individuato tramite procedure ad evidenza pubblica ai sensi della normativa vigente.
5. Le università, gli organismi di ricerca pubblici e gli organismi di ricerca di diritto pubblico devono rispettare la normativa specifica sugli appalti vigente al momento dell'effettuazione della procedura ad evidenza pubblica.

#### Art. 8 - Spese non ammissibili

1. Non sono considerate ammissibili spese diverse da quelle previste all'articolo 7 e, in particolare, le seguenti spese:
  - a) apprendisti, stagisti e personale in somministrazione, amministratori e soci non dipendenti di grandi imprese;
  - b) viaggi e missioni dei dipendenti e dei soci/titolari/amministratori dell'impresa e corsi di formazione del personale, fatto salvo l'addestramento sugli strumenti acquisiti per il progetto;
  - c) responsabile del progetto, ricercatori e personale tecnico di cui all'articolo 7 comma 1 lettera a) e consulenti di cui all'articolo 7 comma 1 lettera c), privi di adeguata esperienza professionale in relazione all'attività da svolgere nel progetto;
  - d) beni immobili, impianti generali, opere edili, acquisto di arredi ed automezzi;
  - e) spese non strettamente funzionali alla realizzazione del progetto;
  - f) operazioni di lease-back;
  - g) beni o materiali usati;
  - h) prelievi di magazzino;
  - i) consulenze continuative o periodiche e connesse all'attività ordinaria del beneficiario, quali consulenze economico-finanziarie, servizi di contabilità o revisione contabile, consulenze fiscali e legali;
  - j) redazione, predisposizione e aggiornamento di manuali d'uso e manuali utente;
  - k) iniziative di pubblicità e ricerche connesse al marketing;
  - l) attività di consulenza avente per oggetto la predisposizione della domanda di contributo e della rendicontazione;
  - m) certificazione di qualità;
  - n) canoni di manutenzione e assistenza e canoni periodici per aggiornamento ordinario dei software;
  - o) garanzie fornite da istituti bancari, assicurativi o finanziari;
  - p) IVA e ogni altro tributo od onere fiscale, salvo nei casi in cui sia non recuperabile dal beneficiario;
  - q) spese accessorie quali interessi debitori, aggi, spese, perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari.

#### Art. 9 - Limiti di partecipazione e di contributo

1. La partecipazione al presente avviso da parte di ciascun richiedente è consentita per un massimo di 1 (una) domanda a sportello. Per i richiedenti università e organismi di ricerca, il limite di partecipazione fa riferimento alle domande presentate dal singolo Dipartimento, Unità Operativa, Servizio o Struttura di ricerca specifica

appartenente alla medesima università o organismo di ricerca. Qualora un richiedente superi tale limite, viene considerato ammissibile il primo progetto validamente presentato in ordine cronologico.

2. Il contributo massimo concedibile per ciascun progetto è pari a:

- a) € 150.000 per i progetti che prevedono il raggiungimento del TRL 6;
- b) € 250.000 per i progetti che prevedono il raggiungimento del TRL 7;
- c) € 500.000 per i progetti che prevedono il raggiungimento del TRL 8.

#### Art. 10 - Durata e termini di realizzazione del progetto

1. I progetti devono avere una durata compresa tra:

- a) minimo 6 mesi e massimo 12 mesi, per i progetti che prevedono il raggiungimento del TRL 6;
- b) minimo 6 mesi e massimo 18 mesi, per i progetti che prevedono il raggiungimento del TRL 7;
- c) minimo 6 mesi e massimo 24 mesi, per i progetti che prevedono il raggiungimento del TRL 8.

2. Ai fini dell'effetto di incentivazione di cui al regolamento (UE) n. 651/2014, articolo 6 commi 1 e 2, i beneficiari devono avviare il progetto in una data compresa tra il giorno successivo a quello di presentazione della domanda ed entro 60 (sessanta) giorni dalla data della comunicazione dell'assegnazione del contributo ai sensi dell'articolo 18 comma 3. In mancanza del rispetto del suddetto termine, il contributo non viene concesso o la concessione già intervenuta viene revocata.

3. Il beneficiario comunica, entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data della comunicazione dell'assegnazione del contributo ai sensi dell'articolo 18 comma 3, la data di avvio e la data prevista di conclusione del progetto, utilizzando il facsimile disponibile sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nelle sezioni dedicate all'avviso. In caso di mancata comunicazione entro i termini, la Struttura competente assegna un ulteriore termine di 10 (dieci) giorni per provvedere. Qualora il termine assegnato decorra inutilmente, il contributo non viene concesso.

4. La proroga del termine di avvio del progetto è ammessa una sola volta nel limite massimo di 20 (venti) giorni a condizione che la richiesta sia debitamente motivata e presentata entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione dell'assegnazione del contributo ai sensi dell'articolo 18 comma 3.

5. Il beneficiario può presentare una o più richieste di proroga del termine di conclusione del progetto, entro il limite massimo complessivo di 3 (tre) mesi, a condizione che la richiesta sia debitamente motivata e presentata prima della scadenza del termine di conclusione comunicato ai sensi del comma 3.

6. Le proroghe del termine di conclusione del progetto di cui al comma 5 sono autorizzate dalla Struttura competente entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta.

7. In caso di mancato accoglimento dell'istanza di proroga del termine di conclusione del progetto oppure di presentazione dell'istanza medesima oltre la scadenza di detto termine, sono comunque fatte salve le spese sostenute ed ammissibili fino alla data di conclusione del progetto comunicata ai sensi del comma 3, previa verifica della compiuta realizzazione del progetto secondo la sua finalità originaria.

8. Per data di avvio del progetto si intende il verificarsi della prima delle seguenti circostanze:

- a) nel caso di prestazioni fornite dal personale, l'inizio effettivo dell'attività legata al progetto, come attestato nel diario del progetto;
- b) nel caso di fornitura di beni, la data dell'ordine giuridicamente vincolante oppure, in mancanza, la data del documento di trasporto. In assenza di quest'ultimo, la data della prima fattura;
- c) nel caso di fornitura di servizi, consulenze e collaborazioni, la data del contratto giuridicamente vincolante ovvero la data di efficacia dello stesso qualora sospensivamente condizionata all'ottenimento del contributo oppure, in mancanza, la data della prima fattura.

9. Per data di conclusione del progetto si intende il verificarsi dell'ultima delle seguenti circostanze:

- a) nel caso di prestazioni fornite dal personale, la conclusione effettiva dell'attività legata al progetto come attestato nel diario del progetto;

- b) nel caso di fornitura di beni, la data dell'ultima fattura o, se successiva, la data del documento di trasporto;
- c) nel caso di fornitura di prestazioni, servizi e consulenze la data di conclusione della prestazione specificata nel contratto oppure la data dell'ultima fattura.

#### Art. 11 - Intensità dell'agevolazione

1. Per i progetti che prevedono il raggiungimento del TRL 6, l'attività progettuale viene ricondotta nell'ambito della sola ricerca industriale e l'intensità di aiuto applicabile alle spese ammissibili è la seguente:

- a) Micro e piccola impresa: 55%
- b) Media impresa: 40%
- c) Grande impresa: 30%
- d) Università o organismo di ricerca: 80%

2. Per le start-up innovative e le PMI innovative, come definite all'articolo 2 comma 1 lett. h) e i), le intensità di aiuto per i progetti di cui al comma 1 sono le seguenti:

- a) Micro e piccola impresa: 70%
- b) Media impresa: 50%

3. Per i progetti che prevedono il raggiungimento del TRL 7 o del TRL 8, l'attività progettuale viene ricondotta nell'ambito del solo sviluppo sperimentale, e l'intensità di aiuto applicabile alle spese ammissibili è la seguente:

- a) Micro e piccola impresa: 45%
- b) Media impresa: 35%
- c) Grande impresa: 25%
- d) Università o organismo di ricerca: 80%

4. Ai fini della determinazione dell'intensità del contributo per le università e gli organismi di ricerca si fa riferimento al calcolo forfettario così come stabilito dal Regolamento Delegato (UE) n. 1516/2015 della Commissione del 10 giugno 2015, per cui le entrate nette sono riconosciute forfettariamente pari ad una quota del 20% del budget complessivo di progetto, limitando il tasso di contribuzione all'80%.

#### Art. 12 - Divieto di cumulo

1. I contributi previsti dal presente avviso non sono cumulabili con altri contributi pubblici e aiuti di Stato, anche in regime "de minimis", concessi per le medesime spese.

2. In deroga a quanto disposto dal comma 1, i contributi alle imprese sono cumulabili con gli aiuti erogati sotto forma di garanzia, anche in regime "de minimis", fino a concorrenza delle intensità massime di aiuto previste dal regolamento (UE) n. 651/2014. Nel caso sia superata l'intensità massima di aiuto si procede alla rideterminazione del contributo. È consentito il concorso con misure agevolative fiscali aventi carattere di generalità ed uniformità non costituenti aiuti di Stato.



## Capo 4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

### Art. 13 - Domanda di contributo

1. La domanda è composta dal documento generato dal sistema informatico dedicato accessibile dal sito istituzionale della Regione e contiene l'istanza di contributo, i dati sintetici del richiedente e del progetto e gli allegati caricati a sistema dal richiedente.

2. Devono essere allegati, a pena di inammissibilità della domanda, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica dettagliata del progetto, contenente la descrizione del percorso di validazione dell'idea e tecnologia innovativa proposta, i benefici che ne derivano, gli aspetti innovativi e il contesto in cui si inserisce, l'indicazione della sua durata e l'articolazione delle attività, l'indicazione del TRL di partenza e di quello finale previsto, le competenze da coinvolgere (interne ed esterne), la descrizione delle spese previste, gli elementi utili alla valutazione del progetto;
- b) quadro di spesa dettagliato del progetto;
- c) relazione asseverata che attesti e motivi il TRL di partenza del progetto ed il TRL da raggiungere sulla base delle attività progettuali previste, delle risorse umane da impiegare e del budget a disposizione, unitamente alla dichiarazione del sottoscrittore di non versare in situazioni di conflitto di interesse rispetto al proponente, derivanti anche da rapporti di convivenza, coniugio o parentela entro il secondo grado, e comunque di non avere rapporti diretti o indiretti di partecipazione o cointeressenza o comunque altri interessi economici ricollegabili agli investimenti nelle attività oggetto di asseverazione e di non aver avuto rapporti di collaborazione con il proponente, a qualunque titolo, negli ultimi tre anni.

La relazione deve essere firmata da:

1. un soggetto, indipendente dal richiedente, che sia in possesso della certificazione accreditata secondo la norma italiana UNI 11814:2021 in qualità di Manager dell'innovazione o Specialista dell'innovazione, oppure
2. un incubatore certificato di start-up innovative iscritto alla sezione speciale del Registro delle Imprese ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 22 dicembre 2016.

3. Devono essere altresì allegati alla domanda:

- a) le attestazioni di presa visione della nota informativa di cui al comma 4, di assunzione di responsabilità dei contenuti della documentazione di domanda e di impegno al rispetto degli obblighi di cui all'articolo 28, sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del richiedente o altro soggetto di cui all'articolo 14 comma 3 lettera a);
- b) le dichiarazioni sostitutive di atto notorio sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del richiedente o altro soggetto di cui all'articolo 14, comma 3 lettera a), attestanti:
  - 1) il possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:
    - per le imprese i requisiti di cui all'articolo 5 comma 1 lettere b) (qualora la sede legale o l'unità operativa sia già attiva, d), e), f), g), h), e k);
    - per le università e gli organismi di ricerca i requisiti di cui all'articolo 5 comma 1 lettere b) (fatta eccezione per il requisito della registrazione della sede presso la CCIAA di competenza), e) (fatta eccezione per le università), g), h) e k);
  - 2) il rispetto del divieto di cumulo ai sensi dell'articolo 12;
  - 3) per le sole imprese, la dimensione aziendale per poter fruire della pertinente intensità contributiva;
  - 4) per le spese relative a servizi di consulenza qualificata, prestazioni e servizi, beni immateriali e realizzazione prototipi, il rispetto del requisito dell'acquisizione da soggetti esterni e alle normali condizioni di mercato di cui all'articolo 7 comma 4;
  - 5) l'iscrizione alla posizione assicurativa territoriale INAIL nella regione Friuli Venezia Giulia dell'impresa, per i titolari di impresa individuale, collaboratori familiari, soci e amministratori di PMI non dipendenti impiegati nel progetto;
  - 6) limitatamente alle università e agli organismi di ricerca, il rispetto dei vincoli di cui all'articolo 5 commi 3, 4 e 5 riferiti all'attività economica;
- c) modello F23 o F24 attestante il pagamento dell'imposta di bollo di cui all'articolo 14 comma 7;

- d) statuto degli organismi di ricerca richiedenti, ad eccezione delle università nonché degli enti di ricerca a maggioranza pubblica del territorio regionale, qualora non depositato presso il Registro delle imprese;
  - e) curriculum vitae del responsabile del progetto e dei titolari, collaboratori familiari, soci e amministratori non dipendenti dell'impresa impegnati nel progetto;
  - f) procura, redatta secondo il facsimile approvato con le modalità di cui al comma 4, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del richiedente o titolare di impresa individuale o dal procuratore interno al richiedente avente potere di firma, con cui viene incaricato l'eventuale soggetto delegato alla sottoscrizione e presentazione della domanda di cui all'articolo 14, comma 3 lettera b);
  - g) autocertificazioni riportanti i dati societari e personali necessari ai fini dell'acquisizione delle informazioni antimafia, ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera j), qualora il contributo richiesto superi i 150.000 (centocinquantomila) euro;
  - h) per le imprese non aventi sede nel territorio italiano all'atto di presentazione della domanda, documentazione che ne comprovi la costituzione secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscrizione nel relativo registro delle imprese nonché titolo del soggetto firmatario della documentazione di domanda;
  - i) copia delle lettere di intenti sottoscritte dagli enti di ricerca o da altri soggetti relative alle consulenze di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), contenenti tutti gli elementi identificativi delle attività da svolgere ed i relativi costi, fermo restando che i relativi contratti di consulenza devono essere presentati contestualmente alla rendicontazione della spesa. In alternativa alle lettere di intenti possono essere allegate copie dei contratti eventualmente già stipulati, purché ne sia condizionata l'efficacia all'ottenimento del contributo ai sensi dell'articolo 10, comma 8, lettera c). Qualora le consulenze siano intermedie da istituti di trasferimento tecnologico, le lettere di intenti ed i contratti sottoscritti da quest'ultimi devono riportare puntuale indicazione dei fornitori effettivi delle consulenze, nonché tutti gli elementi identificativi delle attività da svolgere da parte di ciascuno;
  - j) curriculum o scheda di presentazione dei soggetti prestatori delle consulenze di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), ad eccezione delle università e degli enti di ricerca a maggioranza pubblica.
4. I facsimile dei documenti di cui al comma 2 lett. a) e b) e al comma 3 lett. a), b), f) e g) sono approvati con decreto del Direttore dell'Unità operativa specialistica Ricerca, innovazione, Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia e pubblicati sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nelle sezioni dedicate all'avviso, unitamente alla nota informativa recante le informazioni sul procedimento, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

#### Art. 14 - Presentazione della domanda

1. Per la presentazione delle domande è prevista l'apertura di uno sportello dalle ore 10.00 del 21 luglio 2025 alle ore 16.00 del 30 settembre 2025. Successivamente saranno aperti sportelli periodici annuali fino all'esaurimento delle risorse stanziare, secondo la seguente cadenza:

- a) dalle ore 10.00 del 1 febbraio alle ore 16.00 del 30 aprile;
- b) dalle ore 10.00 del 1 luglio alle ore 16.00 del 30 settembre.

La Struttura competente comunica, tramite avviso periodico pubblicato sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nella sezione dedicata all'avviso, le risorse finanziarie disponibili alla chiusura di ciascuno sportello nonché la chiusura degli sportelli per carenza di risorse e l'eventuale successiva riapertura in caso di assegnazione di ulteriori risorse ai sensi dell'articolo 3.

2. La domanda si considera presentata solo ed esclusivamente se redatta ed inoltrata per via telematica tramite il sistema on line dedicato, accessibile dal sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nella sezione dedicata all'avviso, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di

autenticazione CNS compatibile, secondo le modalità riportate nelle linee guida di cui al comma 5. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.

3. La domanda può essere sottoscritta e inoltrata:

a) dal titolare di impresa individuale, dal legale rappresentante del richiedente o dal procuratore interno al richiedente avente potere di firma;

b) da soggetto esterno delegato tramite formale procura da uno dei soggetti di cui alla lettera a), secondo le modalità riportate nelle linee guida di cui al comma 5.

4. Qualora i documenti allegati alla domanda e caricati sul sistema siano firmati digitalmente, la firma digitale o la firma elettronica qualificata apposta è considerata valida se basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'Allegato I del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (cd. Regolamento EIDAS). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'Allegato II del Regolamento EIDAS.

5. Le linee guida a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema on line dedicato sono pubblicate sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nelle sezioni dedicate all'avviso.

6. Non è ammissibile la domanda presentata fuori termine o non corredata delle informazioni e dichiarazioni richieste nonché della documentazione obbligatoria richiesta, oppure redatta o inviata secondo modalità non previste dal presente avviso.

7. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00 (sedici) da versare tramite F23 o F24 secondo le indicazioni riportate nelle linee guida di cui al comma 5.

8. La Struttura competente si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, secondo le specifiche indicate all'articolo 17.

## **Capo 5. ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELLA DOMANDA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**

### **Art. 15 - Modalità di istruttoria e fasi del procedimento**

1. La selezione delle domande viene effettuata dalla Struttura competente con procedura di tipo valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale n. 7/2000 secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

2. Il procedimento istruttorio della domanda si articola nelle seguenti fasi:

- valutazione amministrativa preliminare di ammissibilità (articolo 16);
- valutazione amministrativa completa di ammissibilità (articolo 17);
- valutazione tecnica di ammissibilità (articolo 18);
- concessione (articolo 19).

### **Art. 16 - Valutazione amministrativa preliminare di ammissibilità**

1. Ogni domanda viene sottoposta ad una valutazione amministrativa preliminare da parte del personale della Struttura competente volta ad accertare la presenza dei requisiti di ammissibilità di seguito specificati:

- a) inoltro della domanda per via telematica tramite il sistema on line dedicato;
  - b) presentazione della domanda nei termini di cui all'articolo 14 comma 1;
  - c) domanda validamente sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente o da altro soggetto titolato a rappresentarlo ai sensi dell'articolo 14 comma 3;
  - d) domanda completa della relazione tecnica dettagliata del progetto di cui all'articolo 13 comma 2 lettera a), del quadro di spesa dettagliato del progetto di cui all'articolo 13 comma 2 lettera b) e della relazione asseverata firmata da soggetto abilitato di cui all'articolo 13 comma 2 lettera c);
  - e) le attività progettuali previste non rientrino nelle attività escluse di cui all'articolo 6 comma 2;
  - f) rispetto del limite di partecipazione per ciascuno sportello di cui all'articolo 9 comma 1;
  - g) rispetto dei limiti di durata del progetto di cui all'articolo 10.
2. L'assenza anche di uno soltanto dei requisiti di ammissibilità sopra elencati costituisce motivo di improcedibilità e le domande prive dei requisiti vengono dichiarate inammissibili e non vengono sottoposte alla successiva fase valutativa di cui all'articolo 17.
3. La Struttura competente, prima della formale adozione del provvedimento concernente le domande non ammesse a seguito della valutazione di cui al comma 1, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'articolo 10 bis della legge n. 241/1990.
4. Le domande non ammesse possono essere ripresentate negli sportelli successivi previsti dall'articolo 14 comma 1.

#### Art. 17 - Valutazione amministrativa completa di ammissibilità

1. Le domande che hanno superato la valutazione preliminare di ammissibilità di cui all'articolo 16 sono oggetto di ulteriori verifiche istruttorie da parte della Struttura competente volte ad accertare la presenza dei requisiti di seguito specificati:

- a) sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 5, fatta eccezione di quelli già verificati ai sensi dell'articolo 16;
- b) sussistenza dei requisiti progettuali di cui all'articolo 6, fatta eccezione di quelli già verificati ai sensi dell'articolo 16;
- c) rispetto del divieto di cumulo di cui all'articolo 12;
- d) rispetto delle regole di ammissibilità delle spese ai sensi degli articoli 7 e 8;
- e) sussistenza e correttezza delle dichiarazioni di cui all'articolo 13 comma 3 lettere a) e b) e della documentazione di cui all'articolo 13 comma 3 lettere da c) a j);
- f) progetto rientrante nell'ambito della definizione di ricerca industriale o sviluppo sperimentale;
- g) progetto attinente all'area di specializzazione "Salute, Qualità della Vita, Agroalimentare e Bioeconomia" e rientrante in una delle traiettorie di sviluppo della S4.

Le verifiche di cui alle lettere dalla a) alla e) sono svolte dal personale della Struttura competente. Per le verifiche di cui alle lettere f) e g) la Struttura competente si avvale dell'esperto per materia di cui all'articolo 18 comma 1.

2. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, la Struttura competente ne dà comunicazione al richiedente assegnando un termine non superiore a 15 (quindici) giorni per provvedere. Può essere concessa la proroga del termine, per una sola volta e per un massimo di ulteriori 15 (quindici) giorni, a condizione che la richiesta sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede con l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

3. Le domande che anche a seguito delle integrazioni prodotte ai sensi del comma 2 risultino prive dei requisiti di ammissibilità oppure la cui documentazione agli atti non consenta di concludere l'istruttoria, non sono sottoposte alla valutazione tecnica di cui all'articolo 18.

4. La Struttura competente comunica agli istanti, ai sensi dell'articolo 10 bis della legge n. 241/1990, i motivi che ostano all'accoglimento della domanda ai sensi del comma 3, nonché eventuali rideterminazioni delle spese a seguito di valutazione amministrativa di ammissibilità delle stesse.

5. Le domande non ammesse possono essere ripresentate negli sportelli successivi previsti dall'articolo 14 comma 1.

#### Art. 18 - Valutazione tecnica di ammissibilità

1. Tutti i progetti ammissibili ai sensi degli articoli 16 e 17 sono oggetto di valutazione tecnica in merito alla sussistenza dei criteri di valutazione, indicati nell'Allegato C, da parte di un esperto competente nella materia oggetto del progetto presentato, coordinato da un dipendente della Struttura competente eventualmente supportato dal responsabile dell'istruttoria di ciascun progetto. Gli esperti sono selezionati dalla Struttura competente tra gli iscritti all'Elenco degli esperti in innovazione tecnologica del Ministero delle imprese e del Made in Italy o ad altre liste di esperti qualora non si riescano a reperire le professionalità necessarie.

2. La valutazione di cui al comma precedente si basa sulla documentazione inviata con la domanda di contributo senza considerare le eventuali integrazioni chieste dalla struttura competente ai fini della valutazione amministrativa di cui all'articolo 17.

3. La Struttura competente comunica via PEC ai richiedenti l'ammissibilità a finanziamento della domanda acquisendo la disponibilità all'avvio dell'iniziativa e la data di avvio previsto o effettivo ovvero la rinuncia.

4. Non sono ammissibili i progetti per i quali non è stata accertata la sussistenza di tutti i suddetti criteri di valutazione. La Struttura competente comunica tempestivamente agli istanti, ai sensi dell'articolo 10 bis della legge n. 241/1990, i motivi che ostano all'accoglimento della domanda.

5. Le domande non ammesse possono essere ripresentate negli sportelli successivi previsti dall'articolo 14 comma 1.

6. La Struttura competente comunica ai richiedenti il mancato accoglimento della domanda per l'esaurimento delle risorse stanziate, riservandosi di comunicare la riapertura del procedimento, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 3 oppure nel caso di economie sopravvenute derivanti da disimpegni.

7. Per le domande non finanziate entro 6 (sei) mesi dal mancato accoglimento per esaurimento delle risorse, il procedimento è definitivamente concluso e la domanda viene archiviata.

#### Art. 19 - Concessione del contributo

1. Il provvedimento di concessione è adottato dalla Struttura competente entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione della domanda, fatte salve le sospensioni dei termini del procedimento istruttorio normativamente previste, e viene trasmesso ai beneficiari tramite PEC.

2. Per le domande non finanziate per esaurimento delle risorse stanziate ai sensi dell'articolo 18 comma 6, in caso di finanziamento successivo a seguito di assegnazione di ulteriori risorse, il termine per la concessione del contributo decorre dalla data della suddetta assegnazione.

3. Qualora le risorse disponibili non consentano di finanziare integralmente un progetto ammesso a finanziamento, è disposta la concessione parziale nei limiti delle risorse disponibili con riserva di integrazione con eventuali risorse sopravvenute.

4. Il contributo non è concesso nei seguenti casi:

- a) in presenza delle condizioni ostative previste dalla normativa antimafia di cui all'articolo 5, comma 1, lettera j);
- b) in assenza dei requisiti di regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali (DURC) di cui all'articolo 5, comma 1, lettera i);

c) per rinuncia da parte del soggetto richiedente.

5. I motivi che ostano alla concessione del contributo, ad eccezione dei casi di rinuncia, vengono comunicati ai richiedenti ai sensi dell'articolo 10 bis della legge n. 241/1990.

6. A conclusione dei procedimenti istruttori relativi a tutte le domande pervenute, con decreto del Direttore della Struttura competente viene approvato l'elenco delle domande ammesse a finanziamento e delle domande non ammesse, con l'indicazione del nominativo del soggetto che ha firmato la relazione asseverata ai sensi dell'articolo 13 comma 2 lett. c). L'elenco viene pubblicato sul sito Internet della Regione nella sezione dedicata all'avviso.

7. I dati di sintesi dei progetti finanziati sono pubblicati in rete, ai sensi della seguente normativa:

a) articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni - Decreto trasparenza) che prevede la pubblicazione sul sito internet della Regione dei soggetti beneficiari di agevolazioni pubbliche, ove pertinente;

b) articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 (Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea) che prevede la pubblicazione sul Registro nazionale degli aiuti di Stato dei dati relativi alla concessione.

8. Qualora richiesto dall'Amministrazione regionale, i beneficiari trasmettono una sintesi del progetto, gli obiettivi e i risultati dello stesso, eventualmente corredati da materiale fotografico o video di libera diffusione a fini di visibilità, promozione e divulgazione delle attività svolte con i contributi di cui al presente avviso. Il materiale e le informazioni fornite potranno essere pubblicati sul sito web, sui canali social ufficiali dell'Amministrazione regionale e in altre iniziative di diffusione e visibilità.

## Capo 6. REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI

### Art. 20 - Variazioni al progetto

1. Il beneficiario realizza il progetto conformemente a quanto indicato nel progetto presentato e ammesso a finanziamento, alle voci di spesa ed agli importi ammessi come riportati nel decreto di concessione.

2. In deroga alle disposizioni di cui al comma 1, nel caso in cui l'iniziativa necessiti di variazioni rispetto al progetto ammesso, che non comportino uno scostamento sostanziale dall'iniziativa ammessa, il beneficiario ne dà tempestiva e motivata comunicazione alla Struttura competente, che provvede alla valutazione ed all'approvazione delle variazioni entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione, sentito il parere di un esperto competente nella materia oggetto del progetto di cui all'articolo 18 comma 1 qualora ne sia rilevata l'opportunità o sussistano dubbi circa la conformità tra il progetto ammesso e la variazione proposta. Non sono ammissibili richieste di variazione del progetto presentate prima della concessione del contributo.

3. L'istanza di modifica, sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario o dal soggetto munito di poteri di firma, è corredata dal prospetto dei costi riformulato sulla base delle richieste di modifiche. Le nuove spese indicate dovranno risultare comunque coerenti con il quadro generale del progetto e con tutte le norme in tema di ammissibilità della spesa di cui agli articoli 7 e 8.

4. Non è ammissibile un aumento di spesa del personale rispetto al costo complessivo ammesso a contributo, qualora non siano dimostrate specifiche esigenze ai fini della realizzazione del progetto, motivate dettagliatamente nella comunicazione di variazione del progetto o nella relazione illustrativa allegata alla rendicontazione della spesa.

5. La Struttura competente, anche in assenza della comunicazione di cui al comma 2, si riserva di valutare in sede di rendicontazione l'ammissibilità delle modifiche e delle variazioni apportate al progetto alla luce della visione complessiva e organica del medesimo consentita dalla verifica della documentazione finale di spesa nonché della relazione finale sull'attività svolta, previa valutazione da parte di un esperto competente nella

materia oggetto del progetto di cui all'articolo 18 comma 1 qualora ne sia rilevata l'opportunità. Qualora in sede di rendicontazione sia accertata la rilevante difformità tra l'iniziativa effettivamente realizzata e il progetto approvato, il contributo concesso viene rideterminato o revocato.

6. L'autorizzazione di eventuali variazioni non determina in alcun caso l'aumento del contributo concesso per il progetto indicato nel decreto di concessione.

7. Gli eventuali prototipi realizzati devono rimanere di proprietà del beneficiario fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione, a pena di revoca della concessione del contributo. In casi eccezionali e debitamente motivati, l'alienazione del prototipo può essere autorizzata, previa richiesta da parte del beneficiario, prima dell'adozione del decreto di approvazione della rendicontazione, previ accertamenti da parte della Struttura competente.

8. Le variazioni non devono comportare una riduzione della spesa complessiva del progetto superiore al 40% rispetto alla spesa complessiva ammessa, pena la revoca della concessione del contributo.

9. In caso di tardiva presentazione della domanda di variazione ovvero di ripetute richieste di variazione da parte del beneficiario, la Struttura competente si riserva la facoltà di ammettere le spese relative alle variazioni del progetto, fermo restando quanto stabilito ai commi precedenti.

10. La chiusura o il trasferimento della sede di realizzazione del progetto antecedente all'approvazione della rendicontazione devono essere preventivamente comunicati al fine di eventuali controlli, pena l'inammissibilità delle spese sostenute fino alla chiusura/trasferimento della predetta sede, fermo restando l'obbligo di mantenere la sede legale od operativa in regione fino alla conclusione dei vincoli di stabilità delle operazioni di cui all'articolo 29.

11. Devono essere altresì comunicate, fino alla scadenza del vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'articolo 29, le variazioni inerenti ai dati anagrafici dei beneficiari, quali la ragione sociale o denominazione, l'indirizzo della sede legale, l'indirizzo di posta elettronica certificata.

12. Le mere variazioni del quadro di spesa del progetto comportanti uno scostamento dei valori di spesa inferiore o uguale al 10% della previsione iniziale, non necessitano di autorizzazione preventiva.

#### Art. 21 - Variazioni soggettive del beneficiario

1. Ai sensi dell'articolo 32 ter della legge regionale n. 7/2000, in caso di variazioni soggettive dei beneficiari gli incentivi concessi o erogati possono essere confermati in capo al subentrante, alle seguenti condizioni:

- a) il subentrante è in possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'accesso all'incentivo indicati nel presente avviso;
- b) è verificata la prosecuzione dell'attività in capo al subentrante;
- c) in caso di beneficiari aventi natura di impresa, è mantenuta, anche parzialmente, l'occupazione dei lavoratori già impiegati nell'impresa originariamente beneficiaria;
- d) il subentrante si impegna a rispettare gli obblighi e i vincoli di cui agli articoli 28 e 29.

2. La domanda di subentro deve essere presentata entro 30 (trenta) giorni dalla registrazione dell'atto che determina il subentro, allegando copia dell'atto registrato e le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e l'impegno alla prosecuzione dell'attività con assunzione dei relativi obblighi. La domanda è predisposta secondo il facsimile pubblicato sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nelle sezioni dedicate all'avviso, sottoscritta digitalmente ed inoltrata via PEC all'indirizzo [lavoro@certregione.fvg.it](mailto:lavoro@certregione.fvg.it).

3. In difetto della domanda di subentro di cui al comma 2, la Struttura competente, avuta notizia delle variazioni di cui al comma 1, assegna un termine massimo di 30 (trenta) giorni per la presentazione della domanda. Qualora la domanda di subentro non sia presentata entro il termine, il provvedimento di concessione del contributo non viene adottato o viene revocato.

4. Qualora l'operazione societaria intervenga tra la data di presentazione della domanda e la concessione del contributo, la relativa domanda di contributo e l'eventuale domanda di subentro non sono ammesse.

5. Qualora l'operazione societaria intervenga dopo la concessione del contributo, la Struttura competente espleta le necessarie valutazioni in ordine al rispetto delle condizioni di cui al comma 1 ai fini dell'eventuale conferma delle agevolazioni concesse. L'eventuale provvedimento di conferma è adottato entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla presentazione dell'istanza e contiene tutti gli elementi del provvedimento di concessione.

6. Se l'operazione societaria interviene dopo l'erogazione a saldo del contributo, il soggetto subentrante non acquista lo status di beneficiario, ma di soggetto obbligato alla stabilità delle operazioni. Ai fini dell'ammissibilità del subentro, il subentrante deve assumere gli obblighi del beneficiario originario, con la conseguenza che eventuali violazioni degli stessi durante il periodo di durata dei vincoli di stabilità di cui all'articolo 29 determineranno la rideterminazione dell'incentivo in proporzione al periodo per il quale il vincolo non è stato rispettato, con conseguente revoca parziale della concessione e recupero del contributo non spettante nei confronti del subentrante stesso.

7. In assenza dei requisiti previsti per il subentro nelle agevolazioni, il provvedimento di concessione del contributo viene revocato, previa comunicazione dei motivi che ostano all'accoglimento della domanda ai sensi dell'articolo 10 bis della legge n. 241/1990.

8. La trasformazione della società ai sensi dell'articolo 2498 e seguenti del Codice civile con continuità dei rapporti giuridici, che non comporti la modifica del codice fiscale dell'impresa e che intervenga tra la presentazione della domanda di contributo ed il termine relativo al vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'articolo 29, è comunicata tempestivamente. La Struttura competente espleta le necessarie valutazioni inerenti ai requisiti di ammissibilità e può richiedere eventuale documentazione integrativa.

## Capo 7. RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

### Art. 22 - Liquidazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria

1. I contributi concessi possono essere liquidati in via anticipata, ai sensi degli articoli 39, comma 2, e 40, comma 1 bis, della Legge regionale n. 7/2000, previo accertamento dell'effettivo avvio dell'intervento, nella misura massima del 70 (settanta) per cento dell'importo concesso, entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione della richiesta redatta secondo il facsimile disponibile sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nelle sezioni dedicate all'avviso, sottoscritta digitalmente ed inoltrata via PEC all'indirizzo [lavoro@certregione.fvg.it](mailto:lavoro@certregione.fvg.it), corredata della documentazione di cui al successivo comma 2.

2. La liquidazione anticipata è subordinata alla presentazione di una fideiussione di importo almeno pari alla somma da erogare, maggiorata degli interessi, prestata da banche o assicurazioni o da intermediari finanziari autorizzati di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), iscritti negli Albi ed elenchi di competenza. La fideiussione è redatta secondo il facsimile disponibile sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nelle sezioni dedicate all'avviso, sottoscritta digitalmente dal soggetto fideiussore e trasmessa in allegato alla richiesta di liquidazione anticipata.

3. La liquidazione dell'anticipazione è subordinata alla verifica:

- a) dell'assenza in capo al beneficiario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che abbia dichiarato un precedente aiuto ricevuto dal beneficiario illegale ed incompatibile con il mercato comune. In caso contrario la Struttura competente assegna il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni entro il quale il beneficiario provvede alla regolarizzazione e restituzione dell'aiuto illegale e incompatibile, pena il rigetto della richiesta di anticipazione;
- b) della regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali, attestata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), in conformità all'articolo 31 del decreto legge n. 69/2013. Qualora il DURC risulti irregolare, la Struttura competente attiva l'intervento sostitutivo come disciplinato dal predetto articolo 31, commi 3 e 8bis;



- c) della circostanza che l'impresa non si trovi nelle condizioni ostative previste dalla vigente normativa antimafia, qualora il contributo liquidabile superi l'importo di € 150.000,00 (centocinquantamila).
4. La liquidazione anticipata del contributo è sospesa nei casi previsti all'articolo 27.

#### Art. 23 - Certificazione della rendicontazione

1. La rendicontazione della spesa sostenuta per la realizzazione del progetto, da redigersi secondo le modalità riportate all'articolo 25, prima di essere presentata deve essere certificata, ai sensi dell'articolo 41 bis della legge regionale n. 7/2000, da un soggetto scelto dal beneficiario tra:
  - a) persona iscritta all'Ordine dei dottori commercialisti o all'Albo dei ragionieri commercialisti;
  - b) persona o società iscritta nel registro dei revisori legali di cui al D. Lgs. n. 39/2010 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e che abroga la direttiva 84/253/CEE), non legata da rapporto organico con il beneficiario del progetto oggetto del controllo;
  - c) un centro autorizzato di assistenza fiscale per le imprese di cui al D. Lgs. n. 241/1997 (Norme di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi e dell'imposta sul valore aggiunto, nonché di modernizzazione del sistema di gestione delle dichiarazioni) e al decreto ministeriale 31 maggio 1999 n. 164 (Regolamento recante norme per l'assistenza fiscale resa dai Centri di assistenza fiscale per le imprese e per i dipendenti, dai sostituti d'imposta e dai professionisti ai sensi dell'articolo 40 del D. Lgs n. 241/1997).
2. Nell'allegato D sono riportate le indicazioni per la determinazione e documentazione delle spese e il dettaglio dei documenti da caricare sul sistema on line dedicato per consentire la certificazione, pena la non ammissibilità delle stesse.
3. Il rilascio della certificazione avviene a seguito di esame, da parte del soggetto certificatore, dei titoli di spesa e di tutta la documentazione a supporto dei titoli medesimi, da realizzare conformemente alla normativa vigente ed alle linee guida pubblicate sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nelle sezioni dedicate all'avviso.

#### Art. 24 - Termini di rendicontazione delle spese

1. Il beneficiario presenta la rendicontazione della spesa, pena la revoca della concessione del contributo, entro il termine massimo di 3 (tre) mesi dalla data di conclusione del progetto, prorogabile di 15 (quindici) giorni su motivata richiesta del beneficiario. Ai fini del rispetto del termine di presentazione della rendicontazione fa fede la data di inoltro telematico tramite il sistema on line dedicato.
2. Decorso il termine di cui al comma 1, eventualmente prorogato, la Struttura competente assegna un ulteriore termine perentorio di 15 (quindici) giorni per adempiere, trascorso il quale il contributo è revocato.

#### Art. 25 - Modalità di rendicontazione delle spese

1. La rendicontazione è predisposta e presentata alla Struttura competente dal beneficiario in via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID, CIE, CNS) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile, secondo le modalità riportate nelle linee guida di cui al comma 7. La rendicontazione si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.

2. Qualora i documenti allegati alla rendicontazione e caricati sul sistema siano firmati digitalmente, la firma digitale o la firma elettronica qualificata apposta è considerata valida se basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'Allegato I del "Regolamento (UE) n. 910/2014. La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'Allegato II del Regolamento (UE) n. 910/2014.

3. La rendicontazione può essere sottoscritta e inoltrata:

a) dal titolare di impresa individuale, dal legale rappresentante del beneficiario o da un suo procuratore interno avente potere di firma;

b) da soggetto esterno delegato tramite formale procura da parte di uno dei soggetti di cui alla lettera a).

4. La rendicontazione dettaglia i costi sostenuti nel periodo di riferimento, comprovati da giustificativi di spesa e relative quietanze e suddivisi per tipologia di attività e per voce di spesa, e comprende i seguenti documenti:

a) la relazione tecnica dell'attività svolta in cui si dà conto dei risultati anche parziali ottenuti, della misura del conseguimento degli obiettivi prefissati, del TRL raggiunto dal progetto e di ogni eventuale scostamento o variazione intervenuti nei contenuti progettuali, nelle risorse impiegate e nelle spese sostenute;

b) la relazione asseverata che attesti e motivi il TRL raggiunto a conclusione delle attività progettuali realizzate, sottoscritta da uno dei soggetti di cui all'articolo 13, comma 2 lett. c), diverso da quello che ha sottoscritto la relazione asseverata inviata con la domanda di contributo. Tale relazione è richiesta ai fini del monitoraggio dei risultati raggiunti con i progetti finanziati, e l'eventuale mancato raggiungimento del TRL di arrivo previsto nella domanda di contributo non rappresenta motivo di revoca dello stesso;

c) la dichiarazione sottoscritta digitalmente on line dal certificatore concernente la certificazione delle spese rendicontate, ai sensi dell'articolo 23;

d) la dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del beneficiario o da un suo procuratore interno avente potere di firma, attestante:

1) il mantenimento dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 5, comma 1 lettere b), e) e g);

2) il rispetto del divieto di cumulo ai sensi dell'articolo 12;

3) la corrispondenza agli originali delle copie dei documenti di spesa presentati a rendiconto;

4) l'iscrizione alla posizione assicurativa territoriale INAIL nella regione Friuli Venezia Giulia dell'impresa per titolari di impresa individuale, collaboratori familiari, soci e amministratori di PMI non dipendenti impiegati nel progetto;

5) per le spese relative a servizi di consulenza qualificata, prestazioni e servizi, beni immateriali e realizzazione prototipi, il rispetto del requisito dell'acquisizione da soggetti esterni e alle normali condizioni di mercato di cui all'articolo 7 comma 4;

6) limitatamente alle università e agli organismi di ricerca il rispetto delle condizioni previste per il finanziamento dell'attività non economica di cui all'articolo 5 commi 4 e 5;

e) l'elenco delle attestazioni di assunzione di responsabilità dei contenuti della rendicontazione e di impegno al rispetto degli obblighi di cui all'articolo 28, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del beneficiario o da un suo procuratore interno avente potere di firma;

f) le schede relative all'attività svolta dal personale sottoscritte dal responsabile del progetto e dal singolo addetto impiegato nel progetto medesimo;

g) copia dei contratti stipulati con Università o organismi di ricerca e con altri soggetti esterni al beneficiario, relativi alle consulenze di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), qualora non allegati alla domanda di contributo;

h) per le consulenze di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), copia delle relazioni inerenti alla consulenza. La relazione, redatta e sottoscritta dal consulente, deve contenere la descrizione dettagliata dell'attività svolta in riferimento al progetto ed ai risultati tecnico/scientifici raggiunti ed eventuali allegati tecnici (rapporti, studi, test, elaborati progettuali, ecc.). Qualora la consulenza sia intermediata da istituti di trasferimento tecnologico, la relazione deve riportare puntuale indicazione dei fornitori effettivi delle consulenze, nonché tutti gli elementi identificativi delle attività svolte da parte di ciascuno;

- i) autocertificazioni riportanti i dati societari e personali necessari ai fini dell'acquisizione delle informazioni antimafia, qualora il contributo complessivo, sulla base delle spese rendicontate, superi € 150.000 (centocinquantamila);
  - l) procura, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del beneficiario con cui viene incaricato l'eventuale soggetto delegato alla sottoscrizione e presentazione della rendicontazione di cui al comma 3 lettera b).
5. Devono essere altresì allegati alla rendicontazione:
- a) per il personale dipendente, copia delle pagine del Libro unico o di altro registro ufficiale equivalente del beneficiario contenenti la registrazione delle presenze di ciascun soggetto relativamente al periodo di partecipazione al progetto;
  - b) il diario del progetto relativo al personale;
  - c) copia di ciascuna fattura/giustificativo con relative quietanze adeguate a comprovare la spesa sostenuta, nonché eventuale ulteriore documentazione secondo quanto dettagliato nell'allegato D (contratti di leasing, libro cespiti per i beni ammortizzabili, contratti di cessione di credito, documenti di trasporto, ecc.);
  - d) per le università, gli organismi di ricerca pubblici e gli organismi di ricerca di diritto pubblico, la documentazione completa relativa alle procedure di aggiudicazione attivate dai beneficiari relativamente alle spese imputate a rendiconto e la documentazione completa relativa alle procedure di selezione del personale non dipendente, assunto con forme contrattuali di tipo continuativo consentite dalla vigente normativa (quali, ad esempio, assegno di ricerca, borsa di ricerca) per la realizzazione del progetto rendicontato.
6. Le fatture e i giustificativi di spesa, ad eccezione di quelli emessi prima della comunicazione della concessione del contributo e delle fatture emesse da soggetti che non siano stabiliti nel territorio dello Stato, devono riportare nell'oggetto il Codice unico di progetto (CUP) indicato nell'atto di concessione del contributo medesimo, ai sensi del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, articolo 5, commi 6 e 7, come convertito con legge 21 aprile 2023, n. 41.
7. I facsimile dei documenti di rendicontazione di cui al comma 4, lettere a), c), d) ed e) e comma 5 lett. b) sono approvati con decreto del Direttore della Struttura competente e pubblicati sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nelle sezioni dedicate all'avviso, unitamente alle linee guida a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema on line dedicato.

## Art. 26 - Istruttoria della rendicontazione e liquidazione del contributo

1. Le rendicontazioni sono oggetto di verifiche istruttorie volte ad accertare la correttezza e completezza dei dati forniti e la sussistenza, pena la revoca della concessione del contributo, dei presupposti di fatto e di diritto per la liquidazione del contributo, anche tramite controlli in loco e controlli sull'attività svolta dal certificatore di cui all'articolo 23. I requisiti attestati con dichiarazione sostitutiva di atto notorio sono oggetto del controllo a campione di cui all'articolo 30, comma 5, anche successivamente all'approvazione della rendicontazione.
2. Le rendicontazioni sono oggetto di verifica per accertare, in particolare, che:
- a) siano corredate dei documenti indicati all'articolo 25;
  - b) siano mantenuti i requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4 comma 1, articolo 5 comma 1 lettere b), c), d), e), g) e articolo 5 commi 3, 4 e 5;
  - c) l'impresa non si trovi nelle condizioni ostative previste dalla vigente normativa antimafia, qualora il contributo complessivamente liquidabile superi l'importo di 150.000,00 (centocinquantamila) euro;
  - d) l'impresa non sia destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che abbia dichiarato un precedente aiuto ricevuto dal beneficiario illegale ed incompatibile con il mercato comune. In caso contrario la Struttura competente assegna il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni entro il quale il beneficiario provvede alla regolarizzazione e restituzione dell'aiuto illegale e incompatibile, pena la revoca del provvedimento di concessione;

- e) l'iniziativa realizzata sia coerente con il progetto approvato in relazione ai risultati previsti e agli obiettivi prefissati;
  - f) le voci di spesa rendicontate rientrino tra quelle ammissibili ai sensi dell'articolo 7 e sia rispettato il limite massimo delle spese di cui all'articolo 7 comma 2;
  - g) la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile per il progetto non sia inferiore al 60 (sessanta) per cento della spesa ammessa a preventivo;
  - h) sia rispettato il divieto di cumulo di cui all'articolo 12;
  - i) per le università, gli organismi di ricerca pubblici e gli organismi di ricerca di diritto pubblico, sia stata rispettata la normativa specifica sugli appalti vigente al momento dell'effettuazione della procedura ad evidenza pubblica, e la normativa specifica relativa alle assunzioni di personale non dipendente, selezionato con forme contrattuali di tipo continuativo consentite dalla vigente normativa (quali, ad esempio, assegno di ricerca, borsa di ricerca) per la realizzazione del progetto rendicontato.
3. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta, la Struttura competente ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine massimo di 30 (trenta) giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Può essere concessa la proroga del termine per una sola volta e per un massimo di 15 (quindici) giorni, a condizione che la richiesta sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede con l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.
4. Le rendicontazioni possono essere sottoposte a parere di un esperto competente nella materia oggetto del progetto di cui all'articolo 18 comma 1 per la valutazione di eventuali variazioni intervenute nel progetto e della conformità tra il progetto preventivato e quello realizzato.
5. A seguito di conclusione positiva dell'istruttoria amministrativa e tecnica viene adottato l'atto di approvazione della rendicontazione, confermando o eventualmente rideterminando la spesa ammissibile, e liquidando il contributo, eventualmente rideterminato sulla base della spesa ammessa, al netto di eventuali liquidazioni effettuate a titolo di anticipo.
6. Il contributo è liquidato ed erogato a seguito della conclusione dell'istruttoria della rendicontazione entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di ricevimento della rendicontazione medesima, fatte salve le sospensioni dei termini del procedimento normativamente previste.
7. Qualora a seguito della rideterminazione del contributo a saldo, le somme erogate anticipatamente siano eccedenti rispetto al contributo spettante, la Struttura competente dispone il recupero della differenza secondo le modalità previste agli articoli 49 e 50 della legge regionale n. 7/2000.
8. La liquidazione è subordinata alla verifica della regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali, attestata dal DURC, nonché delle condizioni previste dalla vigente normativa antimafia. Qualora il DURC risulti irregolare, la Struttura competente attiva l'intervento sostitutivo come disciplinato dall'articolo 31, commi 3 e 8-bis del D.L. n. 69/2013.

## Art. 27 - Sospensione dell'erogazione del contributo

1. L'erogazione anticipata o a saldo del contributo può essere sospesa ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 47 e 48 della legge regionale n. 7/2000, in particolare nei seguenti casi:
- a) qualora l'Amministrazione abbia notizia, successivamente verificata, di situazioni, tra le quali l'inattività e la liquidazione dell'impresa non connessa a procedura concorsuale, che facciano ritenere che l'interesse pubblico perseguito attraverso l'erogazione del contributo possa non essere raggiunto;
  - b) qualora la legittimità del rapporto contributivo sia condizionata dall'accertamento giudiziario di fatti o diritti, sino alla conclusione del procedimento giurisdizionale di primo grado;
  - c) in caso di notizia di istanza di fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge.

## Capo 8. OBBLIGHI E VINCOLI DEL BENEFICIARIO

### Art. 28 - Obblighi del beneficiario

1. I beneficiari sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi:

- a) utilizzare la posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla Struttura competente di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, laddove non richiesta espressamente la trasmissione tramite sistema on line dedicato;
- b) comunicare l'eventuale variazione della dimensione aziendale intervenuta tra la presentazione della domanda e la comunicazione della concessione del contributo;
- c) avviare il progetto in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque entro 60 (sessanta) giorni dalla data della comunicazione dell'assegnazione del contributo, ai sensi dell'articolo 10 comma 2, fatta salva la proroga autorizzata dalla Struttura competente ai sensi dell'articolo 10, comma 4;
- d) trasmettere la dichiarazione di avvio e di conclusione del progetto entro 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione dell'assegnazione del contributo, ai sensi dell'articolo 10 comma 3, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 10, comma 4;
- e) rispettare i termini e gli obblighi previsti nell'atto di concessione di cui all'articolo 19, fatte salve le proroghe autorizzate dalla Struttura competente;
- f) accettare la pubblicazione sui siti istituzionali dei dati di cui all'articolo 19, comma 7;
- g) mantenere i requisiti soggettivi di cui all'articolo 5, comma 1, lettere b), d) e g), ossia essere impresa iscritta al Registro imprese, in attività nel territorio regionale e non destinataria di sanzioni interdittive, per tutta la durata del progetto e fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione;
- h) mantenere il requisito soggettivo di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e) inerente alla liquidazione dell'impresa e le procedure concorsuali, per tutta la durata del progetto e fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 in relazione alla sospensione delle erogazioni;
- i) per le università e gli organismi di ricerca, mantenere i requisiti di cui all'articolo 5, commi 3, 4 e 5 per le attività economiche per tutta la durata del progetto e fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione;
- j) non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla vigente normativa antimafia, per tutta la durata del progetto e fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione;
- k) realizzare l'iniziativa conformemente al progetto ammesso a contributo, fatto salvo quanto previsto all'articolo 20 in relazione alle variazioni di progetto;
- l) mantenere la proprietà dei prototipi risultato del progetto finanziato fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione, ai fini dei controlli, fatto salvo quanto previsto all'articolo 20, comma 7;
- m) presentare la rendicontazione della spesa certificata ai sensi dell'articolo 23;
- n) comunicare ai fornitori il Codice unico di progetto (CUP) indicato nell'atto di concessione del contributo e verificare che sia riportato nell'oggetto delle fatture e dei giustificativi da presentare in fase di rendicontazione, ad eccezione di quelli emessi prima della comunicazione della concessione del contributo e delle fatture emesse da soggetti che non siano stabiliti nel territorio dello Stato, ai sensi dell'articolo 25, comma 6;
- o) ottemperare agli obblighi informativi relativi alle erogazioni pubbliche nei documenti di bilancio o on line previsti dalla legge n. 124 del 4 agosto 2017, articolo 1, commi 125-129, e s.m.i. solo per i non aiuti, ove pertinente;
- p) comunicare eventuali variazioni, ai sensi degli articoli 20 e 21, in relazione a variazioni e modifiche societarie e l'eventuale chiusura o trasferimento della sede di realizzazione del progetto, nonché eventuali realizzazioni parziali o rinunce;
- q) mantenere il vincolo di stabilità delle operazioni e trasmettere la relativa dichiarazione sostitutiva annuale di cui all'articolo 29;

- r) mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative all'iniziativa finanziata, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'iniziativa nel sistema contabile del beneficiario;
- s) conservare presso i propri uffici, per 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario, le versioni originali della documentazione di progetto trasmessa in copia, insieme ad eventuale altra documentazione rilevante per il progetto non già nella disponibilità della Struttura competente. Il termine si interrompe in caso di procedimento giudiziario;
- t) consentire ed agevolare ispezioni e controlli;
- u) per le università, gli organismi di ricerca pubblici e gli organismi di ricerca di diritto pubblico, rispettare quanto previsto dalla normativa specifica sugli appalti, in particolare dai principi comunitari di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, mutuo riconoscimento, pubblicità e tutela dei diritti dei singoli, nonché dei criteri ambientali minimi (CAM) ove pertinenti;
- v) rendere disponibile la documentazione di spesa o probatoria equivalente;
- w) rispettare il divieto di cumulo di cui all'articolo 12;
- x) per i beneficiari che si configurano come enti pubblici, comunicare il CUP del progetto, al fine dell'identificazione univoca del progetto d'investimento pubblico, a seguito della comunicazione dell'assegnazione del contributo ai sensi dell'articolo 18 comma 3.

#### Art. 29 - Vincolo di stabilità delle operazioni

1. Ai sensi dell'articolo 32 bis della legge regionale n. 7/2000, l'attività di impresa oggetto di finanziamento non deve cessare o essere rilocalizzata al di fuori del territorio regionale per la durata di 3 (tre) anni per le PMI e di 5 (cinque) anni per le grandi imprese, decorrenti dalla data di conclusione del progetto finanziato.
2. Rientra in particolare tra gli obblighi del beneficiario il mantenimento, per il periodo di cui al comma 1, dei seguenti requisiti:
  - a) iscrizione al Registro delle imprese;
  - b) sede o unità operativa attiva nel territorio regionale;
  - c) non essere in stato di liquidazione, ad eccezione di liquidazione connessa a procedura concorsuale.
3. Successivamente alla rendicontazione della spesa, il rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni è attestato periodicamente, ai sensi dell'articolo 45 della legge regionale n. 7/2000, con dichiarazione sostitutiva redatta secondo il facsimile pubblicato sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nelle sezioni dedicate all'avviso, da trasmettere alla Struttura competente dal 1° gennaio ed entro il 28 febbraio successivo all'annualità attestata. Qualora, a conclusione del vincolo, il periodo residuo da attestare sia inferiore all'anno, la dichiarazione può essere presentata allo scadere del vincolo medesimo, e comunque entro il 28 febbraio successivo.
4. In caso di mancato invio della dichiarazione sostitutiva di cui al comma 3 entro i termini previsti, la Struttura competente, prima di disporre l'ispezione o il controllo di cui all'articolo 30 comma 1, ha facoltà di sollecitarne l'invio richiedendo la presentazione della stessa entro un termine perentorio.
5. La violazione degli obblighi di cui al presente articolo comporta la rideterminazione dell'incentivo in proporzione al periodo per il quale il vincolo non è stato rispettato, con conseguente revoca parziale della concessione e recupero del contributo non spettante, secondo le modalità previste agli articoli 49 e 50 della legge regionale n. 7/2000.

## Capo 9. CONTROLLI E REVOCHE

### Art. 30 - Controlli e ispezioni

1. Nel corso del procedimento per la concessione e la liquidazione del contributo, nonché per tutta la durata di realizzazione del progetto e dei vincoli di stabilità delle operazioni, possono essere disposti da parte della Struttura competente, delle Amministrazioni regionale e statale ispezioni e controlli in loco, anche a campione, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale n. 7/2000.
2. Nel corso dell'intero procedimento, in relazione a specifiche esigenze istruttorie, può essere acquisito il parere di singoli esperti nella materia oggetto del progetto selezionati tra gli iscritti all'Elenco degli esperti in innovazione tecnologica del Ministero delle imprese e del Made in Italy o ad altre liste di esperti.
3. La Struttura competente effettua controlli amministrativi su tutte le rendicontazioni presentate.
4. Le certificazioni della spesa di cui all'articolo 23 sono oggetto di controllo a campione anche successivamente alla liquidazione del contributo.
5. I requisiti attestati con dichiarazione sostitutiva rese ai fini della concessione del contributo, della rendicontazione e del rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni sono oggetto di controllo a campione ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

### Art. 31 - Annullamento, revoca e rideterminazione del contributo

1. Il provvedimento di concessione del contributo è annullato qualora sia riconosciuto invalido per originari vizi di illegittimità o di merito indotti dalla condotta del beneficiario non conforme al principio della buona fede.
2. Il provvedimento di concessione è revocato a seguito della decadenza dal diritto al contributo derivante:
  - a) dalla rinuncia del beneficiario;
  - b) dall'inadempimento del beneficiario, che si configura qualora:
    - 1) il progetto sia stato avviato prima della data di presentazione della domanda o successivamente al termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di comunicazione dell'assegnazione del contributo ai sensi dell'articolo 18 comma 3, fatta salva la proroga autorizzata dalla Struttura competente ai sensi dell'articolo 10, comma 4;
    - 2) alla data di avvio del progetto non risulti l'iscrizione al Registro imprese della sede o dell'unità operativa nel territorio regionale, ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera b) o le attività progettuali non siano realizzate nella sede o unità operative localizzate nel territorio regionale;
    - 3) la rendicontazione delle spese non sia presentata nel termine previsto, ai sensi dell'articolo 24, comma 2;
    - 4) l'esito delle verifiche istruttorie sulla rendicontazione di cui all'articolo 26 sia negativo o la documentazione agli atti non consenta di concludere l'istruttoria amministrativa sulla rendicontazione, ai sensi dell'articolo 26, comma 3;
    - 5) il progetto risulta realizzato in palese difformità rispetto al progetto ammesso a finanziamento, anche ad esito dell'eventuale valutazione negativa della rendicontazione espressa dall'esperto competente nella materia oggetto del progetto ai sensi dell'articolo 26 comma 4, o qualora la documentazione agli atti non consenta di valutare le attività rendicontate;
    - 6) la spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile a rendiconto per il progetto sia inferiore al 60 (sessanta) per cento della spesa ammessa a preventivo;
    - 7) il beneficiario, destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, non provveda alla regolarizzazione ed alla restituzione entro il termine stabilito, ai sensi dell'articolo 26, comma 2 lettera d);

- 8) in caso di operazioni societarie, non siano rispettate le condizioni per il subentro nell'agevolazione previste all'articolo 21 o non sia trasmessa la domanda di subentro entro il termine previsto all'articolo 21, commi 2 e 3;
  - 9) i prototipi realizzati non rimangano di proprietà del beneficiario fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione;
  - 10) non sia rispettato l'obbligo di conservazione della documentazione di cui all'articolo 28 comma 1 lettera s);
  - 11) non siano consentite ispezioni e controlli di cui all'articolo 28 comma 1 lettera t);
  - 12) siano accertate violazioni di norme espressamente sanzionate con la revoca dei finanziamenti pubblici.
3. Qualora non sia rispettato il vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'articolo 29, il contributo è rideterminato e recuperato in proporzione al periodo per il quale il vincolo non sia stato rispettato, ai sensi dell'articolo 29, comma 5.
4. La concessione del contributo è altresì revocata totalmente o parzialmente a seguito della decadenza dal diritto al contributo, qualora sia accertata la non veridicità del contenuto di una dichiarazione sostitutiva, fatta salva l'applicazione delle altre sanzioni previste dalla legge.
5. Qualora siano accertate irregolarità sostanziali nelle procedure relative agli appalti pubblici poste in essere da parte di università e organismi di ricerca pubblici o di diritto pubblico, alle relative spese vengono applicate le rettifiche finanziarie previste dalla Decisione della Commissione Europea C(2019) 3452 final del 14/05/2019.
6. La Struttura competente comunica tempestivamente ai soggetti interessati l'avvio del procedimento di annullamento o di revoca del provvedimento di concessione o la rideterminazione del contributo con contestuale recupero parziale dell'importo liquidato. Le somme eventualmente erogate sono restituite secondo le modalità previste agli articoli 49 e 50 della legge regionale n. 7/2000 e s.m.i..
7. I provvedimenti di revoca, annullamento o modifica di provvedimenti già emanati sono adottati entro il termine di 90 (novanta) giorni, decorrenti dalla data in cui il responsabile del procedimento abbia notizia del fatto dal quale sorge l'obbligo di provvedere.

## Capo 10. DISPOSIZIONI FINALI E RIFERIMENTI NORMATIVI

### Art. 32 - Informativa sul trattamento dei dati personali

1. In conformità al Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) n. 2016/ 679 e al D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., il trattamento dei dati forniti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a seguito della partecipazione all'avviso avviene esclusivamente per le finalità del medesimo e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.
2. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016 si precisa quanto segue:
  - a) i dati forniti sono trattati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente avviso, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
  - b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione dell'aiuto;
  - c) la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici;
  - d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e del D.lgs. n. 33/2013;



- e) i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, e sul sito internet della Regione, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;
  - f) il titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione regionale.
3. L'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 è pubblicata sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nelle sezioni dedicate all'avviso.

### Art. 33 - Disposizioni finali

1. Ai fini dell'avviso, tutte le comunicazioni nei confronti dei richiedenti/beneficiari verranno effettuate telematicamente ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande.
2. Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda (ad esempio, comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc.) dovranno essere effettuate tramite PEC.
3. Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente avviso, per effetto di prescrizioni comunitarie, nazionali e regionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul B.U.R. le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.
4. Con decreti del Direttore della Struttura competente, da pubblicare sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nelle sezioni dedicate all'avviso e sul Bollettino Ufficiale della Regione, possono essere apportate eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti delle disposizioni di natura operativa attinenti alle modalità di attuazione del presente avviso e ai relativi allegati.
5. Qualsiasi informazione relativa all'avviso e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta all'indirizzo di posta elettronica e ai numeri telefonici che saranno pubblicati sul sito della Regione nella sezione dedicata all'avviso.

### Art. 34 Rinvio e riferimenti normativi

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente avviso, si rinvia alle pertinenti disposizioni generali e di settore, come richiamate nelle premesse della deliberazione della Giunta regionale di approvazione del presente avviso, e alla legge regionale n. 7/2000.
2. Ai sensi dell'articolo 38 bis della L.R. n. 7/2000 e s.m.i., il rinvio a leggi, regolamenti ed atti comunitari operato dal presente avviso si intende effettuato al testo vigente degli stessi, comprensivo delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

**Allegato A**

(Rif. articoli 1 comma 3, 6 comma 1)

**TRAIETTORIE DI SVILUPPO AMMISSIBILI RELATIVE ALL'AREA DI SPECIALIZZAZIONE SALUTE, QUALITÀ DELLA VITA, AGROALIMENTARE E BIOECONOMIA DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (S4) PER IL PERIODO 2021-2027**

| Area                                                            | Traiettorie di sviluppo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|-----------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>SALUTE, QUALITÀ DELLA VITA, AGROALIMENTARE E BIOECONOMIA</b> | <p><b><u>Traiettorie 1: Sistemi e soluzioni per il mantenimento della salute e il supporto alla cura: nutraceutici, integratori alimentari, alimenti funzionali, nutrizione medica e cosmetica funzionale</u></b></p> <p>Processi innovativi di ricerca, sviluppo, validazione e produzione di nuovi prodotti – nutraceutici, integratori alimentari, alimenti funzionali, alimenti personalizzati, alimenti per utilizzo a fini medici speciali e cosmetici funzionali – anche in base al profilo genetico individuale. Questi prodotti includono, ad esempio, probiotici, postbiotici, prebiotici, simbiotici, estratti vegetali o da alghe e micro alghe e loro diverse formulazioni, nonché modulatori del microbioma in ambito cosmetico.</p> <p>A tal fine, grazie alla sinergia tra industria, ricerca di base e ricerca clinica, utilizzando anche Big Data, tecnologie di Intelligenza Artificiale (IA) e Internet of Things (IoT), verranno identificati e caratterizzati, da un punto di vista chimico, biologico e farmacologico, nuovi prodotti in ambito umano e veterinario, sviluppate innovazioni di processo industriale e confezionamento sempre più efficienti, sostenibili e rispettosi dell'ambiente anche con specifiche analisi di mercato, strategie di marketing, certificazione di prodotto, protezione intellettuale e autorizzazione al commercio.</p> <p>Questi sistemi e soluzioni hanno l'obiettivo di: a) sviluppare e diffondere un'appropriata cultura, in ambito medico e sociale, per il mantenimento in buona salute della popolazione; b) contribuire alla prevenzione delle malattie e alla promozione della salute durante tutto l'arco della vita (in relazione all'età, allo stato di salute e all'attività lavorativa); c) applicare soluzioni nutrizionali mediche che migliorino e supportino gli esiti clinici di specifiche patologie; d) rafforzare la competitività delle aziende regionali sui mercati nazionali ed internazionali in forte crescita, con conseguente stabile sviluppo economico ed occupazionale del territorio.</p> <p>Gli obiettivi conseguiti potranno contribuire ad una maggiore sostenibilità economica del sistema socio-sanitario regionale.</p> <p><b><u>Traiettorie 2: Soluzioni e sistemi biomedicali innovativi: sviluppo integrato di dispositivi medici</u></b></p> <p>Ricerca e sviluppo di soluzioni biomedicali innovative per una medicina personalizzata, sostenibile ed ecosostenibile, volta alla salute umana, ma che tenga conto anche dell'ambito veterinario e dei fattori ambientali che determinano il mantenimento o la perdita della salute in un'ottica di "One Health", per percorsi di diagnosi, cura e riabilitazione sempre più veloci ed affidabili, per la produzione e la commercializzazione di dispositivi medici e/o di servizi tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dispositivi per protezione individuale, terapia, anche mediante dispositivi a base di sostanze, riabilitazione, esplorazione funzionale, diagnostica per immagini digitali in ambito umano e pre-clinico e nella sperimentazione di nuovi mezzi di contrasto per la diagnostica clinica umana e veterinaria;</li> </ul> |

- dispositivi impiantabili realizzati anche con nuovi biomateriali integrando tecnologie di produzione additiva, realtà aumentata e virtuale, robotica ed Intelligenza Artificiale (IA);
- bioreattori per ingegneria tissutale, medicina rigenerativa e terapie cellulari;
- servizi innovativi, anche in outsourcing, dei citati dispositivi medici e/o di bionanosensori avanzati in ambito implementativo e manutentivo integrati con sistemi digitali, quali Internet of Things (IoT) e IA;
- diagnostica in vitro che comprende la ricerca e lo sviluppo di piattaforme tecnologiche per la diagnostica umana e la sorveglianza epidemiologica (inclusendo la diagnostica veterinaria, alimentare e ambientale) con test molecolari, test rapidi, dispositivi point-of-care integrati per ottimizzare i servizi socio-sanitari con attività diagnostica ospedaliera e ambulatoriale.

Le innovazioni previste potranno trarre vantaggio dalla presenza di un sistema integrato di biobanking e da un possibile percorso condiviso di validazione fra le imprese, le strutture sanitarie e di ricerca regionali.

In tale traiettoria si svilupperanno sistemi di Digital Twin per i citati dispositivi medici per la raccolta di Big Medical Data con tecnologie Internet of Medical Things (IoMT).

Per massimizzare ed ottimizzare l'integrazione, verranno sviluppati sistemi e soluzioni innovativi di informatica applicabili sia in ambito ospedaliero che ambulatoriale - integrati con bioimmagini, biosegnali e dati provenienti dai dispositivi medici e dai laboratori di analisi confrontabili con quelli reperiti in ambito agroalimentare, veterinario e ambientale - allo scopo di federare database e repository di Big Medical Data, da elaborare con algoritmi di AI su Cloud High Performance Computing (HPC) Data Center pubblici e privati, prevalentemente regionali.

### **Traiettoria 3: Soluzioni e sistemi di active & assisted living per il supporto alla fragilità**

Sviluppo integrato di soluzioni tecnologiche innovative che pongono le premesse anche per nuove soluzioni organizzative, per gli ambienti di vita e la domiciliarità, per la promozione di corretti stili di vita e per il monitoraggio dello stato di salute e la cura delle persone fragili. Tali soluzioni sono concepite attivando percorsi di innovazione sociale che riguardano i processi, quali ad esempio, l'uso di modalità di co-progettazione tra i diversi attori coinvolti, sempre tenendo conto della centralità dell'individuo.

Le soluzioni abitative, organizzative e tecnologiche, progettate con il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse, sono indispensabili per servizi domiciliari innovativi e sostenibili da correlare con i servizi alla persona anche in funzione di progetti di vita indipendente.

A titolo esemplificativo, i Big Data, alimentati dai sistemi e dalle soluzioni di questa traiettoria, quali i dispositivi medici di telemedicina, app, ausili, protesi, ed anche sistemi di teleassistenza, tecnologie indossabili, domotica ed impiantistica, verrebbero integrati con tecnologie di Internet of Things (IoT) ed elaborati con algoritmi predittivi di Intelligenza Artificiale (IA), nel rispetto del quadro normativo sulla privacy, in un'ottica di un «design for all», per essere così utilizzati da tutti i portatori di interesse.

Le sperimentazioni di "Abitare possibile" previste dalla normativa vigente, completate con soluzioni tecnologiche sviluppate nell'ambito di questa traiettoria, potrebbero introdurre forme abitative innovative, da integrare con esperienze innovative di welfare di prossimità e di sviluppo delle comunità attorno alle persone con fragilità, come ad esempio i "condomini solidali" che promuovono e valorizzano l'autonomia delle persone.

I temi trattati in questa traiettoria dovranno, inoltre, mettere in campo soluzioni e sistemi in grado di garantire l'integrazione di dati afferenti alle persone fragili sul territorio con un adeguato equilibrio tra aspetti tecnologici e umani (Human&Tech), promuovendo innovazione di processo, di sistema e sociale attraverso l'utilizzo del Fascicolo Sanitario Sociale Elettronico (FSSE), nel quale saranno così presenti tutte le informazioni sanitarie e socio-sanitarie del cittadino.

Questo verrà ottenuto grazie a soluzioni e sistemi software innovativi per la raccolta, aggregazione ed elaborazione dei dati sanitari e socio-sanitario-assistenziali da integrare, previa condivisione con i competenti gestori, all'interno del FSSE con un sistema di rete informatico interoperabile ed accessibile, evitando la frammentazione e dispersione dei dati e delle loro fonti, nel rispetto dei consensi ricevuti e della qualità e sicurezza informatica, e con un co-design continuo dei servizi digitali.

**Traiettoria 4: Soluzioni e sistemi per terapie innovative: sviluppo integrato di farmaci e biofarmaci (biotech) per una medicina personalizzata e sostenibile**

Per una medicina personalizzata, traslazionale, sostenibile ed ecostenibile, nell'ambito delle "unmet clinical needs", si includono: a) lo sviluppo di piattaforme biotecnologiche avanzate per la produzione di:

- ATMP-Advanced Therapy Medicinal Products;
- Farmaci biologici (proteine ricombinanti/anticorpi monoclonali, biosimilari);
- vaccini a uso umano e veterinario;

b) la valorizzazione di piattaforme di "drug discovery" nel settore umano e veterinario per:

- "drug-repurposing";
- nuovi API (Active Pharmaceutical Ingredients)

c) le strategie di implementazione delle terapie innovative in ambito clinico e la profilazione farmaco genetica/omica;

d) il riciclo e riutilizzo degli scarti chimici e/o biochimici della produzione farmacologica.

Le filiere si integrano con strutture di supporto per studi clinici di fase I e II, comprendenti ATMP, screening farmacologici, "Structural Based Drug Design" (SBDD) e colture organotipiche.

La realizzazione di servizi avanzati di prevenzione, diagnosi, personalizzazione della terapia e monitoraggio della stessa avvengono attraverso l'applicazione dell'Intelligenza Artificiale (AI), lo sviluppo di processi di Machine Learning e la modellistica molecolare (metodologie in silico computazionali per screening reali e virtuali) grazie all'utilizzo di High Performance Computing (HPC) anche nel rispetto del quadro normativo sulla privacy.

**Allegato B**

(Rif. articolo 6 comma 2)

**SETTORI E ATTIVITÀ ESCLUSI**

- 1) smantellamento, gestione, adeguamento o costruzione di centrali nucleari;
- 2) investimenti volti a conseguire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra provenienti da attività elencate nell'allegato I della direttiva 2003/87/CE;
- 3) investimenti in infrastrutture aeroportuali;
- 4) attività che limitano i diritti individuali e la libertà delle persone o che violano i diritti umani;
- 5) settore delle attività di difesa, utilizzo, sviluppo o fabbricazione di prodotti o tecnologie vietati dal diritto internazionale applicabile;
- 6) prodotti e attività connessi al tabacco (produzione, distribuzione, trasformazione e commercializzazione);
- 7) ricerca sulla clonazione umana a fini riproduttivi, attività volte a modificare il patrimonio genetico degli esseri umani che potrebbero rendere ereditaria tale alterazione, attività volte a creare embrioni umani soltanto a fini di ricerca o per l'approvvigionamento di cellule staminali, anche mediante il trasferimento di nuclei di cellule somatiche;
- 8) gioco d'azzardo (attività legate alla produzione, concezione, distribuzione, trasformazione, commercio o software);
- 9) commercio sessuale e relative infrastrutture, servizi e media;
- 10) attività che comportano l'uso di animali vivi a fini sperimentali e scientifici, nella misura in cui non è possibile garantire il rispetto della Convenzione europea sulla protezione degli animali vertebrati utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici;
- 11) attività di sviluppo immobiliare, quale un'attività che ha come unico scopo il rinnovo e la ri-locazione o la rivendita degli edifici esistenti, nonché la costruzione di nuovi progetti; tuttavia, sono ammissibili le attività nel settore immobiliare che sono connesse agli obiettivi specifici del programma InvestEU di cui all'articolo 3, paragrafo 2, e che sono connesse alle aree ammissibili per le operazioni di finanziamento e di investimento di cui all'allegato II, come gli investimenti in progetti di efficienza energetica o di edilizia popolare;
- 12) attività finanziarie quali l'acquisto o la negoziazione di strumenti finanziari. Sono esclusi, in particolare, operazioni di «buy-out» o di «replacement capital» mirate all'alienazione dei cespiti aziendali (asset stripping);
- 13) attività proibite dalla legislazione nazionale applicabile;
- 14) investimenti connessi all'estrazione mineraria o all'estrazione, produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, stoccaggio o combustione di combustibili fossili solidi e di petrolio, nonché investimenti connessi all'estrazione di gas. Tale esclusione non si applica a:
  - a) progetti per i quali non vi sono tecnologie alternative praticabili;
  - b) progetti relativi alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento;
  - c) progetti dotati di impianti di cattura e stoccaggio del carbonio o di impianti di cattura e utilizzo del carbonio; progetti industriali o di ricerca che comportano riduzioni sostanziali delle emissioni di gas a effetto serra rispetto ai parametri di riferimento applicabili nell'ambito del sistema per lo scambio di quote di emissioni dell'Unione;
- 15) investimenti in impianti per lo smaltimento dei rifiuti in discariche;
- 16) investimenti in impianti di trattamento meccanico biologico (TMB). L'esclusione non si applica agli investimenti destinati all'ammodernamento degli impianti TMB esistenti per il recupero di energia o per operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati, come il compostaggio e la digestione anaerobica;
- 17) investimenti in inceneritori per il trattamento dei rifiuti.

**Allegato C**

(Rif. articolo 18 comma 1)

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

---

Criteri da valutare in termini di giudizio espresso con SÌ/NO

1. Progetto rientrante nell'ambito della definizione di ricerca industriale o sviluppo sperimentale.
2. Coerenza del progetto rispetto alla Strategia regionale per la specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia (S4) in termini di contenuti progettuali riconducibili ad almeno una delle traiettorie di sviluppo dell'Area di specializzazione "Salute, Qualità della Vita, Agroalimentare e Bioeconomia" della S4.
3. Coerenza del progetto in termini di:
  - a. innovatività e originalità del progetto misurata in termini di adeguatezza del TRL di partenza rispetto allo stato dell'arte dell'impresa e del mercato di riferimento;
  - b. validità tecnica misurata in termini di contenuti tecnico-scientifici.
4. Adeguatezza delle attività da realizzare in termini di:
  - a. coerenza delle attività progettuali da realizzare rispetto al TRL da raggiungere;
  - b. pertinenza e congruità delle spese rispetto ai contenuti progettuali.
5. Adeguatezza del soggetto proponente in termini di presenza di risorse umane interne ed esterne coinvolte nel progetto con competenze rispetto ai contenuti delle attività e agli obiettivi e risultati da raggiungere.
6. Contributo alla sostenibilità ambientale: ricaduta ambientale del progetto i cui risultati riguardano:
  - l'applicazione delle modalità produttive dell'economia circolare
  - l'utilizzo di materiali ecocompatibili
  - il riuso dei residui di lavorazione
  - la riduzione e il riciclo dei rifiuti
  - la riduzione e l'abbattimento degli inquinanti
  - il risparmio delle risorse energetiche
  - l'efficientamento energetico
  - l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili
  - il risparmio delle risorse idriche
7. Progetto concernente gli ambiti relativi alle tecnologie abilitanti e/o applicazione delle tecnologie abilitanti nello sviluppo dello stesso.

**Allegato D**

(Rif. articoli 7 comma 3, 23 comma 2, 25 comma 5 lett. c)

**CRITERI PER LA DETERMINAZIONE E LA DOCUMENTAZIONE DELLE SPESE****Sommario****1. DISPOSIZIONI GENERALI****1.1 LE SPESE****1.2 DOCUMENTAZIONE DI SPESA****1.3 RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE SPESE****2. VOCI DI SPESA****2.1 PERSONALE****2.1.1. PERSONALE BENEFICIARI IMPRESE E ORGANISMI DI RICERCA PRIVATI****2.1.2 PERSONALE BENEFICIARI UNIVERSITÀ E ORGANISMI DI RICERCA PUBBLICI O DI DIRITTO PUBBLICO****2.2 STRUMENTI E ATTREZZATURE****2.3 SERVIZI DI CONSULENZA QUALIFICATA****2.4 PRESTAZIONI E SERVIZI****2.5 BENI IMMATERIALI****2.6 REALIZZAZIONE PROTOTIPI****2.7 MATERIALI DI CONSUMO****2.8 SPESE GENERALI****3. ELENCO SPESE NON AMMISSIBILI****1. DISPOSIZIONI GENERALI**

Le spese devono, **a pena di inammissibilità**:

- a) rientrare tra le categorie ammissibili previste dall'avviso ed essere pertinenti al progetto e, in sede di rendicontazione, essere conformi al preventivo e alle variazioni autorizzate, fatto salvo quanto previsto all'articolo 20, comma 5;
- b) essereriferite all'arco temporale di realizzazione del progetto (data di avvio e data di conclusione) e documentate da giustificativi di spesa di data ricompresa in tale periodo, fatta eccezione per le spese per la certificazione della rendicontazione di cui all'articolo 23 e per la relazione asseverata da presentare con la rendicontazione di cui all'articolo 25, comma 4 lett. b). che possono essere fatturate successivamente alla conclusione del progetto e comunque entro la data di presentazione della rendicontazione. Non sono ammissibili spese rientranti nell'arco temporale di realizzazione del progetto qualora riferite a ordini o documenti di trasporto di data antecedente a quella di avvio del progetto o a contratti aventi attuazione in data antecedente a quella di avvio del progetto. Sono ammissibili fatture di data successiva a quella di conclusione del progetto, ma comunque antecedenti alla rendicontazione, purché riferite ad avvisi di parcella o fatture proforma di data ricompresa nel periodo di realizzazione del progetto, che vanno in ogni caso allegati alla rendicontazione;
- c) essere pagate entro la data di rendicontazione;
- d) essere pagate unicamente a mezzo transazione bancaria/postale, preferibilmente distinta per singola fattura o comprendente solo fatture inerenti al progetto, secondo quanto riportato al successivo paragrafo 1.2. La fattura imputabile al progetto è ammissibile al netto delle note di credito riferite alla medesima o a fatture non pertinenti al progetto e solo per la parte saldata con le suddette modalità di transazione;
- e) essere adeguatamente tracciate nella contabilità del beneficiario.

Sono fatte salve le particolarità relative alle spese del personale e alle spese generali calcolate con le modalità di semplificazione previste dall'avviso.

## 1.2 DOCUMENTAZIONE DI SPESA

### Fatture

Al fine di agevolare i controlli sulle rendicontazioni e ridurre i tempi di liquidazione, i beneficiari sono tenuti preferibilmente a:

- presentare fatture che includano unicamente l'acquisto di beni/servizi inerenti al progetto;
- presentare fatture distinte per voci di spesa diverse (es. strumenti e materiali).

Nelle fatture/giustificativi deve essere chiaramente indicata la natura del bene/prestazione e devono essere chiaramente individuabili i costi pertinenti al progetto.

Le fatture e i giustificativi di spesa, ad eccezione di quelli emessi prima della comunicazione della concessione del contributo e delle fatture emesse da soggetti che non siano stabiliti nel territorio dello Stato, devono riportare nell'oggetto il Codice unico di progetto (CUP) indicato nell'atto di concessione del contributo medesimo, ai sensi del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, articolo 5, commi 6 e 7, come convertito con legge 21 aprile 2023, n. 41.

Deve essere presentato in rendicontazione, in allegato alla fattura, il documento di trasporto di strumenti e attrezzature, qualora la data di consegna non sia indicata in fattura, e comunque dei beni (strumenti, attrezzature, materiali) per i quali non sia chiara in fattura la sede di consegna.

Non sono ammissibili a rendiconto fatture/giustificativi il cui costo imputabile totale relativo ai beni e servizi inerenti al progetto sia inferiore a 150,00 euro, salvo qualora il costo imputabile inferiore a 150,00 euro sia:

- una quota di ammortamento relativa ad un bene di valore non inferiore a 150,00 euro;
- una quota di un giustificativo ripartito su più voci di spesa, il cui importo complessivo non è inferiore a 150,00 euro;
- un canone di leasing relativo ad un contratto per l'acquisizione di beni di valore superiore a 150,00 euro.

L'IVA non è spesa ammissibile, tranne nel caso in cui si tratti di IVA indetraibile per il beneficiario. In tal caso il beneficiario deve documentare l'indetraibilità.

### Casi particolari

- I pagamenti in valuta estera sono convertiti in euro con le seguenti modalità:
  - a) in caso di pagamenti con addebito su conto in euro, sulla base del cambio utilizzato dall'istituto bancario per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
  - b) per pagamenti effettuati direttamente in valuta estera, sulla base del cambio di riferimento ufficiale relativo al giorno di effettivo pagamento, reperibile sul sito della Banca d'Italia.
- In caso di documenti di spesa redatti in lingua straniera, ad eccezione della lingua inglese, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana.

### Quietanze

La spesa deve essere documentata da:

- estratto conto bancario;
- attestazione di bonifico bancario;
- ricevuta bancaria;
- estratto conto della carta di credito aziendale e relativo addebito bancario;
- bollettino/vaglia postale;
- ricevuta PAGO PA.



Non è ammesso il pagamento effettuato tramite contanti o assegni né a mezzo di compensazione ai sensi dell'articolo 1241 del codice civile né a mezzo di controprestazione svolta in luogo del pagamento. È ammessa la compensazione unicamente per i pagamenti degli F24 con crediti maturati nei confronti dell'Erario.

La documentazione di quietanza deve essere prodotta in copia integra<sup>2</sup> e consentire la tracciabilità dei pagamenti<sup>3</sup>, indicando espressamente l'avvenuta esecuzione del versamento al fornitore e la riferibilità del versamento stesso alla fattura/giustificativo imputato al progetto. È richiesto in particolare che la causale del pagamento riportata sulla quietanza indichi il numero della fattura, in assenza del quale deve essere presentato mastro di contabilità intestato al fornitore da cui si evinca con ragionevole certezza che la fattura sia stata pagata.

In caso di pagamento cumulativo al medesimo fornitore, devono essere presentate le altre fatture coinvolte in tale pagamento, anche se non relative al progetto, oppure mastro contabile intestato al fornitore da cui siano rilevabili le specifiche registrazioni. Qualora il pagamento cumulativo non copra tutto il valore della somma delle fatture, la quota non coperta deve essere detratta dalla spesa ammissibile.

In caso di pagamento cumulativo a più fornitori deve essere fornita distinta chiaramente riferibile alla banca<sup>4</sup> o sottoscritta dalla banca, che consenta di tracciare il pagamento al fornitore<sup>5</sup>.

Non sono ammessi pagamenti per quote forfetarie a progressiva copertura del debito nei confronti del fornitore. Il versamento delle ritenute d'acconto dei professionisti è documentato tramite copia della quietanza del modello F24 con report di dettaglio in caso di versamenti cumulativi, che devono essere presentati a rendiconto in allegato alla fattura.

#### Casi particolari

- Per le società appartenenti a un gruppo i pagamenti possono essere disposti anche dalla società del gruppo preposta alla gestione della tesoreria accentrata, purché sia assicurata la tracciabilità del flusso finanziario.
- In caso di cessione di credito deve essere prodotta copia del contratto di cessione del credito e adeguata quietanza a comprova del pagamento nei confronti del cessionario.

### 1.3 RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE SPESE

La rendicontazione deve essere redatta secondo le linee guida di cui all'articolo 25, comma 7 dell'avviso, attraverso il sistema informatico on line dedicato, e certificata, prima di essere presentata alla Struttura competente nel termine previsto, a cura di un revisore legale scelto dal beneficiario tra i soggetti di cui all'articolo 23 comma 1 dell'avviso.

Il Beneficiario:

- a) inserisce sul sistema informatico on line dedicato i dati relativi alla rendicontazione e alle spese sostenute (giustificativi, quietanze, associazione tra giustificativi e quietanze, attribuzione della spesa alla voce pertinente del quadro di spesa) e carica la relativa documentazione<sup>6</sup>, tra cui:
  - *un file pdf* per ogni giustificativo di spesa, contenente il giustificativo<sup>8</sup>;

<sup>2</sup> La copia dell'estratto conto deve essere intestata al beneficiario, indicare il numero di conto corrente e comprendere di norma tutte le pagine, fatti salvi i casi di documentazione molto corposa per i quali può essere fornito estratto che comunque garantisca il riferimento al beneficiario e al numero di conto (non sono ammesse parti totalmente o parzialmente oscurate).

<sup>3</sup> La tracciabilità della spesa si considera comprovata quando risulta agevole verificare, in quanto adeguatamente e ordinatamente documentato, il sostenimento della spesa, supportato dalla documentazione dettagliata di cui al presente paragrafo. Il collegamento tra i documenti che costituiscono il flusso finanziario deve essere chiaramente e certamente rilevabile, eventualmente attraverso una codifica specifica della documentazione all'interno del sistema contabile del beneficiario.

<sup>4</sup> Le stampe da web potrebbero non essere espressamente identificabili come documenti emessi dalla banca.

<sup>5</sup> In casi eccezionali e di sistemi contabili complessi può essere ammessa distinta estratta dai sistemi contabili automatizzati.

<sup>6</sup> Nel quadro di spesa deve essere indicato anche l'importo del compenso per l'attività di certificazione della spesa, qualora il beneficiario intenda inserirlo tra la spesa rendicontata. Il completamento dei dati relativi a tale spesa e il caricamento della relativa documentazione (giustificativo e quietanza) devono essere effettuati successivamente alla convalida del quadro di spesa da parte del revisore.

<sup>7</sup> Tutti i file sono in formato originario pdf, e, solo qualora non disponibile, sono pdf da scansione leggibile di documento cartaceo.

<sup>8</sup> Deve essere allegata anche la traduzione in lingua italiana, se redatto in lingua straniera diversa dall'inglese e se il contenuto è difficilmente comprensibile.

- *uno o più files pdf*, con la documentazione di quietanza relativa ad ogni singolo giustificativo, contenente/i:
    - 1) documento bancario di pagamento, ad esempio estratto conto o ricevuta bancaria e, per pagamenti cumulativi a più fornitori, distinta bancaria versamenti;
    - 2) mastro contabile, qualora la causale della quietanza bancaria non riporti il riferimento espresso al giustificativo;
    - 3) fatture non riguardanti il progetto ma rientranti nel pagamento cumulativo del giustificativo addebitato al progetto oppure mastro contabile intestato al fornitore da cui siano rilevabili le specifiche registrazioni;
    - 4) documentazione comprovante l'eventuale cessione del credito a società specializzata;
    - 5) eventuale altra documentazione comprovante l'effettività e la tracciabilità del pagamento<sup>9</sup>;
    - 6) eventuale altra documentazione specifica per tipologia di voce di spesa secondo le indicazioni di cui ai successivi paragrafi;
  - per il personale, la documentazione dettagliata al successivo paragrafo 2.1;
- b) affida tramite lettera di incarico l'attività di certificazione al revisore e gli trasmette copia del decreto di concessione ed eventuali ulteriori atti di autorizzazione alla proroga del termine di conclusione del progetto;
- c) autorizza, tramite delega informatica, l'accesso alla rendicontazione caricata sul sistema on line dedicato. Dall'attivazione della delega al revisore, il beneficiario non può più modificare il quadro di spesa, può tuttavia aggiungere, su richiesta del revisore, eventuale documentazione mancante;
- d) completa, successivamente alla convalida del quadro di spesa da parte del revisore, la rendicontazione, caricando altresì la fattura del revisore e la relativa quietanza e trasmette la rendicontazione.

L'attività di controllo del certificatore è effettuata sui seguenti aspetti:

- coerenza interna complessiva del rendiconto con i giustificativi di spesa o documentazione probatoria equivalente;
- esistenza e regolarità dei giustificativi di spesa, riferibilità degli stessi al beneficiario e al periodo di realizzazione del progetto;
- esistenza di adeguata quietanza a comprova del pagamento, eventualmente attraverso verifiche di natura contabile;
- forma di pagamento conforme alle modalità consentite dall'avviso;
- comprova delle ore di attività prestate dal personale mediante confronto del diario di progetto con le ore di presenza registrate nel libro unico o di altra documentazione equivalente del beneficiario;
- controllo della tracciabilità e della corretta registrazione nella contabilità del beneficiario, eventualmente a campione.

Il costo dell'attività di certificazione è rendicontabile fra i costi del progetto, alla voce "prestazioni e servizi" per un importo massimo di euro 3.000,00.

## 2. VOCI DI SPESA

### 2.1 PERSONALE

Questa voce comprende le spese per il personale (responsabile del progetto, ricercatori, tecnici/operai) con sede di lavoro sul territorio regionale e operante nella sede in cui viene realizzato il progetto e nella misura in cui è impiegato nello stesso coerentemente con il profilo ricoperto.

#### 2.1.1 PERSONALE BENEFICIARI IMPRESE E ORGANISMI DI RICERCA PRIVATI

Per i beneficiari imprese e organismi di ricerca privati sono ammissibili ai sensi dell'avviso i seguenti soggetti:

- personale dipendente del beneficiario a tempo determinato o indeterminato (sono ricompresi i dipendenti che siano anche amministratori o soci);

<sup>9</sup> Ad esempio nel caso di società i cui pagamenti sono delegati ad altra società del gruppo preposta alla gestione della tesoreria accentrata.

- personale non dipendente: per le sole PMI gli amministratori, i soci, i titolari di impresa individuale e i collaboratori familiari non dipendenti dell'impresa, iscritti alla posizione assicurativa territoriale INAIL nella regione Friuli Venezia Giulia dell'impresa o dell'organismo di ricerca privato prima della loro partecipazione al progetto.

Il responsabile del progetto non può essere un soggetto esterno al beneficiario ma deve rientrare in una delle suddette categorie.

L'attività può essere svolta anche tramite la modalità di smart working o telelavoro.

Non sono ammissibili le spese del personale con mansioni amministrative e contabili, che rientrano tra le spese generali calcolate con modalità forfettaria.

Non è ammissibile il personale inquadrato come apprendista o stagista, con contratto di somministrazione o con contratto di collaborazione.

Le spese di personale imputabili sono determinate con modalità semplificata attraverso l'applicazione della tabella standard dei costi unitari sotto riportata, approvata con decreto del Direttore della Struttura competente n. 29296/GRFVG del 9 giugno 2025.

I costi unitari sono moltiplicati per le ore effettive impiegate nel progetto, per un ammontare massimo annuo di 1720 ore/uomo.

Per i soci o amministratori di PMI o titolari di impresa individuale non dipendenti e per il personale dipendente con qualifica di dirigente, l'ammontare massimo annuo ammissibile è pari a 600 ore/uomo.

L'ammontare massimo annuo delle ore è rapportato proporzionalmente all'effettiva durata del progetto<sup>10</sup>.

| <i>Personale dipendente</i>  |            | <i>Amministratori/soci di PMI, titolari di impresa individuale, collaboratori familiari non dipendenti</i> |            |
|------------------------------|------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| Livello dirigenziale         | euro 83,00 | Responsabile del progetto                                                                                  | euro 34,00 |
| Livello di quadro            | euro 47,00 | Ricercatore                                                                                                | euro 26,00 |
| Livello di impiegato/operaio | euro 30,00 | Personale tecnico e operaio                                                                                | euro 21,00 |

L'ammontare delle ore di attività imputate al progetto dal richiedente e la compatibilità con l'attività ordinaria svolta dal medesimo è oggetto di valutazione di congruità da parte dell'esperto di cui all'articolo 18 comma 1 dell'avviso, sulla base della tipologia del progetto, dell'intervento dei terzi nell'ambito dello stesso, della dimensione e dell'attività ordinaria del richiedente. In particolare si tiene conto delle ore imputate complessivamente al progetto in relazione alle ore complessive di attività ordinaria del richiedente nel periodo di riferimento.

Le ore lavorate per il progetto devono essere registrate/trascritte nel diario di progetto facente parte della modulistica di rendicontazione pubblicata sul sito regionale e devono trovare copertura, per il personale dipendente, con le registrazioni del Libro unico dell'impresa o di altra documentazione equivalente dell'organismo di ricerca privato.

Il personale impiegato nel progetto deve essere in possesso di adeguata qualifica e/o esperienza professionale in relazione all'attività da svolgere nello stesso. In particolare, il responsabile del progetto ed i ricercatori devono essere in possesso di laurea, eventualmente di primo livello, di tipo tecnico-scientifico o di diploma di istruzione tecnologica superiore di cui alla Legge 15 luglio 2022 n. 99 o avere esperienza lavorativa almeno triennale nel campo di attività del progetto. Per il responsabile del progetto è richiesta la presentazione di curriculum. Per il rimanente personale impiegato nel progetto le specifiche competenze devono essere riportate nella relazione tecnica allegata alla domanda.

<sup>10</sup> Ad esempio : progetto di 10 mesi - personale dipendente: 1720 (ore annue)/12(mesi)\*10(mesi)=1433 ore massime - personale socio non dipendente: 600 (ore annue)/12(mesi)\*10 mesi=500 ore massime.

### 2.1.2 PERSONALE BENEFICIARI UNIVERSITÀ E ORGANISMI DI RICERCA PUBBLICI O DI DIRITTO PUBBLICO

Per i beneficiari università ed organismi di ricerca pubblici o di diritto pubblico sono ammissibili ai sensi dell'avviso i seguenti soggetti:

- personale dipendente a tempo determinato o indeterminato;
- personale non dipendente con rapporto di collaborazione attuato attraverso le forme contrattuali di tipo continuativo consentite dalla vigente normativa (quali, ad esempio, assegno di ricerca, borsa di ricerca, dottorato o altri contratti assimilabili).

Il responsabile del progetto non può essere un soggetto esterno al beneficiario ma deve rientrare in una delle suddette categorie.

L'attività può essere svolta anche tramite la modalità di smart working o telelavoro.

Non sono ammissibili le spese del personale con mansioni amministrative e contabili, che rientrano tra le spese generali calcolate con modalità forfettaria.

Non è ammissibile il personale inquadrato come apprendista o stagista o con contratto di somministrazione.

Le spese di personale imputabili sono determinate con modalità semplificata attraverso l'applicazione della tabella standard dei costi unitari sotto riportata, approvati con decreto del Direttore della Struttura competente n. 29296/GRFVG del 9 giugno 2025.

I costi unitari sono moltiplicati per le ore effettive impiegate nel progetto, per un ammontare massimo annuo di 1720 ore/uomo.

Per il personale dipendente delle Università con qualifica di Professore Ordinario e per il personale dipendente degli Organismi di Ricerca pubblici o di diritto pubblico con qualifica di Dirigente di Ricerca e Tecnologo di I livello / Primo Ricercatore e Tecnologo II° livello, l'ammontare massimo annuo ammissibile è pari a 600 ore/uomo.

L'ammontare massimo annuo delle ore è rapportato proporzionalmente all'effettiva durata del progetto<sup>11</sup>.

| Università                                                                                                                                               |            | Organismi di ricerca pubblici o di diritto pubblico                                                                                                                                                                               |            |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| Professore ordinario                                                                                                                                     | euro 81,00 | Dirigente di Ricerca e Tecnologo di I livello / Primo Ricercatore e Tecnologo II° livello                                                                                                                                         | euro 61,00 |
| Professore associato                                                                                                                                     | euro 53,00 | Ricercatore e Tecnologo di III livello                                                                                                                                                                                            | euro 36,00 |
| Ricercatore/Tecnico amministrativo o altre forme contrattuali assimilabili ai contratti di Ricercatore e Tecnico previste dalla normativa vigente        | euro 34,00 | Ricercatore e Tecnologo di IV, V, VI e VII livello / Collaboratore Tecnico (CTER) / Collaboratore amministrativo o altre forme contrattuali assimilabili ai contratti di Ricercatore e Tecnologo previste dalla normativa vigente | euro 32,00 |
| Assegnista di Ricerca/Borsista di Ricerca/Dottorando o altre forme contrattuali assimilabili agli assegnisti di ricerca previste dalla normativa vigente | euro 16,00 | Assegnista di Ricerca/borsista di Ricerca/dottorando o altre forme contrattuali assimilabili agli assegnisti di ricerca previste dalla normativa vigente                                                                          | euro 16,00 |

L'ammontare delle ore di attività imputate al progetto dal richiedente e la compatibilità con l'attività ordinaria svolta dal medesimo è oggetto di valutazione di congruità da parte dell'esperto di cui all'articolo 18 comma 1 dell'avviso, sulla base della tipologia del progetto, dell'intervento dei terzi nell'ambito dello stesso, dell'attività ordinaria del richiedente. In particolare si tiene conto delle ore imputate complessivamente al progetto in relazione alle ore complessive di attività ordinaria del richiedente nel periodo di riferimento.

<sup>11</sup> Ad esempio : progetto di 10 mesi - personale dipendente Università diverso da professore ordinario: 1720 (ore annue)/12(mesi)\*10(mesi)=1433 ore massime – professore ordinario Università: 600 (ore annue)/12(mesi)\*10 mesi=500 ore massime.

Le ore lavorate per il progetto devono essere registrate/trascritte nel diario di progetto facente parte della modulistica di rendicontazione pubblicata sul sito regionale e devono trovare copertura, per il personale dipendente, con le registrazioni del Libro unico o di altra documentazione equivalente del beneficiario (ad es. timbrature).

Il personale impiegato nel progetto deve essere in possesso di adeguata qualifica e/o esperienza professionale in relazione all'attività da svolgere nello stesso. In particolare, il responsabile del progetto ed i ricercatori devono essere in possesso di laurea, eventualmente di primo livello, di tipo tecnico-scientifico o di diploma di istruzione tecnologica superiore di cui alla Legge 15 luglio 2022 n. 99 o avere esperienza lavorativa almeno triennale nel campo di attività del progetto. Per il responsabile del progetto è richiesta la presentazione di curriculum. Per il rimanente personale impiegato nel progetto le specifiche competenze devono essere riportate nella relazione tecnica allegata alla domanda.

#### **A) Documentazione da caricare sul sistema on line dedicato in fase di invio della domanda**

##### **Per i beneficiari imprese e organismi di ricerca privati:**

- elenco del personale con sintetica indicazione di qualifica e mansioni e quantificazione delle ore previste di attività nell'ambito del progetto (v. modulo su file excel da caricare in tale formato – *Dettaglio spese*)<sup>12</sup>;
- illustrazione delle competenze ed esperienze del personale e delle attività da svolgere nel progetto (v. modulo su file word da caricare in formato pdf – *Relazione dettagliata del progetto*);
- curriculum vitae del responsabile del progetto;
- per titolari di impresa individuale, collaboratori familiari, soci, amministratori di PMI non dipendenti impiegati nel progetto, dichiarazione sostitutiva concernente la relativa iscrizione alla posizione assicurativa territoriale INAIL nella regione Friuli Venezia Giulia dell'impresa (v. modulo su file excel da caricare in formato pdf – *Elenco dichiarazioni*).

##### **Per i beneficiari Università e organismi di ricerca pubblici o di diritto pubblico:**

- elenco del personale con sintetica indicazione di qualifica e mansioni e quantificazione delle ore previste di attività sul progetto (v. modulo su file excel da caricare in tale formato – *Dettaglio spese*)<sup>13</sup>;
- illustrazione delle competenze ed esperienze del personale e delle attività da svolgere nel progetto (v. modulo su file word da caricare in formato pdf – *Relazione dettagliata del progetto*);
- curriculum vitae del responsabile del progetto.

#### **B) Documentazione giustificativa di spesa da caricare sul sistema on line dedicato in fase di rendicontazione del progetto**

##### **Per i beneficiari imprese e organismi di ricerca privati:**

- diario del progetto con le ore prestate da ogni singolo addetto (v. modulo su file excel da caricare in tale formato - *Diario*);
- schede delle attività svolte da ogni addetto (un file pdf complessivo), sottoscritte dal responsabile del progetto e dal singolo addetto impiegato nel progetto medesimo;
- per il personale registrato nel Libro unico o in altra documentazione equivalente, pagine del medesimo che riportino la registrazione delle presenze relativamente ai mesi di partecipazione al progetto (un file pdf per ogni addetto); nel caso il beneficiario abbia altre sedi al di fuori del territorio regionale o più sedi sul territorio regionale e la sede di lavoro non sia registrata nel Libro unico, modello UNILAV da cui si evinca la sede lavorativa in regione;
- per titolari di impresa individuale, collaboratori familiari, soci, amministratori di PMI non dipendenti impiegati nel progetto, dichiarazione sostitutiva concernente la relativa iscrizione alla posizione assicurativa territoriale INAIL

<sup>12</sup> Qualora l'impresa o l'organismo di ricerca intenda assumere un soggetto per operare nell'ambito del progetto, è possibile non indicarne in domanda il nominativo ma è necessario delinearne qualifica e competenze sulla base delle quali il soggetto sarà selezionato e assunto. Tali elementi saranno esaminati in sede di valutazione dei progetti.

<sup>13</sup> Qualora l'Università o l'organismo di ricerca intenda assumere un soggetto per operare nell'ambito del progetto, è possibile non indicarne in domanda il nominativo ma è necessario delinearne qualifica e competenze sulla base delle quali il soggetto sarà selezionato e assunto. Tali elementi saranno esaminati in sede di valutazione dei progetti.

nella regione Friuli Venezia Giulia dell'impresa (v. modulo su file word da caricare in formato pdf – *Elenco dichiarazioni*).

**Per i beneficiari Università e Organismi di Ricerca pubblici o di diritto pubblico:**

- diario del progetto con le ore prestate da ogni singolo addetto (v. modulo su file excel da caricare in tale formato - *Diario*);
- schede delle attività svolte da ogni addetto (un file pdf complessivo), sottoscritte dal responsabile del progetto e dal singolo addetto impiegato nel progetto medesimo;
- pagine del Libro unico o altra documentazione equivalente (ad es. Timbrature) che riportino la registrazione delle presenze relativamente ai mesi di partecipazione al progetto (un file pdf per ogni addetto); nel caso il beneficiario abbia altre sedi al di fuori del territorio regionale o più sedi sul territorio regionale e la sede di lavoro non sia registrata nel Libro unico o in altra documentazione equivalente, modello UNILAV o altra idonea documentazione da cui si evinca la sede lavorativa in regione;
- per il personale non dipendente con rapporto di collaborazione attuato attraverso le forme contrattuali di tipo continuativo consentite dalla vigente normativa (quali, ad esempio, assegno di ricerca, borsa di ricerca), i relativi contratti (un file pdf per ogni addetto);
- documentazione completa relativa alle procedure di selezione del personale non dipendente, assunto con forme contrattuali di tipo continuativo consentite dalla vigente normativa (quali, ad esempio, assegno di ricerca, borsa di ricerca) per la realizzazione del progetto rendicontato.

## 2.2 STRUMENTI E ATTREZZATURE

Gli strumenti e le attrezzature funzionali alla realizzazione del progetto possono essere acquisiti, successivamente alla data di avvio del progetto, attraverso:

- l'acquisto;
- il leasing;
- il noleggio.

L'ammissibilità delle spese è condizionata alla diretta attinenza dei beni alla realizzazione del progetto da illustrare nella relazione dettagliata dello stesso.

Sono imputabili i costi degli strumenti e delle attrezzature:

- nuovi di fabbrica;
- comprensivi degli eventuali costi accessori (ad esempio dazi doganali, trasporto, installazione, collaudo, ecc.);
- a condizione che i beni siano stati consegnati, installati e messi a disposizione presso l'unità operativa sul territorio regionale in cui viene realizzato il progetto, salvo casi motivati e documentati inerenti alla specificità del progetto. Nel caso in cui non sia chiara in fattura la sede di destinazione del bene, è necessario allegare il relativo documento di trasporto.

Qualora l'uso degli strumenti e delle attrezzature non sia esclusivo per il progetto nell'arco temporale di realizzazione dello stesso, il costo è imputabile in percentuale, in proporzione all'uso effettivo per il progetto.

### Acquisto

Sono imputabili i costi dei beni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto, e cioè:

- in misura pari al valore dell'ammortamento riferibile al periodo di effettivo utilizzo nell'ambito del progetto, nel limite delle quote fiscali ordinarie di ammortamento<sup>14</sup>. Il periodo di utilizzo decorre dalla data di consegna del bene specificata nella documentazione di trasporto o in documentazione equipollente ovvero, in mancanza, dalla data della relativa fattura; per le fatture di acconto la data di inizio utilizzo decorre dalla data di consegna/installazione

<sup>14</sup> Non si applica la regola contabile di dimezzamento della quota di ammortamento al primo anno di imputazione.

dei beni, specificata nella documentazione di trasporto o in documentazione equipollente ovvero, in mancanza, dalla data della fattura di saldo;

Il costo imputabile è pertanto così determinabile:  $(CA * A * gg * U) / 365$

CA = costo d'acquisto del bene

A = aliquota annuale di ammortamento

gg = numero di giornate di effettivo utilizzo

U = percentuale di utilizzo nel progetto

- integralmente, qualora le attrezzature non siano soggette ad ammortamento, specificandone il motivo nella relazione del progetto.

#### Leasing

Nel caso in cui i beni siano acquisiti in leasing, il costo ammissibile è dato dai canoni relativi al periodo di attuazione del progetto, al netto degli interessi e delle altre spese connesse al contratto (tra cui tributi, interessi, spese generali, oneri assicurativi). Il maxicanone viene ammesso in proporzione ai canoni imputabili al progetto rispetto al totale dei canoni del leasing.

Il contratto di leasing deve:

- contenere la descrizione in dettaglio delle attrezzature, il loro costo d'acquisto, la durata del contratto, il numero delle rate e il canone distinto dall'importo relativo a interessi, tasse e spese varie;
- essere stipulato successivamente alla data di avvio del progetto.

#### Noleggio

Nel caso in cui i beni siano acquisiti tramite noleggio, il costo ammissibile è dato dalle spese documentate che si riferiscono al periodo di realizzazione del progetto.

#### A) Documentazione da caricare sul sistema on line dedicato in fase di invio della domanda

- elenco degli strumenti e attrezzature da acquisire con indicazione delle modalità di acquisizione e dei nominativi dei fornitori ove già individuati (acquisto, leasing, noleggio) (v. modulo su file excel da caricare in tale formato – *Dettaglio spese*);
- illustrazione delle caratteristiche degli strumenti e delle attrezzature e loro specifico utilizzo nel progetto (v. modulo su file word da caricare in formato pdf – *Relazione dettagliata del progetto*).

#### B) Documentazione giustificativa di spesa da caricare sul sistema online dedicato in fase di rendicontazione del progetto

- illustrazione dell'utilizzo degli strumenti e delle attrezzature nell'ambito del progetto (v. modulo su file word da trasformare in pdf – *Relazione dettagliata del progetto*);
- fatture/giustificativi;
- quietanze e altra documentazione attestanti il pagamento del titolo di spesa (v. paragrafo 1.3);
- documenti di trasporto, qualora la data di consegna non sia indicata in fattura, e comunque quando non è chiara in fattura la sede di consegna per le imprese che hanno più sedi;
- estratto del libro cespiti (o documento contabile equivalente nel caso di beni non ancora registrati a bilancio) da cui si evinca il coefficiente di ammortamento dello strumento/attrezzatura imputato al progetto;
- contratti di leasing, da cui si evinca il valore delle quote capitale delle rate imputate al progetto;
- per le università, gli organismi di ricerca pubblici e gli organismi di ricerca di diritto pubblico, la documentazione completa relativa alle procedure di aggiudicazione attivate dai beneficiari relativamente alle spese imputate a rendiconto per tale voce di spesa.

### 2.3 SERVIZI DI CONSULENZA QUALIFICATA

Questa voce comprende le spese relative a servizi qualificati contrattualizzati di consulenza per attività tecnico-scientifiche di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale, studi, progettazione e similari, acquisiti da soggetti esterni al beneficiario e alle normali condizioni di mercato<sup>15</sup>.

La spesa si suddivide in due sottovoci:

- 1) consulenze prestate da Università o organismi di ricerca<sup>16</sup>;
- 2) consulenze prestate da altri soggetti in possesso di adeguate e documentate competenze ed esperienze professionali pertinenti alle consulenze commissionate.

#### A) Documentazione da caricare sul sistema on line dedicato in fase di invio della domanda

- elenco delle consulenze da acquisire (v. modulo su file excel da caricare in tale formato – *Dettaglio spese*);
- illustrazione dell'oggetto della consulenza e della relativa pertinenza al progetto e indicazione dei nominativi dei fornitori (v. modulo su file word da caricare in formato pdf – *Relazione dettagliata del progetto*);
- lettere di intenti sottoscritte dagli enti di ricerca o altri soggetti contenenti tutti gli elementi identificativi delle attività da svolgere ed i relativi costi, fermo restando che i relativi contratti di consulenza devono essere presentati contestualmente alla rendicontazione della spesa. In alternativa alle lettere di intenti possono essere allegate copie dei contratti eventualmente già stipulati, purché ne sia condizionata l'efficacia all'ottenimento del contributo. Qualora le consulenze siano intermedie da istituti di trasferimento tecnologico, le lettere di intenti ed i contratti sottoscritti da quest'ultimi devono riportare puntuale indicazione dei fornitori effettivi delle consulenze, nonché tutti gli elementi identificativi delle attività da svolgere da parte di ciascuno;
- curriculum o scheda di presentazione dei soggetti prestatori delle consulenze, ad eccezione delle Università e degli enti di ricerca a maggioranza pubblica;
- per le consulenze prestate da enti di ricerca di cui al soprariportato punto 1), ad eccezione delle università nonché degli enti di ricerca a maggioranza pubblica del territorio regionale, statuto degli stessi qualora non depositato presso il Registro delle imprese;
- per le consulenze prestate dagli altri soggetti di cui al soprariportato punto 2), dichiarazione sostitutiva di atto notorio inerente l'indipendenza tra i consulenti ed il beneficiario (v. modulo su file excel da caricare in formato pdf – *Elenco delle dichiarazioni*).

#### B) Documentazione giustificativa di spesa da caricare sul sistema on line dedicato in fase di rendicontazione del progetto

- illustrazione delle consulenze svolte nell'ambito del progetto (file word da trasformare in pdf – *Relazione dettagliata del progetto*);
- fatture/giustificativi;
- quietanze e altra documentazione attestanti il pagamento del titolo di spesa (v. paragrafo 1.3);
- quietanza del modello F24, corredata da report di dettaglio in caso di versamenti cumulativi, a comprova del versamento delle ritenute d'acconto relative alle prestazioni dei professionisti;
- relazione inerente alla consulenza, redatta e sottoscritta dal consulente, che deve contenere la descrizione dettagliata dell'attività svolta in riferimento al progetto e dei risultati tecnico/scientifici raggiunti ed eventuali allegati tecnici (rapporti, studi, test, elaborati progettuali, ecc.). La relazione medesima non deve contenere parti totalmente o parzialmente oscurate. Qualora la consulenza sia intermedia da istituti di trasferimento tecnologico,

<sup>15</sup> Il requisito dell'acquisizione da soggetti esterni e alle normali condizioni di mercato è soddisfatto:

a) per i beneficiari imprese e organismi di ricerca privati qualora il fornitore sia un soggetto indipendente rispetto al beneficiario che sostiene la spesa secondo la definizione di cui all'articolo 2 comma 1 lett. k) dell'avviso;

b) per i beneficiari Università, organismi di ricerca pubblici e di diritto pubblico qualora il fornitore sia stato individuato tramite procedure ad evidenza pubblica ai sensi della normativa vigente.

<sup>16</sup> Si veda la definizione di organismo di ricerca all'articolo 2 comma 1 lett. g) dell'avviso. Non sono ricomprese le imprese che svolgono attività di ricerca, sviluppo, innovazione esclusivamente o comunque in via prevalente a fini commerciali.



la relazione deve riportare puntuale indicazione dei fornitori effettivi delle consulenze, nonché tutti gli elementi identificativi delle attività svolte da parte di ciascuno;

- contratti stipulati con enti di ricerca e con altri soggetti esterni al beneficiario, qualora non già allegati alla domanda di contributo;
- per le consulenze prestate da altri soggetti di cui al soprariportato punto 2), dichiarazione sostitutiva di atto notorio inerente all'indipendenza tra i consulenti ed il beneficiario (v. modulo su file word da trasformare in pdf – *Elenco delle dichiarazioni*);
- per le università, gli organismi di ricerca pubblici e gli organismi di ricerca di diritto pubblico, la documentazione completa relativa alle procedure di aggiudicazione attivate dai beneficiari relativamente alle spese imputate a rendiconto per tale voce di spesa.

## 2.4 PRESTAZIONI E SERVIZI

Questa voce comprende le spese relative a prestazioni e servizi necessari all'attività di ricerca e sviluppo e non direttamente imputabili alla realizzazione fisica di prototipi e acquisiti da soggetti esterni al beneficiario e alle normali condizioni di mercato<sup>17</sup>, tra cui effettuazione di test, prove e servizi in cloud, servizi propedeutici alla brevettazione, registrazione di brevetti, spese connesse alla certificazione di prodotti, la spesa per la certificazione della rendicontazione di cui all'articolo 23 per un importo massimo di euro 3.000,00 e la spesa per la relazione asseverata da presentare con la rendicontazione di cui all'articolo 25, comma 4 lett. b) per un importo massimo di euro 3.000,00.

### A) Documentazione da caricare sul sistema on line dedicato in fase di invio della domanda

- elenco delle prestazioni e dei servizi da acquisire con indicazione dei nominativi dei fornitori ove già individuati (v. modulo su file excel da caricare in tale formato – *Dettaglio spese*);
- illustrazione dell'oggetto delle prestazioni e dei servizi e della loro pertinenza al progetto con indicazione dei nominativi dei fornitori (v. modulo su file word da caricare in formato pdf – *Relazione dettagliata del progetto*);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio inerente all'indipendenza tra i fornitori e il beneficiario (v. modulo su file excel da caricare in formato pdf – *Elenco delle dichiarazioni*).

### B) Documentazione giustificativa di spesa da caricare sul sistema online dedicato in fase di rendicontazione del progetto

- illustrazione delle prestazioni e dei servizi acquisiti nell'ambito del progetto (v. modulo su file word da caricare in formato pdf – *Relazione dettagliata del progetto*);
- fatture/giustificativi;
- quietanze e altra documentazione attestanti il pagamento del titolo di spesa (v. paragrafo 1.3);
- quietanza del modello F24, corredata da report di dettaglio in caso di versamenti cumulativi, a comprova del versamento delle ritenute d'acconto relative alle prestazioni dei professionisti;
- eventuale relazione e sintesi del materiale elaborato (rapporti, studi, test, elaborati progettuali, pubblicazioni, ecc.) (file pdf);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio inerente all'indipendenza tra i fornitori e il beneficiario (v. modulo su file word da caricare in formato pdf – *Elenco delle dichiarazioni*);
- per le università, gli organismi di ricerca pubblici e gli organismi di ricerca di diritto pubblico, la documentazione completa relativa alle procedure di aggiudicazione attivate dai beneficiari relativamente alle spese imputate a rendiconto per tale voce di spesa.

---

<sup>17</sup> Si veda la nota 14.

## 2.5 BENI IMMATERIALI

Questa voce comprende le spese relative ai beni immateriali, quali brevetti, know-how, i diritti di licenza e software specialistici utilizzati per il progetto e acquistati o ottenuti in licenza nel periodo di realizzazione del progetto acquisiti da soggetti esterni al beneficiario e alle normali condizioni di mercato<sup>18</sup>.

I beni immateriali funzionali alla realizzazione del progetto possono essere acquisiti, successivamente alla data di avvio del progetto, attraverso:

- l'acquisto;
- il leasing;
- il noleggio e le licenze annuali e mensili.

L'ammissibilità delle spese è condizionata alla diretta attinenza dei beni alla realizzazione del progetto da illustrare nella relazione dettagliata dello stesso.

Qualora l'uso dei beni immateriali non sia esclusivo per il progetto nell'arco temporale di realizzazione dello stesso, il costo è imputabile in percentuale, in proporzione all'uso effettivo per il progetto.

### Acquisto

Sono imputabili i costi dei beni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto, e cioè:

- in misura pari al valore dell'ammortamento riferibile al periodo di effettivo utilizzo nell'ambito del progetto, nel limite delle quote fiscali ordinarie di ammortamento<sup>19</sup>. Il periodo di utilizzo decorre dalla data di consegna del bene, qualora documentato in fattura o da altra documentazione probante, ovvero, in mancanza, dalla data della relativa fattura; per le fatture di acconto la data di inizio utilizzo decorre dalla data di consegna, ovvero, in mancanza, dalla data della fattura di saldo;

Il costo imputabile è pertanto così determinabile:  $(CA * A * gg * U) / 365$

CA = costo d'acquisto del bene

A = aliquota annuale di ammortamento

gg = numero di giornate di effettivo utilizzo

U = percentuale di utilizzo nel progetto

- integralmente, qualora i beni non siano soggetti ad ammortamento, specificandone il motivo nella relazione del progetto.

### Leasing

Nel caso in cui i beni siano acquisiti in leasing, il costo ammissibile è dato dai canoni relativi al periodo di attuazione del progetto, al netto degli interessi e delle altre spese connesse al contratto (tra cui tributi, interessi, spese generali, oneri assicurativi). Il maxicanone viene ammesso in proporzione ai canoni imputabili al progetto rispetto al totale dei canoni del leasing.

Il contratto di leasing deve:

- contenere la descrizione in dettaglio dei beni, il loro costo d'acquisto, la durata del contratto, il numero delle rate e il canone distinto dall'importo relativo a interessi, tasse e spese varie;
- essere stipulato successivamente alla data di avvio del progetto.

### Noleggio e licenze annuali o mensili

Nel caso in cui i beni siano acquisiti tramite noleggio o licenze annuali o mensili, il costo ammissibile è dato dalle spese documentate che si riferiscono al periodo di realizzazione del progetto.

### A) Documentazione da caricare sul sistema on line dedicato in fase di invio della domanda

- elenco dei beni immateriali da acquisire con indicazione dei nominativi dei fornitori ove già individuati (v. modulo su file excel da caricare in tale formato – *Dettaglio spese*);

<sup>18</sup> Si veda la nota 14.

<sup>19</sup> Non si applica la regola contabile di dimezzamento della quota di ammortamento al primo anno di imputazione.

- illustrazione dei beni immateriali e della relativa pertinenza al progetto (v. modulo su file word da caricare in formato pdf – *Relazione dettagliata del progetto*);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio inerente all'indipendenza tra i fornitori e il beneficiario (v. modulo su file excel da caricare in formato pdf – *Elenco delle dichiarazioni*).

**B) Documentazione giustificativa di spesa da caricare sul sistema online dedicato in fase di rendicontazione del progetto**

- illustrazione dell'utilizzo dei beni nell'ambito del progetto (v. modulo su file word da caricare in formato pdf – *Relazione dettagliata del progetto*);
- fatture/giustificativi;
- quietanze e altra documentazione attestanti il pagamento del titolo di spesa (v. paragrafo 1.3);
- estratto del libro cespiti (o documento contabile provvisorio equivalente nel caso di beni non ancora registrati a bilancio) da cui si evinca il coefficiente di ammortamento del bene immateriale imputato al progetto;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio inerente all'indipendenza tra i fornitori e il beneficiario (v. modulo su file word da caricare in formato pdf – *Elenco delle dichiarazioni*);
- per le università, gli organismi di ricerca pubblici e gli organismi di ricerca di diritto pubblico, la documentazione completa relativa alle procedure di aggiudicazione attivate dai beneficiari relativamente alle spese imputate a rendiconto per tale voce di spesa.

## 2.6 REALIZZAZIONE PROTOTIPI

Questa voce comprende le spese per la realizzazione fisica di prototipi, dimostratori e/o impianti pilota quali costi per prestazioni, lavorazioni e materiali, inclusi componenti, semilavorati e loro lavorazioni, acquisiti da soggetti esterni al beneficiario e alle normali condizioni di mercato<sup>20</sup>.

Sono imputabili le spese relative all'acquisto di materiali, inclusi componenti, semilavorati e loro lavorazioni, comprensive degli eventuali costi accessori (ad esempio trasporto, spedizione, ecc.) e a condizione che gli stessi siano consegnati presso l'unità operativa in cui viene realizzato il progetto, salvo casi motivati e documentati inerenti alla specificità dello stesso. Nel caso in cui non sia chiara in fattura la sede di destinazione del bene, in sede di rendicontazione è necessario allegare il relativo documento di trasporto.

Non sono ammissibili prelievi di magazzino.

**A) Documentazione da caricare sul sistema on line dedicato in fase di invio della domanda**

- elenco delle prestazioni, delle lavorazioni e dei materiali da acquisire con indicazione dei nominativi dei fornitori ove già individuati (v. modulo su file excel da caricare in tale formato – *Dettaglio spese*);
- illustrazione della pertinenza al progetto e, per i materiali, anche della modalità di determinazione del quantitativo imputato allo stesso (v. modulo su file word da caricare in formato pdf – *Relazione dettagliata del progetto*);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio inerente all'indipendenza tra i fornitori di prestazioni e lavorazioni e il beneficiario (v. modulo su file excel da caricare in formato pdf – *Elenco delle dichiarazioni*).

**B) Documentazione giustificativa di spesa da caricare sul sistema on line dedicato in fase di rendicontazione del progetto**

- illustrazione delle prestazioni, dei servizi e dei materiali per la realizzazione del prototipo acquisiti nell'ambito del progetto (v. modulo su file word da caricare in formato pdf – *Relazione dettagliata del progetto*);
- fatture/giustificativi;
- quietanze e altra documentazione attestanti il pagamento del titolo di spesa (v. paragrafo 1.3);
- quietanza del modello F24, corredata da report di dettaglio in caso di versamenti cumulativi, a comprova del versamento delle ritenute d'acconto relative alle prestazioni dei professionisti;

<sup>20</sup> Si veda la nota 14.

- documenti di trasporto, quando non è chiara in fattura la sede di consegna dei materiali per i beneficiari che hanno più sedi;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio inerente all'indipendenza tra i fornitori di prestazioni e lavorazioni e il beneficiario (v. modulo su file word da caricare in formato pdf – *Elenco delle dichiarazioni*);
- per le università, gli organismi di ricerca pubblici e gli organismi di ricerca di diritto pubblico, la documentazione completa relativa alle procedure di aggiudicazione attivate dai beneficiari relativamente alle spese imputate a rendiconto per tale voce di spesa.

## 2.7 MATERIALI DI CONSUMO

Questa voce comprende le spese relative all'acquisto di materiali di consumo direttamente imputabili al progetto e non relativi alla realizzazione dei prototipi.

Sono imputabili le spese relative all'acquisto di materiali comprensive degli eventuali costi accessori (ad esempio trasporto, spedizione, ecc.) e a condizione che gli stessi siano consegnati presso l'unità operativa in cui viene realizzato il progetto, salvo casi motivati e documentati inerenti alla specificità dello stesso. Nel caso in cui non sia chiara in fattura la sede di destinazione del bene, in sede di rendicontazione è necessario allegare il relativo documento di trasporto.

Non sono ammissibili prelievi di magazzino.

### A) Documentazione da caricare sul sistema on line dedicato in fase di invio della domanda

- elenco dei materiali da acquisire con indicazione dei nominativi dei fornitori ove già individuati (v. modulo su file excel da caricare in tale formato – *Dettaglio spese*);
- illustrazione della pertinenza al progetto e modalità di determinazione del quantitativo imputato allo stesso (v. modulo su file word da caricare in formato pdf – *Relazione dettagliata del progetto*).

### B) Documentazione giustificativa di spesa da caricare sul sistema online dedicato in fase di rendicontazione del progetto

- illustrazione dell'utilizzo dei materiali nel progetto (v. modulo su file word da caricare in formato pdf – *Relazione dettagliata del progetto*);
- fatture/giustificativi;
- quietanze e altra documentazione attestanti il pagamento del titolo di spesa (v. paragrafo 1.3);
- documenti di trasporto, quando non è chiara in fattura la sede di consegna per i beneficiari che hanno più sedi;
- per le università, gli organismi di ricerca pubblici e gli organismi di ricerca di diritto pubblico, la documentazione completa relativa alle procedure di aggiudicazione attivate dai beneficiari relativamente alle spese imputate a rendiconto per tale voce di spesa.

## 2.8 SPESE GENERALI

Sono i costi generali supplementari di gestione, derivanti direttamente dal progetto, relativi alle funzionalità operative del beneficiario quali telefono, illuminazione, riscaldamento, ecc. e comprendenti le spese per il personale indiretto, quale il personale con mansioni amministrative e contabili. Tali spese sono determinate nella misura forfettaria del 10% dei costi relativi al personale.

### 3. ELENCO SPESE NON AMMISSIBILI

Per la realizzazione delle iniziative di cui al presente avviso non sono considerate ammissibili le spese diverse da quelle previste all'articolo 7 dell'avviso e, in particolare, le spese relative a:

- a. apprendisti, stagisti e personale in somministrazione, amministratori e soci non dipendenti di grandi imprese;
- b. viaggi e missioni dei dipendenti e dei soci/titolari/amministratori dell'impresa e corsi di formazione del personale, fatto salvo l'addestramento sugli strumenti acquisiti per il progetto;
- c. responsabile del progetto, ricercatori e personale tecnico di cui all'articolo 7 comma 1 lettera a) e consulenti di cui all'articolo 7 comma 1 lettera c), privi di adeguata esperienza professionale in relazione all'attività da svolgere nel progetto;
- d. beni immobili, impianti generali, opere edili, acquisto di arredi ed automezzi;
- e. spese non strettamente funzionali alla realizzazione del progetto;
- f. operazioni di lease-back;
- g. beni o materiali usati;
- h. prelievi di magazzino;
- i. consulenze continuative o periodiche e connesse all'attività ordinaria del beneficiario, quali consulenze economico-finanziarie, servizi di contabilità o revisione contabile, consulenze fiscali e legali;
- j. redazione, predisposizione e aggiornamento di manuali d'uso e manuali utente;
- k. iniziative di pubblicità e ricerche connesse al marketing;
- l. attività di consulenza avente per oggetto la predisposizione della domanda di contributo e della rendicontazione;
- m. certificazione di qualità;
- n. canoni di manutenzione e assistenza e canoni periodici per aggiornamento ordinario dei software;
- o. garanzie fornite da istituti bancari, assicurativi o finanziari;
- p. IVA e ogni altro tributo od onere fiscale, salvo nei casi in cui sia non recuperabile dal beneficiario;
- q. spese accessorie quali interessi debitori, aggi, spese, perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari.

25\_27\_1\_DGR\_840\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2025, n. 840 DLgs. 152/2006, DLgs. 197/2021, art. 5, comma 4. Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti del circondario marittimo di porto Nogaro. Espressione dell'intesa.

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

**VISTO** il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 197 "Recepimento della direttiva (UE) 2019/883, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativa agli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi che modifica la direttiva 2010/65/UE e abroga la direttiva 2000/59/CE";

**VISTO** il decreto legislativo 8 marzo 2024, n. 46 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 197, di recepimento della direttiva (UE) 2019/883, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativa agli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi, che modifica la direttiva 2010/65/UE e abroga la direttiva 2000/59/CE. (24G00061)";

**VISTO** in particolare l'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 197/2021 che stabilisce che, ai fini della sua approvazione, il Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti è tempestivamente comunicato alla Regione competente che ne valuta la coerenza con il Piano regionale di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 199 del D.Lgs. 152/2006, esprimendosi entro sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione;

**VISTA** la nota prot. n. 4402 di data 27 marzo 2025, registrata al prot. regionale n. 243509 di medesima data, con la quale è stato trasmesso da parte dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Nogaro il documento di aggiornamento del Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti denominato "Piano di gestione e raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico del Circondario marittimo di Porto Nogaro";

**RILEVATO** che l'articolo 5, comma 4, del D.Lgs. 197/2021 stabilisce che nei porti in cui l'Autorità competente è l'Autorità marittima, la stessa d'intesa con la Regione competente, emana una propria ordinanza che costituisce piano di raccolta e di gestione dei rifiuti;

**VERIFICATO** che l'Autorità Marittima ha proceduto alla revisione e all'aggiornamento del piano esistente, approvato con Ordinanze dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Nogaro n. 37 del 23 luglio 2009 e n. 45 del 9 settembre 2009, apportando mere modifiche di natura formale, secondo le disposizioni e modifiche introdotte dal D.Lgs. 197/2021 e dal D.Lgs. 46/2024;

**VALUTATO** che il "Piano di gestione e raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico del Circondario marittimo di Porto Nogaro" risulta coerente con il Piano regionale di gestione dei rifiuti sia relativamente alla sezione inerente i rifiuti urbani, approvata con D.P.Reg. 15 luglio 2022, n. 088/Pres., che alla sezione riguardante i rifiuti speciali e amianto, approvata con D.P.Reg. 10 luglio 2024, n. 092/Pres;

#### **PRESO ATTO:**

- che, ai sensi dell'articolo 5, comma 7 del D.Lgs. 197/2021, il Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti è aggiornato e approvato in coerenza con la pianificazione regionale in materia di rifiuti, almeno ogni cinque anni e, comunque, in presenza di significativi cambiamenti operativi nella gestione del porto;

- l'Autorità Marittima ha trasmesso una bozza del piano aggiornato ai soggetti competenti in materia ambientale, ai rappresentanti delle amministrazioni e autorità locali, agli utenti del porto, agli operatori, alle associazioni di categoria, nonché all'utenza diportistica e peschereccia, invitandoli a presentare eventuali osservazioni o proposte e che tale fase di consultazione si è conclusa in data 8 marzo 2025 e che tutte le osservazioni pervenute sono state esaminate e adeguatamente contro-dedotte;

- che, poiché non si sono verificate variazioni significative nella tipologia e consistenza del traffico marittimo nei porti afferenti al Circondario marittimo di Porto Nogaro, tali da determinare nuovi effetti rilevanti sull'ambiente, le uniche modifiche apportate risultano di mera natura formale, secondo le disposizioni e modifiche introdotte dal D.Lgs. 197/2021 e dal D.Lgs. 46/2024;

**VISTA** la delibera di Giunta regionale 20 luglio 2009, n. 1704, con la quale la Giunta regionale ha deliberato di esprimere - ai sensi dell'art. 5, comma 4 del previgente decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 182 - l'intesa da parte della Regione relativamente al Piano di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico Circondario marittimo di Porto Nogaro, redatto dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Nogaro;

**RILEVATO** che i contenuti dell'aggiornamento sono da ritenersi minimali, in adeguamento alle sopraggiunte modifiche normative e comunque coerenti con la pianificazione regionale in tema di rifiuti;

**RITENUTO** pertanto di esprimere ai sensi dell'articolo 5, comma 4 del D.Lgs. 197/2021 l'intesa da parte della Regione relativamente al "Piano di gestione e raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del

carico del Circondario marittimo di Porto Nogaro", redatto dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Nogaro;

**RITENUTO** infine di dare mandato alla Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile di trasmettere copia della presente deliberazione all'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Nogaro;

**SU** proposta dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'unanimità,

#### DELIBERA

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 5, comma 4 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 197, l'intesa da parte della Regione relativamente al "Piano di gestione e raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico del Circondario marittimo di Porto Nogaro", redatto all'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Nogaro.

2. Di dare mandato alla Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile di trasmettere copia della presente deliberazione all'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Nogaro.

3. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia il presente atto.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25\_27\_1\_DGR\_843\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2025, n. 843 PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento "SRD04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale". Approvazione.

#### LA GIUNTA REGIONALE

##### VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e in particolare l'articolo 73 che prevede l'intervento per lo sviluppo rurale "Investimenti";
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modali-



tà di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022, n. 660087 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti" (di seguito DM 660087/2022);

- il decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 (Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune);

- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 93348 del 26 febbraio 2024 recante "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027", e in particolare l'articolo 15 relativo alle riduzioni o esclusioni per inosservanza degli impegni o altri obblighi relativi a interventi non connessi alla superficie e agli animali (interventi connessi agli investimenti), che, tra l'altro, demanda alle Autorità di gestione regionali/provinciali l'individuazione delle fattispecie di violazioni di impegni riferiti agli interventi;

- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PS PAC) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, e successivamente modificato con decisione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023, con decisione della Commissione C(2024) 6849 del 30 settembre 2024 e con decisione della Commissione C(2024) 8662 di data 11 dicembre 2024 che prevede, tra l'altro, l'intervento SRD04 - investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale;

- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, commi 1 e 1 bis, stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC mediante bandi approvati con deliberazione della Giunta regionale;

- la deliberazione 13 gennaio 2023, n. 26 con la quale è stato approvato il Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al PS PAC 2023-2027, le successive deliberazioni 23 novembre 2023, n. 1876 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione versione 2.0) 20 dicembre 2024, n. 2019 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Versione 3.0. Approvazione) e 7 marzo 2025, n. 281 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 4.0. Approvazione) con le quali sono state recepite nel CSR, quale documento attuativo regionale del PSP, le modifiche apportate al PSP medesimo, riportando, tra le altre, anche la scheda descrittiva dell'intervento "SRD04 - investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale";

- la deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2023, n. 1259 con la quale sono state approvate le Disposizioni attuative per gli interventi connessi agli investimenti di cui al Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027, modificate con deliberazioni della Giunta regionale 23 febbraio 2024, n. 290 e 30 aprile 2024, n. 620;

**RITENUTO** opportuno, in una prima fase, attivare, nell'ambito delle azioni previste dal CSR a valere sull'intervento SRD04, l'azione 1 (Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale);

**CONSIDERATO** che, in conformità al sistema di governance definito nel CSR, l'Autorità di gestione regionale è competente nella predisposizione dei bandi per l'accesso agli interventi regionali per lo sviluppo rurale contenuti nel CSR medesimo e che tale attività è svolta in collaborazione con gli uffici attuatori e con l'Organismo pagatore regionale (OPR FVG), come previsto per quest'ultimo dalla Convenzione del marzo 2023 avente ad oggetto l'affidamento reciproco della delega di funzioni nell'ambito dello sviluppo rurale;

**PRESO ATTO** che il bando in oggetto, in attuazione dell'intervento SRD04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientali, prevede la concessione di un sostegno per la realizzazione di investimenti non produttivi agricoli con una chiara e diretta caratterizzazione ambientale;

**CONSIDERATO** che a seguito dell'approvazione del CSR FVG 2023 - 2027, con la predetta DGR 281/2025, il Servizio biodiversità è stato individuato quale ufficio attuatore dell'intervento SRD04 - "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientali";

**CONSIDERATO** che, conformemente all'articolo 145 del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, le norme sugli aiuti di Stato non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri a norma di tale regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi che rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

**ATTESO** che il bando in questione rientra nel campo di applicazione dell'articolo 42 sopra citato, non implicando, conseguentemente, alcun adempimento nei confronti della Commissione europea sotto il



profilo della sua compatibilità rispetto alla normativa unionale sugli aiuti di Stato;

**CONSIDERATO**, altresì, che gli interventi oggetto di finanziamento non falsano o minacciano di falsare la concorrenza e gli scambi sul mercato interno, in quanto finanziano attività prive di finalità produttiva e commerciale;

**VISTO** il testo del <<Bando per l'accesso all'intervento per lo sviluppo rurale "SRD04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023 - 2027>>, predisposto dal Servizio sviluppo rurale della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, nella sua qualità di Autorità di gestione regionale;

**CONSIDERATO** che:

- il fabbisogno finanziario per il bando sopra citato è stimato in euro 1.000.000,00 di spesa pubblica;
- i criteri di selezione relativi all'intervento in oggetto sono stati sottoposti e approvati dal Comitato di monitoraggio regionale in conformità a quanto stabilito dall'articolo 124 del regolamento (UE) 2021/2115;
- il bando in oggetto prevede termini del procedimento superiori a novanta giorni e che detta previsione è giustificata dalla natura degli interessi pubblici tutelati e dalla particolare complessità del procedimento medesimo;

**SENTITO** l'Organismo Pagatore Regionale (OPR FVG) in merito alle sanzioni di cui all'allegato G del bando, come previsto dall'articolo 15, comma 8, del predetto decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 26 febbraio 2024, n. 93348;

**RITENUTO**, pertanto, di approvare il <<Bando per l'accesso all'intervento per lo sviluppo rurale "SRD04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023 - 2027>> costituito dai seguenti allegati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

Allegato 1 - Bando;

Allegato 2 - Allegato A - Progetto di investimento;

Allegato 3 - Allegato B - Elenco specie ammesse;

Allegato 4 - Allegato C - Criteri di selezione;

Allegato 5 - Allegato D - Dichiarazione altre tipologie di finanziamento;

Allegato 6 - Allegato E - Relazione conclusiva;

Allegato 7 - Allegato F - Relazione di variante;

Allegato 8 - Allegato G - Sanzioni per il mancato rispetto degli impegni;

Allegato 9 - Allegato H - Elenco comuni ricadenti in zona montana;

**VISTI** infine:

- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);
- lo Statuto di autonomia;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

### DELIBERA

**1.** Di approvare il <<Bando per l'accesso all'intervento per lo sviluppo rurale "SRD04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023 - 2027>> costituito dai seguenti allegati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

Allegato 1 - Bando;

Allegato 2 - Allegato A - Progetto di investimento;

Allegato 3 - Allegato B - Elenco specie ammesse;

Allegato 4 - Allegato C - Criteri di selezione;

Allegato 5 - Allegato D - Dichiarazione altre tipologie di finanziamento;

Allegato 6 - Allegato E - Relazione conclusiva;

Allegato 7 - Allegato F - Relazione di variante;

Allegato 8 - Allegato G - Sanzioni per il mancato rispetto degli impegni;

Allegato 9 - Allegato H - Elenco comuni ricadenti in zona montana.

**2.** La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



## **BANDO PER L'ACCESSO ALL'INTERVENTO PER LO SVILUPPO RURALE "SRD04 – INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AGRICOLI CON FINALITÀ AMBIENTALE" DEL COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AL PIANO STRATEGICO PAC 2023- 2027**

### **SOMMARIO**

|                                                                                                           |                                              |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Capo I Introduzione.....                                                                                  | 3                                            |
| Articolo 1 Premessa .....                                                                                 | 3                                            |
| Articolo 2 Finalità, azioni, obiettivi e localizzazione .....                                             | 3                                            |
| Articolo 3 Definizioni.....                                                                               | 3                                            |
| Articolo 4 Dotazione finanziaria .....                                                                    | 4                                            |
| Capo II Beneficiari, investimenti e spese.....                                                            | 4                                            |
| Articolo 5 Tipologie di beneficiari e requisiti di ammissibilità.....                                     | 4                                            |
| Articolo 6 Investimenti ammissibili .....                                                                 | 5                                            |
| Articolo 7 Spesa minima e massima della domanda di sostegno .....                                         | 5                                            |
| Articolo 8 Operazioni ammissibili – la realizzazione di siepi e filari (sotto-azione 1.1.1).....          | 5                                            |
| Articolo 9 Operazioni ammissibili – realizzazione di sistemi macchia-radura (sotto-azione 1.1.2) .....    | 6                                            |
| Articolo 10 Operazioni ammissibili – recupero di prati in stato di abbandono (sotto-azione 1.5.1) .....   | 6                                            |
| Articolo 11 Operazioni ammissibili – recupero di pascoli in stato di abbandono (sotto-azione 1.5.2) ..... | 6                                            |
| Articolo 12 Investimenti non ammissibili.....                                                             | 7                                            |
| Articolo 13 Costi ammissibili.....                                                                        | 7                                            |
| Articolo 14 Congruità e ragionevolezza dei costi .....                                                    | 7                                            |
| Capo III Tipologia di sostegno, criteri di selezione e tempistiche.....                                   | 8                                            |
| Articolo 15 Forma del sostegno e cumulabilità.....                                                        | 8                                            |
| Articolo 16 Criteri di selezione e di priorità .....                                                      | 8                                            |
| Articolo 17 Avvio e conclusione dell'operazione .....                                                     | 8                                            |
| Articolo 18 Proroghe.....                                                                                 | 8                                            |
| Capo IV Modalità e termini di presentazione della domanda.....                                            | 8                                            |
| Articolo 19 Presentazione della domanda di sostegno .....                                                 | 8                                            |
| Articolo 20 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno .....                                     | 9                                            |
| Capo V Istruttoria, concessione e liquidazione del sostegno.....                                          | 9                                            |
| Articolo 21 Istruttoria e concessione del sostegno.....                                                   | 9                                            |
| Articolo 22 Liquidazione del saldo del sostegno.....                                                      | 9                                            |
| Capo VI Monitoraggio, varianti e impegni del beneficiario.....                                            | 10                                           |
| Articolo 23 Monitoraggio fisico e finanziario.....                                                        | 10                                           |
| Articolo 24 Varianti.....                                                                                 | <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b> |
| Articolo 25 Impegni specifici del beneficiario per tutte le sotto-azioni.....                             | 10                                           |
| Capo VII Disposizioni finali.....                                                                         | 11                                           |



|                                             |    |
|---------------------------------------------|----|
| Articolo 26 Trattamento dati personali..... | 11 |
| Articolo 27 Disposizioni di rinvio .....    | 11 |
| Articolo 28 Informazioni e contatti.....    | 11 |

#### **ALLEGATI**

Allegato A – Progetto di investimento

Allegato B – Elenco specie ammesse

Allegato C – Criteri di selezione

Allegato D – Dichiarazione altre tipologie di finanziamento

Allegato E – Relazione conclusiva

Allegato F – Relazione di variante

Allegato G – Sanzioni per il mancato rispetto degli impegni specifici

Allegato H – Elenco comuni ricadenti in zona montana



## Capo I Introduzione

### Articolo 1 Premessa

1. Il presente bando è emanato in attuazione dell'intervento per lo sviluppo rurale denominato "SRD04 - investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" contenuto nel Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023- 2027, in conformità al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021.

2. Al presente bando si applicano le disposizioni previste:

- dal PS PAC 2023-2027 Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C(2024) 8662 final del 11 dicembre 2024 (versione n. 4.1);
- dal CSR – Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con deliberazione della Giunta regionale 7 marzo 2025, n. 281 (versione n. 4.0);
- dalle "Disposizioni attuative per gli interventi connessi agli investimenti di cui al Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027" (di seguito "Disposizioni attuative") approvate con deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2023, n. 1259, modificate con deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2024, n. 290 e con deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2024, n. 620.

### Articolo 2 Finalità, azioni, obiettivi e localizzazione

1. L'intervento oggetto del presente bando è finalizzato alla realizzazione di investimenti non produttivi agricoli (intesi come investimenti su superfici a prevalente destinazione agricola ancorché non utilizzate attualmente a tale scopo) con una chiara e diretta caratterizzazione ambientale.

In relazione al carattere non produttivo degli investimenti, il presente intervento prevede che gli stessi non siano connessi al ciclo produttivo aziendale oppure, in caso di connessione, che non producano un significativo incremento del valore e/o della redditività aziendali.

Con riferimento alla chiara e diretta caratterizzazione ambientale, il presente intervento non prevede la possibilità di sostenere investimenti per l'adeguamento a norme esistenti o a standard ambientali comunemente in uso.

2. L'intervento, a livello regionale, prevede l'Azione 1 "Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale", le cui finalità specifiche sono di seguito elencate:

- contribuire a rendere il sistema agricolo più resiliente ai cambiamenti climatici, incrementando la complessità specifica ed ecosistemica delle aree coltivate;
- salvaguardare la biodiversità animale e vegetale favorendo la riproduzione di specie floristiche e faunistiche autoctone e contenendo al contempo la diffusione di specie alloctone;
- consentire la convivenza pacifica tra agricoltori/allevatori e fauna selvatica;
- preservare gli habitat e i paesaggi rurali, storici e tradizionali, salvaguardandone gli elementi tipici.

3. L'intervento oggetto del presente bando risponde agli obiettivi specifici:

- OS5 - Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica;
- OS6 - Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi.

4. Il presente bando si applica alle operazioni e ai relativi investimenti realizzati nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia. Per quanto riguarda le sotto-azioni 1.1.1 e 1.1.2, dall'applicazione del presente bando sono escluse le zone svantaggiate montane delimitate con deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2021, n. 705, di cui all'allegato H.

### Articolo 3 Definizioni

1. Ai fini del presente bando valgono le definizioni riportate all'articolo 2 delle Disposizioni attuative, integrate dalle seguenti:

- a) progetto di investimento: informazioni relative al beneficiario e descrizione dell'operazione e dei relativi investimenti redatto seguendo il modello di cui all'Allegato A;



- b) disponibilità giuridica delle superfici oggetto di intervento: i beneficiari sono proprietari o titolari di altro diritto reale coerente con l'investimento finanziato oppure titolari di diritto personale di godimento con espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni delle aree e/o delle infrastrutture interessate;
- c) sito dell'investimento: superficie individuata nella domanda di sostegno sulla quale è realizzato l'investimento (riferimenti catastali);
- d) costo standard: costi unitari di cui all'articolo 83 del regolamento (UE) 2021/2115, come approvati con deliberazione della Giunta regionale 17 aprile 2025, n. 535;
- e) siepe e filare: formazione lineare continua costituita da specie arboree e/o arbustive appartenenti al contesto floristico e vegetazionale del territorio regionale, disposta in monofilare o in plurifilare con lunghezza minima di 25 m e larghezza massima di 7 m;
- f) macchia-radura: combinazione di superficie prativa e boscata in cui la parte boscata è compresa tra il 10 e il 30% della superficie oggetto dell'intervento;
- g) prato in stato di abbandono: superficie a prato caratterizzata da una colonizzazione da parte di specie arbustive e/o arboree superiore al 10% e che non possono essere classificabili come "bosco" ai sensi della normativa regionale di riferimento;
- h) pascolo in stato di abbandono: superficie a pascolo caratterizzata da una colonizzazione da parte di specie arbustive e/o arboree superiore al 10% e che non possono essere classificabili come "bosco" ai sensi della normativa regionale di riferimento;
- i) fossetto: piccolo fosso scavato lungo un campo per raccogliere le acque in eccesso, attiguo alle siepi e ai filari arborei/arbustivi oggetto di intervento avente dimensione minima di 0,6 metri di larghezza;
- j) punto di abbeveraggio: pozze e/o abbeveratoi localizzati nei pascoli oggetto di intervento;
- k) altri gestori del territorio: soggetti privati in possesso di fascicolo aziendale che non sono imprese agricole e che gestiscono le superfici agricole oggetto del presente bando;
- l) sopralluogo ex ante: sopralluogo, eseguito dall'Ufficio attuatore in fase di istruttoria della domanda di sostegno, ai fini della verifica delle condizioni delle superfici oggetto dell'investimento;
- m) Ufficio attuatore: il Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.

#### **Articolo 4 Dotazione finanziaria**

1. Al presente bando sono assegnate risorse finanziarie pari ad euro 1.000.000,00 (unmilione/00).
2. L'Amministrazione regionale può assegnare ulteriori risorse al presente bando.
3. Le disponibilità finanziarie derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce ed economie potranno essere utilizzate, previo parere dell'Autorità di gestione regionale, per finanziare lo scorrimento della graduatoria delle domande ammissibili entro la data di validità della stessa.

#### **Capo II Beneficiari, investimenti e spese**

##### **Articolo 5 Tipologie di beneficiari e requisiti di ammissibilità**

1. I beneficiari sono:
  - a) agricoltori singoli e associati, inclusi i consorzi di scopo;
  - b) altri gestori del territorio privati, anche associati;
  - c) soggetti collettivi, inclusi i beneficiari di interventi di cooperazione, che, nell'ambito della propria compagine, includano soggetti di cui alle lettere a) e b).
2. I beneficiari, aventi natura di impresa, sono iscritti al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA), fatte salve le condizioni di esenzione dall'obbligo di iscrizione in base alla vigente normativa di riferimento.
3. I beneficiari possiedono la disponibilità giuridica di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) che deve essere garantita e mantenuta per un periodo almeno pari alla durata del vincolo di stabilità delle operazioni.
4. I beneficiari documentano la propria posizione mediante la costituzione o l'aggiornamento del fascicolo aziendale, come da articolo 3 delle Disposizioni attuative.



5. I requisiti di ammissibilità dei beneficiari sussistono alla data di presentazione della domanda di sostegno e la verifica degli stessi avviene, laddove possibile, anche sulla base delle informazioni riportate sul fascicolo aziendale.

#### **Articolo 6 Investimenti ammissibili**

1. Nell'ambito dell'azione attivata, sono ammissibili al sostegno i seguenti investimenti e le relative spese che rientrano in una o più delle seguenti categorie:

- a) Sotto-azione 1.1.1 - Realizzazione di siepi e/o filari arborei e/o arbustivi, con eventuale contestuale realizzazione di fossetto annesso;
- b) Sotto-azione 1.1.2 - Realizzazione di sistemi macchia-radura;
- c) Sotto-azione 1.5.1 - Recupero di prati in stato di abbandono;
- d) Sotto-azione 1.5.2 - Recupero di pascoli in stato di abbandono, con eventuale contestuale recupero di punti di abbeveraggio.

2. Nei casi previsti dalla normativa vigente, ai fini dell'ammissibilità degli investimenti, il progetto è redatto da un tecnico abilitato, e, alla data di presentazione della domanda di sostegno, è già stato comunicato o depositato presso le autorità competenti ai fini dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, concessioni o permessi.

3. Le sotto-azioni 1.1.1 e 1.1.2 di cui al comma 1 lettere a) e b) non possono essere realizzate su prati stabili naturali di cui alla legge regionale 29 aprile 2005, n. 9 (Norme regionali per la tutela dei prati stabili naturali) e in habitat di interesse comunitario di cui alla Direttiva direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (Direttiva Habitat).

#### **Articolo 7 Spesa minima e massima della domanda di sostegno**

- 1. Il contributo minimo ammissibile per la domanda di sostegno è di euro 3.000,00.
- 2. Il contributo massimo ammissibile per la domanda di sostegno è di euro 70.000,00.

#### **Articolo 8 Operazioni ammissibili – realizzazione di siepi e filari (sotto-azione 1.1.1)**

1. Le attività ammissibili all'interno della presente sotto-azione 1.1.1, di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a), riguardano la realizzazione di siepi e filari, di specie arboree o arbustive mono e pluristratificate, polispecifiche, con funzione di corridoi ecologici o frangivento.

2. Le siepi e filari di cui al comma 1 devono essere costituiti da un minimo di una fila a un massimo di tre file con una distanza tra le piante sulla fila non superiore a 1,5 metri e, tra le file, non superiore a 3,5 metri. La distanza tra le piante si assume dal centro del fusto delle specie arboree o dall'asse centrale delle specie arbustive. Sono utilizzate le specie autoctone come da elenco esemplificativo di cui all'Allegato B. Non è consentita la piantumazione di specie alloctone. Ai fini del controllo i documenti di acquisto o fornitura devono indicare il numero e il tipo di specie impiegate nonché il volume dei vasi delle piante che deve essere di almeno 3 litri.

3. La superficie oggetto di impegno e ammissibile a premio è calcolata moltiplicando la larghezza per la lunghezza della siepe e filare. La larghezza è misurata tra i fusti delle specie arboree o il centro dell'asse delle specie arbustive, e include una fascia di metri 1,5 per lato. Nel caso di siepi e filari realizzati lungo un fosso esistente o di nuova realizzazione, l'obbligo del rispetto della distanza di competenza viene soddisfatto dal fosso stesso. Se la siepe e filare è costituita da un'unica fila di specie arboree o arbustive, la larghezza si assume pari a 3 metri.

4. L'impianto delle piante arboree/arbustive prevede la posa in opera di un sistema di pacciamatura per il controllo delle infestanti. La pacciamatura deve essere garantita attraverso la posa di dischi o quadri in materiale biodegradabile di almeno 40 cm di diametro o lato. I documenti di acquisto o fornitura del materiale per la pacciamatura verranno utilizzati ai fini del controllo della tipologia del materiale utilizzato.

5. Le attività di cui al comma 1 non possono essere realizzate sulle fasce tampone soggette al regime di condizionalità.

6. Ai fini del presente articolo è ammissibile l'eventuale contestuale realizzazione di fossetto annesso, avente dimensione minima di 0,6 metri di larghezza.

7. La quota parte degli investimenti progettata in difformità a quanto previsto dal presente articolo non sarà ammissibile.



#### **Articolo 9 Operazioni ammissibili – realizzazione di sistemi macchia-radura (sotto-azione 1.1.2)**

1. Le attività ammissibili nell'ambito della presente sotto-azione 1.1.2, di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), riguardano la costituzione di ambienti misti macchia-radura e prevedono la realizzazione di una combinazione di superficie prativa e boscata.
2. La porzione boscata è realizzata utilizzando le specie autoctone come da elenco esemplificativo di cui all'Allegato B. Non è consentita la piantumazione di specie alloctone. Ai fini del controllo i documenti di acquisto o fornitura devono indicare il numero e il tipo di specie impiegate nonché il volume dei vasi delle piante che deve essere di almeno 3 litri.
3. Le piante devono essere disposte in gruppi isolati costituiti da almeno 12 esemplari disposti su almeno tre file di lunghezza diversa (macchia). La distanza tra le piante, misurata dal centro del fusto, o dall'asse centrale nel caso delle specie arbustive, non deve essere superiore a 1,5 metri.
4. La superficie della parte boscata è determinata sommando le superfici delle singole macchie. Il perimetro della macchia è determinato congiungendo i fusti delle specie arboree o il centro dell'asse delle specie arbustive.
5. L'impianto delle piante arboree/arbustive prevede la posa in opera di un sistema di pacciamatura per il controllo delle infestanti. La pacciamatura deve essere garantita attraverso la posa di dischi o quadri in materiale biodegradabile di almeno 40 cm di diametro o lato. I documenti di acquisto o fornitura del materiale per la pacciamatura verranno utilizzati ai fini del controllo della tipologia del materiale stesso utilizzato.
6. La costituzione del prato deve essere realizzata utilizzando un miscuglio costituito da sementi certificate, composto da almeno essenze graminacee e leguminose funzionali a una efficace formazione della radura. Non è consentita la semina di specie alloctone. Sono ammessi anche i miscugli commerciali già pronti. Ai fini del controllo i documenti di acquisto/fornitura o l'etichetta/scheda tecnica devono indicare le specie costituenti il miscuglio impiegato.
7. Il numero di macchie varia in rapporto alla superficie oggetto di impegno (SOI), secondo il seguente schema:

| SOI in ha       | $X < 0,5$ | $0,50 \leq X \leq 1$ | $1 < X \leq 3$ | $3 < X \leq 5$ |
|-----------------|-----------|----------------------|----------------|----------------|
| N° min. macchie | 1         | 2                    | 3              | 5              |

Per SOI superiore a 5 ettari il numero di macchie deve essere almeno equivalente a n.1 macchia per ettaro.

8. La quota parte degli investimenti progettata in difformità a quanto previsto dal presente articolo non sarà ammissibile.

#### **Articolo 10 Operazioni ammissibili – recupero di prati in stato di abbandono (sotto-azione 1.5.1)**

1. Le attività ammissibili con il presente intervento, di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c) sono inerenti al recupero di prati in stato di abbandono così come definiti all'articolo 3, comma 1, lettera g).
2. Le attività ammissibili di cui al comma 1 prevedono il decespugliamento mediante taglio, sradicamento delle ceppaie, ammucchiamento e asportazione del materiale di risulta. In alternativa è consentita la trinciatura in loco sotto piano di campagna delle ceppaie.
3. Le aree decespugliate, e quelle interessate dall'asportazione o trinciatura delle ceppaie, devono essere ripristinate a prato attraverso semina di fiorume derivato da prati stabili. Ai fini del controllo è necessario conservare i documenti di acquisto/fornitura e la scheda tecnica del fiorume acquistato. Nel caso in cui il fiorume non sia reperibile sul mercato, è possibile impiegare miscugli con le caratteristiche di cui all'articolo 9; in tal caso il costo standard, di cui all'articolo 13, verrà ridotto del 5%.
4. Le operazioni realizzate su prati stabili e habitat di interesse comunitario devono essere conformi a quanto previsto, rispettivamente, dalla legge regionale 9/2005 e dalla Direttiva Habitat (92/43/CEE).
5. La quota parte degli investimenti progettata in difformità a quanto previsto dal presente articolo non sarà ammissibile.

#### **Articolo 11 Operazioni ammissibili – recupero di pascoli in stato di abbandono (sotto-azione 1.5.2)**

1. Le attività ammissibili con il presente intervento, di cui all'articolo 6, comma 1, lettera d), riguardano il recupero di pascoli in stato di abbandono, come definiti all'articolo 3 comma 1 lettera h), con eventuale contestuale recupero di punti di abbeveraggio.



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



2. Le attività ammissibili di cui al comma 1 prevedono il decespugliamento mediante taglio, sradicamento delle ceppaie, ammassamento e asportazione del materiale di risulta. In alternativa è consentita la trinciatura in loco sotto piano di campagna delle ceppaie.
3. Le aree decespugliate, e quelle interessate dall'asportazione o trinciatura delle ceppaie, devono essere ripristinate a prato attraverso semina di fiorume derivato da prati stabili. Ai fini del controllo è necessario conservare i documenti di acquisto/fornitura e la scheda tecnica del fiorume acquistato. Nel caso in cui il fiorume non sia reperibile sul mercato, è possibile impiegare miscugli con le caratteristiche di cui all'articolo 9; in tal caso il costo standard, di cui all'articolo 13, verrà ridotto del 5%.
4. Il contestuale recupero di punti di abbeveraggio è oggetto di attribuzione di punteggio.
5. Le operazioni realizzate su prati stabili e habitat di interesse comunitario devono essere conformi a quanto previsto, rispettivamente, dalla legge regionale 9/2005 e dalla Direttiva Habitat (92/43/CEE).
6. La quota parte degli investimenti progettata in difformità a quanto previsto dal presente articolo non sarà ammissibile.

#### Articolo 12 Investimenti non ammissibili

1. Non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente avviate prima del sopralluogo ex ante così come definito all'articolo 3, comma 1, lettera l).
2. Gli investimenti di cui all'articolo 8 (realizzazione di siepi o filari) non sono ammissibili sulle fasce tampone soggette al regime di condizionalità.
3. Gli investimenti di cui all'articolo 9 (realizzazione di sistemi macchia-radura) non sono ammissibili sulle superfici condotte a prato o pascolo permanente.
4. Per gli investimenti di cui all'articolo 10 (recupero di prati in stato di abbandono) e di cui all'articolo 11 (recupero di pascoli in stato di abbandono) non sono altresì ammissibili:
  - a) le superfici che abbiano fruito di sovvenzioni quali quelle relative alla LR 9/2005 e la LR 42/1996;
  - b) le superfici che abbiano fruito o stiano fruendo del sostegno di misure connesse alla superficie e agli animali del CSR per tutta la programmazione 2023 – 2027;
  - c) le superfici a prato o pascolo caratterizzate da una colonizzazione da parte di specie arbustive o arboree inferiore al 10%;
  - d) le superfici classificabili come "bosco" ai sensi della normativa regionale di riferimento.
5. Non sono altresì ammissibili gli investimenti progettati in difformità a quanto previsto dagli articoli 8, 9, 10, 11.

#### Articolo 13 Costi ammissibili

1. Il costo ammissibile dell'operazione è determinato applicando i seguenti costi standard per unità di superficie (m<sup>2</sup> di opere progettate e realizzate) approvati con deliberazione della Giunta regionale 17 aprile 2025, n. 535:

| sotto-azione | descrizione investimento                                                         | €/m <sup>2</sup> |
|--------------|----------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| 1.1.1        | realizzazione di siepi e/o filari arborei e/o arbustivi                          | 4,65             |
| 1.1.2        | realizzazione di sistemi macchia-radura - macchia tra il 10% e il 20 % della SOI | 2,07             |
|              | realizzazione di sistemi macchia-radura - macchia tra il 20% e il 30 % della SOI | 2,66             |
| 1.5.1        | recupero di prati in stato di abbandono in terreni pianeggianti                  | 0,73             |
|              | recupero di prati in stato di abbandono in terreni acclivi (pendenza > del 10 %) | 0,83             |
| 1.5.2        | recupero di pascoli in stato di abbandono non in area D                          | 0,83             |
|              | recupero di pascoli in stato di abbandono in area D                              | 1,08             |

#### Articolo 14 Congruità e ragionevolezza dei costi

1. I costi, ai fini dell'ammissibilità, devono essere congrui e ragionevoli in funzione dell'operazione programmata. La valutazione della congruità e ragionevolezza è garantita dall'applicazione dei costi standard alla superficie prevista dall'intervento, come risultante dalla documentazione tecnica e dal sopralluogo ex ante.





2. In fase di accertamento dell'avvenuta realizzazione degli investimenti il costo ammissibile ai fini della liquidazione non sarà superiore a quello ritenuto congruo in fase di ammissibilità.

### **Capo III Tipologia di sostegno, criteri di selezione e tempistiche**

#### **Articolo 15 Forma del sostegno e cumulabilità**

1. Il sostegno è erogato in forma di sovvenzione in conto capitale, calcolato ai sensi dell'articolo 13.
2. 1

#### **Articolo 16 Criteri di selezione e di priorità**

1. Ai fini della formazione della graduatoria, si applicano i criteri di selezione e di priorità di cui all'Allegato C.
2. In situazioni di parità di punteggio delle domande di sostegno, si procederà in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande tenendo conto del numero di protocollo del rilascio informatico sul portale dell'Organismo pagatore regionale (OPR FVG).
3. La domanda di sostegno che non raggiunge il punteggio minimo di 10 punti non è ammessa a finanziamento.

#### **Articolo 17 Avvio e conclusione dell'operazione**

1. L'operazione è avviata successivamente al sopralluogo ex ante.
2. L'operazione è conclusa, con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, entro 12 (docici) mesi dalla data del provvedimento di concessione.
3. La mancata presentazione della domanda di pagamento a saldo entro i termini fissati dal presente articolo, eventualmente prorogati ai sensi dell'articolo 18, comporta la revoca del provvedimento di concessione del sostegno.

#### **Articolo 18 Proroghe**

1. Il beneficiario può richiedere all'Ufficio attuatore, entro il termine di conclusione dell'operazione, una o più proroghe del termine, per motivi documentati, imprevisti o imprevedibili.
2. La domanda di proroga è presentata, all'Ufficio attuatore, esclusivamente via PEC.
3. La mancata presentazione della richiesta di proroga entro i termini fissati all'articolo 17 comma 2, comprensivi di eventuali proroghe già concesse, comporta la revoca del provvedimento di concessione del sostegno.
4. L'Ufficio attuatore, entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta, concede la proroga di cui al comma 1 e la comunica al beneficiario.
5. Le proroghe sono concesse fino ad un massimo di complessivi 6 (sei) mesi.

### **Capo IV Modalità e termini di presentazione della domanda**

#### **Articolo 19 Presentazione della domanda di sostegno**

1. Il beneficiario compila, sottoscrive e rilascia la domanda di sostegno in formato elettronico sul portale del sistema informativo OPR FVG, raggiungibile dal sito [www.opr.fvg.it](http://www.opr.fvg.it), a far data dal 3 luglio 2025 ed entro le ore 12.00 del 25 settembre 2025.
2. Il presente bando è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
3. Il termine di cui al comma 1 è prorogabile con decreto dell'Autorità di gestione regionale, da pubblicare sul BUR.
4. Tutte le comunicazioni inerenti la domanda di sostegno avvengono esclusivamente via PEC.
5. Il beneficiario presenta una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando. Le eventuali domande di sostegno successive alla prima non verranno ritenute ammissibili, fatto salvo il preventivo ritiro ai sensi dell'articolo 7 del regolamento (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022.

REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA**Articolo 20 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno****1. Documentazione di carattere generale:**

- a) documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la domanda di sostegno;
- b) progetto di investimento compilato secondo il modello di cui all'Allegato A, corredato dalle tavole progettuali che individuino anche il posizionamento dell'intervento sulle mappe catastali; la documentazione di cui alla presente lettera è allegata alla domanda di sostegno a pena d'inammissibilità;
- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal tecnico, incaricato della progettazione, ai sensi del DPR 445/2000 attestante che il progetto allegato alla domanda di sostegno, nella sua interezza, corrisponde a quello presentato per ottenere le eventuali necessarie autorizzazioni, permessi;
- d) copia delle eventuali richieste di autorizzazione, permessi;
- e) copia del certificato di conformità al regolamento (UE) 2018/848, in corso di validità, per le operazioni realizzate da aziende zootecniche che richiedono il pertinente punteggio di cui all'Allegato C.

**2. Documentazione relativa alla realizzazione di siepi o filari e di sistemi macchia-radura:**

- a) dichiarazione di un professionista abilitato relativa alla conformità dell'operazione alla disciplina urbanistica-edilizia, ambientale, paesaggistica o di altro tipo;
- b) dichiarazione di non aver beneficiato di altri finanziamenti per le operazioni oggetto della domanda di sostegno, secondo il modello di cui all'Allegato D.

**3. Documentazione relativa al recupero di prati e/o pascoli in stato di abbandono:**

- a) dichiarazione di un professionista abilitato relativa alla conformità dell'operazione alla disciplina urbanistica edilizia, ambientale, paesaggistica o di altro tipo;
- b) dichiarazione di non aver beneficiato di altri finanziamenti per le operazioni oggetto della domanda di sostegno, secondo il modello di cui all'Allegato D;
- c) valutazione tecnica di un professionista abilitato, relativa alla superficie oggetto di impegno, la quale non deve essere classificabile come "bosco" ai sensi della normativa regionale di riferimento.

**Capo V Istruttoria, concessione e liquidazione del sostegno****Articolo 21 Istruttoria e concessione del sostegno**

- 1. L'Ufficio attuatore svolge l'istruttoria delle domande di sostegno, comprensiva del sopralluogo ex ante, adotta il provvedimento di approvazione della graduatoria e lo pubblica sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia entro 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di sostegno.
- 2. L'Ufficio attuatore concede il sostegno entro 30 giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria.

**Articolo 22 Liquidazione del saldo del sostegno**

- 1. Entro il termine di conclusione dell'operazione di cui all'articolo 17, comma 2, a pena di revoca del sostegno concesso e fatta salva la concessione di proroghe, il beneficiario presenta la domanda di pagamento a saldo in formato elettronico sul sistema informativo secondo le modalità indicate all'articolo 15 delle Disposizioni attuative.
- 2. Alla domanda di pagamento a saldo è allegata la seguente documentazione:
  - a) documento di identità, in corso di validità, del beneficiario;
  - b) relazione conclusiva, redatta dal beneficiario utilizzando il modello di cui all'Allegato E, contenente la descrizione degli investimenti realizzati in attuazione delle sotto-azioni progettate e ammesse a finanziamento;
  - c) eventuale relazione di variante, comprensiva dello schema finanziario, redatta utilizzando il modello allegato F;
  - d) copia delle autorizzazioni o comunicazioni, se non già trasmesse, previste dalla disciplina urbanistica, ambientale, paesaggistica o di altro tipo, necessarie all'esecuzione delle operazioni ammesse a sostegno;



- e) documentazioni di acquisto o fornitura di piante, sementi e pacciamatura, ai fini delle verifiche previste agli articoli 8, 9, 10, 11;
  - f) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 relativa alla cumulabilità del sostegno come da Allegato D;
  - g) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, resa dal beneficiario e attestante l'avvenuto rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se applicabili all'operazione finanziata;
  - h) scheda contenente i dati di monitoraggio aggiornati alla data della presentazione della domanda di saldo.
3. La mancata presentazione della documentazione di cui al comma 2, lettera b), comporta l'inammissibilità della domanda di saldo.
4. L'Ufficio attuatore, entro 90 (novanta) giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo esegue i controlli di ammissibilità alla liquidazione della domanda medesima e propone a OPR FVG, attraverso l'Autorità di gestione regionale, la liquidazione della domanda di pagamento.

## **Capo VI Monitoraggio, varianti e impegni del beneficiario**

### **Articolo 23 Monitoraggio fisico e finanziario**

1. Il beneficiario trasmette via PEC all'Ufficio attuatore, entro il 31 gennaio e il 31 luglio di ogni anno, secondo le modalità indicate nel provvedimento di concessione, i dati relativi all'avanzamento fisico e finanziario dell'operazione finanziata.

### **Articolo 24 Varianti**

1. Le varianti all'operazione ammessa al sostegno sono disciplinate dall'articolo 10 delle Disposizioni attuative.
2. Ai fini del presente bando, in attuazione dell'articolo 10 comma 8 delle Disposizioni attuative non sono inoltre ammissibili le varianti che:
- a) modificano il sito dell'investimento;
  - b) che prevedano la realizzazione di investimenti relativi a sotto-azioni non richieste o non ammesse in sede di presentazione con la domanda di sostegno.
3. Costituiscono, ai fini dell'articolo 10, comma 2, punto b.2) delle Disposizioni attuative, criteri caratterizzanti l'intervento, la cui riduzione del punteggio costituisce variante non ammissibile, i criteri relativi alle "Caratteristiche progettuali" e i "Criteri specifici".
4. Ai sensi dell'articolo 10, comma 7 delle Disposizioni attuative l'esecuzione di varianti non ammissibili comporta la decadenza dal sostegno.
5. Ai fini della descrizione e motivazione delle varianti il beneficiario utilizza l'allegato modello F.

### **Articolo 25 Impegni specifici del beneficiario per tutte le sotto-azioni**

1. Il beneficiario rispetta gli impegni indicati all'articolo 18 delle Disposizioni attuative.
2. Il beneficiario rispetta altresì i seguenti impegni specifici relativamente alle sotto azioni 1.1.1 e 1.1.2:
- a) per la semina e la piantumazione non utilizzare specie alloctone;
  - b) provvedere al rimpiazzo delle fallanze.
3. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2024, n. 620.
4. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 2 comporta l'applicazione delle sanzioni indicate nell'Allegato G del presente bando.

REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

## Capo VII Disposizioni finali

### Articolo 26 Trattamento dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e dall'articolo 151 del regolamento (UE) 2021/2115 secondo la relativa informativa in materia di trattamento dei dati personali.

### Articolo 27 Disposizioni di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando si applicano la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PS PAC 2023-2027, il CSR, la legge 241/1990 e la legge regionale 7/2000 e le Disposizioni attuative di cui alla deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2023, n. 1259.

### Articolo 28 Informazioni e contatti

1. Ulteriori informazioni relative al presente bando possono essere richieste all'indirizzo di posta elettronica: [investmentisr@regione.fvg.it](mailto:investmentisr@regione.fvg.it).
2. Referente: Ufficio attuatore – dott. Umberto Fattori, tel. 0432 555660.
3. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati sono disponibili sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia: <https://europa.regione.fvg.it>.

REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA**Allegato A****Modello progetto di investimento per l'intervento dello sviluppo rurale  
"SRD04 - investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" del  
Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli  
Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027****PROGETTO DI INVESTIMENTO****INDICE**

- 1. DATI ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE**
  - 1.1. Dati di carattere generale
  - 1.2. Tipologia di richiedente/beneficiario
  
- 2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO**
  - 2.1. Descrizione dell'operazione proposta
  - 2.2. Sito dell'operazione
  - 2.3. Realizzazione contemporanea di più sotto-azioni
  - 2.4. Dimensione economica dell'operazione
  - 2.5. Procedure autorizzative
  - 2.6. Cronoprogramma di realizzazione delle operazioni
  - 2.7. Elaborati grafici
  - 2.8. Documentazione fotografica dell'area oggetto di intervento
  - 2.9. Documentazione specifica per le sotto-azioni 1.5.1 e 1.5.2
  
- 3. ALTRE INFORMAZIONI UTILI**
  
- 4. ALLEGATI**



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



## 1 DATI ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE

### 1.1 Dati di carattere generale

Anagrafica/nome richiedente \_\_\_\_\_

Ragione sociale \_\_\_\_\_

1. Titolare/legale rappresentante/capo azienda \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_

2. Capo azienda giovane agricoltore (per attribuzione punteggio)

☐ SI ☐ NO

Nome e cognome \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_

in possesso dei requisiti previsti dell'articolo 5 del DM 23 dicembre 2022, n.660087

(allegare copia documentazione relativa alle adeguate conoscenze)

Insedimento avvenuto in data \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_

3. Partita IVA \_\_\_\_\_

4. Codice fiscale \_\_\_\_\_

5. SAU complessiva, ha \_\_\_\_\_ SAU a seminativo, ha \_\_\_\_\_ (per attribuzione punteggio)

### 1.2 Tipologia di richiedente/beneficiario (per attribuzione punteggio)

|                                                                                                                                                                 |                          |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| azienda agricola singola o associata, inclusi i consorzi di scopo, condotta da giovane di età non superiore a 40 anni – come da allegato VII del DM 660087/2022 | <input type="checkbox"/> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|

|                                                                         |                          |
|-------------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| altra azienda agricola singola o associata, inclusi i consorzi di scopo | <input type="checkbox"/> |
|-------------------------------------------------------------------------|--------------------------|

|                                                       |                          |
|-------------------------------------------------------|--------------------------|
| altri gestori del territorio privati, anche associati | <input type="checkbox"/> |
|-------------------------------------------------------|--------------------------|

|                                                                                                                                                                 |                          |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| soggetto collettivo incluso i beneficiari di interventi di cooperazione, che nell'ambito della propria compagine includano soggetti di cui ai punti precedenti. | <input type="checkbox"/> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|

|                           |                          |
|---------------------------|--------------------------|
| azienda con zootecnia bio | <input type="checkbox"/> |
|---------------------------|--------------------------|



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



## 2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

### 2.1 Descrizione dell'operazione proposta (per attribuzione punteggio e calcolo costi)

|                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                          |                          |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| Sotto-azione 1.1.1: realizzazione siepi o filari arborei e/o arbustivi con contestuale realizzazione di fossetto annesso | L'intervento non è prevalentemente realizzato lungo la rete idraulica o di scolo aziendale e/o interaziendale o del reticolo idrografico                                                 | <input type="checkbox"/> |
|                                                                                                                          | L'intervento è prevalentemente realizzato lungo la rete idraulica o di scolo aziendale e/o interaziendale o del reticolo idrografico                                                     | <input type="checkbox"/> |
|                                                                                                                          | Realizzazione di fossetto annesso all'infrastruttura ecologica in oggetto                                                                                                                | <input type="checkbox"/> |
|                                                                                                                          | Prevalentemente in Aree Natura 2000 o Aree protette ai sensi della LR 42/1996                                                                                                            | <input type="checkbox"/> |
|                                                                                                                          | Prevalentemente in Aree ZVN                                                                                                                                                              | <input type="checkbox"/> |
| Sotto-azione 1.1.2: realizzazione di sistemi macchia-radura                                                              | % della superficie a macchia compresa tra il 10 % e il 20 % della SOI                                                                                                                    | <input type="checkbox"/> |
|                                                                                                                          | % della superficie a macchia superiore al 20 % della SOI                                                                                                                                 | <input type="checkbox"/> |
|                                                                                                                          | Prevalentemente in Aree Natura 2000 o Aree protette ai sensi della LR 42/1996                                                                                                            | <input type="checkbox"/> |
|                                                                                                                          | Prevalentemente in Aree ZVN                                                                                                                                                              | <input type="checkbox"/> |
| Sotto-azione 1.5.1: recupero di prati in stato di abbandono                                                              | Su terreni pianeggianti                                                                                                                                                                  | <input type="checkbox"/> |
|                                                                                                                          | Su terreni acclivi (pendenza > 10 %)                                                                                                                                                     | <input type="checkbox"/> |
|                                                                                                                          | Prevalentemente in Aree Natura 2000 o Aree protette ai sensi della LR 42/1996                                                                                                            | <input type="checkbox"/> |
|                                                                                                                          | Prevalentemente in Aree ZVN                                                                                                                                                              | <input type="checkbox"/> |
|                                                                                                                          | Prevalentemente su prati censiti nell'inventario dei prati stabili di cui alla LR 9/2005 o formazioni erbose di interesse comunitario censite nelle carte habitat delle aree Natura 2000 | <input type="checkbox"/> |
|                                                                                                                          | Prevalentemente su altre tipologie di prati                                                                                                                                              | <input type="checkbox"/> |
| Sotto-azione 1.5.2: recupero di pascoli in stato di abbandono                                                            | Prevalentemente non in area D                                                                                                                                                            | <input type="checkbox"/> |
|                                                                                                                          | Prevalentemente in area D                                                                                                                                                                | <input type="checkbox"/> |
|                                                                                                                          | Prevalentemente in Aree Natura 2000 o Aree protette ai sensi della LR 42/1996                                                                                                            | <input type="checkbox"/> |
|                                                                                                                          | Prevalentemente in Aree ZVN                                                                                                                                                              | <input type="checkbox"/> |



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



|  |                                                                                                                        |                          |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|
|  | Prevalentemente in zona svantaggiata ai sensi dell'art. 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 1305/2013     | <input type="checkbox"/> |
|  | Prevalentemente in aree non svantaggiate ai sensi dell'art. 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 1305/2013 | <input type="checkbox"/> |
|  | Contestuale recupero di punti di abbeveraggio presenti all'interno della SOI                                           | <input type="checkbox"/> |

## 2.2 Sito dell'operazione (per attribuzione punteggio)

L'operazione verrà realizzata sulle superfici indicate nella "TABELLA RIEPILOGATIVA SUPERFICI" allegata al presente progetto di investimento (cliccare sull'icona Excel sotto riportata)



tabella riepilogativa  
superfici\_SRD04.xlsx

I dati di localizzazione sono ricavabili al link:

[Eaglefvg - Sistema di consultazione delle banche dati territoriali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia](#)

## 2.3 Realizzazione contemporanea di più sotto-azioni (per attribuzione punteggio)

|                                                        |                          |
|--------------------------------------------------------|--------------------------|
| Realizzazione contemporanea di almeno due sotto-azioni | <input type="checkbox"/> |
| Realizzazione contemporanea di almeno tre sotto-azioni | <input type="checkbox"/> |
| Realizzazione contemporanea di quattro sotto-azioni    | <input type="checkbox"/> |

## 2.4 Dimensione economica dell'operazione

|                                                                   |                                                                              | €/m <sup>2</sup> | SOI in m <sup>2</sup> | Costo                    |
|-------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|------------------|-----------------------|--------------------------|
| Sotto-azione 1.1.1                                                | Realizzazione di siepi o filari arborei e/o arbustivi                        | 4,65             |                       |                          |
| Sotto-azione 1.1.2                                                | Macchia tra il 10 e il 20 % della SOI                                        | 2,07             |                       |                          |
|                                                                   | Macchia tra il 20 e il 30 % della SOI                                        | 2,66             |                       |                          |
| Sotto-azione 1.5.1                                                | Recupero di prati in stato di abbandono in terreni pianeggianti              | 0,73             |                       |                          |
|                                                                   | Recupero di prati in stato di abbandono in terreni acclivi (pendenza > 10 %) | 0,83             |                       |                          |
| Sotto-azione 1.5.2                                                | Recupero di pascoli in stato di abbandono non in area D                      | 0,83             |                       |                          |
|                                                                   | Recupero di pascoli in stato di abbandono in area D                          | 1,08             |                       |                          |
| contributo totale in €                                            |                                                                              |                  |                       |                          |
| Entità complessiva del contributo<br>(per attribuzione punteggio) | entità del contributo ≤ 5.000,00 euro                                        |                  |                       | <input type="checkbox"/> |
|                                                                   | entità del contributo > 5.000,00 euro e ≤ 20.000,00 euro                     |                  |                       | <input type="checkbox"/> |
|                                                                   | entità del contributo > 20.000,00 euro e ≤ 50.000,00 euro                    |                  |                       | <input type="checkbox"/> |



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA**2.5 Procedure autorizzative**

- ☐ La realizzazione dell'operazione programmata **non prevede**, ai sensi della normativa vigente, l'invio di comunicazioni o il rilascio di concessioni, permessi, autorizzazioni, pareri ecc. per le seguenti motivazioni

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Oppure

- ☐ Per la realizzazione dell'operazione programmata, ai sensi della normativa vigente e nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 6, comma 2 del bando, il progetto, redatto da un tecnico abilitato, è stato comunicato o depositato in data \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ ai fini dell'ottenimento dei necessari permessi, concessioni, autorizzazioni come di seguito indicati

Comunicazioni – dichiarazioni (indicare tipologia, estremi della trasmissione e soggetto a cui sono state trasmesse)

- ☐ \_\_\_\_\_
- ☐ \_\_\_\_\_

Autorizzazioni, permessi, ecc. (indicare la tipologia, il soggetto che ha rilasciato le autorizzazioni e gli estremi delle stesse, incluse le eventuali Valutazioni di Incidenza e parere del CTS)

- ☐ \_\_\_\_\_
- ☐ \_\_\_\_\_

Oppure

- ☐ Per la realizzazione dell'operazione programmata, ai sensi della normativa vigente e nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 6, comma 2 del bando, il progetto, redatto da un tecnico abilitato, è stato comunicato o depositato in data \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ e sono state ottenute le seguenti autorizzazioni, concessioni, permessi, ecc.

Autorizzazioni, permessi, ecc. (indicare la tipologia, il soggetto che ha rilasciato le autorizzazioni e gli estremi delle stesse)

- ☐ \_\_\_\_\_
- ☐ \_\_\_\_\_
- ☐ \_\_\_\_\_

Si allega la dichiarazione del professionista incaricato, relativa alla conformità alla disciplina urbanistica

- ☐ L'operazione non è stata avviata (art. 17, comma 1, del Bando)

**2.6 Cronoprogramma di realizzazione delle operazioni** (entro 12 mesi dal provvedimento di concessione)

| Tipologia di operazione                                                                                                             | Avanzamento finanziario a 6 mesi (euro) | Avanzamento finanziario a 12 mesi (euro) |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------|------------------------------------------|
| Sotto-azione 1.1.1: realizzazione siepi o filari arborei e/o arbustivi, con eventuale contestuale realizzazione di fossetto annesso |                                         |                                          |
| Sotto-azione 1.1.2: realizzazione di sistemi macchia-radura                                                                         |                                         |                                          |
| Sotto-azione 1.5.1: recupero di prati in stato di abbandono                                                                         |                                         |                                          |
| Sotto-azione 1.5.2: recupero di pascoli in stato di abbandono, con eventuale contestuale recupero di punti di abbeveraggio          |                                         |                                          |



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



### 2.7 Elaborati grafici

Allegare la o le tavole progettuali e gli estratti di mappa delle particelle su cui verrà realizzato l'intervento **(allegati obbligatori)**

Si allegano i seguenti elaborati grafici per ciascun investimento e per ciascun sito dell'investimento

| Tipologia di investimento | Tipologia di documento | Numero |
|---------------------------|------------------------|--------|
| Sotto-azione 1.1.1        |                        |        |
| Sotto-azione 1.1.2        |                        |        |
| Sotto-azione 1.5.1        |                        |        |
| Sotto-azione 1.5.2        |                        |        |

### 2.8 Documentazione fotografica dell'area oggetto di intervento

Si allegano le seguenti fotografie rappresentative dell'area oggetto di intervento al fine della valutazione dello stato di fatto

|  |
|--|
|  |
|  |
|  |
|  |

### 2.9 Documentazione specifica per le sotto-azioni 1.5.1 e 1.5.2

☐ La superficie oggetto di impegno non è classificabile come "bosco" ai sensi della normativa regionale di riferimento (allegare la dichiarazione prevista all'art. 20 comma 3 lettera c) del bando)

Si allega la valutazione tecnica del professionista abilitato relativa alla classificazione della superficie oggetto d'impegno

### 3. ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Riportare ulteriori informazioni relative al beneficiario e al progetto proposto

|  |
|--|
|  |
|  |
|  |

### 4. ALLEGATI

☐ copia documento d'identità in corso di validità

☐ tavole progettuali (obbligatorie)

☐ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal tecnico, incaricato della progettazione, ai sensi del DPR 445/2000 attestante che il progetto allegato alla domanda di sostegno, nella sua interezza, corrisponde a quello presentato per ottenere le eventuali necessarie autorizzazioni, permessi

REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA☐ copia dell'istanza di valutazione dell'incidenza *(se pertinente)*☐ copia del certificato di conformità al regolamento (UE) 2018/848, in corso di validità, per le operazioni realizzate da aziende zootecniche che richiedono il pertinente punteggio *(se pertinente)*☐ dichiarazione di non aver beneficiato di altri finanziamenti per le operazioni oggetto della domanda di sostegno, secondo il modello di cui all'Allegato D☐ valutazione tecnica di un professionista abilitato, relativa alla superficie oggetto di impegno, la quale non deve essere classificabile come "bosco" ai sensi della normativa regionale di riferimento *(se pertinente)*☐ documentazione fotografica☐ altra documentazione

Luogo e data della sottoscrizione \_\_\_\_\_

Il richiedente/beneficiario

\_\_\_\_\_

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



## Elenco specie ammesse

## Allegato B

| SPECIE                                |                           |
|---------------------------------------|---------------------------|
| <i>Acer campestre</i>                 | <b>Acero campestre</b>    |
| <i>Acer platanoides</i>               | <b>Acero riccio</b>       |
| <i>Acer pseudoplatanus</i>            | <b>Acero montano</b>      |
| <i>Alnus glutinosa</i>                | <b>Ontano nero</b>        |
| <i>Alnus incana</i>                   | <b>Ontano bianco</b>      |
| <i>Alnus viridis</i>                  | <b>Ontano verde</b>       |
| <i>Amelanchier ovalis</i>             | <b>Pero corvino</b>       |
| <i>Berberis vulgaris</i>              | <b>Crespino</b>           |
| <i>Betula pendula</i>                 | <b>Betulla</b>            |
| <i>Carpinus betulus</i>               | <b>Carpino bianco</b>     |
| <i>Carpinus orientalis</i>            | <b>Carpinella</b>         |
| <i>Castanea sativa</i>                | <b>Castagno</b>           |
| <i>Celtis australis</i>               | <b>Bagolaro</b>           |
| <i>Cornus mas</i>                     | <b>Corniolo</b>           |
| <i>Cornus sanguinea</i>               | <b>Sanguinella</b>        |
| <i>Corylus avellana</i>               | <b>Nocciolo</b>           |
| <i>Cotinus coggygria</i>              | <b>Scotano</b>            |
| <i>Crataegus monogyna</i>             | <b>Biancospino</b>        |
| <i>Euonimus europaeus</i>             | <b>Fusaggine</b>          |
| <i>Fagus sylvatica</i>                | <b>Faggio</b>             |
| <i>Frangula alnus</i>                 | <b>Frangola</b>           |
| <i>Fraxinus angustifolia</i>          | <b>Frassino ossifillo</b> |
| <i>Fraxinus excelsior</i>             | <b>Frassino maggiore</b>  |
| <i>Fraxinus ornus</i>                 | <b>Orniello</b>           |
| <i>Hippophae rhamnoides</i>           | <b>Olivello spinoso</b>   |
| <i>Juglans regia</i>                  | <b>Noce comune</b>        |
| <i>Juglans nigra</i>                  | <b>Noce nero</b>          |
| <i>Juniperus communis</i>             | <b>Ginepro comune</b>     |
| <i>Laburnum anagyroides</i>           | <b>Maggiociondolo</b>     |
| <i>Laurus nobilis</i>                 | <b>Alloro</b>             |
| <i>Ligustrum vulgare</i>              | <b>Ligustro</b>           |
| <i>Malus silvestris</i>               | <b>Melo Selvatico</b>     |
| <i>Morus alba/nigra</i>               | <b>Gelso</b>              |
| <i>Ostrya carpinifolia</i>            | <b>Carpino nero</b>       |
| <i>Populus alba</i>                   | <b>Pioppo bianco</b>      |
| <i>Populus nigra</i>                  | <b>Pioppo nero</b>        |
| <i>Populus nigra</i> varietà italiana | <b>Pioppo cipressino</b>  |
| <i>Prunus avium</i>                   | <b>Ciliegio selvatico</b> |
| <i>Prunus cerasifera</i>              | <b>Mirabolano</b>         |



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



| SPECIE                     |                                |
|----------------------------|--------------------------------|
| <i>Prunus mahaleb</i>      | <b>Ciliegio canino</b>         |
| <i>Prunus padus</i>        | <b>Pado</b>                    |
| <i>Prunus spinosa</i>      | <b>Prugnolo</b>                |
| <i>Pyrus pyraeaster</i>    | <b>Pero selvatico</b>          |
| <i>Quercus cerris</i>      | <b>Cerro</b>                   |
| <i>Quercus ilex</i>        | <b>Leccio</b>                  |
| <i>Quercus petraea</i>     | <b>Rovere</b>                  |
| <i>Quercus pubescens</i>   | <b>Roverella</b>               |
| <i>Quercus robur</i>       | <b>Farnia</b>                  |
| <i>Rhamnus catharticus</i> | <b>Spincervino</b>             |
| <i>Rosa canina</i>         | <b>Rosa selvatica</b>          |
| <i>Salix alba</i>          | <b>Salice bianco</b>           |
| <i>Salix caprea</i>        | <b>Salicone</b>                |
| <i>Salix eleagnos</i>      | <b>Salice da ripa</b>          |
| <i>Salix purpurea</i>      | <b>Salice rosso</b>            |
| <i>Salix viminalis</i>     | <b>Salice da vimini</b>        |
| <i>Sambucus nigra</i>      | <b>Sambuco nero</b>            |
| <i>Sambucus racemosa</i>   | <b>Sambuco rosso</b>           |
| <i>Sorbus aria</i>         | <b>Sorbo montano</b>           |
| <i>Sorbus aucuparia</i>    | <b>Sorbo degli uccellatori</b> |
| <i>Sorbus domestica</i>    | <b>Sorbo domestico</b>         |
| <i>Sorbus torminalis</i>   | <b>Ciavardello</b>             |
| <i>Tamarix gallica</i>     | <b>Tamarice</b>                |
| <i>Tilia cordata</i>       | <b>Tiglio cordato</b>          |
| <i>Tilia platyphyllos</i>  | <b>Tiglio nostrano</b>         |
| <i>Ulmus glabra</i>        | <b>Olmo montano</b>            |
| <i>Ulmus minor</i>         | <b>Olmo campestre</b>          |
| <i>Viburnum lantana</i>    | <b>Lantana</b>                 |
| <i>Viburnum opulus</i>     | <b>Palla di neve</b>           |

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato C



**CRITERI DI SELEZIONE SRD04 – Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientali**

| CRITERI DI CARATTERE TRASVERSALE                             |                                                                                                                                   |                                                     |           |                                                                                                                                                                                                                                                            |                                |
|--------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|-----------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|
| Principi previsti dal PS PAC                                 | Criteri di selezione                                                                                                              | Cumulabilità dei criteri                            | Punteggio | Modalità di assegnazione                                                                                                                                                                                                                                   | Verifiche a saldo              |
| Caratteristiche del richiedente                              | Aziende agricole singole o associate, inclusi i consorzi di scopo, condotte da giovane di età non superiore a 40 anni             | Non cumulabile fra loro<br>cumulabili con gli altri | 6         | Capo azienda secondo quanto riportato nell'allegato VII del DM 660087/2022 con età non superiore ai 40 anni (41 anni non compiuti) alla data di presentazione della domanda di sostegno                                                                    |                                |
|                                                              | Altre aziende agricole singole o associate, inclusi i consorzi di scopo                                                           |                                                     | 4         |                                                                                                                                                                                                                                                            |                                |
| Dimensione economica dell'operazione (entità del contributo) | Entità del contributo ≤ 5.000,00 euro                                                                                             | Non cumulabile fra loro<br>cumulabili con gli altri | 10        | In funzione dell'importo del contributo ammissibile nella domanda di sostegno                                                                                                                                                                              | Verifica del requisito a saldo |
|                                                              | Entità del contributo > 5.000,00 euro e ≤ 20.000,00 euro                                                                          |                                                     | 7         |                                                                                                                                                                                                                                                            |                                |
|                                                              | Entità del contributo > 20.000,00 euro e ≤ 50.000,00 euro                                                                         |                                                     | 4         |                                                                                                                                                                                                                                                            |                                |
| Connessione con altri interventi                             | Il richiedente ha presentato una domanda valida per uno o più degli interventi SRA attivati in Regione nella programmazione 23-27 | Cumulabile                                          | 2         | Alla data di presentazione della domanda di sostegno l'azienda risulta aver presentato una domanda valida per uno o più dei seguenti interventi SRA attivati in Regione nella programmazione 23-27: SRA01, SRA03, SRA06, SRA08, SRA10, SRA13, SRA28, SRA29 |                                |



|                             |                                                                                             |                                                  |    |                                                                                                                                        |                                                                                                                                                               |
|-----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Caratteristiche progettuali | Realizzazione di siepi, filari arborei e/o arbustivi                                        | Non cumulabile fra loro cumulabili con gli altri | 15 | Punteggio assegnato sulla base dell'intervento prevalente dal punto di vista economico (dimensione economica)                          | A saldo viene verificata la realizzazione di quanto ammesso a sostegno                                                                                        |
|                             | Realizzazione di sistemi macchia-radura                                                     |                                                  | 10 |                                                                                                                                        |                                                                                                                                                               |
|                             | Recupero di prati in stato di abbandono                                                     |                                                  | 20 |                                                                                                                                        |                                                                                                                                                               |
|                             | Recupero di pascoli in stato di abbandono                                                   |                                                  | 20 |                                                                                                                                        |                                                                                                                                                               |
|                             | Realizzazione di fossetto annesso a siepi, filari arborei e/o arbustivi                     | Cumulabile                                       | 2  | Punteggio assegnato nel caso di realizzazione, anche non prevalente, di siepi, filari arborei e/o arbustivi                            | A saldo l'operazione è realizzata mantenendo le percentuali minime previste ai fini della assegnazione del punteggio                                          |
|                             | Recupero di punto di abbeveraggio in pascoli in stato di abbandono con contestuale recupero | Cumulabile                                       | 5  | Punteggio assegnato nel caso di recupero di prati, pascoli in stato di abbandono anche se intervento non prevalente                    |                                                                                                                                                               |
|                             | Realizzazione contemporanea di almeno due sotto-azioni                                      | Non cumulabile fra loro cumulabili con gli altri | 4  | Il punteggio è assegnato se la spesa ammissibile di ogni singola sotto-azione raggiunge almeno il 10 % della spesa ammessa complessiva | A saldo l'operazione è realizzata mantenendo le percentuali minime previste ai fini della assegnazione del punteggio                                          |
|                             | Realizzazione contemporanea di almeno tre sotto-azioni                                      |                                                  | 6  |                                                                                                                                        |                                                                                                                                                               |
|                             | Realizzazione contemporanea di quattro sotto-azioni                                         |                                                  | 8  |                                                                                                                                        |                                                                                                                                                               |
|                             | Prevalenza della SAU coltivata a seminativo                                                 | Cumulabile                                       | 2  |                                                                                                                                        | Verifica fascicolo aziendale                                                                                                                                  |
| Sistemi produttivi          | Azienda con zootecnia bio                                                                   | Cumulabile                                       | 4  | Tutta l'attività zootecnica è biologica                                                                                                | Alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo l'azienda deve essere assoggettata al sistema di controllo previsto dal regolamento UE 2018/848 |



| <b>CRITERI SPECIFICI PER LE SOTTO-AZIONI 1.1.1 (siepi, filari) e 1.1.2 (macchia-radura)</b><br><b>PUNTEGGI APPLICABILI SOLO NEL CASO IN CUI IL COSTO AMMISSIBILE PREVALENTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO RIGUARDA LE SOTTO-AZIONI 1.1.1 O 1.1.2</b> |                                                                                                                                      |                                                  |           |                                                                                                                                                      |                                                                                        |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|-----------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|
| Principi previsti dal PS PAC                                                                                                                                                                                                                     | Criteri di selezione                                                                                                                 | Cumulabilità dei criteri                         | Punteggio | Modalità di assegnazione                                                                                                                             | Verifiche a saldo                                                                      |
| Principi territoriali – sotto-azioni 1.1.1 e 1.1.2                                                                                                                                                                                               | Gli interventi sono realizzati prevalentemente in Aree Natura 2000 o Aree protette ai sensi della LR 42/96                           | Cumulabile                                       | 8         | La localizzazione prevalente della superficie a siepi, filari, macchia-radura viene individuata alla data di presentazione della domanda di sostegno | La localizzazione individuata nella domanda di sostegno viene verificata anche a saldo |
|                                                                                                                                                                                                                                                  | Gli interventi sono realizzati prevalentemente in Aree ZVN                                                                           |                                                  | 4         |                                                                                                                                                      |                                                                                        |
| Caratteristiche progettuali 1.1.1                                                                                                                                                                                                                | L'intervento è prevalentemente realizzato lungo la rete idraulica o di scolo aziendale e/o interaziendale o del reticolo idrografico | Cumulabile                                       | 7         | La localizzazione prevalente della superficie a siepi, filari, macchia-radura viene individuata alla data di presentazione della domanda di sostegno | Verifica della realizzazione del progetto così come ammesso a finanziamento            |
| Caratteristiche progettuali 1.1.2                                                                                                                                                                                                                | % della superficie a macchia compresa tra il 10 e il 20%                                                                             | Non cumulabile fra loro cumulabili con gli altri | 5         |                                                                                                                                                      |                                                                                        |
|                                                                                                                                                                                                                                                  | % della superficie a macchia superiore al 20%                                                                                        |                                                  | 10        |                                                                                                                                                      |                                                                                        |





| CRITERI SPECIFICI PER LE SOTTO-AZIONI 1.5.1 (prati in stato di abbandono) e 1.5.2 (pascoli in stato di abbandono)<br>PUNTEGGI APPLICABILI SOLO NEL CASO IN CUI IL COSTO AMMISSIBILE PREVALENTE DELLA DOMANDA DI<br>SOSTEGNO RIGUARDI LE SOTTO-AZIONI 1.5.1 O 1.5.2 |                                                                                                                                                                                     |                                                  |           |                                                                                                                                       |                                                                                        |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|
| Principi previsti dal PS PAC                                                                                                                                                                                                                                       | Criteri di selezione                                                                                                                                                                | Cumulabilità dei criteri                         | Punteggio | Modalità di assegnazione                                                                                                              | Verifiche a saldo                                                                      |
| Principi territoriali sotto-azioni 1.5.1 e 1.5.2                                                                                                                                                                                                                   | Gli interventi sono realizzati prevalentemente in Aree Natura 2000 o Aree protette ai sensi della LR 42/96                                                                          | Cumulabile                                       | 9         | La localizzazione prevalente della superficie a prato, pascolo viene individuata alla data di presentazione della domanda di sostegno | La localizzazione individuata nella domanda di sostegno viene verificata anche a saldo |
|                                                                                                                                                                                                                                                                    | Gli interventi sono realizzati prevalentemente in Aree ZVN                                                                                                                          |                                                  | 5         |                                                                                                                                       |                                                                                        |
| Principi territoriali sotto-azione 1.5.1                                                                                                                                                                                                                           | Ripristino di prati censiti nell'inventario dei prati stabili di cui alla LR 9/2005 o formazioni erbose di interesse comunitario censite nelle carte habitat delle aree Natura 2000 | Non cumulabile fra loro cumulabili con gli altri | 15        | La localizzazione prevalente della superficie a prato stabile viene individuata alla data di presentazione della domanda di sostegno  | La localizzazione individuata nella domanda di sostegno viene verificata anche a saldo |
|                                                                                                                                                                                                                                                                    | Ripristino di altre tipologie di prati                                                                                                                                              |                                                  | 10        | La localizzazione prevalente della superficie a prato viene individuata alla data di presentazione della domanda di sostegno          |                                                                                        |
| Principi territoriali sotto-azione 1.5.2                                                                                                                                                                                                                           | Realizzazione prevalente degli interventi in zona svantaggiata ai sensi dell'art. 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 1305/2013                                        | Non cumulabile fra loro cumulabili con gli altri | 12        | La localizzazione prevalente della superficie a pascolo viene individuata alla data di presentazione della domanda di sostegno        | La localizzazione individuata nella domanda di sostegno viene verificata anche a saldo |
|                                                                                                                                                                                                                                                                    | Realizzazione prevalente degli interventi in aree non svantaggiate ai sensi dell'art. 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 1305/2013                                    |                                                  | 7         |                                                                                                                                       |                                                                                        |

In situazioni di ex aequo, inteso come parità di punteggio delle domande di sostegno nella graduatoria, si procede in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande (n. protocollo del rilascio informatico sul portale dell'OPR)

|                                                |    |
|------------------------------------------------|----|
| SOGLIA DI INGRESSO AI FINI DELL'AMMISSIBILITA' | 10 |
|------------------------------------------------|----|

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



## Allegato D

### Dichiarazione che le superfici non abbiano fruito di altre sovvenzioni o altri finanziamenti

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| Il/la sig. /sig.ra                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |  |
| nato/a                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |  |
| il                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |  |
| Residente a                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |  |
| CF                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |  |
| CUAA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |  |
| <b>in qualità di richiedente/beneficiario</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |  |
| per la domanda di sostegno n. _____ per l'accesso al tipo di intervento SRD04, Azione 1, Sotto-azioni 1.1.1, 1.1.2, 1.5.1 e 1.5.2, del Complemento per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |  |
| <b>dichiara</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |  |
| <input type="checkbox"/> che gli investimenti relativi alla sotto-azione 1.1.1 (realizzazione di siepi o filari) non verranno/sono stati realizzati su fasce tampone soggette al regime di condizionalità<br><input type="checkbox"/> che per gli investimenti relativi alla sotto-azione 1.5.1 (recupero di prati in stato di abbandono) e 1.5.2 (recupero di pascoli in stato di abbandono)<br><input type="checkbox"/> le superfici oggetto di investimento non hanno fruito di sovvenzioni relative alla LR 9/2005 e la LR 42/1996;<br><input type="checkbox"/> le superfici oggetto di investimento non hanno fruito o non stanno fruendo del sostegno di misure connesse alla superficie e agli animali del CSR per la programmazione 2023 – 2027;<br><input type="checkbox"/> di non aver beneficiato di altri finanziamenti per le sotto-azioni oggetto della presente domanda di sostegno |  |

Luogo e data \_\_\_\_\_

firma del dichiarante

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



## Allegato E

### **Modello di relazione conclusiva per l'intervento dello sviluppo rurale "SRD04 - investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027**

## **RELAZIONE CONCLUSIVA**

#### **INDICE**

- 1. DATI ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE**
  - 1.1. Dati di carattere generale
  - 1.2. Tipologia di richiedente/beneficiario
  
- 2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO**
  - 2.1. Descrizione dell'operazione proposta
  - 2.2. Sito dell'operazione
  - 2.3. Realizzazione contemporanea di più sotto-azioni
  - 2.4. Dimensione economica dell'operazione
  - 2.5. Fonti di finanziamento e cumulabilità
  - 2.6. Procedure autorizzative
  - 2.7. Cronoprogramma di realizzazione delle operazioni
  - 2.8. Elaborati grafici
  - 2.9. Documentazione fotografica dell'area oggetto di intervento
  - 2.10. Documentazione specifica per le sotto-azioni 1.5.1 e 1.5.2
  
- 3. ALTRE INFORMAZIONI UTILI**



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



## 1 DATI ANAGRAFICI DEL BENEFICIARIO

### 1.1 Dati di carattere generale

Anagrafica/nome e cognome beneficiario \_\_\_\_\_

Ragione sociale \_\_\_\_\_

1. Titolare/legale rappresentante/capo azienda \_\_\_\_\_  
Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_

2. Partita IVA \_\_\_\_\_

3. Codice fiscale \_\_\_\_\_

4. SAU complessiva, ha \_\_\_\_\_ SAU a seminativo, ha \_\_\_\_\_ (per verifica punteggio eventualmente attribuito)

### 1.2 Tipologia di beneficiario (per verifica punteggio eventualmente attribuito)

azienda con zootecnia bio

☐

## 2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI REALIZZATI

### 2.1 Tipologia di investimento realizzato (anche per verifica punteggio eventualmente attribuito)

|                                                                                                                          |                                                                                                                                          |                          |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| Sotto-azione 1.1.1: realizzazione siepi o filari arborei e/o arbustivi con contestuale realizzazione di fossetto annesso | L'intervento non è prevalentemente realizzato lungo la rete idraulica o di scolo aziendale e/o interaziendale o del reticolo idrografico | <input type="checkbox"/> |
|                                                                                                                          | L'intervento è prevalentemente realizzato lungo la rete idraulica o di scolo aziendale e/o interaziendale o del reticolo idrografico     | <input type="checkbox"/> |
|                                                                                                                          | Realizzazione di fossetto annesso all'infrastruttura ecologica in oggetto                                                                | <input type="checkbox"/> |
|                                                                                                                          | Prevalentemente in Aree Natura 2000 o Aree protette ai sensi della LR 42/1996                                                            | <input type="checkbox"/> |
|                                                                                                                          | Prevalentemente in Aree ZVN                                                                                                              | <input type="checkbox"/> |
| Sotto-azione 1.1.2: realizzazione di sistemi macchia-radura                                                              | % della superficie a macchia compresa tra il 10 % e il 20 % della SOI                                                                    | <input type="checkbox"/> |
|                                                                                                                          | % della superficie a macchia superiore al 20 % della SOI                                                                                 | <input type="checkbox"/> |



|                                                               |                                                                                                                                                                                          |                          |
|---------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|
|                                                               | Prevalentemente in Aree Natura 2000 o Aree protette ai sensi della LR 42/1996                                                                                                            | <input type="checkbox"/> |
|                                                               | Prevalentemente in Aree ZVN                                                                                                                                                              | <input type="checkbox"/> |
| Sotto-azione 1.5.1: recupero di prati in stato di abbandono   | Su terreni pianeggianti                                                                                                                                                                  | <input type="checkbox"/> |
|                                                               | Su terreni acclivi (pendenza > 10 %)                                                                                                                                                     | <input type="checkbox"/> |
|                                                               | Prevalentemente in Aree Natura 2000 o Aree protette ai sensi della LR 42/1996                                                                                                            | <input type="checkbox"/> |
|                                                               | Prevalentemente in Aree ZVN                                                                                                                                                              | <input type="checkbox"/> |
|                                                               | Prevalentemente su prati censiti nell'inventario dei prati stabili di cui alla LR 9/2005 o formazioni erbose di interesse comunitario censite nelle carte habitat delle aree Natura 2000 | <input type="checkbox"/> |
|                                                               | Prevalentemente su altre tipologie di prati                                                                                                                                              | <input type="checkbox"/> |
| Sotto-azione 1.5.2: recupero di pascoli in stato di abbandono | Prevalentemente non in area D                                                                                                                                                            | <input type="checkbox"/> |
|                                                               | Prevalentemente in area D                                                                                                                                                                | <input type="checkbox"/> |
|                                                               | Prevalentemente in Aree Natura 2000 o Aree protette ai sensi della LR 42/1996                                                                                                            | <input type="checkbox"/> |
|                                                               | Prevalentemente in Aree ZVN                                                                                                                                                              | <input type="checkbox"/> |
|                                                               | Prevalentemente in zona svantaggiata ai sensi dell'art. 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 1305/2013                                                                       | <input type="checkbox"/> |
|                                                               | Prevalentemente in aree non svantaggiate ai sensi dell'art. 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 1305/2013                                                                   | <input type="checkbox"/> |
|                                                               | Contestuale recupero di punti di abbeveraggio presenti all'interno della SOI                                                                                                             | <input type="checkbox"/> |

## 2.2 Sito dell'operazione *(per verifica punteggio eventualmente attribuito)*

L'operazione è realizzata sulle superfici indicate nella "TABELLA RIEPILOGATIVA SUPERFICI" allegata alla presente relazione (cliccare sull'icona Excel sotto riportata)



tabella riepilogativa  
superfici\_SRD04.xlsx

I dati di localizzazione sono ricavabili al link:

[Eaglefvg - Sistema di consultazione delle banche dati territoriali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia](#)



### 2.3 Caratteristiche specifiche degli investimenti realizzati (artt. 8, 9, 10, 11 del bando)

#### Sotto-azione 1.1.1 – siepi e filari

dimensione dell'impianto (larghezza x lunghezza) \_\_\_\_\_ (la localizzazione è indicata nell'allegata tabella riepilogativa delle superfici) (larghezza massima m 7, lunghezza minima m 25)

sesto d'impianto: sulla fila (max m 1,5) \_\_\_\_\_ tra le file (max m 3,5) \_\_\_\_\_

| specie arboree utilizzate   | specie | numero |
|-----------------------------|--------|--------|
|                             |        |        |
|                             |        |        |
|                             |        |        |
| specie arbustive utilizzate | specie | numero |
|                             |        |        |
|                             |        |        |
|                             |        |        |

☐ realizzazione di fossetto (la localizzazione è indicata nell'allegata tabella riepilogativa delle superfici)

larghezza fossetto \_\_\_\_\_ (larghezza minima m 0,6)

lunghezza fossetto \_\_\_\_\_

#### Sotto-azione 1.1.2 – sistemi macchia-radura

dimensione dell'investimento (larghezza x lunghezza) \_\_\_\_\_ (la localizzazione è indicata nell'allegata tabella riepilogativa delle superfici)

dimensione complessiva della porzione boscata (macchia) \_\_\_\_\_ numero complessivo macchie \_\_\_\_\_

numero di piante/macchia \_\_\_\_\_ (ogni singola macchia deve essere costituita da almeno 12 piante)

sesto d'impianto: sulla fila (max m 1,5) \_\_\_\_\_ tra le file (max m 1,5) \_\_\_\_\_

| specie arboree utilizzate   | specie | numero |
|-----------------------------|--------|--------|
|                             |        |        |
|                             |        |        |
|                             |        |        |
| specie arbustive utilizzate | specie | numero |
|                             |        |        |
|                             |        |        |
|                             |        |        |

dimensione complessiva della porzione a radura \_\_\_\_\_

tipologia di miscuglio utilizzato: \_\_\_\_\_



(elenare le specie presenti nel miscuglio, come riportato nei documenti di acquisto)

#### Sotto-azione 1.5.1- recupero prati in stato di abbandono

dimensione complessiva dell'investimento (larghezza x lunghezza) \_\_\_\_\_ (la localizzazione è indicata nell'allegata tabella riepilogativa delle superfici)

la dimensione delle singole porzioni di prato oggetto di recupero si evince dall'allegata tabella riepilogativa delle superfici

☐ per il ripristino è stato utilizzato fiorume

tipologia di fiorume (descrizione): \_\_\_\_\_

(come riportato nei documenti di acquisto)

Oppure

☐ per il ripristino è stato utilizzato un miscuglio (in tal caso il costo standard previsto per questa sotto-azione viene ridotto del 5 %)

tipologia di miscuglio (descrizione): \_\_\_\_\_

(come riportato nei documenti di acquisto)

#### Sotto-azione 1.5.2 - recupero pascoli in stato di abbandono

dimensione complessiva dell'investimento (larghezza x lunghezza) \_\_\_\_\_ (la localizzazione è indicata nell'allegata tabella riepilogativa delle superfici)

la dimensione delle singole porzioni di prato oggetto di recupero si evince dall'allegata tabella riepilogativa delle superfici

☐ per il ripristino è stato utilizzato fiorume

tipologia di fiorume (descrizione): \_\_\_\_\_

(come riportato nei documenti di acquisto)

Oppure

☐ per il ripristino è stato utilizzato un miscuglio (in tal caso il costo standard previsto per questa sotto-azione viene ridotto del 5 %)

tipologia di miscuglio (descrizione): \_\_\_\_\_

(come riportato nei documenti di acquisto)

#### 2.4 Dimensione economica dell'operazione realizzata

|                    |                                                       | €/m <sup>2</sup> | SOI in m <sup>2</sup> | Costo |
|--------------------|-------------------------------------------------------|------------------|-----------------------|-------|
| Sotto-azione 1.1.1 | Realizzazione di siepi o filari arborei e/o arbustivi | 4,65             |                       |       |
| Sotto-azione 1.1.2 | Macchia tra il 10 e il 20 % della SOI                 | 2,07             |                       |       |
|                    | Macchia tra il 20 e il 30 % della SOI                 | 2,66             |                       |       |



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



|                        |                                                                              |      |  |  |
|------------------------|------------------------------------------------------------------------------|------|--|--|
| Sotto-azione 1.5.1     | Recupero di prati in stato di abbandono in terreni pianeggianti              | 0,73 |  |  |
|                        | Recupero di prati in stato di abbandono in terreni acclivi (pendenza > 10 %) | 0,83 |  |  |
| Sotto-azione 1.5.2     | Recupero di pascoli in stato di abbandono non in area D                      | 0,83 |  |  |
|                        | Recupero di pascoli in stato di abbandono in area D                          | 1,08 |  |  |
| contributo totale in € |                                                                              |      |  |  |

### 2.5 Procedure autorizzative

☐ La realizzazione dell'operazione **non ha richiesto**, ai sensi della normativa vigente, l'invio di comunicazioni o il rilascio di concessioni, permessi, autorizzazioni, pareri ecc. per le seguenti motivazioni:

\_\_\_\_\_

Oppure

☐ Per la realizzazione dell'operazione programmata, ai sensi della normativa vigente e nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 6, comma 2, del bando, sono state ottenute le seguenti autorizzazioni, concessioni, permessi, ecc.

Autorizzazioni, permessi, ecc. (indicare la tipologia, il soggetto che ha rilasciato le autorizzazioni e gli estremi delle stesse)

☐ \_\_\_\_\_  
☐ \_\_\_\_\_  
☐ \_\_\_\_\_

### 3. ALLEGATI

☐ copia documento d'identità, in corso di validità, del beneficiario

☐ copia delle autorizzazioni, concessioni, ecc. ove previste e se non già trasmesse

☐ relazione di variante redatta secondo il modello allegato F (se pertinente)

☐ tavole progettuali (se l'operazione realizzata è difforme da quanto ammesso)

☐ documentazione relativa all'acquisto delle piante riportante la dimensione dei contenitori (vasi) (se pertinente)

☐ documentazione relativa all'acquisto della pacciamatura (se pertinente)

☐ documentazione relativa all'acquisto del seme (se pertinente)

☐ documentazione fotografica

☐ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 relativa alla cumulabilità del sostegno come da Allegato D

☐ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, resa dal beneficiario e attestante l'avvenuto rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se applicabili all'operazione finanziata





☐ scheda contenente i dati di monitoraggio aggiornati alla data della presentazione della domanda di saldo

☐ altri allegati

Luogo e data della sottoscrizione \_\_\_\_\_

Il beneficiario

\_\_\_\_\_

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



## ALLEGATO F

**MODELLO DI RELAZIONE DI VARIANTE ALL'INTERVENTO PER LO SVILUPPO RURALE "SRD04 – INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AGRICOLI CON FINALITÀ AMBIENTALE" DEL COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AL PIANO STRATEGICO PAC 2023- 2027****RELAZIONE DI VARIANTE**

Domanda di sostegno n.:

Beneficiario:

Legale rappresentante

L'operazione relativa alla domanda di sostegno sopraindicata è oggetto di variante **come da allegato Quadro riepilogativo a seguito di variante** (cliccare sull'icona excel "allegato relazione di variante" e allegare la relativa stampa).

Rispetto alle previsioni delle Disposizioni attuative per gli interventi connessi agli investimenti di cui al complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027" approvate con deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2023, n. 1259 in materia di varianti, e del bando, si specifica quanto segue:

☐ Si tratta di modifiche dell'operazione ammessa a finanziamento derivanti da variazione delle spese previste nella domanda di sostegno e ritenute ammissibili e che comportano una riduzione dei costi non superiore al 20 % della spesa complessiva ammessa a finanziamento.

☐ Si tratta di modifiche dell'operazione ammessa a finanziamento derivanti da rimodulazioni delle spese ammesse, senza variazione del costo totale ammesso

1 - Descrizione dei costi modificati (intesi come dimensione dell'investimento x costo standard)

Estremi del sito dell'investimento (come previsto dalla domanda di sostegno)

Motivazione

Descrizione

2 - Descrizione dei costi modificati (intesi come dimensione dell'investimento x costo standard)

Estremi del sito dell'investimento (come previsto dalla domanda di sostegno)

Motivazione

Descrizione

3 - Descrizione dei costi modificati (intesi come dimensione dell'investimento x costo standard)

Estremi del sito dell'investimento (come previsto dalla domanda di sostegno)

REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

Motivazione

Descrizione

4 - \_\_\_\_\_

La variante ☐ comporta ☐ non comporta economie☐ Il costo della variante è quantificato tenendo conto dei costi standard, così come approvati dalla DGR 535/2025 e riportati nel bando SRD04, moltiplicati per la superficie interessata dalla variante☐ La variante NON comporta la modifica del sito dell'investimento☐ La variante NON comporta la realizzazione di investimenti relativi a sotto-azioni non previste nella domanda di sostegno☐ La variante NON comporta la modifica dei punteggi assegnati ai seguenti criteri caratterizzanti l'operazione: i criteri relativi alle "Caratteristiche progettuali" e ai "Criteri specifici".☐ La variante comporta la modifica dei seguenti altri punteggi:\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

senza che ciò comporti un ricollocamento della domanda in una posizione in graduatoria inferiore a quella utile al finanziamento.

Altre informazioni

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Luogo e data

Firma del beneficiario

|



#### QUADRO RIEPILOGATIVO DEGLI INVESTIMENTI A SEGUITO DI VARIANTE



quadro  
rieepilogativo variant

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



Allegato G

SANZIONI PER MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI SPECIFICI

| Rif. | Impegni                                                                                                     | Livello di disaggregazione | Modalità di controllo | Riferimento normativo                                                                                                                |
|------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|-----------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| a    | Per la semina o piantumazione non utilizzare specie alloctone relativamente alle sotto azioni 1.1.1 e 1.1.2 | investimento               | d/s                   | D. Lgs. 42/2023, art. 15, DGR 1259/2023, art. 18 come modificata da DGR 620/2024, D.M. 93348/2024 art. 15, Bando articolo 25 comma 4 |
| b    | Provvedere al rimpiazzo delle fallanze relativamente alle sotto azioni 1.1.1 e 1.1.2.                       | investimento               | s                     | D. Lgs. 42/2023, art. 15, DGR 1259/2023, art. 18 come modificata da DGR 620/2024, D.M. 93348/2024 art. 15, Bando articolo 25 comma 4 |

Legenda

s = controllo presso il beneficiario

d = controllo su base documentale



| Piano Strategico PAC 2023-2027 –<br>Complemento per lo sviluppo rurale Friuli<br>Venezia Giulia |   | Interventi connessi agli investimenti                                                                                                |                          | Riferimento | a                                                          |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|---|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|-------------|------------------------------------------------------------|
| Descrizione impegno                                                                             |   | Per la semina o piantumazione non utilizzare specie alloctone relativamente alle sotto azioni 1.1.1 e 1.1.2                          |                          |             |                                                            |
| Base giuridica                                                                                  |   | D. Lgs. 42/2023, art. 15, DGR 1259/2023, art. 18 come modificata da DGR 620/2024, D.M. 93348/2024 art. 15, Bando articolo 25 comma 4 |                          |             |                                                            |
| Livello di disaggregazione dell'impegno<br>(determinazione del montante riducibile)             | X | Investimento                                                                                                                         |                          |             |                                                            |
|                                                                                                 | X | Esclusione                                                                                                                           | Campo di<br>applicazione | X           | 100% Controllo in situ<br>(presso l'area d'intervento)     |
|                                                                                                 |   | Riduzione graduale                                                                                                                   |                          | X           | Campione controllo in loco<br>(presso l'area d'intervento) |
| Tipologia di penalità                                                                           |   |                                                                                                                                      |                          | --          | Campione controllo ex post                                 |
| Descrizione modalità di verifica documentale                                                    |   | Verificare che nella documentazione di acquisto/fornitura non siano indicate specie alloctone                                        |                          |             |                                                            |
| Descrizione modalità di verifica presso il beneficiario                                         |   | Verificare che non siano presenti specie alloctone                                                                                   |                          |             |                                                            |

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione del sostegno proporzionalmente alla parte non conforme



| Piano Strategico PAC 2023-2027 –<br>Complemento per lo sviluppo rurale Friuli<br>Venezia Giulia |                       | Interventi connessi agli investimenti                                                                                                |                    |                          | Riferimento                                                               | b                                    |                                                            |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------------|---------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|------------------------------------------------------------|
| Descrizione impegno                                                                             |                       | Provvedere al rimpiazzo delle fallanze relativamente alle sotto azioni 1.1.1 e 1.1.2.                                                |                    |                          |                                                                           |                                      |                                                            |
| Base giuridica                                                                                  |                       | D. Lgs. 42/2023, art. 15, DGR 1259/2023, art. 18 come modificata da DGR 620/2024, D.M. 93348/2024 art. 15, Bando articolo 25 comma 4 |                    |                          |                                                                           |                                      |                                                            |
| Livello di disaggregazione dell'impegno<br>(determinazione del montante riducibile)             |                       | X                                                                                                                                    | Investimento       |                          |                                                                           |                                      |                                                            |
|                                                                                                 | Tipologia di penalità | X                                                                                                                                    | Esclusione         | Campo di<br>applicazione | 100% Controllo<br>amministrativo                                          | X                                    | 100% Controllo in situ<br>(presso l'area d'intervento)     |
|                                                                                                 |                       |                                                                                                                                      | Riduzione graduale |                          | Campione controllo<br>docum. in loco (presso la<br>sede del beneficiario) | X                                    | Campione controllo in loco<br>(presso l'area d'intervento) |
| Descrizione modalità di verifica documentale                                                    |                       |                                                                                                                                      |                    |                          | --                                                                        | Campione controllo<br>docum. ex post | Campione controllo ex post                                 |
| Descrizione modalità di verifica presso il<br>beneficiario                                      |                       | Verificare in sopralluogo che non vi siano fallanze                                                                                  |                    |                          |                                                                           |                                      |                                                            |

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Esclusione dal sostegno per la parte di superficie per la quale si è verificato il mancato rispetto dell'impegno

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



## Allegato H

### ZONE SVANTAGGIATE

Le zone svantaggiate corrispondono alle zone montane di cui all'articolo 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2015 ricadenti nelle aree rurali B, C e D sotto elencate. Per le zone parzialmente montane (con P indicata a fianco del nome del comune), le rispettive zone di vincolo sono delimitate ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge regionale n. 33/2002. La delimitazione delle zone svantaggiate è stata eseguita con deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2021, n. 705.

### ELENCO DEI COMUNI RICADENTI IN ZONA MONTANA

| Provincia di Trieste    |                             |                            |
|-------------------------|-----------------------------|----------------------------|
| Duino-Aurisina          | San Dorligo della Valle (P) | Sgonico                    |
| Monrupino               |                             |                            |
| Provincia di Udine      |                             |                            |
| Amaro                   | Lauco                       | Rigolato                   |
| Ampezzo                 | Ligosullo                   | San Leonardo               |
| Arta Terme              | Lusevera                    | San Pietro al Natisone     |
| Artegna (P)             | Magnano in Riviera (P)      | Sappada                    |
| Attimis                 | Malborghetto Valbruna       | Savogna                    |
| Bordano                 | Moggio Udinese              | Sauris                     |
| Cavazzo Carnico         | Montenars                   | Socchieve                  |
| Cervineto               | Nimis (P)                   | Stregna                    |
| Chiusaforte             | Ovaro                       | Sutrio                     |
| Cividale del Friuli (P) | Paluzza                     | Taipana                    |
| Comeglians              | Paularo                     | Tarcento (P)               |
| Dogna                   | Pontebba                    | Tarvisio                   |
| Drenchia                | Povoletto (P)               | Tolmezzo                   |
| Enemonzo                | Prato Carnico               | Torreano                   |
| Faedis (P)              | Preone                      | Trasaghis                  |
| Forgaria nel Friuli     | Prepotto                    | Treppo Carnico             |
| Forni Avoltri           | Pulfero                     | Venzone                    |
| Forni di Sopra          | Ravascletto                 | Verzegnis                  |
| Forni di Sotto          | Raveo                       | Villa Santina              |
| Gemona del Friuli (P)   | Resia                       | Zuglio                     |
| Grimacco                | Resiutta                    |                            |
| Provincia di Pordenone  |                             |                            |
| Andreis                 | Claut                       | Pinzano al Tagliamento (P) |
| Arba                    | Clauzetto                   | Polcenigo                  |
| Aviano                  | Erto e Casso                | Sequals (P)                |
| Barcis                  | Fanna                       | Tramonti di Sopra          |
| Budoia                  | Frisanco                    | Tramonti di Sotto          |
| Caneva (P)              | Maniago                     | Travesio                   |
| Castelnovo del Friuli   | Meduno                      | Vito d'Asio                |
| Cavasso Nuovo           | Montebelluna                | Vivaro                     |
| Cimolais                |                             |                            |
| Provincia di Gorizia    |                             |                            |
| Capriva del Friuli (P)  | Fogliano Redipuglia (P)     | Sagrado                    |
| Cormons (P)             | Monfalcone (P)              | San Floriano del Collio    |
| Doberdò del Lago        | Mossa (P)                   | San Lorenzo Isontino (P)   |
| Dolegna del Collio      | Ronchi dei Legionari (P)    | Savogna d'Isonzo           |

(P) – comune parzialmente delimitato

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



25\_27\_1\_DGR\_844\_1\_TESTO

## **Deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2025, n. 844** DM 5 dicembre 2024. Incentivazione a favore delle PMI con allevamenti di suini e cinghiali operanti nel territorio della Regione per il rafforzamento e il miglioramento degli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza, finalizzate a prevenire i rischi di contagio delle malattie legate alla fauna selvatica, con particolare riguardo alla peste suina africana.

### **LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25;

**RICHIAMATO** in particolare l'articolo 26 “Misure urgenti a sostegno del settore suinicolo e vitivinicolo” con il quale, al fine di tutelare gli allevamenti suinicoli dal rischio di contaminazione dal virus responsabile della peste suina africana, è stato istituito il “Fondo di parte capitale per gli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza” destinato al rafforzamento degli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza, in conformità alle pertinenti norme nazionali e dell'Unione europea, e ripartito tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;

**VISTO** il decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2024, n. 101, recante “Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale” e, in particolare l'art. 6, con il quale, al fine di contrastare gli effetti derivanti dalla peste suina africana e, in particolare, di incentivare gli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza, è stato disposto il rifinanziamento del citato “Fondo di parte capitale per gli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza” per un importo pari a 5 milioni di euro per l'anno 2024 e 15 milioni di euro per l'anno 2025»;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste 5 dicembre 2024 recante “Misure urgenti per contrastare la diffusione della peste suina africana. Attuazione della previsione dell'articolo 6 del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2024, n. 101. Individuazione dei criteri di distribuzione delle risorse per incentivare interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza”, di seguito D.M.;

**VISTA** in particolare la ripartizione del finanziamento complessivamente destinato all'attuazione delle misure di biosicurezza a protezione degli allevamenti suinicoli italiani (con esclusione degli allevamenti non destinati a produzione alimentare) di cui all'Allegato 1 al D.M., in base alla quale alla Regione Friuli Venezia Giulia è destinato l'importo complessivo di euro 148.643,00 euro;

**DATO ATTO** dell'istituzione dei capitoli E/13192 e S/13192 approvati con delibera della Giunta regionale del 30 maggio 2025, n. 714 (Bilancio di previsione, Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2025. Variazione n. 14);

**RICHIAMATO** il Decreto del Ministero della Salute del 28 giugno 2022 recante “Requisiti di biosicurezza degli stabilimenti che detengono suini”;

**CONSIDERATO** necessario attuare misure idonee destinate ad incentivare il rafforzamento e il miglioramento degli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza, finalizzate a prevenire i rischi di contagio delle malattie legate alla fauna selvatica, con particolare riguardo alla peste suina africana, e disporre pertanto l'attivazione di un bando, da adottarsi ai sensi dell'articolo 30, comma 1, lettera b) della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

**RITENUTO** conseguentemente di predeterminare i seguenti indirizzi e criteri generali funzionali al raggiungimento della finalità dell'incentivazione destinata al rafforzamento e miglioramento degli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza, per la prevenzione dei rischi di contagio delle malattie legate alla fauna selvatica, con particolare riguardo alla peste suina africana:

a) sono ammissibili a incentivazione le seguenti tipologie di intervento volte al miglioramento di preesistenti dotazioni e sistemi di biosicurezza:

- 1) acquisto e posizionamento di recinzioni perimetrali;
- 2) acquisto e posizionamento di recinti elettrici, interni alle recinzioni, quali sistemi di distanziamento dal perimetro delle recinzioni medesime degli animali allevati;
- 3) realizzazione di un sistema per la disinfezione degli automezzi;
- 4) realizzazione di una zona filtro;

b) beneficiarie dell'incentivazione sono: le imprese agricole che allevano suini o cinghiali, qualificabili come microimprese, piccole o medie imprese, già dotate di misure di protezione strutturali e funzionali idonee ad assicurare un livello di biosicurezza compatibile con quanto previsto dal decreto del Ministero della Salute del 28 giugno 2022;

c) l'intensità massima dell'incentivo è fissata nella misura del 50 per cento della spesa ammessa. La spesa minima ammissibile è pari ad euro 6.000,00, la spesa massima ammissibile è pari a:

- 1) euro 25.000,00 per l'acquisto e il posizionamento di recinzioni perimetrali e recinti elettrici;
- 2) euro 8.000,00 per la realizzazione di un sistema per la disinfezione degli automezzi;
- 3) euro 5.000,00 per la realizzazione di una zona filtro;

d) l'istruttoria delle domande avviene secondo le modalità di cui all'articolo 36, comma 4 della legge regionale 7/2000;

**DATO ATTO** che i contributi sono concessi nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dal regolamento (UE) n. 2022/2472, della Commissione, del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie L n. 327 del 22 dicembre 2022 e, in particolare, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 26 relativo agli aiuti destinati a compensare i costi della prevenzione, del controllo e dell'eradicazione di epizootie o organismi nocivi ai vegetali e agli aiuti destinati a ovviare ai danni causati da epizootie e organismi nocivi ai vegetali;

**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

**RITENUTO** pertanto di approvare l'attuazione di misure idonee destinate ad incentivare il rafforzamento e il miglioramento degli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza, finalizzate a prevenire i rischi di contagio delle malattie legate alla fauna selvatica, con particolare riguardo alla peste suina africana;

**RICHIAMATO** lo Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

### DELIBERA

1. Per le motivazioni esposte in premessa, è disposta l'attivazione di un bando, da adottarsi ai sensi dell'articolo 30, comma 1, lettera b) della legge regionale 7/2000, volto all'attuazione di misure idonee destinate ad incentivare il rafforzamento e il miglioramento degli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza, finalizzati a prevenire i rischi di contagio delle malattie legate alla fauna selvatica, con particolare riguardo alla peste suina africana.

2. Per il raggiungimento delle finalità di incentivazione di cui al punto 1 sono approvati i seguenti indirizzi e criteri funzionali:

a) sono ammissibili a incentivazione le seguenti tipologie di intervento volte al miglioramento di preesistenti dotazioni e sistemi di biosicurezza:

- 1) acquisto e posizionamento di recinzioni perimetrali;
- 2) acquisto e posizionamento di recinti elettrici, interni alle recinzioni, quali sistemi di distanziamento dal perimetro delle recinzioni medesime degli animali allevati;
- 3) realizzazione di un sistema per la disinfezione degli automezzi;
- 4) realizzazione di una zona filtro;

b) beneficiarie dell'incentivazione sono: le imprese agricole che allevano suini o cinghiali, qualificabili come microimprese, piccole o medie imprese, già dotate di misure di protezione strutturali e funzionali idonee ad assicurare un livello di biosicurezza compatibile con quanto previsto dal decreto del Ministero della Salute del 28 giugno 2022;

c) l'intensità massima dell'incentivo è fissata nella misura del 50 per cento della spesa ammessa. La spesa minima ammissibile è pari ad euro 6.000,00, la spesa massima ammissibile è pari a:

- 1) euro 25.000,00 per l'acquisto e il posizionamento di recinzioni perimetrali e recinti elettrici;
- 2) euro 8.000,00 per la realizzazione di un sistema per la disinfezione degli automezzi;
- 3) euro 5.000,00 per la realizzazione di una zona filtro;

d) l'istruttoria delle domande avviene secondo le modalità di cui all'articolo 36, comma 4 della legge regionale 7/2000.

3. All'attuazione dell'intervento si provvede mediante adozione di apposito bando approvato con successivo atto dirigenziale predisposto dalla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche nel rispetto degli indirizzi e dei criteri funzionali di cui al punto 2.

4. La dotazione finanziaria è quella destinata alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in base alla ripartizione di cui al decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste 5 dicembre 2024, attualmente pari a euro 114.025,00 (centoquattordicimilaventicinque/00), aumentabile fino all'importo di euro 148.643,00 (centoquarantottomilaseicentoquarantatre/00) con conseguente scorrimento della graduatoria.
5. L'Amministrazione regionale può assegnare ulteriori risorse al presente bando.
6. La presente deliberazione viene pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25\_27\_1\_DGR\_845\_1\_TESTO

## **Deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2025, n. 845** PR FESR 2021-2027 - Tipologia di intervento b.1.2.1 Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne - Incremento dotazione risorse.

### **LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il Regolamento (UE) 1058/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

**VISTO** il Regolamento (UE) 1060/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2013 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con DECE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

**VISTA** la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione;

**VISTA** la legge regionale 5 giugno 2015 n. 14, e successive modifiche e integrazioni, e in particolare l'articolo 3 il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, Strutture Regionali Attuatrici ed Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale dei predetti Programmi;

**RILEVATO** che, in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della legge regionale summenzionata, con Decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, è stato approvato il "Regolamento ai sensi della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 -2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del Programma regionale (PR) FESR 2021 - 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)" (di seguito Regolamento regionale);

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 3 febbraio 2023 di approvazione del Piano finanziario del "Programma regionale FESR 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia - investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e della relativa pianificazione che, ai sensi degli artt. 7 e 8 del citato Regolamento di attuazione del Programma emanato con DPR n. 200/2021, in relazione all'Azione b.1.2 (b.1.2 Sostegno agli investimenti integrati di efficientamento energetico nella PA) Tipologia di intervento b.1.2.1 (Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne):

- ha individuato quale Struttura regionale attuatrice il Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale risorse agroalimentari forestali e ittiche (di seguito SRA);
- ha definito la dotazione finanziaria complessiva da destinare alla tipologia di intervento suddivisa nelle seguenti procedure di attivazione:

- procedura n.6 Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne - Dolomiti friulane: euro 1.650.000,00 (di cui PR 1.200.000,00 euro e PAR 450.000,00 euro);
- procedura n.76 Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne - Valli del Torre e Natisone: euro 1.650.000,00 (di cui PR 1.200.000,00 euro e PAR 450.000,00 euro);
- procedura n.77 Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne - Alta Carnia: euro 1.650.000,00 (di cui PR 1.200.000,00 euro e PAR 450.000,00 euro);
- procedura n.78 Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne - Canal del Ferro - Val Canale: euro 1.650.000,00 (di cui PR 1.074.952,14 euro e PAR 575.047,86 euro);
- ha definito la pianificazione finanziaria e di risultato;

**CONSIDERATO** che le risorse finanziarie individuate nel piano finanziario possono essere integrate, tramite deliberazione della Giunta regionale di aggiornamento e revisione del piano finanziario del programma stesso e di revisione della relativa pianificazione finanziaria e di risultato, nel rispetto delle caratteristiche ed entità di aiuto di cui agli allegati inviti, al fine di aumentare l'efficacia delle azioni;

**RICHIAMATE** le deliberazioni della Giunta regionale n. 767 del 24 maggio 2024 e n. 1034 del 4 luglio 2024 con le quali è stata approvata la strategia territoriale delle Aree Interne "Valli del Torre - Valli del Natisone", "Alta Carnia", "Val Canale - Canal del Ferro" e "Dolomiti Friulane", e con le quali è stato preso atto anche delle proposte di operazioni da portare a finanziamento del PR FESR 2021-2027, tra cui nell'ambito dell'obiettivo strategico 2 (un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile) e dell'Azione b.1.2 (b.1.2 Sostegno agli investimenti integrati di efficientamento energetico nella PA) Tipologia di intervento b.1.2.1 (Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne) vi sono anche le procedure oggetto della presente deliberazione;

**TENUTO CONTO** che le strategie stesse risultano conformi ai requisiti previsti dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/1060, come accertato mediante verifica effettuata dalla SRA competente mediante compilazione di apposite check list;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale n. 2025 del 20 dicembre 2024 per mezzo della quale sono stati approvati gli inviti afferenti alle procedure di attivazione n. 6, 76, 77 e 78 "Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne" Tipologia di intervento b.1.2.1 del PR FESR 2021-2027 con i quali le risorse venivano così ripartite tra i beneficiari, fino a concorrenza della dotazione finanziaria allora assegnata a suddette procedure dal piano finanziario:

| PROCEDURE DI ATTIVAZIONE                     | Importo DGR 2025/2024 (Euro) | Destinatario invito                                |
|----------------------------------------------|------------------------------|----------------------------------------------------|
| PROCEDURA N.6<br>Dolomiti friulane           | 550.000,00                   | COMUNE DI CASTELNOVO                               |
|                                              | 300.000,00                   | COMUNE DI CLAUT                                    |
|                                              | 300.000,00                   | COMUNE DI SEQUALS                                  |
|                                              | 500.000,00                   | COMUNE DI CAVASSO                                  |
| Totale procedura n.6                         | 1.650.000,00                 |                                                    |
| PROCEDURA N.76<br>Valli del Torre e Natisone | 550.000,00                   | COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA                       |
|                                              | 550.000,00                   | COMUNE DI LUSEVERA                                 |
|                                              | 550.000,00                   | COMUNE DI TORREANO                                 |
| Totale procedura n. 76                       | 1.650.000,00                 |                                                    |
| PROCEDURA N.77<br>Alta Carnia                | 275.000,00                   | COMUNE DI ARTA TERME                               |
|                                              | 275.000,00                   | COMUNE DI VERZEGNIS                                |
|                                              | 600.000,00                   | COMUNE DI TREPPO LIGOSULLO                         |
|                                              | 500.000,00                   | COMUNE DI FORNI DI SOTTO                           |
| Totale procedura n. 77                       | 1.650.000,00                 |                                                    |
| PROCEDURA N.78 Canal del Ferro<br>Val Canale | 1.650.000,00                 | Comunità di Montagna CANAL DEL<br>FERRO VAL CANALE |
| Totale procedura n. 78                       | 1.650.000,00                 |                                                    |

**DATO ATTO** che con successive comunicazioni alcuni dei Comuni destinatari degli inviti relativi alle procedure n. 6, n. 76 e n.77 hanno manifestato la richiesta di poter disporre di risorse aggiuntive oltre a quelle individuate con la deliberazione n. 2025/24 al fine di poter realizzare il progetto nella sua in-

terezza con opere di miglioramento antisismico, adeguamenti normativi e ulteriori interventi funzionali necessari alla piena efficacia delle operazioni, fermo restando il rispetto delle finalità e delle disposizioni dell'invito;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n.715 del 30 maggio 2025 che, a seguito delle predette richieste dei Comuni, ha approvato il piano finanziario analitico del Programma Regionale FESR 2021-2027 e che, rilevata la disponibilità di economie riprogrammabili sul Programma, per far fronte ai fabbisogni di risorse aggiuntive segnalati sulle procedure n. 6, n.76 e n. 77, ne ha incrementato la dotazione finanziaria rideterminandola come segue:

- procedura n.6 Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne - Dolomiti friulane: euro 2.248.672,35 (di cui PR 1.200.000,00 euro e PAR 1.048.672,35 euro);

- procedura n.76 Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne - Valli del Torre e Natisone: euro 1.800.000,00 (di cui PR 1.200.000,00 euro e PAR 600.000,00 euro);

- procedura n.77 Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne - Alta Carnia: euro 1.825.000,00 (di cui PR 1.200.000,00 euro e PAR 625.000,00 euro);

**PRECISATO** che la DGR 715/2025, in assenza di segnalazioni di fabbisogni aggiuntivi sulla procedura n. 78, ne ha confermato la dotazione finanziaria in 1.650.000,00 euro;

**RILEVATO** che l'articolo 7, comma 4, lettera a) del Regolamento regionale di cui al DPRReg 200/2021 prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia di concerto con l'Assessore competente per i Programmi, approvi i bandi e gli inviti con le relative procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari delle operazioni;

**PRESO ATTO** pertanto della necessità di modificare gli Inviti in esito alla citata DGR n. 715/25;

**RITENUTO** pertanto di modificare in aumento la dotazione finanziaria e la sua ripartizione tra i destinatari degli inviti di cui agli allegati 1, 2, 3 e 4 alla deliberazione n. 2025/24, a concorrenza dell'attuale dotazione finanziaria delle procedure numero 6, 76, 77 e 78 definita dal piano finanziario di cui alla DGR 715/2025, sulla base delle esigenze manifestate dai destinatari stessi, come di seguito:

| PROCEDURE DI ATTIVAZIONE                     | Importo iniziale DGR n. 2025/2024 | Incremento DGR n. 715/2025 | Importo complessivo aggiornato | Destinatario invito                             |
|----------------------------------------------|-----------------------------------|----------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------|
| PROCEDURA N.6<br>Dolomiti friulane           | 550.000,00                        | 85.000,00                  | 635.000,00                     | COMUNE DI CASTELNOVO                            |
|                                              | 300.000,00                        | Non richiesto              | 300.000,00                     | COMUNE DI CLAUT                                 |
|                                              | 300.000,00                        | 123.672,35                 | 423.672,35                     | COMUNE DI SEQUALS                               |
|                                              | 500.000,00                        | 390.000,00                 | 890.000,00                     | COMUNE DI CAVASSO                               |
| Totale procedura n.6                         | 1.650.000,00                      | 598.672,35                 | 2.248.672,35                   |                                                 |
| PROCEDURA N.76<br>Valli del Torre e Natisone | 550.000,00                        | 150.000,00                 | 700.000,00                     | COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA                    |
|                                              | 550.000,00                        | Non richiesto              | 550.000,00                     | COMUNE DI LUSEVERA                              |
|                                              | 550.000,00                        | Non richiesto              | 550.000,00                     | COMUNE DI TORREANO                              |
| Totale procedura n.76                        | 1.650.000,00                      | 150.000,00                 | 1.800.000,00                   |                                                 |
| PROCEDURA N.77<br>Alta Carnia                | 275.000,00                        | Non richiesto              | 275.000,00                     | COMUNE DI ARTA TERME                            |
|                                              | 275.000,00                        | 175.000,00                 | 450.000,00                     | COMUNE DI VERZEGNIS                             |
|                                              | 600.000,00                        | Non richiesto              | 600.000,00                     | COMUNE DI TREPPO LIGOSULLO                      |
|                                              | 500.000,00                        | Non richiesto              | 500.000,00                     | COMUNE DI FORNI DI SOTTO                        |
| Totale procedura n.77                        | 1.650.000,00                      | 175.000,00                 | 1.825.000,00                   |                                                 |
| PROCEDURA N.78<br>Canal del Ferro Val Canale | 1.650.000,00                      | Non richiesto              | 1.650.000,00                   | Comunità di Montagna CANAL DEL FERRO VAL CANALE |
| Totale procedura n.78                        | 1.650.000,00                      | -                          | 1.650.000,00                   |                                                 |

**DATO ATTO** che i contributi di cui agli inviti non costituiscono aiuti di stato in quanto rivolti a beneficiari pubblici per attività istituzionali e non commerciale;  
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, di concerto con l'Assessore regionale alle finanze, all'unanimità,

**DELIBERA**

1. Ai sensi dell'articolo 7, comma 4, lettera a), del decreto del Presidente della Regione 6 dicembre 2021, n. 200, di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, l'incremento della dotazione finanziaria degli inviti approvati con deliberazione n. 2025 del 20 dicembre 2024 come di seguito:

| PROCEDURE DI ATTIVAZIONE                     | Importo iniziale DGR n. 2025/2024 | Incremento DGR n. 715/2025 | Importo complessivo aggiornato | Destinatario invito                             |
|----------------------------------------------|-----------------------------------|----------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------|
| PROCEDURA N.6<br>Dolomiti friulane           | 550.000,00                        | 85.000,00                  | 635.000,00                     | COMUNE DI CASTELNOVO                            |
|                                              | 300.000,00                        | Non richiesto              | 300.000,00                     | COMUNE DI CLAUT                                 |
|                                              | 300.000,00                        | 123.672,35                 | 423.672,35                     | COMUNE DI SEQUALS                               |
|                                              | 500.000,00                        | 390.000,00                 | 890.000,00                     | COMUNE DI CAVASSO                               |
| Totale procedura n.6                         | 1.650.000,00                      | 598.672,35                 | 2.248.672,35                   |                                                 |
| PROCEDURA N.76<br>Valli del Torre e Natisone | 550.000,00                        | 150.000,00                 | 700.000,00                     | COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA                    |
|                                              | 550.000,00                        | Non richiesto              | 550.000,00                     | COMUNE DI LUSEVERA                              |
|                                              | 550.000,00                        | Non richiesto              | 550.000,00                     | COMUNE DI TORREANO                              |
| Totale procedura n.76                        | 1.650.000,00                      | 150.000,00                 | 1.800.000,00                   |                                                 |
| PROCEDURA N.77<br>Alta Carnia                | 275.000,00                        | Non richiesto              | 275.000,00                     | COMUNE DI ARTA TERME                            |
|                                              | 275.000,00                        | 175.000,00                 | 450.000,00                     | COMUNE DI VERZEGNIS                             |
|                                              | 600.000,00                        | Non richiesto              | 600.000,00                     | COMUNE DI TREPPO LIGOSULLO                      |
|                                              | 500.000,00                        | Non richiesto              | 500.000,00                     | COMUNE DI FORNI DI SOTTO                        |
| Totale procedura n.77                        | 1.650.000,00                      | 175.000,00                 | 1.825.000,00                   |                                                 |
| PROCEDURA N.78<br>Canal del Ferro Val Canale | 1.650.000,00                      | Non richiesto              | 1.650.000,00                   | Comunità di Montagna CANAL DEL FERRO VAL CANALE |
| Totale procedura n.78                        | 1.650.000,00                      | -                          | 1.650.000,00                   |                                                 |

2. Di pubblicare la presente deliberazione, sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



25\_27\_1\_DGR\_847\_1\_TESTO

## **Deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2025, n. 847** **PSR 2014-2022. Intervento 4.2.1 - Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli. Modifica al Bando.**

### **LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio ed in particolare l'articolo 17, il quale prevede il sostegno per investimenti in immobilizzazioni materiali che riguardino la trasformazione, la commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato o del cotone, ad eccezione dei prodotti della pesca. Il prodotto ottenuto dalla trasformazione può non essere un prodotto elencato nell'allegato I;

**VISTO** il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

**VISTO** il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

**VISTO** il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013;

**VISTO** il regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

**VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), come modificato dal regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/669 della Commissione di data 28 aprile 2016;

**VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

**VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

**VISTO** il regolamento (UE) 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022, pubblicato sulla GUCE del 8 ottobre 2021;

**VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) n. 73/2021 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Programma di sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR) nella sua versione n. 11, adottata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2021) 6863 final di data 17 settembre 2021 della quale si è preso atto con propria deliberazione del 24 settembre 2021, n. 1473;

**VISTA** la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico), ed in particolare l'articolo 73 (Modalità attuative del Programma di Sviluppo rurale);

**VISTO** il regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73 comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4, emanato con D.P.Reg. 7 luglio 2016 n. 141, ed in particolare l'articolo 10, comma 2, lettera u), il quale prevede che i bandi indichino gli impegni essenziali ed accessori a carico del beneficiario;

**CONSIDERATO** che con la modifica del PSR approvata con la decisione di esecuzione sopracitata, sono stati assegnati alla tipologia di intervento 4.2.1 risorse finanziarie di cui all'articolo 58 bis del regolamento (UE) 1305/2013 (risorse aggiuntive European Recovery Instrument - EURI) per complessivi euro 4.300.000,00 di spesa pubblica di cui quota FEASR pari 4.300.000,00;

**CONSIDERATO** che i criteri di selezione della Tipologia di intervento in argomento sono sottoposti al parere del Comitato di sorveglianza del Programma, ai sensi dell'articolo 49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dall'articolo 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e da ultimo approvati mediante procedura scritta urgente protocollo 0052059/P del 15 luglio 2021;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2022, n. 649 (PSR 2014-2020 - Tipologia di intervento 4.2.1. - Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione bando), pubblicata sul BUR n. 20 del 18 maggio 2022, con la quale è stato approvato il bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.2.1 - investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, finanziato con risorse di cui all'articolo 58 bis del regolamento (UE) 1305/2013 (risorse aggiuntive European Recovery Instrument - EURI), come modificato dalla:

- deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2024, n. 955 (PSR 2014-2022 Interventi 6.1.1 - Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori; 4.2.1 - Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli; 8.5.1 - Investimenti per la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali; 8.4.1 - Ripristino dei danni alle foreste da calamità naturali; 4.3.1 - Infrastrutture viarie; 16.5.1 - Approcci collettivi agro-climatico-ambientali. Modifiche ai bandi.);

- deliberazione della Giunta regionale 13 dicembre 2024, n. 1944 (PSR 2014-2022 Interventi 4.2.1 "Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli"; 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole - fabbricati, macchinari e attrezzature"; 6.4.1 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di energie rinnovabili da parte delle aziende agricole"; 6.4.2 "Diversificazione in attività agrituristiche"; 16.7.1 "Strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale. Invito a presentare strategie per la cooperazione territoriale". Modifiche ai bandi.);

**VISTO** l'articolo 6, comma 2, lettera a), del bando, il quale prevede che i beneficiari siano micro, piccole o medie imprese come definite nell'allegato I del Regolamento (UE) 702/2014;

**CONSIDERATO** che il successivo comma 4 dell'articolo 6 dispone che i requisiti sopracitati debbano sussistere alla data di presentazione della domanda di sostegno;

**VISTO** l'articolo 33, comma 1, del bando, il quale prevede che gli impegni essenziali a carico del beneficiario e le relative modalità di controllo siano individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1 settembre 2017;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2017, n. 1623 (Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Individuazione dei casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale connesse agli investimenti per i bandi emanati successivamente al 30.03.2017), la quale prevede, all'impegno essenziale di carattere trasversale A.3, che i requisiti di ammissibilità previsti dal bando debbano essere mantenuti fino alla liquidazione della domanda di saldo;

**CONSIDERATO** che le domande di sostegno sono state presentate a far data dalla pubblicazione sul BUR della deliberazione della Giunta regionale 649/2022, avvenuta il 18 maggio 2022, fino al 15 settembre 2022;



**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 1944/2024, la quale ha modificato, tra gli altri, l'articolo 22, comma 6, del bando, disponendo la proroga del termine di conclusione e rendicontazione dell'operazione al 28 febbraio 2025;

**ATTESO** che tale deliberazione è stata adottata in considerazione delle notevoli difficoltà e ritardi per gli operatori economici nella consegna dei macchinari e attrezzature ordinati e nell'approvvigionamento delle materie prime nonché impedimenti e rallentamenti nella realizzazione e rendicontazione delle operazioni finanziate, ritenendo indispensabile garantire ai beneficiari la possibilità di disporre di un tempo maggiore per la conclusione delle operazioni ammesse a finanziamento;

**ATTESO** che nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della domanda di sostegno e la data di presentazione della domanda di saldo, tenuto conto della proroga soprarichiamata, le imprese beneficiarie possono essere cresciute dal punto di vista dimensionale, in linea con gli obiettivi previsti dal bando, finalizzato a sostenere lo sviluppo delle micro, piccole e medie imprese agroalimentari, prevedendo un sostegno per operazioni materiali o immateriali relative alla prima lavorazione, alla trasformazione, alla commercializzazione e allo sviluppo di prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato, come disposto dall'articolo 1, comma 2, del bando;

**RITENUTO** dunque opportuno disporre che il requisito di ammissibilità dei beneficiari relativo alla dimensione aziendale debba sussistere solo alla presentazione della domanda di sostegno, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 6, comma 4, del bando;

**RITENUTO** dunque opportuno modificare l'articolo 33 del bando prevedendo che l'impegno essenziale di carattere trasversale A.3, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 1623/2017, non si applichi per la parte relativa alla dimensione dell'impresa;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 955/2024, la quale ha modificato la disciplina relativa alle varianti, prevedendo che non siano ammissibili quelle che comportano una riduzione del costo ammasso, fissato nel provvedimento di concessione del sostegno, superiore al 30 per cento, fatto salvo quanto disposto al comma 1, lettera d);

**VERIFICATO** che per errore materiale è stata modificata solo la lettera b), del comma 6, dell'articolo 24 del bando e non anche la lettera c), del comma 1, dell'articolo 24 del bando, la lettera a), del comma 2, dell'articolo 33 del bando, nonché l'Allegato F) del bando, riferiti alla medesima fattispecie;

**RITENUTO** opportuno modificare le disposizioni sopracitate riportando la corretta percentuale del 30 per cento;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

**VISTA** la legge regionale del 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

**VISTO** l'articolo 46 dello Statuto di autonomia;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

## DELIBERA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, di modificare il bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.2.1 - Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con deliberazione della Giunta regionale 649/2022, come segue:

a) alla lettera c), del comma 1, dell'articolo 24, le parole: <<10 per cento>> sono sostituite dalle parole: <<30 per cento>>;

b) al comma 1, dell'articolo 33, dopo le parole: << dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1 settembre 2017>> sono aggiunte le parole: <<con esclusione dell'impegno essenziale di carattere trasversale A.3 per la parte relativa alla dimensione dell'impresa>>;

c) alla lettera a), del comma 2, dell'articolo 33, le parole <<10%>> sono sostituite dalle parole: <<30 per cento>>;

d) all'Allegato F, impegno essenziale A.1, le parole <<10%>> sono sostituite dalle parole: <<30 per cento>>.

2. Di prevedere che la disposizione di cui al comma 1 si applichi anche ai procedimenti in corso alla data della presente deliberazione.

3. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25\_27\_1\_DGR\_850\_1\_TESTO

**Deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2025, n. 850**  
PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. SRH03 Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali. Modifica delle “Disposizioni attuative per gli interventi connessi agli investimenti di cui al Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027” approvate con DGR 1259/2023 e individuazione dei casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari. Approvazione.

#### LA GIUNTA REGIONALE

##### VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC) approvato dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 modificato con decisioni della Commissione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023 C(2024) 6849 del 30 settembre 2024 e C(2024) 8662 di data 11 dicembre 2024 che prevede, tra l'altro, l'intervento “SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali”;
- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale, all'articolo 3, commi 1 e 1

bis stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC mediante bandi approvati con deliberazione della Giunta regionale; - le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- 13 gennaio 2023, n. 26 avente ad oggetto "Piano strategico della PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione" (CSR), modificato con deliberazioni 23 novembre 2023, n. 1876 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione versione 2.0), 20 dicembre 2024, n. 2019 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Versione 3.0. Approvazione) e 7 marzo 2025, n. 281 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 4.0. Approvazione) con le quali sono state recepite nel CSR, quale documento attuativo regionale del PSN PAC, le modifiche apportate al PSN PAC medesimo riportando, tra le altre, anche la scheda descrittiva dell'intervento "SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali";
- 4 agosto 2023, n. 1259 con cui è stato approvato il documento "Disposizioni attuative per gli interventi connessi agli investimenti di cui al Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023-2027" (di seguito Disposizioni attuative) modificate con deliberazioni della Giunta regionale 23 febbraio 2024, n. 290 e 30 aprile 2024, n. 620 e in particolare il comma 1 dell'articolo 1, che reca l'elenco degli interventi per lo sviluppo rurale connessi agli investimenti al quale si applicano le citate Disposizioni attuative;
- 11 aprile 2025, n. 498 recante "Pac 2023/2027. Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avviso pubblico per la selezione di un soggetto cui affidare la realizzazione del catalogo formativo relativo all'intervento SRH03, priorità 9 "Promuovere la crescita di conoscenze e innovazione";

**DATO ATTO** che l'intervento SRH03 è attuato dal Servizio formazione della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Servizio formazione;

**RITENUTA** non opportuna l'applicazione delle citate Disposizioni attuative all'intervento SRH03 in ragione delle specificità che caratterizzano l'intervento medesimo, sia in ordine alle modalità attuative dello stesso, sia in considerazione delle tipologie di operazioni finanziabili e di spese ammissibili;

**PRESO ATTO** che risulta necessario escludere dall'ambito di operatività delle predette disposizioni attuative l'intervento SRH03 in quanto le caratteristiche di tale intervento non risultano coerenti con la struttura stessa delle predette Disposizioni attuative;

**RITENUTO** pertanto necessario modificare le "Disposizioni attuative per gli interventi connessi agli investimenti di cui al Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023-2027" approvate con deliberazione 1259/2023, eliminando i riferimenti all'intervento SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali", e pertanto eliminando:

- all'articolo 1, comma 1, le seguenti parole: <<SRH03 Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali>>;
- all'articolo 4, comma 6, la seguente parola: <<SRH03>>;
- all'articolo 4, comma 7, lettera c), le seguenti parole: <<SRH03 e>>;

**ATTESO** che il predetto Avviso pubblico inerente all'intervento SRH03, priorità 9 "Promuovere la crescita di conoscenze e innovazione" prevede specifici obblighi in capo al soggetto attuatore e che il CSR prevede, con riguardo i seguenti impegni e obblighi specifici:

- IM01 - Garantire l'accesso alle attività selezionando i partecipanti secondo criteri oggettivi e trasparenti;
- IM02 - Mantenimento dei requisiti di ammissibilità per tutta la durata dell'operazione;
- OB01 - Fornire su un sito web ufficiale e/o sui social media, una descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione Europea;
- OB02 - Utilizzare l'emblema dell'Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali prodotti;
- OB03 - Rispettare la normativa sugli appalti (nel caso di beneficiari pubblici);

**RAVVISATA** pertanto l'indispensabilità, a seguito dell'intervenuta esclusione dell'applicabilità delle Disposizioni attuative, di prevedere sanzioni specifiche da applicarsi all'intervento SRH03, secondo la formulazione di cui all'allegato A recante "Sanzioni per mancato rispetto degli impegni dell'intervento SRH03", alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**SENTITO** l'Organismo Pagatore Regionale (OPR FVG) in merito alle sanzioni di cui all'allegato A alla pre-

sente deliberazione, come previsto dall'articolo 15, comma 8, del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 26 febbraio 2024, n. 93348;

**SENTITA** la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Servizio formazione;

**VISTI:**

- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale di cui al decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);
- lo Statuto di autonomia;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

**DELIBERA**

1. Di modificare le "Disposizioni attuative per gli interventi connessi agli investimenti di cui al Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023-2027", approvate con deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2023, n. 1259, eliminando i riferimenti all'intervento SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali, e pertanto eliminando:
  - all'articolo 1, comma 1, le seguenti parole: <<SRH03 Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali>>;
  - all'articolo 4, comma 6, la seguente parola: <<SRH03>>;
  - all'articolo 4, comma 7, lettera c), le seguenti parole: <<SRH03 e>>.
2. Di approvare l'allegato A alla presente deliberazione recante "Sanzioni per mancato rispetto degli impegni dell'intervento SRH03" di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
3. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato A

SANZIONI PER MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI DELL'INTERVENTO SRH03

| Rif. | Impegni                                                                                                                                                                                                                    | Livello di disaggregazione | Modalità di controllo | Riferimento normativo                              |
|------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|-----------------------|----------------------------------------------------|
| a    | Realizzare e mantenere l'operazione conformemente a quanto indicato in domanda di sostegno e definito nel provvedimento di concessione                                                                                     |                            | d/s                   | D. lgs. 42/2023 art. 15<br>D.M. 93348/2024 art. 15 |
| b    | Mantenere i requisiti di ammissibilità del beneficiario e dell'intervento fino alla liquidazione del saldo.                                                                                                                |                            | d/s                   |                                                    |
| c    | Rispettare i tempi di conclusione e rendicontazione dell'intervento indicate nel provvedimento di concessione, fatte salve eventuali proroghe.                                                                             |                            | d                     |                                                    |
| d    | Rispettare il divieto di doppio finanziamento delle spese ammesse a sostegno                                                                                                                                               |                            | d                     |                                                    |
| e    | Rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno FEASR, in conformità a quanto stabilito dall'allegato III del regolamento (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021. |                            | d/s                   |                                                    |
| f    | Ossevare la normativa sugli appalti, qualora applicabile nel caso di beneficiari pubblici                                                                                                                                  |                            | d                     |                                                    |
| g    | Consentire lo svolgimento di tutti i controlli previsti dalla normativa unionale, nazionale e regionale.                                                                                                                   |                            | s                     |                                                    |
| h    | Conservare separatamente tutta la documentazione relativa agli interventi finanziati                                                                                                                                       |                            | s                     |                                                    |

**Legenda**  
s = controllo presso il beneficiario  
d = controllo su base documentale

# 1 - GLOSSARIO

## 1.1 ASPETTI GENERALI

### Condizioni di ammissibilità

Condizioni, previste dal PSP e dal CSR e dal bando, necessarie per l'ammissibilità del beneficiario, dell'operazione, della domanda di sostegno o della domanda di pagamento.

### Intervento

Strumento di sostegno con una serie di condizioni di ammissibilità specificate nel PSP, nel CSR e nel bando.

### Operazione

Iniziativa progettuale oggetto della domanda di sostegno.

### Investimento

Insieme delle voci di spesa che concorrono alla realizzazione di una operazione; un gruppo omogeneo di iniziative (es. corsi di formazione, attività di divulgazione) e che, complessivamente, costituisce la spesa dell'operazione finanziata.

## 1.2 CONTROLLI

### Controllo amministrativo

Controllo eseguito su tutte le domande di sostegno e di pagamento. I controlli amministrativi sulle operazioni connesse a investimenti comprendono almeno una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento per verificare la realizzazione e la conformità dell'investimento stesso.

### Controllo in loco

Controllo eseguito su un campione di domande di pagamento individuate mediante estrazione. Tale controllo a campione prevede un controllo documentale, su documentazione materiale o digitale, e un controllo locale/sul campo che comprende rilievi, misurazioni e confronti.

## 1.3 INADEMPIENZE

### Livello di disaggregazione dell'impegno

Determinazione del montante a cui si applicano gli effetti previsti per le eventuali inadempienze rilevate a valere su ciascuna domanda di pagamento.

### Esclusione

Conseguenza prevista per inadempienze particolarmente importanti e che consiste nell'inaidmissibilità del beneficiario al sostegno o di parte dello stesso e che comporta la revoca totale o parziale del sostegno concesso.

### Riduzione del sostegno

Riduzione del sostegno già erogato o da erogare con la domanda di pagamento a valere sulla quale è stata rilevata l'inosservanza e determinata in base ai parametri di gravità, entità, durata. Ai fini dell'applicazione i tre parametri devono essere tutti valorizzati.

**Inosservanza grave**

La violazione è stata ripetuta e i parametri di gravità, entità e durata sono tutti cumulativamente di livello massimo. In caso di violazione grave il sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dall'intervento o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo. Con riguardo all'impegno ad osservare la normativa sugli appalti l'inosservanza grave è ora così definita dal decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e turismo 10255 del 22 ottobre 2018.

**Inosservanza non grave**

La violazione è stata ripetuta ma i parametri di gravità, entità e durata non sono tutti cumulativamente di livello massimo. In questo caso è applicata una maggiorazione della riduzione, riferita all'impegno violato, doppia delle percentuali

**2 – CONSEGUENZE DELLE INOSSERVANZE****Il mancato rispetto degli impegni assunti dal beneficiario a seguito della concessione del sostegno comporta, a seconda dei casi**

- la riduzione del sostegno a seguito dell'applicazione dei parametri entità, gravità e durata. Per ogni parametro è assegnato un punteggio di 1 basso, 3 medio o 5 alto in base alla classe di violazione quindi si esegue la media aritmetica dei 3 punteggi e tale valore determina la percentuale di riduzione;
  - l'esclusione dal sostegno prevista per inosservanze particolarmente importanti, o di parte dello stesso, e che comporta la revoca totale o parziale del sostegno concesso;
  - il beneficiario è altresì escluso dallo stesso intervento o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo qualora si accerti che lo stesso ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso intenzionalmente di fornire le necessarie informazioni, oppure la violazione dell'inadempienza si configura come violazione grave.
- In ogni caso i beneficiari che richiedono nella domanda di pagamento un importo che risulta maggiore del 25 per cento rispetto a quello considerato ammissibile dall'Organismo pagatore o suo delegato sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che non sono risultate ammissibili a seguito dei controlli in loco. Tuttavia non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accetta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

Non si applicano le sanzioni nei seguenti casi:

- a) inosservanza dovuta a un errore dell'Organismo pagatore competente o di altra autorità, ove l'errore non poteva essere ragionevolmente individuato dal beneficiario;
- b) riduzione non superiore a 100 euro;
- c) inosservanza delle condizioni di concessione dell'aiuto dovuta a cause di forza maggiore o a circostanze eccezionali di cui all'articolo 3 del regolamento (UE) 2021/2116.



| Piano Strategico PAC 2023-2027 –<br>Complemento per lo sviluppo rurale Friuli<br>Venezia Giulia | Interventi connessi agli investimenti                                                                                                                                         |                    |                          | Riferimento                                                               | a                                                          |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------------|---------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|
| Descrizione impegno                                                                             | Realizzare e mantenere l'operazione conformemente a quanto indicato in domanda di sostegno e definito nel provvedimento di concessione                                        |                    |                          |                                                                           |                                                            |
| Base giuridica                                                                                  | D. LGS. 42/2023, art. 15; D.M. 93348/2024 art. 15                                                                                                                             |                    |                          |                                                                           |                                                            |
| Livello di disaggregazione dell'impegno<br>(determinazione del montante riducibile)             | X                                                                                                                                                                             | Investimento       |                          |                                                                           |                                                            |
|                                                                                                 |                                                                                                                                                                               | Esclusione         | Campo di<br>applicazione | 100% Controllo<br>amministrativo                                          | 100% Controllo in situ<br>(presso l'area d'intervento)     |
|                                                                                                 |                                                                                                                                                                               |                    |                          | Campione controllo<br>docum. in loco (presso la<br>sede del beneficiario) | Campione controllo in loco<br>(presso l'area d'intervento) |
|                                                                                                 |                                                                                                                                                                               |                    |                          | Campione controllo<br>docum. ex post                                      | Campione controllo ex post                                 |
| Tipologia di penalità                                                                           |                                                                                                                                                                               | Riduzione graduale |                          |                                                                           |                                                            |
| Descrizione modalità di verifica documentale                                                    | Verificare la conformità degli investimenti ammessi a finanziamento, eventualmente modificati a seguito della realizzazione di varianti, con quanto effettivamente realizzato |                    |                          |                                                                           |                                                            |
| Descrizione modalità di verifica presso il beneficiario                                         | Verificare la conformità degli investimenti ammessi a finanziamento, eventualmente modificati a seguito della realizzazione di varianti, con quanto effettivamente realizzato |                    |                          |                                                                           |                                                            |

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione degli investimenti realizzati non conformemente a quelli ammessi a finanziamento



|                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                              |                    |                          |                               |                                                                           |                                                        |                                                            |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------------|-------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|
| Piano Strategico PAC 2023-2027 –<br>Complemento per lo sviluppo rurale Friuli<br>Venezia Giulia | Interventi connessi agli investimenti                                                                                                                                                                                                        |                    | Riferimento              | b                             |                                                                           |                                                        |                                                            |
| Descrizione impegno                                                                             | Mantenere i requisiti di ammissibilità del beneficiario e dell'intervento fino alla liquidazione del saldo                                                                                                                                   |                    |                          |                               |                                                                           |                                                        |                                                            |
| Base giuridica                                                                                  | D. LGS. 42/2023, art. 15; D.M. 93348/2024 art. 15                                                                                                                                                                                            |                    |                          |                               |                                                                           |                                                        |                                                            |
| Livello di disaggregazione dell'impegno<br>(determinazione del montante riducibile)             | X                                                                                                                                                                                                                                            | OPERAZIONE         |                          |                               |                                                                           |                                                        |                                                            |
| Tipologia di penalità                                                                           | X                                                                                                                                                                                                                                            | Esclusione         | X                        | 100% Controllo amministrativo | X                                                                         | 100% Controllo in situ<br>(presso l'area d'intervento) |                                                            |
|                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                              | Riduzione graduale | Campo di<br>applicazione | X                             | Campione controllo<br>docum. in loco (presso la<br>sede del beneficiario) | X                                                      | Campione controllo in loco<br>(presso l'area d'intervento) |
|                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                              |                    |                          | --                            | Campione controllo<br>docum. ex post                                      | --                                                     | Campione controllo ex post                                 |
| Descrizione modalità di verifica documentale                                                    | Verificare, in sede di istruttoria della domanda di pagamento, tramite consultazione delle banche dati disponibili ed esame della documentazione trasmessa dal beneficiario, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità del beneficiario |                    |                          |                               |                                                                           |                                                        |                                                            |
| Descrizione modalità di verifica presso il beneficiario                                         | Verificare il mantenimento dei requisiti di ammissibilità del beneficiario e dell'operazione.                                                                                                                                                |                    |                          |                               |                                                                           |                                                        |                                                            |

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione dell'operazione.

|                                                                                              |  |                                                                                                                                                                  |                    |                       |             |                                                              |                                   |                                                         |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|--|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|-----------------------|-------------|--------------------------------------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------------------------------|
| Piano Strategico PAC 2023-2027 –<br>Complemento per lo sviluppo rurale Friuli Venezia Giulia |  | Interventi connessi agli investimenti                                                                                                                            |                    |                       | Riferimento | c                                                            |                                   |                                                         |
| Descrizione impegno                                                                          |  | Rispettare i tempi di conclusione e rendicontazione dell'intervento indicati nel provvedimento di concessione, fatte salve eventuali proroghe.                   |                    |                       |             |                                                              |                                   |                                                         |
| Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione              |  | D. LGS. 42/2023, art. 15; D.M. 93348/2024 art. 15                                                                                                                |                    |                       |             |                                                              |                                   |                                                         |
| Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)             |  | X                                                                                                                                                                | OPERAZIONE         |                       |             |                                                              |                                   |                                                         |
| Tipologia di penalità                                                                        |  | X                                                                                                                                                                | Esclusione         | Campo di applicazione | X           | 100% Controllo amministrativo                                | X                                 | 100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)     |
|                                                                                              |  |                                                                                                                                                                  | Riduzione graduale |                       | X           | Campione controllo in loco (presso la sede del beneficiario) | X                                 | Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento) |
|                                                                                              |  |                                                                                                                                                                  |                    |                       |             | --                                                           | Campione controllo docum. ex post | --                                                      |
| Descrizione modalità di verifica documentale                                                 |  | Verificare tramite esame della documentazione trasmessa dal beneficiario che l'operazione sia stata conclusa entro il termine previsto, eventualmente prorogato. |                    |                       |             |                                                              |                                   |                                                         |
| Descrizione modalità di verifica presso il beneficiario                                      |  | Verificare che la domanda di pagamento a saldo sia stata presentata entro il termine previsto, eventualmente prorogato                                           |                    |                       |             |                                                              |                                   |                                                         |
|                                                                                              |  | Verificare che l'operazione sia stata completata nei termini                                                                                                     |                    |                       |             |                                                              |                                   |                                                         |
|                                                                                              |  | Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata                                                                                                         |                    |                       |             |                                                              |                                   |                                                         |
|                                                                                              |  | Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione dell'operazione                                                                                           |                    |                       |             |                                                              |                                   |                                                         |

|                                                                                                 |                                                                                                                                                                                               |                    |                       |                                                                     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|-----------------------|---------------------------------------------------------------------|
| Piano Strategico PAC 2023-2027 –<br>Complemento per lo sviluppo rurale Friuli<br>Venezia Giulia | Interventi connessi agli investimenti                                                                                                                                                         |                    | Riferimento           | d                                                                   |
| Descrizione impegno                                                                             | Rispettare il divieto di doppio finanziamento delle spese ammesse a sostegno                                                                                                                  |                    |                       |                                                                     |
| Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione                 | D. LGS. 42/2023, art. 15; D.M. 93348/2024 art. 15; reg. (UE) 2021/2115 art. 50; reg. (UE) 2021/2016 art. 36                                                                                   |                    |                       |                                                                     |
| Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)                | X                                                                                                                                                                                             | Investimento       |                       |                                                                     |
| Tipologia di penalità                                                                           | X                                                                                                                                                                                             | Esclusione         | Campo di applicazione | 100% Controllo amministrativo                                       |
|                                                                                                 |                                                                                                                                                                                               | Riduzione graduale |                       | Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario) |
|                                                                                                 |                                                                                                                                                                                               |                    |                       | Campione controllo ex post                                          |
| Descrizione modalità di verifica documentale                                                    | Verificare, tramite le banche dati disponibili o richieste specifiche presso altre amministrazioni, che il beneficiario non abbia ottenuto la concessione di altri aiuti, secondo le modalità |                    |                       |                                                                     |
| Descrizione modalità di verifica presso il beneficiario                                         | --                                                                                                                                                                                            |                    |                       |                                                                     |

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione parziale dal sostegno per le relative spese doppiamente finanziate.

|                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                        |                       |   |                                                                     |             |                                                         |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|---|---------------------------------------------------------------------|-------------|---------------------------------------------------------|
| Piano Strategico PAC 2023-2027 –<br>Complemento per lo sviluppo rurale Friuli<br>Venezia Giulia | Interventi connessi agli investimenti                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                        |                       |   |                                                                     | Riferimento | e                                                       |
| Descrizione impegno                                                                             | Rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno FEASR, in conformità a quanto stabilito dall'allegato III del regolamento (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 |                                                                                                                                                        |                       |   |                                                                     |             |                                                         |
| Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione                 | D. LGS. 42/2023, art. 15; D.M. 93348/2024 art. 15; reg. (UE) 2022/219                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                        |                       |   |                                                                     |             |                                                         |
| Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)                | X                                                                                                                                                                                                                         | OPERAZIONE                                                                                                                                             |                       |   |                                                                     |             |                                                         |
| Tipologia di penalità                                                                           |                                                                                                                                                                                                                           | Esclusione                                                                                                                                             | Campo di applicazione | X | 100% Controllo amministrativo                                       | X           | 100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)     |
|                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                           | Riduzione graduale                                                                                                                                     |                       | X | Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario) | X           | Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento) |
|                                                                                                 | X                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                        |                       | X | Campione controllo docum. ex post                                   | X           | Campione controllo ex post                              |
|                                                                                                 | Descrizione modalità di verifica documentale                                                                                                                                                                              | Verificare che il beneficiario rispetti i requisiti di visibilità delle operazioni previste dall'allegato III, punto 2, del regolamento (UE) 2022/129. |                       |   |                                                                     |             |                                                         |
| Descrizione modalità di verifica presso il beneficiario                                         | Verificare che il beneficiario rispetti i requisiti di visibilità delle operazioni previste dall'allegato III, punto 2, del regolamento (UE) 2022/129.                                                                    |                                                                                                                                                        |                       |   |                                                                     |             |                                                         |

| Classe di violazione | Entità                                   | Gravità                                                                                                                                                                                                                | Durata *                                                                                                                                              |
|----------------------|------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Basso<br>pt. 1       | Costo ammesso<br>x < €250.000            | Mancato rispetto di quanto disposto dal regolamento (UE) 2022/129, allegato III, punto 2 lettere a) o b).                                                                                                              | Risoluzione della non conformità entro 45 gg dall'accertamento                                                                                        |
| Medio<br>pt. 3       | Costo ammesso<br>€250.000 ≤ x < €500.000 | Mancato rispetto di quanto disposto dal regolamento (UE) 2022/129, allegato III, punto 2 lettere c) o d) e nel caso del Leader (intervento SRC06), per operazioni che non rientrano nelle lettere c) o d), lettera e). | Risoluzione della non conformità entro 60 gg dall'accertamento.                                                                                       |
| Alto<br>pt. 5        | Costo ammesso<br>x ≥ €500.000            | Mancato rispetto di quanto disposto dal punto 2 dell'allegato III al regolamento (UE) 2022/129 lettere da a) a e)                                                                                                      | Risoluzione della non conformità oltre 60 gg dall'accertamento. Nel solo caso di controlli ex post anche la mancata risoluzione della non conformità. |

\*Ai sensi dell'art. 15, comma 9, del D.M. 93348/2024 al beneficiario è assegnato un termine per un'azione correttiva relativa all'inadempimento non superiore a 30 giorni, decorrente dalla data dell'accertamento dell'inosservanza, **durante la quale l'applicazione della sanzione è sospesa**. L'ottemperanza all'azione correttiva assegnata comporta l'annullamento della sanzione amministrativa individuata.

L'inosservanza non è mai considerata grave.

Si precisa che, oltre all'applicazione della riduzione di cui alla seguente tabella, **non si procede alla liquidazione del sostegno spettante** (al netto della riduzione prevista) fintanto che le azioni di informazione e comunicazione non saranno realizzate o regolarizzate.

| PUNTEGGIO<br>(media aritmetica dei livelli di infrazione) | PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL<br>SOSTEGNO |
|-----------------------------------------------------------|------------------------------------------|
| 1,00 ≤ X < 3,00                                           | 1%                                       |
| 3,00 ≤ X < 4,00                                           | 2%                                       |
| 4,00 ≤ X < 5,00                                           | 3%                                       |
| X = 5,00                                                  | Esclusione dal sostegno.                 |

|                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                          |                    |                       |                               |                                                                     |                                                         |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|-----------------------|-------------------------------|---------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|
| Piano Strategico PAC 2023-2027 –<br>Complemento per lo sviluppo rurale Friuli<br>Venezia Giulia | Interventi connessi agli investimenti                                                                                                                                                                                    |                    | Riferimento           | f                             |                                                                     |                                                         |
| Descrizione impegno                                                                             | Osservare la normativa sugli appalti, qualora applicabile nel caso di beneficiari pubblici                                                                                                                               |                    |                       |                               |                                                                     |                                                         |
| Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione                 | DLgs 42/2023, art. 16, decisione della Commissione C(2019) 3452 final del 14 maggio 2019, D.M. 10255/2018<br>D.M. 93348/2024 art. 15                                                                                     |                    |                       |                               |                                                                     |                                                         |
| Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)                | X                                                                                                                                                                                                                        | OPERAZIONE         |                       |                               |                                                                     |                                                         |
| Tipologia di penalità                                                                           | X                                                                                                                                                                                                                        | Esclusione         | X                     | 100% Controllo amministrativo | 100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)                 |                                                         |
|                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                          | Riduzione graduale | Campo di applicazione | X                             | Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario) | Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento) |
|                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                          |                    |                       | --                            | Campione controllo docum. ex post                                   | Campione controllo ex post                              |
|                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                          |                    |                       |                               |                                                                     |                                                         |
| Descrizione modalità di verifica documentale                                                    | Verificare che il beneficiario abbia affidato i contratti per la realizzazione di opere o per la fornitura di beni e servizi nel rispetto di quanto disposto dalla normativa unionale e nazionale in materia di appalti. |                    |                       |                               |                                                                     |                                                         |
| Descrizione modalità di verifica presso il beneficiario                                         | Verifica della documentazione inerente l'aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture e l'esecuzione del contratto                                                                               |                    |                       |                               |                                                                     |                                                         |

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

La sanzione da applicare al trasgressore è determinata sulla base delle percentuali di riduzione ed esclusione individuate con riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e turismo n. 10255 del 22 ottobre 2018 recante criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici in coerenza con le linee guida contenute nell'allegato alla decisione della Commissione C(2019) 3452 final del 14 maggio 2019

|                                                                                              |  |                                                                                                                                                                                                              |                    |                       |             |                                                                     |   |                                                         |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|--|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|-----------------------|-------------|---------------------------------------------------------------------|---|---------------------------------------------------------|
| Piano Strategico PAC 2023-2027 –<br>Complemento per lo sviluppo rurale Friuli Venezia Giulia |  | Interventi connessi agli investimenti                                                                                                                                                                        |                    |                       | Riferimento | g                                                                   |   |                                                         |
| Descrizione impegno                                                                          |  | Consentire lo svolgimento di tutti i controlli previsti dalla normative unionale, nazionale e regionale                                                                                                      |                    |                       |             |                                                                     |   |                                                         |
| Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione              |  | D. LGS. 42/2023, art. 15; D.M. 93348/2024 art. 15                                                                                                                                                            |                    |                       |             |                                                                     |   |                                                         |
| Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)             |  | X                                                                                                                                                                                                            | OPERAZIONE         |                       |             |                                                                     |   |                                                         |
| Tipologia di penalità                                                                        |  | X                                                                                                                                                                                                            | Esclusione         | Campo di applicazione | --          | 100% Controllo amministrativo                                       | X | 100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)     |
|                                                                                              |  |                                                                                                                                                                                                              | Riduzione graduale |                       | --          | Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario) | X | Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento) |
|                                                                                              |  |                                                                                                                                                                                                              |                    |                       | --          | Campione controllo docum. ex post                                   | X | Campione controllo ex post                              |
| Descrizione modalità di verifica documentale                                                 |  | --                                                                                                                                                                                                           |                    |                       |             |                                                                     |   |                                                         |
| Descrizione modalità di verifica presso il beneficiario                                      |  | Impossibilità per i funzionari preposti al controllo di accedere alla sede del beneficiario, dell'operazione o alla documentazione necessaria per lo svolgimento del controllo per volontà del beneficiario. |                    |                       |             |                                                                     |   |                                                         |

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione dell'operazione.

|                                                                                              |                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                            |                    |                       |    |                                                                                  |   |                                                         |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|-----------------------|----|----------------------------------------------------------------------------------|---|---------------------------------------------------------|
| Piano Strategico PAC 2023-2027 –<br>Complemento per lo sviluppo rurale Friuli Venezia Giulia |                                                                                                                                                                      | Interventi connessi agli investimenti                                                                                                                                                                      |                    |                       |    | Riferimento                                                                      | h |                                                         |
| Descrizione impegno                                                                          |                                                                                                                                                                      | Conservare separatamente tutta la documentazione relativa agli interventi finanziati                                                                                                                       |                    |                       |    |                                                                                  |   |                                                         |
| Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione              |                                                                                                                                                                      | D. LGS. 42/2023, art. 15; D.M. 93348/2024 art. 15; reg. (UE) 2021/2115 art. 83 par. 3 lettera c                                                                                                            |                    |                       |    |                                                                                  |   |                                                         |
| Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)             |                                                                                                                                                                      | X                                                                                                                                                                                                          | OPERAZIONE         |                       |    |                                                                                  |   |                                                         |
| Tipologia di penalità                                                                        | X                                                                                                                                                                    | Esclusione                                                                                                                                                                                                 | Riduzione graduale | Campo di applicazione | -- | 100% Controllo amministrativo                                                    | X | 100% Controllo in situ (presso l'area d'intervento)     |
|                                                                                              |                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                            |                    |                       | -- | Campione controllo docum. in loco (presso la sede del beneficiario)              | X | Campione controllo in loco (presso l'area d'intervento) |
|                                                                                              |                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                            |                    |                       | -- | Campione controllo docum. ex post                                                | X | Campione controllo ex post                              |
| Descrizione modalità di verifica documentale                                                 |                                                                                                                                                                      | Nessuna                                                                                                                                                                                                    |                    |                       |    |                                                                                  |   |                                                         |
| Descrizione modalità di verifica presso il beneficiario                                      |                                                                                                                                                                      | Verifica, eventualmente anche presso altra struttura delegata e comunicata all'ufficio attuatore, della presenza della documentazione, in formato cartaceo o digitale, relativa all'operazione finanziata. |                    |                       |    |                                                                                  |   |                                                         |
| Classe di violazione                                                                         | Entità                                                                                                                                                               | Gravità                                                                                                                                                                                                    |                    |                       |    | Durata *                                                                         |   |                                                         |
| Basso<br>pt. 1                                                                               | Dossier presente presso altri uffici/sedi del beneficiario e non presso la sede dichiarata all'Amministrazione                                                       | Mancato rispetto dell'impegno alla data di presentazione della prima domanda di pagamento                                                                                                                  |                    |                       |    | Mancata risoluzione dell'anomalia entro 45 gg dall'accertamento dell'inosseranza |   |                                                         |
| Medio<br>pt. 3                                                                               | Dossier presenti presso altra struttura delegata dal beneficiario e non preventivamente comunicata all'Amministrazione e/o comunicato in sede di controllo "in situ" | Mancato rispetto dell'impegno alla data di presentazione di un'ulteriore domanda di pagamento di successive richieste di SAL                                                                               |                    |                       |    | Mancata risoluzione dell'anomalia entro 60 gg dal rilievo                        |   |                                                         |
| Alto<br>pt. 5                                                                                | Dossier non presenti / non costituiti                                                                                                                                | Mancato rispetto dell'impegno alla data della presentazione della domanda di saldo finale                                                                                                                  |                    |                       |    | Mancata risoluzione dell'anomalia oltre 60 gg dal rilievo                        |   |                                                         |



\*Ai sensi dell'art. 15, comma 9, del D.M. 93348/2024 al beneficiario è assegnato un termine per un'azione correttiva relativa all'inadempimento in oggetto non superiore a 30 giorni a decorrere dalla data dell'accertamento dell'inosservanza **durante la quale l'applicazione della sanzione è sospesa**. L'ottemperanza all'azione correttiva assegnata comporta l'annullamento della sanzione amministrativa individuata.

| PUNTEGGIO<br>(media aritmetica dei livelli di infrazione) | PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL<br>SOSTEGNO |
|-----------------------------------------------------------|------------------------------------------|
| 1,00 ≤ X < 3,00                                           | 1 %                                      |
| 3,00 ≤ X < 4,00                                           | 2 %                                      |
| 4,00 ≤ X < 5,00                                           | 3 %                                      |

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25\_27\_1\_DGR\_853\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2025, n. 853 DLgs. 118/2011. Gruppo amministrazione pubblica (GAP) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Perimetro di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato - Anno 2024. Aggiornamento.

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e s.m.i.;

**VISTA** la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti) e s.m.i., che ha modificato il sistema di contabilità della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per armonizzarlo con le regole previste dal citato decreto legislativo n. 118/2011 e, in particolare, l'articolo 2 secondo cui la Regione ed i suoi enti ed organismi strumentali applicano le disposizioni di cui ai titoli I, III e IV del decreto legislativo 118/2011, conformemente a quanto previsto dalla legge medesima;

**PRESO ATTO** che la riforma contabile introdotta dal predetto decreto legislativo prevede, tra l'altro, che la Regione:

- rediga, in quanto ente articolato in organismi strumentali, il rendiconto consolidato con gli stessi, comprendendo anche i risultati della gestione del Consiglio regionale e del "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati FESR (ex Fondo POR FESR 2014-2020)" (art. 11, comma 8);

- rediga il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 (articolo 11-bis e articolo 68), di seguito Allegato 4/4;

**ATTESO** che il principio contabile applicato al bilancio consolidato individua quale attività preliminare al consolidamento dei bilanci del gruppo la predisposizione da parte della Regione, in veste di ente capogruppo, di due distinti elenchi:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica (GAP);
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del GAP compresi nel bilancio consolidato;

**VISTI** e applicati gli articoli 11-ter, 11-quater, 11-quinques e l'Allegato 4/4 del d.lgs. n. 118/2011;

**RICHIAMATA** la propria precedente deliberazione 21 novembre 2024 n. 1774, con la quale la Giunta regionale ha, tra l'altro, approvato il perimetro di consolidamento per la redazione del bilancio consolidato per l'anno 2024 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ricomprendendovi gli enti, aziende e società componenti del GAP che indipendentemente dalla valutazione dei parametri numerici relativi alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria rispetto alla capogruppo Regione, risultano comunque rilevanti in applicazione degli altri criteri di cui all'Allegato 4/4, riservandosi di procedere all'eventuale aggiornamento del predetto perimetro, integrando qualora necessario l'elenco dei soggetti nello stesso inseriti, allorquando saranno disponibili gli esiti sulle verifiche in ordine agli affidamenti diretti e i valori del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale della Regione e dei soggetti facenti parte del GAP relativi all'esercizio 2024;

**PRESO ATTO** che il Servizio partecipazioni regionali ha acquisito, dagli enti e dalle società inseriti nel GAP, la dichiarazione in ordine alla titolarità, nel corso dell'anno 2024, di affidamento diretto da parte di uno dei componenti del gruppo, ivi compresi quelli dei gruppi intermedi, come individuati dalla Giunta regionale e che solo la società Carnia Welcome Scarl non ha fornito riscontro alla richiesta;

**PRESO ATTO** che è stata, altresì, valutata la rilevanza degli enti strumentali e delle società - diversi da quelli compresi nel perimetro di consolidamento in applicazione dei criteri non numerici - sulla base dei parametri di "totale dell'attivo", "patrimonio netto" e "totale dei ricavi caratteristici" comunicati dagli enti e società medesimi, desunti dai dati da preconsuntivo, laddove non ancora disponibile il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2024;

**DATO ATTO** che, in mancanza di riscontri, per la società Carnia Welcome Scarl in liquidazione si è fatto riferimento all'ultimo bilancio di esercizio approvato (esercizio 2020);

**RITENUTO**, per quanto sopra esposto e fermo restando quant'altro disposto dalla deliberazione giuntale 21 novembre 2024 n. 1774:

- di aggiornare il perimetro di consolidamento per la redazione del bilancio consolidato 2024 della Regione autonoma Friuli Venezia, includendovi l'Associazione Palazzo del cinema - Hiša Filma, l'Associazione Teatro Pordenone, il Consorzio per la Scuola Mosaicisti del Friuli, la Fondazione Teatro Lirico "Giuseppe Verdi", la Fondazione Teatro Nuovo "Giovanni da Udine" e il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia "Il Rossetti";

- di sostituire l'Allegato B alla citata deliberazione giuntale n. 1774/2024 - recante l'elenco dei componenti del GAP che, indipendentemente dalla valutazione dei parametri numerici relativi alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria rispetto alla capogruppo Regione, risultano comunque rilevanti in applicazione degli altri criteri di cui all'Allegato 4/4 - con l'elenco allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che tiene conto degli esiti delle verifiche sugli affidamenti diretti e delle verifiche dei parametri di "totale dell'attivo", "patrimonio netto" e "totale dei ricavi caratteristici", desunti dai dati da preconsuntivo laddove non ancora disponibile il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2024;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle finanze,  
all'unanimità,

#### **DELIBERA**

- 1.** Di modificare la deliberazione 21 novembre 2024 n. 1774 provvedendo all'aggiornamento del perimetro di consolidamento per la redazione del bilancio consolidato 2024 della Regione autonoma Friuli Venezia, includendovi l'Associazione Palazzo del cinema - Hiša Filma, l'Associazione Teatro Pordenone, il Consorzio per la Scuola Mosaicisti del Friuli, la Fondazione Teatro Lirico "Giuseppe Verdi", la Fondazione Teatro Nuovo "Giovanni da Udine" e il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia "Il Rossetti".
- 2.** Di sostituire, conseguentemente alle modifiche di cui al punto 1, e fermo restando quant'altro disposto dalla deliberazione 21 novembre 2024 n. 1774, l'Allegato B alla deliberazione giuntale n. 1774/2024 con l'elenco allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che tiene conto degli esiti delle verifiche sugli affidamenti diretti e delle verifiche dei parametri di "totale dell'attivo", "patrimonio netto" e "totale dei ricavi caratteristici", desunti dai dati da preconsuntivo laddove non ancora disponibile il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2024.
- 3.** Di dare mandato al Servizio partecipazioni regionali di procedere alla trasmissione della presente deliberazione ai soggetti individuati nei summenzionati allegati.
- 4.** Di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.
- 5.** Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO A – PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO 2024 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ORGANISMI STRUMENTALI (Art. 1, comma 2, lett. b), D.Lgs. 118/2011)

|    | Denominazione                                                                                  | Inclusione nel perimetro di consolidamento ai sensi dell'art. 11, comma 8) |
|----|------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|
| A. | Consiglio regionale                                                                            | Si                                                                         |
| B. | Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati FESR (ex Fondo POR FESR 2014-2020) | Si                                                                         |

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI (Art. 11-ter, comma 1, D.Lgs. 118/2011)

|   | Denominazione (e tipologia ex art. 11-ter, c. 3, D.Lgs. 118/2011)                                                                                       | Inclusione nel perimetro di consolidamento | Parametro di valutazione rilevanza        |
|---|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|-------------------------------------------|
| 1 | Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa FVG (lett. m) sviluppo economico e competitività)                                                                      | Si                                         | Ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 2 | Agenzia regionale per il diritto allo studio – ARDiS (lett. b) istruzione e diritto allo studio)                                                        | Si                                         | Ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 3 | Agenzia regionale per la lingua friulana – ARLeF (lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)                                      | Si                                         | Ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 4 | Agenzia regionale per la protezione ambientale del Friuli Venezia Giulia – ARPA (lett. h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) | Si                                         | Ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 5 | Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – ERSA (lett. o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca)                                                | Si                                         | Ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 6 | Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Gorizia - ATER (lett. g) assetto del territorio ed edilizia abitativa)                              | Si                                         | Ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 7 | Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Pordenone - ATER (lett. g) assetto del territorio ed edilizia abitativa)                            | Si                                         | Ente totalmente partecipato dalla Regione |

|    |                                                                                                                                                                                   |           |                                                                                                                |
|----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 8  | Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Trieste - ATER<br>(lett. g) assetto del territorio ed edilizia abitativa)                                                     | <b>Si</b> | Ente totalmente partecipato dalla Regione                                                                      |
| 9  | Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Udine - ATER<br>(lett. g) assetto del territorio ed edilizia abitativa)                                                       | <b>Si</b> | Ente totalmente partecipato dalla Regione                                                                      |
| 10 | Centro studi Pier Paolo Pasolini<br>(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)                                                                             | No        | Incidenza inferiore al 3% per tutti i parametri – verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 11 | Ente di Decentramento Regionale di Gorizia - EDR<br>(lett. b) istruzione e diritto allo studio; lett. i) trasporti e diritto alla mobilità)                                       | <b>Si</b> | Ente totalmente partecipato dalla Regione                                                                      |
| 12 | Ente di Decentramento Regionale di Pordenone - EDR<br>(lett. b) istruzione e diritto allo studio; lett. i) trasporti e diritto alla mobilità)                                     | <b>Si</b> | Ente totalmente partecipato dalla Regione                                                                      |
| 13 | Ente di Decentramento Regionale di Trieste - EDR<br>(lett. b) istruzione e diritto allo studio; lett. i) trasporti e diritto alla mobilità)                                       | <b>Si</b> | Ente totalmente partecipato dalla Regione                                                                      |
| 14 | Ente di Decentramento Regionale di Udine - EDR<br>(lett. b) istruzione e diritto allo studio; lett. i) trasporti e diritto alla mobilità)                                         | <b>Si</b> | Ente totalmente partecipato dalla Regione                                                                      |
| 15 | Ente Parco naturale delle Dolomiti Friulane<br>(lett. h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)                                                            | <b>Si</b> | Ente totalmente partecipato dalla Regione                                                                      |
| 16 | Ente Parco naturale delle Prealpi Giulie<br>(lett. h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)                                                               | <b>Si</b> | Ente totalmente partecipato dalla Regione                                                                      |
| 17 | Ente regionale patrimonio culturale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – ERPAC<br>(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)                     | <b>Si</b> | Ente totalmente partecipato dalla Regione                                                                      |
| 18 | Ente tutela patrimonio ittico – ETPi<br>(lett. o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca)                                                                                  | <b>Si</b> | Ente totalmente partecipato dalla Regione                                                                      |
| 19 | Fondazione Aquileia<br>(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)                                                                                          | No        | Incidenza inferiore al 3% per tutti i parametri – verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 20 | Fondazione "Scuola di formazione del Comparto unico della Regione Friuli Venezia Giulia e Centro di competenza - ComPA FVG"<br>(a) servizi istituzionali, generali e di gestione) | <b>Si</b> | Ente in house soggetto a controllo analogo da parte della Regione.                                             |

|    |                                                                                                                                            |           |                                                                                                                |
|----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 21 | Informest – Centro di Servizi e documentazione per la Cooperazione economica Internazionale<br>(lett. <i>r</i> ) relazioni internazionali) | No        | Incidenza inferiore al 3% per tutti i parametri – verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 22 | Gruppo PromoTurismoFVG <sup>1</sup><br>(lett. <i>f</i> ) turismo)                                                                          | <b>Si</b> | La capogruppo PromoturismoFVG è ente totalmente partecipato dalla Regione                                      |

#### ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI (Art. 11-ter, comma 2, D.Lgs. 118/2011)

|   | Denominazione e Tipologia (Art. 11-ter, c. 3, D.Lgs. 118/2011)                                                                                                                                              | Inclusione nel perimetro di consolidamento | Parametro di valutazione rilevanza                                                                             |
|---|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1 | Associazione internazionale dell'Operetta Friuli Venezia Giulia<br>(lett. <i>d</i> ) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)                                                                | No                                         | Incidenza inferiore al 3% per tutti i parametri – verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 2 | Associazione interregionale di coordinamento e documentazione per i problemi inerenti alla neve e alle valanghe – AINEVA<br>(lett. <i>h</i> ) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) | No                                         | Incidenza inferiore al 3% per tutti i parametri – verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 3 | Associazione Mittelfest<br>(lett. <i>d</i> ) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)                                                                                                        | No                                         | Incidenza inferiore al 3% per tutti i parametri – verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 4 | Associazione Palazzo del cinema – Hiša Filma<br>(lett. <i>d</i> ) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)                                                                                   | <b>Si</b>                                  | Verifica positiva su affidamenti diretti da soggetti del GAP                                                   |
| 5 | Associazione Teatro Pordenone<br>(lett. <i>d</i> ) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)                                                                                                  | <b>Si</b>                                  | Verifica positiva su affidamenti diretti da soggetti del GAP                                                   |
| 6 | Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico (Onlus)<br>(lett. <i>b</i> ) istruzione e diritto allo studio)                                                                                                      | No                                         | Incidenza inferiore al 3% per tutti i parametri – verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 7 | Consorzio per la Scuola Mosaicisti del Friuli<br>(lett. <i>b</i> ) istruzione e diritto allo studio)                                                                                                        | <b>Si</b>                                  | Verifica positiva su affidamenti diretti da soggetti del GAP                                                   |
| 8 | Consorzio per la valorizzazione del Porto Vecchio "URSUS"<br>(Urban Sustainable System)<br>(lett. <i>g</i> ) assetto del territorio ed edilizia abitativa)                                                  | No                                         | Incidenza inferiore al 3% per tutti i parametri – verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP |

<sup>1</sup> Il gruppo "PromoTurismoFVG" è costituito dalla capogruppo PromoTurismo FVG, dalla controllata GIT Grado Impianti Turistici spa e dalle partecipate Carnia Welcome Scarl – in liquidazione e Lignano Sabbiadoro Gestioni Spa.

|    |                                                                                                                                                       |           |                                                                                                                |
|----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 9  | Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia<br>(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)                                | No        | Incidenza inferiore al 3% per tutti i parametri – verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 10 | Fondazione Agrifood & Bioeconomy FVG<br>(lett. d) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca)                                                      | No        | Incidenza inferiore al 3% per tutti i parametri – verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 11 | Fondazione "Dolomiti-Dolomiten-Dolomitis"<br>Unesco<br>(lett. h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)                        | No        | Incidenza inferiore al 3% per tutti i parametri – verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 12 | Fondazione Museo Camico delle Arti Popolari "Michele Gortani"<br>(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)                    | No        | Incidenza inferiore al 3% per tutti i parametri – verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 13 | Fondazione Palazzo Coronini Cronberg<br>(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)                                             | No        | Incidenza inferiore al 3% per tutti i parametri – verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 14 | Fondazione Teatro Lirico "Giuseppe Verdi"<br>(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)                                        | <b>Si</b> | Verifica positiva su affidamenti diretti da soggetti del GAP                                                   |
| 15 | Fondazione Teatro Nuovo "Giovanni da Udine"<br>(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)                                      | <b>Si</b> | Verifica positiva su affidamenti diretti da soggetti del GAP                                                   |
| 16 | Fondazione "WELL FARE PORDENONE – Fondazione per il Microcredito e l'Innovazione Sociale"<br>(lett. k) diritti sociali, politiche sociali e famiglia) | No        | Incidenza inferiore al 3% per tutti i parametri – verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 17 | Istituto di sociologia internazionale di Gorizia<br>(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)                                 | No        | Incidenza inferiore al 3% per tutti i parametri – verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 18 | Istituto regionale per le Ville Venete – IRVV<br>(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)                                    | No        | Incidenza inferiore al 3% per tutti i parametri – verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 19 | Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia "Il Rossetti"<br>(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)                           | <b>Si</b> | Verifica positiva su affidamenti diretti da soggetti del GAP                                                   |
| 20 | Teatro Stabile Sloveno – Slovensko Stalno Gledališče<br>(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)                             | No        | Incidenza inferiore al 3% per tutti i parametri – verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 21 | Università Popolare di Trieste<br>(lett. b) istruzione e diritto allo studio)                                                                         | No        | Incidenza inferiore al 3% per tutti i parametri – verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP |

**SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE (Art. 11-quater, D.Lgs. 118/2011)**

|    | <b>Denominazione e Tipologia (Art. 11-quater, D.Lgs. 118/2011)</b>                                                      | <b>Inclusione nel perimetro di consolidamento</b> | <b>Parametro di valutazione rilevanza</b>                                                                            |
|----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1  | DITEDI – Distretto industriale delle tecnologie digitali Scarl<br>(lett. m) <i>sviluppo economico e competitività</i> ) | <b>Si</b>                                         | Ampliamento area consolidamento a tutte le società controllate dirette dalla Regione, escluse quelle in liquidazione |
| 2  | EXE Spa – in liquidazione<br>(lett. h) <i>sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i> )            | No                                                | Incidenza inferiore al 3% per tutti i parametri – verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del CAP       |
| 3  | Friuli Innovazione Scarl<br>(lett. m) <i>sviluppo economico e competitività</i> )                                       | <b>Si</b>                                         | Ampliamento area consolidamento a tutte le società controllate dirette dalla Regione, escluse quelle in liquidazione |
| 4  | Friuli Venezia Giulia Strade Spa<br>(lett. i) <i>trasporti e diritto alla mobilità</i> )                                | <b>Si</b>                                         | Società in house                                                                                                     |
| 5  | FVG Energia Spa<br>(lett. h) <i>sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i> )                      | <b>Si</b>                                         | Società in house                                                                                                     |
| 6  | FVG PLUS Spa<br>(lett. m) <i>sviluppo economico e competitività</i> )                                                   | <b>Si</b>                                         | Società in house                                                                                                     |
| 7  | Gruppo Friulia <sup>2</sup><br>(lett. m) <i>sviluppo economico e competitività</i> )                                    | <b>Si</b>                                         | Ampliamento area consolidamento a tutte le società controllate dirette dalla Regione, escluse quelle in liquidazione |
| 8  | Gruppo Società Autostrade Alto Adriatico <sup>3</sup><br>(lett. i) <i>trasporti e diritto alla mobilità</i> )           | <b>Si</b>                                         | Società in house                                                                                                     |
| 9  | Insiel – Informatica per il Sistema degli enti locali Spa<br>a) <i>servizi istituzionali, generali e di gestione</i>    | <b>Si</b>                                         | Società in house                                                                                                     |
| 10 | Società Ferrovie Udine-Cividale Srl<br>(lett. i) <i>trasporti e diritto alla mobilità</i> )                             | <b>Si</b>                                         | Società in house                                                                                                     |

<sup>2</sup> Il gruppo Friulia è costituito dalla capogruppo "Finanziaria regionale Friuli Venezia Giulia Società per Azioni – Friulia Spa", dalla controllata Finest Spa e dalle partecipate Società Alpe Adria Spa, Interporto di Trieste Spa, FVG Plus Spa, ATAP Spa, Arriva Udine Spa e Servizi & Finanza FVG Srl.

<sup>3</sup> Il Gruppo Società Autostrade Alto Adriatico è costituito dalla capogruppo "Società Autostrade Alto Adriatico Spa", in house della Regione, e dalla controllata "Spa Autovie Venete in liquidazione".



**SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE (Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011)**

|   | Denominazione e Tipologia (Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011)                                       | Inclusione nel perimetro di consolidamento | Parametro di valutazione rilevanza                                                                             |
|---|------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1 | Aeroporto Friuli Venezia Giulia Spa<br>(lett. i) trasporti e diritto alla mobilità)                  | Si                                         | Mantenimento nell'area consolidamento di società già presente nei consolidati precedenti                       |
| 2 | Camia Welcome Scarl – in liquidazione<br>(lett. f) turismo)                                          | No                                         | Incidenza inferiore al 3% per tutti i parametri in relazione al bilancio d'esercizio 2020                      |
| 3 | Elettra – Sincrotrone Trieste Scpa<br>(lett. m) sviluppo economico e competitività)                  | No                                         | Incidenza inferiore al 3% per tutti i parametri – verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 4 | Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani Scpa<br>(lett. m) sviluppo economico e competitività) | Si                                         | Mantenimento nell'area consolidamento di società già presente nei consolidati precedenti                       |

**SOCIETA' CONTROLLATE INDIRETTAMENTE (Art. 11-quater, D.Lgs. 118/2011)**

|   | Denominazione e Tipologia (Art. 11-quater, D.Lgs. 118/2011)                                                                                                | Inclusione nel perimetro di consolidamento | Parametro di valutazione rilevanza                                                                             |
|---|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1 | Palm'è Srl – Energia per esempio, controllata tramite EXE Spa – in liquidazione<br>(lett. h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) | No                                         | Incidenza inferiore al 3% per tutti i parametri – verifica negativa su affidamenti diretti da soggetti del GAP |

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRICA  
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25\_27\_1\_DGR\_864\_1\_TESTO

**Deliberazione della Giunta regionale 27 giugno 2025, n. 864**  
LR 13/2024, art 6, commi da 37 a 42. Bandi per la concessione a favore dei musei pubblici o privati con sede nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia di contributi fino al 100 per cento della spesa ammissibile per interventi finalizzati alla manutenzione straordinaria, al restauro e risanamento conservativo, all'ampliamento o alla ristrutturazione edilizia, al rinnovo di allestimenti e all'acquisto di attrezzature dei musei medesimi, nonché per interventi di ordinaria manutenzione. Approvazione.

#### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025);

**VISTO** in particolare l'articolo 6, comma 37, della richiamata legge regionale 13/2024, il quale dispone che l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere a favore dei musei pubblici o privati con sede nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia contributi fino al 100 per cento della spesa ammissibile per interventi finalizzati alla manutenzione straordinaria, al restauro e risanamento conservativo, all'ampliamento o alla ristrutturazione edilizia, al rinnovo di allestimenti e all'acquisto di attrezzature dei musei medesimi, nonché per interventi di ordinaria manutenzione;

**VISTO** il successivo comma 38 del predetto articolo 6, della legge regionale 13/2024 il quale dispone che i contributi di che trattasi sono concessi con procedimento a sportello, che la struttura competente svolge l'istruttoria delle domande, verificando esclusivamente la sussistenza formale dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia delle attività previste e la coerenza del fine specifico perseguito con gli obiettivi previsti dal comma 37, nonché l'ammissibilità delle spese e che ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dei contributi è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime;

**VISTO** altresì il comma 40 del medesimo articolo 6, della legge regionale 13/2024 il quale prevede che l'ottenimento del finanziamento gli enti di cui al comma 37, in seguito a un bando approvato con deliberazione della Giunta regionale da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione, almeno dieci giorni prima della data di presentazione delle domande, che determina l'intensità dei contributi e i loro limiti massimi e minimi, definisce le spese ammissibili e stabilisce i termini e le modalità di presentazione, presentino domanda alla Direzione centrale cultura e sport, corredata di una relazione illustrativa degli interventi che intendono effettuare, nonché di un preventivo di spesa;

**RITENUTO** opportuno provvedere all'approvazione di due distinti bandi, destinati a disciplinare l'uno i procedimenti per la concessione di contributi per il sostegno di interventi finalizzati alla manutenzione straordinaria, al restauro e risanamento conservativo, all'ampliamento o alla ristrutturazione edilizia, al rinnovo di allestimenti e all'acquisto di attrezzature dei musei e l'altro i procedimenti per la concessione di contributi per il sostegno di interventi finalizzati all'ordinaria manutenzione dei musei medesimi;

**VISTO** quindi il comma 41 del suindicato articolo 6, della legge regionale 13/2024 che per le finalità di cui al comma 37 destina la spesa di 1.000.000,00 (unmilione,00) di euro per l'anno 2025 a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027;

**VISTO** il Bilancio finanziario gestionale 2025, approvato con deliberazione della Giunta regionale 2069 del 30.12.2024 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare il capitolo di spesa 69480, sul quale sono allocate le risorse per la concessione dei contributi di che trattasi;

**VISTO** anche il comma 42 del suindicato articolo 6, della legge regionale 13/2024 che per le finalità di cui al comma 37 destina la spesa di 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila,00) euro per l'anno 2025 a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027;

**VISTO** il Bilancio finanziario gestionale 2025, approvato con deliberazione della Giunta regionale 2069 del 30.12.2024 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare i capitoli di spesa 69481 e 69482, sui quali sono allocate le risorse per la concessione dei contributi di che trattasi;

**VISTO** l'allegato schema di "Bando per la concessione agli enti proprietari o gestori di musei pubblici o privati con sede nel territorio della Regione Friuli-Venezia Giulia, di contributi per interventi di ordinaria manutenzione dei musei medesimi ai sensi dell'articolo 6, commi da 37 a 41, della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025)" predisposto in applicazione delle suindicate disposizioni, dalla Direzione centrale cultura e sport - Servizio beni culturali e affari giuridici, e ritenuto di approvarlo;

**VISTO** altresì l'allegato schema di "Bando per la concessione agli enti proprietari o gestori di musei pubblici o privati con sede nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, di contributi per interventi finalizzati alla manutenzione straordinaria, al restauro e risanamento conservativo, all'ampliamento o alla ristrutturazione edilizia, al rinnovo di allestimenti e all'acquisto di attrezzature dei musei medesimi, ai sensi dell'articolo 6, commi 37, 38, 39, 40 e 42, della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025)" predisposto in applicazione delle suindicate disposizioni, dalla Direzione centrale cultura e sport - Servizio beni culturali e affari giuridici, e ritenuto di approvarlo;

**VISTO** lo Statuto di autonomia della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025);

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 14 (Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027);

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, con il quale è stato emanato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", e successive modifiche ed integrazioni;

**SU PROPOSTA** del Vicepresidente e Assessore regionale alla cultura e allo sport, all'unanimità,

### DELIBERA

**1.** Per quanto espresso nelle premesse è approvato, ai sensi dell'articolo 6, commi da 37 a 41, della legge regionale 13/2024, nel testo di cui all'Allegato A) quale parte integrante della presente deliberazione, il <<Bando per la concessione agli enti proprietari o gestori di musei pubblici o privati con sede nel territorio della Regione Friuli-Venezia Giulia, di contributi per interventi di ordinaria manutenzione dei musei medesimi ai sensi dell'articolo 6, commi da 37 a 41, della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025)>>.

**2.** Per quanto espresso nelle premesse è approvato, ai sensi dell'articolo 6, commi 37, 38, 39, 40 e 42, della legge regionale 13/2024, nel testo di cui all'allegato B) quale parte integrante della presente deliberazione, il << Bando per la concessione agli enti proprietari o gestori di musei pubblici o privati con sede nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, di contributi per interventi finalizzati alla manutenzione straordinaria, al restauro e risanamento conservativo, all'ampliamento o alla ristrutturazione edilizia, al rinnovo di allestimenti e all'acquisto di attrezzature dei musei medesimi, ai sensi dell'articolo 6, commi 37, 38, 39, 40 e 42, della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025) >>.

**3.** La presente deliberazione, comprensiva degli allegati, è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito web istituzionale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

## Allegato A)

Bando per la concessione agli enti proprietari o gestori di musei pubblici o privati con sede nel territorio della Regione Friuli-Venezia Giulia, di contributi per interventi di ordinaria manutenzione dei musei medesimi ai sensi dell'articolo 6, commi da 37 a 41, della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025)

**Capo I - Finalità e risorse****Articolo 1** finalità**Articolo 2** definizioni**Articolo 3** dotazione finanziaria e struttura competente**Capo II – Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità****Articolo 4** soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità**Capo III - Interventi finanziabili e spese ammissibili****Articolo 5** interventi finanziabili**Articolo 6** spese ammissibili, spese non ammissibili e determinazione della spesa ammissibile**Articolo 7** intensità e ammontare dei contributi**Articolo 8** cumulo di contributi**Capo IV - Modalità e termini di presentazione della domanda di contributo****Articolo 9** domanda di contributo e relativa documentazione**Articolo 10** presentazione della domanda di contributo**Articolo 11** cause di inammissibilità della domanda di contributo**Articolo 12** comunicazione di avvio del procedimento**Capo V – Istruttoria delle domande e concessione del contributo****Articolo 13** procedimento per la concessione dei contributi**Articolo 14** attività istruttoria**Articolo 15** termini del procedimento**Articolo 16** concessione ed erogazione dei contributi**Capo VI - Realizzazione degli interventi****Articolo 17** termini di inizio e di ultimazione dei lavori**Capo VII - Rendicontazione della spesa ed erogazione del contributo****Articolo 18** rendicontazione della spesa e relativa documentazione**Articolo 19** presentazione del rendiconto**Articolo 20** istruttoria del rendiconto ed erogazione del saldo del contributo**Capo VIII – Obblighi del beneficiario****Articolo 21** obblighi del beneficiario**Articolo 22** vincolo di destinazione**Capo IX – Ispezioni, controlli e revoche****Articolo 23** ispezioni e controlli**Articolo 24** revoca del decreto di concessione del contributo**Capo X - Disposizioni finali****Articolo 25** rinvio**Capo I - Finalità e risorse****Articolo 1** finalità

1. Il presente Bando disciplina, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 6, commi da 37 a 41, della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025), i procedimenti per la concessione agli enti proprietari o gestori di musei pubblici o privati, con sede nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, di contributi per interventi di ordinaria manutenzione dei musei medesimi.

#### **Articolo 2** definizioni

1. Ai fini del presente Bando si intende per:

a) manutenzione ordinaria: interventi che rientrano, giusta disposto dell'articolo 4, comma 2, lettera a), della legge regionale 19/2009, nelle seguenti tipologie

**1)** riparazione, rinnovamento e sostituzione di finiture, infissi, serramenti e parti non strutturali degli edifici o delle unità immobiliari e delle aree di pertinenza, ivi compresi l'eliminazione, lo spostamento e la realizzazione di aperture e pareti divisorie interne che non costituiscano elementi costitutivi dell'edificio e sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio, che non comportino aumento del numero delle unità immobiliari o che implicino incremento degli standard urbanistici;

**2)** opere necessarie a integrare o mantenere in efficienza i servizi igienico-sanitari e gli impianti tecnologici esistenti, nonché l'installazione, riparazione, sostituzione, rinnovamento e la messa a norma di punti di ricarica per veicoli elettrici;

**3)** installazione, con qualunque modalità, di impianti solari fotovoltaici o termici sugli edifici o unità immobiliari ovvero su strutture o manufatti fuori terra diversi dagli edifici o unità immobiliari, anche se di natura pertinenziale, compresa la realizzazione delle opere funzionali alla connessione alla rete elettrica di tali installazioni; sono altresì compresi gli eventuali potenziamenti o adeguamenti della rete esterni alle aree dei medesimi edifici o unità immobiliari ovvero delle strutture e manufatti fuori terra diversi, anche se pertinenziali;

**4)** attività destinate al controllo delle condizioni del patrimonio edilizio e al mantenimento dell'integrità, dell'efficienza funzionale delle sue parti, nonché tutti gli altri interventi sul patrimonio edilizio e sulle aree di pertinenza espressamente definiti di manutenzione ordinaria dalle leggi di settore;

b) museo: struttura permanente che acquisisce, cataloga, conserva, ordina ed espone beni culturali per finalità di educazione e di studio che nel 2024 è stata aperta al pubblico per almeno 100 giorni ulteriori a quelli di apertura su richiesta;

c) firma digitale valida: firma digitale basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del "Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio" del 23 luglio 2014 ("Regolamento europeo per l'identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno" cd. Regolamento EIDAS). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS;

d) spesa ammissibile: importo corrispondente alla differenza tra la somma complessiva delle spese indicate nel quadro economico rientranti nelle categorie elencate all'articolo 6, comma 1 e gli eventuali altri contributi ottenuti per la realizzazione degli interventi proposti;

e) beneficiario: il soggetto identificato dal decreto di concessione come destinatario del contributo.

#### **Articolo 3** dotazione finanziaria e struttura competente

1. Per il perseguimento della finalità del presente Bando è messa a disposizione una dotazione finanziaria pari a 1.000.000,00 (unmilione,00) di euro per l'anno 2025.

2. Le risorse finanziarie possono essere integrate mediante dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'azione regionale a favore della realizzazione degli interventi di cui al presente Bando.

3. La gestione del procedimento per la concessione dei contributi di cui al presente Bando è attribuita al Servizio competente in materia di beni culturali, di seguito Servizio.

#### **Capo II – Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità**

##### **Articolo 4** soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Sono legittimati a presentare domanda per la concessione dei contributi di cui al presente Bando, gli enti pubblici e privati che siano proprietari o abbiano la gestione, in forza di idoneo titolo giuridico, dei musei con sede nel territorio della Regione Friuli-Venezia Giulia.

2. Non possono beneficiare dei contributi di cui al presente Bando i musei statali.

### Capo III - Interventi finanziabili e spese ammissibili

#### Articolo 5 interventi finanziabili

1. Possono essere finanziati, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, gli interventi di manutenzione ordinaria relativi ai Musei siti nel territorio della Regione Friuli-Venezia Giulia di proprietà o gestiti dagli enti di cui all'articolo 4 che nel 2024 siano stati aperti al pubblico per almeno 100 giorni ulteriori a quelli di apertura su richiesta.
2. Possono essere finanziati solo gli interventi di cui al comma 1:
  - a) per la realizzazione dei quali venga determinata una spesa ammissibile di importo non inferiore a 25.000,00 (venticinquemila,00) euro;
  - b) non iniziati alla data di presentazione della relativa domanda di contributo.

#### Articolo 6 spese ammissibili, spese non ammissibili e determinazione della spesa ammissibile

1. Al fine della determinazione della spesa ritenuta ammissibile a contributo rilevano solo le spese direttamente imputabili agli interventi descritti nella domanda di contributo, chiaramente riferibili al periodo di realizzazione degli stessi, sostenute successivamente alla presentazione della domanda stessa ed entro il termine di presentazione del rendiconto, dal soggetto richiedente il contributo e rientranti nelle seguenti categorie:
  - a) spese per lavori;
  - b) spese tecniche e generali e di collaudo, compresi i contributi previdenziali dovuti per legge;
  - c) oneri per imprevisti, premi di accelerazione e per la costituzione del fondo per accordi bonari per un'aliquota massima del 10 per cento dell'ammontare dei lavori;
  - d) oneri per ricerche e indagini preliminari per un'aliquota massima del 5 per cento dell'ammontare dei lavori;
  - e) spese per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), nella misura in cui costituisce un costo a carico del soggetto richiedente il contributo.
2. Non sono ammissibili le spese per ammende e penali, per espropri o acquisizioni di aree e immobili, nonché per varianti, modifiche e variazioni degli interventi e dei progetti non legittime o non conformi alle previsioni normative.
3. La spesa ritenuta ammissibile viene determinata dal Servizio in misura corrispondente alla differenza tra il totale delle spese ammissibili indicate nel quadro economico e gli eventuali altri contributi, finanziamenti e sovvenzioni, come indicati dal soggetto proponente in sede di presentazione della domanda di contributo, ottenuti per la realizzazione degli interventi oggetto della domanda medesima.
4. La spesa ritenuta ammissibile rileva sia ai fini della determinazione del contributo regionale concedibile sia ai fini della sua rendicontazione.

#### Articolo 7 intensità e ammontare dei contributi

1. I contributi di cui al presente Bando sono concessi sino ad esaurimento delle risorse disponibili in misura pari al:
  - a) 90 per cento della spesa ritenuta ammissibile entro il limite massimo di 90.000,00 (novantamila,00) euro a favore degli enti pubblici proprietari o gestori dei Musei siti nel territorio della Regione Friuli-Venezia Giulia;
  - b) 70 per cento della spesa ritenuta ammissibile entro il limite massimo di 70.000,00 (settantamila,00) euro a favore degli enti privati proprietari o gestori dei Musei siti nel territorio della Regione Friuli-Venezia Giulia;
2. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare la misura del contributo prevista dal comma precedente, il contributo può essere concesso per un importo inferiore alla spesa ritenuta ammissibile a condizione che il soggetto richiedente si impegni ad assicurare la completa realizzazione degli interventi proposti.
3. Per le finalità di cui al comma 2, il Servizio provvede a comunicare per iscritto al soggetto richiedente l'importo del contributo concedibile e chiede contestualmente una dichiarazione di accettazione dello stesso, fissando un termine di dieci giorni per la risposta, decorso inutilmente il quale non si procede all'assegnazione del contributo.
4. Qualora entro la data del 31/12/2025, si rendano disponibili ulteriori risorse le stesse verranno utilizzate per la concessione di contributi a favore dei soggetti che hanno inviato domanda di contributo ritenuta ammissibile nel periodo di cui all'articolo 10, comma 2, a cominciare dal richiedente finanziato solo parzialmente o, in mancanza, dal primo richiedente non finanziato.

#### Articolo 8 cumulo di contributi

1. Il medesimo intervento può beneficiare di contributi, finanziamenti e sovvenzioni pubbliche o private ulteriori rispetto a quelle contemplate dal presente Bando, fino alla concorrenza della spesa effettivamente sostenuta, a pena di rideterminazione del contributo concesso.

2. In sede di rendicontazione il beneficiario presenta una dichiarazione attestante l'entità e la provenienza degli ulteriori contributi, finanziamenti e sovvenzioni eventualmente ottenuti per la realizzazione dell'intervento finanziato ai sensi del presente Bando. La somma dei suddetti contributi, finanziamenti e sovvenzioni e del contributo di cui al presente Bando non può superare la spesa effettivamente sostenuta; in caso contrario il contributo di cui al presente Bando è conseguentemente rideterminato ai sensi dell'articolo 20, comma 5, lettera b).

#### **Capo IV - Modalità e termini di presentazione della domanda di contributo**

##### **Articolo 9** domanda di contributo e relativa documentazione

1. La domanda di contributo è presentata alla Direzione centrale cultura e sport - Servizio beni culturali e affari giuridici esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) e contiene tra l'altro:

- a) descrizione sintetica del progetto;
- b) dichiarazioni rese dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo o da altro soggetto a ciò legittimato o delegato ed attestanti in particolare il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui agli articoli 4 e 5;
- c) le attestazioni di presa visione della informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e di conoscenza degli obblighi di cui all'articolo 21.

2. Costituisce parte integrante della domanda e va allegata a pena di inammissibilità la seguente documentazione:

a) elaborati tecnici progettuali di adeguato approfondimento necessari alla concessione del contributo richiesto, consistenti ai fini del presente Bando in:

- 1) relazione tecnico-descrittiva
- 2) quadro economico con l'indicazione della spesa preventivata per tutti i lavori e le attività previsti;
- 3) cronoprogramma comprensivo delle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori;

b) statuto o regolamento del museo nel quale siano indicati almeno i seguenti aspetti:

- 1) denominazione del museo;
- 2) sede del museo;
- 3) natura giuridica del museo;
- 4) missione;
- 4) principi generali per la gestione delle collezioni;
- 5) principi generali di erogazione dei servizi al pubblico.

3. La mancata o incompleta compilazione della sezione della domanda recante le dichiarazioni di cui al comma 1, lettera b) ovvero la mancata presentazione degli allegati di cui al comma 2, lettera a), numeri 1, 2, e 3) e di cui al comma 2, lettera b), o la mancata o incompleta compilazione degli stessi comporta la inammissibilità della domanda di contributo e l'archiviazione della stessa.

4. Nel caso in cui la domanda di contributo non sia sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente alla domanda stessa è altresì allegata, a pena di inammissibilità della domanda, copia dell'atto che legittima il soggetto diverso dal legale rappresentante a firmare la domanda di contributo e le relative dichiarazioni, ovvero copia della delega del legale rappresentante a favore del soggetto firmatario della domanda di contributo e delle relative dichiarazioni.

5. Alla domanda di contributo è altresì allegata copia del modello F23 o F24 attestante l'avvenuto versamento dell'imposta di bollo, qualora dovuta.

6. I fac-simile della domanda, e dei documenti da allegare alla stessa sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nella sezione dedicata al patrimonio culturale.

##### **Articolo 10** presentazione della domanda di contributo

1. La domanda di contributo è presentata alla Direzione centrale cultura e sport - Servizio beni culturali e affari giuridici ed è sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente o da altro soggetto legittimato o delegato e inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [cultura@certregione.fvg.it](mailto:cultura@certregione.fvg.it), dalla



casella di posta elettronica certificata dell'Ente richiedente. Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata dovrà essere indicata la seguente dicitura "L.R. 13/2024 – Manutenzione ordinaria musei 2025".

2. La domanda di contributo deve essere inviata, a pena di inammissibilità, nel periodo compreso tra le ore 08.00 del 15 luglio 2025 e le ore 16.00 del 22 agosto 2025.

3. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di invio di cui al comma 2, faranno fede esclusivamente data, ora, minuto e secondo della spedizione, come risultanti dai dati di certificazione contenuti nella ricevuta di accettazione fornita dal gestore di posta elettronica certificata utilizzata dal mittente.

4. Nel caso in cui in una sola domanda di contributo vengano previsti interventi su più Musei, la domanda è inammissibile.

5. Nel caso in cui il medesimo soggetto presenti più domande di contributo relative a progetti da realizzarsi in uno stesso museo, ogni domanda presentata in data anteriore all'ultima inviata si intende rinunciata e il Servizio istruisce esclusivamente l'ultima domanda presentata, successivamente alle domande di terzi che dovessero essere nel frattempo pervenute.

6. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura o per qualsiasi altro motivo non imputabile all'Amministrazione stessa, non risulti possibile la trasmissione della stessa. Qualora, per eventuali disguidi tecnici verificatisi nel giorno previsto per la scadenza del termine di presentazione delle domande, il sistema informatico regionale non consentisse la trasmissione delle domande, il termine ultimo di presentazione di cui al comma 2 sarà riaperto e prorogato sino alle ore 16.00.00 del giorno successivo a quello di risoluzione del disguido.

7. Tutte le successive comunicazioni tra l'Amministrazione regionale e il richiedente ovvero beneficiario devono avvenire a mezzo di posta elettronica certificata.

#### **Articolo 11** cause di inammissibilità della domanda di contributo

1. Sono inammissibili le domande di contributo:

- a) presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 4;
- b) relative a interventi non rientranti tra quelli di cui all'articolo 5, comma 1
- c) relative a interventi privi di uno o entrambi i requisiti di cui all'articolo 5, comma 2, lettere a) e b);
- d) che prevedono una richiesta di contributo inferiore all'importo di € 25.000,00 (venticinquemila,00) euro;
- e) contenenti un quadro economico che, all'esito dell'attività istruttoria, comporti una spesa ritenuta ammissibile di importo inferiore 25.000,00 (venticinquemila,00) euro;
- f) presentate dai soggetti di cui all'articolo 4 per interventi su Musei di cui non sono proprietari o di cui non abbiano la gestione;
- g) in cui non sia compilata o sia compilata in maniera incompleta la sezione della domanda recante le dichiarazioni di cui all'articolo 9, comma 1, lettera b);
- h) alle quali non sono allegati i documenti di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a), numeri 1), 2) e 3);
- i) alle quali non è allegato lo statuto o regolamento del museo di cui all'articolo 9, comma 2, lettera b);
- l) alle quali siano allegati i documenti di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a, punti 1), 2) e 3) compilati in maniera incompleta tale da non rendere evidente il tipo di intervento da realizzare, o la spesa prevista ovvero fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori;
- m) firmate da un soggetto diverso dal legale rappresentante e prive della documentazione da cui si evince la legittimazione del sottoscrittore a firmare la domanda di contributo ovvero dell'atto di delega di funzioni o di firma a favore del sottoscrittore della domanda stessa;
- n) non inviate nel periodo di presentazione delle domande di cui all'articolo 10, comma 2;
- o) antecedenti all'ultima domanda di contributo presentata dallo stesso soggetto per interventi sul medesimo Museo;
- p) che hanno ad oggetto interventi da realizzare presso più Musei;
- q) relativamente alle quali non sia stata prodotta, entro il termine di cui all'articolo 14, comma 3, la documentazione richiesta dal Servizio a fini istruttori.

#### **Articolo 12** comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo il ricevimento della domanda di contributo il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e dell'articolo 14, della legge regionale 20 marzo



2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso). Tale comunicazione, qualora gli istanti dovessero essere numerosi, potrà essere fatta anche con pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione dell'elenco delle domande pervenute.

## **Capo V - Istruttoria delle domande e concessione del contributo**

### **Articolo 13** procedimento per la concessione dei contributi

1. I contributi di cui al presente Bando sono concessi con procedimento a sportello.

### **Articolo 14** attività istruttoria

1. Il Servizio svolge l'attività istruttoria delle domande secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse, risultante dalla data, ora, minuto e secondo della spedizione, come risultanti dai dati di certificazione contenuti nella ricevuta di accettazione fornita dal gestore di posta elettronica certificata utilizzata dal mittente.

2. Attraverso l'attività istruttoria, il Servizio accerta esclusivamente l'ammissibilità delle domande di contributo, verificando la completezza e la regolarità formale delle stesse, la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti il contributo e di quelli oggettivi degli interventi illustrati nella domanda di contributo, nonché l'ammissibilità delle spese.

3. Il Servizio si riserva di richiedere la documentazione integrativa o sostitutiva che si renda necessaria per l'adozione del decreto di concessione; tale documentazione deve essere presentata al Servizio entro il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento della richiesta, decorso inutilmente il quale la domanda di contributo è considerata inammissibile ed archiviata.

### **Articolo 15** termini del procedimento

1. Il procedimento si conclude con l'adozione dei decreti di concessione dei contributi entro novanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo.

### **Articolo 16** concessione ed erogazione dei contributi

1. I contributi sono concessi, ai sensi del Capo XI della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici), secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande risultate ammissibili e finanziabili, con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro novanta giorni dalla data di ricevimento delle domande.

2. Con il decreto di concessione viene determinata, sulla base di quanto indicato nel quadro economico, la spesa ritenuta ammissibile rilevante ai fini della concessione del contributo.

3. Con il decreto di concessione è stabilito il termine di rendicontazione della spesa.

4. Il termine fissato ai sensi del comma 3 può essere prorogato dal Servizio su istanza del beneficiario presentata, a pena di inammissibilità, prima della scadenza del termine medesimo.

5. Nel caso in cui, entro il 31/12/2025 si rendano disponibili risorse aggiuntive a seguito di ulteriore stanziamento, i contributi sono concessi ai sensi dell'articolo 7, comma 4, con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro novanta giorni dalla data di adozione della deliberazione della Giunta regionale di variazione del Bilancio finanziario gestionale, che attribuisce le risorse medesime alla competenza gestionale del Servizio.

6. I contributi ai soggetti pubblici sono concessi previa comunicazione, da parte del soggetto assegnatario, del Codice Unico di Progetto (CUP) riferito al progetto che beneficia del contributo.

7. I contributi concessi sono erogati a favore dei soggetti pubblici previa richiesta, sulla base delle obbligazioni giuridiche assunte, limitatamente a quanto previsto dal cronoprogramma della spesa del contributo concesso, certificate dal responsabile unico del progetto dell'ente beneficiario, ai sensi dell'articolo 57 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici), e subordinatamente alla trasmissione al Servizio del progetto dell'intervento che beneficia del contributo concesso ai sensi del presente Bando autorizzato ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) da parte del competente organo ministeriale ovvero della dichiarazione che l'intervento medesimo non deve essere autorizzato.

8. I contributi concessi sono erogati a favore dei soggetti privati, previa trasmissione al Servizio del progetto dell'intervento che beneficia del contributo concesso ai sensi del presente Bando autorizzato ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) da parte del competente organo ministeriale ovvero della dichiarazione che l'intervento medesimo non deve essere autorizzato nonché della documentazione comprovante l'inizio dei lavori, per una

quota pari al 50 per cento del loro ammontare; la somma rimanente è erogata all'esito dell'approvazione del rendiconto.

## **Capo VI - Realizzazione degli interventi**

### **Articolo 17** termini di inizio e di ultimazione dei lavori

1. Con il decreto di concessione il Servizio fissa i termini di inizio e fine lavori, in coerenza con quanto indicato dal beneficiario nel cronoprogramma prodotto in sede di presentazione della domanda di contributo.
2. Il beneficiario può tuttavia dare inizio alla realizzazione degli interventi anche anteriormente alla emanazione del decreto di concessione, dandone comunicazione al Servizio.
3. I termini di cui al comma 1 possono essere prorogati dal Servizio su istanza del beneficiario presentata, a pena di inammissibilità, prima della scadenza dei termini medesimi.
4. Il mancato rispetto dei termini di inizio e di fine lavori fissati con il decreto di concessione o successivamente prorogati comporta la revoca del decreto di concessione e l'obbligo, per il beneficiario, di restituzione delle somme erogate ai sensi del Titolo III, Capo II, della legge regionale 7/2000.
5. Il beneficiario, il cui intervento è stato ammesso a contributo, non può apportare all'intervento descritto in sede di presentazione della domanda di contributo modifiche sostanziali che ne mutino la tipologia o la natura.
6. Nel caso in cui intenda apportare modifiche all'intervento, il beneficiario deve presentare al Servizio formale richiesta corredata dalla documentazione descrittiva dell'intervento modificato.
7. Ai fini della valutazione della domanda di modifica, il Servizio potrà richiedere l'invio di documentazione integrativa, che dovrà essere trasmessa entro 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta.
8. L'approvazione o il rigetto della domanda di modifica verrà comunicata entro 30 giorni dalla ricezione della domanda medesima ovvero, ricorrendo le condizioni di cui al comma 7, dalla ricezione della documentazione integrativa.
9. In caso di rigetto della domanda di modifica, l'intervento deve essere realizzato conformemente a quanto descritto in sede di presentazione della domanda di contributo, a pena di revoca del decreto di concessione del contributo.
10. L'intervento viene considerato modificato sostanzialmente qualora in sede di istruttoria del rendiconto, si accerti che la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata è inferiore al 50% del contributo concesso.
11. Nell'ipotesi di cui al comma 10 il Servizio provvede alla revoca del decreto di concessione del contributo.

## **Capo VII - Rendicontazione della spesa ed erogazione del contributo**

### **Articolo 18** rendicontazione della spesa e relativa documentazione

1. Ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000, ai fini della rendicontazione della spesa, gli enti pubblici beneficiari presentano, nei termini previsti dal decreto di concessione o successivamente prorogati:
  - a) una dichiarazione che attesti che l'attività per la quale l'incentivo è stato concesso è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione;
  - b) i certificati di collaudo o di regolare esecuzione regolarmente approvati.
2. Ai sensi dell'articolo 41 della legge regionale 7/2000, ai fini della rendicontazione della spesa, gli enti privati beneficiari diversi da quelli elencati al successivo comma 3 presentano, nei termini previsti dal decreto di concessione o successivamente prorogati:
  - a) copia non autenticata della documentazione di spesa ai fini del contributo, corredata di una dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali;
  - b) copia della documentazione da cui risulti l'avvenuto pagamento della documentazione di spesa di cui alla lettera a).
3. Ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 7/2000, ai fini della rendicontazione i soggetti del terzo settore e gli enti religiosi di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), le associazioni, le fondazioni, i comitati e gli enti di formazione professionale accreditati dalla Regione, presentano, nei termini previsti dal decreto di

concessione o successivamente prorogati l'elenco analitico della documentazione giustificativa da sottoporre a verifica contabile a campione.

4. Ai fini della rendicontazione della spesa i beneficiari presentano altresì, unitamente alla documentazione di cui ai commi 1, 2 e 3 una dichiarazione che attesti che per la realizzazione degli interventi che beneficiano del contributo concesso a valere sul presente Bando non sono stati ottenuti altri contributi, finanziamenti o sovvenzioni pubbliche o private ovvero che attesti l'entità e la provenienza degli altri contributi, finanziamenti o sovvenzioni ottenuti per la realizzazione degli interventi medesimi.

5. Nelle fatture relative agli interventi che beneficiano dei contributi di cui al presente Bando deve essere inserito il CUP dell'intervento; le fatture prive di tale indicazione non sono ammissibili ai fini della rendicontazione.

6. Al fine di consentire i controlli di cui al Titolo III, Capo I della legge regionale 7/2000, nella causale di pagamento delle fatture elettroniche relative agli interventi che beneficiano dei contributi di cui al presente Bando deve essere inserito il CUP dell'intervento e l'indicazione che le spese ivi contenute sono relative a interventi assistiti, anche solo parzialmente, da contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia concesso ai sensi dell'articolo 6, comma 37 della L.R. 13/2024.

7. In sede di rendicontazione sono ammissibili compensazioni tra le sole voci di spesa aventi i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, indicate nel quadro economico allegato alla domanda per un importo non superiore al 20 per cento di quanto originariamente indicato nel quadro economico stesso; le compensazioni tra voci di spesa in percentuale superiore al 20 per cento non saranno ritenute ammissibili ai fini della rendicontazione della spesa per la parte eccedente la predetta percentuale.

8. In sede di rendicontazione non sono ammissibili voci di spesa che pur avendo i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, non sono state indicate nel quadro economico allegato alla domanda.

#### **Articolo 19** presentazione del rendiconto

1. Ai fini della rendicontazione della spesa i soggetti beneficiari presentano al Servizio competente in materia di beni culturali a mezzo posta elettronica certificata (PEC) inviata all'indirizzo [cultura@certregione.fvg.it](mailto:cultura@certregione.fvg.it) entro il termine fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato, la documentazione di cui all'articolo 18.

2. Il mancato rispetto del termine di rendicontazione fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato comporta la revoca del decreto di concessione e l'obbligo, per il beneficiario, di restituzione delle somme erogate.

3. Il soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare, a pena di rideterminazione del contributo, un importo non inferiore all'importo della spesa ritenuta ammissibile.

#### **Articolo 20** istruttoria del rendiconto ed erogazione del saldo del contributo

1. Il Servizio attraverso l'attività istruttoria verifica la completezza e la regolarità formale della documentazione presentata a titolo di rendiconto nonché l'ammissibilità delle spese.

2. Ove il Servizio verifichi la mancata presentazione dei documenti di cui all'articolo 18, commi 1, 2, 3 e 4 ne dà comunicazione al beneficiario; entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione il beneficiario ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate di documenti. Della mancata presentazione delle predette osservazioni o dell'eventuale loro mancato accoglimento è data ragione nella motivazione del decreto finale di revoca del decreto di concessione.

3. Fatto salvo quanto previsto al comma 2, ove la documentazione presentata a titolo di rendiconto sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione al beneficiario indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede all'istruttoria sulla base della documentazione agli atti e, qualora la stessa risulti insufficiente, si procede alla revoca del decreto di concessione.

4. Qualora, all'esito dell'attività istruttoria, non si rilevi la sussistenza dei casi di revoca del decreto di concessione del contributo di cui all'articolo 24, viene redatto l'atto di approvazione del rendiconto con il quale si provvede a confermare o a rideterminare il contributo concesso e ad erogare il saldo dello stesso eventualmente spettante al beneficiario.

5. In particolare, qualora in sede di istruttoria del rendiconto si accerti che:

a) la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata sia superiore rispetto all'ammontare del contributo concesso, l'ammontare dello stesso rimane invariato;

b) per la realizzazione degli interventi sono stati ottenuti ulteriori contributi, finanziamenti o sovvenzioni e la somma di questi con il contributo concesso ai sensi del presente Bando supera la spesa effettivamente sostenuta, l'ammontare di tale ultimo contributo è rideterminato:

- 1) in misura pari al 90 per cento della differenza tra la predetta spesa effettivamente sostenuta e gli altri contributi, finanziamenti e sovvenzioni ottenuti, nel caso in cui il beneficiario sia un ente pubblico;
- 2) in misura pari al 70 per cento della differenza tra la predetta spesa effettivamente sostenuta e gli altri contributi, finanziamenti e sovvenzioni ottenuti, nel caso in cui il beneficiario sia un ente privato.

c) la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata sia inferiore rispetto all'ammontare del contributo concesso, il contributo è rideterminato:

- 1) nel caso in cui il beneficiario sia un ente pubblico in misura pari al 90 per cento della spesa effettivamente sostenuta, rendicontata e non assistita da altri contributi finanziamenti o sovvenzioni, purché l'intervento finanziato sia compiutamente realizzato, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 24, comma 1, lettera h);
- 2) nel caso in cui il beneficiario sia un ente privato in misura pari al 70 per cento della spesa effettivamente sostenuta, rendicontata e non assistita da altri contributi finanziamenti o sovvenzioni, purché l'intervento finanziato sia compiutamente realizzato, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 24, comma 1, lettera h);

6. L'atto di cui al comma 4 è adottato con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato, entro 90 giorni dalla data della presentazione del rendiconto.

## **Capo VIII – Obblighi del beneficiario**

### **Articolo 21** obblighi del beneficiario

1. I beneficiari sono tenuti, in particolare, a:

- a) trasmettere le dichiarazioni attestanti l'entità e la provenienza degli altri contributi, finanziamenti e sovvenzioni eventualmente ottenuti per i medesimi interventi, giusta disposto dell'articolo 8, comma 2;
- b) utilizzare la posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale;
- c) comunicare entro 7 giorni dal loro verificarsi eventuali variazioni dei dati forniti con la domanda di contributo;
- d) trasmettere la dichiarazione di inizio lavori;
- e) realizzare l'intervento conformemente a quanto illustrato nella descrizione dello stesso di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a), numero 1 ovvero a quanto indicato nella domanda di modifica autorizzata ai sensi dell'articolo 17, comma 8;
- f) rispettare i termini per l'inizio e la fine dell'intervento fissati con il decreto di concessione o successivamente prorogati dal Servizio ai sensi dell'articolo 17, commi 1 e 3;
- g) presentare il rendiconto della spesa entro il termine fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato dal Servizio ai sensi dell'articolo 16, commi 3 e 4;
- h) mantenere la proprietà o la gestione del Museo sino alla conclusione dei lavori che beneficiano del contributo concesso a valere sul presente Bando;
- i) mantenere, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 32, comma 1, della legge regionale 7/2000 e dell'articolo 6, comma 14, della legge regionale 20/2015, il vincolo di destinazione del Museo che beneficia del contributo concesso a valere sul presente Bando per la durata di cinque anni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal certificato di regolare esecuzione o di collaudo;
- l) consentire e agevolare ispezioni e controlli effettuati ai sensi dell'articolo 23;
- m) restituire le somme già percepite nell'ipotesi di cui all'articolo 24.

### **Articolo 22** vincolo di destinazione

1. Il beneficiario ha l'obbligo di mantenere la destinazione dei beni immobili su cui vengono realizzati gli interventi a sostegno dei quali sono concessi i contributi di cui al presente Bando per la durata di cinque anni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal certificato di regolare esecuzione o di collaudo. Il mantenimento del vincolo di destinazione riguarda sia i soggetti beneficiari, sia i beni oggetto di incentivi.
2. Il mancato rispetto del vincolo di destinazione comporta la revoca del decreto di concessione del contributo.

## **Capo IX – Ispezioni, controlli e revoche**

**Articolo 23** ispezioni e controlli

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del contributo, nonché per tutta la durata del vincolo di destinazione possono essere disposte ispezioni e controlli, anche a campione, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

**Articolo 24** revoca del decreto di concessione del contributo

1. Il decreto di concessione del contributo è revocato, in particolare, nei seguenti casi:

- a) rinuncia del beneficiario;
  - b) mancato riscontro, in sede di ispezioni e controlli successivi al decreto di concessione, dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 4 e oggettivi di cui all'articolo 5, comma 1 dichiarati all'atto di presentazione della domanda di contributo;
  - c) accertamento dell'avvenuto inizio degli interventi in data anteriore a quella di presentazione della domanda di contributo;
  - d) mancata trasmissione, entro i termini fissati o prorogati dal Servizio, del progetto dell'intervento che beneficia del contributo concesso ai sensi del presente Bando autorizzato ai sensi del Decreto Legislativo 42/2004 da parte del competente organo ministeriale ovvero della dichiarazione che l'intervento medesimo non deve essere autorizzato giusta disposto di cui all'articolo 16, commi 7 e 8;
  - e) mancato rispetto dei termini di inizio e di ultimazione dell'intervento come fissati con il decreto di concessione o successivamente prorogati ai sensi dell'articolo 17, commi 1 e 3;
  - f) accertamento della mancata realizzazione ovvero modifica sostanziale dell'intervento descritto nella domanda di contributo o nella domanda di modifica autorizzata ai sensi dell'articolo 17, comma 8;
  - g) accertamento, in data successiva a quella di concessione del contributo, della perdita da parte del beneficiario della proprietà o della gestione del Museo che beneficia del contributo concesso a valere sul presente Bando o del cambio di destinazione dell'immobile sede del Museo medesimo;
  - h) accertamento, in sede di istruttoria del rendiconto, che la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata è inferiore al 50% del contributo concesso;
  - i) accertamento, in sede di istruttoria del rendiconto, che la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata è inferiore a 25.000,00 (venticinquemila,00) euro;
  - l) accertamento dell'inadempimento dell'obbligo di mantenimento del vincolo di destinazione di cui all'articolo 22.
2. La revoca del decreto di concessione del contributo comporta l'obbligo per il beneficiario di restituzione delle somme eventualmente già erogate.

**Capo X - Disposizioni finali****Articolo 25** rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Bando, si rinvia alle disposizioni del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137), della legge regionale 7/2000, della legge regionale 19/2009 e della legge regionale 14/2002.

## Allegato B)

Bando per la concessione agli enti proprietari o gestori di musei pubblici o privati con sede nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, di contributi per interventi finalizzati alla manutenzione straordinaria, al restauro e risanamento conservativo, all'ampliamento o alla ristrutturazione edilizia, al rinnovo di allestimenti e all'acquisto di attrezzature dei musei medesimi, ai sensi dell'articolo 6, commi 37, 38, 39, 40 e 42, della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025)

**Capo I - Finalità e risorse****Articolo 1** finalità**Articolo 2** definizioni**Articolo 3** dotazione finanziaria e struttura competente**Capo II – Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità****Articolo 4** soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità**Capo III - Interventi finanziabili e spese ammissibili****Articolo 5** interventi finanziabili**Articolo 6** spese ammissibili, spese non ammissibili e determinazione della spesa ammissibile**Articolo 7** intensità e ammontare dei contributi**Articolo 8** cumulo di contributi**Capo IV - Modalità e termini di presentazione della domanda di contributo****Articolo 9** domanda di contributo e relativa documentazione**Articolo 10** presentazione della domanda di contributo**Articolo 11** cause di inammissibilità della domanda di contributo**Articolo 12** comunicazione di avvio del procedimento**Capo V – Istruttoria delle domande e concessione del contributo****Articolo 13** procedimento per la concessione dei contributi**Articolo 14** attività istruttoria**Articolo 15** termini del procedimento**Articolo 16** concessione ed erogazione dei contributi**Capo VI - Realizzazione degli interventi****Articolo 17** termini di inizio e di ultimazione dei lavori**Capo VII - Rendicontazione della spesa ed erogazione del contributo****Articolo 18** rendicontazione della spesa e relativa documentazione**Articolo 19** presentazione del rendiconto**Articolo 20** istruttoria del rendiconto ed erogazione del saldo del contributo**Capo VIII – Obblighi del beneficiario****Articolo 21** obblighi del beneficiario**Articolo 22** vincolo di destinazione**Capo IX – Ispezioni, controlli e revoche****Articolo 23** ispezioni e controlli**Articolo 24** revoca del decreto di concessione del contributo**Capo X - Disposizioni finali****Articolo 25** rinvio**Capo I - Finalità e risorse**

**Articolo 1** finalità

1. Il presente Bando disciplina, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 6, commi 37, 38, 39, 40 e 42, della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025), i procedimenti per la concessione a musei pubblici o privati, con sede nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, di contributi in conto capitale finalizzati alla manutenzione straordinaria, al restauro e risanamento conservativo, all'ampliamento o alla ristrutturazione edilizia, al rinnovo di allestimenti e all'acquisto di attrezzature dei musei medesimi.

**Articolo 2** definizioni

1. Ai fini del presente Bando si intende per:

a) manutenzione straordinaria: interventi consistenti in tutte le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali degli edifici, nelle opere per lo spostamento, l'apertura o la soppressione di fori esterni, nonché per realizzare i servizi igienico-sanitari e gli impianti tecnologici, a eccezione degli interventi di manutenzione ordinaria e sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino modifiche delle destinazioni d'uso implicanti incremento del carico urbanistico; nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari, nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso, giusta disposto dell'articolo 4, comma 2, lettera b) della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia);

b) restauro e risanamento conservativo: interventi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili; tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio, nonché l'aumento delle unità immobiliari a seguito di frazionamento senza modifiche alla sagoma, fatto salvo il reperimento degli standard urbanistici se espressamente previsti per la tipologia di intervento ovvero per la specifica area individuata dallo strumento urbanistico; rientrano in tale categoria gli interventi di conservazione tipologica individuati dagli strumenti urbanistici comunali; resta ferma la definizione di restauro prevista dalle leggi statali in materia di tutela dei beni culturali e del paesaggio relativamente agli interventi da eseguirsi su beni vincolati, giusta disposto dell'articolo 4, comma 2, lettera c) della citata legge regionale 19/2009;

c) ampliamento: interventi rivolti, anche mediante l'uso di strutture componibili o prefabbricate, alla creazione di nuovi spazi in termini di volume o di superficie, ottenuti con l'aumento delle dimensioni e della sagoma delle costruzioni esistenti; tali interventi possono essere attuati contestualmente a interventi di ristrutturazione edilizia, fermo restando che le prescrizioni previste per le nuove costruzioni dagli strumenti urbanistici vigenti o adottati si applicano esclusivamente alle parti dell'immobile oggetto di effettivo incremento dimensionale e non possono essere derogati gli indici e i parametri massimi previsti dagli strumenti urbanistici per l'area oggetto di intervento, se non nelle ipotesi derogatorie di cui alla legge 19/2009 ed entro i limiti ivi previsti, giusta disposto dell'articolo 4, comma 1, lettera b) della legge regionale 19/2009 medesima;

d) ristrutturazione edilizia: interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi esistenti mediante un insieme sistematico di opere che può portare a un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente o dai precedenti, giusta disposto dell'articolo 4, comma 1, lettera c) della predetta legge regionale 19/2009;

e) rinnovo di allestimenti: rinnovo di sedi espositive o creazioni di nuovi percorsi museali;

f) acquisto di attrezzature: acquisto di beni durevoli o di apparecchi informatici e relativi programmi software, necessari all'attività del Museo;

g) museo: struttura permanente che acquisisce, cataloga, conserva, ordina ed espone beni culturali per finalità di educazione e di studio che nel 2024 è stata aperta al pubblico per almeno 100 giorni ulteriori a quelli di apertura su richiesta;

h) firma digitale valida: firma digitale basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del "Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio" del 23 luglio 2014 ("Regolamento europeo per l'identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno" cd. Regolamento EIDAS). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS;



- i) spesa ammissibile: importo corrispondente alla differenza tra la somma complessiva delle spese indicate nel quadro economico rientranti nelle categorie elencate all'articolo 6, comma 1 e gli eventuali altri contributi ottenuti per la realizzazione degli interventi proposti;
- l) beneficiario: il soggetto identificato dal decreto di concessione come destinatario del contributo.

**Articolo 3** dotazione finanziaria e struttura competente

1. Per il perseguimento della finalità del presente Bando è messa a disposizione una dotazione finanziaria pari a 2.500.000,00 (duemilioni,00) di euro, per l'anno 2025.
2. Le risorse finanziarie possono essere integrate mediante dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'azione regionale a favore della realizzazione degli interventi di cui al presente Bando.
3. La gestione del procedimento per la concessione dei contributi di cui al presente Bando è attribuita al Servizio competente in materia di beni culturali, di seguito Servizio.

**Capo II – Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità****Articolo 4** soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Sono legittimati a presentare domanda per la concessione dei contributi di cui al presente Bando, gli enti pubblici e privati che siano proprietari o abbiano la gestione, in forza di idoneo titolo giuridico, dei musei con sede nel territorio della Regione Friuli-Venezia Giulia.
2. Non possono beneficiare dei contributi di cui al presente Bando i musei statali.

**Capo III - Interventi finanziabili e spese ammissibili****Articolo 5** interventi finanziabili

1. Possono essere finanziati, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, gli interventi di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, di ampliamento, di ristrutturazione edilizia, di rinnovo di allestimenti e di acquisto di attrezzature relativi ai Musei siti nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia di proprietà o gestiti dagli enti di cui all'articolo 4, che nel 2024 siano stati aperti al pubblico per almeno 100 giorni ulteriori a quelli di apertura su richiesta.
2. Possono essere finanziati solo gli interventi di cui al comma 1:
  - a) per la realizzazione dei quali venga determinata una spesa ammissibile di importo non inferiore a 35.000,00 (trentacinquemila,00) euro;
  - b) non iniziati alla data di presentazione della relativa domanda di contributo.

**Articolo 6** spese ammissibili, spese non ammissibili e determinazione della spesa ammissibile

1. Al fine della determinazione della spesa ritenuta ammissibile a contributo rilevano solo le spese direttamente imputabili agli interventi descritti nella domanda di contributo, chiaramente riferibili al periodo di realizzazione degli stessi, sostenute successivamente alla presentazione della domanda stessa ed entro il termine di presentazione del rendiconto, dal soggetto richiedente il contributo e rientranti nelle seguenti categorie:
  - a) spese per lavori;
  - b) spese tecniche e generali e di collaudo, compresi i contributi previdenziali dovuti per legge;
  - c) oneri per imprevisti, premi di accelerazione e per la costituzione del fondo per accordi bonari per un'aliquota massima del 10 per cento dell'ammontare dei lavori;
  - d) oneri per ricerche e indagini preliminari per un'aliquota massima del 5 per cento dell'ammontare dei lavori;
  - e) spese di investimento per acquisti di beni necessari al rinnovo degli allestimenti;
  - f) spese per l'acquisto di attrezzature per i Musei;
  - g) spese per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), nella misura in cui costituisce un costo a carico del soggetto richiedente il contributo.
2. Non sono ammissibili le spese per ammende e penali, per espropri o acquisizioni di aree e immobili, nonché per varianti, modifiche e variazioni degli interventi e dei progetti non legittime o non conformi alle previsioni normative.
3. La spesa ritenuta ammissibile viene determinata dal Servizio in misura corrispondente alla differenza tra il totale delle spese ammissibili indicate nel quadro economico e gli eventuali altri contributi, finanziamenti e sovvenzioni, come indicati dal soggetto proponente in sede di presentazione della domanda di contributo, ottenuti per la realizzazione degli interventi oggetto della domanda medesima.



4. La spesa ritenuta ammissibile rileva sia ai fini della determinazione del contributo regionale concedibile sia ai fini della sua rendicontazione.

**Articolo 7** intensità e ammontare dei contributi

1. I contributi di cui al presente Bando sono concessi sino ad esaurimento delle risorse disponibili in misura pari al:

a) 90 per cento della spesa ritenuta ammissibile entro il limite massimo di 225.000,00 (duecentoventicinquemila,00) euro a favore degli enti pubblici proprietari o gestori dei Musei siti nel territorio della Regione Friuli-Venezia Giulia;

b) 70 per cento della spesa ritenuta ammissibile entro il limite massimo di 175.000,00 (centosettantacinquemila,00) euro a favore degli enti privati proprietari o gestori dei Musei siti nel territorio della Regione Friuli-Venezia Giulia;

2. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare la misura del contributo prevista dal comma precedente, il contributo può essere concesso per un importo inferiore alla spesa ritenuta ammissibile a condizione che il soggetto richiedente si impegni ad assicurare la completa realizzazione degli interventi proposti.

3. Per le finalità di cui al comma 2, il Servizio provvede a comunicare per iscritto al soggetto richiedente l'importo del contributo concedibile e chiede contestualmente una dichiarazione di accettazione dello stesso, fissando un termine di dieci giorni per la risposta, decorso inutilmente il quale non si procede all'assegnazione del contributo.

4. Qualora entro la data del 31/12/2025, si rendano disponibili ulteriori risorse le stesse verranno utilizzate per la concessione di contributi a favore dei soggetti che hanno inviato domanda di contributo ritenuta ammissibile nel periodo di cui all'articolo 10, comma 2, a cominciare dal richiedente finanziato solo parzialmente o, in mancanza, dal primo richiedente non finanziato.

**Articolo 8** cumulo di contributi

1. Il medesimo intervento può beneficiare di contributi, finanziamenti e sovvenzioni pubbliche o private ulteriori rispetto a quelle contemplate dal presente Bando, fino alla concorrenza della spesa effettivamente sostenuta, a pena di rideterminazione del contributo concesso.

2. In sede di rendicontazione il beneficiario presenta una dichiarazione attestante l'entità e la provenienza degli ulteriori contributi, finanziamenti e sovvenzioni eventualmente ottenuti per la realizzazione dell'intervento finanziato ai sensi del presente Bando. La somma dei suddetti contributi, finanziamenti e sovvenzioni e del contributo di cui al presente Bando non può superare la spesa effettivamente sostenuta; in caso contrario il contributo di cui al presente Bando è conseguentemente rideterminato ai sensi dell'articolo 20, comma 5, lettera b).

**Capo IV - Modalità e termini di presentazione della domanda di contributo**

**Articolo 9** domanda di contributo e relativa documentazione

1. La domanda di contributo è presentata alla Direzione centrale cultura e sport - Servizio beni culturali e affari giuridici esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) e contiene tra l'altro:

a) descrizione sintetica del progetto;

b) dichiarazioni rese dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo o da altro soggetto a ciò legittimato o delegato ed attestanti in particolare il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui agli articoli 4 e 5;

c) le attestazioni di presa visione della informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e di conoscenza degli obblighi di cui all'articolo 21.

2. Costituisce parte integrante della domanda e va allegata a pena di inammissibilità la seguente documentazione:

a) elaborati tecnici progettuali di adeguato approfondimento necessari alla concessione del contributo richiesto, consistenti ai fini del presente Bando in:

1) relazione tecnico-descrittiva

2) quadro economico con l'indicazione della spesa preventivata per tutti i lavori e le attività previsti;

3) cronoprogramma comprensivo delle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori;

b) statuto o regolamento del museo nel quale siano indicati almeno i seguenti aspetti:

1) denominazione del museo;

- 2) sede del museo;
- 3) natura giuridica del museo;
- 4) missione;
- 4) principi generali per la gestione delle collezioni;
- 5) principi generali di erogazione dei servizi al pubblico.

3. La mancata o incompleta compilazione della sezione della domanda recante le dichiarazioni di cui al comma 1, lettera b) ovvero la mancata presentazione degli allegati di cui al comma 2, lettera a), numeri 1, 2, e 3) e di cui al comma 2, lettera b), o la mancata o incompleta compilazione degli stessi comporta la inammissibilità della domanda di contributo e l'archiviazione della stessa.

4. Nel caso in cui la domanda di contributo non sia sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente alla domanda stessa è altresì allegata, a pena di inammissibilità della domanda, copia dell'atto che legittima il soggetto diverso dal legale rappresentante a firmare la domanda di contributo e le relative dichiarazioni, ovvero copia della delega del legale rappresentante a favore del soggetto firmatario della domanda di contributo e delle relative dichiarazioni.

5. Alla domanda di contributo è altresì allegata copia del modello F23 o F24 attestante l'avvenuto versamento dell'imposta di bollo, qualora dovuta.

6. I fac-simile della domanda, e dei documenti da allegare alla stessa sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nella sezione dedicata al patrimonio culturale.

#### **Articolo 10** presentazione della domanda di contributo

1. La domanda di contributo è presentata alla Direzione centrale cultura e sport - Servizio beni culturali e affari giuridici ed è sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente o da altro soggetto legittimato o delegato e inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [cultura@certregione.fvg.it](mailto:cultura@certregione.fvg.it), dalla casella di posta elettronica certificata dell'Ente richiedente. Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata dovrà essere indicata la seguente dicitura "L.R. 13/2024 – Investimenti musei 2025".

2. La domanda di contributo deve essere inviata, a pena di inammissibilità, nel periodo compreso tra le ore 08.00 del 15 luglio 2025 e le ore 16.00 del 22 agosto 2025.

3. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di invio di cui al comma 2, faranno fede esclusivamente data, ora, minuto e secondo della spedizione, come risultanti dai dati di certificazione contenuti nella ricevuta di accettazione fornita dal gestore di posta elettronica certificata utilizzata dal mittente.

4. Nel caso in cui in una sola domanda di contributo vengano previsti interventi su più Musei, la domanda è inammissibile.

5. Nel caso in cui il medesimo soggetto presenti più domande di contributo relative a progetti da realizzarsi in uno stesso museo, ogni domanda presentata in data anteriore all'ultima inviata si intende rinunciata e il Servizio istruisce esclusivamente l'ultima domanda presentata, successivamente alle domande di terzi che dovessero essere nel frattempo pervenute.

6. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura o per qualsiasi altro motivo non imputabile all'Amministrazione stessa, non risulti possibile la trasmissione della stessa. Qualora, per eventuali disguidi tecnici verificatisi nel giorno previsto per la scadenza del termine di presentazione delle domande, il sistema informatico regionale non consentisse la trasmissione delle domande, il termine ultimo di presentazione di cui al comma 2 sarà riaperto e prorogato sino alle ore 16.00.00 del giorno successivo a quello di risoluzione del disguido.

7. Tutte le successive comunicazioni tra l'Amministrazione regionale e il richiedente ovvero beneficiario devono avvenire a mezzo di posta elettronica certificata.

#### **Articolo 11** cause di inammissibilità della domanda di contributo

1. Sono inammissibili le domande di contributo:

- a) presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 4;
- b) relative a interventi non rientranti tra quelli di cui all'articolo 5, comma 1
- c) relative a interventi privi di uno o entrambi i requisiti di cui all'articolo 5, comma 2, lettere a) e b);
- d) che prevedono una richiesta di contributo inferiore all'importo di € 35.000,00;
- e) contenenti un quadro economico che, all'esito dell'attività istruttoria, comporti una spesa ritenuta ammissibile di importo inferiore 35.000,00 (trentacinquemila,00) euro;

- f) presentate dai soggetti di cui all'articolo 4 per interventi su Musei di cui non sono proprietari o di cui non abbiano la gestione;
- g) in cui non sia compilata o sia compilata in maniera incompleta la sezione della domanda recante le dichiarazioni di cui all'articolo 9, comma 1, lettera b);
- h) alle quali non sono allegati i documenti di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a), numeri 1), 2) e 3);
- i) alle quali non è allegato lo statuto o regolamento del museo di cui all'articolo 9, comma 2, lettera b);
- l) alle quali siano allegati i documenti di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a, punti 1), 2) e 3) compilati in maniera incompleta tale da non rendere evidente il tipo di intervento da realizzare, o la spesa prevista ovvero fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori;
- m) firmate da un soggetto diverso dal legale rappresentante e prive della documentazione da cui si evince la legittimazione del sottoscrittore a firmare la domanda di contributo ovvero dell'atto di delega di funzioni o di firma a favore del sottoscrittore della domanda stessa;
- n) non inviate nel periodo di presentazione delle domande di cui all'articolo 10, comma 2;
- o) antecedenti all'ultima domanda di contributo presentata dallo stesso soggetto per interventi sul medesimo Museo;
- p) che hanno ad oggetto interventi da realizzare presso più Musei;
- q) relativamente alle quali non sia stata prodotta, entro il termine di cui all'articolo 14, comma 3, la documentazione richiesta dal Servizio a fini istruttori.

**Articolo 12** comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo il ricevimento della domanda di contributo il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e dell'articolo 14, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso). Tale comunicazione, qualora gli istanti dovessero essere numerosi, potrà essere fatta anche con pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione dell'elenco delle domande pervenute.

**Capo V – Istruttoria delle domande e concessione del contributo****Articolo 13** procedimento per la concessione dei contributi

1. I contributi di cui al presente Bando sono concessi con procedimento a sportello.

**Articolo 14** attività istruttoria

1. Il Servizio svolge l'attività istruttoria delle domande secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse, risultante dalla data, ora, minuto e secondo della spedizione, come risultanti dai dati di certificazione contenuti nella ricevuta di accettazione fornita dal gestore di posta elettronica certificata utilizzata dal mittente.
2. Attraverso l'attività istruttoria, il Servizio accerta esclusivamente l'ammissibilità delle domande di contributo, verificando la completezza e la regolarità formale delle stesse, la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti il contributo e di quelli oggettivi degli interventi illustrati nella domanda di contributo, nonché l'ammissibilità delle spese.
3. Il Servizio si riserva di richiedere la documentazione integrativa o sostitutiva che si renda necessaria per l'adozione del decreto di concessione; tale documentazione deve essere presentata al Servizio entro il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento della richiesta, decorso inutilmente il quale la domanda di contributo è considerata inammissibile ed archiviata.

**Articolo 15** termini del procedimento

1. Il procedimento si conclude con l'adozione dei decreti di concessione dei contributi entro novanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo.

**Articolo 16** concessione ed erogazione dei contributi

1. I contributi sono concessi, in base alla spesa ritenuta ammissibile determinata sulla base di quanto indicate nel quadro economico allegato alla domanda, ai sensi del Capo XI della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici), secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande risultate

ammissibili e finanziabili, con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro novanta giorni dalla data di ricevimento delle domande.

2. Con il decreto di concessione viene determinata, sulla base di quanto indicato nel quadro economico, la spesa ritenuta ammissibile rilevante ai fini della concessione del contributo.

3. Con il decreto di concessione è stabilito il termine di rendicontazione della spesa.

4. Il termine fissato ai sensi del comma 3 può essere prorogato dal Servizio su istanza del beneficiario presentata, a pena di inammissibilità, prima della scadenza del termine medesimo.

5. Nel caso in cui, entro il 31/12/2025 si rendano disponibili risorse aggiuntive a seguito di ulteriore stanziamento, i contributi sono concessi ai sensi dell'articolo 7, comma 4, con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro novanta giorni dalla data di adozione della deliberazione della Giunta regionale di variazione del Bilancio finanziario gestionale, che attribuisce le risorse medesime alla competenza gestionale del Servizio.

6. I contributi ai soggetti pubblici sono concessi previa comunicazione, da parte del soggetto assegnatario, del Codice Unico di Progetto (CUP) riferito al progetto che beneficia del contributo.

7. I contributi concessi sono erogati a favore dei soggetti pubblici previa richiesta, sulla base delle obbligazioni giuridiche assunte, limitatamente a quanto previsto dal cronoprogramma della spesa del contributo concesso, certificate dal responsabile unico del progetto dell'ente beneficiario, ai sensi dell'articolo 57 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici), e subordinatamente alla trasmissione al Servizio del progetto dell'intervento che beneficia del contributo concesso ai sensi del presente Bando autorizzato ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) da parte del competente organo ministeriale ovvero della dichiarazione che l'intervento medesimo non deve essere autorizzato.

8. I contributi concessi sono erogati a favore dei soggetti privati, previa trasmissione al Servizio del progetto dell'intervento che beneficia del contributo concesso ai sensi del presente Bando autorizzato ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) da parte del competente organo ministeriale ovvero della dichiarazione che l'intervento medesimo non deve essere autorizzato nonché della documentazione comprovante l'inizio dei lavori, per una quota pari al 50 per cento del loro ammontare; la somma rimanente è erogata all'esito dell'approvazione del rendiconto.

## Capo VI - Realizzazione degli interventi

### Articolo 17 termini di inizio e di ultimazione dei lavori

1. Con il decreto di concessione il Servizio fissa i termini di inizio e fine lavori, in coerenza con quanto indicato dal beneficiario nel cronoprogramma prodotto in sede di presentazione della domanda di contributo.

2. Il beneficiario può tuttavia dare inizio alla realizzazione degli interventi anche anteriormente alla emanazione del decreto di concessione, dandone comunicazione al Servizio.

3. I termini di cui al comma 1 possono essere prorogati dal Servizio su istanza del beneficiario presentata, a pena di inammissibilità, prima della scadenza dei termini medesimi.

4. Il mancato rispetto dei termini di inizio e di fine lavori fissati con il decreto di concessione o successivamente prorogati comporta la revoca del decreto di concessione e l'obbligo, per il beneficiario, di restituzione delle somme erogate ai sensi del Titolo III, Capo II, della legge regionale 7/2000.

5. Il beneficiario, il cui intervento è stato ammesso a contributo, non può apportare all'intervento descritto in sede di presentazione della domanda di contributo modifiche sostanziali che ne mutino la tipologia o la natura ovvero realizzare interventi diversi da quelli ivi descritti.

6. Nel caso in cui intenda apportare modifiche all'intervento, il beneficiario deve presentare al Servizio formale richiesta corredata dalla documentazione descrittiva dell'intervento modificato.

7. Ai fini della valutazione della domanda di modifica, il Servizio potrà richiedere l'invio di documentazione integrativa, che dovrà essere trasmessa entro 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta.

8. L'approvazione o il rigetto della domanda di modifica verrà comunicata entro 30 giorni dalla ricezione della domanda medesima ovvero, ricorrendo le condizioni di cui al comma 7, dalla ricezione della documentazione integrativa.

9. In caso di rigetto della domanda di modifica, l'intervento deve essere realizzato conformemente a quanto descritto in sede di presentazione della domanda di contributo, a pena di revoca del decreto di concessione del contributo.

10. L'intervento viene considerato modificato sostanzialmente qualora in sede di istruttoria del rendiconto, si accerti che la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata è inferiore al 50% del contributo concesso.

11. Nell'ipotesi di cui al comma 10 il Servizio provvede alla revoca del decreto di concessione del contributo.

## **Capo VII - Rendicontazione della spesa ed erogazione del contributo**

### **Articolo 18** rendicontazione della spesa e relativa documentazione

1. Ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000, ai fini della rendicontazione della spesa, gli enti pubblici beneficiari presentano, nei termini previsti dal decreto di concessione o successivamente prorogati:

a) una dichiarazione che attesti che l'attività per la quale l'incentivo è stato concesso è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione;

b) i certificati di collaudo o di regolare esecuzione regolarmente approvati.

2. Ai sensi dell'articolo 41 della legge regionale 7/2000, ai fini della rendicontazione della spesa, gli enti privati beneficiari presentano, nei termini previsti dal decreto di concessione o successivamente prorogati:

a) copia non autenticata della documentazione di spesa ai fini del contributo, corredata di una dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali;

b) copia della documentazione da cui risulti l'avvenuto pagamento della documentazione di spesa di cui alla lettera a).

3. Ai fini della rendicontazione della spesa i beneficiari presentano altresì, unitamente alla documentazione di cui ai commi 1 e 2, una dichiarazione che attesti che per la realizzazione degli interventi che beneficiano del contributo concesso a valere sul presente Bando non sono stati ottenuti altri contributi, finanziamenti o sovvenzioni pubbliche o private ovvero che attesti l'entità e la provenienza degli altri contributi, finanziamenti o sovvenzioni ottenuti per la realizzazione degli interventi medesimi.

4. Nelle fatture relative agli interventi che beneficiano dei contributi di cui al presente Bando deve essere inserito il CUP dell'intervento; le fatture prive di tale indicazione non sono ammissibili ai fini della rendicontazione.

5. Al fine di consentire i controlli di cui al Titolo III, Capo I della legge regionale 7/2000, nella causale di pagamento delle fatture elettroniche relative agli interventi che beneficiano dei contributi di cui al presente Bando deve essere inserito il CUP dell'intervento e l'indicazione che le spese ivi contenute sono relative a interventi assistiti, anche solo parzialmente, da contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia concesso ai sensi dell'articolo 6, comma 37 della L.R. 13/2024.

6. In sede di rendicontazione sono ammissibili compensazioni tra le sole voci di spesa aventi i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, indicate nel quadro economico allegato alla domanda per un importo non superiore al 20 per cento di quanto originariamente indicato nel quadro economico stesso; le compensazioni tra voci di spesa in percentuale superiore al 20 per cento non saranno ritenute ammissibili ai fini della rendicontazione della spesa per la parte eccedente la predetta percentuale.

7. In sede di rendicontazione non sono ammissibili voci di spesa che pur avendo i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, non sono state indicate nel quadro economico allegato alla domanda.

### **Articolo 19** presentazione del rendiconto

1. Ai fini della rendicontazione della spesa i soggetti beneficiari presentano al Servizio competente in materia di beni culturali a mezzo posta elettronica certificata (PEC) inviata all'indirizzo [cultura@certregione.fvg.it](mailto:cultura@certregione.fvg.it) entro il termine fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato, la documentazione di cui all'articolo 18.

2. Il mancato rispetto del termine di rendicontazione fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato comporta la revoca del decreto di concessione e l'obbligo, per il beneficiario, di restituzione delle somme erogate.

3. Il soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare, a pena di rideterminazione del contributo, un importo non inferiore all'importo della spesa ritenuta ammissibile.

### **Articolo 20** istruttoria del rendiconto ed erogazione del saldo del contributo

1. Il Servizio attraverso l'attività istruttoria verifica la completezza e la regolarità formale della documentazione presentata a titolo di rendiconto nonché l'ammissibilità delle spese.
2. Ove il Servizio verifichi la mancata presentazione dei documenti di cui all'articolo 18, commi 1, 2 e 3, ne dà comunicazione al beneficiario; entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione il beneficiario ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate di documenti. Della mancata presentazione delle predette osservazioni o dell'eventuale loro mancato accoglimento è data ragione nella motivazione del decreto finale di revoca del decreto di concessione.
3. Fatto salvo quanto previsto al comma 2, ove la documentazione presentata a titolo di rendiconto sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione al beneficiario indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede all'istruttoria sulla base della documentazione agli atti e, qualora la stessa risulti insufficiente, si procede alla revoca del decreto di concessione.
4. Qualora, all'esito dell'attività istruttoria, non si rilevi la sussistenza dei casi di revoca del decreto di concessione del contributo di cui all'articolo 24, viene redatto l'atto di approvazione del rendiconto con il quale si provvede a confermare o a rideterminare il contributo concesso e ad erogare il saldo dello stesso eventualmente spettante al beneficiario.
5. In particolare, qualora in sede di istruttoria del rendiconto si accerti che:
  - a) la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata sia superiore rispetto all'ammontare del contributo concesso, l'ammontare dello stesso rimane invariato;
  - b) per la realizzazione degli interventi sono stati ottenuti ulteriori contributi, finanziamenti o sovvenzioni e la somma di questi con il contributo concesso ai sensi del presente Bando supera la spesa effettivamente sostenuta, l'ammontare di tale ultimo contributo è rideterminato:
    - 1) in misura pari al 90 per cento della differenza tra la predetta spesa effettivamente sostenuta e gli altri contributi, finanziamenti e sovvenzioni ottenuti, nel caso in cui il beneficiario sia un ente pubblico;
    - 2) in misura pari al 70 per cento della differenza tra la predetta spesa effettivamente sostenuta e gli altri contributi, finanziamenti e sovvenzioni ottenuti, nel caso in cui il beneficiario sia un ente privato.
  - c) la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata sia inferiore rispetto all'ammontare del contributo concesso, il contributo è rideterminato:
    - 1) nel caso in cui il beneficiario sia un ente pubblico in misura pari al 90 per cento della spesa effettivamente sostenuta, rendicontata e non assistita da altri contributi finanziamenti o sovvenzioni, purché l'intervento finanziato sia compiutamente realizzato, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 24, comma 1, lettera h);
    - 2) nel caso in cui il beneficiario sia un ente privato in misura pari al 70 per cento della spesa effettivamente sostenuta, rendicontata e non assistita da altri contributi finanziamenti o sovvenzioni, purché l'intervento finanziato sia compiutamente realizzato, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 24, comma 1, lettera h);
6. L'atto di cui al comma 4 è adottato con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato, entro 90 giorni dalla data della presentazione del rendiconto.

## Capo VIII – Obblighi del beneficiario

### Articolo 21 obblighi del beneficiario

1. I beneficiari sono tenuti, in particolare, a:
  - a) trasmettere le dichiarazioni attestanti l'entità e la provenienza degli altri contributi, finanziamenti e sovvenzioni eventualmente ottenuti per i medesimi interventi, giusta disposto dell'articolo 8, comma 2;
  - b) utilizzare la posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale;
  - c) comunicare entro 7 giorni dal loro verificarsi eventuali variazioni dei dati forniti con la domanda di contributo;
  - d) trasmettere la dichiarazione di inizio lavori;
  - e) realizzare l'intervento conformemente a quanto illustrato nella descrizione dello stesso di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a), numero 1;
  - f) rispettare i termini per l'inizio e la fine dell'intervento fissati con il decreto di concessione o successivamente prorogati dal Servizio ai sensi dell'articolo 17, commi 1 e 3;

- g) presentare il rendiconto della spesa entro il termine fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato dal Servizio ai sensi dell'articolo 16, commi 3 e 4;
- h) mantenere la proprietà o la gestione del Museo sino alla conclusione dei lavori che beneficiano del contributo concesso a valere sul presente Bando;
- i) mantenere, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 32, comma 1, della legge regionale 7/2000 e dell'articolo 6, comma 14, della legge regionale 20/2015, il vincolo di destinazione del Museo che beneficia del contributo concesso a valere sul presente Bando per la durata di cinque anni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal certificato di regolare esecuzione o di collaudo;
- l) consentire e agevolare ispezioni e controlli effettuati ai sensi dell'articolo 23;
- m) restituire le somme già percepite nell'ipotesi di cui all'articolo 24.

**Articolo 22** vincolo di destinazione

1. Il beneficiario ha l'obbligo di mantenere la destinazione dei beni immobili su cui vengono realizzati gli interventi a sostegno dei quali sono concessi i contributi di cui al presente Bando per la durata di cinque anni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal certificato di regolare esecuzione o di collaudo. Il mantenimento del vincolo di destinazione riguarda sia i soggetti beneficiari, sia i beni oggetto di incentivi.
2. Il mancato rispetto del vincolo di destinazione comporta la revoca del decreto di concessione del contributo.

**Capo IX – Ispezioni, controlli e revoche****Articolo 23** ispezioni e controlli

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del contributo, nonché per tutta la durata del vincolo di destinazione possono essere disposte ispezioni e controlli, anche a campione, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

**Articolo 24** revoca del decreto di concessione del contributo

1. Il decreto di concessione del contributo è revocato, in particolare, nei seguenti casi:
  - a) rinuncia del beneficiario;
  - b) mancato riscontro, in sede di ispezioni e controlli successivi al decreto di concessione, dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 4 e oggettivi di cui all'articolo 5, comma 1 dichiarati all'atto di presentazione della domanda di contributo;
  - c) accertamento dell'avvenuto inizio degli interventi in data anteriore a quella di presentazione della domanda di contributo;
  - d) mancata trasmissione, entro i termini fissati o prorogati dal Servizio, del progetto dell'intervento che beneficia del contributo concesso ai sensi del presente Bando autorizzato ai sensi del Decreto Legislativo 42/2004 da parte del competente organo ministeriale ovvero della dichiarazione che l'intervento medesimo non deve essere autorizzato giusta disposto di cui all'articolo 16, commi 7 e 8;
  - e) mancato rispetto dei termini di inizio e di ultimazione dell'intervento come fissati con il decreto di concessione o successivamente prorogati ai sensi dell'articolo 17, commi 1 e 3;
  - f) accertamento della mancata realizzazione ovvero modifica sostanziale dell'intervento descritto nella domanda di contributo o nella domanda di modifica autorizzata ai sensi dell'articolo 17, comma 8;
  - g) accertamento, in data successiva a quella di concessione del contributo, della perdita da parte del beneficiario della proprietà o della gestione del Museo che beneficia del contributo concesso a valere sul presente Bando o del cambio di destinazione dell'immobile sede del Museo medesimo;
  - h) accertamento, in sede di istruttoria del rendiconto, che la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata è inferiore al 50% del contributo concesso;
  - i) accertamento, in sede di istruttoria del rendiconto, che la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata è inferiore a 35.000,00 (trentacinquemila,00) euro;
  - l) accertamento dell'inadempimento dell'obbligo di mantenimento del vincolo di destinazione di cui all'articolo 22.
2. La revoca del decreto di concessione del contributo comporta l'obbligo per il beneficiario di restituzione delle somme eventualmente già erogate.

**Capo X - Disposizioni finali****Articolo 25** rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Bando, si rinvia alle disposizioni del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137), della legge regionale 7/2000, della legge regionale 19/2009 e della legge regionale 14/2002.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



25\_27\_1\_ADC\_AMB ENERPN BAGNARIOL CLAUDIO\_1\_TESTO

## Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Bagnariol Claudio.

La Ditta BAGNARIOL CLAUDIO (C.F. BGNCLD53A21M190Y), con sede in Via Battiferro, 8/3 - 33080 Zoppola (PN), ha chiesto in data 09/05/2025, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

| Presa | Comune  | Localizzazione | Denominazione | Portate (l/s) |                  |
|-------|---------|----------------|---------------|---------------|------------------|
|       |         |                |               | Max           | Uso specifico    |
| Pz1   | Zoppola | Fg. 7 Pcn. 192 | pozzo 1       | 40            | irriguo agricolo |

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email [walter.bigatton@regione.fvg.it](mailto:walter.bigatton@regione.fvg.it), il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email [giovanni.martin@regione.fvg.it](mailto:giovanni.martin@regione.fvg.it), e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email [stefano.cassan@regione.fvg.it](mailto:stefano.cassan@regione.fvg.it).

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 17/08/2025 al 31/08/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 15/05/2025, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 19 giugno 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
p. ind. Andrea Schiffo

25\_27\_1\_ADC\_AMB ENERPN PRATURLON MICHELE E MANUEL SSA\_1\_TESTO

## Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Praturlon Michele e Manuel Ssa.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 28229/GRFVG emesso in data 04.06.2025, è stato concesso, alla Ditta Praturlon Michele e Manuel soc. agr. semplice il diritto di derivare, per anni 40 dalla data del provvedimento, moduli max. 0,2301 d'acqua, con un limite di consumo complessivo di 4.824,4 mc/anno, mediante 4 pozzi da realizzare in Comune di Casarsa della delizia (PN) al foglio 15 mappale 150, foglio 20 mappale 96, foglio 10 mappale 125 e foglio 17 mappale 57 per uso irrigazione colture.

Per informazioni rivolgersi al dott. Giuseppe Saliola (0434/529453).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
per. ind. Andrea Schiffo

25\_27\_1\_ADC\_AMB ENERP N S&amp;V SRL SOC. AGR\_1\_TESTO

## Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta S&V Srl Società agricola.

La Ditta S&V SRL SOCIETA' AGRICOLA (C.F. 05007590267), con sede in Via Casere, 9 - 31028 Vazzola (TV), ha chiesto in data 15/04/2025, la concessione di variante sostanziale per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

| Presa | Comune        | Localizzazione | Denominazione | Portate (l/s) | Uso specifico    |
|-------|---------------|----------------|---------------|---------------|------------------|
|       |               |                |               | Max           |                  |
| Pz1   | Azzano Decimo | Fg. 5 Pcn. 474 |               | 2             | irriguo agricolo |

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email [walter.bigatton@regione.fvg.it](mailto:walter.bigatton@regione.fvg.it), il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email [giovanni.martin@regione.fvg.it](mailto:giovanni.martin@regione.fvg.it), e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email [stefano.cassan@regione.fvg.it](mailto:stefano.cassan@regione.fvg.it).

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 17/08/2025 al 31/08/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 29/04/2025, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 19 giugno 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
p. ind. Andrea Schiffo

25\_27\_1\_ADC\_AMB ENERP N SAIMO SOC. AGR\_1\_TESTO

## Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Saimo Soc. agr. di Crestani Morassutti Giovanna e Crestani Caterina Snc.

La Ditta SAIMO SOC.AGR. DI CRESTANI MORASSUTTI GIOVANNA E CRESTANI CATERINA SNC (C.F. 00770570240), con sede in Via Conselvana Guizza, 57/A - 35125 Padova (PD), ha chiesto in data 27/03/2025, il rinnovo della concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

| Presa | Comune                  | Localizzazione | Denominazione | Portate (l/s) | Uso specifico    |
|-------|-------------------------|----------------|---------------|---------------|------------------|
|       |                         |                |               | Max           |                  |
| Pz1   | San Vito al Tagliamento | Fg. 32 Pcn. 75 | pozzo 1       | 20            | irriguo agricolo |

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email [walter.bigatton@regione.fvg.it](mailto:walter.bigatton@regione.fvg.it), la responsabile dell'istruttoria tecnica è geom. Alessia Canciani Tel. 0434 529448 - Email [alessia.canciani@regione.fvg.it](mailto:alessia.canciani@regione.fvg.it), e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email [stefano.cassan@regione.fvg.it](mailto:stefano.cassan@regione.fvg.it).

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 17/08/2025 al 31/08/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 31/03/2025, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 19 giugno 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
p. ind. Andrea Schiffo

25\_27\_1\_ADC\_AMB ENERP N SALVIATO EDDY\_1\_TESTO

## Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Salviato Eddy.

La Ditta SALVIATO EDDY (C.F. SLVDDY84L07G888H), con sede in Via Marconi, 16 - 33070 Brugnera (PN), ha chiesto in data 20/05/2025, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

| Presa | Comune | Localizzazione | Denominazione | Portate (l/s) | Uso specifico    |
|-------|--------|----------------|---------------|---------------|------------------|
|       |        |                |               | Max           |                  |
| Pz1   | Porcia | Fg. 19 Pcn. 22 | Pozzo         | 2             | irriguo agricolo |

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email [walter.bigatton@regione.fvg.it](mailto:walter.bigatton@regione.fvg.it), il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email [giovanni.martin@regione.fvg.it](mailto:giovanni.martin@regione.fvg.it), e il responsabile

dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 17/08/2025 al 31/08/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 21/05/2025, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 19 giugno 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
p. ind. Andrea Schiffo

25\_27\_1\_ADC\_AMB ENERUD TAL BORC SSA\_1\_TESTO

## **Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Tal Borc Società semplice agricola.

La Ditta TAL BORC SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA (C.F. 02657500308), con sede in Via Santissima Trinita', 24 - 33050 Pavia di Udine (UD), ha chiesto in data 22/05/2025, la concessione per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

| Presa | Comune         | Localizzazione  | Denominazione | Portate (l/s) |                  |
|-------|----------------|-----------------|---------------|---------------|------------------|
|       |                |                 |               | Max           | Uso specifico    |
| Pz1   | Pavia di Udine | Fg. 27 Pcn. 590 | pozzo 1       | 1             | irriguo agricolo |

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, la responsabile dell'istruttoria tecnica dott. ssa Simonetta Donato - tel. 0432 555492 - Email simonetta.donato@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 17/08/2025 al 31/08/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 26/05/2025, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 20 giugno 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
p. ind. Andrea Schiffo

25\_27\_1\_ADC\_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI\_1\_TESTO

**Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1612/2025-presentato il-15/05/2025  
GN-1725/2025-presentato il-23/05/2025  
GN-1851/2025-presentato il-06/06/2025  
GN-1852/2025-presentato il-06/06/2025  
GN-1856/2025-presentato il-06/06/2025

GN-1867/2025-presentato il-10/06/2025  
GN-1868/2025-presentato il-10/06/2025  
GN-1879/2025-presentato il-10/06/2025  
GN-1880/2025-presentato il-10/06/2025  
GN-1891/2025-presentato il-11/06/2025

25\_27\_1\_ADC\_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE\_1\_TESTO

**Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1094/2025-presentato il-26/03/2025  
GN-1520/2025-presentato il-08/05/2025  
GN-1637/2025-presentato il-16/05/2025  
GN-1638/2025-presentato il-16/05/2025  
GN-1639/2025-presentato il-16/05/2025  
GN-1640/2025-presentato il-16/05/2025  
GN-1641/2025-presentato il-16/05/2025  
GN-1642/2025-presentato il-19/05/2025  
GN-1649/2025-presentato il-19/05/2025  
GN-1750/2025-presentato il-28/05/2025  
GN-1761/2025-presentato il-29/05/2025  
GN-1762/2025-presentato il-29/05/2025  
GN-1791/2025-presentato il-30/05/2025  
GN-1793/2025-presentato il-30/05/2025  
GN-1800/2025-presentato il-03/06/2025  
GN-1808/2025-presentato il-04/06/2025  
GN-1811/2025-presentato il-04/06/2025  
GN-1813/2025-presentato il-04/06/2025  
GN-1814/2025-presentato il-04/06/2025

GN-1819/2025-presentato il-04/06/2025  
GN-1824/2025-presentato il-04/06/2025  
GN-1842/2025-presentato il-05/06/2025  
GN-1845/2025-presentato il-05/06/2025  
GN-1860/2025-presentato il-09/06/2025  
GN-1872/2025-presentato il-10/06/2025  
GN-1873/2025-presentato il-10/06/2025  
GN-1874/2025-presentato il-10/06/2025  
GN-1875/2025-presentato il-10/06/2025  
GN-1876/2025-presentato il-10/06/2025  
GN-1898/2025-presentato il-12/06/2025  
GN-1899/2025-presentato il-12/06/2025  
GN-1900/2025-presentato il-12/06/2025  
GN-1901/2025-presentato il-12/06/2025  
GN-1902/2025-presentato il-12/06/2025  
GN-1903/2025-presentato il-12/06/2025  
GN-1904/2025-presentato il-12/06/2025  
GN-1944/2025-presentato il-17/06/2025

25\_27\_1\_ADC\_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI\_1\_TESTO

**Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-753/2025-presentato il-05/03/2025  
GN-1048/2025-presentato il-14/04/2025

GN-1141/2025-presentato il-18/04/2025  
GN-1148/2025-presentato il-23/04/2025

GN-1153/2025-presentato il-23/04/2025  
 GN-1158/2025-presentato il-24/04/2025  
 GN-1184/2025-presentato il-28/04/2025  
 GN-1186/2025-presentato il-28/04/2025  
 GN-1222/2025-presentato il-02/05/2025  
 GN-1223/2025-presentato il-02/05/2025  
 GN-1242/2025-presentato il-06/05/2025  
 GN-1270/2025-presentato il-08/05/2025  
 GN-1289/2025-presentato il-12/05/2025  
 GN-1346/2025-presentato il-16/05/2025  
 GN-1347/2025-presentato il-16/05/2025  
 GN-1385/2025-presentato il-22/05/2025  
 GN-1387/2025-presentato il-22/05/2025  
 GN-1388/2025-presentato il-22/05/2025  
 GN-1396/2025-presentato il-23/05/2025  
 GN-1397/2025-presentato il-23/05/2025  
 GN-1401/2025-presentato il-23/05/2025  
 GN-1415/2025-presentato il-26/05/2025  
 GN-1417/2025-presentato il-26/05/2025  
 GN-1418/2025-presentato il-26/05/2025  
 GN-1419/2025-presentato il-26/05/2025  
 GN-1420/2025-presentato il-26/05/2025  
 GN-1424/2025-presentato il-27/05/2025  
 GN-1425/2025-presentato il-27/05/2025  
 GN-1426/2025-presentato il-27/05/2025  
 GN-1427/2025-presentato il-27/05/2025  
 GN-1428/2025-presentato il-27/05/2025  
 GN-1430/2025-presentato il-27/05/2025  
 GN-1433/2025-presentato il-28/05/2025  
 GN-1434/2025-presentato il-28/05/2025  
 GN-1435/2025-presentato il-28/05/2025  
 GN-1436/2025-presentato il-28/05/2025  
 GN-1437/2025-presentato il-28/05/2025  
 GN-1438/2025-presentato il-28/05/2025  
 GN-1440/2025-presentato il-29/05/2025  
 GN-1441/2025-presentato il-29/05/2025  
 GN-1443/2025-presentato il-29/05/2025  
 GN-1445/2025-presentato il-29/05/2025

GN-1447/2025-presentato il-29/05/2025  
 GN-1448/2025-presentato il-29/05/2025  
 GN-1449/2025-presentato il-29/05/2025  
 GN-1462/2025-presentato il-29/05/2025  
 GN-1472/2025-presentato il-30/05/2025  
 GN-1474/2025-presentato il-03/06/2025  
 GN-1475/2025-presentato il-03/06/2025  
 GN-1476/2025-presentato il-03/06/2025  
 GN-1477/2025-presentato il-03/06/2025  
 GN-1478/2025-presentato il-03/06/2025  
 GN-1479/2025-presentato il-03/06/2025  
 GN-1480/2025-presentato il-03/06/2025  
 GN-1483/2025-presentato il-04/06/2025  
 GN-1485/2025-presentato il-04/06/2025  
 GN-1487/2025-presentato il-04/06/2025  
 GN-1489/2025-presentato il-05/06/2025  
 GN-1490/2025-presentato il-05/06/2025  
 GN-1491/2025-presentato il-05/06/2025  
 GN-1496/2025-presentato il-06/06/2025  
 GN-1497/2025-presentato il-06/06/2025  
 GN-1498/2025-presentato il-06/06/2025  
 GN-1499/2025-presentato il-06/06/2025  
 GN-1500/2025-presentato il-06/06/2025  
 GN-1501/2025-presentato il-06/06/2025  
 GN-1502/2025-presentato il-06/06/2025  
 GN-1503/2025-presentato il-06/06/2025  
 GN-1504/2025-presentato il-06/06/2025  
 GN-1508/2025-presentato il-06/06/2025  
 GN-1545/2025-presentato il-10/06/2025  
 GN-1562/2025-presentato il-11/06/2025  
 GN-1576/2025-presentato il-11/06/2025  
 GN-1577/2025-presentato il-11/06/2025  
 GN-1587/2025-presentato il-12/06/2025  
 GN-1597/2025-presentato il-12/06/2025  
 GN-1604/2025-presentato il-12/06/2025  
 GN-1605/2025-presentato il-12/06/2025  
 GN-1647/2025-presentato il-17/06/2025

25\_27\_1\_ADC\_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE\_1\_TESTO

## **Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-817/2025-presentato il-13/03/2025  
 GN-861/2025-presentato il-19/03/2025  
 GN-1273/2025-presentato il-08/05/2025  
 GN-1288/2025-presentato il-12/05/2025  
 GN-1327/2025-presentato il-15/05/2025  
 GN-1328/2025-presentato il-15/05/2025  
 GN-1329/2025-presentato il-15/05/2025  
 GN-1341/2025-presentato il-16/05/2025  
 GN-1362/2025-presentato il-20/05/2025  
 GN-1363/2025-presentato il-20/05/2025  
 GN-1369/2025-presentato il-20/05/2025

GN-1378/2025-presentato il-22/05/2025  
 GN-1382/2025-presentato il-22/05/2025  
 GN-1439/2025-presentato il-28/05/2025  
 GN-1416/2025-presentato il-26/05/2025  
 GN-1446/2025-presentato il-29/05/2025  
 GN-1450/2025-presentato il-29/05/2025  
 GN-1451/2025-presentato il-29/05/2025  
 GN-1452/2025-presentato il-29/05/2025  
 GN-1453/2025-presentato il-29/05/2025  
 GN-1454/2025-presentato il-29/05/2025  
 GN-1455/2025-presentato il-29/05/2025



GN-1463/2025-presentato il-30/05/2025  
GN-1464/2025-presentato il-30/05/2025  
GN-1465/2025-presentato il-30/05/2025  
GN-1492/2025-presentato il-05/06/2025  
GN-1493/2025-presentato il-05/06/2025  
GN-1512/2025-presentato il-10/06/2025  
GN-1513/2025-presentato il-10/06/2025  
GN-1514/2025-presentato il-10/06/2025  
GN-1536/2025-presentato il-10/06/2025  
GN-1537/2025-presentato il-10/06/2025  
GN-1538/2025-presentato il-10/06/2025  
GN-1539/2025-presentato il-10/06/2025  
GN-1540/2025-presentato il-10/06/2025  
GN-1541/2025-presentato il-10/06/2025  
GN-1542/2025-presentato il-10/06/2025  
GN-1543/2025-presentato il-10/06/2025  
GN-1544/2025-presentato il-10/06/2025  
GN-1550/2025-presentato il-11/06/2025  
GN-1555/2025-presentato il-11/06/2025  
GN-1556/2025-presentato il-11/06/2025  
GN-1557/2025-presentato il-11/06/2025  
GN-1558/2025-presentato il-11/06/2025  
GN-1559/2025-presentato il-11/06/2025  
GN-1560/2025-presentato il-11/06/2025

GN-1561/2025-presentato il-11/06/2025  
GN-1566/2025-presentato il-11/06/2025  
GN-1574/2025-presentato il-11/06/2025  
GN-1606/2025-presentato il-12/06/2025  
GN-1607/2025-presentato il-12/06/2025  
GN-1608/2025-presentato il-12/06/2025  
GN-1609/2025-presentato il-12/06/2025  
GN-1610/2025-presentato il-12/06/2025  
GN-1611/2025-presentato il-12/06/2025  
GN-1612/2025-presentato il-12/06/2025  
GN-1613/2025-presentato il-12/06/2025  
GN-1614/2025-presentato il-12/06/2025  
GN-1615/2025-presentato il-12/06/2025  
GN-1616/2025-presentato il-12/06/2025  
GN-1617/2025-presentato il-12/06/2025  
GN-1618/2025-presentato il-12/06/2025  
GN-1619/2025-presentato il-12/06/2025  
GN-1632/2025-presentato il-16/06/2025  
GN-1640/2025-presentato il-17/06/2025  
GN-1641/2025-presentato il-17/06/2025  
GN-1642/2025-presentato il-17/06/2025  
GN-1643/2025-presentato il-17/06/2025  
GN-1644/2025-presentato il-17/06/2025

25\_27\_1\_ADC\_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI\_1\_TESTO

## **Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2470/2025-presentato il-14/05/2025  
GN-2645/2025-presentato il-22/05/2025  
GN-2646/2025-presentato il-22/05/2025  
GN-2681/2025-presentato il-23/05/2025  
GN-2731/2025-presentato il-27/05/2025  
GN-2738/2025-presentato il-28/05/2025  
GN-2755/2025-presentato il-28/05/2025  
GN-2775/2025-presentato il-29/05/2025  
GN-2782/2025-presentato il-30/05/2025  
GN-2786/2025-presentato il-30/05/2025  
GN-2800/2025-presentato il-30/05/2025  
GN-2803/2025-presentato il-30/05/2025  
GN-2808/2025-presentato il-03/06/2025  
GN-2813/2025-presentato il-03/06/2025  
GN-2816/2025-presentato il-03/06/2025  
GN-2819/2025-presentato il-03/06/2025  
GN-2823/2025-presentato il-04/06/2025  
GN-2825/2025-presentato il-04/06/2025  
GN-2827/2025-presentato il-04/06/2025  
GN-2831/2025-presentato il-04/06/2025  
GN-2832/2025-presentato il-04/06/2025  
GN-2834/2025-presentato il-05/06/2025  
GN-2836/2025-presentato il-05/06/2025  
GN-2843/2025-presentato il-05/06/2025

GN-2865/2025-presentato il-05/06/2025  
GN-2868/2025-presentato il-06/06/2025  
GN-2869/2025-presentato il-06/06/2025  
GN-2874/2025-presentato il-06/06/2025  
GN-2879/2025-presentato il-06/06/2025  
GN-2880/2025-presentato il-06/06/2025  
GN-2884/2025-presentato il-06/06/2025  
GN-2887/2025-presentato il-06/06/2025  
GN-2888/2025-presentato il-06/06/2025  
GN-2891/2025-presentato il-06/06/2025  
GN-2905/2025-presentato il-09/06/2025  
GN-2906/2025-presentato il-09/06/2025  
GN-2913/2025-presentato il-09/06/2025  
GN-2915/2025-presentato il-09/06/2025  
GN-2927/2025-presentato il-10/06/2025  
GN-2934/2025-presentato il-10/06/2025  
GN-2938/2025-presentato il-10/06/2025  
GN-2958/2025-presentato il-11/06/2025  
GN-2964/2025-presentato il-12/06/2025  
GN-2973/2025-presentato il-12/06/2025  
GN-2974/2025-presentato il-12/06/2025  
GN-3004/2025-presentato il-13/06/2025  
GN-3005/2025-presentato il-13/06/2025

25\_27\_1\_ADC\_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE\_1\_TESTO

**Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1937/2025-presentato il-10/04/2025  
GN-2342/2025-presentato il-07/05/2025  
GN-2417/2025-presentato il-13/05/2025  
GN-2502/2025-presentato il-15/05/2025  
GN-2508/2025-presentato il-15/05/2025  
GN-2509/2025-presentato il-15/05/2025  
GN-2541/2025-presentato il-16/05/2025  
GN-2720/2025-presentato il-27/05/2025  
GN-2721/2025-presentato il-27/05/2025  
GN-2722/2025-presentato il-27/05/2025  
GN-2723/2025-presentato il-27/05/2025  
GN-2724/2025-presentato il-27/05/2025

GN-2787/2025-presentato il-30/05/2025  
GN-2839/2025-presentato il-05/06/2025  
GN-2840/2025-presentato il-05/06/2025  
GN-2898/2025-presentato il-09/06/2025  
GN-2902/2025-presentato il-09/06/2025  
GN-2903/2025-presentato il-09/06/2025  
GN-2976/2025-presentato il-12/06/2025  
GN-2977/2025-presentato il-12/06/2025  
GN-2978/2025-presentato il-12/06/2025  
GN-2990/2025-presentato il-13/06/2025  
GN-2991/2025-presentato il-13/06/2025

25\_27\_1\_ADC\_PATR DEM UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI\_1\_TESTO

**Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-15384/2022-presentato il-29/12/2022  
GN-565/2023-presentato il-17/01/2023  
GN-2433/2023-presentato il-02/03/2023  
GN-3114/2023-presentato il-16/03/2023  
GN-3439/2023-presentato il-23/03/2023  
GN-3542/2023-presentato il-28/03/2023  
GN-3550/2023-presentato il-28/03/2023  
GN-3556/2023-presentato il-28/03/2023  
GN-3564/2023-presentato il-28/03/2023  
GN-3568/2023-presentato il-28/03/2023  
GN-3599/2023-presentato il-29/03/2023  
GN-3610/2023-presentato il-29/03/2023  
GN-3634/2023-presentato il-29/03/2023  
GN-3641/2023-presentato il-29/03/2023  
GN-3648/2023-presentato il-29/03/2023  
GN-3697/2023-presentato il-30/03/2023  
GN-3698/2023-presentato il-30/03/2023  
GN-3700/2023-presentato il-30/03/2023  
GN-3732/2023-presentato il-31/03/2023  
GN-3742/2023-presentato il-31/03/2023  
GN-4124/2023-presentato il-11/04/2023  
GN-4173/2023-presentato il-12/04/2023  
GN-4734/2023-presentato il-27/04/2023  
GN-5494/2023-presentato il-16/05/2023  
GN-5502/2023-presentato il-16/05/2023  
GN-5503/2023-presentato il-16/05/2023  
GN-5513/2023-presentato il-16/05/2023

GN-5514/2023-presentato il-16/05/2023  
GN-5527/2023-presentato il-17/05/2023  
GN-5630/2023-presentato il-18/05/2023  
GN-5631/2023-presentato il-18/05/2023  
GN-5632/2023-presentato il-18/05/2023  
GN-5633/2023-presentato il-18/05/2023  
GN-5635/2023-presentato il-18/05/2023  
GN-5636/2023-presentato il-18/05/2023  
GN-5637/2023-presentato il-18/05/2023  
GN-5638/2023-presentato il-18/05/2023  
GN-5639/2023-presentato il-18/05/2023  
GN-5652/2023-presentato il-18/05/2023  
GN-5655/2023-presentato il-18/05/2023  
GN-5657/2023-presentato il-18/05/2023  
GN-5665/2023-presentato il-18/05/2023  
GN-5675/2023-presentato il-19/05/2023  
GN-5679/2023-presentato il-19/05/2023  
GN-5682/2023-presentato il-19/05/2023  
GN-5684/2023-presentato il-19/05/2023  
GN-5689/2023-presentato il-19/05/2023  
GN-6741/2023-presentato il-14/06/2023  
GN-6742/2023-presentato il-14/06/2023  
GN-6743/2023-presentato il-14/06/2023  
GN-7201/2023-presentato il-26/06/2023  
GN-7329/2023-presentato il-28/06/2023  
GN-7975/2023-presentato il-12/07/2023  
GN-8354/2023-presentato il-20/07/2023



GN-12457/2023-presentato il-31/10/2023  
GN-1182/2024-presentato il-01/02/2024  
GN-1431/2024-presentato il-07/02/2024  
GN-1451/2024-presentato il-08/02/2024  
GN-1547/2024-presentato il-12/02/2024  
GN-1555/2024-presentato il-12/02/2024  
GN-1556/2024-presentato il-12/02/2024  
GN-1614/2024-presentato il-13/02/2024  
GN-4671/2024-presentato il-02/05/2024  
GN-5321/2024-presentato il-17/05/2024  
GN-5485/2024-presentato il-23/05/2024  
GN-5729/2024-presentato il-29/05/2024  
GN-5730/2024-presentato il-29/05/2024  
GN-5786/2024-presentato il-30/05/2024  
GN-5796/2024-presentato il-31/05/2024  
GN-5797/2024-presentato il-31/05/2024  
GN-5801/2024-presentato il-31/05/2024  
GN-5802/2024-presentato il-31/05/2024  
GN-5803/2024-presentato il-31/05/2024  
GN-5804/2024-presentato il-31/05/2024  
GN-5821/2024-presentato il-31/05/2024  
GN-5827/2024-presentato il-31/05/2024  
GN-5828/2024-presentato il-31/05/2024  
GN-5830/2024-presentato il-31/05/2024  
GN-5831/2024-presentato il-31/05/2024  
GN-5832/2024-presentato il-31/05/2024  
GN-5833/2024-presentato il-31/05/2024  
GN-5881/2024-presentato il-03/06/2024  
GN-5882/2024-presentato il-03/06/2024  
GN-5886/2024-presentato il-03/06/2024  
GN-5887/2024-presentato il-03/06/2024  
GN-5889/2024-presentato il-03/06/2024  
GN-5901/2024-presentato il-04/06/2024  
GN-5903/2024-presentato il-04/06/2024  
GN-5904/2024-presentato il-04/06/2024  
GN-5906/2024-presentato il-04/06/2024  
GN-6583/2024-presentato il-18/06/2024  
GN-6585/2024-presentato il-18/06/2024  
GN-6586/2024-presentato il-18/06/2024  
GN-6587/2024-presentato il-18/06/2024  
GN-6591/2024-presentato il-18/06/2024  
GN-6592/2024-presentato il-18/06/2024

GN-6594/2024-presentato il-18/06/2024  
GN-6596/2024-presentato il-18/06/2024  
GN-6597/2024-presentato il-18/06/2024  
GN-6598/2024-presentato il-18/06/2024  
GN-6599/2024-presentato il-18/06/2024  
GN-6611/2024-presentato il-18/06/2024  
GN-6621/2024-presentato il-18/06/2024  
GN-6634/2024-presentato il-18/06/2024  
GN-6635/2024-presentato il-18/06/2024  
GN-6640/2024-presentato il-18/06/2024  
GN-6653/2024-presentato il-18/06/2024  
GN-6654/2024-presentato il-18/06/2024  
GN-6655/2024-presentato il-18/06/2024  
GN-6673/2024-presentato il-19/06/2024  
GN-6674/2024-presentato il-19/06/2024  
GN-6676/2024-presentato il-19/06/2024  
GN-6678/2024-presentato il-19/06/2024  
GN-6682/2024-presentato il-19/06/2024  
GN-6683/2024-presentato il-19/06/2024  
GN-6684/2024-presentato il-19/06/2024  
GN-6685/2024-presentato il-19/06/2024  
GN-6686/2024-presentato il-19/06/2024  
GN-6688/2024-presentato il-19/06/2024  
GN-7558/2024-presentato il-09/07/2024  
GN-7906/2024-presentato il-16/07/2024  
GN-8240/2024-presentato il-23/07/2024  
GN-8675/2024-presentato il-31/07/2024  
GN-9632/2024-presentato il-03/09/2024  
GN-9825/2024-presentato il-09/09/2024  
GN-10467/2024-presentato il-25/09/2024  
GN-10729/2024-presentato il-02/10/2024  
GN-10927/2024-presentato il-08/10/2024  
GN-10944/2024-presentato il-08/10/2024  
GN-10945/2024-presentato il-08/10/2024  
GN-10948/2024-presentato il-08/10/2024  
GN-10949/2024-presentato il-08/10/2024  
GN-10950/2024-presentato il-08/10/2024  
GN-10951/2024-presentato il-08/10/2024  
GN-10960/2024-presentato il-08/10/2024  
GN-13767/2024-presentato il-12/12/2024  
GN-13837/2024-presentato il-12/12/2024  
GN-2086/2025-presentato il-26/02/2025



## Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

25\_27\_3\_AVV\_ASU FC ASTA IMMOBILI DECR 582\_014

### Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

#### Avviso di esperimento asta pubblica per la vendita di immobili diversi dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale.

La SOC "Gestione Patrimoniale Immobili, Investimenti e Progetti Speciali", visto il Decreto Dirigenziale n. 582 del 18/06/2025

#### RENDE NOTO CHE

il giorno 22/07/2025 ore 10:00 presso la Sala riunioni della SOC "Gestione Patrimoniale Immobili, Investimenti e Progetti Speciali, ubicata presso l'Ospedale S. Maria della Misericordia di Udine - Padiglione n. 2, piano 3° - p.le S.M. della Misericordia n. 15 - 33100 Udine, avrà luogo, l'asta pubblica con aggiudicazione separata per singolo lotto secondo il metodo di cui all'art.73, lett. c) del R.D. n.827 dd. 23/05/1924 (per mezzo di offerta segreta, con offerte in aumento sul prezzo di ciascun lotto posto a base d'asta del presente avviso) per la vendita degli immobili di seguito descritti.

- Lotto n. 1 - Fagagna (UD), V. Stalletti n.12: palazzina con due unità immobiliari (P. 1-2), 2 garage/rimesse, censiti al Catasto Fabbricati al foglio 15, mappale 243 sub 1 di 5,5 vani, sub 2 composto da 5 vani, sub 3 di 27 mq, sub 4 di 18 mq e due terreni censiti al Catasto Terreni al foglio 15, mappale 518 di 13 mq e mappale 520 di 80 mq.

Prezzo a base d'asta € 190.000,00 (centonovantamila euro)

- Lotto n. 2 - Faedis (UD), appezzamento di terreno in Comune di Faedis, censito al Catasto Terreni al Foglio 45, mappale 62 di 49060 mq.

Prezzo a base d'asta € 24.000,00 (ventiquattromila euro)

- Lotto n. 3 Manzano (UD) - fraz. Oleis, Via Poggiobello n. 8: fabbricato su due piani fuori terra, con corte interna e piccolo accessorio, denominato "EX Casa Amelia" censito al Catasto Fabbricati di Manzano al F.6 mappale 209, 7.5 vani.

Prezzo a base d'asta €42.601,50(quarantaduemilaseicentouno/50 euro)

Termine presentazione offerte ore 12:00 del giorno 18/07/2025.

L'avviso integrale, completo di modelli e di documentazione tecnica, è pubblicato sul sito dell'ASU FC al seguente indirizzo: <https://asufc.sanita.fvg.it> sezione - bandi di gara. Per informazioni: SOC "Gestione Patrimoniale Immobili, Investimenti e Progetti Speciali", email [stefania.cherubini@asufc.sanita.fvg.it](mailto:stefania.cherubini@asufc.sanita.fvg.it), cell. 3204379587 e [caterina.lutrelli@asufc.sanita.fvg.it](mailto:caterina.lutrelli@asufc.sanita.fvg.it), cell. 3333704873.

Il Responsabile del procedimento dell'asta è l'ing. Ermes Greatti.

IL DIRETTORE GENERALE:  
Dott. Denis Caporale

25\_27\_3\_GAR\_PATR DEM CONC DEM GRADO-RIVA ZACCARIA GREGORI\_1\_TESTO

## **Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Posizione organizzativa "Coordinamento della gestione del demanio marittimo regionale" del Servizio demanio - Trieste**

Avviso di presentazione di un'istanza di concessione finalizzata al mantenimento e utilizzo di uno specchio acqueo di mq. 25,60 per l'ormeggio di una imbarcazione da diporto e un palo, beni del demanio marittimo regionale identificati in riva Zaccaria Gregori, nel Comune censuario ed amministrativo di Grado (GO), foglio 38, mappale 940/1. Richiedente: Olivotto Sergio. Finalità: nautica da diporto.

### **IL TITOLARE DI P.O.**

**PREMESSO** che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 ha previsto il trasferimento alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia delle funzioni amministrative e delle competenze in materia di gestione dei beni già appartenenti al demanio marittimo dello Stato, situati nel territorio regionale, ricadenti nella conterminazione della laguna di Marano e Grado;

**VISTA**, al riguardo, l'Intesa per l'esercizio delle funzioni amministrative nell'ambito della laguna di Marano e Grado sottoscritta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Magistrato alle Acque di Venezia e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in data 13.01.2005 ai sensi del comma 3, dell'articolo 2 del decreto legislativo succitato;

**VISTA** la Legge regionale 21 aprile 2017 n. 10, recante disposizioni in materia di demanio marittimo regionale e demanio stradale regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 10 della legge regionale dd. 28.12.2023, n. 15, "legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026";

**RICHIAMATO** l'art. 7 della legge regionale 10/2017, che prevede la pubblicazione dell'avviso di istanza di concessione per la durata di almeno 20 (venti) giorni, naturali e consecutivi, sul Bollettino ufficiale e sul sito internet istituzionale della Regione nonché all'Albo dell'Ente locale nel cui territorio è situato il bene demaniale, invitando chiunque ne abbia interesse a presentare osservazioni, opposizioni o istanze concorrenti entro tale termine;

**VISTO** il Codice della navigazione e in particolare gli articoli 36 e seguenti, che regolamentano le concessioni per l'occupazione e l'uso di beni demaniali e il decreto del Presidente della Repubblica del 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima; **VISTI**, in particolare, l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 "Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (Navigazione marittima)", che disciplina la pubblicazione della domanda di concessione;

**VISTA** la legge 5 agosto 2022, n. 118 "legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021";

**RICHIAMATO** l'articolo 6, comma 2, della L.R.7/2000 che prevede che qualora il termine di pubblicazione scada in un giorno non lavorativo per l'ufficio competente lo stesso è prorogato al primo giorno lavorativo seguente;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n.897 dd. 14.06.2024 che ha approvato le linee di indirizzo per il rilascio di concessioni demaniali marittime e in particolare il punto 2.3. Avvio del procedimento che riporta i contenuti, le modalità e i termini di pubblicazione degli avvisi;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1008 dd. 04.07.2024 ad oggetto LR. 15/2023, Art. 10, comma 2. Atto di indirizzo per avvio procedure selettive del Servizio demanio;

**VISTO** l'articolo 21, del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni, che riserva al Direttore del Servizio l'adozione dei provvedimenti di concessione, autorizzazione, licenza o altri analoghi ad essi;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1133 dd. 24.07.2020 con la quale, in attuazione del suddetto Regolamento, sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle Direzioni centrali, in particolare l'art. 27 dell'Allegato A alla suddetta deliberazione che attribuisce al Servizio demanio della

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, la competenza all'istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio marittimo regionale e al successivo rilascio dei conseguenti atti autorizzativi o concessori a favore di soggetti pubblici e privati;

**VISTO** il Decreto n. 15023/GRFVG dd. 28.03.2024, del Direttore del Direttore centrale, con cui è stato conferito l'incarico alla dottoressa Francesca Flora della posizione organizzativa denominata "Coordinamento della gestione del demanio marittimo regionale", e nell'ambito della posizione organizzativa assegnata alla dottoressa Francesca Flora, è stata attribuita la delega alla firma dei provvedimenti finali relativi ai beni dei demani regionali che comportino un canone annuo non superiore a Euro 20.000,00 (ventimila/00), fino al 30.06.2025;

**VISTA** la nota, assunta al protocollo GRFVG GEN n. 809801 in data 17.12.2024, con la quale il sig. Olivetto Sergio ha avanzato istanza per il rilascio di una concessione demaniale per il mantenimento e l'utilizzo di uno specchio acqueo di mq. 25,60 per l'ormeggio di una imbarcazione da diporto e un palo, in un'area del demanio marittimo regionale presso Riva Zaccaria Gregori, nel Comune Censuario ed Amministrativo di Grado (GO), foglio 38, mappale 940/1, come identificata dalla mappa allegato Sub "A" al presente Avviso;

**PRESO ATTO** che sono stati acquisiti i pareri, ai sensi dell'art. 6 della legge 10 dd. 21.04.2017 (Disposizioni in materia di demanio marittimo regionale e demanio stradale regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006), come richiesti con nota GRFVG GEN n. 377583 di data 22.05.2025;

**DATO ATTO** che il canone demaniale "base" per la presente concessione è pari a Euro 400,00 annuo, fatti salvi gli aggiornamenti annualmente previsti sulla base degli indici ISTAT che verranno comunicati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed eventuali sopravvenute normative di settore;

**DATO ATTO** che la durata della concessione, come previsto dall'art. 9, comma 1, lettera d), della L.R. 10/2017, potrà essere rilasciata per un limite massimo di nove anni;

#### RITENUTO OPPORTUNO

di provvedere alla pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in oggetto ai fini della presentazione di eventuali osservazioni o di domande in concorrenza, per l'utilizzo delle aree come sopra indicate e identificate dalla mappa allegato Sub "A" al presente Avviso;

#### DISPONE

la pubblicazione dell'avviso relativo dell'istanza citata in premessa:

1. sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia dd. 02.07.2025;
2. all'Albo pretorio del Comune di Grado (GO), consultabile sul sito informatico del Comune stesso, nonché sul sito informatico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ([www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it)), a partire dal giorno 02.07.2025 al 01.08.2025;

#### INVITA

coloro che abbiano interesse, a presentare entro il termine perentorio del 02.07.2025 ore 12.00 le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti o istanze concorrenti, in modalità telematica, attraverso la piattaforma di negoziazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG (di seguito denominato "Portale eAppaltiFVG" o semplicemente "Portale"), accessibile all'indirizzo internet <https://eappalti.regione.fvg.it>.

Alla scadenza del termine sopra stabilito, si procederà all'assegnazione della concessione secondo le modalità di seguito indicate:

- in caso non siano state presentate ulteriori istanze: rilascio della concessione al soggetto istante, condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria attualmente in corso;
- in caso di ulteriori istanze si procederà all'avvio di una procedura comparativa tra i soli soggetti che hanno manifestato interesse alla partecipazione sulla base dei principi previsti dalla L.R. 10/2017 attraverso la piattaforma di negoziazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG. L'eventuale istanza concorrente per l'utilizzo dei beni limitatamente all'area demaniale interessata dal presente avviso, dovrà specificare la finalità e la durata per la quale viene richiesta la concessione. Saranno invitati a partecipare all'eventuale procedura selettiva solamente i soggetti che presentino istanza concorrente entro il termine e nelle modalità sopra indicate.

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di non procedere a suo discrezionale valutazione in ogni momento all'affidamento della concessione.

La richiesta e la pubblicazione di eventuali chiarimenti e in generale tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura avverranno esclusivamente attraverso il Portale eAppaltiFVG all'interno di detta Iniziativa/Cartella di Gara, in conformità al codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs. 82/2005.

#### PIATTAFORMA TELEMATICA

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è pertanto indispensabile:

- la registrazione al Portale eAppaltiFVG
- la dotazione hardware e software minima indicata nel prospetto disponibile attraverso il link "requisiti minimi di sistema" nella homepage <https://eappalti.regione.fvg.it>.
- Il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (pec)

Per accedere ai servizi del Portale eAppaltiFVG si deve innanzitutto provvedere alla propria registrazione attraverso il link "Registrazione al portale per Operatori Economici" nella homepage <https://eappalti.regione.fvg.it> seguendo le indicazioni illustrate nei singoli passaggi. La registrazione al Portale eAppaltiFVG è gratuita.

Chi presenta osservazioni o istanze concorrenti ha l'obbligo di comunicare in modo corretto i propri dati e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione (Dati di Registrazione).

La registrazione deve essere richiesta unicamente dal singolo istante o legale rappresentante e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri di rappresentanza.

Il soggetto interessato, con la registrazione e, comunque, con la presentazione delle osservazioni o delle istanze concorrenti, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Portale eAppaltiFVG dall'account riconducibile al soggetto medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Portale eAppaltiFVG si intende, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile al soggetto registrato.

I soggetti partecipanti alla procedura esonerano espressamente questa Amministrazione e i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malf funzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle manifestazioni di interesse.

#### MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI E ISTANZE CONCORRENTI

Nel Portale la procedura sarà espletata all'interno della "Iniziativa" / "Cartella di Gara" denominata "Avviso pubblico per manifestazioni di interesse su istanza di concessione demaniale per uno specchio acqueo e un palo nel Comune di Grado - Richiedente Olivotto Sergio pratica 2.8.3/524" (tender\_ 70224) ove è stata creata una "RDI" (rfi\_6548) di selezione.

Istruzioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-operativo possono essere richiesti al Call Center del gestore del Portale eAppaltiFVG al numero verde 800 098 788 (post-selezione 7) o al numero 040 0649013 per chiamate dall'estero o da telefono cellulare o, ancora, all'indirizzo di posta elettronica [supporto.eappalti@eappalti.regione.fvg.it](mailto:supporto.eappalti@eappalti.regione.fvg.it) e si precisa che al suddetto Call Center non potranno essere posti quesiti di carattere amministrativo. Al fine di consentire un riscontro in tempo utile, dette richieste di istruzioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-operativo dovranno essere inoltrate al Call Center del gestore del Portale eAppaltiFVG almeno un giorno prima della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle osservazioni e istanze concorrenti.

La presentazione di osservazioni e istanze concorrenti è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione concedente ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione degli interessati, le osservazioni e le istanze non risultino prodotte entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste. Si precisa che l'ora e la data esatta di ricezione delle dichiarazioni sono quelle registrate dal sistema. Si invita pertanto, ad avviare le attività di caricamento a sistema della documentazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi la mancata produzione delle dichiarazioni con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si procederà all'istruttoria inerente la concessione richiesta.

Non saranno prese in considerazione osservazioni e istanze concorrenti tardive, pervenute in altre forme e/o trasmesse con altri mezzi di comunicazione.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del soggetto interessato assicurare la fedeltà della traduzione.

#### CHIARIMENTI

È possibile ottenere dall'Amministrazione concedente chiarimenti amministrativi sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti all'interno dell'apposita area "Messaggi" del Portale eAppaltiFVG relativa alla RDI in oggetto almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione di osservazioni e istanze concorrenti.

Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti presentate in tempo utile verranno fornite almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la produzione delle osservazioni e/o istanze concorrenti mediante pubblicazione in forma anonima nell'area pubblica "Bandi e avvisi" del Portale eAppaltiFVG, all'interno dell'Iniziativa/Cartella di Gara in oggetto, nella sezione "Allegati all'Avviso".

## COMUNICAZIONI

I soggetti interessati sono tenuti a indicare, in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG, l'indirizzo PEC.

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione concedente e i soggetti interessati si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il Portale eAppaltiFVG all'interno dell'apposita area Messaggi relativa alla RDI in oggetto.

La presenza di una comunicazione all'interno di dette aree Messaggi verrà notificata ai soggetti interessati a mezzo PEC all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG e quindi associato all'utenza così attivata.

I soggetti interessati sono comunque tenuti a visionare costantemente le aree Messaggi di interesse e a prendere visione delle eventuali comunicazioni ivi presenti.

Con l'accesso a ciascuna RDI in oggetto ciascun soggetto interessato elegge automaticamente domicilio nella relativa area Messaggi.

In via del tutto residuale e in caso di particolari necessità, l'amministrazione concedente si riserva di effettuare eventuali comunicazioni senza l'utilizzo di detta apposita area Messaggi, ma a mezzo PEC direttamente all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC associato all'utenza attivata al Portale eAppaltiFVG dovranno essere tempestivamente apportate al proprio profilo; dovranno essere altresì tempestivamente segnalati eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione; diversamente, questa stazione appaltante declina fin d'ora ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

## TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura, o comunque raccolti da questa Amministrazione concedente a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura medesima, nonché delle attività a essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del citato Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificare l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta alla scrivente amministrazione, Corso Cavour n. 1, 34132 Trieste.

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente

Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, 34121 Trieste

e-mail [presidente@regione.fvg.it](mailto:presidente@regione.fvg.it)

PEC [regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it](mailto:regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it)

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo:

Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, 34121 Trieste

e-mail [privacy@regione.fvg.it](mailto:privacy@regione.fvg.it)

PEC [privacy@certregione.fvg.it](mailto:privacy@certregione.fvg.it)

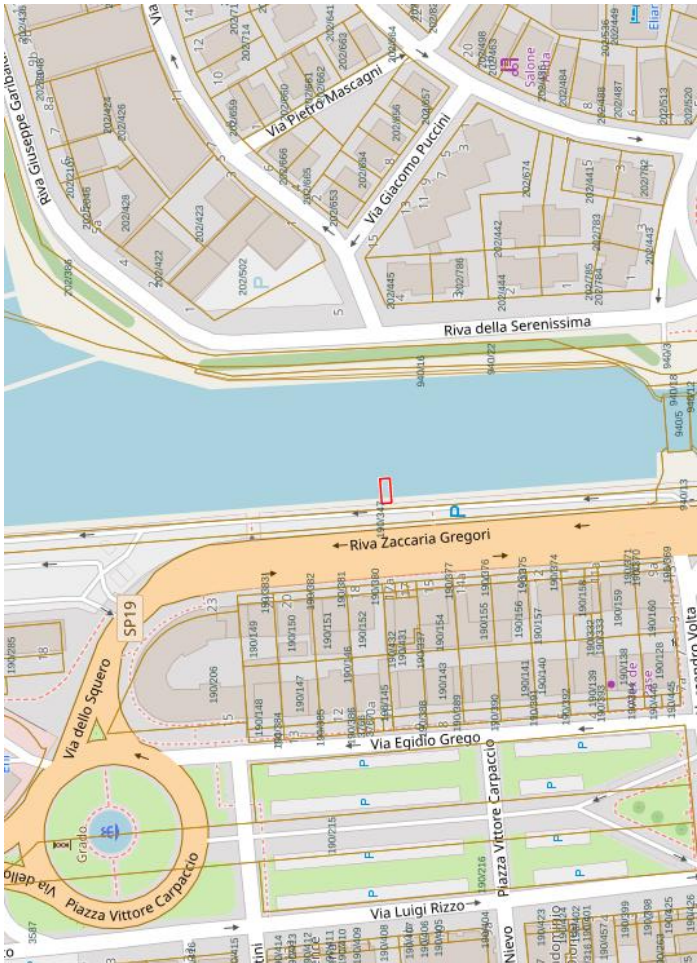
Insiel Spa è il Responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel Spa".

Trieste, 23 giugno 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
dott.ssa Francesca Flora



Allegato Sub "A" - Individuazione delle aree richieste in concessione



25\_27\_3\_GAR\_PATR DEM CONC DEM MARANO LAGUNARE-LOCALITÀ VALLE GROTARI\_1\_TESTO

## **Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Posizione organizzativa “Coordinamento della gestione del demanio marittimo regionale” del Servizio demanio - Trieste**

Avviso di pubblicazione dell'istanza per l'utilizzo di uno specchio acqueo finalizzato ad operazioni di varo ed alaggio di natanti e imbarcazioni da diporto per riparazione e/o rimessaggio. Area del demanio marittimo regionale identificata in Comune di Marano Lagunare (UD), via Serenissima - località valle Grotari, porzione della pp.cc. 26 del FM 6. Richiedente: CoNaMar Consorzio nautico maranese Società consortile a rl. Finalità: nautica da diporto.

### **IL TITOLARE DI P.O.**

**PREMESSO** che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 ha previsto il trasferimento alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia delle funzioni amministrative e delle competenze in materia di gestione dei beni già appartenenti al demanio marittimo dello Stato, situati nel territorio regionale, ricadenti nella conterminazione della laguna di Marano e Grado;

**VISTA**, al riguardo, l'Intesa per l'esercizio delle funzioni amministrative nell'ambito della laguna di Marano e Grado sottoscritta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Magistrato alle Acque di Venezia e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in data 13.01.2005 ai sensi del comma 3, dell'articolo 2 del decreto legislativo succitato;

**VISTA** la Legge regionale 21 aprile 2017 n. 10, recante disposizioni in materia di demanio marittimo regionale e demanio stradale regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 10 della legge regionale dd. 28.12.2023, n. 15, "legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026";

**RICHIAMATO** l'art. 7 della legge regionale 10/2017, che prevede la pubblicazione dell'avviso di istanza di concessione per la durata di almeno 20 (venti) giorni, naturali e consecutivi, sul Bollettino ufficiale e sul sito internet istituzionale della Regione nonché all'Albo dell'Ente locale nel cui territorio è situato il bene demaniale, invitando chiunque ne abbia interesse a presentare osservazioni, opposizioni o istanze concorrenti entro tale termine;

**VISTO** il Codice della navigazione e in particolare gli articoli 36 e seguenti, che regolamentano le concessioni per l'occupazione e l'uso di beni demaniali e il decreto del Presidente della Repubblica del 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima;

**VISTI**, in particolare, l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 "Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (Navigazione marittima)", che disciplina la pubblicazione della domanda di concessione;

**VISTA** la legge 5 agosto 2022, n. 118 "legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021";

**RICHIAMATO** l'articolo 6, comma 2, della L.R.7/2000 che prevede che qualora il termine di pubblicazione scada in un giorno non lavorativo per l'ufficio competente lo stesso è prorogato al primo giorno lavorativo seguente;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n.897 dd. 14.06.2024 che ha approvato le linee di indirizzo per il rilascio di concessioni demaniali marittime e in particolare il punto 2.3. Avvio del procedimento che riporta i contenuti, le modalità e i termini di pubblicazione degli avvisi;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1008 dd. 04.07.2024 ad oggetto LR. 15/2023, Art. 10, comma 2. Atto di indirizzo per avvio procedure selettive del Servizio demanio;

**VISTO** l'articolo 21, del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni, che riserva al Direttore del Servizio l'adozione dei provvedimenti di concessione, autorizzazione, licenza o altri analoghi ad essi;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1133 dd. 24.07.2020 con la quale, in attuazione del suddetto Regolamento, sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle Direzioni centrali, in



particolare l'art. 27 dell'Allegato A alla suddetta deliberazione che attribuisce al Servizio demanio della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, la competenza all'istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio marittimo regionale e al successivo rilascio dei conseguenti atti autorizzativi o concessori a favore di soggetti pubblici e privati;

**VISTO** il Decreto n. 15023/GRFVG dd. 28.03.2024, del Direttore del Direttore centrale, con cui è stato conferito l'incarico alla dottoressa Francesca Flora della posizione organizzativa denominata "Coordinamento della gestione del demanio marittimo regionale", e nell'ambito della posizione organizzativa assegnata alla dottoressa Francesca Flora, è stata attribuita la delega alla firma dei provvedimenti finali relativi ai beni dei demani regionali che comportino un canone annuo non superiore a Euro 20.000,00 (ventimila/00), fino al 30.06.2025;

**VISTA** la nota, assunta al protocollo GRFVG GEN n. 211852 in data 17.03.2025, integrata con nota assunta al protocollo GRFVG GEN n. 302506 in data 17.04.2025, con la quale la Co.Na.Mar. Consorzio Nautico Maranese Società Consortile A.R.L. ha avanzato istanza per il rilascio di una concessione demaniale per il mantenimento e l'utilizzo di uno specchio acqueo di mq 755,30, finalizzato ad operazioni di varo ed alaggio di natanti e imbarcazioni da diporto per riparazione e/o rimessaggio. Area del demanio marittimo regionale identificata in Comune di Marano Lagunare (Ud), Via Serenissima - Località Valle Grotari, porzione della pp.cc. 26 del F.M. 6., come identificata dall'elaborato grafico allegato Sub "A" al presente Avviso;

**PRESO ATTO** che sono in corso di acquisizione i pareri, ai sensi dell'art. 6 della legge 10 dd. 21.04.2017 (Disposizioni in materia di demanio marittimo regionale e demanio stradale regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006), come richiesti con nota GRFVG GEN n. 324590 di data 29.04.2025;

**DATO ATTO** che il canone demaniale "base" per la presente concessione è pari a Euro 893,95 annuo, fatti salvi gli aggiornamenti annualmente previsti sulla base degli indici ISTAT che verranno comunicati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed eventuali sopravvenute normative di settore;

**DATO ATTO** che la durata della concessione, come previsto dall'art. 9, comma 1, lettera d), della LR. 10/2017, potrà essere rilasciata per un limite massimo di nove anni;

### DISPONE

la pubblicazione dell'avviso relativo dell'istanza citata in premessa:

1. sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia dd. 02.07.2025;
2. all'Albo pretorio del Comune di Marano Lagunare (Ud) consultabile sul sito informatico del Comune stesso, nonché sul sito informatico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ([www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it)), a partire dal giorno 02.07.2025 al 01.08.2025;

### INVITA

coloro che abbiano interesse, a presentare entro il termine perentorio del 02.07.2025 ore 12.00 le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti o istanze concorrenti, in modalità telematica, attraverso la piattaforma di negoziazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG (di seguito denominato "Portale eAppaltiFVG" o semplicemente "Portale"), accessibile all'indirizzo internet <https://eappalti.regione.fvg.it>.

Alla scadenza del termine sopra stabilito, si procederà all'assegnazione della concessione secondo le modalità di seguito indicate:

- in caso non siano state presentate ulteriori istanze: rilascio della concessione al soggetto istante, condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria attualmente in corso;
- in caso di ulteriori istanze si procederà all'avvio di una procedura comparativa tra i soli soggetti che hanno manifestato interesse alla partecipazione sulla base dei principi previsti dalla L.R. 10/2017 attraverso la piattaforma di negoziazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG.

L'eventuale istanza concorrente per l'utilizzo dei beni limitatamente all'area demaniale interessata dal presente avviso, dovrà specificare la finalità e la durata per la quale viene richiesta la concessione.

Saranno invitati a partecipare all'eventuale procedura selettiva solamente i soggetti che presentino istanza concorrente entro il termine e nelle modalità sopra indicate.

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di non procedere a sua discrezionale valutazione in ogni momento all'affidamento della concessione.

La richiesta e la pubblicazione di eventuali chiarimenti e in generale tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura avverranno esclusivamente attraverso il Portale eAppaltiFVG all'interno di detta Iniziativa/Cartella di Gara, in conformità al codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs. 82/2005.

#### PIATTAFORMA TELEMATICA

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è pertanto indispensabile:

- la registrazione al Portale eAppaltiFVG
- la dotazione hardware e software minima indicata nel prospetto disponibile attraverso il link "requisiti minimi di sistema" nella homepage <https://eappalti.regione.fvg.it>.
- Il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (pec)

Per accedere ai servizi del Portale eAppaltiFVG si deve innanzitutto provvedere alla propria registrazione attraverso il link "Registrazione al portale per Operatori Economici" nella homepage <https://eappalti.regione.fvg.it> seguendo le indicazioni illustrate nei singoli passaggi. La registrazione al Portale eAppaltiFVG è gratuita.

Chi presenta osservazioni o istanze concorrenti ha l'obbligo di comunicare in modo corretto i propri dati e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione (Dati di Registrazione).

La registrazione deve essere richiesta unicamente dal singolo istante o legale rappresentante e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri di rappresentanza.

Il soggetto interessato, con la registrazione e, comunque, con la presentazione delle osservazioni o delle istanze concorrenti, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Portale eAppaltiFVG dall'account riconducibile al soggetto medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Portale eAppaltiFVG si intende, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile al soggetto registrato.

I soggetti partecipanti alla procedura esonerano espressamente questa Amministrazione e i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle manifestazioni di interesse.

#### MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI E ISTANZE CONCORRENTI

Nel Portale la procedura sarà espletata all'interno della "Iniziativa" / "Cartella di Gara" denominata "Avviso pubblico per manifestazioni di interesse su istanza di concessione demaniale per uno specchio acqueo nel Comune di Marano Lagunare (UD) - Richiedente Co.Na.Mar. Consorzio Nautico Maranese Società Consortile A R.L. - pratica 2.8.3/794" (tender\_ 70230) ove è stata creata una "RDI" (rfi\_6549) di selezione.

Istruzioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-operativo possono essere richiesti al Call Center del gestore del Portale eAppaltiFVG al numero verde 800 098 788 (post-selezione 7) o al numero 040 0649013 per chiamate dall'estero o da telefono cellulare o, ancora, all'indirizzo di posta elettronica [supporto.eappalti@eappalti.regione.fvg.it](mailto:supporto.eappalti@eappalti.regione.fvg.it) e si precisa che al suddetto Call Center non potranno essere posti quesiti di carattere amministrativo. Al fine di consentire un riscontro in tempo utile, dette richieste di istruzioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-operativo dovranno essere inoltrate al Call Center del gestore del Portale eAppaltiFVG almeno un giorno prima della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle osservazioni e istanze concorrenti.

La presentazione di osservazioni e istanze concorrenti è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione concedente ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione degli interessati, le osservazioni e le istanze non risultino prodotte entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste. Si precisa che l'ora e la data esatta di ricezione delle dichiarazioni sono quelle registrate dal sistema. Si invita pertanto, ad avviare le attività di caricamento a sistema della documentazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi la mancata produzione delle dichiarazioni con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si procederà all'istruttoria inerente la concessione richiesta.

Non saranno prese in considerazione osservazioni e istanze concorrenti tardive, pervenute in altre forme e/o trasmesse con altri mezzi di comunicazione.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del soggetto interessato assicurare la fedeltà della traduzione.

#### CHIARIMENTI

È possibile ottenere dall'Amministrazione concedente chiarimenti amministrativi sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti all'interno dell'apposita area "Messaggi" del Portale eAppaltiFVG relativa alla RDI in oggetto almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione di osservazioni e istanze concorrenti.

Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti presentate in tempo utile verranno fornite almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la produzione delle osservazioni e/o istanze concorrenti mediante pubblicazione in forma anonima nell'area pubblica "Bandi e avvisi" del Portale eAppaltiFVG, all'interno dell'Iniziativa/Cartella di Gara in oggetto, nella sezione "Allegati all'Avviso".

## COMUNICAZIONI

I soggetti interessati sono tenuti a indicare, in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG, l'indirizzo PEC.

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione concedente e i soggetti interessati si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il Portale eAppaltiFVG all'interno dell'apposita area Messaggi relativa alla RDI in oggetto.

La presenza di una comunicazione all'interno di dette aree Messaggi verrà notificata ai soggetti interessati a mezzo PEC all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG e quindi associato all'utenza così attivata.

I soggetti interessati sono comunque tenuti a visionare costantemente le aree Messaggi di interesse e a prendere visione delle eventuali comunicazioni ivi presenti.

Con l'accesso a ciascuna RDI in oggetto ciascun soggetto interessato elegge automaticamente domicilio nella relativa area Messaggi.

In via del tutto residuale e in caso di particolari necessità, l'amministrazione concedente si riserva di effettuare eventuali comunicazioni senza l'utilizzo di detta apposita area Messaggi, ma a mezzo PEC direttamente all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC associato all'utenza attivata al Portale eAppaltiFVG dovranno essere tempestivamente apportate al proprio profilo; dovranno essere altresì tempestivamente segnalati eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione; diversamente, questa stazione appaltante declina fin d'ora ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

## TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura, o comunque raccolti da questa Amministrazione concedente a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura medesima, nonché delle attività a essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del citato Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificare l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta alla scrivente amministrazione, Corso Cavour n. 1, 34132 Trieste.

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente

Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, 34121 Trieste

e-mail [presidente@regione.fvg.it](mailto:presidente@regione.fvg.it)

PEC [regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it](mailto:regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it)

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo:

Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, 34121 Trieste

e-mail [privacy@regione.fvg.it](mailto:privacy@regione.fvg.it)

PEC [privacy@certregione.fvg.it](mailto:privacy@certregione.fvg.it)

Insiel Spa è il Responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel Spa".

Trieste, 23 giugno 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
dott.ssa Francesca Flora



25\_27\_3\_AVV\_AZ TERR ATERTS BILANCIO 2024\_0\_INTESTAZIONE\_007

**Azienda territoriale per l’edilizia residenziale - ATER - Trieste**  
Bilancio consuntivo esercizio 2024.

Codice Fiscale e Iscrizione Reg.  
Imp. Num. 00053520326

## Ater di Trieste

Sede in Piazza dei Foraggi n. 6 - 34139 TRIESTE

### Bilancio al 31/12/2024

| Stato patrimoniale Attivo                                                            | 31/12/2024         | 31/12/2023         |
|--------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|
| <b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>                            |                    |                    |
| <b>B) Immobilizzazioni</b>                                                           |                    |                    |
| <b>I. Immateriali</b>                                                                |                    |                    |
| 1) Costi di impianto e di ampliamento                                                |                    |                    |
| 2) Costi di sviluppo                                                                 |                    |                    |
| 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno | 7.483              | 7.007              |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili                                     |                    |                    |
| 5) Avviamento                                                                        |                    |                    |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti                                               |                    |                    |
| 7) Altre                                                                             |                    |                    |
| <b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>                                           | <b>7.483</b>       | <b>7.007</b>       |
| <b>II. Materiali</b>                                                                 |                    |                    |
| 1) Terreni e fabbricati                                                              | 481.381.971        | 484.682.554        |
| 2) Impianti e macchinario                                                            |                    |                    |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali                                            | 7.258              | 6.938              |
| 4) Altri beni                                                                        | 89.418             | 123.920            |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti                                               | 16.402.330         | 12.842.297         |
| <b>Totale immobilizzazioni materiali</b>                                             | <b>497.880.977</b> | <b>497.655.709</b> |
| <b>III. Finanziarie</b>                                                              |                    |                    |
| 1) Partecipazioni in:                                                                |                    |                    |
| a) imprese controllate                                                               |                    |                    |
| b) imprese collegate                                                                 |                    |                    |
| c) imprese controllanti                                                              |                    |                    |
| d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti                                |                    |                    |
| d-bis) altre imprese                                                                 | 0                  |                    |
| <b>Totale partecipazioni</b>                                                         | <b>0</b>           | <b>0</b>           |
| 2) Crediti                                                                           |                    |                    |
| a) verso imprese controllate                                                         |                    |                    |
| - entro 12 mesi                                                                      |                    |                    |
| - oltre 12 mesi                                                                      |                    |                    |
| b) verso imprese collegate                                                           |                    |                    |
| - entro 12 mesi                                                                      |                    |                    |
| - oltre 12 mesi                                                                      |                    |                    |
| c) verso imprese controllanti                                                        |                    |                    |
| - entro 12 mesi                                                                      |                    |                    |
| - oltre 12 mesi                                                                      |                    |                    |
| d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti                          |                    |                    |
| - entro 12 mesi                                                                      |                    |                    |
| - oltre 12 mesi                                                                      |                    |                    |
| d-bis) verso altri                                                                   |                    |                    |
| - entro 12 mesi                                                                      |                    |                    |
| - oltre 12 mesi                                                                      |                    |                    |
| <b>Totale crediti</b>                                                                | <b>92.138</b>      | <b>131.636</b>     |
| 3) Altri titoli                                                                      |                    |                    |
| - entro 12 mesi                                                                      |                    |                    |
| - oltre 12 mesi                                                                      |                    |                    |
| <b>Totale altri titoli</b>                                                           | <b>3.740.022</b>   | <b>4.360.227</b>   |
| 4) Strumenti finanziari derivati attivi                                              |                    |                    |
| <b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>                                           | <b>3.832.160</b>   | <b>4.491.863</b>   |

|                                                                                                   |                    |                    |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|
| <b>Totale immobilizzazioni (B)</b>                                                                | <b>501.720.620</b> | <b>502.154.579</b> |
| <b>C) Attivo Circolante</b>                                                                       |                    |                    |
| I. <i>Rimanenze</i>                                                                               |                    |                    |
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo                                                        | 57.457             | 67.198             |
| 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati                                                |                    |                    |
| 3) Lavori in corso su ordinazione                                                                 |                    |                    |
| 4) Prodotti finiti e merci                                                                        |                    |                    |
| 5) Acconti                                                                                        |                    |                    |
| <b>Totale rimanenze</b>                                                                           | <b>57.457</b>      | <b>67.198</b>      |
| II <i>Crediti (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)</i> |                    |                    |
| 1) verso clienti                                                                                  |                    |                    |
| a) entro 12 mesi                                                                                  | 15.616.905         |                    |
| b) oltre 12 mesi                                                                                  | 665.615            |                    |
|                                                                                                   | <b>16.282.520</b>  | <b>15.914.760</b>  |
| 2) verso imprese controllate                                                                      |                    |                    |
| a) entro 12 mesi                                                                                  |                    |                    |
| b) oltre 12 mesi                                                                                  |                    |                    |
| 3) verso imprese collegate                                                                        |                    |                    |
| a) entro 12 mesi                                                                                  |                    |                    |
| b) oltre 12 mesi                                                                                  |                    |                    |
| 4) verso controllanti                                                                             |                    |                    |
| a) entro 12 mesi                                                                                  |                    |                    |
| b) oltre 12 mesi                                                                                  |                    |                    |
| 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti                                       |                    |                    |
| a) entro 12 mesi                                                                                  |                    |                    |
| b) oltre 12 mesi                                                                                  |                    |                    |
| 5-b crediti tributari                                                                             |                    |                    |
| a) entro 12 mesi                                                                                  | 1.933.136          |                    |
| b) oltre 12 mesi                                                                                  | 2.446.600          |                    |
|                                                                                                   | <b>4.379.736</b>   | <b>4.689.384</b>   |
| 5-te imposte anticipate                                                                           |                    |                    |
| a) entro 12 mesi                                                                                  |                    |                    |
| b) oltre 12 mesi                                                                                  |                    |                    |
| 5-q verso altri                                                                                   |                    |                    |
| a) entro 12 mesi                                                                                  | 847.231            |                    |
| b) oltre 12 mesi                                                                                  | 5.055.180          |                    |
|                                                                                                   | <b>5.902.411</b>   | <b>6.560.067</b>   |
| <b>Totale crediti</b>                                                                             | <b>26.564.667</b>  | <b>27.164.211</b>  |
| III <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>                            |                    |                    |
| 1) Partecipazioni in imprese controllate                                                          |                    |                    |
| 2) Partecipazioni in imprese collegate                                                            |                    |                    |
| 3) Partecipazioni in imprese controllanti                                                         |                    |                    |
| 3-b Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti                          |                    |                    |
| 4) Altre partecipazioni                                                                           |                    |                    |
| 5) Strumenti finanziari derivati attivi                                                           |                    |                    |
| 6) Altri titoli                                                                                   |                    |                    |
| <b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>                         |                    |                    |
| IV <i>Disponibilità liquide</i>                                                                   |                    |                    |
| 1) Depositi bancari e postali                                                                     | 18.846.914         | 11.586.724         |
| 2) Assegni                                                                                        |                    |                    |
| 3) Denaro in cassa                                                                                | 13.727             | 14.323             |
| <b>Totale disponibilità liquide</b>                                                               | <b>18.860.641</b>  | <b>11.601.047</b>  |
| <b>Totale attivo circolante ( C )</b>                                                             | <b>45.482.765</b>  | <b>38.832.456</b>  |
| <b>D) Ratei e risconti</b>                                                                        |                    |                    |
| 1) Ratei attivi                                                                                   | 114.326            | 68.247             |
| 2) Risconti attivi                                                                                | 372.583            | 355.489            |
| <b>Totale ratei e risconti (D)</b>                                                                | <b>486.909</b>     | <b>423.736</b>     |

|                                         |                    |                    |
|-----------------------------------------|--------------------|--------------------|
| <b>Totale stato patrimoniale attivo</b> | <b>547.690.294</b> | <b>541.410.771</b> |
|-----------------------------------------|--------------------|--------------------|

|                                   |                   |                   |
|-----------------------------------|-------------------|-------------------|
| <b>Stato patrimoniale passivo</b> | <b>31/12/2024</b> | <b>31/12/2023</b> |
|-----------------------------------|-------------------|-------------------|

**A) Patrimonio netto**

|                                                                      |             |             |
|----------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|
| I Capitale                                                           | 639.006     | 639.006     |
| II Riserva di sovrapprezzo delle azioni                              |             |             |
| III Riserva di rivalutazione                                         |             |             |
| IV Riserva legale                                                    |             |             |
| V Riserve statutarie                                                 |             |             |
| VI Altre riserve distintamente indicate                              | 474.235.779 | 467.837.228 |
| VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi |             |             |
| VIII Utili (perdite) portati a nuovo                                 | 886.690     | 882.446     |
| IX Utile (perdita) d'esercizio                                       | 6.096       | 4.244       |
| X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio                 |             |             |

|                                    |                    |                    |
|------------------------------------|--------------------|--------------------|
| <b>Totale patrimonio netto (A)</b> | <b>475.767.571</b> | <b>469.362.924</b> |
|------------------------------------|--------------------|--------------------|

**B) Fondi per rischi e oneri**

|                                                         |            |           |
|---------------------------------------------------------|------------|-----------|
| 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili |            |           |
| 2) Fondi per imposte, anche differite                   | 81.321     | 133.523   |
| 3) Strumenti finanziari derivati passivi                |            |           |
| 4) Altri                                                | 11.191.194 | 8.980.942 |

|                                            |                   |                  |
|--------------------------------------------|-------------------|------------------|
| <b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b> | <b>11.272.515</b> | <b>9.114.465</b> |
|--------------------------------------------|-------------------|------------------|

**C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato**

|                                 |         |         |
|---------------------------------|---------|---------|
| 1) Trattamento di fine rapporto | 851.783 | 877.650 |
|---------------------------------|---------|---------|

|                                                                   |                |                |
|-------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|
| <b>Totale trattamento fine rapporto di lavoro subordinato (C)</b> | <b>851.783</b> | <b>877.650</b> |
|-------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|

**D) Debiti (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)**

|                                              |            |            |            |
|----------------------------------------------|------------|------------|------------|
| 1) Obbligazioni                              |            |            |            |
| a) entro 12 mesi                             |            |            |            |
| b) oltre 12 mesi                             |            |            |            |
| 2) Obbligazioni convertibili                 |            |            |            |
| a) entro 12 mesi                             |            |            |            |
| b) oltre 12 mesi                             |            |            |            |
| 3) Debiti verso soci per finanziamenti       |            |            |            |
| a) entro 12 mesi                             |            |            |            |
| b) oltre 12 mesi                             |            |            |            |
| 4) Debiti verso banche                       |            |            |            |
| a) entro 12 mesi                             | 1.113.949  |            |            |
| b) oltre 12 mesi                             | 4.099.510  |            |            |
|                                              |            | 5.213.459  | 7.059.026  |
| 5) Debiti verso altri finanziatori           |            |            |            |
| a) entro 12 mesi                             | 2.132.022  |            |            |
| b) oltre 12 mesi                             | 28.234.004 |            |            |
|                                              |            | 30.366.026 | 32.636.682 |
| 6) Acconti                                   |            |            |            |
| a) entro 12 mesi                             | 7.717.950  |            |            |
| b) oltre 12 mesi                             |            |            |            |
|                                              |            | 7.717.950  | 6.541.452  |
| 7) Debiti verso fornitori                    |            |            |            |
| a) entro 12 mesi                             | 4.385.330  |            |            |
| b) oltre 12 mesi                             |            |            |            |
|                                              |            | 4.385.330  | 3.221.657  |
| 8) Debiti rappresentati da titoli di credito |            |            |            |
| a) entro 12 mesi                             |            |            |            |
| b) oltre 12 mesi                             |            |            |            |
| 9) Debiti verso imprese controllate          |            |            |            |
| a) entro 12 mesi                             |            |            |            |



|                                           |                                                                              |           |                    |                    |
|-------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|-----------|--------------------|--------------------|
| b)                                        | oltre 12 mesi                                                                |           |                    |                    |
| 10)                                       | Debiti verso imprese collegate                                               |           |                    |                    |
| a)                                        | entro 12 mesi                                                                |           |                    |                    |
| b)                                        | oltre 12 mesi                                                                |           |                    |                    |
| 11)                                       | Debiti verso imprese controllanti                                            |           |                    |                    |
| a)                                        | entro 12 mesi                                                                |           |                    |                    |
| b)                                        | oltre 12 mesi                                                                |           |                    |                    |
| 11-                                       | Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti              |           |                    |                    |
| a)                                        | entro 12 mesi                                                                |           |                    |                    |
| b)                                        | oltre 12 mesi                                                                |           |                    |                    |
| 12)                                       | Debiti tributari                                                             |           |                    |                    |
| a)                                        | entro 12 mesi                                                                | 1.497.825 |                    |                    |
| b)                                        | oltre 12 mesi                                                                |           |                    |                    |
|                                           |                                                                              |           | 1.497.825          | 1.016.822          |
| 13)                                       | Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale                   |           |                    |                    |
| a)                                        | entro 12 mesi                                                                | 844.180   |                    |                    |
| b)                                        | oltre 12 mesi                                                                |           |                    |                    |
|                                           |                                                                              |           | 844.180            | 672.019            |
| 14)                                       | Altri debiti                                                                 |           |                    |                    |
| a)                                        | entro 12 mesi                                                                | 2.576.592 |                    |                    |
| b)                                        | oltre 12 mesi                                                                | 6.072.543 |                    |                    |
|                                           |                                                                              |           | 8.649.135          | 9.920.059          |
| <b>Totale debiti (D)</b>                  |                                                                              |           | <b>58.673.905</b>  | <b>61.067.717</b>  |
| <b>E) Ratei e risconti</b>                |                                                                              |           |                    |                    |
| 1)                                        | Ratei passivi                                                                |           | 272.197            | 111.769            |
| 2)                                        | Risconti passivi                                                             |           | 852.323            | 876.246            |
| <b>Totale ratei e risconti (E)</b>        |                                                                              |           | <b>1.124.520</b>   | <b>988.015</b>     |
| <b>Totale stato patrimoniale passivo</b>  |                                                                              |           | <b>547.690.294</b> | <b>541.410.771</b> |
| <b>Conto economico</b>                    |                                                                              |           |                    |                    |
|                                           |                                                                              |           | <b>31/12/2024</b>  | <b>31/12/2023</b>  |
| <b>A) Valore della produzione</b>         |                                                                              |           |                    |                    |
| 1)                                        | Ricavi delle vendite e delle prestazioni                                     |           | 22.899.749         | 22.133.133         |
| 2)                                        | Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti |           |                    |                    |
| 3)                                        | Variazioni dei lavori in corso su ordinazione                                |           |                    |                    |
| 4)                                        | Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni                            |           | 99.650             | 281.458            |
| 5)                                        | Altri ricavi e proventi                                                      |           |                    |                    |
| a)                                        | contributi in conto esercizio                                                | 8.202.360 |                    |                    |
| b)                                        | altri proventi                                                               | 2.903.017 |                    |                    |
|                                           |                                                                              |           | 11.105.377         | 8.203.530          |
| <b>Totale valore della produzione (A)</b> |                                                                              |           | <b>34.104.776</b>  | <b>30.618.121</b>  |
| <b>B) Costi della produzione</b>          |                                                                              |           |                    |                    |
| 6)                                        | Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci                        |           | 63.069             | 74.122             |
| 7)                                        | Per servizi                                                                  |           | 11.003.698         | 10.947.438         |
| 8)                                        | Per godimento di beni di terzi                                               |           | 27.682             | 40.901             |
| 9)                                        | Per il personale                                                             |           |                    |                    |
| a)                                        | Salari e stipendi                                                            | 6.554.549 |                    |                    |
| b)                                        | Oneri sociali                                                                | 1.757.822 |                    |                    |
| c)                                        | Trattamento di fine rapporto                                                 | 398.077   |                    |                    |
| d)                                        | Trattamento di quiescenza e simili                                           |           |                    |                    |
| e)                                        | Altri costi                                                                  | 14.074    |                    |                    |
|                                           |                                                                              |           | 8.724.522          | 8.681.040          |
| 10)                                       | Ammortamenti e svalutazioni                                                  |           |                    |                    |
| a)                                        | Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali                              | 7.535     |                    |                    |
| b)                                        | Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali                                | 5.785.373 |                    |                    |
| c)                                        | Altre svalutazioni delle immobilizzazioni                                    |           |                    |                    |

|                                                                          |                                                                                        |           |                   |                   |
|--------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|-----------|-------------------|-------------------|
| d)                                                                       | Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 1.421.406 |                   |                   |
|                                                                          |                                                                                        |           | 7.214.314         | 7.093.929         |
| 11)                                                                      | Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo                  |           | 9.741             | -1.717            |
| 12)                                                                      | Accantonamento per rischi                                                              |           | 0                 | 56.967            |
| 13)                                                                      | Altri accantonamenti                                                                   |           | 3.533.801         | 219.833           |
| 14)                                                                      | Oneri diversi di gestione                                                              |           |                   |                   |
| a)                                                                       | ILIA                                                                                   | 1.014.190 |                   |                   |
| b)                                                                       | Altre imposte indirette                                                                | 1.782.518 |                   |                   |
| c)                                                                       | Oneri diversi                                                                          | 79.412    |                   |                   |
| d)                                                                       | Minusvalenze e varie                                                                   | 0         |                   |                   |
|                                                                          |                                                                                        |           | 2.876.120         | 2.917.718         |
| <b>Totale costi della produzione (B)</b>                                 |                                                                                        |           | <b>33.452.947</b> | <b>30.030.231</b> |
| <b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>            |                                                                                        |           | <b>651.829</b>    | <b>587.890</b>    |
| <b>C) Proventi e oneri finanziari</b>                                    |                                                                                        |           |                   |                   |
| 15)                                                                      | Proventi da partecipazioni:                                                            |           |                   |                   |
| a)                                                                       | in imprese controllate                                                                 |           |                   |                   |
| b)                                                                       | in imprese collegate                                                                   |           |                   |                   |
| c)                                                                       | in imprese controllanti                                                                |           |                   |                   |
| d)                                                                       | in imprese sottoposte al controllo delle controllanti                                  |           |                   |                   |
| e)                                                                       | in altre imprese                                                                       |           | 0                 | 0                 |
| 16)                                                                      | Altri proventi finanziari:                                                             |           |                   |                   |
| a)                                                                       | da crediti iscritti nelle immobilizzazioni                                             |           |                   |                   |
| b)                                                                       | da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni         | 71.634    |                   |                   |
| c)                                                                       | da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni         |           |                   |                   |
| d)                                                                       | proventi diversi dai precedenti                                                        | 998.008   |                   |                   |
|                                                                          |                                                                                        |           | 1.069.642         | 572.850           |
| 17)                                                                      | Interessi e altri oneri finanziari                                                     |           |                   |                   |
| a)                                                                       | in imprese controllate                                                                 |           |                   |                   |
| b)                                                                       | in imprese collegate                                                                   |           |                   |                   |
| c)                                                                       | in imprese controllanti                                                                |           |                   |                   |
| d)                                                                       | Interessi e oneri finanziari diversi                                                   |           | 203.182           | 236.488           |
| 17)                                                                      | Utili e perdite su cambi                                                               |           |                   |                   |
| a)                                                                       | Utili su cambi                                                                         |           |                   |                   |
| b)                                                                       | Perdite su cambi                                                                       |           |                   |                   |
| <b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17bis) (C)</b>   |                                                                                        |           | <b>866.460</b>    | <b>336.362</b>    |
| <b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>                   |                                                                                        |           |                   |                   |
| 18)                                                                      | Rivalutazioni:                                                                         |           |                   |                   |
| a)                                                                       | di partecipazioni                                                                      |           |                   |                   |
| b)                                                                       | di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni                   |           |                   |                   |
| c)                                                                       | da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni         |           |                   |                   |
| d)                                                                       | di strumenti finanziari derivati                                                       |           |                   |                   |
| 19)                                                                      | Svalutazioni:                                                                          |           |                   |                   |
| a)                                                                       | di partecipazioni                                                                      |           |                   |                   |
| b)                                                                       | di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni                   |           |                   |                   |
| c)                                                                       | da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni         |           |                   |                   |
| d)                                                                       | di strumenti finanziari derivati                                                       |           |                   |                   |
| <b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19) (D)</b> |                                                                                        |           |                   |                   |

|                                                      |                                        |                  |                |
|------------------------------------------------------|----------------------------------------|------------------|----------------|
| <b>Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D)</b> |                                        | <b>1.518.289</b> | <b>924.252</b> |
| <b>20) IMPOSTE SU REDDITO DI ESERCIZIO</b>           |                                        |                  |                |
| a)                                                   | imposte correnti                       | 1.564.395        | 976.264        |
| b)                                                   | imposte relative a esercizi precedenti | 0                | 2.256          |
| c)                                                   | imposte differite                      | -52.202          | -58.512        |
| <b>Totale imposte sul reddito di esercizio</b>       |                                        | <b>1.512.193</b> | <b>920.008</b> |
| <b>21)</b>                                           | <b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>  | <b>6.096</b>     | <b>4.244</b>   |

Il Direttore facente funzioni  
(ing. Fulvio Capovilla)

Il Dirigente amministrativo  
(dott.ssa Valentina Parapat)

25\_27\_3\_AVV\_AZ TERR ATERUD BILANCIO 2024\_0\_INTESTAZIONE\_011

## **Azienda territoriale per l'edilizia residenziale - ATER - Udi- ne**

Bilancio consuntivo esercizio 2024.

**BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2024**

approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 32/2025 del 29 maggio 2025

**STATO PATRIMONIALE**

|                                                                  |      | ESERCIZIO 2024   | ESERCIZIO 2023 |
|------------------------------------------------------------------|------|------------------|----------------|
| <b>ATTIVO</b>                                                    |      |                  |                |
| A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI               | Euro | Euro             |                |
| <b>B) IMMOBILIZZAZIONI:</b>                                      |      |                  |                |
| I° immobilizzazioni immateriali                                  | Euro | 2.740.749 Euro   | 2.219.828      |
| II° immobilizzazioni materiali                                   | Euro | 317.679.479 Euro | 308.214.633    |
| III° immobilizzazioni finanziarie                                | Euro | 7.919.039 Euro   | 12.016.963     |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)                                       | Euro | 328.339.267 Euro | 322.451.424    |
| <b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>                                      |      |                  |                |
| I° Rimanenze                                                     | Euro | 6.173 Euro       | 9.749          |
| II° Crediti                                                      | Euro | 22.032.262 Euro  | 20.168.872     |
| III° Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | Euro | Euro             |                |
| IV° Disponibilità liquide                                        | Euro | 5.317.904 Euro   | 6.404.868      |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)                                      | Euro | 27.356.339 Euro  | 26.583.489     |
| <b>D) RATEI E RISCONTI</b>                                       |      |                  |                |
|                                                                  | Euro | 187.016 Euro     | 138.356        |
| TOTALE RATEI E RISCONTI D)                                       | Euro | 187.016 Euro     | 138.356        |
| TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)                                    | Euro | 355.882.622 Euro | 349.173.269    |
| <b>PASSIVO</b>                                                   |      |                  |                |
| A) PATRIMONIO NETTO                                              | Euro | 301.038.671 Euro | 289.474.901    |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO A)                                       | Euro | 301.042.741 Euro | 289.474.901    |
| <b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>                              |      |                  |                |
|                                                                  | Euro | 5.516.431 Euro   | 5.901.609      |
| TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI B)                              | Euro | 5.516.431 Euro   | 5.901.609      |
| <b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>     |      |                  |                |
|                                                                  | Euro | 864.376 Euro     | 861.560        |
| TOTALE TRATT.FINE RAPPORTO LAV.SUBORDINATO                       | Euro | 864.376 Euro     | 861.560        |
| <b>D) DEBITI</b>                                                 |      |                  |                |
| 1) obbligazioni                                                  | Euro | Euro             |                |
| 2) obbligazioni convertibili                                     | Euro | Euro             |                |
| 3) debiti verso banche                                           | Euro | 10.682.152 Euro  | 11.329.672     |
| 4) debiti verso altri finanziatori                               | Euro | 25.321.451 Euro  | 27.109.545     |
| 5) acconti                                                       | Euro | 6.406.194 Euro   | 7.951.904      |
| 6) debiti verso fornitori                                        | Euro | 1.439.730 Euro   | 2.253.396      |
| 7) debiti rappresentati da titoli di credito                     | Euro | Euro             |                |
| 8) debiti verso imprese controllate                              | Euro | Euro             |                |
| 9) debiti verso imprese collegate                                | Euro | Euro             |                |
| 10) debiti verso controllanti                                    | Euro | Euro             |                |
| 11) debiti tributari                                             | Euro | 736.777 Euro     | 687.553        |
| 12) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale   | Euro | 373.152 Euro     | 279.620        |
| 13) altri debiti                                                 | Euro | 3.485.648 Euro   | 3.262.664      |
| TOTALE DEBITI D)                                                 | Euro | 48.445.104 Euro  | 52.874.354     |
| <b>E) RATEI E RISCONTI</b>                                       |      |                  |                |
|                                                                  | Euro | 13.970 Euro      | 60.845         |
| TOTALE RATEI E RISCONTI E)                                       | Euro | 13.970 Euro      | 60.845         |
| TOTALE PASSIVO (A + B + C + D + E)                               | Euro | 355.882.622 Euro | 349.173.269    |

**CONTO ECONOMICO****A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

|                                                      |             |                   |             |                   |
|------------------------------------------------------|-------------|-------------------|-------------|-------------------|
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni          | Euro        | 13.842.309        | Euro        | 12.803.514        |
| 2) variazioni delle rimanenze                        | Euro        |                   | Euro        |                   |
| 3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione     | Euro        |                   | Euro        |                   |
| 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | Euro        | 706.439           | Euro        | 753.891           |
| 5) altri ricavi e proventi                           | Euro        | 6.929.930         | Euro        | 5.593.562         |
| <b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)</b>             | <b>Euro</b> | <b>21.478.678</b> | <b>Euro</b> | <b>19.150.967</b> |

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

|                                                          |             |                   |             |                   |
|----------------------------------------------------------|-------------|-------------------|-------------|-------------------|
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | Euro        | 231.454           | Euro        | 265.028           |
| 7) per servizi                                           | Euro        | 5.003.524         | Euro        | 4.104.101         |
| 8) per godimento di beni di terzi                        | Euro        | 20.800            | Euro        | 5.333             |
| 9) per il personale                                      | Euro        | 6.543.350         | Euro        | 6.312.335         |
| 10) ammortamenti e svalutazioni                          | Euro        | 4.317.798         | Euro        | 4.636.064         |
| 11) variazioni delle rimanenze                           | Euro        | 3.576             | Euro        | -1.440            |
| 12) accantonamenti per rischi                            | Euro        |                   | Euro        | 23.000            |
| 13) altri accantonamenti                                 | Euro        | 2.550.000         | Euro        | 1.095.000         |
| 14) oneri diversi di gestione                            | Euro        | 2.339.386         | Euro        | 2.393.081         |
| <b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)</b>                  | <b>Euro</b> | <b>21.009.888</b> | <b>Euro</b> | <b>18.832.502</b> |

**DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)** Euro 468.790 Euro 318.465

**C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

|                                                          |             |                  |             |               |
|----------------------------------------------------------|-------------|------------------|-------------|---------------|
| 15) proventi da partecipazione                           | Euro        |                  | Euro        |               |
| 16) altri proventi finanziari                            | Euro        | 1.192.793        | Euro        | 834.762       |
| 17) interessi e altri oneri finanziari                   | Euro        | 1.415.521        | Euro        | 782.727       |
| <b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)</b> | <b>Euro</b> | <b>(222.728)</b> | <b>Euro</b> | <b>52.035</b> |

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

|                   |      |  |      |  |
|-------------------|------|--|------|--|
| 18) rivalutazioni | Euro |  | Euro |  |
| 19) svalutazioni  | Euro |  | Euro |  |

**TOT. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19) D)** Euro  Euro

**RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)** Euro 246.062 Euro 370.500

|                                        |      |         |      |         |
|----------------------------------------|------|---------|------|---------|
| 22) imposte sul reddito dell'esercizio | Euro | 212.302 | Euro | 335.531 |
| 26) utile (perdita) dell'esercizio     | Euro | 33.760  | Euro | 34.969  |

25\_27\_3\_AVV\_COM BUTTRIO 50 PRGC\_004

**Comune di Buttrio (UD)**

Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 50 al Piano regolatore generale comunale.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

**RENDE NOTO**

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 11/06/2025 ha approvato la Variante n. 50 al Piano regolatore Generale.

Buttrio, 16 giugno 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:  
arch. Veronica Virginia Del Mestre

25\_27\_3\_AVV\_COM BUTTRIO 51 PRGC\_005

**Comune di Buttrio (UD)**

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 51 al Piano regolatore generale comunale.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA**

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 11/06/2025, esecutiva, è stata adottata la variante n. 51 al Piano Regolatore Generale Comunale.

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso gli uffici del Servizio Tecnico comunale per la durata di trenta giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Buttrio, 16 giugno 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:  
arch. Veronica Virginia Del Mestre

25\_27\_3\_AVV\_COM RAVASCLETTO 40 PRGC\_009

**Comune di Ravascletto (UD)**

Avviso di approvazione del Progetto di FTE per "l'ammodernamento della stalla in Comune di Ravascletto (UD)" che costituisce variante n. 40 al PRGC del Comune di Ravascletto (UD) nell'ambito della Conferenza decisoria ai sensi dell'articolo 38 del DLgs. 36-2023 e dell'articolo 14 bis della legge n. 241/1990.

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO**

VISTO l'Art. 63 sexies della L.R. 23.02.2007 n. 5, come introdotto dalla L.R. 6/2019;

**RENDE NOTO**

che, con determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi convocata ai sensi della L.241/1990 e dell'articolo 38 del D.Lgs. 36/2023 per l'approvazione del progetto ai sensi dell'articolo 10-bis, comma 3 della L.R. 19/2009, è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) denominato "AMMODERNAMENTO DELLA STALLA DI RAVASCLETTO" che costituisce Variante n. 40 al PRGC del Comune di Ravascletto (UD).

Copia della Determinazione, unitamente agli elaborati tecnici, rimarrà depositata presso la Segreteria del Comune per 30 (trenta) giorni effettivi, a decorrere dal giorno successivo di pubblicazione sul BUR, a libera visione del pubblico.

Entro tale periodo chiunque può presentare osservazioni.

Ravascletto, 18 giugno 2025

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO:  
Ermes Antonio De Crignis

25\_27\_3\_AVV\_COM SANTA MARIA LA LONGA 34 PRGC\_017

**Comune di Santa Maria la Longa (UD)****Avviso di approvazione della variante n. 34 al vigente PRGC.****LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

AI SENSI e per gli effetti del comma 7 dell'art. 63 sexies della L.R. 23/02/2007 n. 5 e successive modifiche e integrazioni

**RENDE NOTO**

che con deliberazione consiliare n. 26 del 17 giugno 2025, esecutiva a norma di legge, è stata approvata la variante di livello comunale n. 34 al Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Santa Maria la Longa.

La stessa entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso.

Santa Maria la Longa, 23 giugno 2025

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:  
arch. Cristiana Caccianotti

25\_27\_3\_AVV\_COM SEDEGLIANO PEBA\_020

**Comune di Sedegliano (UD)****Avviso di deposito relativo all'adozione del PEBA - Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche ai sensi della LR n. 10 del 19 marzo 2018.****IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA**

VISTA la Legge Regionale 19.03.2018, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni,

**RENDE NOTO**

che gli atti del Piano Comunale per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche - P.E.B.A. adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 18.06.2025, immediatamente esecutiva, saranno depositati per la durata di trenta giorni consecutivi dal giorno 09.07.2025, a libera visione del pubblico presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Sedegliano e sul sito del comune alla pagina <https://comune.sedegliano.ud.it/it/amministrazione-88933/documenti-e-dati-88949/documenti-tecnici-di-supporto-88956/piano-di-eliminazione-delle-barriere-architettoniche-peba-150812>

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni al Piano adottato, presentandole all'Ufficio Protocollo del Comune di Sedegliano o alla PEC [comune.sedegliano@certgov.fvg.it](mailto:comune.sedegliano@certgov.fvg.it).

Sedegliano, 23 giugno 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA:  
dott. urb. Monica Della Mea



25\_27\_3\_AVV\_EDR UDINE DECR 1290\_001

## Ente di decentramento regionale - EDR - Udine

LU2201 - C67H22002480002. Lavori di messa in sicurezza della viabilità lungo la strada SR UD 45 della "Val Cosizza" in Comune di Drenchia. Liquidazione indennizzo forfettario per "messa a disposizione" porzione di particella catastale e indennità di esproprio, convenute dall'interessato. Decreto di liquidazione nr. 1290 dell'8 giugno 2025 (Estratto).

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO VIABILITA'

(omissis)

**RICHIAMATI** i seguenti decreti del Direttore del Servizio Viabilità:

- n. 1823 del 02/12/2022 con il quale l'ing. Domenighini Marco è stato individuato RUP dell'intervento denominato LU2201 - CUP C67H22002480002 - CIG 9526402B9D - LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' LUNGO LA STRADA SR\_UD\_45 DELLA VAL COSIZZA IN COMUNE DI DRENCHIA;
- n. 1449 del 12/10/2022 con il quale è stato conferito l'incarico per progettazione definitiva esecutiva, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e CRE dell'intervento al geol... omissis;
- n. 1825 del 02/12/2022 con il quale sono stati approvati gli elaborati progettuali, il quadro economico ed è stata assunta prenotazione di spesa al Cap. 532235/63 "MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' LUNGO LA SR UD 45 DELLA "VAL COSIZZA" IN COMUNE DI DRENCHIA (LU2201)" con OG n.347/2022;

(omissis)

**RICORDATO** che:

- il progetto definitivo-esecutivo, tra le varie opere mirate al il ripristino della viabilità in argomento, prevedeva l'allargamento della sede stradale verso monte, all'interno della fascia di rispetto stradale, interessando la particella catastale distinta in mappa del Comune di Drenchia al Foglio 10, mappale 1504 e la sistemazione del versante interessato dall'evento franoso, su un tratto di pendio, sotteso alla strada, interessando la particella catastale distinta in mappa del Comune di Drenchia al Foglio 10, mappale 1502, con conseguente inserimento delle predette particelle catastali nel piano particellare degli espropri;

(omissis)

L'EDR di Udine, ritenendo urgente ed indifferibile l'esecuzione delle opere di ripristino del tratto stradale interessato dal dissesto, onde garantire una tempestiva riapertura della viabilità di competenza e nelle more dell'avvio della procedura espropriativa, ha sottoscritto in data 10/11/2022 prot. n. 2022-18691-P, con il proprietario catastale del mappale individuato al Foglio 10 p.c. 1504, del Comune di Drenchia, un accordo per la "messa a disposizione" di una porzione del suddetto mappale;

- nel medesimo accordo sono state stabilite le modalità di determinazione dell'importo dovuto al proprietario catastale a titolo di indennizzo forfettario per la "messa a disposizione" della predetta area e l'importo da corrispondere, al proprietario catastale, a titolo di indennità definitiva di esproprio, determinata ai sensi del disposto dal DPR 327/2001;
- l'importo a titolo di indennizzo forfettario dovuto per la "messa a disposizione" dell'area è stato quantificato con le modalità previste dall'art. 50 del DPR 327/2001, per la determinazione dell'indennità di occupazione temporanea, per il periodo compreso dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dell'area fino alla data di acquisizione definitiva dell'area stessa al patrimonio regionale;
- l'importo unitario al mq. da corrispondere, al proprietario catastale, a titolo di indennità definitiva di esproprio, determinata ai sensi del disposto dal DPR 327/2001, corrisponde a quella individuata nel piano particellare di esproprio, allegato al progetto definitivo-esecutivo dell'intervento richiamato in oggetto;

– con la firma del predetto accordo il proprietario catastale della particella distinta in Comune di Drenchia al Foglio 10, mappale 1504, ha accettato l'indennizzo forfettario per la "messa a disposizione" e l'indennità di esproprio, proposti a titolo definitivo dall'EDR di Udine, per le aree interessate dai lavori;

(omissis)

- nel corso dei lavori, l'intervento previsto in corrispondenza del foglio 10 p.c. 1502, in Comune di Drenchia, si è limitato al ripristino della scarpata esistente, per tanto la predetta particella è stata esclusa dalla procedura espropriativa;

**VISTO** il tipo di frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate con prot. 2025/UD0046361 del 24/03/2025, con il quale la superficie oggetto di esproprio è stata formalmente individuata con numero di particella 1603 del foglio 10 del Comune di Drenchia;

**VISTA** la relazione tecnica contenente l'illustrazione del criterio adottato per la determinazione dell'indennità di esproprio e dell'indennizzo forfettario per la "messa a disposizione" di porzione di particella catastale (assimilabile ad occupazione temporanea), redatta e sottoscritta in data 25/03/2025 dal Geom. ... omissis... in qualità di professionista incaricato del servizio di supporto al RUP per la procedura espropriativa e per la redazione dei frazionamenti, ... omissis...

**APPURATO** che il valore unitario dell'indennità di esproprio definitiva e dell'indennizzo forfettario per la "messa a disposizione" di porzione di particella catastale (assimilabile ad occupazione temporanea) determinato dal professionista corrisponde al valore unitario delle medesime indennità proposte al proprietario catastale e da quest'ultimo accettate in sede di sottoscrizione del già citato accordo di data 10/11/2022 prot. n. 2022-18691-P;

**CONSIDERATO** che le indennità proposte dall'Amministrazione, sono conformi al disposto dal D.P.R. 08 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni, denominato "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

(omissis)

**DATO ATTO** che il mappale 1603 del foglio 10 del comune di Drenchia, interessato all'esproprio ricade in zona urbanistica di tipo "E2 - zona agricola omogenea - ambiti boschivi", per cui le relative indennità non sono soggette alla tassazione prevista dall'art. 35 del D.P.R. 08 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni;

**RICHIAMATI**, altresì, gli articoli 20, 26, 40, 45 e 50 del D.P.R. 327/2001 ed effettuati i dovuti accertamenti d'ufficio;

**VISTO** il rapporto del RUP ing. Marco Domenighini in data 26/05/2025 (EDRUD-INT-2025-3961-P) con cui chiede di procedere alla liquidazione a favore del soggetto proprietario avente diritto, dell'indennità a titolo di indennizzo forfettario per "messa a disposizione" area (equiparato ad occupazione temporanea) e dell'indennità di esproprio come di seguito riportato:

| Proprietario/<br>Beneficiario | Codice fiscale         | Indennità di<br>esproprio | Indennizzo forfet-<br>tario per messa a<br>disposizione area<br>per 3 anni (equipa-<br>rato ad occupazio-<br>ne temporanea) | Totale indennità |
|-------------------------------|------------------------|---------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| IURMAN GIANNI                 | RMN GNN 50L16<br>E179O | Euro 825,00               | Euro 206,25                                                                                                                 | Euro 1.031,25    |

(omissis)

**TUTTO CIÒ PREMESSO:**

#### DECRETA

**1.** di richiamare integralmente, ad ogni effetto di legge, le premesse del presente provvedimento, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

**2.** di dare atto che il mappale 1603 del foglio 10 del comune di Drenchia, interessato all'esproprio ricade in zona urbanistica di tipo "E2 - zona agricola omogenea - ambiti boschivi", per cui le relative indennità non sono soggette alla tassazione prevista dall'art. 35 del D.P.R. 08 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni;

**3.** di dare atto che:

- un estratto del provvedimento di liquidazione sarà trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma F.V.G., entro 5 giorni dalla data di efficacia, nel rispetto del disposto dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

- a norma dell'art. 26, comma 8 del D.P.R. 327/2001, il provvedimento di liquidazione "...diventa esecutivo con il decorso di 30 giorni dal compimento delle formalità, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare delle indennità..." pertanto il competente servizio finanziario dovrà provvedere all'emissione del relativo mandato di pagamento, decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR dell'estratto del decreto di liquidazione, previa acquisizione di specifica comunicazione a cura del RUP, attestante la conclusione delle predette formalità;

- stante l'intervenuta accettazione dell'indennità di esproprio proposta al proprietario catastale, l'EDR di Udine per l'acquisizione della particella interessata dalla procedura espropriativa intende avvalersi delle modalità previste dall'art. 20 comma 9 e dall'art. 45 del D.P.R. 08 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni, mediante sottoscrizione dell'atto di cessione volontaria, con il proprietario della particella catastale;

4. di liquidare a favore del soggetto proprietario avente diritto, dell'indennità a titolo di indennizzo forfettario per "messa a disposizione" area (equiparato ad occupazione temporanea) e dell'indennità di esproprio, con imputazione al capitolo 532235/63 "MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' LUNGO LA SR UD 45 DELLA "VAL COSIZZA" IN COMUNE DI DRENCHIA (LU2201)" del BFG 2025/2027, annualità 2025 come di seguito specificato:

| Proprietario/<br>Beneficiario | Codice fiscale         | Indennità di<br>esproprio | Indennizzo<br>forfettario<br>per messa a<br>disposizione<br>area per 3 anni<br>(equiparato ad<br>occupazione<br>temporanea) | Totale indennità |
|-------------------------------|------------------------|---------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| IURMAN GIANNI                 | RMN GNN 50L16<br>E179O | Euro 825,00               | Euro 206,25                                                                                                                 | Euro 1.031,25    |

5. di dare atto che si provvederà al pagamento della somma di Euro 1.031,25 corrispondente al totale delle indennità riconosciute ed accettate dal proprietario e beneficiario IURMAN GIANNI c.f. RMN GNN 50L16 E179O, mediante bonifico su conto corrente intestato al medesimo: codice IBAN ... omissis..., decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR dell'estratto del decreto di liquidazione, previa acquisizione di specifica comunicazione a cura del RUP, attestante la conclusione delle predette formalità; (omissis)

Udine, 8 giugno 2025

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO VIABILITÀ:  
ing. Marco Domenighini

25\_27\_3\_AVV\_FVG STRADE SPA DISP DEP 1593 SR UD 125\_002

## Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Messa in sicurezza nel Comune di Amaro del versante del tratto prospiciente la SR UD 125 compresa la sovrastante pista ciclabile in corso di progettazione. Dispositivo di deposito n. 1593 dd. 9 giugno 2025 (Estratto).

### IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

#### VISTO

(omissis)

#### DISPONE

Il deposito, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati, a titolo di indennità di occupazione temporanea, così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 1593 del 09.06.2025

Zamolo Maria, data di nascita 04/11/1888 luogo di nascita Amaro (UD), c.f. ZMLMRA88S44A254A, quota di proprietà 1/1

importo complessivo € 375,00

Comune censuario di Amaro (UD)

f.13 m.42 qualità incol.prod. zona omogenea E2.2 mq di occupazione temporanea 6.000.

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26, commi 7 e 8, del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

Trieste, 9 giugno 2025

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:  
dott. ing. Luca Vittori

25\_27\_3\_AVV\_FVG STRADE SPA DISP PAGAM 1588 E 55 SR UD 125\_003

## Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Messa in sicurezza nel Comune di Amaro del versante del tratto prospiciente la SR UD 125 compresa la sovrastante pista ciclabile in corso di progettazione. Dispositivi di pagamento n. 1588 e seguenti dd. 9 giugno 2025 (Estratto).

### IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

#### VISTO

(omissis)

#### DISPONE

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati, a titolo di indennità di occupazione temporanea, così come di seguito schematizzato:

Dispositivo prot. n. 1588 del 09.06.2025

Zoffo Giulietto, data di nascita 10/03/1940, luogo di nascita Amaro (UD), c.f. ZFFGTT40C10A254L, quota di proprietà 1/2

Zoffo Maria Maddalena, data di nascita 22/10/1946, luogo di nascita Amaro (UD), c.f. ZFFMMD46R62A254X, quota di proprietà 1/2

importo complessivo € 1.262,50

Comune censuario di Amaro (UD)

f.13 m.20 qualità incol. Prod. zona omogenea. E2.2 mq di occupazione temporanea 1.100

f.13 m.20 qualità incol. Prod. zona omogenea. E2.2 mq di occupazione temporanea 3.900

Dispositivo prot. n. 1589 del 09.06.2025

Mainardis Stephen Daniel, data di nascita 23/10/1992, luogo di nascita Regno Unito (EE), c.f. MNRSPH92R23Z114M, quota di proprietà 1/1

importo complessivo € 225,00

Comune censuario di Amaro (UD)

f.13 m.28 qualità incol. Prod. zona omogenea. E2.2 mq di occupazione temporanea 3.600

Dispositivo prot. n.1591 del 09.06.2025

Mainardis Genesio, data di nascita 13/08/1938, luogo di nascita Amaro (UD), c.f. MNRGNS38M13A254N, quota di proprietà 1/2

Mainardis Tomaso, data di nascita 11/04/1944, luogo di nascita Tolmezzo (UD), c.f. MNRTMS44D11L195S, quota di proprietà 1/2

importo complessivo € 150,00

Comune censuario di Amaro (UD)

f.13 m.29 qualità incol. Prod. zona omogenea. E2.2 mq di occupazione temporanea 2.400

Dispositivo prot. n.1592 del 09.06.2025

Bettiga Pier Fortunato, data di nascita 20/07/1951, luogo di nascita Gemona del Friuli (UD), c.f. BTTPFR51L20D962E, quota di proprietà 1/2

Cariglia Gennaro, data di nascita 01/03/1943, luogo di nascita Amaro (UD), c.f. CRGGNR43C01A254M, quota di proprietà 1/2

importo complessivo € 531,26

Comune censuario di Amaro (UD)

f.13 m.31 qualità incol. Prod. zona omogenea. E2.2 mq di occupazione temporanea 8.500

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

Trieste, 9 giugno 2025

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:  
dott. ing. Luca Vittori

25\_27\_3\_AVV\_GOTTARDO E ASSOCIATI PAS FONTANAFREDDA\_012

## Gottardo e associati - Sacile (PN)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata (PAS) per gli impianti di produzione di energia, alimentati da fonti rinnovabili- PAS n. 025/069 del 9 maggio 2025, avente ad oggetto "Progetto per nuovo impianto fotovoltaico sovrastante le vasche per attività di itticoltura" nel Comune di Fontanafredda per una potenza di 595,99 kWp.

Il sottoscritto Arch. Enrico Benedet (socio dello studio Gottardo e Associati) in qualità di delegato dal committente Bravin Davide nato a MOTTA DI LIVENZA (TV) il 20/04/1984 c.f. BRVDVD84D20F770C residente a Sacile (PN) in via Colombo n.2 e Legale rappresentante della ditta SOCIETÀ AGRICOLA BRAVIN DI BRAVIN DAVIDE e C. S.S. con sede in loc. Tessere n. S/c a Polcenigo (PN) c.f. P.IVA 01666300932

### RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, che è stata presentata al comune di Fontanafredda (PN) in data 09/05/2025 con protocollo n. 8785 la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) n. 025/069 ai sensi del D.lgs. 28/2011 e successivo D.lgs. 190/2024. Tale procedura riguarda la realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto di fotovoltaico da immettere nella rete di distribuzione e da ubicarsi nel Comune di Fontanafredda (PN) in via Oberdan identificato in catasto al foglio 22 mappale 1313 sub 2 foglio 22 mapp. 1488 sub 1-2-3, foglio 22 mappali 356,702, 1015, 1016, 1017, 1018, 1019, 1020,1021, 1027, 1028, 1029, 1489, 1490, 1491, foglio 37 mappale 221, 326.

La documentazione relativa al progetto è depositata presso gli Uffici Edilizia privata del Comune di Fontanafredda.

Sacile, 9 giugno 2025

IL DELEGATO:  
arch. Enrico Benedet

25\_27\_3\_AVV\_UFF COM DEL DECR 561 SOGG ATTUATORE\_006

## Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 561 del 17 giugno 2025 - Decreto di nomina dei componenti della Commissione giudicatrice per l'affidamento del servizio relativo alle "Prove di laboratorio e servizio di controllo qualità dei materiali e delle lavorazioni con laboratorio mobile". CUP: I61B07000360005 - I31B07000200005 - I31B07000170005 - CIG: B67EA119E0.

### IL SOGGETTO ATTUATORE

#### PREMESSO

che, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2025;

che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";

che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/2008, si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;

che il Commissario delegato, con Decreto n. 451 del 6 settembre 2021, ha nominato l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento, per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'Art. 1 dell'OPCM n. 3702/2008, ora da intendersi quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, come disposto dall'art. 226, comma 5 del medesimo decreto, e come confermato dal Commissario delegato con Decreto n. 524 del 24 gennaio 2024;

che, a far data dal 1° luglio 2023, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. è subentrata, senza soluzione di continuità, alla S.p.A. Autovie Venete nella gestione della concessione dell'Autostrada A4 Venezia - Trieste, A23 Palmanova - Udine, A28 Portogruaro - Conegliano, A57 Tangenziale di Mestre per la quota parte e A34 Villesse - Gorizia;

che l'art. 7, comma 10, dell'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 14 luglio 2022 tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, la Regione Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., dispone che, per le opere di cui all'art. 8.1, lett. B dell'Accordo stesso, tra le quali figurano anche l'ampliamento del II Lotto dell'autostrada A4, la realizzazione delle due aree di sosta per mezzi pesanti di Fratta Nord - Fratta Sud ed il rifacimento della barriera di Portogruaro, fino al permanere dello stato di emergenza nonché per l'ulteriore periodo necessario per il rientro nel regime ordinario ai sensi della normativa pro tempore vigente, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. subentri alla S.p.A. Autovie Venete negli oneri derivanti dall'applicazione dell'OPCM n. 3702/2008, nei limiti delle somme previste nel piano economico-finanziario allegato all'Accordo di cooperazione e fermo restando quanto previsto nell'Ordinanza per eventuali spese in eccedenza;

che il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la nota n. prot. 13724 del 14 marzo 2023, ha precisato di ritenere percorribile la soluzione interpretativa volta a leggere come riferiti alla nuova concessionaria subentrante Autostrade Alto Adriatico S.p.A. tutti gli adempimenti connessi alla conclusione delle opere, ivi inclusi gli oneri economici, ascritti dall'OPCM n. 3702/2008 alla S.p.A. Autovie Venete;

che, con il Decreto n. 507 dell'8 giugno 2023, anche sulla base della citata interpretazione resa dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Commissario delegato ha quindi stabilito che gli adempimenti riferiti alla S.p.A. Autovie Venete, previsti nell'OPCM n. 3702/2008, sono da intendersi relativi ad Autostrade Alto Adriatico S.p.A., a far data dal subentro della stessa nella concessione autostradale;

che il servizio in oggetto si rende necessario al fine di eseguire le prove di laboratorio ed il servizio di controllo qualità dei materiali e delle lavorazioni con laboratorio mobile a supporto delle Direzioni Lavori dei seguenti interventi:

- P.115/2C-3C Ampliamento della A4 con la terza corsia. Il Lotto: tratto San Donà di Piave - Alvisopoli. Sub-lotto 2: Cavalcavia op. 1.111, op. 1.121, op. 1.125, op. 1.132, op. 1.136, op. 1.143. Sub-lotto 3: Cavalcavia op. 2.005, 2.013, 2.017, 2.030 (C.U.P. I61B07000360005);



- P.115/2-3 Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia. Il Lotto: tratto San Donà di Piave - svincolo Alvisopoli (escluso). Sub-lotto 2 e 3 asse autostradale e P.115/3SS-1 Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia. Il Lotto: tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli (escluso). Sub-lotto 3. Nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza (C.U.P. I61B07000360005);
- P.90 Rifacimento barriere esistenti. Casello di Portogruaro (C.U.P. I31B07000200005);
- P.110 Realizzazione di due aree di sosta per mezzi pesanti. Aree di sosta Fratta Nord - Fratta Sud (C.U.P. I31B07000170005);

che il Commissario delegato, con Decreto n. 556 del 3 marzo 2025, ha dato avvio alla procedura di scelta del contraente per l'affidamento del servizio in oggetto, da effettuarsi attraverso procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i., ritenendo tale metodo adeguato alle esigenze esposte dall'OPCM n. 3702/2008;

che il Commissario delegato, con Decreto n. 556 del 3 marzo 2025, ha approvato il Disciplinare di gara, le schede e lo schema di Contratto per l'affidamento di cui sopra, per un importo complessivo a base d'asta pari ad Euro 611.442,79, di cui (i) Euro 608.487,80, per l'esecuzione del servizio, assoggettabili a ribasso d'asta, (ii) Euro 2.954,99 per costi della sicurezza, non assoggettabili a ribasso d'asta;

che il disciplinare di gara prevede che la migliore offerta sia selezionata con il criterio basato sul miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 108, comma 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;

che il Commissario delegato, con Decreto n. 556 del 3 marzo 2025, ha nominato il p.i. Stefano Svara della U.O. Gare e Contratti della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., quale Responsabile del Procedimento della fase di affidamento ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;

che il bando di gara è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n.36 s.m.i., tramite la piattaforma informatica "Appalti & Contratti - E - procurement, Appalti e Affidamenti", sulla G.U.U.E. n. GU S: 75/2025 (numero di pubblicazione dell'avviso: 249963-2025) del giorno 16 aprile 2025, in medesima data sul sito della Stazione Appaltante ([www.commissarioterzacosia.it](http://www.commissarioterzacosia.it)) e in data 17 aprile 2025 sulla Piattaforma di Pubblicità a Valore Legale dell'A.N.A.C.;

che il termine per la presentazione delle offerte è stato fissato per il giorno 29 maggio 2025, alle ore 12.00;

che entro il suddetto termine sono pervenute 4 (quattro) offerte;

che, a seguito della proposta del Responsabile Unico del Progetto prot. NI/139 del 5 giugno 2025, il Commissario delegato, con Decreto n. 560 del 5 giugno 2025, ha nominato il Seggio di gara per la verifica della documentazione amministrativa relativa alla procedura di scelta del contraente indetta per l'affidamento in oggetto;

che risulta necessario individuare i componenti della Commissione giudicatrice, al fine di procedere alla valutazione dell'offerta tecnica ed economica presentata e di pervenire alla proposta di aggiudicazione;

che, con la Nota Interna prot. NI/154 del 16 giugno 2025, il Responsabile Unico del Progetto ha proposto la nomina dei seguenti dipendenti della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., in considerazione delle funzioni di supporto tecnico svolto dalla società suddetta in favore del Commissario delegato, quali componenti della Commissione giudicatrice per la valutazione dell'offerta tecnica ed economica, per l'espletamento di tutte le attività finalizzate alla definizione della proposta di aggiudicazione dell'affidamento del servizio in oggetto, nonché per fornire il necessario supporto per la verifica dell'anomalia:

- Presidente: ing. Marco Russiani;
- Componente: dott. Alessandro Silvestrin;
- Componente: ing. Matteo Gigante;
- Segretario verbalizzante: ing. Giovanni Pinna;

che l'ing. Marco Russiani, il dott. Alessandro Silvestrin, l'ing. Matteo Gigante e l'ing. Giovanni Pinna, dipendenti della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., hanno reso idonee dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. attestanti l'insussistenza di cause ostative alla nomina a componente della Commissione giudicatrice, allegate alla Nota Interna prot. NI/154 del 16 giugno 2025;

che i componenti della Commissione giudicatrice sopracitati risultano in possesso dei requisiti, dell'esperienza e delle competenze necessarie per lo svolgimento dell'incarico, nello specifico settore cui affinisce l'oggetto dell'affidamento, come attestato dai curriculum vitae allegati alla Nota Interna prot. NI/154 del 16 giugno 2025;

che non ci sono maggiori oneri per la Stazione Appaltante in quanto, i soggetti proposti per la Commissione giudicatrice sono dipendenti della concessionaria, di cui si avvale il Commissario delegato, ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'OPCM n. 3702/2008;

che, con il Decreto n. 496 del 15 marzo 2023, è stato confermato il dott. Riccardo Riccardi, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'OPCM n. 3702/2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'OPCM n. 3702/2008, tra i quali quelli di avviare e definire tutte le procedure di gara relative a lavori, servizi e forniture, ivi compresa la sottoscrizione degli atti contrattuali, fatte salve le competenze ascritte al Responsabile Unico del Progetto ed al Responsabile del Procedimento della fase di affidamento;

**TUTTO CIÒ PREMESSO** ed in virtù delle funzioni attribuite con il Decreto n. 496 del 15 marzo 2023,

#### DECRETA

di nominare, per le motivazioni citate in premessa, ai sensi dell'art. 93, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i., la seguente Commissione giudicatrice per la valutazione dell'offerta tecnica ed economica, per l'espletamento di tutte le attività finalizzate alla definizione della proposta di aggiudicazione dell'affidamento in oggetto, nonché per fornire il necessario supporto per la verifica di congruità e della non anomalia dell'offerta, se del caso:

- Presidente: ing. Marco Russiani;
- Componente: dott. Alessandro Silvestrin;
- Componente: ing. Matteo Gigante;
- Segretario verbalizzante: ing. Giovanni Pinna;

di conferire delega al Responsabile del Procedimento della fase di affidamento ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i. per procedere, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i., alla pubblicazione della composizione della Commissione giudicatrice e dei curricula dei suoi componenti, sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

Trieste, 17 giugno 2025

IL SOGGETTO ATTUATORE:  
dott. Riccardo Riccardi

25\_27\_3\_CNC\_ARCS GRAD 355 INFERMIERI\_008

## Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per n. 355 posti di infermiere pubblicata ai sensi del art.18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001 n.220.

n. 355 posti di infermiere - bando prot.n.50899 del 17/12/2024 - graduatoria dei vincitori e degli idonei approvata con decreto n.77 del 09/05/2025



| Azienda Sanitaria Friuli Occidentale |                       |            | posti n.40 a bando    |                                          |           |
|--------------------------------------|-----------------------|------------|-----------------------|------------------------------------------|-----------|
| Candidato/ID Candidato               | Punteggio totale /100 | Note       | Graduatoria di merito | Graduatoria dei vincitori e degli idonei | Esito     |
| OGNO GIUSI                           | 75,180                |            | 1                     | 1                                        | vincitore |
| RASPAELLA EMANUELE                   | 74,726                |            | 2                     | 2                                        | vincitore |
| ROSALEN SARA                         | 74,662                |            | 3                     | 3                                        | vincitore |
| VALENTE DANIELA                      | 73,580                |            | 4                     | 4                                        | vincitore |
| MORAS PAOLA                          | 72,530                |            | 5                     | 5                                        | vincitore |
| BARACCHINI SARA                      | 71,350                |            | 6                     | 6                                        | vincitore |
| BOCUS FRANCESCA                      | 70,890                |            | 7                     | 7                                        | vincitore |
| SAVORGNANI STEFANO                   | 69,595                |            | 8                     | 8                                        | vincitore |
| MOLENT GRETA                         | 68,833                |            | 9                     | 9                                        | vincitore |
| PAPA FEDERICA                        | 66,640                |            | 10                    | 10                                       | vincitore |
| AVERNA SILVIA                        | 63,600                |            | 11                    | 11                                       | vincitore |
| DUSI STEFANO                         | 62,275                |            | 12                    | 12                                       | vincitore |
| NOBILE FRANCESCO                     | 62,040                |            | 13                    | 13                                       | vincitore |
| MASSARUT ANNA                        | 61,300                |            | 14                    | 14                                       | vincitore |
| COVACEUSZACH ANDREA                  | 60,527                |            | 15                    | 15                                       | vincitore |
| DI LUCIA ROSANNA                     | 60,062                |            | 16                    | 16                                       | vincitore |
| FALCHI ISABEL                        | 59,855                |            | 17                    | 17                                       | vincitore |
| FANELLA VERONICA                     | 58,667                |            | 18                    | 18                                       | vincitore |
| MASCARIN FEDERICA                    | 58,500                |            | 19                    | 19                                       | vincitore |
| PROVEDEL SOFIA                       | 58,400                |            | 20                    | 20                                       | vincitore |
| DOBREA ANDREEA                       | 58,025                |            | 21                    | 21                                       | vincitore |
| MICHELAZZO GIULIA                    | 57,950                |            | 22                    | 22                                       | vincitore |
| 2630042                              | 49,680                | riserva    | 53                    | 23                                       | vincitore |
| ZUCCHET SILVIA                       | 57,900                |            | 23                    | 24                                       | vincitore |
| GIANNONE FEDERICA                    | 57,650                |            | 24                    | 25                                       | vincitore |
| VENOSA ANDREA                        | 57,400                |            | 25                    | 26                                       | vincitore |
| BASTI VIVIANA                        | 57,230                |            | 26                    | 27                                       | vincitore |
| MARSON SILVIA                        | 57,000                | preferenza | 27                    | 28                                       | vincitore |
| ROVEDO CAMILLA                       | 57,000                |            | 28                    | 29                                       | vincitore |
| ANDREI JESSICA                       | 56,500                | preferenza | 29                    | 30                                       | vincitore |
| ROSON MARGHERITA                     | 56,500                |            | 30                    | 31                                       | vincitore |
| SCHIERA YLENIA                       | 56,075                |            | 31                    | 32                                       | vincitore |
| ELLERANI MIRIAM JOSEFINE             | 55,900                |            | 32                    | 33                                       | vincitore |
| KAUR SIMRANJIT                       | 55,650                |            | 33                    | 34                                       | vincitore |
| CAPUANO MARTINA                      | 55,620                |            | 34                    | 35                                       | vincitore |
| FORNER ELISA                         | 55,450                | preferenza | 35                    | 36                                       | vincitore |
| ILIESCU OANA                         | 55,450                |            | 36                    | 37                                       | vincitore |
| LACERENZA VINCENZA                   | 54,550                |            | 37                    | 38                                       | vincitore |
| TOUISSI ILHAM                        | 54,500                |            | 38                    | 39                                       | vincitore |
| RAFFIN AGNESE                        | 54,350                |            | 39                    | 40                                       | vincitore |
| 2660034                              | 54,320                |            | 40                    | 41                                       | idoneo/a  |
| 2660038                              | 54,300                |            | 41                    | 42                                       | idoneo/a  |
| 2660048                              | 54,050                |            | 42                    | 43                                       | idoneo/a  |
| 2630061                              | 54,000                | preferenza | 43                    | 44                                       | idoneo/a  |
| 2659658                              | 54,000                |            | 44                    | 45                                       | idoneo/a  |
| 2630082                              | 53,700                |            | 45                    | 46                                       | idoneo/a  |
| 2659990                              | 53,400                |            | 46                    | 47                                       | idoneo/a  |
| 2653860                              | 53,100                |            | 47                    | 48                                       | idoneo/a  |
| 2659680                              | 53,050                |            | 48                    | 49                                       | idoneo/a  |
| 2653836                              | 52,900                |            | 49                    | 50                                       | idoneo/a  |
| 2660026                              | 52,650                |            | 50                    | 51                                       | idoneo/a  |
| 2633686                              | 51,300                |            | 51                    | 52                                       | idoneo/a  |
| 2630099                              | 50,700                |            | 52                    | 53                                       | idoneo/a  |

| IRCCS "Centro di riferimento oncologico" |                       |      | posti n.10 a bando    |                                          |           |
|------------------------------------------|-----------------------|------|-----------------------|------------------------------------------|-----------|
| Candidato/ID Candidato                   | Punteggio totale /100 | Note | Graduatoria di merito | Graduatoria dei vincitori e degli idonei | Esito     |
| DE PAOLI SAMANTHA                        | 64,713                |      | 1                     | 1                                        | vincitore |
| VIGNOTO ALESSIA                          | 59,160                |      | 2                     | 2                                        | vincitore |
| LICHWA ALEKSANDRA                        | 57,900                |      | 3                     | 3                                        | vincitore |
| RIZZATO ANNA VITTORIA                    | 57,400                |      | 4                     | 4                                        | vincitore |
| NADAL BEATRICE                           | 57,320                |      | 5                     | 5                                        | vincitore |
| BEVILACQUA VALENTINA                     | 56,285                |      | 6                     | 6                                        | vincitore |
| DA PARE' GAIA                            | 54,850                |      | 7                     | 7                                        | vincitore |
| SPALLETTA ALESSIA                        | 54,400                |      | 8                     | 8                                        | vincitore |
| KUMARI ALISHA                            | 50,150                |      | 9                     | 9                                        | vincitore |

| Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina |                       |            | posti n.136 a bando   |                                          |           |
|---------------------------------------------------|-----------------------|------------|-----------------------|------------------------------------------|-----------|
| Candidato/ID Candidato                            | Punteggio totale /100 | Note       | Graduatoria di merito | Graduatoria dei vincitori e degli idonei | Esito     |
| BENEDET ROBERTA                                   | 69,940                |            | 1                     | 1                                        | vincitore |
| VARRIALE ELENA                                    | 68,630                |            | 2                     | 2                                        | vincitore |
| SAGLIOCCO ERICA MARIA                             | 67,550                |            | 3                     | 3                                        | vincitore |
| LUCICESARE ALESSIA                                | 65,545                |            | 4                     | 4                                        | vincitore |
| GUGLIUCCIello VERONICA                            | 64,880                |            | 5                     | 5                                        | vincitore |
| BERNOBIC NANCY                                    | 64,708                |            | 6                     | 6                                        | vincitore |
| GERONI ERIKA                                      | 64,150                |            | 7                     | 7                                        | vincitore |
| FRONCILLO ANNA                                    | 63,120                |            | 8                     | 8                                        | vincitore |
| CECCHETTI SARA                                    | 62,350                |            | 9                     | 9                                        | vincitore |
| GIARDINO RAFFAELE                                 | 61,800                |            | 10                    | 10                                       | vincitore |
| TITTA ELISA                                       | 61,580                |            | 11                    | 11                                       | vincitore |
| RESMERITA ANDREEA                                 | 61,500                |            | 12                    | 12                                       | vincitore |
| JANJIC IVANA                                      | 60,739                |            | 13                    | 13                                       | vincitore |
| ANGIOLINI CHIARA                                  | 60,550                |            | 14                    | 14                                       | vincitore |
| PLISCO PATRICK                                    | 60,040                |            | 15                    | 15                                       | vincitore |
| SCOGNAMIGLIO CHIARA                               | 60,000                |            | 16                    | 16                                       | vincitore |
| PINTONELLO MAURO                                  | 59,760                |            | 17                    | 17                                       | vincitore |
| SOFIO ISABELLA                                    | 59,650                |            | 18                    | 18                                       | vincitore |
| INGANNAMORTE MATTEO                               | 59,400                | preferenza | 19                    | 19                                       | vincitore |
| STERLE LORENZO                                    | 59,400                |            | 20                    | 20                                       | vincitore |
| STULLE NOEMI                                      | 59,300                | preferenza | 21                    | 21                                       | vincitore |
| VLADIMIROVA ANNA IVANOVA                          | 59,300                |            | 22                    | 22                                       | vincitore |
| BOUZIDI AYA                                       | 59,200                |            | 23                    | 23                                       | vincitore |
| PETRINGA ALESSIA                                  | 58,900                |            | 24                    | 24                                       | vincitore |
| TORNESE GAIA                                      | 58,450                |            | 25                    | 25                                       | vincitore |
| AVIANI ISAAC                                      | 58,420                |            | 26                    | 26                                       | vincitore |
| SCARNECCHIA BENEDETTA PIA                         | 58,380                |            | 27                    | 27                                       | vincitore |
| GREGORI ANNA                                      | 58,360                |            | 28                    | 28                                       | vincitore |
| DELLAVALLE MICHELE                                | 58,200                | preferenza | 29                    | 29                                       | vincitore |
| ALESSANDRO ELISA                                  | 58,200                |            | 30                    | 30                                       | vincitore |
| PESCE DANIELE                                     | 58,100                |            | 31                    | 31                                       | vincitore |
| JARACZ JAGODA                                     | 58,050                |            | 32                    | 32                                       | vincitore |
| DURIC MILJAN                                      | 58,000                |            | 33                    | 33                                       | vincitore |
| VANNULLI ROSA                                     | 57,900                |            | 34                    | 34                                       | vincitore |
| MAGGIORE SARAH                                    | 57,785                |            | 35                    | 35                                       | vincitore |
| DILorenzo LUCIA MICHELA                           | 57,760                |            | 36                    | 36                                       | vincitore |
| BUDICA NICOLE                                     | 57,600                |            | 37                    | 37                                       | vincitore |
| CAPACCIOLI ROBERTA                                | 57,450                |            | 38                    | 38                                       | vincitore |
| CANTONE CHIARA                                    | 57,240                |            | 39                    | 39                                       | vincitore |

| Candidato/ID Candidato    | Punteggio totale /100 | Note       | Graduatoria di merito | Graduatoria dei vincitori e degli idonei | Esito     |
|---------------------------|-----------------------|------------|-----------------------|------------------------------------------|-----------|
| NISI GIORGIA              | 57,200                |            | 40                    | 40                                       | vincitore |
| ARIVELLA LUCREZIA MARTINA | 57,000                | preferenza | 41                    | 41                                       | vincitore |
| NICOLA TERESA             | 57,000                |            | 42                    | 42                                       | vincitore |
| AMIRANDA CRISTIAN         | 56,900                | preferenza | 43                    | 43                                       | vincitore |
| BALDINI VERONICA          | 56,900                |            | 44                    | 44                                       | vincitore |
| RANOCCHI LUCIA            | 56,650                | preferenza | 45                    | 45                                       | vincitore |
| ESPOSITO CHIARA           | 56,650                |            | 46                    | 46                                       | vincitore |
| BUSON LUCA                | 56,600                |            | 47                    | 47                                       | vincitore |
| MOREA ELISA               | 56,550                |            | 48                    | 48                                       | vincitore |
| DI LORENZO ALESSIA        | 56,425                |            | 49                    | 49                                       | vincitore |
| CRESPAN SOFIA             | 56,190                |            | 50                    | 50                                       | vincitore |
| LISAI TOMMASO             | 55,900                |            | 51                    | 51                                       | vincitore |
| BONIVENTO ANNALISA        | 55,860                |            | 52                    | 52                                       | vincitore |
| GARAU VERONICA            | 55,800                |            | 53                    | 53                                       | vincitore |
| FAVENTO MASSIMILIANO      | 55,720                |            | 54                    | 54                                       | vincitore |
| QUAGLIARELLA SAVINO       | 55,620                |            | 55                    | 55                                       | vincitore |
| SELE DOMENICO             | 55,300                |            | 56                    | 56                                       | vincitore |
| DI GIUSEPPE GIULIANO      | 55,150                |            | 57                    | 57                                       | vincitore |
| CUMBO ALESSIA MIRJAM      | 55,100                |            | 58                    | 58                                       | vincitore |
| AMICO LUCA CESARE         | 55,000                |            | 59                    | 59                                       | vincitore |
| TESTA LORENZA             | 54,850                |            | 60                    | 60                                       | vincitore |
| USTULIN ASIA              | 54,820                |            | 61                    | 61                                       | vincitore |
| HADJI MERIEM ALICE        | 54,720                |            | 62                    | 62                                       | vincitore |
| BREGANTI KAREN            | 54,716                |            | 63                    | 63                                       | vincitore |
| BELMONTE VALENTINA        | 54,700                | preferenza | 64                    | 64                                       | vincitore |
| CIDIN GIULIA              | 54,700                |            | 65                    | 65                                       | vincitore |
| GIOPPO SIRIA              | 54,600                | preferenza | 66                    | 66                                       | vincitore |
| COCOLO ALICE              | 54,600                |            | 67                    | 67                                       | vincitore |
| LINARDON GIORGIA          | 54,516                |            | 68                    | 68                                       | vincitore |
| CHIARIELLO CARMELA        | 54,500                |            | 69                    | 69                                       | vincitore |
| BUTTI SOFIA               | 54,300                | preferenza | 70                    | 70                                       | vincitore |
| PAOLICCHI ELISA MARIA     | 54,300                |            | 71                    | 71                                       | vincitore |
| BENUSSI IRENE             | 54,200                |            | 72                    | 72                                       | vincitore |
| CALVARESI ALESSIA         | 54,150                |            | 73                    | 73                                       | vincitore |
| BERGAMIN ELISA            | 53,900                | preferenza | 74                    | 74                                       | vincitore |
| CACIOPPO VIVIANA          | 53,900                |            | 75                    | 75                                       | vincitore |
| FRATO' ISABELLA           | 53,800                |            | 76                    | 76                                       | vincitore |
| PUGLIESE FABIOLA          | 53,600                |            | 77                    | 77                                       | vincitore |
| PIERI ILENIA              | 53,100                |            | 78                    | 78                                       | vincitore |
| CHENDA MAJA               | 52,700                |            | 79                    | 79                                       | vincitore |
| CIRASINO FRANCESCA        | 52,620                |            | 80                    | 80                                       | vincitore |
| BUCCONI SUSANNA           | 52,250                |            | 81                    | 81                                       | vincitore |
| MANFREDA SARA             | 52,120                |            | 82                    | 82                                       | vincitore |
| PALMIERI SIMONE           | 51,450                |            | 83                    | 83                                       | vincitore |
| SIRBU CRISTINA            | 51,350                |            | 84                    | 84                                       | vincitore |
| HLAVATY MARCO             | 50,425                |            | 85                    | 85                                       | vincitore |
| MEDOS CELESTE             | 50,100                |            | 86                    | 86                                       | vincitore |

| IRCCS "Burlo Garofolo"   |                       |      | posti n.10 a bando    |                                          |           |
|--------------------------|-----------------------|------|-----------------------|------------------------------------------|-----------|
| Candidato/ID Candidato   | Punteggio totale /100 | Note | Graduatoria di merito | Graduatoria dei vincitori e degli idonei | Esito     |
| BORSI NOVELLA            | 75,820                |      | 1                     | 1                                        | vincitore |
| URIZZI ALICE             | 71,270                |      | 2                     | 2                                        | vincitore |
| COSLOVICH MONICA         | 71,025                |      | 3                     | 3                                        | vincitore |
| MUCCIOLO FRANCESCA       | 71,000                |      | 4                     | 4                                        | vincitore |
| GRASSO ANGELA            | 68,379                |      | 5                     | 5                                        | vincitore |
| LACOTA FEDERICA          | 67,820                |      | 6                     | 6                                        | vincitore |
| DOGARU ANDREEA STEFANIA  | 62,250                |      | 7                     | 7                                        | vincitore |
| CUCUT COSTANZA LAURA     | 61,900                |      | 8                     | 8                                        | vincitore |
| BONGIOVANNI CHIARA MARIA | 61,640                |      | 9                     | 9                                        | vincitore |
| DA PRA SARA              | 60,815                |      | 10                    | 10                                       | vincitore |
| 2630063                  | 59,860                |      | 11                    | 11                                       | idoneo/a  |
| 2660045                  | 59,590                |      | 12                    | 12                                       | idoneo/a  |
| 2653842                  | 56,950                |      | 13                    | 13                                       | idoneo/a  |
| 2630089                  | 56,320                |      | 14                    | 14                                       | idoneo/a  |
| 2659715                  | 54,720                |      | 15                    | 15                                       | idoneo/a  |
| 2630044                  | 54,600                |      | 16                    | 16                                       | idoneo/a  |

| Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale |                      |            | posti n.150 a bando   |                                          |           |
|-------------------------------------------------|----------------------|------------|-----------------------|------------------------------------------|-----------|
| Candidato/ID Candidato                          | Punteggio totale/100 | Note       | Graduatoria di merito | Graduatoria dei vincitori e degli idonei | Esito     |
| TAGLIAPIETRA SABRINA                            | 75,290               |            | 1                     | 1                                        | vincitore |
| RONDI STEFANO                                   | 72,790               |            | 2                     | 2                                        | vincitore |
| DE GIORGI CATERINA                              | 67,650               |            | 3                     | 3                                        | vincitore |
| MINUZZI MARTINA                                 | 66,415               |            | 4                     | 4                                        | vincitore |
| DE PASCALIS VALERIA                             | 65,220               |            | 5                     | 5                                        | vincitore |
| PITRONE GIUSEPPINA ELISA                        | 65,200               |            | 6                     | 6                                        | vincitore |
| LORENZINI LORENZA                               | 65,140               |            | 7                     | 7                                        | vincitore |
| VESIC ALEKSANDRA                                | 65,080               |            | 8                     | 8                                        | vincitore |
| DI VITA VERONICA                                | 64,800               |            | 9                     | 9                                        | vincitore |
| BERNARDINELLO FEDERICA                          | 64,321               |            | 10                    | 10                                       | vincitore |
| MISSANA MARCO                                   | 64,300               |            | 11                    | 11                                       | vincitore |
| DUKIC NIKOLINA                                  | 63,370               |            | 12                    | 12                                       | vincitore |
| GORIZZIZZO MARTINA                              | 63,100               |            | 13                    | 13                                       | vincitore |
| TATU MIHAELA IULIA                              | 62,760               |            | 14                    | 14                                       | vincitore |
| PONTANI LUNA                                    | 62,200               |            | 15                    | 15                                       | vincitore |
| ZAMO' SARA                                      | 62,050               |            | 16                    | 16                                       | vincitore |
| MARZARO SIMONE                                  | 62,000               |            | 17                    | 17                                       | vincitore |
| IURI ROBERTA                                    | 61,800               |            | 18                    | 18                                       | vincitore |
| GOI LISA                                        | 61,600               |            | 19                    | 19                                       | vincitore |
| CUCCHIARO MICHELA                               | 61,550               |            | 20                    | 20                                       | vincitore |
| CARLIN KAREN                                    | 61,200               | preferenza | 21                    | 21                                       | vincitore |
| QUAIATTINI IRENE                                | 61,200               |            | 22                    | 22                                       | vincitore |
| MENNUNI GIUSEPPINA ILARIA                       | 60,620               |            | 23                    | 23                                       | vincitore |
| ORTOBELLI SCAFFIDI ANDREA                       | 60,590               |            | 24                    | 24                                       | vincitore |
| FABBRO DEBORA                                   | 60,400               |            | 25                    | 25                                       | vincitore |
| INFANTE FRANCESCA                               | 60,100               |            | 26                    | 26                                       | vincitore |
| SPAGNOLI ALESSANDRO                             | 59,380               |            | 27                    | 27                                       | vincitore |
| PEZ ANGELA                                      | 58,950               |            | 28                    | 28                                       | vincitore |
| CROATTO LISA                                    | 58,800               |            | 29                    | 29                                       | vincitore |
| BUTTAZZONI GENNY                                | 58,616               |            | 30                    | 30                                       | vincitore |
| DORIGO COSETTA                                  | 58,270               |            | 31                    | 31                                       | vincitore |
| TONDOLO MORGANA                                 | 58,000               |            | 32                    | 32                                       | vincitore |

| Candidato/ID Candidato            | Punteggio totale/100 | Note       | Graduatoria di merito | Graduatoria dei vincitori e degli idonei | Esito     |
|-----------------------------------|----------------------|------------|-----------------------|------------------------------------------|-----------|
| BOUZIDI MENEL                     | 57,900               |            | 33                    | 33                                       | vincitore |
| URBANI MARIANNA                   | 57,800               |            | 34                    | 34                                       | vincitore |
| CESARIN VERONICA                  | 57,700               |            | 35                    | 35                                       | vincitore |
| PERACCHIA SIMONE                  | 57,500               |            | 36                    | 36                                       | vincitore |
| VINCENTI LORENZO                  | 57,380               |            | 37                    | 37                                       | vincitore |
| MELLA GIOIA                       | 57,320               |            | 38                    | 38                                       | vincitore |
| PONTELLO ANGELICA                 | 57,300               |            | 39                    | 39                                       | vincitore |
| GUBIANI GIADA                     | 57,260               |            | 40                    | 40                                       | vincitore |
| COSTANTINI GIOVANNI               | 57,125               |            | 41                    | 41                                       | vincitore |
| DEGANO ELEONORA                   | 57,100               | preferenza | 42                    | 42                                       | vincitore |
| DISETTE EVITA                     | 57,100               |            | 43                    | 43                                       | vincitore |
| FALESCHINI SYRIA                  | 57,015               |            | 44                    | 44                                       | vincitore |
| CUPIN CHIARA                      | 56,900               |            | 45                    | 45                                       | vincitore |
| CUNSOLO ELEONORA MARIA GIOVANNA   | 56,850               |            | 46                    | 46                                       | vincitore |
| MONAI MARTINA                     | 56,600               | preferenza | 47                    | 47                                       | vincitore |
| DECAJ ILDA                        | 56,600               |            | 48                    | 48                                       | vincitore |
| ZAMOLO LUNA                       | 56,590               |            | 49                    | 49                                       | vincitore |
| RIGGI MARINA                      | 56,500               | preferenza | 50                    | 50                                       | vincitore |
| DONATONI ILARIA                   | 56,500               |            | 51                    | 51                                       | vincitore |
| MASSIMILLO GIULIA                 | 56,420               |            | 52                    | 52                                       | vincitore |
| CECON VALENTINA                   | 56,300               |            | 53                    | 53                                       | vincitore |
| LANFRIT ALBERTA                   | 56,100               |            | 54                    | 54                                       | vincitore |
| MILLAKU ERION                     | 56,000               |            | 55                    | 55                                       | vincitore |
| SERCI RICCARDO                    | 55,900               |            | 56                    | 56                                       | vincitore |
| BERTINO ELENA                     | 55,800               |            | 57                    | 57                                       | vincitore |
| ZUCCHIA DEBORA                    | 55,740               |            | 58                    | 58                                       | vincitore |
| BARBAGALLO DANIELE                | 55,675               |            | 59                    | 59                                       | vincitore |
| PEZZUTTI CHIARA                   | 55,660               |            | 60                    | 60                                       | vincitore |
| SCHNEIDER SAMUEL                  | 55,655               |            | 61                    | 61                                       | vincitore |
| SURD BIANCA ANAMARIA              | 55,550               |            | 62                    | 62                                       | vincitore |
| MARCON JESSICA                    | 55,500               |            | 63                    | 63                                       | vincitore |
| GILE' CHIARA                      | 55,417               |            | 64                    | 64                                       | vincitore |
| BONGIORNO GAETANO                 | 55,400               |            | 65                    | 65                                       | vincitore |
| POLIGNONE CIRO                    | 55,320               |            | 66                    | 66                                       | vincitore |
| FRANZO GIACOMO                    | 55,200               |            | 67                    | 67                                       | vincitore |
| COSATTINI SOFIA                   | 55,100               | preferenza | 68                    | 68                                       | vincitore |
| HALILI KLEVISA                    | 55,100               |            | 69                    | 69                                       | vincitore |
| FOSCHIATTI JODY                   | 55,000               | preferenza | 70                    | 70                                       | vincitore |
| FELLINE FRANCESCA                 | 55,000               |            | 71                    | 71                                       | vincitore |
| SAPUPPO CARLA                     | 54,800               |            | 72                    | 72                                       | vincitore |
| TINNIRELLO MICHELA MARINA         | 54,750               |            | 73                    | 73                                       | vincitore |
| POLO ARIANNA                      | 54,600               |            | 74                    | 74                                       | vincitore |
| RODRIGUEZ DE PLATEROTI ROSA LIDIA | 54,596               |            | 75                    | 75                                       | vincitore |
| CHIARUTTINI LISA                  | 54,500               |            | 76                    | 76                                       | vincitore |
| MARIN MATTIA                      | 54,400               |            | 77                    | 77                                       | vincitore |
| DI ANTONIO JACOPO                 | 54,320               |            | 78                    | 78                                       | vincitore |
| NITTI ROSAURA                     | 54,270               |            | 79                    | 79                                       | vincitore |
| PETRIS GAIA                       | 54,100               | preferenza | 80                    | 80                                       | vincitore |
| MULLIGH MANUELA                   | 54,100               |            | 81                    | 81                                       | vincitore |
| FERUGLIO SOFIA                    | 53,950               |            | 82                    | 82                                       | vincitore |
| VANTAGGIATO TOSCA                 | 53,650               |            | 83                    | 83                                       | vincitore |
| TATARU ALEXANDRU                  | 53,500               |            | 84                    | 84                                       | vincitore |

| Candidato/ID Candidato        | Punteggio totale/100 | Note       | Graduatoria di merito | Graduatoria dei vincitori e degli idonei | Esito     |
|-------------------------------|----------------------|------------|-----------------------|------------------------------------------|-----------|
| CODARIN GLORIA                | 53,450               |            | 85                    | 85                                       | vincitore |
| SALINAS SAAVEDRA LUZ GABRIELA | 53,425               |            | 86                    | 86                                       | vincitore |
| VISINTIN ELISA                | 53,400               | preferenza | 87                    | 87                                       | vincitore |
| DRESCIG DEBORA                | 53,400               |            | 88                    | 88                                       | vincitore |
| CICUTTINI ALESSANDRO          | 53,180               |            | 89                    | 89                                       | vincitore |
| PAPAPIETRO DAVIDE ANTONIO     | 53,000               |            | 90                    | 90                                       | vincitore |
| DE MARCO GAIA                 | 52,900               |            | 91                    | 91                                       | vincitore |
| PALOZZI FEDERICO              | 52,850               |            | 92                    | 92                                       | vincitore |
| POLETTI ANGELA                | 52,625               |            | 93                    | 93                                       | vincitore |
| MAROTTA LAURA PIA             | 52,340               |            | 94                    | 94                                       | vincitore |
| DEBASTIANI CANDICE            | 52,300               |            | 95                    | 95                                       | vincitore |
| SILVA ROBERTA                 | 52,200               |            | 96                    | 96                                       | vincitore |
| VENTURINI LUCA                | 52,050               |            | 97                    | 97                                       | vincitore |
| CARIOGGIA MATTIA FRANCESCO    | 51,350               |            | 98                    | 98                                       | vincitore |
| OGBANTU GIULIA                | 51,100               |            | 99                    | 99                                       | vincitore |
| COPPINI LODOVICA              | 50,850               |            | 100                   | 100                                      | vincitore |
| AKA EHOUSOUAKA ELIE           | 50,700               | preferenza | 101                   | 101                                      | vincitore |
| ANELLO VERONICA               | 50,700               |            | 102                   | 102                                      | vincitore |
| MIGLIORIN MARTA               | 50,500               |            | 103                   | 103                                      | vincitore |

Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute

posti n.9 a bando

| Candidato/ID Candidato | Punteggio totale /100 | Note | Graduatoria di merito | Graduatoria dei vincitori e degli idonei | Esito     |
|------------------------|-----------------------|------|-----------------------|------------------------------------------|-----------|
| CHITANI GRAZIA ELIANA  | 76,020                |      | 1                     | 1                                        | vincitore |
| LOSMARGIASSO MARZIA    | 66,200                |      | 2                     | 2                                        | vincitore |
| ASQUINI GIULIA         | 51,700                |      | 3                     | 3                                        | vincitore |

IL DIRETTORE SC GESTIONE  
RISORSE UMANE:  
Tecla Del Dò

25\_27\_3\_CNC\_AS FO BANDO 1 DM IGIENE\_o\_INTESTAZIONE\_015

**Azienda sanitaria “Friuli Occidentale” - AS FO - Pordenone**  
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina Igiene, epidemiologia e sanità pubblica per le esigenze aziendali presso il Dipartimento di prevenzione e le Direzioni mediche ospedaliere.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 556 del 20/06/2025, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

**n. 1 DIRIGENTE MEDICO, disciplina: IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA**

**Ruolo:** Sanitario

**Profilo Professionale:** Medici

**Area:** Area di Sanità Pubblica

**Disciplina:** Igiene, epidemiologia e sanità pubblica

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e s.m.i.;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **D.M. Sanità 30/01/1998** e **D.M. Sanità 31/01/1998**, per quanto concerne, rispettivamente, le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, comma 1, del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e s.m.i., e in materia di snellimento dell'attività amministrativa, ai sensi della **L. 127/1997** e s.m.i.;
- dal **D. Lgs. 196/2003**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Reg. UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali;
- dall'**art. 1, cc. 547 - 548-ter della L. 145/2018** e s.m.i..

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- l'assunzione in oggetto è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001.

**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.:

**1. cittadini italiani** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:

**1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea** (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),

**1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea**, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),

**1c. cittadini di Paesi Terzi:**

- 1)** che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
- 2)** che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
- 3)** che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le *"Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line"*, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

**2. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione.** L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009;

**3. godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo

I cittadini di cui ai punti da **1a.**, **1b.** e **1c.1)** devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

4. **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.** Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.** Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

#### **Limiti di età**

La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, così come disposto dall'art. 3, c. 6, della L. 127/1997, fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

### **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).

Ai sensi dell'**art.1, c. 547 della L. 145/2018** e s.m.i., sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal secondo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal secondo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini alla disciplina bandita, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998.

È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).

Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda **autocertificazione** di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.

4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I **titoli di studio conseguiti all'estero**, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

**Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.**

**Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.**

### **MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

**È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.



Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.

*Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.*

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi, in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

**Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.**

#### CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è subordinata al pagamento di un contributo di partecipazione pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 340/2000.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione**:

- documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari;
- eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
- la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere editate a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
- tipologia quali-quantitativa / casistica.

Si rammenta che, nel caso il candidato intenda allegare le casistiche, queste devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).

La casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione, è quella:

- ✓ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione  
ovvero
- ✓ relativa all'attività svolta dallo specializzando se assunto, a tempo determinato, per n. 32 ore/sett., ai sensi dell'art.1 comma 548-bis Legge 145/2018 e s.m.i.

**Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.**

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### **Codice identificativo personale (ID)**

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale

verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

#### AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La verifica del possesso dei requisiti d'accesso alla procedura verrà effettuata dal competente Ufficio S.C. Gestione Risorse Umane.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

**Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva**, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*Documentazione da allegare alla domanda*",
- per le quali non è non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, induiste, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

**Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.**

**Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapiti quali indirizzo e-mail o telefonico, oppure posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: [asfo.protgen@certsanita.fvg.it](mailto:asfo.protgen@certsanita.fvg.it), oppure inviando una mail a [ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it](mailto:ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it), precisando il riferimento della selezione alla quale si è iscritto.**

#### COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30 del quinto giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso per rinuncia ovvero incompatibilità da parte dei commissari nominati, si procederà alla ripetizione dello stesso dandone comunicazione esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione "Concorsi ed avvisi" alla pagina dedicata alla selezione di cui all'oggetto.

#### PROVE D'ESAME

**Prova scritta:** relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

**Prova pratica:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

**Prova orale:** sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

- a) **20 punti** per i titoli;

b) **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per le **prove d'esame** sono così suddivisi:

- a) **30 punti** per la prova scritta;
- b) **30 punti** per la prova pratica;
- c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

I punti per la valutazione dei **titoli** sono così suddivisi:

- a) titoli di carriera: 10 punti;
- b) titoli accademici e di studio: 3 punti;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;
- d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

#### **GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI**

##### **Graduatoria e assunzioni**

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, c. 547, della L. 145/2018 e s.m.i., al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:

- ❖ una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- ❖ una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Le graduatorie, riconosciuta la regolarità degli atti, saranno approvate con provvedimento amministrativo e pubblicate, inoltre, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Come previsto dall'art. 1, c. 548, della L. 145/2018 e s.m.i., l'assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi, di cui al citato art. 1, c. 547, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e s.m.i.:

- ✓ nelle more del conseguimento del titolo di formazione medico specialistica, coloro i quali sono utilmente collocati nella graduatoria separata (relativa ai medici specializzandi) possono essere assunti, a tempo determinato e parziale, per n. 32 ore/sett.;
- ✓ l'assunzione con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato e con orario a tempo parziale, di cui sopra, potrà essere disposta:
  - dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali e/o nazionali, ai sensi dell'art. 43, D. Lgs. 368/1999 e secondo i dettami di cui ai Decreti Interministeriali n. 68/2015 e n. 402/2017;
  - dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative, non in rete formativa, acquisiranno la certificazione della sussistenza degli standard generali e specifici richiesti per l'accreditamento delle strutture facenti parte delle reti formative, con le modalità previste dalla normativa citata;
- ✓ a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medico specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del comma in argomento sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale;

Relativamente ai medici specializzandi trova applicazione l'art. 86 del CCNL 23/01/2024 dell'Area della Sanità.

S'intendono decaduti dalla graduatoria gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie esitate dal concorso in parola, in caso di rinuncia:

- alla chiamata a tempo indeterminato - per quanto concerne i medici specialisti  
ovvero

- alla chiamata ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e s.m.i. (contestuale assunzione a tempo indeterminato, e a tempo determinato e parziale nelle more del conseguimento del titolo), per quanto concerne i medici in formazione specialistica.

Una volta esaurita la prima graduatoria, l'Azienda può procedere con l'assunzione degli specializzandi ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e s.m.i., mediante scorrimento della seconda graduatoria, in ordine di diritto e a condizione che sussistano i requisiti normativi per la stipula del contratto individuale di lavoro. Accertata d'ufficio la mancanza dei requisiti oggettivi e/o soggettivi per l'assunzione, l'Azienda potrà interpellare il primo candidato idoneo successivo che ne sia invece in possesso.

Qualora nella seconda graduatoria vi siano rimasti solo candidati idonei per i quali non sussistono i requisiti per l'assunzione, ed il completo scorrimento della stessa non consenta di soddisfare pienamente il fabbisogno di personale, l'Azienda si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali sono ancora collocati nella seconda graduatoria.

Una volta approvate le nuove graduatorie concorsuali, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

### **Preferenze**

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 (così come recentemente modificato dall'art. 1, c. 1, lett. f) del D.P.R. 82/2023), rubricato "Equilibrio di genere", si indicano di seguito le percentuali di rappresentatività dei generi, calcolate alla data del 31/12/2024:

**PROFILO:** Dirigente Medico

**Dipendenti GENERE MASCHILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%):** 39,01%

**Dipendenti GENERE FEMMINILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%):** 60,99%

Secondo le disposizioni di cui al medesimo art. 6 del D.P.R. 487/1994, in virtù del differenziale tra i generi inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o), D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato nell'Amministrazione.

In ottemperanza all'art. 3, c. 7 della L. 127/1997, come modificato dall'art. 2, c. 9 della L. 191/1998, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

### **Utilizzo altre Amministrazioni**

Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

**Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda.**

**Le graduatorie rimarranno efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione delle stesse, così come disposto dall'art. 35, c. 5-ter del D. Lgs. 165/2001.**

### **ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO**

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.

Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 15 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della Dirigenza - Area Sanità. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L..

**Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.**

#### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASFO ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

**Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.**

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata e il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (AsFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail [privacy@asfo.sanita.fvg.it](mailto:privacy@asfo.sanita.fvg.it).

#### NORME FINALI

L'Azienda sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

Il presente BANDO costituisce **lex specialis**, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alessandro Faldon, Direttore della S.C. Gestione Risorse umane

IL DIRETTORE GENERALE:  
dott. Giuseppe Tonutti

**ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI  
PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE  
ONLINE SUL SITO <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>  
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ  
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.**

**PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

**1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

Collegarsi al sito internet: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>;

- Accedere mediante l'identità digitale SPID oppure
- Accedere mediante carta d'identità elettronica CIE

**2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO**

- Dopo aver effettuato l'accesso con SPID/CIE o aver inserito Username e Password definitiva inserire nel campo di RICERCA\_SELEZIONE, l'avviso cui si intende partecipare.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**"

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda a pena di esclusione:

- a. documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari;
- b. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche;
- e. tipologia quali-quantitativa / casistica **[solo per la dirigenza]**.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il "Manuale di istruzioni" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio" per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda;
- Comparire una pagina con le dichiarazioni finali che vanno spuntate;
- Quindi si clicca su "Conferma ed invia l'iscrizione";
- Una volta confermata la domanda compaiono i seguenti messaggi:
  - "domanda confermata ed inviata il giorno alle ore"
  - "conferma ed invio registrazione completati!"
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegato il PDF della domanda compilata online.

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

**ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.



Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

**Il giorno di convocazione** per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare, a pena di esclusione, un valido documento di riconoscimento.**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

### 3: ASSISTENZA

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

### 4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".



---

25\_27\_3\_CNC\_AS FO BANDO 1 DM RADIODIAGNOSTICA\_0\_INTESTAZIONE\_016

## **Azienda sanitaria “Friuli Occidentale” - AS FO - Pordenone**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina Radiodiagnostica da assegnare alla SC Radiologia interventistica d’urgenza.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 547 del 19/06/2025, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

**n. 1 DIRIGENTE MEDICO, disciplina: RADIODIAGNOSTICA da assegnare alla S.C. Radiologia interventistica d'urgenza**

**Ruolo:** Sanitario

**Profilo Professionale:** Medici

**Area:** Area della medicina diagnostica e dei servizi

**Disciplina:** Radiodiagnostica

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. 502/1992** e ss.mm.ii.;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997**, inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **D.M. Sanità 30/01/1998** e **D.M. Sanità 31/01/1998**, per quanto concerne, rispettivamente, le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, c. 1** del **D. Lgs. 165/2001** e dal **D. Lgs. 198/2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità per l'accesso al lavoro;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al **D.P.R. 445/2000** e ss.mm.ii., e in materia di snellimento dell'attività amministrativa, ai sensi della **L. 127/1997** e ss.mm.ii.;
- dal **D. Lgs. 196/2003**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Reg. UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali;
- dall'**art. 1, cc. 547 a 548-ter** della **L. 145/2018** e ss.mm.ii..

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- le assunzioni in oggetto sono subordinate all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001.

|                                         |
|-----------------------------------------|
| <b>REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE</b> |
|-----------------------------------------|

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

- 1. cittadini italiani** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
  - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea** (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
  - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea**, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
  - 1c. cittadini di Paesi Terzi:**
    - 1)** che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
    - 2)** che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
    - 3)** che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

- 2. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione.** L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009;
- 3. godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini di cui ai punti da **1a.**, **1b.** e **1c.1)** devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- 4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.** Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.** Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

#### **Limiti di età**

La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, così come disposto dall'art. 3, c. 6, della L. 127/1997, fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

#### **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).

Ai sensi dell'**art.1, c. 547 della L. 145/2018** e *ss.mm.ii.*, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal secondo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal secondo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini alla disciplina bandita, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998.

È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997). Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda **autocertificazione** di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.

4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I **titoli di studio conseguiti all'estero**, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e *ss.mm.ii.*, dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

**Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.**

**Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.**

#### **MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: <https://aasssanitafig.iscrizioneconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

**È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza e/o riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000 e *ss.mm.ii.*

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di

autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, c.1 del D.P.R. 445/2000.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi, in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

**Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.**

#### CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è subordinata al pagamento di un contributo di partecipazione pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 340/2000.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione**:

- documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari;
- eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
- la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
- tipologia quali-quantitativa / casistica.

Si rammenta che, nel caso il candidato intenda allegare le casistiche, queste devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).

La casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione, è quella:

- ✓ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione  
ovvero
- ✓ relativa all'attività svolta dallo specializzando se assunto, a tempo determinato, per n. 32 ore/sett., ai sensi dell'art.1 comma 548-bis Legge 145/2018 e ss.mm.ii..

**Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.**

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### Codice identificativo personale (ID)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

#### AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La verifica del possesso dei requisiti d'accesso alla procedura verrà effettuata dal competente Ufficio S.C. Gestione Risorse Umane.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7

gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

**Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva**, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "Documentazione da allegare alla domanda",
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, induiste, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

**Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.**

**Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapiti quali indirizzo e-mail o telefonico, oppure posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: [asfo.protgen@certsanita.fvg.it](mailto:asfo.protgen@certsanita.fvg.it), oppure inviando una mail a [ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it](mailto:ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it), precisando il riferimento della selezione alla quale si è iscritto.**

#### COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e ss.mm.ii.).

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30 del quinto giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

#### PROVE D'ESAME

**Prova scritta:** relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

**Prova pratica:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

**Prova orale:** sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

- a) **20 punti** per i titoli;
- b) **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:

- a) **30 punti** per la prova scritta;
- b) **30 punti** per la prova pratica;
- c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:

- a) titoli di carriera: 10 punti;
- b) titoli accademici e di studio: 3 punti;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;
- d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

**GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA  
UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI**

**Graduatoria e assunzioni**

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, c. 547, della L. 145/2018 e ss.mm.ii., al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:

- ❖ una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- ❖ una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Le graduatorie, riconosciuta la regolarità degli atti, saranno approvate con provvedimento amministrativo e pubblicate, inoltre, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Come previsto dall'art. 1, c. 548, della L. 145/2018 e ss.mm.ii., l'assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi, di cui al citato art. 1, c. 547, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e ss.mm.ii.:

- ✓ nelle more del conseguimento del titolo di formazione medico specialistica, coloro i quali sono utilmente collocati nella graduatoria separata (relativa ai medici specializzandi) possono essere assunti, a tempo determinato e parziale, per n. 32 ore/sett.;
- ✓ l'assunzione con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato e con orario a tempo parziale, di cui sopra, potrà essere disposta solamente dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali e/o nazionali, ai sensi dell'art. 43, D. Lgs. 368/1999 e secondo i dettami di cui ai Decreti Interministeriali n. 68/2015 e n. 402/2017;
- ✓ a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medico specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del comma in argomento sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale;

Relativamente ai medici specializzandi trova applicazione l'art. 86 del CCNL 23/01/2024 dell'Area della Sanità.

S'intendono decaduti dalla graduatoria, gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie esitate dal concorso in parola, in caso di rinuncia:

- alla chiamata a tempo indeterminato - per quanto concerne i medici specialisti  
ovvero
- alla chiamata ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e ss.mm.ii. (contestuale assunzione a tempo indeterminato, e a tempo determinato e parziale nelle more del conseguimento del titolo), per quanto concerne i medici in formazione specialistica

Una volta esaurita la prima graduatoria, l'Azienda può procedere con l'assunzione degli specializzandi ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e ss.mm.ii., mediante scorrimento della seconda graduatoria, in ordine di diritto e a condizione che sussistano i requisiti normativi per la stipula del contratto individuale di lavoro. Accertata d'ufficio la mancanza dei requisiti oggettivi e/o soggettivi per l'assunzione, l'Azienda potrà interpellare il primo candidato idoneo successivo che ne sia invece in possesso.

Qualora nella seconda graduatoria vi siano rimasti solo candidati idonei per i quali non sussistono i requisiti per l'assunzione, ed il completo scorrimento della stessa non consenta di soddisfare pienamente il fabbisogno di personale, l'Azienda si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali sono ancora collocati nella seconda graduatoria.

Una volta approvate le nuove graduatorie concorsuali, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

**Preferenze**

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 (così come recentemente modificato dall'art. 1, c. 1, lett. f) del D.P.R. 82/2023), rubricato "Equilibrio di genere", si indicano di seguito le percentuali di rappresentatività dei generi, calcolate alla data del 31/12/2023:

**PROFILO:** Dirigente Medico

**Dipendenti GENERE MASCHILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%): 42,14%**

**Dipendenti GENERE FEMMINILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%): 57,86%**

Secondo le disposizioni di cui al medesimo art. 6 del D.P.R. 487/1994, in virtù del differenziale tra i generi inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o), D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato nell'Amministrazione.

In ottemperanza all'art. 3, c. 7 della L. 127/1997, come modificato dall'art. 2, c. 9 della L. 191/1998, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

#### **Utilizzo altre Amministrazioni**

Si precisa che le graduatorie che esisteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

**Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda**

**Le graduatorie rimarranno efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione delle stesse, così come disposto dall'art. 35, c. 5-ter del D. Lgs. 165/2001.**

#### **ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO**

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.

Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 15 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della Dirigenza - Area Sanità. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.

**Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.**

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASFO ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

**Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.**

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail [privacy@asfo.sanita.fvg.it](mailto:privacy@asfo.sanita.fvg.it).

#### NORME FINALI

L'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

Il presente BANDO costituisce **lex specialis**, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alessandro Faldon, Direttore della S.C. Gestione Risorse umane

IL DIRETTORE GENERALE:  
dott. Giuseppe Tonutti



**ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE**

**ONLINE SUL SITO <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>**

**L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ**

**L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.**

**PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODotta ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

**1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

Collegarsi al sito internet: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>;

- Accedere mediante l'identità digitale SPID oppure
- Accedere mediante carta d'identità elettronica CIE

**2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO**

- Dopo aver effettuato l'accesso con SPID/CIE o aver inserito Username e Password definitiva inserire nel campo di RICERCA\_SELEZIONE, l'avviso cui si intende partecipare.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**"

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

**Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda a pena di esclusione:**

- a. documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari;
- b. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere.

**I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:**

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche;
- e. tipologia quali-quantitativa / casistica **[solo per la dirigenza]**.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il "Manuale di istruzioni" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio" per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda;
- Comparire una pagina con le dichiarazioni finali che vanno spuntate;
- Quindi si clicca su "Conferma ed invia l'iscrizione";
- Una volta confermata la domanda compaiono i seguenti messaggi:
  - "domanda confermata ed inviata il giorno alle ore"
  - "conferma ed invio registrazione completati!"
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegato il PDF della domanda compilata online.

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

**ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.**

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

**Il giorno di convocazione** per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare, a pena di esclusione, un valido documento di riconoscimento.**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

### **3: ASSISTENZA**

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

### **4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione **"Annulla domanda"**.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo **"ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO"**.

25\_27\_3\_CNC\_AS FO GRAD 1 DM MALATTIE INFETTIVE\_018

## Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico - disciplina Malattie infettive.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rendono note le graduatorie e l'esito del:  
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico - disciplina Malattie Infettive, il cui esito è stato approvato con decreto n. 552 del 19.06.2025:

### 1ª Graduatoria Medici Specialisti

|   |                      |               |
|---|----------------------|---------------|
| 1 | NEGRI CAMILLA        | p. 85,780/100 |
| 2 | GIOVAGNORIO FEDERICO | p. 84,311/100 |
| 3 | 4980255              | p. 83,920/100 |
| 4 | 4980785              | p. 79,921/100 |
| 5 | 4979010              | p. 78,579/100 |
| 6 | 4982431              | p. 70,843/100 |

### 2ª Graduatoria Medici Specializzandi

|   |         |               |
|---|---------|---------------|
| 1 | 4976934 | p. 72,179/100 |
| 2 | 4983100 | p. 69,386/100 |
| 3 | 4981407 | p. 69,111/100 |
| 4 | 4955446 | p. 67,263/100 |
| 5 | 4953473 | p. 63,054/100 |
| 6 | 4981218 | p. 60,050/100 |

In relazione ai pareri in ordine all'applicazione dell'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, l'Azienda ha pubblicato esclusivamente i nominativi del candidato vincitore e del primo candidato idoneo dei quali viene decretata l'assunzione, mentre gli altri candidati risultati idonei vengono identificati esclusivamente a mezzo Id Domanda (codice numerico univoco), generato dall'applicativo per la presentazione della domanda in modalità online

IL DIRETTORE SC GESTIONE RISORSE UMANE:  
dott. Alessandro Faldon

25\_27\_3\_CNC\_AS FO GRAD 1 DM NEUROLOGIA\_010

## Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico - disciplina Neurologia.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rendono note le graduatorie e l'esito del:  
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico - disciplina Neurologia, il cui esito è stato approvato con decreto n. 523 del 16.06.2025:

### 1ª Graduatoria Medici Specialisti

|   |                    |               |
|---|--------------------|---------------|
| 1 | CORICH MARIA ADA   | p. 86,129/100 |
| 2 | LICCARI MARCO      | p. 75,242/100 |
| 3 | KURIS FEDRA        | p. 74,545/100 |
| 4 | Id Domanda 4943477 | p. 73,218/100 |
| 5 | Id Domanda 4948290 | p. 68,307/100 |

## 2ª Graduatoria Medici Specializzandi

|    |                    |               |
|----|--------------------|---------------|
| 1  | Id Domanda 4954920 | p. 76,262/100 |
| 2  | Id Domanda 4957273 | p. 72,302/100 |
| 3  | Id Domanda 4941067 | p. 72,070/100 |
| 4  | Id Domanda 4933851 | p. 69,212/100 |
| 5  | Id Domanda 4938597 | p. 68,522/100 |
| 6  | Id Domanda 4954317 | p. 68,127/100 |
| 7  | Id Domanda 4945006 | p. 67,908/100 |
| 8  | Id Domanda 4956265 | p. 67,403/100 |
| 9  | Id Domanda 4941212 | p. 67,304/100 |
| 10 | Id Domanda 4948145 | p. 64,110/100 |
| 11 | Id Domanda 4933873 | p. 63,181/100 |

In relazione ai pareri in ordine all'applicazione dell'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, l'Azienda ha pubblicato esclusivamente i nominativi del candidato vincitore e dei primi due candidati idonei dei quali viene decretata l'assunzione, mentre gli altri candidati risultati idonei vengono identificati esclusivamente a mezzo Id Domanda (codice numerico univoco), generato dall'applicativo per la presentazione della domanda in modalità online

IL DIRETTORE SC GESTIONE RISORSE UMANE:  
dott. Alessandro Faldon

25\_27\_3\_CNC\_ENTE ERPAC DECR 1046\_1\_TESTO\_013

## Ente per il Patrimonio culturale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - ERPAC - Gorizia

Decreto n. 1046 del 20 giugno 2025 - LR 2/2016, art. 4 bis, comma 1, lettera b). Avviso pubblico per la selezione di un soggetto per la realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'apprendimento delle tecniche di lavorazione del merletto a fuselli per l'anno formativo 2025-2026. Approvazione.

### LA DIRETTRICE GENERALE

**VISTI** i seguenti provvedimenti relativi all'organizzazione:

- la legge regionale n. 26/2014 relativa al riordino del sistema delle autonomie locali del FVG;
- la legge regionale 2/2016, istitutiva dell'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - ERPAC;
- il Regolamento (UE) n. 2023/283 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L del 15 dicembre 2023;
- il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali" emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale del 19 giugno 2020, n. 893, ed in particolare il testo vigente dell'allegata "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli enti Regionali", da cui risulta anche l'assetto organizzativo e funzionale dell'ERPAC;
- la deliberazione della Giunta regionale del 21 novembre 2024, n. 1733, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore generale dell'ERPAC alla sottoscritta dott.ssa Lydia ALESSIO-VERNÌ a decorrere dal giorno 1 dicembre 2024 e fino al 30 novembre 2027;
- la deliberazione della Giunta regionale 24 maggio 2024 n. 743, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio affari generali e formazione dell'ERPAC alla sottoscritta dott.ssa Glenda Zanolla a decorrere dal 16 giugno 2024 e sino al 15 giugno 2027;
- il decreto della Direttrice generale n. 159 del 28/01/2025 che ha attribuito, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali alla dott.ssa Glenda Zanolla, quale attuale direttrice del Servizio affari generali e formazione, l'incarico di sostituire la direttrice generale nei casi di assenza o impedimento della medesima nell'esercizio delle attribuite

funzioni di direttore generale dell'ERPAC;

**VISTI** i seguenti provvedimenti relativi alla disciplina contabile:

- la legge regionale 8 agosto 2007, n.21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti";
- il decreto della Direttrice generale dell'ERPAC n. 2035 del 16/12/2024, avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2025-2027, Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027. Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2025-2027 - ADOZIONE", esecutivo ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 2047;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTA** la Delibera della Giunta del 31 gennaio 2025, n. 99 con la quale è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO 2025 -2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ed in particolare l'allegato 5 relativo a "Enti regionali-Rischi corruttivi e trasparenza", nella sezione dedicata all'ERPAC;

**PRESO ATTO** di quanto disposto dall'art.6, comma 20 della LR 13/2021 ai sensi del quale "Al fine di garantire la continuità delle attività e la valorizzazione della tradizionale arte del merletto a fuselli, favorendo la diffusione della sua conoscenza e l'apprendimento delle relative tecniche di lavorazione la Regione è autorizzata, per il tramite dell'Ente regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia (Erpac), ad assumere le funzioni e a gestire le attività di competenza della Fondazione Scuola Merletti Gorizia, alla cessazione della stessa per decorrenza del termine di durata.";

**RICHIAMATO** altresì l'art. 4 bis della LR 2/2016 nel testo introdotto dall'art. 119 della LR 3/2024 ai sensi del quale:

"All'esito del processo previsto dall'articolo 6, comma 20, della legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023), al fine di garantire la continuità delle attività della Fondazione Scuola Merletti di Gorizia, l'Ente regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia (ERPAC):

- a) valorizza la tradizionale arte del merletto, favorendo la diffusione della sua conoscenza e lo sviluppo della sua produzione;
- b) promuove l'apprendimento delle tecniche di lavorazione del merletto attraverso percorsi specifici, per la realizzazione dei quali, con risorse proprie, può anche avvalersi dei soggetti di cui al decreto del Presidente della Regione 22 giugno 2017, n. 0140/Pres. (Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)), con le modalità dallo stesso disciplinate;
- c) segnala agli enti di formazione accreditati per la formazione continua, selezionati attraverso avvisi pubblici della Regione, anche costituiti in associazione temporanea di imprese, i fabbisogni formativi relativi all'apprendimento delle tecniche specialistiche per l'esecuzione del merletto a fuselli;
- d) svolge attività di ricerca, studio e valorizzazione del merletto e della sua produzione, anche in collaborazione con enti e istituzioni;
- e) gestisce e promuove la diffusione del marchio collettivo "Merletto goriziano - SCM - FVG" e del motivo grafico "Fiandra a tre paia";
- f) può porre in essere attività di tipo commerciale purché in forma non esclusiva o prevalente."

**ATTESO** inoltre che:

- in data 13 marzo 2023 il Consiglio di amministrazione della Fondazione Scuola Merletti di Gorizia ha preso atto della cessazione della Fondazione per decorrenza del termine decennale di durata stabilito dall'art.4 del proprio Atto costitutivo;
- la Fondazione Scuola merletti di Gorizia è stata dichiarata estinta con Decreto del Presidente della Regione n.29 dd 18 aprile 2023, dal 17 aprile 2023;
- chiusa la fase di liquidazione da parte del commissario liquidatore il Presidente del Tribunale di Gorizia darà comunicazione ai competenti uffici regionali per la conseguente cancellazione della Fondazione dal Registro regionale delle persone giuridiche.

**CONSIDERATO** dunque che sono in capo all'ERPAC le funzioni e la gestione delle attività di competenza dell'estinta Fondazione Scuola Merletti Gorizia;

**RICORDATO** che

- prima delle citate modifiche alla legge regionale 2/2016, con decreto n. 2137 del 21/12/2023 del Direttore del Servizio affari generali e formazione dell'ERPAC era stata affidata a EnAIP FVG - Ente Acli Istruzione Professionale del Friuli Venezia Giulia, l'attivazione di n. 12 corsi di merletto a fuselli senza finalità professionali;

**PRESO ATTO** che

- con nota prot. n. 2958-A del 1.08.2024 EnAIP FVG, a consuntivo dell'attività svolta, aveva comunicato di aver raccolto un numero di pre-adesioni a nuovi corsi pari a circa 200 unità, di cui n. 102 in possesso dei requisiti per accedere a nuovi percorsi di formazione professionale finanziati a valere sul programma regionale PIAZZA GOL e n. 98 interessate a continuare i percorsi divulgativi;
- che conseguentemente con decreto n. 1695 del 24/10/2024, del Direttore generale sostituto dell'ERPAC, modificato con decreto n. 1849 del 19/11/2024 del Direttore del Servizio affari generali e formazione, è stato approvato un Avviso pubblico per la selezione di un soggetto per la realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'apprendimento delle tecniche di lavorazione del merletto a fuselli ai sensi della legge regionale 25 febbraio 2016, n. 2, art. 4 bis, c. 1, lett. b);
- che con decreto n. 2166 del 30/12/2024 della Direttrice generale dell'ERPAC è stata approvata la graduatoria con l'offerta formativa di EnAIP FVG ammissibile a finanziamento per la realizzazione di n. 10 percorsi formativi;

**ATTESO** che i suddetti percorsi formativi si concluderanno nei prossimi mesi e che alla data del presente decreto sono pervenute n. 166 comunicazioni dell'utenza interessata all'iscrizione ad un successivo anno formativo;

**RITENUTO** pertanto di

- recepire l'aumentato interesse per l'apprendimento dell'arte del merletto manifestato dall'utenza regionale ritenendo che vi siano le condizioni per la realizzazione di almeno n. 14 corsi fino ad un massimo di n. 16, che proseguano la divulgazione delle tecniche di lavorazione del merletto a fuselli sul territorio regionale e diano continuità all'attività storicamente svolta dalla Scuola Merletti di Gorizia;
- dare attuazione a quanto previsto dall'art. 4 bis, comma 1, lettera b) della legge regionale 2/2016 approvando un nuovo Avviso pubblico per la selezione di un soggetto per la realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'apprendimento delle tecniche di lavorazione del merletto a fuselli per l'anno formativo 2025-2026;
- garantire la gratuità dei corsi divulgativi offerti al fine di incentivare la partecipazione e la più ampia divulgazione della tradizionale arte del merletto;
- proprio al fine di garantire la gratuità dell'offerta formativa, finanziare al 100 per cento le spese a carico del soggetto proponente che verrà selezionato per attuare l'operazione formativa;
- di configurare sotto forma di aiuti in Regime de minimis (Regolamento (UE) n. 2023/2831) i finanziamenti di cui all'allegato Avviso dal punto di vista della normativa sugli aiuti di stato;

**CONSIDERATO** che le risorse necessarie al finanziamento dell'attività formativa inerente l'Avviso in argomento ammontano ad euro 120.000,00 e sono disponibili al cap. 80900 "Trasferimenti ad imprese Scuola merletti" del bilancio di previsione per gli anni 2025-2027, competenza 2026;

**VISTO** l'allegato schema di avviso recante "Avviso pubblico per la selezione di un soggetto per la realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'apprendimento delle tecniche di lavorazione del merletto a fuselli per l'anno formativo 2025-2026 ai sensi della legge regionale 25 febbraio 2016, n. 2, art. 4 bis, c. 1, lett. b);

**RITENUTO** di stabilire che le domande di finanziamento siano presentate a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [erpac@certregione.fvg.it](mailto:erpac@certregione.fvg.it), non sussistendo i tempi tecnici necessari alla predisposizione del sistema informatico per la presentazione delle domande on line, così come confermato per le vie brevi da Insiel S.p.A., soggetto responsabile della gestione della procedura stessa;

**RITENUTO** di fissare dalle ore 8:00:00 del giorno 1.07.2025 perentoriamente entro le ore 12:00:00 del giorno 21.07.2025 il termine per la presentazione delle domande di finanziamento delle offerte formative;

**DECRETA**

1. Per quanto esposto in premessa, è approvato, nel testo allegato costituente parte integrante del presente decreto, l'Avviso pubblico per la selezione di un soggetto per la realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'apprendimento delle tecniche di lavorazione del merletto a fuselli per l'anno formativo 2025-2026 ai sensi della legge regionale 25 febbraio 2016, n. 2, art. 4 bis, c. 1, lett. b);
2. Sono destinati al finanziamento dell'attività formativa inerente l'Avviso in argomento euro 120.000,00 che risultano disponibili al cap. 80900 "Trasferimenti ad imprese Scuola merletti" del bilancio di previsione per gli anni 2025-2027, competenza 2026;
3. E' fissato dalle ore 8:00:00 del giorno 1.07.2025 perentoriamente entro le ore 12:00:00 del giorno 21.07.2025 il termine per la presentazione delle domande di finanziamento delle offerte formative a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [erpac@certregione.fvg.it](mailto:erpac@certregione.fvg.it).

4. Il presente decreto comprensivo degli allegati è pubblicato sul sito <https://erpac.regione.fvg.it/> nella sezione dedicata all'Avviso, sul sito della Regione nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione.

LA SOSTITUTA DELLA DIRETTRICE GENERALE:  
Glenda Zanolta



**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI UN SOGGETTO  
PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI  
FINALIZZATI ALL'APPRENDIMENTO DELLE TECNICHE DI  
LAVORAZIONE DEL MERLETTO A FUSELLI PER L'ANNO  
FORMATIVO 2025-2026 AI SENSI DELLA LEGGE  
REGIONALE 25 FEBBRAIO 2016, N. 2, ART. 4 BIS, C. 1,  
LETT. b)**

## SOMMARIO

|                                                                                            |    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| CAPO I – FINALITA' E RISORSE .....                                                         | 3  |
| Art. 1- Finalità.....                                                                      | 3  |
| Art. 2 – Definizioni .....                                                                 | 3  |
| Art. 3 – Dotazione finanziaria .....                                                       | 3  |
| CAPO II – OFFERTE FORMATIVE AMMISSIBILI, SOGGETTI PROPONENTI, ATTUATORI, DESTINATARI ..... | 4  |
| Art. 4 – Offerte formative ammissibili.....                                                | 4  |
| Art. 5 – Soggetti proponenti e soggetti attuatori.....                                     | 5  |
| Art. 6 – Destinatari .....                                                                 | 5  |
| CAPO III – SPESE AMMISSIBILI, REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI .....                         | 5  |
| Art. 7 – Spese ammissibili .....                                                           | 5  |
| Art. 8 – Spese non ammissibili.....                                                        | 5  |
| Art. 9 – Durata, termini e modalità di realizzazione delle operazioni .....                | 6  |
| CAPO IV – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....                          | 6  |
| Art. 10 – Composizione della domanda di finanziamento dell'offerta formativa .....         | 6  |
| Art. 11 – Presentazione della domanda di finanziamento dell'offerta formativa .....        | 7  |
| CAPO V – ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA E CONCESSIONE .....                       | 8  |
| Art. 12 – Istruttoria preliminare di ammissibilità.....                                    | 8  |
| Art. 13 – Istruttoria completa di ammissibilità.....                                       | 8  |
| Art. 14 – Criteri di valutazione.....                                                      | 8  |
| Art. 15 – Formazione della graduatoria .....                                               | 12 |
| Art. 16 – Concessione del finanziamento.....                                               | 12 |
| CAPO VI – EROGAZIONE ANTICIPO E RENDICONTO.....                                            | 12 |
| Art. 17 – Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria.....                            | 12 |
| Art. 18 – Domanda di rimborso e rendiconto delle spese sostenute .....                     | 13 |
| CAPO VII – OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE.....                                            | 14 |
| Art. 19 – Obblighi del soggetto attuatore .....                                            | 14 |
| CAPO VIII – ISPEZIONI, CONTROLLI, REVOCHE .....                                            | 15 |
| Art. 20 – Ispezioni e controlli.....                                                       | 15 |
| Art. 21 - Annullamento, revoca e rideterminazione del provvedimento di concessione.....    | 15 |
| CAPO IX – DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI RINVIO.....                                       | 16 |
| Art. 22 – Disposizioni finali .....                                                        | 16 |

## CAPO I – FINALITA' E RISORSE

### Art. 1 – Finalità

1. In un'ottica di valorizzazione della tradizionale arte del merletto a fuselli che favorisca la divulgazione della sua conoscenza e lo sviluppo della sua produzione, il presente Avviso pubblico disciplina la presentazione, la selezione ed il finanziamento di un soggetto proponente un'offerta formativa costituita da un numero minimo di 14 (quattordici) fino ad un numero massimo di 16 (sedici) percorsi specifici finalizzati all'apprendimento delle tecniche di lavorazione del merletto a fuselli. L'attività formativa in parola è prevista dall'articolo 4 bis, comma 1, lettera b) della legge regionale 25 febbraio 2016, n. 2 "Istituzione dell'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – ERPAC e disposizioni urgenti in materia di cultura", che prevede la possibilità anche di avvalersi dei soggetti di cui al decreto del Presidente della Regione 22 giugno 2017, n. 0140/Pres. (Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'art. 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76).
2. L'attuazione dell'Avviso rientra nella competenza dell'ERPAC, Servizio Affari generali e formazione, di seguito Servizio.

### Art. 2 – Definizioni

- a) "*Offerta formativa*": proposta articolata in un numero minimo di 14 (quattordici) fino ad un numero massimo di 16 (sedici) corsi divulgativi gratuiti finalizzati all'apprendimento delle tecniche di lavorazione del merletto a fuselli;
- b) "*Soggetti proponenti*": soggetti pubblici non territoriali o soggetti privati, senza scopo di lucro, di cui al decreto del Presidente della Regione 22 giugno 2017, n. 0140/Pres., aventi tra i propri fini statuari la formazione professionale, che presentano un'offerta formativa e che alla data di presentazione sono già accreditati presso il Servizio Accreditamento Enti di Formazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nella macrotipologia C (Formazione continua e permanente);
- c) "*Operazione*": l'offerta formativa approvata e finanziata da ERPAC secondo le modalità dell'Avviso;
- d) "*Soggetto attuatore*": il soggetto proponente titolare dell'operazione;
- e) Ai fini della valutazione delle offerte formative, vengono adottate le seguenti definizioni:
  - "*Criteri di valutazione*": le categorie di giudizio che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato;
  - "*Giudizio*": la scala (standard) in relazione alla quale vengono valutate le informazioni acquisite per ciascun criterio di valutazione;
  - "*Coefficiente*": l'ordinamento delle preferenze, indica il livello di importanza del criterio;
  - "*Punteggio*": il prodotto della seguente operazione: giudizio \* coefficiente.

### Art. 3 – Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria per il finanziamento dell'attività formativa inerente l'Avviso è pari a complessivi euro 120.000,00. Le offerte formative vengono finanziate secondo l'ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Non è previsto il finanziamento parziale delle offerte formative.
2. I contributi di cui al presente Avviso si configurano come sovvenzioni e dal punto di vista della normativa sugli aiuti di stato sotto forma di aiuti in Regime de minimis (Regolamento (UE) n. 2023/2831).
3. La percentuale di contributo pubblico è pari al 100% della spesa ammessa, dedotta ogni altra eventuale entrata connessa, entro comunque i limiti del massimale disponibile per l'impresa unica al momento della concessione; il Servizio è autorizzato a procedere alla rimodulazione del contributo "*de minimis*" in fase di concessione, al fine di evitare il superamento dei massimali.
4. Le sovvenzioni di cui al presente Avviso non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili.

## CAPO II – OFFERTE FORMATIVE AMMISSIBILI, SOGGETTI PROPONENTI, ATTUATORI, DESTINATARI

### Art. 4 – Offerte formative ammissibili

1. Sono ammissibili a finanziamento le offerte formative articolate in un numero minimo di 14 (quattordici) fino ad un numero massimo di 16 (sedici) corsi divulgativi gratuiti aventi ciascuno un monte ore di 90 ore. Le suddette offerte formative possono comprendere anche corsi aventi ciascuno un monte ore minimo di 30 ore sino ad un massimo di 90 ore qualora detti corsi siano destinati a minori e giovani fino a 18 anni individuati non singolarmente, ma nell'ambito dei partenariati di cui al successivo art. 5, comma 4, stipulati a titolo esemplificativo e non esaustivo con istituzioni scolastiche. I corsi devono essere distribuiti sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia e devono essere erogati con personale docente diplomatosi presso la Scuola dei Corsi Merletti di Gorizia o presso la Fondazione Scuola Merletti di Gorizia.
2. Le offerte formative devono essere finalizzate a conseguire i seguenti obiettivi:
  - a) diffondere l'interesse per l'arte del merletto a fuselli sul territorio regionale;
  - b) introdurre le caratteristiche, la nomenclatura e il linguaggio tecnico;
  - c) far acquisire conoscenze e abilità che consentano l'esecuzione di elaborati a merletto;
  - d) ottenere il consolidamento e l'implementazione delle competenze attraverso la realizzazione di campionature propedeutiche all'esecuzione di elaborati più complessi;
  - e) ottenere il miglioramento ed il perfezionamento delle procedure e della precisione esecutiva attraverso l'esecuzione di centri e di motivi decorativi di crescente difficoltà.
3. Le offerte formative devono essere finalizzate a fornire i seguenti contenuti nelle esercitazioni pratiche:
  - a) incroci a 3 - 6 - 8 paia;
  - b) saliva a 6 paia girate con bordino a 3 paia;
  - c) saliva a 8 paia a punto tela con bordino a 5 paia;
  - d) saliva a 8 paia a punto tela e margine girato con bordino a 5 paia;
  - e) sfondo a maglia esagonale a due paia con catenella finta;
  - f) sfondo a maglia esagonale a catenelle e paia girate;
  - g) sfondo a maglia esagonale con catenella a tre paia;
  - h) sfondo a ragno a 4 paia in punto tela;
  - i) sfondo a ragno a 6 paia in punto tela;
  - j) sfondo a ragno a 6 paia e mezzo punto;
  - k) punto stuola;
  - l) pesciolini;
  - m) sfondo a pesciolini quadrati semplici;
  - n) punto Bruxelles (alveolo);
  - o) fettuccia in punto fiandra semplice;
  - p) fettuccia in punto fiandra ribattuto;
  - q) fettuccia in punto fiandra ribattuto con pipiolini alternati;
  - r) fettuccia con ragnetti;
  - s) centri con sfondi ad incroci, ragni e pesciolini.
4. Qualora le offerte formative contengano corsi destinati a minori e giovani fino a 18 anni individuati non singolarmente, ma nell'ambito dei partenariati di cui al successivo art. 5, comma 4, stipulati a titolo esemplificativo e non esaustivo con istituzioni scolastiche, esse devono contenere i seguenti contenuti minimi:
  - a) catenella, che costituisce la base necessaria e fondamentale per la comprensione dell'intreccio dei fili mediante un determinato movimento delle mani;
  - b) catenella a zig-zag;
  - c) bordino a 3 paia;
  - d) bordino a 4 paia;
  - e) bordino a punto forellino a 4 paia;
  - f) bordino a punto forellino a 6 paia;

- g) puntina a 7 paia;
- h) esecuzione di bordura con puntina a 7 paia o di semplici lavori in applicazione di quest'ultima.

#### Art. 5 – Soggetti proponenti e soggetti attuatori

1. Le domande di finanziamento delle offerte formative di cui all'art.1, comma 1, sono presentate dai soggetti proponenti come definiti all'art. 2, lettera b) che, alla data di presentazione, risultino già accreditati presso il Servizio Accreditamento Enti di Formazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nella macrotipologia C (Formazione continua e permanente). La mancanza di tale requisito comporta l'inammissibilità dell'offerta formativa.
2. I soggetti proponenti, alla data di presentazione della domanda, non devono trovarsi in stato di liquidazione volontaria o giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155), né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti. La mancanza di tale requisito comporta l'inammissibilità dell'offerta formativa.
3. I soggetti proponenti, alla data di presentazione della domanda, non devono essere destinatari di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi. La mancanza di tale requisito comporta l'inammissibilità dell'offerta formativa.
4. Sono premianti partenariati tra l'ente formativo ed i seguenti soggetti aventi sede in Friuli Venezia Giulia che condividano le finalità e il contenuto dell'offerta formativa e forniscano, anche a pagamento, un apporto in termini di servizi e/o di logistica: enti locali territoriali, enti pubblici, istituzioni scolastiche statali e paritarie, soggetti privati diversi dalle persone fisiche.
5. I soggetti proponenti, titolari delle operazioni finanziate secondo le modalità previste dall'Avviso, assumono la denominazione di soggetti attuatori e le realizzano ai sensi dell'Avviso stesso.

#### Art. 6 – Destinatari

1. I destinatari dell'offerta formativa sono persone residenti e non residenti in Friuli Venezia Giulia in età lavorativa o in età pensionabile.
2. Possono essere destinatari dell'offerta formativa anche minori e giovani fino a 18 anni individuati non singolarmente, ma nell'ambito dei partenariati di cui al precedente art. 5, comma 4, stipulati a titolo esemplificativo e non esaustivo con istituzioni scolastiche.

### CAPO III – SPESE AMMISSIBILI, REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI

#### Art. 7 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese strettamente correlate alla realizzazione dell'attività formativa:
  - a) compensi ai docenti;
  - b) imposta sul valore aggiunto (IVA) solo nel caso in cui non sia recuperabile dal soggetto proponente;
  - c) spese per l'acquisto di materiali di consumo da utilizzarsi nel corso della didattica (a titolo esemplificativo e non esaustivo fuselli, filati, registri);
  - d) spese di locazione di sedi didattiche qualora si utilizzino ulteriori sedi in aggiunta a quelle accreditate proprie del soggetto proponente;
  - e) spese per il rilascio di garanzie fideiussorie;
  - f) spese per attività di tutoraggio e coordinamento, di segreteria tecnica e amministrativa.

#### Art. 8 – Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili le seguenti spese:
  - a) imposta sul valore aggiunto (IVA), nel caso sia recuperabile dal soggetto proponente;

- b) spese per l'acquisto di beni immobili;
- c) spese per l'acquisto di arredi ed attrezzature;
- d) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
- e) altre spese prive di una specifica destinazione.

#### Art. 9 – Durata, termini e modalità di realizzazione delle operazioni

1. La durata massima delle operazioni non deve superare i 12 (dodici) mesi, e le operazioni prendono avvio con l'inizio di almeno un corso entro trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data della comunicazione dell'adozione del decreto di concessione.
2. Non sono ammesse a finanziamento spese antecedenti la data della comunicazione di cui al comma 1.
3. La presenza degli allievi è registrata su apposito registro che in copertina indichi gli elementi identificativi dell'operazione, che contenga l'elenco nominativo degli allievi, le firme degli allievi attestanti la presenza, la segnalazione giornaliera dell'assenza, la firma dei docenti, l'indicazione di inizio e fine delle attività giornaliere, una descrizione sintetica ma esaustiva dell'attività didattica svolta. Ciascun foglio sarà firmato dal responsabile del soggetto attuatore.
4. Al termine dei corsi il soggetto attuatore rilascia agli allievi un attestato di frequenza che indichi gli elementi identificativi dell'operazione e rechi l'evidenza del contributo concesso dall'ERPAC per la realizzazione dei corsi.
5. L'operazione deve essere avviata con un numero minimo di 6 allievi per ogni corso. Il numero massimo di allievi è 25, fatto salvo l'eventuale limite inferiore derivante dalla capienza dell'aula.
6. L'operazione non può svolgersi in giornate festive.
7. Le ore di formazione devono essere realizzate nell'arco di tempo compreso tra le ore 7.00 e le ore 23.00.
8. Il soggetto attuatore è tenuto a comunicare al Servizio l'avvio dell'operazione e la sua conclusione.
9. Le operazioni possono essere soggette a verifiche in loco.

### CAPO IV – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

#### Art. 10 – Composizione della domanda di finanziamento dell'offerta formativa

1. La domanda di finanziamento dell'offerta formativa è redatta su modello conforme a quello predisposto dal Servizio e disponibile sul sito istituzionale <https://erpac.regione.fvg.it> nella sezione dedicata all'Avviso ed è composta dagli allegati di cui al comma 2 e 3.
2. Costituiscono parte sostanziale ed integrante della domanda, pena l'inammissibilità della stessa, i seguenti documenti:
  - a) la relazione illustrativa dell'offerta formativa in cui il soggetto proponente descrive in modo dettagliato, completo ed accurato gli elementi utili alla valutazione sulla base dei criteri di cui all'art. 14, comma 5;
  - b) il quadro economico finanziario in cui il soggetto proponente descrive in modo dettagliato, completo ed accurato le spese previste e gli elementi utili alla valutazione sulla base del criterio 6) "Congruenza economico finanziaria" di cui all'art. 14, comma 5;
  - c) la dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la qualità di legale rappresentante ovvero di procuratore del soggetto proponente;
  - d) le dichiarazioni sostitutive rese dal legale rappresentante, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 5, commi 1-3, il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza sul lavoro nelle sedi dedicate all'attività formativa, l'indipendenza tra i fornitori e l'impresa secondo la nozione di associazione e collegamento di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014, i parametri ai fini del rispetto dei limiti previsti dalla normativa in materia di aiuti "de minimis", il rispetto del divieto di cumulo di cui all'art. 3, comma 4;
  - e) fotocopia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore della domanda, se diverso dal legale rappresentante, fatte salve le ipotesi di firma digitale;
  - f) fotocopia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante, fatte salve le ipotesi di firma digitale;

3. Il soggetto proponente allega altresì:
  - a) la scheda partner (eventuale) compilata per ciascun componente della partnership e sottoscritta dal partner stesso. La scheda partner è firmata dal legale rappresentante del soggetto partner. La scheda può essere sottoscritta da persona diversa dal legale rappresentante del soggetto partner. In questo caso alla scheda è unita la procura redatta nelle forme di cui al comma 4;
  - b) il curriculum di ciascuno dei docenti;
  - c) l'F23 o F24 attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00 (sedici/00), ove il soggetto proponente non sia esente;
  - d) le attestazioni di presa visione della informativa sulla privacy, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, di conoscenza degli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e di impegno al rispetto degli obblighi di cui all'articolo 19.
4. In caso di domanda presentata e sottoscritta da persona diversa dal legale rappresentante, deve altresì essere allegata copia dell'atto di procura generale o speciale alla presentazione e sottoscrizione della domanda, redatta secondo il modello pubblicato sul sito <https://erpac.regione.fvg.it> nella sezione dedicata all'Avviso e sottoscritta digitalmente o corredata dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, qualora sia sottoscritta in forma autografa;
5. I modelli della domanda, dei documenti di cui ai commi 2, 3 lettere a) e d), 4 sono approvati con decreto del Direttore del Servizio competente e pubblicati sul sito <https://erpac.regione.fvg.it> nella sezione dedicata all'Avviso, sul sito della Regione nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione.
6. L'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) è pubblicata, sul sito <https://erpac.regione.fvg.it/it/privacy-e-note-legali-37598>.
7. Contestualmente alla presentazione della domanda il soggetto proponente dichiara altresì di voler beneficiare o meno dell'erogazione in via anticipata di un importo corrispondente al 70 (settanta) per cento del contributo eventualmente concessogli, secondo i termini e le condizioni previste all'articolo 17.

#### Art. 11 – Presentazione della domanda di finanziamento dell'offerta formativa

1. La domanda di finanziamento è presentata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [erpac@certregione.fvg.it](mailto:erpac@certregione.fvg.it). Il messaggio di posta elettronica certificata deve avere ad oggetto l'indicazione "Avviso per la selezione di un soggetto per la realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'apprendimento delle tecniche di lavorazione del merletto a fuselli".
2. La domanda è sottoscritta e inoltrata dal legale rappresentante del soggetto proponente o da persona munita di procura generale o speciale alla presentazione e sottoscrizione dell'offerta medesima.
3. I soggetti interessati presentano la domanda di finanziamento dell'offerta formativa a partire dalle ore 8:00:00 del 1.07.2025 perentoriamente, a pena di inammissibilità della domanda, entro le ore 12:00:00 del 21.07.2025. Ai fini dell'accertamento del rispetto di tale termine fanno fede esclusivamente data, ora, minuto e secondo, come risultanti dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della posta elettronica certificata, e saranno ritenute ammissibili soltanto le domande spedite e ricevute nel termine indicato.
4. Ciascun soggetto proponente non può presentare più di una domanda di finanziamento a valere sul presente Avviso. Qualora il medesimo soggetto proponente presenti più domande, verrà sottoposta a selezione l'offerta formativa riferita all'ultima domanda validamente presentata, senza tener conto delle offerte presentate unitamente alle domande precedentemente pervenute.
5. Qualora i documenti allegati alla domanda siano firmati digitalmente, la firma digitale o la firma elettronica qualificata apposta è considerata valida se basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi

fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (cd. Regolamento EIDAS). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'Allegato II del Regolamento EIDAS.

6. Le offerte mancanti anche di uno solo dei documenti di cui all'articolo 10, comma 2, saranno considerate inammissibili.
7. Il Servizio si riserva la facoltà di richiedere integrazioni della documentazione presentata ai sensi dell'articolo 10, comma 3, secondo quanto previsto dall'articolo 13, comma 3.
8. L'onere di presentazione della domanda è posto a carico del soggetto proponente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'ERPAC ove, per disguidi informatici o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, non pervenga a destinazione nei termini perentori di cui al comma 3.

## CAPO V – ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA E CONCESSIONE

### Art. 12 – Istruttoria preliminare di ammissibilità

1. La selezione delle domande di finanziamento avviene con la procedura valutativa a graduatoria ai sensi dell'articolo 36, comma 2, della legge regionale 7/2000.
2. Ciascuna domanda presentata viene sottoposta ad istruttoria preliminare da parte del Servizio, volta ad accertare:
  - a) che sia stata redatta e presentata a mezzo posta elettronica certificata (PEC);
  - b) che sia stata presentata nel rispetto dei termini di cui all'articolo 11, comma 3;
  - c) che sia validamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o da altro soggetto titolato a rappresentarlo;
  - d) che sia completa di tutti i documenti di cui all'articolo 10, comma 2.
3. Le domande prive dei sopraelencati requisiti vengono dichiarate inammissibili e non vengono sottoposte alla successiva fase istruttoria di cui all'articolo 13.
4. Il Servizio prima dell'adozione del decreto di approvazione della graduatoria, comunica al soggetto proponente i motivi che ostano all'accoglimento della domanda di finanziamento ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

### Art. 13 – Istruttoria completa di ammissibilità

1. Le domande di finanziamento, che hanno riscontrato positivamente le verifiche istruttorie preliminari di cui all'articolo 12, sono sottoposte ad un'ulteriore verifica istruttoria da parte del Servizio, volta ad accertare:
  - a) la sussistenza della documentazione di cui all'articolo 10, comma 3;
  - b) la sussistenza dei requisiti soggettivi del beneficiario di cui all'articolo 5, commi 1-3;
  - c) la sussistenza dei requisiti dell'offerta formativa e di ammissibilità della spesa di cui agli articoli 4, 5, 6, 7 e 8.
2. Laddove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione al soggetto proponente assegnando un termine perentorio non superiore a 30 (trenta) giorni entro e non oltre il quale provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede con l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.
3. Il Servizio prima dell'adozione del decreto di approvazione della graduatoria, comunica al soggetto proponente i motivi che ostano all'accoglimento della domanda di finanziamento ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990.

### Art. 14 – Criteri di valutazione

1. La fase di valutazione è svolta da una Commissione nominata con decreto del Direttore generale dell'ERPAC in data successiva al termine per la presentazione delle domande.



2. La Commissione di valutazione è composta dal Direttore generale dell'ERPAC o da un suo delegato, con la funzione di presidente, dal Direttore del Servizio o da un suo delegato, con la funzione di vice presidente, da un dipendente del Servizio di categoria non inferiore a D. La Commissione può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.
3. Le sedute della Commissione di valutazione sono convocate e presiedute dal presidente, o, in caso di sua assenza, dal vice presidente. La Commissione ha sede presso il Servizio, che assicura anche le funzioni di segreteria. Le funzioni di verbalizzazione sono svolte da un dipendente del Servizio.
4. Le sedute della Commissione di valutazione sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono valide quando abbiano ottenuto il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del presidente, o, in caso di sua assenza, del vice presidente.
5. La Commissione di valutazione procede all'esame delle domande di finanziamento che hanno riscontrato positivamente le verifiche istruttorie di cui agli articoli 12 e 13, attribuendo alle offerte formative un punteggio in applicazione dei criteri sotto riportati:

| Criterio di valutazione                                                               | Descrizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | Giudizio    |   | Coefficiente | Punteggio (max) |
|---------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|---|--------------|-----------------|
| 1) Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo organizzativo/strutturale.   | <i>Caratteristiche proprie del soggetto proponente in relazione alla tipologia delle operazioni da realizzare, alla composizione e la qualità dell'eventuale rete partenariale, la capacità di raccordo con il tessuto economico del territorio, le strutture logistiche previste per la realizzazione dell'operazione.</i> | Basso       | 1 | 4            | 20              |
|                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Medio-basso | 2 |              |                 |
|                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Medio       | 3 |              |                 |
|                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Medio-alto  | 4 |              |                 |
|                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Alto        | 5 |              |                 |
| 2) Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo delle competenze specifiche. | <i>Esperienze pregresse di gestione di progetti analoghi.</i>                                                                                                                                                                                                                                                               | Basso       | 1 | 2            | 10              |
|                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Medio-basso | 2 |              |                 |
|                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Medio       | 3 |              |                 |
|                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Medio-alto  | 4 |              |                 |
|                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Alto        | 5 |              |                 |
| 3) Completezza, coerenza, qualità ed efficacia dell'offerta formativa.                | <i>Completezza, accuratezza, esaustività dell'offerta formativa (articolazione, durata, metodologia didattica, ecc.) rispetto agli obiettivi dell'Avviso in termini di qualità, innovatività ed efficacia.</i>                                                                                                              | Basso       | 1 | 4            | 20              |
|                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Medio-basso | 2 |              |                 |
|                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Medio       | 3 |              |                 |
|                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Medio-alto  | 4 |              |                 |

|                                                                   |                                                                                                                                         |             |   |   |    |
|-------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|---|---|----|
|                                                                   |                                                                                                                                         | Alto        | 5 |   |    |
| 4) Articolazione dell'offerta formativa sul territorio regionale. | Numero di sedi didattiche previste e ubicazione delle stesse sul territorio regionale.                                                  | Basso       | 1 | 3 | 15 |
|                                                                   |                                                                                                                                         | Medio-basso | 2 |   |    |
|                                                                   |                                                                                                                                         | Medio       | 3 |   |    |
|                                                                   |                                                                                                                                         | Medio-alto  | 4 |   |    |
|                                                                   |                                                                                                                                         | Alto        | 5 |   |    |
| 5) Qualità delle competenze coinvolte.                            | Qualità delle competenze coinvolte nell'offerta formativa relativamente all'esperienza professionale e didattica del personale docente. | Basso       | 1 | 4 | 20 |
|                                                                   |                                                                                                                                         | Medio-basso | 2 |   |    |
|                                                                   |                                                                                                                                         | Medio       | 3 |   |    |
|                                                                   |                                                                                                                                         | Medio-alto  | 4 |   |    |
|                                                                   |                                                                                                                                         | Alto        | 5 |   |    |
| 6) Congruenza economico finanziaria.                              | Congruenza economico finanziaria della proposta in relazione agli obiettivi da raggiungere.                                             | Basso       | 1 | 2 | 10 |
|                                                                   |                                                                                                                                         | Medio-basso | 2 |   |    |
|                                                                   |                                                                                                                                         | Medio       | 3 |   |    |
|                                                                   |                                                                                                                                         | Medio-alto  | 4 |   |    |
|                                                                   |                                                                                                                                         | Alto        | 5 |   |    |
| 7) Accessibilità al percorso formativo.                           | Garanzie di accessibilità alle persone con disabilità, rispetto della parità di genere e della non discriminazione.                     | Basso       | 1 | 1 | 5  |
|                                                                   |                                                                                                                                         | Medio-basso | 2 |   |    |
|                                                                   |                                                                                                                                         | Medio       | 3 |   |    |
|                                                                   |                                                                                                                                         | Medio-alto  | 4 |   |    |
|                                                                   |                                                                                                                                         | Alto        | 5 |   |    |

6. La scala di giudizio si articola nel modo seguente:

| GIUDIZIO                       | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|--------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Alto (5 punti)</i>          | Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi sostanziali richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aspetti o aree di non chiarezza                                                                             |
| <i>Medio – alto (4 punti)</i>  | Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati in modo adeguato anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi sostanziali richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste nel criterio                                                              |
| <i>Medio (3 punti)</i>         | Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati in modo generale ma sono presenti parecchie debolezze. Sono forniti alcuni elementi sostanziali significativi ma ci sono diverse questioni poste nel criterio per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati        |
| <i>Medio – basso (2 punti)</i> | Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste nel criterio o sono forniti pochi elementi sostanziali rilevanti                                                              |
| <i>Basso (1 punto)</i>         | Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste nel criterio o sono forniti elementi sostanziali poco rilevanti |

7. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna offerta formativa è pari a 100 punti.
8. L'attività della Commissione di valutazione si conclude con la predisposizione della graduatoria generale delle offerte formative presentate, stilata sulla base del punteggio complessivo totalizzato da ciascuna di esse.
9. Non sono ammesse a finanziamento le offerte formative che abbiano riportato un giudizio inferiore a 2 su 5 con riferimento anche ad uno solo dei criteri di valutazione di cui al comma 5.
10. Ai fini del posizionamento nella graduatoria generale di cui al comma 8, alle offerte formative che hanno totalizzato il medesimo punteggio, si applicano, nell'ordine, i seguenti criteri di priorità:
  - a) la completezza, coerenza, qualità ed efficacia dell'offerta formativa;
  - b) la congruenza economico finanziaria;
  - c) in via residuale, l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

### Art. 15 – Formazione della graduatoria

1. Entro 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla scadenza del termine finale per la presentazione delle domande previsto all'articolo 11, comma 3, e fatte salve le cause di sospensione del procedimento previste dall'articolo 2, comma 7, della legge 241/1990, con decreto del Direttore generale dell'ERPAC è approvata la graduatoria delle offerte formative ammissibili a finanziamento, recante l'indicazione del punteggio complessivo attribuito a ciascuna di esse.
2. Con il medesimo provvedimento è altresì approvato:
  - a) l'elenco delle offerte non ammissibili a finanziamento in conseguenza del giudizio negativo espresso da parte della Commissione di valutazione ai sensi dell'articolo 14, comma 9, unitamente alla descrizione sintetica della correlata motivazione;
  - b) l'elenco delle offerte non sottoposte alla valutazione della Commissione di cui all'articolo 14 in conseguenza del riscontro negativo delle verifiche istruttorie di cui agli articoli 12 e 13 unitamente alla descrizione sintetica della correlata motivazione.
3. Non è previsto il finanziamento parziale delle offerte formative.
4. Le domande ricomprese nella graduatoria di cui al comma 1 e non finanziate sono archiviate.
5. La graduatoria di cui al comma 1 e gli elenchi di cui al comma 2 sono pubblicati sul sito <https://erpac.regione.fvg.it/> nella sezione dedicata all'Avviso nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione, assolvendo l'onere di comunicazione.

### Art. 16 – Concessione del finanziamento

1. A seguito dell'emanazione del decreto di cui all'articolo 15, commi 1 e 2, è comunicato a ciascun soggetto proponente il finanziamento dell'offerta formativa ed è contestualmente fissato un termine perentorio della durata di 10 (dieci) giorni consecutivi entro e non oltre il quale accettare formalmente il medesimo, decorso inutilmente il quale il finanziamento si intende non accettato.
2. Il finanziamento è concesso con decreto del Direttore del Servizio o di suo delegato entro 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di adozione del decreto di cui all'articolo 15, commi 1 e 2, fatte salve le sospensioni dei termini del procedimento istruttorio normativamente previste. La concessione è subordinata alla verifica della regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali, attestata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Il provvedimento di concessione viene trasmesso ai soggetti attuatori tramite PEC e contiene, le condizioni per il finanziamento relative a ciascuna operazione, la spesa ammessa, i termini per l'attuazione dell'operazione, le condizioni di erogazione del finanziamento. Inoltre sono riportati gli obblighi e i vincoli del soggetto attuatore, il termine e le modalità di presentazione della rendicontazione.
3. I soggetti attuatori sono tenuti a informare il pubblico sul finanziamento ottenuto dall'ERPAC entro 3 (tre) mesi dall'avvio dell'operazione, e fino alla conclusione dell'attività formativa, fornendo sul proprio sito web e sui siti di social media ufficiali laddove esistenti, evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto dall'ERPAC.

## CAPO VI – EROGAZIONE ANTICIPO E RENDICONTO

### Art. 17 – Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria

1. A seguito dell'opzione di anticipazione formulata in sede di domanda, il soggetto attuatore può presentare richiesta di anticipazione del 70 (settanta) per cento del finanziamento concesso a fronte di garanzia fideiussoria.
2. La liquidazione anticipata è subordinata alla presentazione di una fideiussione di importo almeno pari alla somma da erogare, maggiorata degli interessi ai sensi della legge regionale 7/2000, prestata da banche o assicurazioni o da intermediari finanziari autorizzati di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), iscritti negli Albi ed elenchi di competenza. La fideiussione è redatta secondo il facsimile disponibile sul sito <https://erpac.regione.fvg.it/> nella sezione dedicata

all'Avviso, sottoscritta digitalmente dal soggetto fideiussore e trasmessa in allegato alla richiesta di liquidazione anticipata.

3. La liquidazione dell'anticipazione è subordinata alla verifica della regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali, attestata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).
4. L'erogazione anticipata o a saldo della sovvenzione può essere sospesa ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 47 e 48 della legge regionale n. 7/2000, in particolare nei seguenti casi:
  - a) qualora l'ERPAC abbia notizia, successivamente verificata, di situazioni, tra le quali l'inattività e la liquidazione del soggetto attuatore non connessa a procedura concorsuale, che facciano ritenere che l'interesse pubblico perseguito attraverso l'erogazione del contributo possa non essere raggiunto;
  - b) qualora la legittimità del rapporto contributivo sia condizionata dall'accertamento giudiziario di fatti o diritti, sino alla conclusione del procedimento giurisdizionale di primo grado;
  - c) in caso di notizia di istanza di fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge.

#### Art. 18 – Domanda di rimborso e rendiconto delle spese sostenute

1. Entro e non oltre il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla scadenza della conclusione dell'operazione di cui all'articolo 9, comma 1, e fatta salva l'ipotesi di erogazione anticipata di cui all'articolo 17, il soggetto attuatore predispone e presenta la domanda di rimborso della sovvenzione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [erpac@certregione.fvg.it](mailto:erpac@certregione.fvg.it). Il messaggio di posta elettronica certificata deve avere ad oggetto l'indicazione "Domanda di rimborso delle spese sostenute per la realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'apprendimento delle tecniche di lavorazione del merletto a fuselli". Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine fanno fede esclusivamente data, ora, minuto e secondo, come risultanti dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della posta elettronica certificata, e saranno ritenute ammissibili soltanto le domande spedite e ricevute nel termine indicato. La domanda di rimborso ed i relativi allegati sono redatti su modelli conformi a quelli approvati con decreto del Direttore del Servizio competente e pubblicati sul sito <https://erpac.regione.fvg.it> nella sezione dedicata all'Avviso.
2. La domanda di rimborso può essere sottoscritta e inoltrata:
  - a) dal legale rappresentante del soggetto attuatore;
  - b) da soggetto esterno delegato tramite formale procura da parte del legale rappresentante di cui alla lettera a).
3. Alla domanda di rimborso della sovvenzione è allegato il rendiconto finale dell'operazione, sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario o da soggetto dotato di apposita procura.
4. Ai sensi dell'art. 43, comma 1, della legge regionale 7/2000 il rendiconto finale dell'operazione è composto:
  - a) dall'elenco analitico delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'operazione, recante il dettaglio dei giustificativi di spesa e delle relative quietanze da sottoporre a verifica contabile a campione; non è ammesso il pagamento tramite compensazione né il pagamento in contanti;
  - b) dalla relazione illustrativa di adeguato approfondimento dalla quale emerga:
    - 1) la conformità dei materiali e dei servizi effettivamente acquisiti rispetto alle spese previste nella domanda di finanziamento;
    - 2) la realizzazione dell'operazione rispetto all'offerta formativa presentata e finanziata;
  - c) dalla eventuale procura sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante soggetto attuatore o corredata dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, qualora sia sottoscritta in forma autografa, con cui viene incaricato il soggetto delegato alla sottoscrizione e presentazione della domanda di rimborso;
  - d) dalla dichiarazione sostitutiva sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o corredata dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità, qualora sia sottoscritta in forma autografa attestante:
    - 1) che l'impresa è attiva;
    - 2) il mantenimento dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 5, commi 1-3;

- 3) il rispetto del divieto di cumulo di cui all'art. 3, comma 4;
  - 4) il rispetto degli obblighi di cui all'articolo 19;
  - 5) l'indipendenza tra i consulenti/fornitori e l'impresa secondo la nozione di associazione e collegamento di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014.
5. Laddove la domanda di rimborso della sovvenzione sia irregolare od incompleta il Servizio ne dà comunicazione al soggetto attuatore indicandone le cause ed assegnando un termine perentorio di 30 (trenta) giorni consecutivi entro e non oltre il quale provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede con l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti e, qualora le stesse siano insufficienti, si procede alla revoca della concessione del finanziamento.
6. La sovvenzione è liquidata ed erogata a seguito della conclusione dell'istruttoria della rendicontazione entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di ricevimento della domanda di rimborso di cui al comma 1. Il Servizio adotta il provvedimento conseguente alle risultanze istruttorie e in caso di esito:
- a) regolare, adotta il decreto di approvazione della rendicontazione di spesa ed eventuale erogazione della sovvenzione concessa;
  - b) parzialmente regolare, adotta il decreto di rideterminazione della sovvenzione concessa e contestuale liquidazione ovvero avanza richiesta di restituzione parziale delle risorse finanziarie eventualmente già liquidate;
  - c) non regolare, adotta il decreto di revoca del provvedimento di concessione della sovvenzione e restituzione delle risorse finanziarie eventualmente già liquidate.
7. Nei casi di cui al comma 6, lettere b) e c), la restituzione delle risorse finanziarie eventualmente già erogate avviene unitamente agli interessi calcolati con le modalità di cui agli articoli 49 e 50 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.
8. La liquidazione del finanziamento è sospesa nei casi di cui agli articoli 47 e 48 della legge regionale 7/2000, in particolare nei seguenti casi:
- a) qualora il Servizio abbia notizia, successivamente verificata, di situazioni, tra le quali l'inattività e la liquidazione del soggetto attuatore non connessa a procedura concorsuale, che facciano ritenere che l'interesse pubblico perseguito attraverso l'erogazione del finanziamento possa non essere raggiunto;
  - b) qualora la legittimità del rapporto contributivo sia condizionata dall'accertamento giudiziario di fatti o diritti, sino alla conclusione del procedimento giurisdizionale di primo grado;
  - c) in caso di notizia di procedura concorsuale prevista dalla legge.
9. L'erogazione delle risorse finanziarie è subordinata alla verifica della regolarità contributiva del soggetto attuatore nei confronti degli Enti previdenziali ed assistenziali attestata dal DURC.
10. In caso di esito non regolare delle attività di verifica e controllo il Servizio prima dell'adozione del provvedimento di diniego della domanda di rimborso, comunica al soggetto attuatore i motivi che ostano all'accoglimento della domanda ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990.

## CAPO VII –OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

### Art. 19 – Obblighi del soggetto attuatore

1. L'operazione è realizzata dal soggetto attuatore che opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte del Servizio, del decreto di approvazione della graduatoria, del decreto di concessione della sovvenzione, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante, ai sensi del presente Avviso.
2. Il soggetto attuatore deve assicurare:
  - a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dall'Avviso;
  - b) l'avvio dell'operazione con l'inizio di almeno un corso entro trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data della comunicazione dell'adozione del decreto di concessione;
  - c) la conclusione dell'operazione entro il termine di 12 mesi dalla data di avvio;
  - d) la comunicazione al Servizio della data di avvio e di conclusione dell'operazione;
  - e) la corretta tenuta dei registri ai sensi dell'art. 9, comma 3;

- f) la completa realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto dall'operazione ammessa a finanziamento anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione;
- g) il rilascio di attestato di frequenza finale che rechi l'evidenza del contributo concesso dall'ERPAC per la realizzazione dei corsi;
- h) il rispetto del termine di scadenza per l'invio del rendiconto;
- i) l'utilizzo della PEC per la trasmissione al Servizio di tutte le comunicazioni relative al procedimento;
- j) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
- k) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere e in loco;
- l) la conservazione presso i propri uffici dei documenti originali rilevanti ai fini della realizzazione dell'operazione;
- m) l'indipendenza tra i fornitori e l'impresa secondo la nozione di associazione e collegamento di cui all'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014;
- n) il mantenimento dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5, commi 1-3, per tutta la durata dell'operazione.

## CAPO VIII – ISPEZIONI, CONTROLLI, REVOCHE

### Art. 20 – Ispezioni e controlli

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione della sovvenzione, nonché, per tutta la durata del mantenimento degli obblighi imposti dall'Avviso, possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

### Art. 21 - Annullamento, revoca e rideterminazione del provvedimento di concessione

1. Il provvedimento di concessione della sovvenzione è annullato qualora sia riconosciuto invalido per originari vizi di legittimità o di merito indotti dalla condotta del soggetto attuatore non conforme al principio della buona fede.
2. Il provvedimento di concessione è revocato a seguito della decadenza dal diritto al contributo derivante dalla rinuncia del soggetto attuatore oppure per inadempimento del soggetto attuatore che si configura, in particolare, come:
  - a) mancato riscontro ovvero perdita dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 5, commi 1-3, dichiarati all'atto di presentazione della domanda;
  - b) mancata presentazione della rendicontazione della spesa entro il termine di cui all'articolo 18, comma 1;
  - c) mancata produzione delle integrazioni alla rendicontazione nel caso di cui all'articolo 18, comma 6;
  - d) operazione realizzata sostanzialmente diversa dall'offerta formativa presentata in sede di domanda.
3. La concessione della sovvenzione è altresì revocata totalmente o parzialmente a seguito della decadenza dal diritto alla sovvenzione, qualora sia accertata la non veridicità del contenuto di una dichiarazione sostitutiva, fatta salva l'applicazione delle altre sanzioni previste dalla legge.
4. Il Servizio comunica tempestivamente ai soggetti interessati l'avvio del procedimento di annullamento o di revoca del provvedimento di concessione nonché di rideterminazione della sovvenzione con contestuale recupero parziale dell'importo liquidato. Le somme eventualmente erogate sono restituite secondo le modalità previste agli articoli 49 e 50 della legge regionale 7/2000.
5. I provvedimenti di revoca, annullamento o modifica di provvedimenti già emanati sono adottati entro il termine di 90 giorni, decorrenti dalla data in cui il responsabile del procedimento abbia notizia del fatto dal quale sorge l'obbligo di provvedere.

## CAPO IX –DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI RINVIO

### Art. 22 – Disposizioni finali

1. Con decreto del Direttore del Servizio, da pubblicare sul sito <https://erpac.regione.fvg.it/> nelle sezioni dedicate all'Avviso, sul sito della Regione e sul Bollettino Ufficiale della Regione sono disposte eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti delle disposizioni del presente Avviso e della relativa modulistica con carattere meramente operativo.
2. Tutte le comunicazioni rilevanti ai fini dei procedimenti disciplinati dal presente bando dovranno essere effettuate telematicamente tramite posta elettronica certificata (PEC), avvalendosi della casella [erpac@certregione.fvg.it](mailto:erpac@certregione.fvg.it).
3. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Avviso, si rinvia alle pertinenti disposizioni generali e di settore, come richiamate nelle premesse del decreto del Direttore generale di approvazione del presente Avviso, alla legge regionale 7/2000 e alla legge 241/1990.
4. Ai sensi dell'articolo 38 bis della legge regionale 7/2000, il rinvio a leggi e regolamenti operato dal presente Avviso si intende effettuato al testo vigente degli stessi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.



25\_27\_3\_CNC\_ENTE ERPAC DECR 1053\_1\_TESTO\_019

## Ente per il Patrimonio culturale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - ERPAC - Gorizia

Decreto nr. 1053 del 23 giugno 2025 - LR 2/2016, art. 4 bis, comma 1, lettera b). Avviso pubblico per la selezione di un soggetto per la realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'apprendimento delle tecniche di lavorazione del merletto a fuselli per l'anno formativo 2025-2026. Approvazione della modulistica per la presentazione della domanda di finanziamento.

### LA DIRETTRICE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI E FORMAZIONE

**VISTI** i seguenti provvedimenti relativi all'organizzazione:

- la legge regionale n. 26/2014 relativa al riordino del sistema delle autonomie locali del FVG;
- la legge regionale n. 2/2016 istitutiva dell'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - ERPAC;
- il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali" emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres.;
- la deliberazione della Giunta regionale del 19 giugno 2020 n. 893, ed in particolare il testo vigente dell'allegata "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli enti Regionali", da cui risulta anche l'assetto organizzativo e funzionale dell'ERPAC;
- la deliberazione della Giunta regionale 24 maggio 2024 n. 743, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio affari generali e formazione dell'ERPAC alla sottoscritta dott.ssa Glenda Zanolla a decorrere dal 16 giugno 2024 e sino al 15 giugno 2027;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTA** la Delibera della Giunta del 31 gennaio 2025, n. 99 con la quale è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO 2025 - 2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ed in particolare l'allegato 5 relativo a "Enti regionali-Rischi corruttivi e trasparenza", nella sezione dedicata all'ERPAC;

**VISTO** il decreto della sostituta della Direttrice generale dell'ERPAC n. 1046 del 20/06/2025, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di un soggetto per la realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'apprendimento delle tecniche di lavorazione del merletto a fuselli per l'anno formativo 2025-2026 ai sensi della legge regionale 25 febbraio 2016, n. 2, art. 4 bis, c. 1, lett. b);

**VISTO** l'articolo 11 del succitato Avviso, il quale prevede al comma 1 che la domanda di finanziamento sia presentata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [erpac@certregione.fvg.it](mailto:erpac@certregione.fvg.it) e al comma 3 che la domanda possa essere presentata a partire dalle ore 8:00:00 del 1.07.2025 perentoriamente, a pena di inammissibilità, entro le ore 12.00.00 del 21.07.2025;

**CONSIDERATO** che il comma 5 dell'articolo 10 del suddetto Avviso dispone che i modelli della domanda e dei documenti di cui ai commi 2, 3 lettere a) e d), 4 del medesimo articolo 10 siano approvati con decreto del Direttore del Servizio competente e pubblicati sul sito <https://erpac.regione.fvg.it> nella sezione dedicata all'Avviso, sul sito della Regione nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**RITENUTO**, alla luce delle disposizioni sopra citate, di approvare la modulistica da utilizzare per la presentazione della domanda di finanziamento, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante;

Per le motivazioni indicate nelle premesse e che di seguito si intendono integralmente richiamate

### DECRETA

1. è approvata, nel testo allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante, la modulistica da utilizzare per la presentazione della domanda di finanziamento relativa all'Avviso pubblico per la selezione di un soggetto per la realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'apprendimento delle tecniche di lavorazione del merletto a fuselli per l'anno formativo 2025-2026 ai sensi della legge regionale 25 febbraio 2016, n. 2, art. 4 bis, c. 1, lett. b), approvato con decreto della sostituta della Direttrice generale dell'ERPAC n. 1046 del 20/06/2025;

2. la modulistica di cui al precedente punto 1. è pubblicata sul sito <https://erpac.regione.fvg.it> nella sezione dedicata all'Avviso, sul sito della Regione nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione.

LA DIRETTRICE DEL SERVIZIO:  
Glenda Zanolta

**ALLEGATO 1 Modulo contenente domanda art. 10, c. 1 e DSAN art. 10 c. 2, lett. c)****Trasformare il file in pdf prima di apporre la firma digitale****In caso di firma autografa stampare il modulo, apporre la firma, effettuare la scansione del modulo e del documento di identità del firmatario**

**All'Ente regionale per il patrimonio culturale della  
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – ERPAC  
SERVIZIO AFFARI GENERALI E FORMAZIONE  
[erpac@certregione.fvg.it](mailto:erpac@certregione.fvg.it)**

**Legge regionale 25 febbraio 2016, n. 2, art. 4 bis, c.1, lett. b). Domanda per il finanziamento di un'offerta formativa finalizzata all'apprendimento delle tecniche di lavorazione del merletto a fuselli per l'anno formativo 2025-2026.**

*La domanda è presentata ai sensi dell'articolo 65, comma 1, del Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).*

In riferimento alla domanda in oggetto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il/la sottoscritto/a (Nome e Cognome)

**DICHIARA:**

- ☐ di essere legale rappresentante del soggetto proponente;  
☐ altra persona munita di procura con potere di compilazione, presentazione e sottoscrizione della domanda di finanziamento.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) **dichiara inoltre** di presentare la seguente documentazione (spuntare le voci che interessano):

Allegati costituenti parte sostanziale ed integrante della domanda, pena l'inammissibilità della stessa:

- ☐ Domanda per il finanziamento di un'offerta formativa finalizzata all'apprendimento delle tecniche di lavorazione del merletto a fuselli  
☐ Relazione illustrativa dell'offerta formativa  
☐ Quadro economico finanziario  
☐ Dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la qualità di legale rappresentante ovvero di procuratore del soggetto proponente (art. 10 c. 2, lett. c)  
☐ Dichiarazioni sostitutive rese dal legale rappresentante, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 5, commi 1-3, il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza sul lavoro nelle sedi dedicate all'attività formativa, l'indipendenza tra i fornitori e l'impresa secondo la nozione di associazione e collegamento di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014, i parametri ai fini del rispetto dei limiti previsti dalla normativa in materia di aiuti "de minimis", il rispetto del divieto di cumulo di cui all'art. 3, comma 4  
☐ Fotocopia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore della domanda, se diverso dal legale rappresentante, **fatte salve le ipotesi di firma digitale**  
☐ Fotocopia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante, **fatte salve le ipotesi di firma digitale**

Ulteriori allegati (spuntare le voci che interessano):

- ☐ n. schede partner (eventuali)  
☐ n. curriculum docenti  
☐ F23 o F24 attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00 (sedici/00), ove il soggetto proponente non sia esente  
☐ Attestazioni di presa visione della informativa sulla privacy, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, di conoscenza degli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e di impegno al rispetto degli obblighi di cui all'articolo 19  
☐ Procura alla presentazione e sottoscrizione della domanda (eventuale)

**DATI DEL SOGGETTO PROPONENTE**

| Soggetto proponente                                                                                                                                                                                  |                  |            |             |             |                |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|------------|-------------|-------------|----------------|
| Denominazione                                                                                                                                                                                        |                  |            |             |             |                |
| Natura giuridica                                                                                                                                                                                     |                  |            |             |             |                |
| Il soggetto proponente è classificabile, ai sensi dell'Allegato 1 (Definizione di PMI) al regolamento (UE) n. 651/2014, nella dimensione (indicare se micro impresa, piccola impresa, media impresa) |                  |            |             |             |                |
| Codice fiscale                                                                                                                                                                                       |                  |            |             |             |                |
| Partita IVA                                                                                                                                                                                          |                  |            |             |             |                |
| Indirizzo sede legale                                                                                                                                                                                |                  |            |             |             |                |
|                                                                                                                                                                                                      | (Via)            | (n.)       | (CAP)       | (Comune di) | (Provincia di) |
| Telefono                                                                                                                                                                                             |                  |            |             |             |                |
| e-mail                                                                                                                                                                                               |                  |            |             |             |                |
| PEC                                                                                                                                                                                                  |                  |            |             |             |                |
| Sito web/profilo facebook/altra modalità on line di pubblicazione degli incentivi ricevuti ai sensi della legge 4 agosto 2017 n. 124 art. 1, commi da 125 a 127                                      |                  |            |             |             |                |
| Legale rappresentante del soggetto proponente                                                                                                                                                        |                  |            |             |             |                |
| Nome e Cognome                                                                                                                                                                                       |                  |            |             |             |                |
| Codice fiscale                                                                                                                                                                                       |                  |            |             |             |                |
| Nato/a a                                                                                                                                                                                             |                  |            |             |             |                |
| In data                                                                                                                                                                                              |                  |            |             |             |                |
| Indirizzo residenza                                                                                                                                                                                  |                  |            |             |             |                |
|                                                                                                                                                                                                      | (Via)            | (n.)       | (CAP)       | (Comune di) | (Provincia di) |
| Telefono e/o cellulare                                                                                                                                                                               |                  |            |             |             |                |
| e-mail                                                                                                                                                                                               |                  |            |             |             |                |
| PEC                                                                                                                                                                                                  |                  |            |             |             |                |
| Referente della proposta formativa                                                                                                                                                                   |                  |            |             |             |                |
| referente della proposta formativa/<br>persona di contatto                                                                                                                                           |                  |            |             |             |                |
|                                                                                                                                                                                                      | (Nome e Cognome) | (telefono) | (cellulare) | (e-mail)    |                |
| Descrizione sintetica della proposta formativa                                                                                                                                                       |                  |            |             |             |                |
| Descrizione sintetica e riassuntiva dell'offerta formativa (massimo 1500 caratteri)                                                                                                                  |                  |            |             |             |                |
| La descrizione qui richiesta verrà pubblicata, nel caso di concessione finanziamento, sul sito internet dell'ERPAC per le finalità di cui al Decreto legislativo n. 33/2013, art.26                  |                  |            |             |             |                |
| <b>DOMANDA FIRMATA DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE O DA SUO DELEGATO (IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA ALLEGARE DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL FIRMATARIO)</b>                                          |                  |            |             |             |                |

**Allegato 2 Relazione illustrativa dell'offerta formativa in cui il soggetto proponente descrive in modo dettagliato, completo ed accurato gli elementi utili alla valutazione sulla base dei criteri di cui all'art. 14, comma 5**

- 1) *Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo organizzativo/strutturale.  
(Descrivere le caratteristiche proprie del soggetto proponente in relazione alla tipologia delle operazioni da realizzare, alla composizione e la qualità dell'eventuale rete partenariale, la capacità di raccordo con il tessuto economico del territorio, le strutture logistiche previste per la realizzazione dell'operazione).*

Testo libero

- 2) *Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo delle competenze specifiche.  
(Descrivere esperienze pregresse di gestione di progetti analoghi).*

Testo libero

- 3) *Completezza, coerenza, qualità ed efficacia dell'offerta formativa.  
(Descrivere l'offerta formativa (es. articolazione, durata, metodologia didattica) rispetto agli obiettivi dell'Avviso in termini di qualità, innovatività ed efficacia).*

Testo libero

- 4) *Articolazione dell'offerta formativa sul territorio regionale.  
(Indicare il numero di sedi didattiche previste e ubicazione delle stesse sul territorio regionale).*

Testo libero

- 5) *Qualità delle competenze coinvolte.  
(Descrivere la qualità delle competenze coinvolte nell'offerta formativa relativamente all'esperienza professionale e didattica del personale docente).*

Testo libero

6) *Congruenza economico finanziaria.*

*(Descrivere la congruenza economico finanziaria della proposta in relazione all'allegato quadro economico finanziario e agli obiettivi da raggiungere).*

Testo libero

7) *Accessibilità al percorso formativo.*

*(Indicare le garanzie di accessibilità alle persone con disabilità, rispetto della parità di genere e della non discriminazione).*

Testo libero

## ALLEGATO 3 QUADRO ECONOMICO FINANZIARIO

## 1) Art. 7, comma 1, lett. a): Compensi ai docenti

| Descrizione spesa | Costo preventivato al netto dell'eventuale IVA | IVA (solo nei casi e nella misura in cui non sia recuperabile) | Costo totale |
|-------------------|------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|--------------|
|                   | €                                              | €                                                              | €            |
|                   | €                                              | €                                                              | €            |
|                   | €                                              | €                                                              | €            |
|                   | €                                              | €                                                              | €            |
|                   | €                                              | €                                                              | €            |
|                   | €                                              | €                                                              | €            |
|                   | €                                              | €                                                              | €            |
|                   | €                                              | €                                                              | €            |
|                   | €                                              | €                                                              | €            |
| <b>TOTALE</b>     | <b>€</b>                                       | <b>€</b>                                                       | <b>€</b>     |

## 2) Art. 7, comma 1, lett. c): Spese per l'acquisto di materiali di consumo da utilizzarsi nel corso della didattica (a titolo esemplificativo e non esaustivo fuselli, filati, registri)

| Descrizione spesa | Costo preventivato al netto dell'eventuale IVA | IVA (solo nei casi e nella misura in cui non sia recuperabile) | Costo totale |
|-------------------|------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|--------------|
|                   | €                                              | €                                                              | €            |
|                   | €                                              | €                                                              | €            |
|                   | €                                              | €                                                              | €            |
|                   | €                                              | €                                                              | €            |
|                   | €                                              | €                                                              | €            |
|                   | €                                              | €                                                              | €            |
|                   | €                                              | €                                                              | €            |
|                   | €                                              | €                                                              | €            |
|                   | €                                              | €                                                              | €            |
| <b>TOTALE</b>     | <b>€</b>                                       | <b>€</b>                                                       | <b>€</b>     |

## QUADRO ECONOMICO FINANZIARIO

## 3) Art. 7, comma 1, lett. d): Spese di locazione di sedi didattiche qualora si utilizzino ulteriori sedi in aggiunta a quelle accreditate proprie del soggetto proponente

| Descrizione spesa | Costo preventivato al netto dell'eventuale IVA | IVA (solo nei casi e nella misura in cui non sia recuperabile) | Costo totale |
|-------------------|------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|--------------|
|                   | €                                              | €                                                              | €            |
|                   | €                                              | €                                                              | €            |
|                   | €                                              | €                                                              | €            |
|                   | €                                              | €                                                              | €            |
|                   | €                                              | €                                                              | €            |
|                   | €                                              | €                                                              | €            |
|                   | €                                              | €                                                              | €            |
|                   | €                                              | €                                                              | €            |
|                   | €                                              | €                                                              | €            |
| <b>TOTALE</b>     | <b>€</b>                                       | <b>€</b>                                                       | <b>€</b>     |

## 4) Art. 7, comma 1, lett. e): Spese per il rilascio di garanzie fideiussorie

|                       |   |
|-----------------------|---|
| Costo totale previsto | € |
|-----------------------|---|

## 5) Art. 7, comma 1, lett. f): Spese per attività di tutoraggio e coordinamento, di segreteria tecnica e amministrativa

| Descrizione spesa | Costo preventivato al netto dell'eventuale IVA | IVA (solo nei casi e nella misura in cui non sia recuperabile) | Costo totale |
|-------------------|------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|--------------|
|                   | €                                              | €                                                              | €            |
|                   | €                                              | €                                                              | €            |
|                   | €                                              | €                                                              | €            |
|                   | €                                              | €                                                              | €            |
| <b>TOTALE</b>     | <b>€</b>                                       | <b>€</b>                                                       | <b>€</b>     |

TOTALE SPESE (=1) + 2) + 3) + 4) + 5))

€



## QUADRO ECONOMICO FINANZIARIO

## EVENTUALI ENTRATE:

| Tipologia entrata     | Importo |
|-----------------------|---------|
|                       | €       |
|                       | €       |
| <b>TOTALE ENTRATE</b> | €       |

**TOTALE FINANZIAMENTO RICHIESTO = 100% DELLASPESA (=TOTALE SPESE – TOTALE ENTRATE):**

€

**Allegato 4 Dichiarazioni sostitutive rese dal legale rappresentante (art.10, comma 2, lett. d)****Trasformare il file in pdf prima di apporre la firma digitale****In caso di firma autografa stampare il modulo, apporre la firma, effettuare la scansione del modulo, allegare copia del documento di identità del firmatario****DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETÀ****(artt. 46 e 47 DPR 445 del 28 dicembre 2000)**

In riferimento alla domanda per il finanziamento di un'offerta formativa finalizzata all'apprendimento delle tecniche di lavorazione del merletto a fuselli per l'anno formativo 2025-2026, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

il/la sottoscritto/a (Nome e Cognome) \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante di

**DICHIARA** (spuntare le opzioni che interessano):

- ☐ che il soggetto proponente è accreditato presso il Servizio Accreditamento Enti di Formazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nella macrotipologia C (Formazione continua e permanente);
- ☐ che il soggetto proponente non si trova in stato di liquidazione volontaria o giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155), né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- ☐ che il soggetto proponente non è destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
- ☐ che il soggetto proponente rispetta le disposizioni vigenti in materia di sicurezza sul lavoro nelle sedi dedicate all'attività formativa;
- ☐ l'indipendenza tra i fornitori e l'impresa secondo la nozione di associazione e collegamento di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014
- ☐ che il soggetto proponente rispetta i limiti previsti dalla normativa in materia di aiuti "de minimis" ai sensi del Reg. 2831/2023;
- ☐ il rispetto del divieto di cumulo di cui all'art. 3, comma 4, dell'Avviso.

**FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE (IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA ALLEGARE DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL FIRMATARIO)**

## ALLEGATO 5 DICH. DE MINIMIS

dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà  
(artt. 46 e 47 DPR 445 del 28 dicembre 2000)

|                            |  |
|----------------------------|--|
| il sottoscritto            |  |
| codice fiscale             |  |
| in qualità di              |  |
| dell'impresa/ente<br>/ecc. |  |
| indirizzo sede legale      |  |

- ai fini della concessione di aiuti in regime "de minimis" di cui al Regolamento (UE) 2831/2023 della Commissione (pubblicato sulla GUUE n. L 352 del 15/12/2023) e nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti della Commissione di seguito elencati:

- Regolamento n. 2831/2023 «de minimis» generale
- Regolamento n. 1408/2013 «de minimis» nel settore agricolo, aggiornato con Regolamento n. 2391/2023
- Regolamento n. 717/2014 «de minimis» nel settore della pesca, aggiornato con Regolamento n. 2391/2023
- Regolamento n. 2832/2023 «de minimis» per i servizi di interesse economico generale (SIEG)

- a corredo della domanda di finanziamento presentata ai sensi dell'Avviso approvato con Decreto n.

- presa visione delle Istruzioni per la compilazione della presente dichiarazione;

- **consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci** e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

dichiara

che:

**Sezione A – Natura dell'impresa**1) che l'impresa <sup>(1)</sup> rappresentata: *(selezionare con "x")*

☐ **non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente<sup>(2)</sup>, altre imprese aventi sede legale in Italia;

☐ **controlla/è controllata**, direttamente o indirettamente, le/dalle imprese aventi sede legale in Italia elencate di seguito: *[NB il dato deve essere riportato anche nella compilazione on line della domanda]*

| n. | controlla o<br>è controllata da | in base a | denominazione | codice fiscale |
|----|---------------------------------|-----------|---------------|----------------|
| a) |                                 |           |               |                |
| b) |                                 |           |               |                |
| c) |                                 |           |               |                |
| d) |                                 |           |               |                |
| e) |                                 |           |               |                |
| f) |                                 |           |               |                |
| g) |                                 |           |               |                |
| h) |                                 |           |               |                |

## ALLEGATO 5 DICH. DE MINIMIS

**Sezione B – Rispetto del massimale**

- 2) che l'impresa rappresentata, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti:  
(selezionare con "x")

☐ **non è incorsa in fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda**

☐ **è incorsa in fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda** e gli aiuti in regime «de minimis» ricevuti dalle imprese coinvolte nelle predette vicende e diventati riferibili all'impresa rappresentata a seguito di dette vicende sono i seguenti:

| n. | denominazione impresa a cui è stato concesso il "de minimis" | CF impresa a cui è stato concesso il "de minimis" | codice COR identificativo aiuto <sup>(3)</sup> | vicenda intercorsa <sup>(4)</sup> | importo aiuto da imputare all'impresa <sup>(5)</sup> rappresentata |
|----|--------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|------------------------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------------------------------------------|
| a) |                                                              |                                                   |                                                |                                   |                                                                    |
| b) |                                                              |                                                   |                                                |                                   |                                                                    |
| c) |                                                              |                                                   |                                                |                                   |                                                                    |
| d) |                                                              |                                                   |                                                |                                   |                                                                    |
| e) |                                                              |                                                   |                                                |                                   |                                                                    |
| f) |                                                              |                                                   |                                                |                                   |                                                                    |

**Sezione C – Settori in cui opera l'impresa**

- 3) che l'impresa rappresentata opera: (selezionare con "x")

☐ solo nei settori economici ammissibili al finanziamento de minimis (perciò esclusa pesca, acquacultura, produzione primaria di prodotti agricoli, ecc.)

☐ anche in settori economici esclusi dal finanziamento de minimis, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi

Dichiarazione sottoscritta digitalmente (se autografa allegare copia del documento d'identità del legale rappresentante firmatario)

(1) per impresa si intende qualsiasi entità, che si tratti di una persona fisica o giuridica, che eserciti un'attività economica, a prescindere dal suo status giuridico e dalle sue modalità di finanziamento

(2) per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, vedere foglio *istruzioni de minimis* del presente file

(3) indicare il codice identificativo dell'aiuto rilasciato dal registro RNA (RNA-COR), dal registro SIAN (SIAN-COR) o il codice rilasciato dal sistema SIPA che si trovano riportati nel decreto di concessione dell'aiuto «de minimis» indicato in tabella

(4) indicare la vicenda intercorsa, vale a dire fusione, acquisizione, scissione o trasferimento di ramo d'azienda.

(5) per l'importo da indicare vedi foglio *istruzioni de minimis* del presente file (Sez. B).

**ALLEGATO 6 SCHEDA PARTNER (EVENTUALE) art.10, comma 3, lett.a)**

**Compilare una scheda per ogni partner. Trasformare il file in pdf prima di apporre la firma digitale  
In caso di firma autografa stampare il modulo, apporre la firma, effettuare la scansione del modulo, allegare copia del documento di identità del firmatario**

**SCHEDA PARTNER**

| Dati del soggetto partner n.                        |               |                   |                    |                 |         |
|-----------------------------------------------------|---------------|-------------------|--------------------|-----------------|---------|
| Denominazione del soggetto partner                  |               |                   |                    |                 |         |
| Codice fiscale                                      |               |                   |                    |                 |         |
| Natura giuridica                                    |               |                   |                    |                 |         |
| Indirizzo sede legale                               | (Via)         | (n.)              | (CAP)              | (Comune di)     | (Prov.) |
| Telefono                                            | e-mail        |                   |                    | pec             |         |
| Dati del legale rappresentante del soggetto partner |               |                   |                    |                 |         |
| Nome e Cognome                                      |               |                   |                    |                 |         |
| Nato/a a                                            |               |                   |                    | in data         |         |
| Residente in                                        | (Via)         | (n.)              | (CAP)              | (Comune di)     | (Prov.) |
| Telefono e/o cellulare                              |               |                   |                    | e-mail          |         |
| <b>Referente per l'attività/persona di contatto</b> | <b>(Nome)</b> | <b>(telefono)</b> | <b>(cellulare)</b> | <b>(e-mail)</b> |         |

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_  
**dichiara**

- di essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dall'Avviso per la selezione di un soggetto per la realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'apprendimento delle tecniche di lavorazione del merletto a fuselli per l'anno formativo 2025-2026 ai sensi della legge regionale 25 febbraio 2016, n. 2, art. 4 bis, c. 1, lett. b);
- di condividere le finalità e il contenuto dell'offerta formativa presentata dal seguente soggetto proponente:

|                     |  |
|---------------------|--|
| Soggetto proponente |  |
|---------------------|--|

con la seguente attività:

| Precisare il tipo di apporto fornito all'offerta formativa (è possibile indicare anche più di una voce) | Apporti forniti                       | Specificare l'apporto (importo o attività svolta) |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/>                                                                                | Partenariato con apporto di servizi   | Attività                                          |
| <input type="checkbox"/>                                                                                | Partenariato con apporto di logistica | Attività                                          |

Data immettere data di sottoscrizione

nome e cognome del firmatario  
(Sottoscritta con firma digitale o con firma autografa allegando copia del documento di identità del firmatario)

## ISTRUZIONI COMPILAZIONE ALLEGATO 7 F23 O F24

**Allegare quietanza di pagamento o ricevuta Entratel di avvenuto versamento**

## ISTRUZIONI F23 o F24 versamento bollo

La domanda di finanziamento, tranne i casi di esenzione, è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00 che può essere versata tramite F23 o F24.

La quietanza di versamento del modulo F23 o F24, da cui si evince la **data del versamento, va trasmessa in formato PDF**.

Il **modulo F23** si compila come segue:

- campi 1 e 2: provincia e denominazione banca (o posta) delegata del pagamento
- campo 4: dati anagrafici del contribuente
- campo 6: Ufficio o ente: codice della Direzione provinciale dell'Agenzia delle Entrate pertinente alla sede del contribuente (es. TI2 per Trieste, TI4 per Gorizia, TI6 per Pordenone, TI8 per Udine). L'elenco completo dei codici è disponibile presso il concessionario, banca o posta;
- campo 10: Estremi dell'atto o del documento: nel campo *anno* "2024" e nel campo *numero* **"Decreto n."**;
- campo 11: Codice tributo: 456T;
- campo 13: Importo: euro 16,00.

Il **modulo F24** si compila come segue:

*Sezione contribuente:* dati anagrafici del contribuente

*Sezione erario:* codice tributo: 1552

- anno di riferimento: 2024
- importi a debito versati: euro 16,00

| QUIETANZA DI VERSAMENTO                                                                                 |                           | SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI           |  |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|--|
| Documento redatto in applicazione del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 2014/13917 |                           | COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 30/05/2013) |  |
| <b>ESTREMI DEL VERSAMENTO</b>                                                                           |                           |                                                                             |  |
| PROTOCOLLO TELEMATICO                                                                                   | B0306902222160621 4562101 | Protocollo del pagamento : 21020413143511841 prog. 000001                   |  |
| DATA DEL VERSAMENTO                                                                                     | 16/07/2024                | Codice fiscale : SLTFLA67C22L424R - SALOTTO PAOLO                           |  |
|                                                                                                         | AB: 03069                 | Data addebito : 04-02-2021                                                  |  |
|                                                                                                         |                           | Importo versamento : 16,00                                                  |  |
|                                                                                                         |                           | Banca di addebito : 02008                                                   |  |
|                                                                                                         |                           | Esito versamento : ADDEBITATO                                               |  |

**ALLEGATO 8 ALTRE DICHIARAZIONI E IMPEGNO RISPETTO OBBLIGHI****Trasformare il file in pdf prima di apporre la firma digitale****In caso di firma autografa stampare il modulo, apporre la firma, effettuare la scansione del modulo, allegare copia del documento di identità del firmatario****ALTRE DICHIARAZIONI**

In riferimento alla domanda per il finanziamento di un'offerta formativa finalizzata all'apprendimento delle tecniche di lavorazione del merletto a fuselli per l'anno formativo 2025-2026,

il/la sottoscritto/a (Nome e Cognome) \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante di

**DICHIARA che il soggetto proponente** (spuntare le opzioni che interessano):

- ☐ NON è titolare di Partita IVA
- ☐ è titolare di Partita IVA
- ☐ l'imposta addebitata costituisce un costo in quanto non recuperabile
- ☐ l'imposta viene compensata e pertanto non costituisce un costo
- ☐ l'imposta viene compensata nella percentuale del ....
  
- ☐ NON è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% in quanto non si tratta di Ente o iniziativa di natura commerciale
- ☐ è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% in quanto trattasi di Ente o iniziativa di natura commerciale
  
- ☐ NON è esente dall'imposta di bollo
- ☐ è esente dall'imposta di bollo ai sensi di (indicare la normativa di riferimento per l'esenzione)
  
- ☐ prevede di richiedere l'anticipo del finanziamento
- ☐ non prevede di richiedere l'anticipo del finanziamento

**DICHIARA INOLTRE**

- ☐ di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) pubblicata sul sito <https://erpac.regione.fvg.it/it/privacy-e-note-legali-37598> ;
- ☐ di essere a conoscenza degli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi 125 – 127, della legge 4 agosto 2017, n. 124, e successive modifiche (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e delle conseguenze ivi previste per il mancato adempimento;
- ☐ di impegnarsi al rispetto dei seguenti obblighi di cui all'articolo 19 dell'Avviso:
  - a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dall'Avviso;
  - b) l'avvio dell'operazione con l'inizio di almeno un corso entro trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data della comunicazione dell'adozione del decreto di concessione;
  - c) la conclusione dell'operazione entro il termine di 12 mesi dalla data di avvio;
  - d) la comunicazione al Servizio della data di avvio e di conclusione dell'operazione;
  - e) la corretta tenuta dei registri ai sensi dell'art. 9, comma 3;
  - f) la completa realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto dall'operazione ammessa a finanziamento anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione;
  - g) il rilascio di attestato di frequenza finale che rechi l'evidenza del contributo concesso dall'ERPAC per la realizzazione dei corsi;
  - h) il rispetto del termine di scadenza per l'invio del rendiconto;
  - i) l'utilizzo della PEC per la trasmissione al Servizio di tutte le comunicazioni relative al procedimento;
  - j) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
  - k) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere e in loco;
  - l) la conservazione presso i propri uffici dei documenti originali rilevanti ai fini della realizzazione dell'operazione;
  - m) l'indipendenza tra i fornitori e l'impresa secondo la nozione di associazione e collegamento di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014;
  - n) il mantenimento dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5, commi 1-3, per tutta la durata dell'operazione.

**FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE (IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA ALLEGARE DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL FIRMATARIO)**

**ALLEGATO 9 Procura del firmatario (eventuale)**

Ai sensi della vigente normativa il/la sottoscritto/a

Cognome            Nome

Luogo di nascita            data di nascita            Codice fiscale

Residenza            Domicilio

Telefono            Cellulare            E-mail

a corredo della domanda di domanda per il finanziamento di un'offerta formativa finalizzata all'apprendimento delle tecniche di lavorazione del merletto a fuselli per l'anno formativo 2025-2026

**presa visione dell'Avviso**

in qualità di legale rappresentante di:

Denominazione soggetto proponente

Codice fiscale

Partita IVA

Sede legale (indirizzo, CAP)

e-mail

PEC

**delega**

Cognome            Nome

Luogo di nascita            data di nascita            Codice fiscale

Residenza

Telefono            Cellulare            E-mail

in qualità di

alla redazione ed alla presentazione della domanda per il finanziamento di un'offerta formativa finalizzata all'apprendimento delle tecniche di lavorazione del merletto a fuselli.

Questo documento è parte integrante della domanda ed è  
sottoscritto<sup>1</sup> dal legale rappresentante

<sup>1</sup> L'atto di delega potrà essere sottoposto a firma digitale del legale rappresentante oppure a sottoscrizione olografa del medesimo. In caso di sottoscrizione olografa, andrà allegata alla domanda anche copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del delegante, che andrà salvata insieme alla procura in un unico documento in formato pdf.



## Istruzioni per la compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per i contributi «de minimis»

Con l'art. 52 della Legge 234/2012 è stato istituito il Registro nazionale degli aiuti di Stato - **RNA** - al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale nella materia di aiuti di Stato relativa ai settori diversi da quello agricolo, forestale, delle zone rurali, della pesca e dell'acquacoltura. Tra il RNA e i sistemi informativi dei predetti settori specifici di aiuti (SIAN e SIPA), nonché il Registro delle Imprese, esiste un sistema di interoperabilità ed integrazione.

Il RNA opera dal 12/8/2017. Da tale data tutte le Amministrazioni che concedono o gestiscono misure di aiuto, siano esse in «de minimis», in esenzione o notificate, sono tenute a registrarle nel RNA unitamente agli aiuti individuali prima della concessione degli stessi (Decreto MISE n. 115/2017).

Conseguentemente, dal 13/8/2020 il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» non è più tenuto a sottoscrivere una dichiarazione che attesti l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. Dato, però, che ai fini dell'applicazione dei Regolamenti «de minimis», le Amministrazioni sono tenute a verificare - prima di procedere alla concessione dell'aiuto «de minimis» - una serie di informazioni che non sono contenute nel RNA o che vi sono contenute solo parzialmente, **il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto rimane tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** - rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 - che attesti dette informazioni.

**Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se**, sommato a quelli già ottenuti nel triennio precedente, **non vengano superati i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento. Un'impresa, infatti, può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «de minimis»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «de minimis» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento. Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, con eventuale riduzione dell'importo dell'aiuto concesso, l'Amministrazione terrà in considerazione l'importo inferiore effettivamente ricevuto, a condizione che detto importo sia stato registrato nel RNA. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo e la relativa registrazione in RNA, verrà**

### Sezione A: Come individuare il beneficiario - Il concetto di "controllo" e l'impresa unica

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, *"le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria"*. Ne consegue che, nel calcolo del massimale disponibile dell'impresa candidata a ricevere un aiuto «de minimis», si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all' "impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere per il tramite di un'impresa terza.

### **Art. 2, par. 2 Regolamento n. 2831/2023**

*Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

*Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.*

### Sezione B: Rispetto del massimale

#### Periodo di riferimento

Il massimale ammissibile stabilito nel bando si riferisce al triennio **precedente** alla concessione.

#### Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda: quali agevolazioni indicare?

Il Regolamento «de minimis» n. 2831/2023 detta specifiche prescrizioni in merito al conteggio degli aiuti «de minimis» in caso di fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di rami d'azienda. Per tale ragione, le informazioni connesse alle predette vicende vengono acquisite dall'Amministrazione preposta mediante dichiarazione dell'impresa richiedente in quanto non ricavabili dal RNA.

Nella tabella al punto 2 della dichiarazione vanno, pertanto, indicati gli aiuti già registrati in RNA/SIAN/SIPA che, a seguito di una fusione, acquisizione, scissione o trasferimento di ramo d'azienda, sono diventati aiuti «de minimis» da computare o da non più computare nel massimale della richiedente. Gli aiuti già registrati sono visionabili accedendo alla "Sezione trasparenza" disponibile ai seguenti link:

-RNA: [https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it\\_IT/trasparenza](https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza)

-SIAN e SIPA: <https://www.sian.it/GestioneTrasparenza>

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art. 3(8) del Reg 2831/2023/UE) tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

Conseguentemente la tabella al punto 2 del modulo andrà compilata inserendo il «de minimis» ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto di acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2020

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in de minimis nell'anno 2020

Nell'anno 2021 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2021 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€. Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo «de minimis» nel 2022, dovrà nuovamente dichiarare gli aiuti ricevuti dalle imprese A e B (100.000€) che l'Amministrazione procedente sommerà agli aiuti «de minimis» registrati nel RNA a nome dell'impresa (A+B), nel nostro esempio i 70.000€ ricevuti nel 2021. Nel 2022, quindi, l'impresa (A+B) risulterà aver ricevuto, complessivamente, 170.000€ e potrà ottenere un nuovo «de minimis» di importo pari o inferiore a 30.000€ (200.000€-170.000€).

La tabella al punto 2 del modulo andrebbe, quindi, compilata come nel seguente esempio sia nell'anno 2021 che nell'anno 2022:

| n. | denominazione impresa a cui è stato concesso il "de minimis" | CF impresa a cui è stato concesso il "de minimis" | codice COR identificativo dell'aiuto | vicenda intercorsa | importo aiuto da imputare all'impresa rappresentata |
|----|--------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|--------------------------------------|--------------------|-----------------------------------------------------|
| a) | impresa A                                                    | FRGXY274T07L483Y                                  | 3558518                              | fusione            | 80.000,00                                           |
| b) | impresa B srl                                                | 94104320307                                       | 1558520                              | fusione            | 20.000,00                                           |

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art. 3(9) del Reg 2831/2023/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito. Pertanto nella tabella al punto 2 del modulo vanno indicati gli aiuti «de minimis» che l'impresa rappresentata - che origina da un'operazione di scissione - ha "ereditato" in quanto ha acquisito le attività che hanno beneficiato dell'aiuto in questione a suo tempo concesso all'impresa originaria. In alternativa, se tale calcolo non è possibile, va indicato il valore dell'aiuto in proporzione al valore del capitale investito.

#### Esempio 1

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2020 per l'attività Y

Nell'anno 2021 l'impresa A si scinde nelle imprese B e C. L'impresa B eredita l'attività Y

Nell'anno 2021 l'impresa B vuole fare domanda per un nuovo «de minimis». L'impresa B dovrà dichiarare l'aiuto ricevuto dall'impresa A come interamente imputabile ad essa. La tabella al punto 2 del modulo andrà quindi compilata come segue:

| n. | denominazione impresa a cui è stato concesso il "de minimis" | CF impresa a cui è stato concesso il "de minimis" | codice COR identificativo dell'aiuto | vicenda intercorsa | importo aiuto da imputare all'impresa rappresentata |
|----|--------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|--------------------------------------|--------------------|-----------------------------------------------------|
| a) | impresa A                                                    | FRGXY274T07L483Y                                  | 3558518                              | scissione          | 80.000,00                                           |

Se fosse, invece, l'impresa C a voler fare domanda per un nuovo «de minimis» nell'anno 2021, nella tabella al punto 2 non dovrebbe indicare nessun aiuto.

#### Esempio 2

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2020

Nell'anno 2021 l'impresa A si scinde nelle imprese B e C

Nell'anno 2021 l'impresa B vuole fare domanda per un nuovo «de minimis». Dato che non è possibile attribuire l'aiuto «de minimis» ricevuto dall'impresa A nel 2020 interamente ad una sola delle due imprese nate da essa (vale a dire le imprese B e C), l'impresa B dovrà dichiarare parte di detto aiuto come imputabile ad essa. L'individuazione dell'ammontare va effettuata ripartendo detto aiuto «de minimis» ricevuto dall'impresa A nel 2020 proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito. Supponendo che l'importo dell'aiuto vada attribuito per 50.000€ all'impresa B, la tabella al punto 2 del modulo andrà quindi compilata come segue:

| n. | denominazione impresa a cui è stato concesso il "de minimis" | CF impresa a cui è stato concesso il "de minimis" | codice COR identificativo dell'aiuto | vicenda intercorsa | importo aiuto da imputare all'impresa rappresentata |
|----|--------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|--------------------------------------|--------------------|-----------------------------------------------------|
| a) | impresa A                                                    | FRGXY274T07L483Y                                  | 3558518                              | scissione          | 50.000,00                                           |

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un **trasferimento di un ramo d'azienda** che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del «de minimis» in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto «de minimis» era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto «de minimis» imputato al ramo ceduto.

#### Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2020

Nell'anno 2021 l'impresa A cede il ramo d'azienda all'impresa B. Il «de minimis» ricevuto dall'impresa A nel 2020 è imputabile al ramo d'azienda ceduto

Nell'anno 2021 l'impresa B vuole fare domanda per un nuovo «de minimis». L'impresa B dovrà dichiarare l'aiuto ricevuto dall'impresa A come interamente imputabile ad essa. La tabella al punto 2 del modulo andrà quindi compilata come segue:

| n. | denominazione impresa a cui è stato concesso il "de minimis" | CF impresa a cui è stato concesso il "de minimis" | codice COR identificativo dell'aiuto | vicenda intercorsa    | importo aiuto da imputare all'impresa rappresentata |
|----|--------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|--------------------------------------|-----------------------|-----------------------------------------------------|
| a) | impresa A                                                    | FRGXY274T07L483Y                                  | 3558518                              | cessione ramo azienda | 80.000,00                                           |

Se, invece, nell'anno 2021 fosse l'impresa A a voler fare domanda per un nuovo «de minimis», detta impresa A potrà dedurre l'aiuto ricevuto nel 2020. La tabella al punto 2 del modulo andrà, quindi, compilata come segue:

| n. | denominazione impresa a cui è stato concesso il "de minimis" | CF impresa a cui è stato concesso il "de minimis" | codice COR identificativo dell'aiuto | vicenda intercorsa    | importo aiuto da imputare all'impresa rappresentata |
|----|--------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|--------------------------------------|-----------------------|-----------------------------------------------------|
| a) | impresa A                                                    | FRGXYZ74T07L483Y                                  | 3558518                              | cessione ramo azienda | 0,00                                                |

### **Sezione C: Campo di applicazione**

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dal bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti «de minimis».

Da Regolamento 2831/2023/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- della trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti acquistati o immessi sul mercato;
- della produzione primaria di prodotti dei prodotti agricoli;
- della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in uno dei seguenti casi: i) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate; ii) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

Se un'impresa operante in uno dei settori sopra elencati opera anche in uno o più degli altri settori che rientrano nel campo di applicazione del regolamento 2831/2023 o svolge altre attività che rientrano nel campo di applicazione del regolamento 2831/2023, il regolamento si applica agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, ricorrendo a mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la separazione contabile, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del presente regolamento non beneficino degli aiuti "de minimis" concessi a norma di detto regolamento.

## BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
PRESIDENZA DELLA REGIONE  
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA  
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste  
Tel. +39 040 377.3607  
e-mail: [ufficio.bur@regione.fvg.it](mailto:ufficio.bur@regione.fvg.it)

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI  
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste  
Tel. +39 040 377.2016  
e-mail: [logistica@regione.fvg.it](mailto:logistica@regione.fvg.it)  
[logistica@certregione.fvg.it](mailto:logistica@certregione.fvg.it)

## PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

### INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

| TIPO TARIFFA | MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO | TIPO PUBBLICAZIONE | TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC. |
|--------------|-----------------------------|--------------------|---------------------------------------------|
| A)           | Area riservata PORTALE      | NON OBBLIGATORIA   | € 0,05                                      |

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente applicando le sottoportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

| TIPO TARIFFA | MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO | TIPO PUBBLICAZIONE | TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE |
|--------------|-----------------------------|--------------------|------------------------------------------------|
| A/tab)       | Area riservata PORTALE      | NON OBBLIGATORIA   | € 150,00                                       |

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

### FASCICOLI

#### PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

**La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo** nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: [logistica@regione.fvg.it](mailto:logistica@regione.fvg.it)

[logistica@certregione.fvg.it](mailto:logistica@certregione.fvg.it)

**MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste**

**OBBLIGATORIAMENTE** dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

**www.regione.fvg.it** -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale
- **acquisto fascicoli:** modulo in *f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile

ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione

iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -  
Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula